2018.06.28
11:15:32
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 28 GIUGNO 2018 | **n. 86**



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 15 giugno 2018, n. 41
Declaratoria di illegittimità costituzionale L.R. n. 15/2018. 41666

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2018, n. 10
Avviso pubblico per conferimento di un incarico di lavoro autonomo ad un esperto di processi partecipativi - Approvazione esiti del procedimento di selezione e conferimento dell'incarico. Impegno di spesa a valere sulle risorse di bilancio vincolato. 41671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 20 giugno 2018, n. 79
Individuazione turnazioni stazioni di servizio autostradali in occasione dello sciopero nazionale dalle ore 22.00 del giorno 25 giugno 2018, alle 22.00 del giorno 26 giugno 2018. 41676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 giugno 2018, n. 134
PSR Puglia 2014-2020. Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 20 del 16 gennaio 2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 13 del 25 gennaio 2018 e s.m.i.. Concessione degli aiuti. 41679

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 giugno 2018, n. 104
Ambientale Consorzio Bacino FG/4 a.r.l. - Impianto complesso (Cod IPPC 5.3 e 5.4) di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Cerignola, loc. Forcone di Cafiero.
Revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. 474/2008 e smi, ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 9 lettera c) del D.Lgs. 152/06 e smi 41691

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 140
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri

comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Vieste. Impegno contabile di spesa. 41768

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 141
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Santa Cesarea Terme. Impegno contabile di spesa. 41773

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 142
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Castro. Impegno contabile di spesa. 41778

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 143
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Andrano. Impegno contabile di spesa. 41783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 144
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Cavallino. Impegno contabile di spesa. 41788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 145
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Monteroni di Lecce. Impegno contabile di spesa. 41793

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 20 giugno 2018, n. 156
D.D. del 27/03/2018, n. 100 - "Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata". Integrazione elenco dei soggetti non beneficiari di cui alla D.D. del 31/05/2018, n. 137. 41798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 giugno 2018, n. 119
Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota" - Prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata. 41803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 giugno 2018, n. 120
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n. 1411 del 03/03/2017. DDS n.121 del 12/06/2017 e s.m.i.

Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n. 84 del 23/04/2018. Ammissione a finanziamento. 41840

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 19 giugno 2018, n. 279
POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020. Azione 3.4. Apulia Film Fund 2017 - Sesta sessione. Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, disposizione di accertamento in entrata, impegno di spesa e approvazione disciplinare. 41850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 giugno 2018, n. 676
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n.1/2017 "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale": D.G.R. n. 311 del 07/03/2017, BURP n.35 del 20/03/2017- successivamente modificata/rettificata/integrata con D.G.R. n.379 del 24/03/2017, A.D. n. 47 del 22/01/2018, BURP n. 17 del 01/02/2018, A.D. n.472 del 03/05/2018, BURP n. 68 del 17/05/2018: riformulazione graduatoria a seguito di riesame: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 41868

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 giugno 2018, n. 683
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico OF/2018 "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*" con contestuale prenotazione Obbligazione Giuridica non Perfezionata e prenotazione di Accertamento in Entrata ai sensi della D.G.R. n. 1036 del 19/06/2018. 41878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 183
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici del bosco "Fondazione di religione Madonna di Roca " in agro Melendugno (LE). 41926

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 184
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L. R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici del bosco "Congedi Andrea Vincenzo" in agro di Ugento (LE). 41929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 185
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L. R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco" I.C.M." s.r.l. in agro di Gallipoli (LE). 41932

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 186
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''.
Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "Villaggio Turistico Calenella S.A.S." in agro di Vico del Gargano (FG) in c.da Calenella. 41935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 187
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e LR. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche

alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici del bosco "Marro Michele" in agro di Lucera (FG). 41938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 188
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''.
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "Totaro Francesco", in agro Peschici (FG). 41941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 189
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c.", in agro Cagnano Varano e Monte sant'Angelo (FG)...... 41944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 13 giugno 2018, n. 48
Servizio Civile Nazionale. Progetti presentati dagli Enti accreditati al SCN con sedi di attuazione in Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 04/09/2017-30/11/2017: rettifica errore applicazione deflettore Ente Comune di Troia NZ06450. Approvazione della graduatoria di merito a seguito del nulla osta del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. 41947

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 22 giugno 2018, n. 54
POR PUGLIA 2014-2020, ASSE IX – "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", AZIONE 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità". AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità"LABORATORI URBANI IN RETE 2017", approvato con A.D. 129 del 20/12/2017. Approvazione graduatoria provvisoria. 41976

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 18 giugno 2018, n. 299
"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Alberobello per le spese di progettazione dell'intervento di "Recupero e valorizzazione di beni di proprietà pubblica nella zona monumentale - completamento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa."..... 41983

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 giugno 2018, n. 344
Mobilità in deroga 2017. Art. 53- ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa. Secondo elenco...... 41989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 giugno 2018, n. 352
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione...... 41995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 giugno 2018, n. 353
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione..... 42011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 giugno 2018, n. 354
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione...... 42025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 11 giugno 2018, n. 155
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 7.0). Integrazione D.D. 151/2017 , D.D. 230/2017, D.D.307/2017, D.D 415/2017, D.D.484/2017 e D.D 53/2018...... 42035

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 13 giugno 2018, n. 156
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. D.D. n. 39/2012. Proroga termini apertura sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce. 42107

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 13 giugno 2018, n. 157
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) ed esclusione dalla graduatoria. 42110

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 26 giugno 2018, n. 35
POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.5. Approvazione Errata Corrige - Avviso pubblico Avviso pubblico “Discrimination Free Puglia”. 42113

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA 19 giugno 2018, n. 224
Società Cooperativa Sociale Auxilium di Altamura (BA). Rilascio accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) denominato “Auxilium” sito in Altamura (BA) alla Via Brescia n. 85, ai sensi dell’art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. 42161

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA 20 giugno 2018, n. 228
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2014-2017. Superamento esame finale di idoneità nella sessione straordinaria del 05.06.2018 e rilascio diploma di formazione specifica in medicina generale. 42167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA 20 giugno 2018, n. 229
Aggiornamento dell’autorizzazione all’esercizio, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell’art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 72 posti rene, del Centro Dialisi “Santa Rita” sito in Bari Via G. Petroni n. 132/g, gestito dalla “C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A.” - P.IVA 05498020725...... 42171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL’OFFERTA 20 giugno 2018, n. 233
Conferma parere di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017 s.m.i. nei confronti del Consorzio

di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in Putignano (BA) alla via Palvisino n. 6. 42182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 giugno 2018, n. 237
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 27 posti rene, del Centro di Dialisi "SS. Medici" sito in Taranto al Viale Virgilio n. 93, gestito dalla "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – sede legale P.zza Vanvitelli n. 15, Napoli - P.IVA 02858820737. 42186

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 giugno 2018, n. 238
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 12 posti rene, del Centro di Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – sede legale P.zza Vanvitelli n. 15, Napoli - P.IVA 02858820737. 42201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 giugno 2018, n. 102
Pratica SUAP n. 23798/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "lavori di ammodernamento di fabbricati rurali all'interno della "Masseria Santa Chiara" – Comune Altamura (BA) - Proponente: Ditta DIBENEDETTO Nicola. *Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"*. ID_5367. 42216

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 22 giugno 2018, n. 303
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DI COMUNICAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA – ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FUNZIONALI ALLA ATTUAZIONE DELLA PRGRAMMAZIONE FESR-FSE 2014-2020: A) OGGETTI/GADGET CON BRAND PUGLIA; B) SPEDIZIONE DI MATERIALI PROMOZIONALI IN OCCASIONE DI FIERE ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; C) STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI; D) DISTRIBUZIONE DEI MATERIALI PROMOZIONALI - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DI N. 4 AVVISI FINALIZZATI AD AVVIARE PROCEDURE DI GARE INFORMALI CON RICHIESTA DI PREVENTIVI PER AFFIDAMENTI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.
CUP PROMOZIONE B39I18000100009 - CUP VALORIZZAZIONE B39I18000080009 - CUP COMUNICAZIONE B39I18000090009
CIG GADGET CON BRAND: ZDE2407261
CIG STAMPA MATERIALI: ZF124195CC
CIG SPEDIZIONE MATERIALI: Z1C2420020
CIG DISTRIBUZIONE: Z5D241961B. 42222

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 15 giugno 2018, n.24
Indennità di espropriazione. 42327

COMUNE DI MOLFETTA
Revoca ordinanza deposito indennità. 42329

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

COMUNE DI PUTIGNANO
Bando di concorso per l'assegnazione di n. 7 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura. 42330

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni per l'esercizio del servizio noleggio con conducente ed autovettura. 42341

ASL TA
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118. 42346

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico, Medicina Interna. 42370

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Deliberazione n. 453/2018. 42371

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Deliberazione n. 454/2018. 42382

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Deliberazione n. 455/2018. 42393

Avvisi

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO E MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Decreto N. 239/EL-77/146/2011- PR2 - Società Terna Rete Italia. 42403

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Istanza EIRA. 42405

COMUNE DI APRICENA
Avviso di procedura di VIA. Proponente ditta Gargano Marmi. 42406

COMUNE DI GRUMO APPULA
Avviso di deposito PUG. 42407

DITTA R.C. S.R.L.S.
Avviso di deposito studio di impatto ambientale. 42409

DITTA INTERSCAVI SASSANO
Avviso di pronuncia di espropriazione. 42410

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
Estratto sentenza I grado n. 315/2018. 42411

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 15 giugno 2018, n. 41
Declaratoria di illegittimità costituzionale L.R. n. 15/2018.

AVVOCATURA GENERALE dello STATO
ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO
ex art. 127 Cost.

del **PRESIDENTE del CONSIGLIO dei MINISTRI** *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12, è domiciliato per legge

CONTRO

la **REGIONE PUGLIA,** in persona del Presidente in carica, con sede a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

dell'art. 4 della legge della Regione Puglia n. 15 del 17 aprile 2018, pubblicata nel B.U.R. n. 55 del 19 aprile 2018, supplemento, giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 14 giugno 2018.

***

In data 19 aprile 2018, sul n. 55 del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, è stata pubblicata la legge regionale 17 aprile 2018, n. 15, recante "*Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare*".

La legge consta di sei articoli:
- l'art. 1, recante l'"*Oggetto*";
- l'art. 2, rubricato "*Procedure per la nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R.*";
- l'art. 3, rubricato "*Nomina dei direttori generali degli IRCCS pubblici del S.S.R.*";
- l'art. 4, rubricato "*Commissariamento delle aziende ed enti del S.S.R.*";
- l'art. 5, rubricato "*Abrogazioni e sostituzioni*";
- l'art. 6, rubricato "*Interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare*".

In particolare, l'art. 4 della legge regionale n. 15 del 2018 (*hinc inde* la Legge) interviene in materia di commissariamento delle aziende ed enti del S.S.R. disponendo che:
"*1. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge.*
2. Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

3. Al commissario straordinario spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di azienda o ente diretto.
4. La nomina del commissario straordinario di azienda ospedaliero-universitaria del S.S.R., in analogia a quella di direttore generale, è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata. La nomina del direttore generale di IRCCS di diritto pubblico, in analogia a quella di direttore generale, è effettuata d'intesa con il Ministro della salute."

La norma è costituzionalmente illegittima sia perché, contrastando con i principi fondamentali stabiliti dalla legislazione statale in materia di dirigenza sanitaria - la quale, come da ultimo ricordato da codesta Corte nella sentenza n. 251/2016, è direttamente riconducibile alla tutela della salute -, viola l'art. 117, comma 3, Cost.; sia perché essa lede i principi di ragionevolezza, di adeguatezza e di buon andamento di cui agli artt. 3 e 97 Cost..

L'art. 4 della Legge regionale viene dunque impugnato con il presente ricorso ex art. 127 Cost. affinché ne sia dichiarata l'illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento per i seguenti

MOTIVI

Per comprendere appieno il senso e la portata delle censure di seguito sviluppate occorre premettere che, com'è noto, nel quadro della più generale riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in linea con il disegno di progressiva affrancazione dai condizionamenti di carattere politico già perseguito dal d.l. 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla l. 8 novembre 2012, n. 189, la dirigenza sanitaria pubblica ha formato oggetto di un profondo intervento riformatore da parte del legislatore statale.

La *ratio* della riforma è stata quella di introdurre correttivi al vigente sistema di reclutamento dei vertici delle aziende sanitarie nella - difficile - ricerca di un punto di equilibrio tra l'esigenza di un rapporto fiduciario tra l'organo politico e gli organi di vertice delle aziende e quella di garantire che, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione, le nomine avvengano, in modo imparziale e trasparente, tra soggetti muniti delle necessarie competenze tecnico-professionali: il tutto in piena coerenza con il consolidato orientamento della Corte Costituzionale in ordine alla natura di tali incarichi direzionali e gestionali (Corte Cost. sentenza n. 34 del2010).

L'art. 11 , comma 1, lett. p) della legge 7 agosto 20 15, n. 124 - recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*"-, nel dettare i principi fondamentali in materia ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione, ha demandato ad un decreto legislativo delegato la disciplina delle procedure di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie prevedendo, in estrema sintesi:

a) la selezione, da parte di una commissione nazionale, dei candidati idonei al conferimento dell'incarico di direttore generale ai fini del loro inserimento in un elenco nazionale;

b) il conferimento dell'incarico, da parte della regione e secondo le modalità previste dall'art. 3-*bis* del d.lgs. n. 502/1992, nell'ambito di una rosa di candidati scelti tra gli iscritti nell'elenco nazionale che manifestano l'interesse all'incarico da ricoprire.

In attuazione della delega, il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, ai fini del conferimento dell'incarico di direttore generale, ha previsto, agli artt. 1 e 2, una doppia selezione: la prima, a livello nazionale, per la costituzione di un elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale (art. 1); la seconda, a livello regionale e preceduta da avviso pubblico destinato esclusivamente a coloro che risultano iscritti nell'elenco nazionale, diretta alla formazione di una rosa di candidati da proporre, per la nomina, al presidente della regione (art. 2).

Il decreto delegato contiene inoltre, all'art. 5, una disciplina transitoria, mentre chiude il sistema l'art. 9 a mente del quale: "*A decorrere dalla data di istituzione dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1, sono abrogate le disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, di cui all'articolo 3-bis, comma 1, commi da 3 a 7, e commi 13 e 15. Tutti i riferimenti normativi ai commi abrogati dell'articolo 3-bis devono, conseguentemente, intendersi come riferimenti alle disposizioni del presente decreto*" (comma 1). Ora, la norma regionale denunciata, nel disciplinare i casi di vacanza dell'ufficio di direttore generale delle aziende ed enti del S.S.R, nonché delle aziende ospedaliero-universitarie e degli IRCCS, prevede

genericamente che la Regione possa affidare, *intuitu personae*, l'incarico di direzione di tale ufficio ad un commissario straordinario, senza specificare i motivi che non consentano in tali casi la nomina di un nuovo direttore generale (limitandosi, del tutto genericamente, a richiedere la sussistenza di non meglio specificati "*comprovati motivi*") e senza stabilire le procedure e i requisiti necessari per detta nomina, ponendosi così in contrasto con i principi fondamentali in materia di tutela della salute contenuti sia nel d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante il "*Riordino della disciplina in materia sanitaria*", sia nel d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, recante "*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*" che, modificando e integrando tale decreto legislativo nei termini e per le ragioni in sintesi premesse, disciplina specificamente il conferimento degli incarichi di dirigenza sanitaria.
La norma regionale introduce, infatti, ipotesi di commissariamento non previste dalla normativa nazionale vigente e contrarie non solo ai principi fondamentali da questa stabiliti, ma anche ai principi di ragionevolezza, di adeguatezza e di buon andamento dell'amministrazione.
Ne consegue la violazione dell'art. 117, comma 3, Cost. nonché dei principi di cui agli artt. 3 e 97 Cost. per quanto di seguito in particolare.

I

In relazione all'art. 117, comma 3, Cost., violazione dei principi fondamentali in materia di <tutela della salute>.
I.1. I commi 1 e 4 della norma regionale, nonché i commi 2 e 3, ad essi inscindibilmente connessi, si pongono in contrasto con varie norme del d.lgs. n. 502/1992, segnatamente con gli artt. 3, comma 6, e 3-*bis*, comma 2, altresì nel suo richiamo all'art. 2, comma 2-*octies*.
L'art. 3, comma 6, ultimo periodo, del d.lgs. n. 502/1992 prevede che: "*In caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza o di impedimento del direttore generale, le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario su delega del direttore generale o, in mancanza di delega, dal direttore più anziano per età. Ove l'assenza o l'impedimento si protragga oltre sei mesi si procede alla sostituzione*".
L'art. 3-*bis*, comma 2, prevede a sua volta che: "*La nomina del direttore generale deve essere effettuata nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di vacanza dell'ufficio. Scaduto tale termine, si applica articolo 2, comma 2-octies*".
Il richiamato art. 2, comma 2-*octies* precisa infine che: "*Salvo quanto diversamente disposto, quando la regione non adotta i provvedimenti previsti dai commi 2-bis e 2-quinquies, il Ministro della sanità, sentite la regione interessata e l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, fissa un congruo termine per provvedere; decorso tale termine, il Ministro della sanità, sentito il parere della medesima Agenzia e previa consultazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, propone al Consiglio dei Ministri l'intervento sostitutivo, anche sotto forma di nomina di un commissario ad acta. L'intervento adottato dal Governo non preclude l'esercizio delle funzioni regionali per le quali si e provveduto in via sostitutiva ed è efficace sino a quando i competenti organi regionali abbiano provveduto*".
Dal quadro normativo sopra delineato emerge, dunque, l'impossibilità per la regione di procedere al commissariamento di un'azienda sanitaria priva del direttore generale.
Ai sensi delle norme statali richiamate, infatti, in caso di vacanza dell'ufficio di direttore generale le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario e ove l'assenza o l'impedimento si protragga per oltre sei mesi si procede alla sostituzione del direttore generale assente con un nuovo direttore generale, la cui nomina deve essere effettuata dalla regione entro sessanta giorni dalla scadenza dei sei mesi. Decorso inutilmente il termine di sessanta giorni, nonché quello ulteriore, fissato dal Ministro della sanità sentita la regione interessata e l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, (solo) il Consiglio dei Ministri può disporre, su proposta del Ministro competente e previo parere dell'anzidetta Agenzia, nonché previa consultazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, un intervento sostitutivo ex art 120 Cost. anche sotto forma di nomina di un commissario *ad acta*.
E questa è l'unica ipotesi di commissariamento prevista dalla legislazione statale vigente in materia di dirigenza sanitaria.

La legge statale contempla dunque il commissariamento, da parte del Governo (e non della regione), di un'azienda sanitaria soltanto nel caso in cui la regione competente non provveda, com'è suo preciso dovere, alla tempestiva sostituzione del direttore generale scaduto dall'incarico.

I.2. Inoltre, l'art. 4 in esame, nel disattendere le menzionate norme del d.lgs. n. 502/1992, prevedendo, in caso di vacanza dell'ufficio in parola, la nomina di un commissario straordinario, scelto *intuitu personae*, in luogo della nomina di un nuovo direttore generale, non si attiene alle specifiche regole che abilitano alla gestione di tali uffici contenute negli articoli 1 e 2 del richiamato d.lgs. n. 171 del 2016.

Così disponendo, infatti, la norma in esame opera una *reformatio in peius* rispetto alle garanzie di trasparenza ed imparzialità che il legislatore ha inteso assicurare con la riforma operata dal d.lgs. n. 171 del 2016 proprio al fine di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Come ricordato in premessa, gli artt. 1 e 2 del d.Lgs. n. 171 del 2016, prevedono infatti che, ai fini del conferimento degli incarichi di direttore generale, si svolga una doppia selezione: una, a livello nazionale, per la costituzione dell'elenco nazionale degli idonei a ricoprire gli incarichi, ed una, a livello regionale, previo avviso pubblico - rivolto esclusivamente a coloro che sono iscritti nell'elenco nazionale - effettuata da parte di commissioni di esperti di comprovata esperienza e competenza e volta alla formazione di una rosa di candidati da sottoporre al Presidente della Regione.

Come pure premesso, la *ratio* della riforma in parola è quella di introdurre dei correttivi al sistema vigente, al fine di assicurare un punto di equilibrio tra l'esigenza di un rapporto fiduciario tra l'organo politico e gli organi di vertice delle ASL e l'esigenza di garantire che le nomine avvengano in modo imparziale e trasparente.

Ciò in piena coerenza anche con gli ormai consolidati orientamenti della Corte Costituzionale in merito alla natura di tali incarichi, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione.

La norma regionale all'esame, disattendendo tutti i principi della legislazione statale in materia di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie e di vacanza dei relativi uffici e introducendo un'ipotesi di commissariamento non prevista dalla normativa nazionale vigente, crea un regime temporaneo, atipico e sostitutivo di quello delineato dalla legislazione statale in materia di dirigenza sanitaria.

Ne consegue, anzitutto, il contrasto della norma regionale in esame con i menzionati principi fondamentali in tema di tutela della salute contenuti nell'art. 3, comma 6, nell'art. 3-*bis*, comma 2, e nell'art. 2, comma 2-*octies* del d.lgs. n. 502 del 1992, nonché negli artt. 1 e 2 del d.lgs. n. 171 del 2016, i quali informano e conformano la disciplina legale dei procedimenti di nomina dei direttori generali delle Asl, in violazione così dell'art. 117, comma 3, Cost..

Come è noto, infatti, secondo il consolidato orientamento di codesta Ecc.ma Corte, sono da ricondursi alla materia concorrente della <tutela della salute> (sentenze n. 422/2006, n. 295/2009, n. 129/2012), le disposizioni statali dettate in tema di governance delle aziende sanitarie le quali si pongono, per l'appunto, quali principi fondamentali in materia di <tutela della salute>.

Ed infatti, per quanto specificamente riguarda anche la dirigenza sanitaria, trattandosi di materia rientrante nella competenza legislativa concorrente, spetta allo Stato la determinazione dei principi fondamentali, principi tra i quali devono certamente annoverarsi anche quelli dettati in una prospettiva di miglioramento del "rendimento" del servizio offerto e dunque di garanzia, oltre che del buon andamento dell'amministrazione, anche della qualità dell'attività assistenziale erogata e dell'efficiente funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale.

II

In relazione ai principi di ragionevolezza, adeguatezza e buon andamento dell'amministrazione, violazione dei precetti di cui agli artt. 3 e 97 Cost..

La norma censurata viola altresì i principi di ragionevolezza e di buon andamento dell'amministrazione di cui agli artt. 3 e 97 Cost.

Il principio di ragionevolezza, identificabile "*nell'esigenza di conformità dell'ordinamento a valori di giustizia e di equità e a criteri di coerenza logica, teleologica e storico-cronologica*" (Corte Cost. n. 162 del 2014, n. 87 del 2012 e n. 421 del 1991), è insito nel principio di eguaglianza di cui all'art. 3 Cost. ed è a sua

volta alla base del principio di buon andamento dell'amministrazione di cui all'art. 97 Cost., costituendo valido "complemento" di qualunque altro principio e parametro costituzionale e ponendosi quale criterio di giudizio della logicità, della coerenza, dell'adeguatezza, della congruenza, della proporzionalità e della non arbitrarietà di qualsiasi norma di legge, statale o regionale.

E, sotto questo profilo, non potrebbe essere più evidente la violazione dei principi di razionalità, di proporzionalità e di adeguatezza da parte di un norma che, come l'art. 4 della Legge regionale in discorso, pur in presenza di un sistema di norme che, a regime, disciplinano il procedimento per procedere, in caso di vacanza dell'incarico, alla nomina dei direttori generali imponendo di attingere all'elenco nazionale degli idonei, anziché procedere senz'altro alla nuova nomina e consente, nella ricorrenza di non meglio precisati "*comprovati motivi*", il ricorso a commissari, vale a dire alla nomina di organi temporanei e straordinari, al di fuori delle ipotesi previste dalla normativa statale di riferimento creando così un regime atipico e non definito quanto ai presupposti, ai requisiti ed alle modalità procedimentali.

Per il complesso delle considerazioni che precedono, l'art. 4 della Legge regionale è, come illustrato, costituzionalmente illegittimo sia perché, contrastando con i principi fondamentali stabiliti dalla legislazione statale in materia di dirigenza sanitaria e, quindi, di tutela della salute (art. 3, comma 6, art. 3-*bis*, comma 2, e art. 2, comma 2-*octies*, del d.lgs. n. 502/1992 e artt. 1 e 2 del d.lgs. n. 171/2016), viola l'art. 117, comma 3, Cost.; sia perché esso lede i principi di ragionevolezza, adeguatezza e buon andamento di cui agli artt. 3 e 97 Cost..

PQM

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra indicati ed illustrati, l'art. 4 della legge della Regione Puglia 17 aprile 2018, n. 15, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 *suppl.* del 19 aprile 2018, come da delibera del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 14 giugno 2018.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno seguenti atti e documenti:

1. attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 14 giugno 2018, della determinazione di impugnare la legge della Regione Puglia 17 aprile 2018, n. 15, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 *suppl.* del 19 aprile 2018 secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;
2. copia della legge regionale impugnata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 *suppl.* del 19 aprile 2018.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, li 15 giugno 2018

Beatrice Gaia Fiduccia
Avvocato dello Stato

Leonello Mariani
Vice Avvocato Generale dello Stato

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2018, n. 10

Avviso pubblico per conferimento di un incarico di lavoro autonomo ad un esperto di processi partecipativi - Approvazione esiti del procedimento di selezione e conferimento dell'incarico. Impegno di spesa a valere sulle risorse di bilancio vincolato.

Il CAPO DI GABINETTO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.1998, "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttive alle strutture organizzative regionali*";
VISTI gli artt. 4,7 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la D.G.R. 31.07.2015, n. 1518, "Adozione del modello organizzativo denominato *MODELLO AMBIDESTRO PER L'INNOVAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE - MAIA*. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e, in particolare, l'Allegato n. 2, *ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA REGIONALE - MACROSTRUTTURA*, che conferma la collocazione dell'Autorità di Audit/Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
VISTO l'A.D. n. 107 del 15/2/2017 della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi afferenti la Giunta regionale", che ha istituito la struttura di staff "Ufficio Partecipazione";
VISTO l'A.D. n. 29 del 6/12/2017 del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che conferisce alla dr.ssa Emma Ruffino la responsabilità *ad interim* della struttura dirigenziale di staff "Ufficio Partecipazione";
VISTO il Regolamento regionale per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo 30 giugno 2009 n. 11;

PREMESSO che:
- con A.D. n. 55 del 29/12/2017 del Gabinetto del Presidente è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di n. 1 esperto di processi partecipativi per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo a supporto della Struttura di staff denominata "Ufficio partecipazione", da finanziarsi con risorse del bilancio vincolato rivenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020;
- il provvedimento citato fissa la scadenza dell'incarico da conferire al 31/5/2020 e determina l'ammontare del compenso annuo onnicomprensivo da riconoscere all'esperto in € 65.000,00 (sessantacinquemila), importo comprensivo di qualsiasi onere a carico dell'Amministrazione, da corrispondersi in rate mensili;
- l'Avviso è stato pubblicato sul BURP n. 2 del 4 gennaio 2018 e sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- con A.D. n. 5 del 2/3/2018 del Gabinetto del Presidente è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature presentate per l'incarico di cui al predetto Avviso;
- la Commissione esaminatrice, terminati i propri lavori, con nota prot. AOO_021-2066 del 28/5/2018 ha trasmesso al dirigente dell'Ufficio della Partecipazione, in qualità di responsabile del procedimento, gli atti inerenti la procedura di selezione svolta ed i relativi verbali;
- su richiesta della Commissione esaminatrice, i verbali numeri da 1 a 4 sono stati pubblicati sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi in data 26/4/2018, mentre il verbale n. 5 è stato pubblicato il 18/5/2018;
- in data 19/5/2018 è pervenuta via PEC da parte del candidato che, sulla base dei punteggi attribuiti dalla

Commissione, è secondo nell'elenco finale una richiesta di accesso agli atti avente ad oggetto: "Richiesta di informazioni su procedura di selezione esperto di processi partecipativi", sollecitata con pec del 29/5/2018;
- la Commissione esaminatrice, riunitasi in data 12/6/2018 a seguito della richiesta inviata al suo Presidente dal responsabile del procedimento con email del 4/6/2018, esaminata l'istanza del candidato, ha fornito chiarimenti in relazione al proprio operato con il verbale n. 6 del 12/6/2018, trasmesso in pari data al responsabile del procedimento;
- all'esito del suddetto verbale n. 6, in fase di pubblicazione sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi, l'elenco dei candidati con i relativi punteggi attribuiti dalla Commissione resta invariato;
VISTI, pertanto, i verbali nn. 1-2-3-4-5-6 della Commissione esaminatrice e l'elenco dei candidati, con relativi punteggi finali, contenuto nel verbale n. 5 del 10 maggio 2018, che di seguito si riporta:

N.	Cognome	Nome	Totale Valutazione Titoli ed Esperienza (artt. 4.2 e 5.1) - Fase A	Colloquio (art. 4.2) Fase B	Totale fase A e B
1	DERIU	Micaela	21	18	39
2	MENGOZZI	Alessandro	21	15	36
3	MOSCHETTI	Grazia	21	10	31

RICHIAMATA la previsione del paragrafo 4.5. dell'Avviso pubblico secondo la quale "il candidato vincitore della selezione sarà quello che avrà ottenuto il punteggio più alto".

RITENUTO di poter approvare i verbali della Commissione esaminatrice e di poter conseguentemente conferire l'incarico di cui all'Avviso pubblico alla vincitrice della selezione, dott.ssa Micaela Deriu, che risulta aver ottenuto il punteggio più alto, dando atto che l'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo, il cui schema sarà approvato con separato provvedimento, ovvero dalla diversa data che in esso sarà indicata.

RITENUTO, altresì, in esecuzione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 253 del 28/2/2018 che ha stanziato le risorse occorrenti a valere su quelle del "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane", di dover accertare l'entrata ed impegnare la spesa occorrente per il pagamento del compenso annuo onnicomprensivo relativo all'incarico di esperto di processi partecipativi così come specificato nella Sezione adempimenti contabili del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell' atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Strut tu ra Regionale tito lare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato delle somme stanziate con DGR n. 253/2018 nei limiti dell'importo occorrente a finanziare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad **€ 124.583,33.**
Entrata ricorrente
Codice UE: 2-Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e.f. 2019	Competenza e.f. 2020
2032430	FSC 2014 -2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 32.500,00	€ 65.000,00	€ 27.083,33

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud - Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato delle somme stanziate con DGR n. 253/2018 nei limiti dell'importo occorrente a finanziare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad **€ 124.583,33.**
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Cap. di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del programma di cui al punto 1 lett i) All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti	Variazione Competenza e cassa e.f. 2018	Variazione Competenza e.f. 2019	Variazione Competenza e.f. 2020
1504011	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno della occupazione e della qualificazione delle risorse umane. Consulenze.	15.4.1	3- sostegno all'occupazione	U.1.03.02.10.000	€ 32.500,00	€ 65.000,00	€ 27.083,33

Causale dell'impegno: FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Avviso pubblico: "Conferimento, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 9 del regolamento regionale 11/2009, di un incarico di lavoro autonomo ad un esperto di processi partecipativi. Incarico da conferire con risorse del bilancio vincolato. Approvazione Avviso pubblico" adottato con A.D. 55/2017.

Creditore: dott.ssa Micaela Deriu, vincitrice della selezione di cui all'Avviso pubblico in oggetto.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art icolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33;
- il presente provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà trasmesso alla Sezione Personale e Organizzazione ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Pierluigi Ruggiero

Ritenuto di dover provvedere nei termini sopra indicati,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ritrascritto;
2. di approvare i verbali della Commissione esaminatrice numeri da 1 a 6 relativi alla selezione di n. 1 esperto di processi partecipativi per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art. 7 co. 6 del d.lgs. 165/2001 e art. 9 del regolamento regionale 11/2009 a supporto della Struttura di staff denominata "Ufficio partecipazione";
3. di dichiarare vincitrice della selezione, ai sensi del paragrafo 4.5. dell'Avviso pubblico, la candidata che, sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione, è prima nell'elenco finale del verbale n. 5;
4. di conferire conseguentemente alla dott.ssa Micaela Deriu l'incarico di cui all'Avviso pubblico in oggetto, che decorrerà dalla stipula del contratto di lavoro autonomo - il cui schema sarà approvato con successivo provvedimento -, ovvero dalla diversa data che in esso sarà indicata, e cesserà il 31/5/2020;
5. di accertare l'entrata di € 124.583,33 ed impegnare la spesa di pari importo nei termini indicati nella Sezione adempimenti contabili, che qui si intende ritrascritta, al fine di dare copertura con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 appositamente stanziate dalla Giunta regionale con DGR 253/2018 alla spesa per il pagamento delle rate mensili del compenso onnicom prensivo annuo previsto dall'Avviso pubblico che, tenuto conto della presumibile decorrenza dell'incarico e fatte salve le ipotesi di recesso o risoluzione anticipata del contratto in conseguenza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento 11/2009, dovrà essere corrisposto per sei mensilità dell'anno 2018, dodici mensilità del 2019 e cinque mensilità del 2020;
6. di autorizzare conseguentemente la Sezione Personale e Organizzazione all'utilizzo della suindicata somma di € 124.583,33 per il pagamento delle rate mensili del compenso previsto per l'espletamento dell'incarico;
7. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, area Consulenti e Collaboratori, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del responsabile del procedimento di cui all'Avviso pubblico:
   - alla Sezione Personale e Organizzazione ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (rif. Nota AOO_116/1476 dell'1.2.2018), all'art. 11, comma 5, del

Regolamento regionale n. 11/2009 e per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- al Servizio Comunicazione istituzionale per le pubblicazioni previste dall'art. 11 comma 2 del Regolamento regionale n. 11/2009;
- alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, co. 173, L. 266/2005 (rif. Nota AOO_116/1476 dell'1.2.2018).

Il presente provvedimento:

a) adottato in unico originale è composto da n. 7 facciate,;
b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto della Ragioneria attestante la regolarità contabile, finanziaria ed economica dell'atto, anche con riguardo all'osservanza dei limiti di spesa per tali tipologie di incarichi, ove vigenti;
c) viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale, a cura della Segreteria Tecnica del Capo di Gabinetto, alla Segreteria Generale della Presidenza, al dirigente della Sezione Programmazione unitaria in qualità di Responsabile delle competenti azioni del Patto, alla Sezione Personale e Organizzazione con riferimento a quanto disposto al punto 6., al Servizio di staff Comunicazione istituzionale, nonché al Presidente della G.R.

Il dirigente dell'Ufficio Partecipazione
Emma Ruffino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 20 giugno 2018, n. 79

Individuazione turnazioni stazioni di servizio autostradali in occasione dello sciopero nazionale dalle ore 22.00 del giorno 25 giugno 2018, alle 22.00 del giorno 26 giugno 2018.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati UE n. 679/2016 (c.d. GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTO il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento incarico di direzione della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo Rete Carburanti, Oli minerali", responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

La legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata con legge 11 aprile 2000, n. 83, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" dispone le regole da rispettare e le procedure da seguire in caso di conflitto collettivo, per assicurare l'effettività, nel loro contenuto essenziale, del diritto di sciopero e del godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, in particolare in alcuni servizi, tra cui vi è quello che concerne la tutela della libertà di circolazione, e limitatamente all'insieme delle prestazioni individuate come indispensabili;

La Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001 e pubblicata in G.U. n. 179 del 3.8.2001, e in particolare il punto 8 stabilisce che durante l'astensione collettiva dovrà essere in ogni caso assicurato un livello di prestazioni compatibile con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della legge 146/1990 e alla lettera c) precisa che:

- le stazioni di servizio in funzione nell'autostrada dovranno rimanere aperte in misura non inferiore ad una ogni cento chilometri;
- l'individuazione delle stazioni di servizio, di cui è comandata l'apertura, dovrà essere effettuata dai Presidenti delle Regioni interessate o da un loro delegato;

La nota del Ministero degli Interni del 5 febbraio 2007, prot. n. 13218/111, con la quale si richiama la regolamentazione sopra citata e si ribadisce che "devono restare aperte un numero minimo di stazioni di servizio individuate, per quanto riguarda la rete autostradale, dai Presidenti delle Regioni";

ATTESO

- che con D.G.R. n. 812 del 3.5.2011 è stato recepito il contenuto del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 3 marzo 2011, recante "Disciplina unitaria delle regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero", in cui sono indicate tutte le aree di servizio autostradali presenti sul territorio nazionale, tra cui anche i 22 impianti ubicati sul territorio della Regione Puglia, e la loro suddivisione in tre turnazioni denominate A), B) e C), ognuna delle quali serve a garantire il servizio per ogni sciopero, indipendentemente dal numero di giorni di astensione dal servizio;
- Che con la medesima D.G.R sono state confermate le opportune turnazioni nella Regione Puglia riportando nello specifico la suddivisione tra i turni A), B) e C) dei vari impianti autostradali pugliesi che a rotazione dovranno rimanere aperti;

VISTO

la nota prot. n. 0687758 del 18.6.2018 con la quale la Regione Marche (cui compete il coordinamento in materia di carburanti), in considerazione che il coordinamento Nazionale Unitario di Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Ficisc/Anisa ha proclamato uno sciopero generale con relativa chiusura degli impianti di rifornimento sulla rete autostradale dalle ore 22.00 del giorno 25 giugno 2018, alle ore 22.00 del giorno 26 giugno 2018, ha individuato nel turno A) quello che dovrà garantire il servizio autostradale;

ATTESO

che l'elenco degli impianti autostradali individuati dalla D.G.R. n. 812/2011, ricadenti nel turno A), sono quelli appresso indicati:

Autostrada	***Direzione***	***Nome Area di Servizio***	***Chilometro***	***Marchio Area di Servizio***
A14	*da Bologna a Taranto*	*S. Trifone ovest*	*517*	*Maglione S.r.l.*
A14	*da Bologna a Taranto*	*Le Saline ovest*	*587*	*Maglione S.r.l.*
A14	*da Bologna a Taranto*	*Murge ovest*	*671*	*Maglione S.r.l.*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Le Fonti est*	*698*	*Maglione S.r.l.*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Canne della Battaglia est*	*620*	*Kuwait*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Gargano est*	*542*	*Maglione S.r.l.*
A16	*da Canosa a Napoli*	*Ofanto nord*	*153*	*Maglione S.r.l.*

RITENUTO

sulla base della D.G.R. n. 812/2011 di provvedere a dare comunicazione ai soggetti pubblici e privati interessati della turnazione A), atta a garantire il servizio per lo sciopero degli impianti autostradali dalle ore 22.00 del giorno 25 giugno 2018, alle ore 22.00 del 26 giugno 2018, così come comunicato dalla Regione coordinatrice della materia nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Responsabile della P.O.
(Michele Dileone)

Ravvisato di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata.
2. Di individuare gli impianti di distribuzione carburanti che sulla rete autostradale pugliese dovranno rimanere aperti in occasione dello sciopero nazionale dalle ore 22.00 del giorno 25 giugno 2018, alle ore 22.00 del giorno 26 giugno 2018, ricadenti nel turno A), come appresso indicati:

Autostrada	***Direzione***	***Nome Area di Servizio***	***Chilometro***	***Marchio Area di Servizio***
A14	*da Bologna a Taranto*	*S. Trifone ovest*	*517*	*Maglione S.r.l.*
A14	*da Bologna a Taranto*	*Le Saline ovest*	*587*	*Maglione S.r.l.*
A14	*da Bologna a Taranto*	*Murge ovest*	*671*	*Maglione S.r.l.*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Le Fonti est*	*698*	*Maglione S.r.l.*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Canne della Battaglia est*	*620*	*Kuwait*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Gargano est*	*542*	*Maglione S.r.l.*
A16	*da Canosa a Napoli*	*Ofanto nord*	*153*	*Maglione S.r.l.*

3. Di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Prefetti di Bari e Foggia ed ai sindacati interessati, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P..

5. di rendere pubblico ai sensi di legge il presente provvedimento, redatto in originale, all'Albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
   Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

6. il presente atto viene trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e ai gestori degli impianti interessati a mezzo pec registrata presso la Camera di Commercio.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della legge 07.08.1990, n. 241, si comunica agli interessati che, qualora ritenuto opportuno, avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. Puglia entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento, ovvero entro 120 (centoventi) giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Teresa LISI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 giugno 2018, n. 134

PSR Puglia 2014-2020. Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 20 del 16 gennaio 2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 13 del 25 gennaio 2018 e s.m.i.. Concessione degli aiuti.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ed il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione*;*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia nr. 122 del 27/05/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione, prorogati al 31/12/2017 con DAdG nr. 65 del 12/05/2017, nonché la DAdG nr. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati;

VISTA la DGR della Puglia nr. 1258 del 28/7/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, riceve dagli stessi la seguente relazione.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017) 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 5/5/2017, C(2017) 3151 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 27/07/2017, C(2017) 5454 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31/10/2017, C(2017) 7387 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

VISTE le DD. AdG n. 191 del 15/06/2016, nr. 1 del 11/01/2017 e nr. 265 del 28/11/2017 con le quali sono stati approvati i criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

VISTA la DAdG nr. 20 del 16/01/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 13 del 25/01/18 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi della Misura 3-Sottomisura 3.2 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG nr. 32 del 29/01/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 17 del 01/02/18 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni ai paragrafi 7,10 e 11 dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 20 del 16/01/2018;

VISTA la DAdG nr. 46 del 21/02/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 31 del 01/03/2018, con la quale sono stati prorogati i termini per l'operatività del portale SIAN e per la presentazione della copia cartacea della domanda di sostegno alla Regione Puglia;

VISTA la DAdG nr. 59 del 12/03/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 40 del 22/03/2018, con la quale è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili che comprende nr. 14 domande riportate nell'Allegato "A" alla medesima DAdG;

VISTA la DAdG nr. 61 del 12/03/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 40 del 22/03/2018 con la quale è stata nominata la Commissione per la verifica dei punteggi dichiarati, l'attribuzione degli ulteriori punteggi e la formulazione della graduatoria;

VISTA la DAdG nr. 110 del 03/05/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 65 del 10/05/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili che comprende nr. 14 (quattordici) domande riportate nell'Allegato "A" della stessa ed è stato stabilito di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa tutte le 14 (quattordici) domande collocate in graduatoria in base alle risorse finanziarie disponibili;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa espletata, nel rispetto di quanto stabilito al par. 15 dell'Avviso, dal Responsabile di Misura e dal funzionario incaricato con nota del 16/03/2018 A00/030/ Prot. nr. 4891, dalla quale è emerso che l'istruttoria si è conclusa con esito positivo per tutte le 14 domande collocate nella graduatoria innanzi richiamata;

DATO ATTO che per le domande la cui istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con esito positivo è stata altresì definita la spesa ammissibile ed il relativo aiuto pubblico concedibile;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate all'Avviso corrispondono ad € 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) così come indicato al par. 6 "Risorse finanziarie";

RITENUTO, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento i 14 (quattordici) soggetti riportati nell'elenco di cui all'Allegato "A" (primo dell'elenco MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA e ultimo dell'elenco TERRE DI ULIVI O.P. DELLA PROVINCIA DI FOGGIA), parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di spesa pari ad € 1.683.404,07 e per un contributo pubblico pari ad € 1.178.382,85.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

PROPONE

- di ammettere ai benefici della Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2020 i soggetti riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa richiesta, della spesa ammessa e dell'aiuto pubblico concesso;
- di dare atto che l'Allegato "A" si compone di nr. 01- (una) pagina e riporta nr. 14 (quattordici) soggetti ammissibili a finanziamento (primo dell'elenco MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA e ultimo dell'elenco TERRE DI ULIVI O.P. DELLA PROVINCIA DI FOGGIA);
- di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato Allegato "A" per un importo di contributo pubblico complessivo pari ad € € 1.178.382,85;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 20 del 16/01/2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 13 del 25/01/2018, così come modificato con DAdG nr. 32 del 29/01/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 17 del 01/02/2018;
- di confermare, così come stabilito al par. 15 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Allegato "A" nr. 20 del 16/01/2018 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 13 del 25/01/2018- SUBTERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI", che le attività di informazione e promozione ammesse ai benefici dovranno concludersi **entro e non oltre il 31/12/2018**, pena la revoca dell'aiuto concesso. Entro tale data dovranno essere state emesse tutte le fatture per l'acquisto di beni e servizi;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 3.2 di comunicare, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato "A" la concessione degli aiuti ai sensi della Sottomisura 3.2, specificando la spesa richiesta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso e quanto altro stabilito nel presente provvedimento;
- di stabilire che la pubblicazione nel B.U.R.P. e nel sito psr.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno;

- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare al Responsabile della Sottomisura 3.2, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, la seguente documentazione:

  - **Modello 5**, allegato all'Avviso e disponibile nel sito del PSR Puglia, con il quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione;

  - **Modello 6**, allegato all'Avviso e disponibile nel sito del PSR Puglia, relativo all'affidabilità del richiedente;

  - Numero **tre preventivi** firmati in originale, in concorrenza tra loro e confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività, con allegata relazione giustificativa di scelta (qualora la scelta non dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più basso) firmata dal richiedente e dal tecnico incaricato.

  - **coordinate bancarie del conto corrente dedicato**, intestato al beneficiario;

  - **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 in cui il Legale Rappresentante della ditta beneficiaria dichiara di essere nelle condizioni di poter sostenere la quota privata di finanziamento pari al 30% per l'importo ammesso a finanziamento a valere sulla Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno**"**;

  - **certificato di adesione al Sistema di Qualità Alimentare**, così come dichiarato nell'elaborato tecnico-informatico;

- di precisare che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 3.2);
  - che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti ed a saldo al termine degli stessi e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
    - domanda di pagamento di acconto;
    - domanda di pagamento del saldo;

  Potranno essere presentate due domande di pagamento di acconto a fronte di uno stato di avanzamento delle attività che giustifichi tale erogazione: la prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% dell'aiuto, mentre la seconda non potrà superare il 90% dell'aiuto totale concesso.

  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
  - tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di***

Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 3.2, numero del codice unico di progetto (CUP)", così come riportato nell'allegato "A" al presente Provvedimento di concessione degli aiuti;

- la domanda di pagamento dell'acconto su S.A.L. deve essere corredata di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato al par. 16. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 20 del 16/01/2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 13 del 25/01/2018. La domanda di pagamento deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 3.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI;
- il progetto approvato si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro il 31/12/2018;

- di stabilire che la domanda di pagamento nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **sessantesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato al par. 16. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAdG nr. 20 del 16/01/2018, deve pervenire al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.2, entro il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN e, comunque, entro il ***16/03/2019***. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di stabilire che,
  - in conformità di quanto riportato con DAdG nr. 32/2018, saranno riconosciute solo ed esclusivamente le spese relative agli spazi espositivi preallestiti così come definite dagli enti fieristici di ciascuna manifestazione;
  - nel rispetto delle voci di spesa delle attività del progetto di informazione e promozione ammesso a finanziamento (Modello 4), dovrà essere presentata idonea documentazione contabile che riporti fedelmente il dettaglio delle voci di spesa ammesse ai benefici;
  - resta confermato quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell'ADdG nr. 20 del 16/01/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 13 del 25/01/2018;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a) inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 70121 BARI – Responsabile della Sottomisura 3.2 – in quanto gli stessi saranno controllati dalla Regione Puglia preventivamente al loro utilizzo, per l'ammissibilità della relativa spesa al fine del rilascio del nulla osta da parte del Responsabile di Misura e per verificare la coerenza di predetto materiale con le attività ammesse a contributo, con la normativa comunitaria, nazionale e di quanto previsto in "*Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari*" PSR Regione Puglia 2014-2020;
b) inviare il materiale pubblicitario stampato (comprensivo di servizio fotografico degli allestimenti su supporto informatico), per la verifica della conformità con quello precedentemente approvato in quanto lo stesso dovrà essere disponibile in sede di ulteriori controlli; le spese sostenute per i materiali promozionali realizzati ritenuti non conformi alla normativa non saranno ammesse al pagamento;
c) prevedere, nel caso in cui il beneficiario disponga di un sito web, una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati

ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web;

d) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
e) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;
f) osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura e la Sottomisura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) nr. 1974/2006;
g) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;
h) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;
i) attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, del conto dedicato;
j) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;
k) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura 3- Sottomisura 3.2;

NORME

a) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i
b) previste dalla legge regionale nr. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo nr. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 3- Sottomisura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura 3- Sottomisura di riferimento con apposito provvedimento di Giunta Regionale;

- di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs 118/11 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.2
rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
Dott. Vito Filippo RIPA

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR ED IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A N O

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2020 i soggetti riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa richiesta, della spesa ammessa e dell'aiuto pubblico concesso;
- di dare atto che l'Allegato "A" si compone di nr. 01- (una) pagina e riporta nr. 14 (quattordici) soggetti ammissibili a finanziamento (primo dell'elenco MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA e ultimo dell'elenco TERRE DI ULIVI O.P. DELLA PROVINCIA DI FOGGIA);
- di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato Allegato "A" per un importo di contributo pubblico complessivo pari ad € € 1.178.382,85;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 20 del 16/01/2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 13 del 25/01/2018, così come modificato con DAdG nr. 32 del 29/01/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 17 del 01/02/2018;
- di confermare, così come stabilito al par. 15 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Allegato "A" nr. 20 del 16/01/2018 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 13 del 25/01/2018- SUBTERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI", che le attività di informazione e promozione ammesse ai

benefici dovranno concludersi **entro e non oltre il 31/12/2018**, pena la revoca dell'aiuto concesso. Entro tale data dovranno essere state emesse tutte le fatture per l'acquisto di beni e servizi;

- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 3.2 di comunicare, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato "A" la concessione degli aiuti ai sensi della Sottomisura 3.2, specificando la spesa richiesta, la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso e quanto altro stabilito nel presente provvedimento;

- di stabilire che la pubblicazione nel B.U.R.P. e nel sito psr.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno;

- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare al Responsabile della Sottomisura 3.2, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, la seguente documentazione:

  - **Modello 5**, allegato all'Avviso e disponibile nel sito del PSR Puglia, con il quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione;

  - **Modello 6**, allegato all'Avviso e disponibile nel sito del PSR Puglia, relativo all'affidabilità del richiedente;

  - Numero **tre preventivi** firmati in originale, in concorrenza tra loro e confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività, con allegata relazione giustificativa di scelta (qualora la scelta non dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più basso) firmata dal richiedente e dal tecnico incaricato.

  - **coordinate bancarie del conto corrente dedicato**, intestato al beneficiario;

  - **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 in cui il Legale Rappresentante della ditta beneficiaria dichiara di essere nelle condizioni di poter sostenere la quota privata di finanziamento pari al 30% per l'importo ammesso a finanziamento a valere sulla Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno**";**

  - **certificato di adesione al Sistema di Qualità Alimentare**, così come dichiarato nell'elaborato tecnico-informatico;

- di precisare che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 3.2);
  - che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti ed a saldo al termine degli stessi e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
    - domanda di pagamento di acconto;
    - domanda di pagamento del saldo;

  Potranno essere presentate due domande di pagamento di acconto a fronte di uno stato di avanzamento delle attività che giustifichi tale erogazione: la prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% dell'aiuto, mentre la seconda non potrà superare il 90% dell'aiuto totale concesso.
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (acconto/saldo), di aprire

un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);

- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 3.2, numero del codice unico di progetto (CUP)", così come riportato nell'allegato "A" al presente Provvedimento di concessione degli aiuti;***
- la domanda di pagamento dell'acconto su S.A.L. deve essere corredata di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato al par. 16. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 20 del 16/01/2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 13 del 25/01/2018. La domanda di pagamento deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 3.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI;
- il progetto approvato si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro il 31/12/2018;

- di stabilire che la domanda di pagamento nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **sessantesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato al par. 16. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAdG nr. 20 del 16/01/2018, deve pervenire al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI Responsabile della Sottomisura 3.2, entro il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN e, comunque, entro il ***16/03/2019***. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di stabilire che,
  - in conformità di quanto riportato con DAdG nr. 32/2018, saranno riconosciute solo ed esclusivamente le spese relative agli spazi espositivi preallestiti così come definite dagli enti fieristici di ciascuna manifestazione;
  - nel rispetto delle voci di spesa delle attività del progetto di informazione e promozione ammesso a finanziamento (Modello 4), dovrà essere presentata idonea documentazione contabile che riporti fedelmente il dettaglio delle voci di spesa ammesse ai benefici;
  - resta confermato quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell'ADdG nr. 20 del 16/01/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 13 del 25/01/2018;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a) inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 70121 BARI – Responsabile della Sottomisura 3.2 – in quanto gli stessi saranno controllati dalla Regione Puglia preventivamente al loro utilizzo, per l'ammissibilità della relativa spesa al fine del rilascio del nulla osta da parte del Responsabile di Misura e per verificare la coerenza di predetto materiale con le attività ammesse a contributo, con la

normativa comunitaria, nazionale e di quanto previsto in "*Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari*" PSR Regione Puglia 2014-2020;

b) inviare il materiale pubblicitario stampato (comprensivo di servizio fotografico degli allestimenti su supporto informatico), per la verifica della conformità con quello precedentemente approvato in quanto lo stesso dovrà essere disponibile in sede di ulteriori controlli; le spese sostenute per i materiali promozionali realizzati ritenuti non conformi alla normativa non saranno ammesse al pagamento;
c) prevedere, nel caso in cui il beneficiario disponga di un sito web, una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web;

d) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

e) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;

f) osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura e la Sottomisura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) nr. 1974/2006;

g) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;

h) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;

i) attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, del conto dedicato;
j) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;
k) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura 3- Sottomisura 3.2;

NORME

a) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i
b) previste dalla legge regionale nr. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo nr. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 3- Sottomisura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura -3- Sottomisura di riferimento con apposito provvedimento di Giunta Regionale;

- di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine

si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it ;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - il presente atto è composto da nr. 14 (quattrodici) pagine, vidimate e timbrate, ed è adottato in originale e da un Allegato "A" composto da n. 01 (una) pagina, vidimata e timbrata, ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Domenico CAMPANILE)

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott. Prof. Gianluca NARDONE)

Allegato "A" alla DDS nr. 134 del 19 giugno 2018

PSR PUGLIA 2014 - 2020
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, BURP nr. 13 del 25/01/2018
Misura 3 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle Attività di Informazione e Promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno"

ELENCO DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Posizione Graduatoria	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA A FINANZIAMENTO	AIUTO PUBBLICO CONCESSO
1	MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA	93211340729	B96C18000110007	€ 574.522,20	€ 569.691,67	€ 398.784,17
2	BIOL ITALIA (CAPOFILA ATI APULIAN GOODIES)	93389430724	B96C18000120007	€ 258.189,84	€ 257.352,84	€ 180.146,99
3	ASSOCIAZIONE PUGLIA IN ROSE' (CAPOFILA ATS FOOD EXPERIENCE)	93457480726	B96C18000130007	€ 129.449,25	€ 127.643,25	€ 89.350,28
4	CONSORZIO DEI VINI GIOIA DEL COLLE CAPOFILA ATS CONSORZI VINI DI PUGLIA	91050210722	B66C18000140007	€ 110.347,07	€ 100.833,23	€ 70.583,26
5	ASSOCIAZIONE BUONATERRA	07778030721	B96C18000100007	€ 87.897,60	€ 87.754,80	€ 61.428,36
6	CONSORZIO TASTE & TOUR IN MASSERIA	07746940720	B76C18000160007	€ 108.600,00	€ 53.687,20	€ 37.581,04
7	CONSORZIO PER LO SVILUPPO RURALE CONDIVISO. CO.SVI.CO	07905990722	B46C18000110007	€ 237.502,07	€ 170.950,92	€ 119.665,64
8	APROL LECCE SOC. COOP.AGRICOLA	80018660755	B86C18000260007	€ 61.656,00	€ 51.073,05	€ 35.751,14
9	OLEIFICIO COOP. RIFORMA FONDIARIA PALADINO S.C. AGRICOLA	00542230727	B96C18000160007	€ 56.382,90	€ 44.943,52	€ 31.460,46
10	O.P. FOODAUNIA SOC. COOP. ARL	03992250716	B46C18000100007	€ 99.041,67	€ 69.869,31	€ 48.908,52
11	SOC. COOP. L'AGRICOLA MONTALBANESE	00065010746	B56C18000280007	€ 22.834,00	€ 22.834,00	€ 15.983,80
12	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOC. COOP. AGRICOLA	00061630745	B36C18000210007	€ 46.598,00	€ 42.766,27	€ 29.936,39
13	AJPROL SOC. COOP. AGRICOLA DI PRODUTTORI OLIVICOLI	02593580737	B56C18000270007	€ 80.430,00	€ 62.751,82	€ 43.926,27
14	TERRE DI ULIVI OP DELLA PROV. DI FOGGIA	04060980713	B76C18000120007	€ 60.933,60	€ 21.252,19	€ 14.876,53
	TOTALE			€ 1.934.384,20	€ 1.683.404,07	€ 1.178.382,85

Il Presente allegato è composto da nr. 1 (una) pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 giugno 2018, n. 104

Ambientale Consorzio Bacino FG/4 a.r.l. - Impianto complesso (Cod IPPC 5.3 e 5.4) di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Cerignola, loc. Forcone di Cafiero.

Revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. 474/2008 e smi, ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 9 lettera c) del D.Lgs. 152/06 e smi

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Det. Dir. 12/2008 del 22/05/2008 del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento di incarico di Direzione ad interim del servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 16 giugno 2017 n.104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*".
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";

- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 **"***Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 12 febbraio 2014 n.3 *"Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";*
- la D.G.R. 19 settembre 2006 n. 1388 *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la D.G.R. n. 482/2007: «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3*»;
- la D.G.R. 19 maggio 2011 n.1113 *"Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006".*
- la D.G.R. Puglia n. 648/2011, «*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*»;
- la D.G.R. Puglia n. 672/2016, «*… Parziale rettifica della DGR n.648 del 05 aprile 2011*»;
- il D.M. 29 gennaio 2007 *"Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 5 - Gestione dei rifiuti";*
- il D.M. 24.04.2008, denominato *"Decreto Interministeriale Tariffe";*
- la Circolare del MATTM n. 0022295 GAB del 27.10.2014 *"Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal titolo III - bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014";*
- la L.R. 31 dicembre 2009 n. 36 "*Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*" e s.m.i.;
- la L.R. 22 gennaio 1999 n.7 e smi "*Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale*";
- la L.R. 16 aprile 2015 n.23 *"Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";*
- la D.G.R. 13 maggio 2013 n.959 "*Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani*", pubblicato sul BUR Puglia n.67 del 16.05.2013;
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- la L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)";*
- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *"Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)";*
- il R.R. 12 dicembre 2011 n.26 "*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]";*
- il D.P.R. 13 giugno 2017 n.120 "*Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce*

da scavo - Attuazione articolo 8, Dl 133/2014 - Abrogazione Dm 161/2012 - Modifica articolo 184-bis, D.lgs. 152/2006";

- la Legge 9 agosto 2013 n.98 *"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";*
- la Direttiva Comunitaria 2010/75/UE, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il D.lgs. n. 36/03 che costituisce la BAT per quanto riguarda le discariche;
- la L.R. Puglia n. 20/2016, «*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*», in particolare l'art. 10, co. 1, lett. c che sostituisce l'art. 13, co. 4 della L.R. Puglia n. 24/2012.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico - IPPC - AIA della Regione Puglia n. 474 del 04.08.2008, "è stata rilasciata a S.I.A. Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4 a *r.l., con sede legale in S. Ferdinando di Puglia (FG) via Isonzo n.8, per le attività previste dal D. Lgs. n. 59/05 Allegato 1, p.ti 5.3 e 5.4 relativamente all'impianto complesso per il trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Cerignola (FG), alla località Forcone di Cafiero, a servizio del bacino di utenza ATO FG/a costituito da:*
  - *centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti da raccolta differenziata;*
  - *impianto di selezione e biostabilizzazione di RSU t.q. residuale dalle attività di raccolta differenziata;*
  - *impianto di compostaggio dei rifiuti organici biodegradabili raccolti in modo differenziato,*
  - *discarica di servizio /soccorso all'impianto composto da:*
    - *I, II e III lotto da avviare a chiusura;*
    - *IV lotto collaudato;*
    - *V lotto da realizzare.*

  l'Autorizzazione Integrata Ambientale alle condizioni, prescrizione e modalità" riportate nel provvedimento e relativo allegato tecnico "Allegato A", parte integrante dello stesso;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n.449 del 05.08.2009 è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05, per il sopralzo del 4° lotto, alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti ivi stabilite;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n.211 del 03.06.2010 è stata rilasciata autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05, per il progetto di configurazione morfologica mediante colmamento con RSU dei volumi residui tra i sopralzi del 3° e 4° lotto di discarica, alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti ivi riportate;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 2 del 16.01.2012 è stata aggiornata, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con D.D. n. 474/2008 e modificata con D.D. n. 449/2009, D.D. n. 211/2010 del Servizio Ecologia, autorizzando l'abbancamento con R.S.U. dei volumi residui dei lotti I, II, III della zona sud, lato autostrada della discarica consortile del bacino FG/4;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 45 del 09.02.2012, è stata aggiornata - ai sensi del D. Lgs. 152/2006 - l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con D.D. n. 474/2008 e modificata con D.D. n. 449/2009, D.D. n. 211/2010 e D.D. n.2/2012 del Servizio Ecologia, autorizzando lo scarico delle acque meteoriche dilavanti i piazzali di trattamento nonché i piazzali e le

coperture del 1°-2°-3° lotto, 4°lotto e 5° lotto, alle condizioni e prescrizioni, tempi e modalità tutti riportati nel provvedimento e nel "Documento Tecnico" ad esso allegato;

- con Ordinanze dell'Assessore alle risorse ambientali della Provincia di Foggia prot. n. 6586 del 02.10.2012, prorogata sino al 30.04.2013 con successiva ordinanza dell'Assessore alle risorse ambientali della Provincia di Foggia prot. n. 91169 del 28/12/2012, è stato ordinato a SIA FG/4, in qualità di gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4, di procedere *"all'abbancamento provvisorio dei rifiuti sull'area del 1° stralcio del 5° lotto per un volume totale di mc 52.000, necessario al completamento dei lavori di allestimento del 2° stralcio dello stesso 5° lotto presso il quale gli stessi rifiuti abbancati dovranno essere trasferiti appena ultimati i lavori.".*
- con Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS n. 66 del 26.02.2014, è stata aggiornata - ai sensi del D. Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con D.D. n. 474/2008 e modificata con D.D. n. 449/2009, D.D. n. 211/2010 e D.D. n. 45/2012, autorizzando il progetto di ampliamento e adeguamento biostabilizzazione e compostaggio; ampliamento della discarica consortile di rifiuti non pericolosi - VI° lotto (2 sublotti); captazione del biogas prodotto dal VI° lotto con recupero energetico; regimazione, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, di percolato e di processo, alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti ivi previsti;
- con Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 33/GAB del 29 luglio 2014 e successiva Ordinanza n.12 del 23.01.2015, è stato disposto l'abbancamento provvisorio dei rifiuti in sopralzo presso il V lotto, secondo le modalità descritte nel progetto in istruttoria per l'ottenimento del relativo provvedimento AIA - VIA, di cui all'istanza acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia) della Regione Puglia n. AOO_089/6850 del 21.07.2014, cui ha fatto seguito l'avvio del relativo procedimento individuato presso il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia con l'identificativo IDVIA 081.
- con Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 09/GAB del 28 luglio 2015, è stato ordinato a SIA FG/4, in qualità di gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4:
  - "*di provvedere l'abbancamento provvisorio dei rifiuti presso la discarica di Cerignola, 5° lotto, secondo le modalità descritte nel progetto da essa stessa presentato all'Ente competente per la richiesta di autorizzazione (A.LA. - V.LA.) di cui alla nota prot. n. 5453 del 18/07/2014 e secondo tutte le prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi tenutasi il 16/07/2015 di cui al relativo verbale prot. AOO_089 del 22/07/2015 - 0010384;*
  - "*l'abbancamento dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni impartite in Conferenza di Servizi, che si intendono integralmente richiamate, che potrà considerarsi definitivo solo dopo l'ottenimento del provvedimento autorizzativo ordinario (AIA/VIA), sollevando il sottoscritto Sindaco del Comune di Cerignola da qualsivoglia responsabilità conseguente al mancato rilascio del provvedimento da parte della Regione Puglia*";
- con Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 08/GAB del 22 gennaio 2016, è stato ordinato a SIA FG/4, in qualità di gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4:
  - "*di provvedere l'abbancamento provvisorio dei rifiuti presso la discarica di Cerignola, 5° lotto, secondo le modalità descritte nel progetto da essa stessa presentato all'ente competente per la richiesta di autorizzazione (AIA-VIA) di cui alla nota prot. n. 5453 del 18/07/2014 e secondo tutte le prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi tenutasi il 16/07/2015 di cui al relativo verbale prot. AOO_089 del 22/07/2015 - 0010384;*
  - "*l'abbancamento provvisorio dei rifiuti effettuato secondo le prescrizioni impartite in sede di Conferenza di Servizi, che qui si intendono integralmente riportate, potrà considerarsi definitivo solo dopo l'approvazione del progetto da parte della Regione Puglia, con l'emissione del relativo provvedimento autorizzativo AIA-VIA, sollevando il sottoscritto Sindaco del Comune di Cerignola da qualsivoglia responsabilità conseguente al mancato rilascio del provvedimento di AIA-VIA*".

- con Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 68/GAB del 17 giugno 2016, è stato ordinato a SIA FG/4, in qualità di gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4:
  - *"di procedere, nello stretto arco temporale di dieci giorni, dal 17 fino al 26 giugno 2016 e fino alla notifica del provvedimento di delocalizzazione dei flussi da parte dell'Autorità Competente e dell'omologa, mediante lo stoccaggio provvisorio del rifiuto biostabilizzato in uscita dalle biocelle presso l'area adibita a post maturazione ex impianto trattamento "forsu; …(omissis)… .*
- con Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 108/GAB del 20 ottobre 2017, n.150/GAB del 07 novembre 2017, n.173/GAB del 06 dicembre 2017, n.185/Gab del 21 dicembre 2017 e n.35/GAB del 16.02.2018, è stato ordinato a SIA FG/4, in qualità di gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4, di procedere allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti solidi urbani indifferenziati presso l'area localizzata nel reparto di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata, alle condizioni ivi stabilite.
- con Ordinanza n.01 del 22.12.2017, il Presidente della Regione Puglia ha ordinato ad ASECO SpA di provvedere - subentrandone in via transitoria, per sei mesi, nella titolarità - alla gestione della sola sezione di trattamento meccanico-biologico dell'impianto complesso sito in Cerignola e di proprietà del Consorzio Bacino FG4, al fine di riavviarne l'esercizio in conformità al titolo autorizzativo D.D. n. 66/2014.

CONSIDERATO CHE:

- il procedimento di rinnovo dell'AIA di cui alla D.D. n. 474/2008 avviato su istanza di SIA FG/4 prot. n.754 del 25.01.2013, come richiesto del Gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4 SIA FG4, giusto verbale prot. n. AOO_089/10824 del 13.11.2014, è stato unificato con il procedimento IDVIA081;
- con nota prot. n. AOO_169/5333 del 10.12.2015, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, il Servizio AIA della Regione Puglia ha richiesto ad ARPA Puglia DAP FG "*di voler relazionare in merito alla adeguatezza della gestione fin qui condotta e della conformità della stessa alle prescrizioni*" di cui ai verbali delle sedute di Conferenza di Servizi svolte per il procedimento IDVIA 081, prot. n. AOO_089/10824 del 13.11.2014 e prot. n. AOO_089/9594 del 08.07.2015;
- con successive note prot. n. AOO_169/974 del 01.03.2016, n. AOO_169/1304 del 21.03.2016, n. AOO_169/2487 del 06.06.2016, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, il Servizio AIA della Regione Puglia ha rinnovato, evidenziando la necessità di un urgente riscontro, la richiesta ad ARPA Puglia già trasmessa con nota prot. n. AOO_169/5333 del 10.12.2015;
- con nota prot. n. 18344-4430 del 22.03.2016, ARPA Puglia DAP FG ha informato che, "*nell'ambito di attività congiunte con il NOE di Bari, che hanno portato al sequestro preventivo del V lotto e dell'impianto di biostabilizzazione, è stato effettuato un sopralluogo in data 29.02.2016 sul sito in oggetto*", riportando quanto ivi riscontrato;
- con nota prot. n. AOO_169/1633 del 12.04.2016, con riferimento ad i contenuti della nota ARPA prot. n. 18344-4430 del 22.03.2016, il Servizio AIA della Regione Puglia ha richiesto al Gestore SIAFG4 di relazionare in merito ad eventuali provvedimenti emergenziali "*che abbiano disposto e quindi consentito"* quanto gestito non in conformità con l'AIA vigente. Con la medesima nota ha invitato il Gestore a volturare le garanzie finanziarie già prestate in favore della Provincia relativamente ad i lotti da I a V ed a prestare le necessarie garanzie finanziare relative al sopralzo del V lotto;
- con nota del Servizio AIA della Regione Puglia prot. n. AOO_169/2627 del 13.06.2016, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, il Gestore SIA FG4 è stato diffidato a volturare le garanzie finanziarie relative ai lotti da I a V ed a prestare le garanzie finanziarie relative al sopralzo del V lotto (calcolando esplicitamente e distinguendo tutti i relativi importi), in favore della Regione Puglia;

- con nota del Servizio AIA della Regione Puglia prot. n. AOO_169/2853 del 28.06.2016, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, è stata rinnovata la diffida nei confronti del Gestore SIA FG4 a volturare le garanzie finanziarie, già prestate in favore della Provincia e relative ai lotti da I a V, nonché all'impianto di trattamento ed a prestare le garanzie finanziarie relative al sopralzo del V lotto (calcolando esplicitamente e distinguendo tutti i relativi importi), in favore della Regione Puglia;
- con successive note prot. n. AOO_169/3002 del 07.07.2016, n. AOO_169/3327 del 04.08.2016, n. AOO_169/3539 del 05.09.2017, n. AOO_169/10902 del 27.09.2017, il Servizio AIA della Regione Puglia - per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate - ha invitato il Gestore a trasmettere le dovute garanzie finanziarie;
- con nota prot. n. AOO_169/11981 del 27.10.2016, il Servizio AIA della Regione Puglia ha avvisato il Gestore SIA FG4 che, qualora nei termini ivi previsti, non avesse provveduto a trasmettere le dovute garanzie finanziarie, avrebbe proceduto ai sensi dell'art. 29-decies co.9 del D. Lgs. 152/2006 alla sospensione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con nota prot. n. AOO_169/12404 del 14.11.2016, il Servizio AIA della Regione Puglia - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - ha diffidato il Gestore SIAFG4 a presentare le garanzie finanziarie relative alla gestione dell'impianto e contestualmente ha sospeso l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento D.D. n. 474/2008, fino alla presentazione delle garanzie finanziarie relative alla gestione dell'impianto, fatta salva l'autorizzazione "*a compiere le attività ordinarie finalizzate ad evitare il prodursi o l'aggravarsi di situazioni critiche o pericolose per l'ambiente*".
- con nota prot. n. AOO_169/12468 del 15.11.2016, il Servizio AIA della Regione Puglia, acquisite in atti le polizze di assicurazione n. 161500302000138 e n. 161500302000135 trasmesse in originale dal Gestore SIA FG4, ha revocato il provvedimento di sospensione dell'AIA, emesso con nota prot. n. AOO_169/12404 del 14.11.2016.
- con nota prot. n. AOO_089/389 del 17.01.2017, il Servizio AIA della Regione Puglia - per le motivazioni e considerazioni vivi riportate, richiamata la precedente corrispondenza, ha sollecitato ad ARPA Puglia l'invio della relazione relativa all'attività ispettiva condotta sull'impianto;
- con nota prot. n. 37324 del 13.06.2017, ARPA Puglia DAP Fg ha trasmesso il Rapporto conclusivo 2016;
- con nota prot. n. AOO_089/6628 del 04.07.2017, il Servizio AIA della Regione Puglia, "*al fine di contestualizzare le criticità già rilevate durante l'attività ispettiva*" di cui alla nota prot. n. 37327/2017, ha richiesto ad ARPA di effettuare un "*urgente sopralluogo presso l'impianto*" e di informare se le "*irregolarità accertate possano comportare una situazione di pericolo per l'ambiente*".
- con nota prot. n. AOO_089/8711 del 13.09.2017, il Servizio AIA della Regione Puglia ha sollecitato ad ARPA Puglia la trasmissione del rapporto conclusivo della attività ispettive effettuate;
- con nota prot. n. AOO_089/9035 del 22.09.2017, il Servizio AIA della Regione Puglia - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - ai sensi dell'art. 29 co.9 lett.a) del D. Lgs. 152/2006:
  - ha diffidato il Gestore SIAFG4 a completare i lavori di adeguamento dell'impianto, come autorizzato con D.D. 66/2014, nel termine di 90 giorni;
  - ha invitato ARPA Puglia DAP FG, a trasmettere le proprie valutazioni conclusive sulla scorta di quanto riscontrato nelle ispezione di cui ai verbale trasmessi con nota prot. n. 37324 del 13.06.2017.
- con nota prot. n. AOO_089/9183 del 28.09.2017, il Servizio AIA della Regione Puglia, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, sulla scorta del contenuto dei verbali di sopralluogo condotto da ARPA Puglia, giusta nota prot. n. 55761 del 18.09.2017, nonché del comunicato IVASS del 18.08.2017, con cui ha reso noto che il 17.08.2017 l'Autorità di Vigilanza Bulgara (FSC) ha revocato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei confronti di Insurance Company Nadejda Ad:
  - ha diffidato il Gestore SIAFG4 a completare i lavori di adeguamento dell'impianto, come autorizzato con D.D. 66/2014, nel termine di 90 giorni;

- ha sospeso con decorrenza immediata l'attività di ricezione rifiuti per un periodo di 30 giorni e comunque per il periodo necessario alla presentazione di nuove ed idonee garanzie finanziarie relative alla gestione dell'impianto;
- ha disposto che il Gestore SIA FG4 proseguisse i trattamenti previsti ed autorizzati sui rifiuti già presenti all'interno dell'impianto al momento della sospensione;
- ha disposto che prima del riavvio dei conferimenti, ARPA Puglia dovrà verificare il superamento delle criticità che hanno portato alla emanazione del provvedimento di sospensione;

- con nota prot. n. AOO_089/9521 del 09/10/2017, il Servizio AIA della Regione Puglia per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, preso atto del rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale di cui alla nota ARPA Puglia prot. n. 59452 del 04.10.2017, ha reiterato il provvedimento già emesso con nota prot. n. AOO_089/9183 del 28.09.2017:
  - diffidando il Gestore SIAFG4 a completare i lavori di adeguamento dell'impianto, come autorizzato con D.D. 66/2014, nel termine di 90 giorni;
  - sospendendo l'attività di ricezione rifiuti per un periodo di 30 giorni e comunque per il periodo necessario non solo alla presentazione di nuove ed idonee garanzie finanziarie ma anche per la risoluzione delle criticità manifestate ed accertate da ARPA del predetto rapporto conclusivo;
  - ha disposto che il Gestore SIA FG4 proseguisse i trattamenti previsti ed autorizzati sui rifiuti già presenti all'interno dell'impianto al momento della sospensione;
  - ha disposto che prima del riavvio dei conferimenti, ARPA Puglia dovrà verificare il superamento delle criticità che hanno portato alla emanazione del provvedimento di sospensione;
- con nota prot. n.AOO_089/12410 del 20.12.2017, il Servizio AIA della Regione Puglia, in riscontro alle Ordinanze sindacali emesse n. 108/2017 e 173/2017, ha ribadito e confermato gli atti di diffida e sospensione emessi.;
- con nota prot. n. AOO_089/473 del 14.01.2018, il Servizio AIA della Regione Puglia, sulla scorta delle irregolarità riportate nel verbale di accertamento del NOE del 21.11.2017, ha richiesto al Gestore SIA FG4 di essere informato in merito alle operazioni di emungimento del percolato prodotto dal V lotto e relativo ripristino, trasmettendo i relativi formulari a far data da 21.11.2017, ed ha invitato ARPA ad effettuare con urgenza un sopralluogo finalizzato alla verifica del superamento delle irregolarità riscontrate.

RICHIAMATI:

- il rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale di cui alla nota ARPA Puglia prot. n. 59452 del 04.10.2017, con particolare riferimento alle criticità e non conformità ivi riportate;
- il verbale di accertamento del NOE del 21.11.2017, in cui sono riportate le irregolarità riscontrate nella gestione del percolato prodotto dal V lotto discarica;
- la nota del NOE prot. n.25/10-2 del 23.03.2018, in cui è data evidenza che il V lotto di discarica versa in una delicatissima situazione derivante dal superamento del percolato contenuto nel bacino di ben oltre 12 m;
- i contenuti della pec trasmessa in data 15.06.2018 dall'ing. Domenico Pellegrini, responsabile dell'ufficio tecnico di SIA FG/4, ed in particolare di quanto ivi riportato in merito al "*rischio ambientale derivante dalla presenza del quantitativo di percolato nel 5° lotto*", nonché della ivi dichiarata sospensione del servizio di prelievo e smaltimento percolato dal 5° lotto di discarica da parte della incaricata Ecodaunia Srl, a far data 02/05/2018.

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/6540 del 15.06.2018, il Servizio AIA della Regione Puglia, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha diffidato nuovamente il Gestore SIA FG/4, nonché, il proprietario dell'impianto Consorzio Igiene Ambientale Bacino Foggia 4, diretti responsabili della conduzione

dell'impianto, a provvedere, ciascuno per quanto di propria competenza, immediatamente e comunque non oltre 24 ore, ad estrarre e smaltire ex lege l'intero quantitativo di percolato presente, associato al quinto lotto di discarica. Con la medesima nota ha disposto, in caso di mancata ottemperanza, l'adozione dei conseguenti atti ai sensi dell'art. 29 decies co.9 lett.c) del D. Lgs. 152/2006.

- ad onta di quanto comunicato con nota del Consorzio Igiene Ambiente Bacino FG4 prot. n. 1223 del 18.06.2018 e delle disposizioni di cui alla diffida nota prot. n. AOO_089/6540 del 15.06.2018, l'ispezione congiunta del NOE ed ARPA Puglia, giusta nota prot. del NOE n.23/10-3 del 19.06.2018, ha accertato il mancato emungimento e relativa gestione ex lege del percolato associato al quinto lotto di discarica.
- le garanzie trasmesse ad ultimo con pec del 21.06.2018 dal Gestore SIA FG4, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6778 del 22.06.2018, risultano difformi a quanto prescritto ex lege, sia con riferimento all'oggetto che alla durata delle stesse;
- il verbale redatto dalla Sezione Vigilanza Ambientale in occasione del sopralluogo effettuato presso l'impianto in data 22.06.2018, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6865 del 22.06.2018, ha evidenziato, come rilevabile dal modello di prenotazione dei conferimenti ivi allegato, l'inadeguatezza del cronoprogramma di emungimento del percolato relativo al V lotto di discarica.

PRESO ATTO:

- del rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale di cui alla nota ARPA Puglia prot. n. 59452 del 04.10.2017, con particolare riferimento alle criticità e non conformità ivi riportate;
- della mancata ottemperanza alle disposizioni di cui alle diffide emesse dal Servizio AIA della Regione Puglia, sia con riferimento alla gestione dei lotti discarica che dell'impianto di trattamento meccanico biologico, nonché del perdurare delle non conformità della gestione dell'impianto con gli atti autorizzativi;
- della mancata trasmissione delle necessarie e dovute, ex art. 14 del D.lgs. 36/2003 e art. 208 del D.lgs. n. 152, garanzie finanziarie per l'impianto complesso di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi di titolarità pubblica del Bacino FG/4;
- che i conferimenti in discarica sono sospesi da giugno 2016, per esaurimento dei relativi volumi disponibili;
- che l'impianto di selezione e biostabilizzazone (impianto TMB) sito in Cerignola e di proprietà del Consorzio Bacino FG4 è oggi gestito dalla società ASECO SpA per effetto dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/2017, emessa ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e smi, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate.

EVIDENZIATO CHE

- ai sensi dell'art.9 co.1 lett.d) del D.Lgs. 36/2003, "Ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una discarica devono essere soddisfatte le seguenti condizioni: il richiedente abbia prestato le garanzie finanziare o altre equivalenti, ai sensi dell'art. 14".
- ai sensi dell'art. 9 co.2 del D.Lgs. 36/2003, "prima dell'inizio delle operazione di smaltimento di una nuova discarica, l'autorità competente verifica che la discarica soddisfi le condizioni e le prescrizioni alle quali è subordinato il rilascio dell'autorizzazione medesima".
- ai sensi dell'art.10 co.3 del D.Lgs. 36/2003, "L'autorizzazione all'esercizio della discarica è rilasciata solo dopo l'accettazione da parte della Regione delle garanzie finanziarie di cui all'art.14"
- ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 36/2003, l'efficacia della autorizzazione - sia in caso di nuove autorizzazioni sia in caso di modifiche a quelle già in essere - è subordinata alla presentazione di idonee garanzie finanziarie od appendici a quelle già rilasciate ed alla accettazione di queste da parte dell'autorità competente AIA.
- l'esercizio della discarica è avvenuto in deroga all'Autorizzazione Integrata Ambientale e successive modifiche ed integrazioni, nonché in deroga alle norme nazionali regolatrici della materia, in forza delle Ordinanze puntualmente richiamate in premessa.

- Il perdurare delle criticità segnalate relativamente alla gestione del percolato di discarica, associato al quinto lotto, determina una grave situazione di pericolo per l'ambiente.

RICHIAMATI:

- l'art. 29-*decies* co.9 del Decreto Legislativo 152/06 e smi:"*In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29-quattuordecies, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:*
  a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;
  b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte all'anno;
  c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;
  d) alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione.
- l'art. 29-*quattuordieces* del Decreto Legislativo 152/06, che disciplina l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza.
- l'art. 21-quinquies della l. n. 241/1990 e smi che dispone che *"Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo".*

RITENUTO che, per tutto quanto sopra riportato, si sia concretizzata l'inosservanza della autorizzazione emessa con D.D. 474 del 04.08.2008 e successivi aggiornamenti, modifiche e riesami, nonché delle disposizioni di cui agli atti di diffida emessi al fine della relativa ottemperanza, e pertanto trovi applicazione l'art. 29 - decies co.9 lett.c) del D.Lgs. 152/2006.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di revocare**, con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 29 - decies co.9 del D. Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al Gestore S.I.A Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4 a.r.l. con Determina Dirigenziale n. 474 del 04.08.2008 e successivi modifiche, aggiornamenti, relativamente all'Impianto complesso (Cod IPPC 5.3 e 5.4) di trattamento rifiuti non pericolosi sito in Cerignola (FG), loc. Forcone di Cafiero, fatte salve le disposizioni inerenti alla chiusura dei corpi di discarica e relativa post gestione riportate negli allegati tecnici approvati con AIA, nonché le disposizione di seguito riportate;
- **di disporre**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-decies co. 9 lettera c) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 in capo al Gestore:
  - l'immediata realizzazione della copertura provvisoria del cosiddetto quinto lotto di discarica secondo quanto previsto dall'elaborato Tavola T.6.4 – Sistemazione finale – sezione tipo e particolari costruttivi acquisito in atti nell'ambito del procedimento IDVIA 081. Al fine di evitare l'infiltrazione delle acque meteoriche nel corpo di discarica (5 lotto) e quindi di limitare la produzione di percolato, la copertura provvisoria dovrà assicurare l'isolamento della massa dei rifiuti in corso di assestamento (d.lgs n. 36/2003 e smi allegato 2 punto 2.4.3);
  - la continua manutenzione della copertura provvisoria al fine di consentire il regolare deflusso delle acque superficiali e di minimizzarne l'infiltrazione nella discarica.
  - l'obbligo di esercitare tutte le azioni e le attività atte a minimizzare/annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica;
  - il mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, compatibile con i sistemi di estrazione.
  - l'obbligo di garantire la gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza. Il sistema dovrà essere dotato di apposita torcia di combustione del biogas comprensiva di dispositivi automatici di accensione in caso di fermo impianto di recupero energetico o di impossibilità di recupero energetico;
  - il puntuale rispetto di tutte le prescrizioni di manutenzione, sorveglianza e controllo della discarica di rifiuti nonché dell'annesso impianto di trattamento così come stabilito nei sopra richiamati allegati tecnici, nonché dai rispettivi piani, approvati ai sensi del D.lgs 36/2003, di gestione operativa, di ripristino ambientale, di sorveglianza e controllo;
- **di disporre** che, ai sensi dell'art.12 co.2 del D. Lgs. 36/2003, la procedura di chiusura della discarica dovrà essere perfezionata previa verifica della conformità della morfologia della discarica e, in particolare, della capacità di allontanamento delle acque meteoriche, a quella prevista nel progetto di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), tenuto conto di quanto indicato all'articolo 8, comma 1, lettere c) ed e) del D.Lgs. 36/2003 e smi;
- **di disporre** che la discarica sarà considerata definitivamente chiusa previa ispezione del sito da parte dell'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'articolo 12 co.3 del D. Lgs. 36/2003. L'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni, stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può determinare rischi per l'ambiente;
- **di disporre** che ogni modifica rispetto a quanto riportato nella Tav. T.6.4 sopra richiamata e negli allegati tecnici autorizzati, dovrà essere oggetto di valutazione da parte dell'autorità competente al rilascio dell'AIA;

- **di disporre** che il Gestore, con riferimento alla chiusura del V lotto, dovrà concordare con l'Autorità Competente ed ARPA Puglia i tempi e i metodi al fine di verificare i cedimenti, ovvero il Gestore, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ultimazione dei lavori per la realizzazione della copertura provvisoria, dovrà elaborare e trasmettere all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo un sistema di monitoraggio per la determinazione degli assestamenti e delle condizioni di stabilità meccanica definite dal progetto e tali da garantire l'integrità nel tempo della copertura stessa. A tal riguardo, metodi, tempi e verticali di controllo dovranno essere concordati con l'Autorità competente per il controllo;
- di disporre che il Gestore, per i lotti I, II, III e IV dovrà concordare, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, con l'Autorità Competente e l'Autorità di controllo, i tempi e i metodi al fine di verificare gli assestamenti del corpo dei rifiuti e procedere con la chiusura definitiva, ex art.12 del D. Lgs. 36/2003, dei corpi di discarica;
- **di disporre** che il Gestore dovrà garantire il rispetto e l'osservanza di quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo nell'ambito del procedimento IDVIA 081, approvato da ARPA con nota prot. n. 43938 del 04.08.2015, allegato 1 alla presente Determinazione;
- di disporre che ASECO SpA, sulla scorta di quanto disposto con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.1/2017, provveda a completare le fasi di trattamento e gestione di tutti rifiuti conferiti, in virtù della richiamata ordinanza, presso l'impianto di trattamento meccanico-biologico;
- **di disporre** che il Gestore dovrà garantire il rispetto e l'osservanza di quanto stabilito nel Piano di Gestione Operativa, Piano di Ripristino Ambientale, Piano di Gestione Post-Operativa, Piano di Sorveglianza e Controllo e il Piano di ripristino di cui al D. Lgs. n. 36/2003;
- **di riservarsi** ogni ulteriore provvedimento da adottare quale conseguenza annessa e connessa alle inottemperanze sopra rilevate, ivi compreso le determinazioni di cui all'articolo 29 - quattordecies del D.lgs. 152/2006;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo**.**
- **di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Gestore "S.I.A. Società igiene Ambientale FG/4 a.r.l.**"** con sede legale in Strada Vicinale S. Samuele c.da Forcone di Cafiero – 71042 Cerignola (FG)
- **Di trasmettere a** mezzo pec il presente provvedimento a Cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Consorzio SIA FG4;
  - Comuni che costituiscono il Consorzio Bacino FG4;
  - Prefetto di Foggia;
  - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia;
  - Comando dei carabinieri Tutela dell'Ambiente – NOE di Bari;
  - ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di Foggia;
  - Provincia di Foggia;
  - ASL Competente per il Territorio;
  - Agenzia per il Servizio di gestione del Ciclo dei Rifiuti;
  - Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
  - Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
  - Sezioni/Servizi Regionali
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica;
    - Servizio VIA/VincA;
    - Vigilanza Ambientale;
    - ASECO SpA.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti dichiarano che la presente è redatta sulla scorta delle scansioni in atti.

Funzionari

ing. L. Tornese

ing. P. Garofoli

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

CITTA' DI CERIGNOLA
(PROVINCIA DI FOGGIA)

S.I.A.

Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4 a r.l.

Strada Vicinale S. Samuele c.da Forcone di Cafiero - 71042 Cerignola (FG)

IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI A SERVIZIO DEL BACINO FG/4

RINNOVO AIA n.474 DEL 04/08/2008 E ISTANZA DI SOPRALZO DEL V LOTTO

I PROGETTISTI:

studio R.B.A.

Studio Romanazzi - Boscia e Associati S.r.l.
Dott. Ing. Giovanni F. BOSCIA (Direttore Tecnico)
Dott. Ing. Sebanino GIOTTA
Dott. Ing. Fabio PACCAPELO

Prof. Ing. Eligio ROMANAZZI

Dott. Ing. Gioacchino MANZULLI

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE GIOVANNI FRANCESCO BOSCIA Sez. A - 3823
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE FABIO PACCAPELO Sez. A - 6089
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE ELIGIO ROMANAZZI Sez. A - 1337
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE SEBANINO GIOTTA Sez. A - 6067
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI — INGEGNERE GIOACCHINO MANZULLI Sez. A - 50
a) CIVILE AMBIENTALE b) INDUSTRIALE c) dell'INFORMAZIONE

S.I.A. s.r.l

AMMINISTRATORE UNICO:
Arch. Francesco VASCIAVEO

SIA FG/4 S.r.l.
L'Amministratore Unico
arch. Francesco VASCIAVEO

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO			ALLEGATO
AGG.	LUGLIO 2015	DATA LUGLIO 2014	SCALA

INDICE

INDICE 1

Premessa 3

1. Finalità dell'attività di monitoraggio e controllo 4

2. Percolato di discarica, acque di processo da biostabilizzazione e acque di processo da Centro di selezione 7

2.1 Localizzazione dei punti di campionamento 8

2.2 Attività di monitoraggio 9

3. Acque superficiali di drenaggio 11

3.1 Localizzazione dei punti di campionamento 11

3.2 Attività di monitoraggio 11

4. Qualità dell'aria 12

4.1 Localizzazione dei punti di campionamento 13

4.2 Attività di monitoraggio 14

5. Gas di discarica 17

5.1 Localizzazione dei punti di campionamento 19

5.2 Attività di monitoraggio 19

6. Acque sotterranee 23

6.1 Localizzazione dei punti di campionamento 23

6.2 Attività di monitoraggio 23

7. Dati meteoclimatici 25

7.1 Localizzazione del punto di campionamento 25

7.2 Attività di monitoraggio 25

8. Topografia dell'area 26

9. Controlli specifici di singole fasi di lavorazione dell'impianto di trattamento rifiuti 28

9.1 Reparti di ricezione (RSU indifferenziati, FORSU e materiali ligneo-cellulosici) 28

9.2 Reparti di biostabilizzazione dei RSU indifferenziati e di compostaggio della FORSU 31

9.3 Reparto di post-maturazione della FORSU compostata (da realizzare) 35
9.4 Impianti di aspirazione localizzata (da realizzare) 35
9.5 Impianti di aspirazione diffusa (da realizzare) 36
9.6 Impianti di trattamento dell'aria (da realizzare) 36
9.7 Controllo delle giacenze 38
9.8 Operazioni di pulizia dell'impianto 38
9.9 Piano di controlli entomologici e derattizzazione 38
10. Rumore ambientale 40
ALLEGATO 1 - Planimetria generale con ubicazione dei pozzi di monitoraggio 41
ALLEGATO 2 - Valori di soglia acque sotterranee 42
ALLEGATO 3 - Pozzi per l'approvvigionamento idrico 45
ALLEGATO 4 - Punti di monitoraggio delle matrici ambientali 47
ALLEGATO 5 - Scheda E - Emissioni in atmosfera 52
ALLEGATO 6 - Allegato tecnico L.R. 23/2015 60

Premessa

Il presente documento costituisce il **Piano di Monitoraggio e Controllo** previsto dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n.59 recante *"Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"* (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72) e dall'Allegato n.2 della D.G.R. 19 settembre 2006, n.1388. Inoltre il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato elaborato in conformità con quanto disposto nel documento recante le "Istruzioni per la redazione, da parte del gestore di un impianto IPPC, del Piano di Monitoraggio e Controllo" redatto dal Comitato di Coordinamento Tecnico istituito con D.G.R. del 23/02/04, n.151 della Toscana sulla scorta della Linea Guida in materia di *"Sistemi di Monitoraggio"* contenuta nell'Allegato II del Decreto del Ministero dell'Ambiente 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (G.U. 13 Giugno 2005, n.135)" ed approvato, ai sensi dell'art.2 della L.R.61/03, dalla giunta regionale di quella regione nella seduta del 30/1/2006.

Tale Linea Guida, oltre ad indicare gli specifici riferimenti normativi che regolano le attività di monitoraggio di date attività, individua una serie di principi guida cui attenersi al fine di redigere un piano di monitoraggio che consenta la verifica di conformità alle condizioni prescritte dall'Autorizzazione Integrata Ambientale e che sia quindi finalizzato ad ottenere informazioni e dati utili a migliorare le prestazioni ambientali dell'impianto. Nello specifico, le attività di monitoraggio da effettuare per gli impianti di discarica sono disciplinate in maniera puntuale dal D.lgs. 36/2003 che prevede la elaborazione di un "Piano di sorveglianza e controllo" che consiste in un documento unitario comprendente le fasi di realizzazione, quelle di gestione e quelle successive alla chiusura dell'opera e che contiene indicazioni relative a tutti i fattori ambientali da controllare, i parametri ed i sistemi unificati di prelevamento, trasporto e misura dei campioni, le frequenze di misura ed i sistemi di restituzione dei dati.

Pertanto il presente **Piano di Monitoraggio e Controllo** è da intendersi comprensivo anche del **Piano di Sorveglianza e Controllo** previsto dal D.Lgs. 36/2003.

Infine si precisa che tutte le prescrizioni formulate con nota PROT_5821_2015 saranno rispettate in fase di gestione e post-gestione dell'impianto complesso.

1. Finalità dell'attività di monitoraggio e controllo

Il piano è finalizzato a garantire che:

a. tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono progettate in tutte le condizioni operative previste;

b. vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione;

c. venga assicurato un tempestivo intervento in caso di imprevisti;

d. venga garantito l'addestramento costante del personale impiegato nella gestione;

e. venga garantito l'accesso ai principali dati di funzionamento nonché ai risultati delle campagne di monitoraggio.

Il controllo e la sorveglianza saranno condotti avvalendosi di personale qualificato ed indipendente con riguardo ai parametri ed alle periodicità individuate, in relazione ai seguenti elementi:

- percolato;
- acque superficiali di drenaggio;
- qualità dell'aria;
- gas di discarica;
- acque sotterranee;
- parametri meteoclimatici;
- stato del corpo della discarica;
- immissioni acustiche ambientali.

Le frequenze e le tipologie dei monitoraggi da eseguire, sia in fase di gestione che di post-gestione, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Tabella riepilogativa monitoraggio			
Matrice	Parametro	Frequenza	
		Gestione	Post-gestione
Percolato di discarica	Volume	Mensile	Semestrale
	Composizione	Trimestrale	Semestrale
Acque di processo da biostabilizzazione	Volume	Mensile	-
	Composizione	Trimestrale	-
Acque superficiali di drenaggio	Composizione	Trimestrale	Semestrale
Qualità dell'aria	Immissioni gassose potenziali	Mensile	Semestrale
Gas di discarica	Composizione	Mensile	Semestrale
Acque sotterranee	Livello falda	Mensile	Semestrale
	Composizione	Trimestrale	Semestrale
Dati meteoclimatici	Precipitazioni	Giornaliera	Giornaliera
	Temperatura	Giornaliera	Media mensile
	Vento	Giornaliera	-
	Evaporazione	Giornaliera	Giornaliera
	Umidità	Giornaliera	Media mensile
Topografia	Struttura	Annualmente	-
	Assestamento	Semestrale	Semestrale
Immissioni acustiche ambientali	Livello rumorosità	Biennale	-

Tabella 1 - Attività di monitoraggio

I prelievi e le analisi saranno effettuati da laboratori competenti, indipendenti, secondo le metodiche ufficiali.

Alle scadenze indicate nell'autorizzazione, e comunque con periodicità almeno annuale, si provvederà ad inviare all'autorità di controllo i risultati complessivi dell'attività della discarica con riferimento ai seguenti dati:

1. quantità e tipologia dei rifiuti smaltiti e loro andamento stagionale;
2. prezzi di conferimento;
3. andamento dei flussi e del volume di percolato, le relative procedure di smaltimento nonché la correlazione fra la quantità di percolato prodotta e smaltita ed i parametri meteoclimatici rilevati;
4. quantità di biogas prodotto ed estratto e relative procedure di trattamento e smaltimento unitamente ad analisi economica previsionale tesa a valutare la fattibilità del recupero energetico;
5. volume occupato e capacità residua nominale della discarica;
6. i risultati dei controlli effettuati sui rifiuti conferiti ai fini della loro ammissibilità in discarica circa le eventuali non conformità;
7. tutti i risultati delle attività di monitoraggio con, in particolare, la rappresentazione grafica dei risultati delle analisi delle acque di falda per mezzo di diagrammi di comparazione e commenti sull'andamento dei valori

ottenuti nel tempo anche in funzione delle eventuali differenze riscontrate fra i campione prelevati dai piezometri ubicati monte e valle dell'impianto.

Di seguito, per ciascuna delle suddette matrici si riportano le relative modalità di monitoraggio e controllo.

Tutti gli esiti dei controlli effettuati sulle matrici ambientali saranno trasmesse in formato digitale agli indirizzi di posta elettronica certificata istituzionale di:

- Regione Puglia (Servizio Rischio Industriale e Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica);
- Provincia di Foggia;
- Comune di Cerignola;
- ARPA Puglia - DAP Foggia;

con frequenza annuale entro il 31 gennaio dell'anno solare.

2. Percolato di discarica, acque di processo da biostabilizzazione e acque di processo da Centro di selezione

La quantità di percolato di discarica prodotta dall'impianto risulta essere funzione di numerose variabili locali tra cui principalmente la meteorologia della zona, lo stato di compattamento dei R.S.U., la temperatura media esterna e la ventilazione. Si precisa che l'apporto di percolato nel catino di discarica è funzione esclusiva delle precipitazioni medie e dell'estensione superficiale del comparto discarica, quindi il sovralzo del V lotto non può determinare alcun tipo di effetto rispetto al quantitativo di percolato che si produce.

Nella configurazione di progetto, autorizzata con DD n.66 del 26.02.2014, è stato previsto l'ampliamento ed il riordino della rete di raccolta del percolato e delle relative opere di stoccaggio. A ciò aggiungasi che gli interventi sono stati calibrati in modo da prevedere la realizzazione di un impianto di trattamento specifico in grado di garantire il rispetto dei limiti normativi per lo scarico nel recapito finale.

Si conferma che i silos per lo stoccaggio del percolato, presenti nell'ex impianto di flocculazione, sono in disuso.

Per quanto concerne lo stoccaggio del percolato e delle acque di processo, di seguito si riportano le vasche attualmente adibite ad esso con relativa capacità utile:

Descrizione	Posizione	Volume complessivo	Capacità utile
n. 2 vasche acque di processo da biostabilizzazione	Area biostabilizzazione	150 mc	100 mc
Vasca acque di processo Centro Selezione	Centro di selezione	18 mc	15 mc
Vasca esistente percolato discarica	Centro di selezione	50 mc	30 mc
TOTALE CAPACITÀ DI STOCCAGGIO			**145 mc**

A seguito del riordino prospettato ed autorizzato con Determinazione n. 66 del 26.02.2014, lo stoccaggio del percolato e delle acque di processo viene rimodulato. Di seguito si riportano le vasche adibite allo stoccaggio del percolato e delle acque di processo esso con relativa capacità utile:

Descrizione	Posizione	Volume complessivo	Capacità utile
n.1 Vasca acque di processo da biostabilizzazione (la seconda vasca verrà demolita per l'adeguamento della biostabilizzazione)	Area biostabilizzazione	75 mc	50 mc
Vasca acque di processo Centro Selezione	Centro di selezione	18 mc	15 mc
Vasca per biostabilizzazione (autorizzata - da realizzare)	Impianto di biostabilizzazione	216 mc	147 mc
Vasca per compostaggio e biofiltro (autorizzata - da realizzare)	Impianto di compostaggio	277,20 mc	180 mc
Vasca per area decadimento radioattività (autorizzata - da realizzare)	Impianto di biostabilizzazione	216 mc	147 mc
Vasca esistente percolato discarica	Centro di selezione	50 mc	30 mc
TOTALE CAPACITÀ DI STOCCAGGIO			**422+147 mc**

2.1 Localizzazione dei punti di campionamento

La configurazione dell'impianto come autorizzato prevede i seguenti punti di campionamento distinti in:

1. **Percolato** proveniente dalla discarica. La configurazione dei punti di raccolta e campionamento è la seguente:
    - n. 7 punti di campionamento del percolato prodotto in discarica:
        1. pozzo di captazione percolato prodotto nel I, II, III lotto di discarica e nel colmamento dei volumi residui lato autostrada (lotti chiusi);
        2. pozzo di captazione percolato prodotto nel IV lotto di servizio (lotto chiuso);
        3. pozzo di captazione percolato prodotto nel colmamento dei volumi tra il III ed il IV lotto di servizio (lotto chiuso);
        4. pozzo di captazione percolato prodotto nel V lotto di servizio (lotto in esercizio);
        5. pozzo di captazione percolato prodotto nel sub-lotto n.1 del VI lotto (da realizzare);
        6. pozzo di captazione percolato prodotto nel sub-lotto n.2 del VI lotto (da realizzare);
        7. n.1 punto di campionamento del percolato prodotto dai vari lotti di discarica e posto in una vasca interrata esistente nell'area del centro di selezione (volume utile 30 mc).

2. **Acque di processo** provenienti dall'impianto di biostabilizzazione, compostaggio e centro di selezione. La configurazione dei punti di raccolta e campionamento è la seguente:
    - n.1 punti di campionamento acque di processo prodotto nell'impianto di biostabilizzazione (attualmente vi sono n.2 vasche di stoccaggio interrate ma a seguito dei lavori di adeguamento dell'impianto di biostabilizzazione la vasca posta in adiacenza all'attuale punto di raccolta delle "ramaglie" e della FORSU, sarà demolita);
    - n.1 punti di campionamento del percolato prodotto nell'impianto di biostabilizzazione (vasca interrata antistante l'area di accettazione di capacità 147 mc - da realizzare);
    - n.1 punti di campionamento acque di processo prodotto nell'impianto di compostaggio e dal biofiltro (nuova vasca interrata posta nelle vicinanze del biofiltro di capacità 180 mc - da realizzare);
    - n.1 punti di campionamento del percolato prodotto nell'area di deposito temporaneo per il decadimento della radioattività (vasca interrata posta nelle vicinanze della futura area di decadimento di capacità 147 mc - da realizzare).
    - n.1 punti di campionamento acque di processo prodotte nel centro di selezione (vasca interrata esistente nell'area del centro di selezione di capacità utile 15 mc).

2.2 Attività di monitoraggio

Per le attività di monitoraggio e controllo si procederà, come indicato nella tabella riportata al capitolo 1, ad effettuare **misure del livello**, del **volume e della composizione** del percolato di discarica, delle acque di processo da biostabilizzazione e delle acque di processo da centro di selezione, secondo le frequenze stabilite.

Riguardo la composizione del percolato e delle acque di processo, i parametri da rilevare sono: *conducibilità elettrica, pH, cloruri, azoto ammoniacale, azoto nitroso e nitrico, BOD_5, COD, idrocarburi, As, Hg, Cu, Cr totale, Cr(VI), Ni, Pb, Mg, Zn, Fe, Cd.*

I valori del livello, volume e composizione del percolato verranno registrati ed archiviati sia su supporto cartaceo che su supporto digitale.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività di monitoraggio relative al percolato

PARAMETRO	FREQUENZA	
	Gestione operativa	Post gestione (per il percolato di discarica)
Volume	mensile	semestrale
Livello	mensile	semestrale
pH	trimestrale	semestrale
Temperatura	trimestrale	semestrale
Conducibilità	trimestrale	semestrale
Ossidabilità Kumbel	trimestrale	semestrale
BOD_5	trimestrale	semestrale
COD	trimestrale	semestrale
Azoto ammoniacale	trimestrale	semestrale
Azoto nitrico	trimestrale	semestrale
Azoto nitroso	trimestrale	semestrale
Cloruri	trimestrale	semestrale
Idrocarburi	trimestrale	semestrale
Arsenico	trimestrale	semestrale
Mercurio	trimestrale	semestrale
Rame	trimestrale	semestrale
Cromo totale	trimestrale	semestrale
Cromo VI	trimestrale	semestrale
Nichel	trimestrale	semestrale
Piombo	trimestrale	semestrale
Manganese	trimestrale	semestrale
Zinco	trimestrale	semestrale
Ferro	trimestrale	semestrale
Cadmio	trimestrale	semestrale

3. Acque superficiali di drenaggio

L'impianto è dotato di un **sistema di drenaggio delle acque meteoriche** esteso a tutta l'estensione dell'area con **relative opere di trattamento** (dissabbiatura e grigliatura dell'intera portata e disoleatura delle acque eccedenti la prima pioggia). Il sistema di drenaggio si completa infine con l'allestimento attuale di un recapito finale costituito da n. 2 vasche disperdenti in terra ricavate in un'area limitrofa all'impianto (è prevista una terza vasca disperdente che sarà realizzata a valle dell'ampliamento della discarica - 6° lotto - già autorizzata). Per le acque di prima pioggia è previsto uno stoccaggio di circa 120 mc sfruttando le vasche nn. 1, 2 e 3.

3.1 Localizzazione dei punti di campionamento

Il campionamento delle acque superficiali di drenaggio avverrà a monte del recapito finale, ovvero nel canale di confluenza delle acque trattate in uscita dal disoleatore.

Il pozzetto di campionamento ha le seguenti coordinate cartesiane nel sistema di riferimento Gauss Boaga:

N = 4.568.826,618

E = 2.602.865,604

3.2 Attività di monitoraggio

Per le attività di monitoraggio e controllo si procederà, come indicato nella tabella riportata al capitolo 1, ad effettuare misure della composizione delle acque da inviare al recapito finale secondo le frequenze stabilite.

Per la composizione delle acque i parametri da rilevare sono quelli di cui alla Tabella 4, allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/2006. Inoltre devono essere assenti "idrocarburi di origine petrolifera persistenti ed oli minerali persistenti", prevedendone la relativa misurazione con la periodicità già stabilita con D.D. 474/2008.

4. Qualità dell'aria

Come riportato nella scheda E, si evidenziano fonti di emissione sia di tipo diffuso che convogliato.

Per quanto riguarda le **emissioni diffuse**, queste sono correlate sostanzialmente alle operazioni di gestione della discarica (polveri, biogas e sostanze odorigene) e al deposito delle terre e rocce da scavo.

Per le **emissioni convogliate**, in accordo alla Determinazione della Regione Puglia n. 66 del 26/02/2014, queste sono ovviamente riferite al funzionamento dei motori di cogenerazione che sfruttano il biogas captato dalle discariche (di futura realizzazione, in attesa di autorizzazione AU ex D.Lgs. n. 387/03), alla torcia ad essi associata e alle operazioni del comparto di biostabilizzazione e compostaggio (sostanze odorigene), anch'essi di futura realizzazione.

I punti di emissione individuati sono:

- Emissioni convogliate (E):
  - E1 - Impianto di cogenerazione (E1-A ed E-B)
  - E2 - Torcia biogas
  - E3 - Biofiltro per il trattamento delle arie esauste
- Emissioni Diffuse (ED):
  - ED1- Emissione di polveri dovute alla movimentazione mezzi per allestimento discarica;
  - ED2- Emissioni di Biogas residuale proveniente dalla discarica e non intercettato dalla rete di captazione durante le fasi di gestione e post-gestione;
  - ED3- Emissione di cattivi odori provenienti dalle operazioni di conferimento rifiuti in discarica durante le fasi di gestione e post-gestione;
  - ED4- Emissioni di polveri dovute al deposito temporaneo materiale proveniente dagli scavi;
  - ED5- Emissioni di polveri dovute al deposito temporaneo della frazione secca combustibile proveniente dall'impianto di biostabilizzazione;

- ED6- Emissioni di polveri dovute al deposito temporaneo sia del compost di qualità che di quello fuori specifica.
- EDP- Emissioni diffuse al perimetro

4.1 Localizzazione dei punti di campionamento

Nell'elaborato grafico allegato sono indicati tutti i punti di monitoraggio relativi alle emissioni convogliate (E1, E2, E3).

Per le emissioni diffuse si precisa che sia per le emissioni di biogas (ED2) che per le emissioni di cattivi odori (ED3) provenienti dal corpo rifiuti durante le fasi di gestione e post-gestione, sono stati individuati n. 6 punti interni al V lotto ed ulteriori n. 6 punti interni al VI lotto di discarica da realizzare.

Infine, per ciascuna delle emissioni diffuse ED1, ED4, ED5 ed ED6 i campioni da analizzare saranno prelevati in corrispondenza di n.2 punti di campionamento, da ubicare in funzione della direttrice principale del vento dominante (direzione in cui si hanno le velocità maggiori) al momento del campionamento, a monte e a valle della discarica.

Per quanto concerne le emissioni diffuse al perimetro (EDP), sono stati individuati 11 punti di campionamento (cfr. planimetria allegata). In particolar modo i punti di campionamento delle emissioni diffuse al perimetro sono stati individuati su viabilità interpoderale o su aree di proprietà della Società SIA FG/4.

Come si evince dallo stralcio ortofoto sotto riportato, nell'immediato intorno della discarica l'unico ricettore sensibile individuato è l'autostrada A14, in corrispondenza della quale sono stati individuati n.2 punti di campionamento (EDP 2 ed EDP 3).



4.2 Attività di monitoraggio

Nella tabella seguente sono indicati, per ciascun punto di emissione individuato, i parametri da monitorare, con le relative frequenze e le eventuali modalità di abbattimento delle emissioni.

	Punto di emissione	Provenienza reparto	Composizione media		Modalità di abbattimento	Frequenza monitoraggio	
			Parametri	Limite		Gest. Op.	Gest. Post. Op.
DISCARICA	ED1	Movimentazione mezzi per allestimento discarica	Polveri in atmosfera	5 mg/m^3	Bagnatura piste per controllo polveri	Mensile	/
			Deposizione al suolo di polveri.	10,5 mg/m^2/30gg		Mensile	
	ED2	Emissioni biogas non intercettate dalla rete di captazione della discarica	flusso (mg/m2/secondi) % metano (v/v) %CO2(v/v) Metano/CO2 (v/v)	Nessuno		Mensile	Semestrale
	ED3	Emissione cattivi odori dal corpo della discarica	Sostanze odorigene: vedi tabella allegata dell'alllegato tecnico alla L.R. 23/2015			Semestrale	Annuale
	ED4	Emissioni polveri dai cumuli di terre e rocce da scavo	Polveri in atmosfera	5 mg/m^3	Bagnatura piste per controllo polveri	Mensile	/
			Deposizione al suolo di polveri.	10,5 mg/m^2/30gg			
	E1	Camini dei motori di cogenerazione di energia elettrica alimentati da biogas discarica (punti di emissione E1-A e E1-B)	Polveri totali.	* 10 mg/Nm^3	a) Sistema di abbattimento NO_x e del CO b) Condizioni operative conformi al DM 5/2/98 e successive modifiche	Trimestrale	Trimestrale
			NO_x come NO_2	* 450 mg/Nm^3			
			SO_x come SO_2	* 35 mg/Nm^3			
			CO	* 500 mg/Nm^3			
			COT	* 150 mg/Nm^3			
			HF	* 2 mg/Nm^3			
			HCl	* 10 mg/Nm^3			
			O_2	%			
			**				
			***				
	E2	Torcia biogas discarica	Ai sensi del D.lgs.36/2003 nel caso di impraticabilità del recupero energetico la termodistruzione del gas deve avvenire in idonea camera di combustione a temperatura T>850 °C, concentrazione di ossigeno maggiore o uguale a 3% in volume e tempo di ritenzione maggiore o uguale a 0,3 s.			Condizioni operative come previste dal D.Lgs. 36/2003	/	/
IMPIANTO DI BIOSTABILIZZIONE	ED5	Emissioni polveri dai cumuli di FSC	Polveri in atmosfera	5 mg/m^3		Mensile	/
			Deposizione al suolo di polveri.	10,5 mg/m^2/30gg			
	E3	Biofiltro impianto di biostabilizzazione e compostaggio	Sostanze odorigene: vedi tabella allegata dell'alllegato tecnico alla L.R. 23/2015		Biofiltro	Semestrale	/
			Polveri totali	5 mg/Nm^3		Trimestrale	
			Acidi organici (acetico, butirrico e propionico)	0,3 mg/Nm^3			
			Mercaptani	0,02 mg/Nm^3			
			Ammoniaca e ammine come NH_3	3 mg/Nm^3			
			COT	16 mg/Nm^3			
			Odori	300 UO_E			
IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	ED6	Emissioni polveri dai cumuli di compost di qualità	Polveri in atmosfera	5 mg/m^3		Mensile	/
			Deposizione al suolo di polveri.	10,5 mg/m^2/30gg			
PERIMETRO	EDP	Emissioni complessive da valutarsi al perimetro della discarica	Polveri Totali	10 mg/m^3		Semestrale	/
			H_2S	soglia olfattiva 7 ug/m^3			
			NH_3	/			
			COV (limonene)	soglia olfattiva 56 ug/m^3			

Tabella 2 - Emissioni diffuse e convogliate in atmosfera

* i valori dovranno essere riferiti al 5% di O_2

** In accordo con quanto previsto dall'art. 270 comma 4 del D.Lgs 152/06, avendo l'impianto di cogenerazione da biogas potenzialità complessiva maggiore di 6 MW

termici, ai sopraelencati parametri, al punto di emissione E1-A ed E1-B si aggiunge il monitoraggio in continuo degli inquinanti di cui all'Allegato 2 - Suballegato 1, punto 2.3, lettera a) del D.M. 05.02.1998 modif. col D.M. 05.04.2006 (*"Negli impianti dedicati oltre i 6 MWt deve essere effettuato il controllo in continuo di CO, NO_X, SO_X"*).

*** Entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto di cogenerazione a biogas, verrà effettuata una campagna di monitoraggio conoscitiva dei microinquinanti (PCDD/F e IPA) e della formaldeide, in esito ai risultati di detta campagna si valuterà l'opportunità di procedere all'eventuale integrazione dei parametri soggetti a monitoraggio in discontinuo.

In merito alle **sostanze odorigene** prodotte sia nei lotti di discarica che nel biofiltro, per i parametri da sottoporre a monitoraggio, le relative metodiche di analisi e i valori limite si fa riferimento all'allegato tecnico della L.R. 23/2015, per chiarezza riportato in allegato al presente piano di monitoraggio. Per le prime due campagne di misura saranno indagati tutti i parametri previsti dall'allegato tecnico della L.R. 23/2015. In base alle risultanze di tali campagne di misura si provvederà, unitamente agli enti preposti ai controlli, a determinare i parametri significativi da determinare nelle successive campagne di misura, escludendo quindi i parametri che non danno riscontro.

In merito alle polveri, la determinazione quantitativa viene fatta per via gravimetrica e riferita al volume di aria filtrato, riportato alle condizioni di temperatura e pressione prescritte.

Per verificare se le operazioni di scarico dei rifiuti in discarica e le operazioni di movimento terre per il ricoprimento giornaliero sviluppino polveri si confronteranno i valori ottenuti nel punto più vicino al comparto discarica con quelli determinati in un punto distante dal precedente e posto lungo la direzione dei venti prevalenti (NNW). Se dal confronto si dovesse riscontrare un surplus oltre il 50%, verrà messa in opera come attività di contenimento l'innaffiamento delle piste.

Per quanto riguarda le caratteristiche dei punti di emissione in atmosfera si allegano alla presente le schede E dell'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2006, n. 1388 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 126 del 4-10-2006.

Per quanto concerne il gas di discarica si fa riferimento al prossimo capitolo.

5. Gas di discarica

Nell'ambito del monitoraggio relativo al comparto emissioni gassose, particolare importanza riveste la determinazione oggettiva della produzione di biogas. Il quantitativo totale prodotto, uscente da sistema discarica nelle condizioni di assenza di flusso nel sottosuolo, è riconducibile a due contributi:

- biogas captato;
- biogas emesso in maniera diffusa.

Il biogas captato può essere efficacemente valutato mediante misurazioni del flusso addotto all'impianto di recupero ovvero di combustione, mentre il biogas che diffonde dal terreno di ricopertura non è di semplice quantificazione. La valutazione quantitativa del biogas emesso in maniera diffusa viene effettuata per differenza fra la quantità di biogas teorico prodotto (stimato con modelli matematici) e quello captato.

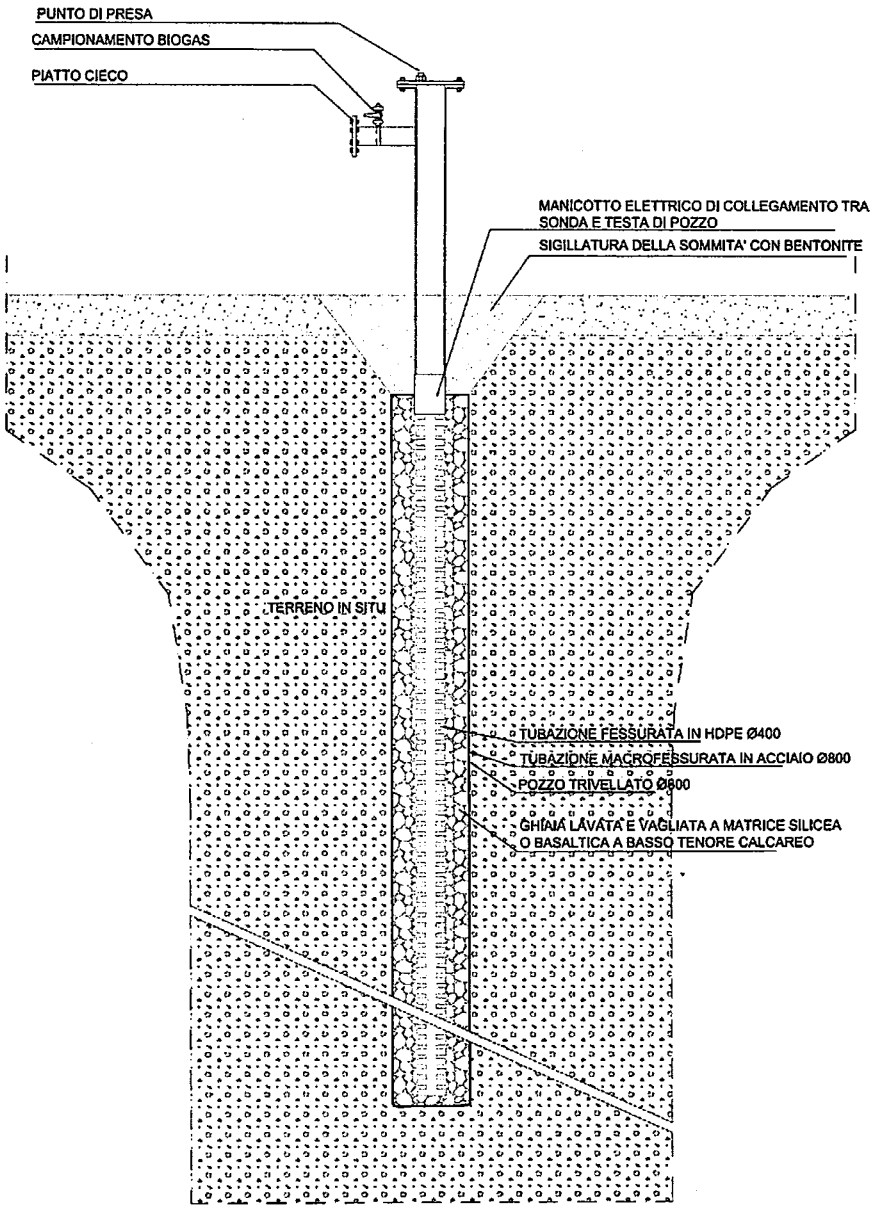
La stima del biogas prodotto viene effettuata utilizzando il modello di calcolo LandGEM (*Landfill Gas Emission Model*). Il LandGEM è uno strumento di stima con interfaccia Microsoft Excel che elabora i dati di conferimento in discarica per stimare il rateo di emissione dei gas da discarica (CH_4, CO_2, ed altri inquinanti prodotti da discariche di rifiuti non pericolosi) utilizzando una cinetica del primo ordine. Il programma restituisce un report in cui si evidenzia, tra l'altro, la portata annua di biogas stimata, in m^3/anno.

Tutte le reti di captazione di biogas saranno distinte le une dalle altre in modo da "compartimentale" il comparto discarica. Quindi il biogas captato dal V lotto di discarica e dal relativo sovralzo verrà convogliato alla stazione di aspirazione esistente e poi alla torcia o al cogeneratore distinta dalle reti relative agli altri lotti.

Si provvederà a registrare al motore di cogenerazione il tempo di funzionamento e le portate di biogas alimentato.

Si procederà inoltre, al monitoraggio delle emissioni gassose sul suolo e sottosuolo esterno al carpo discarica mediante la realizzazione di n.4 pozzi di monitoraggio attestati ad una profondità di 15 m realizzati secondo il seguente schema costruttivo.

PARTICOLARE TIPOLOGICO DEL POZZO DI MONITORAGGIO BIOGAS NEL SUOLO



5.1 Localizzazione dei punti di campionamento

In fase di gestione e di post gestione della discarica sarà monitorata la composizione del biogas prodotto, mediante il campionamento del gas captato in corrispondenza di ciascun collettore di arrivo dalla sottostazione di adduzione.

Il punto di monitoraggio indicato in planimetria con la sigla B1 si scinde in

Lotti	Identificazione punto	Descrizione
I, II, III, IV Lotto di discarica	B1-1	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr1
	B1-2	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr2
	B1-3	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr3
	B1-4	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr4
	B1-5	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr5
	B1-6	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr6
V Lotto di discarica	B1-7	Proveniente dal collettore 1
	B1-8	Proveniente dal collettore 2
VI Lotto di discarica (da realizzare)	B1-9	Proveniente dal collettore 1
	B1-10	Proveniente dal collettore 2

Si provvederà inoltre al campionamento del gas lungo il collettore principale che convoglia tutto il biogas captato al sistema di combustione, immediatamente a monte del cogeneratore o della torcia ed immediatamente a valle della stazione di adduzione.

Tale punto è indicato in planimetria con il codice B2.

Per quanto concerne il monitoraggio del gas sul suolo e sottosuolo nelle aree esterne alla discarica, in planimetria sono ubicati i relativi punti di monitoraggio individuati con il codice BD.x. I punti di monitoraggio verranno posti fra i 10 e 25 m di distanza dal cordolo di ancoraggio del telo, tenuto conto delle necessità gestionali e la morfologia del sito.

5.2 Attività di monitoraggio

Si procederà, come indicato nella tabella riportata al capitolo 1, ad effettuare misure della composizione dei gas di discarica su campioni prelevati immediatamente prima del gruppo elettrogeno. I parametri da rilevare e le relative frequenze sono riportate nelle seguenti tabelle in funzione del punto di campionamento.

Punti di monitoraggio B1

PARAMETRO	FREQUENZA	
	Gestione operativa	Post gestione
Temperatura del gas rispetto all'esterno	mensile	semestrale
Pressione del gas rispetto all'esterno (qualora misurabile)	mensile	semestrale
Pressione atmosferica	mensile	semestrale
CH_4	mensile	semestrale
CO_2	mensile	semestrale
O_2	mensile	semestrale

Punti di monitoraggio B2

PARAMETRO	FREQUENZA	
	Gestione operativa	Post gestione
CH_4	mensile	semestrale
CO_2	mensile	semestrale
CO	mensile	semestrale
H_2S	mensile	semestrale
H_2	mensile	semestrale
NH_3	mensile	semestrale
Mercaptani	mensile	semestrale
Composti organici volatili	mensile	semestrale
Polveri totali	mensile	semestrale
Percentuale L.E.L.	mensile	semestrale
Ammoniaca	mensile	semestrale
Pressione del gas rispetto all'esterno	mensile	semestrale
Temperatura atmosferica	mensile	semestrale
Pressione atmosferica	mensile	semestrale

Con cadenza trimestrale (secondo le linee guida "*Guidance on monitoring landfill gas surface emission - Environment Agency - UK*") verranno inoltre monitorati i seguenti

parametri al fine di verificare le condizioni minime che consentono di avviare il biogas al recupero energetico.

Metano	Min. 30	% vol
H_2S	Max 1,5	% vol
PCI	Min. 12.500	kJ/Nm^3

Punti di monitoraggio BD

PARAMETRO	FREQUENZA	
	Gestione operativa	Post gestione
CH_4	mensile	semestrale
CO_2	mensile	semestrale
O_2	mensile	semestrale

Si è scelto come parametro di controllo per l'individuazione della soglia di guardia la concentrazione di metano. Nel terreno vegetale sono infatti naturalmente in atto fenomeni di degradazione biologica, anche anaerobica, di lieve entità, comunque in grado di far rilevare percentuali minime di CH_4 e CO_2. Nel caso della CO_2, queste percentuali sono maggiori rispetto al metano, pertanto questo ultimo risulta essere migliore indicatore di impatto prodotto dalla discarica.

Di seguito si riportano i livelli di guardia e di emergenza relativi ad eventuali fughe di gas dal corpo della discarica:

PARAMETRO	SOGLIA DI ALLERTA	SOGLIA DI EMERGENZA
CH_4	1% (10.000 ppm)	5% (50.000 ppm)

La soglia del 5% di CH_4 coincide con il LIE (Livello Inferiore di Esplosività) del metano in aria. Gli interventi di mitigazione dell'impatto dovranno essere messi in atto prima del raggiungimento di tale soglia.

Per quanto riguarda la concentrazione di anidride carbonica e ossigeno, non si propone nessun limite a causa delle naturali concentrazioni di tali gas nel terreno.

La presenza di concentrazioni elevate del metano nel suolo e sottosuolo può essere imputata a:

1. insufficiente captazione del biogas di discarica;
2. anomalie nell'impermeabilizzazione del corpo discarica.

In caso di superamento dei valori soglia in uno o più punti analizzati verrà potenziata la rete di captazione nella/e zona/e in cui si è verificato il raggiungimento dei valori di soglia.

Al fine di individuare con maggior dettaglio l'area in cui effettuare il potenziamento del sistema di captazione, i dati provenienti dai punti BD potranno essere integrati con quelli ED2 ed ED3 del paragrafo precedente.

Il potenziamento della rete di captazione del biogas potrà avvenire:

- intensificando le attività di estrazione del biogas dai pozzi e dalla rete già realizzata;
- qualora il potenziamento dell'estrazione non dovesse rivelarsi sufficiente si procederà incrementando i punti di captazione con la realizzazione di ulteriori pozzi di captazione del biogas nel corpo rifiuti.

Se tali interventi non dovessero comportare i vantaggi attesi, sarà necessario intervenire ripristinando l'impermeabilizzazione mediante:

- Individuazione dell'anomalia mediante prospezioni geoelettriche mirate;
- Rimozione dei rifiuti;
- Ripristino dell'impermeabilizzazione delle sponde inclinate.

6. Acque sotterranee

6.1 Localizzazione dei punti di campionamento

Per il monitoraggio delle acque sotterranee il sito in esame dispone attualmente di 9 pozzi di monitoraggio. Grazie ai lavori autorizzati con Determinazione n. 66 del 26.02.2014, il numero di pozzi di monitoraggio ubicati in prossimità dei singoli lotti di discarica salirà a 16 così suddividibili (cfr Allegato 1):

Pozzi di monitoraggio	Lotti di discarica					
	I	II	III	IV	V	VI
1*						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						

* Il pozzo di monitoraggio n. 1 relativo ai lotti di discarica I, II e III (chiusi), allo stato, non è in esercizio in accordo alla nota SIA prot. n. 1859 del 10/03/2014 ed al riscontro dell'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia - prot. n. 19483 del 02/04/2014 (che, in via provvisoria, consente il monitoraggio delle acque sotterranee emunte dal pozzo di approvvigionamento idrico per uso sanitario ed antincendio n° PE-1 in luogo del pozzo di monitoraggio n° 1).

6.2 Attività di monitoraggio

Per le attività di monitoraggio e controllo si procederà, come indicato nella tabella riportata al capitolo 1, ad effettuare misure del livello di falda e della composizione dei campioni di acqua prelevati da ciascun singolo pozzo secondo le frequenze stabilite. Riguardo la composizione delle acque i parametri da rilevare sono: *pH, temperatura, conducibilità elettrica, ossidabilità Kubel, cloruri, solfati, Fe, Mn, azoto ammoniacale, nitrico e nitroso.* A cadenza semestrale sono inclusi i *metalli.* Almeno

una volta l'anno è necessario integrare con i seguenti parametri: *BOD_5, TOC, Ca, Na, K, fluoruri, IPA, As, Hg, Cu, Cd, Cr totale, Cr(VI), Ni, Pb, Mg, Zn, cianuri, composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile), fenoli, pesticidi fosforati e totali, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, solventi clorurati.*

I valori di attenzione sono posti pari all'80% delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee riportate in tab.2 dell'allegato 5, parte quarta del D.Lgs. n. 152/06, che restano come valori limite. Le concentrazioni del ferro e del manganese, a seguito dello studio eseguito nell'area e delle considerazioni tecnico-scientifiche supportate dalla letteratura di riferimento, hanno evidenziato valori oltre i limiti indicati nella tabella sopra riportata, come da comunicazioni del gestore agli enti interessati (nota di SIA prot. n. 3669 del 14/05/2014) e nota conclusiva della Regione Puglia, Servizio Rischio Industriale, Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, prot. n. 2060 del 19/05/2014.

7. Dati meteoclimatici

L'impianto dispone di una stazione meteo climatica conforme alle prescrizioni del d.lgs. 36/2003 così strutturata:

- ***Acquisizione e telemetria:*** n.1 scheda ACQ dotata di 10 ingressi più barometro digitale integrato; n.1 scheda ARMM con datalogger da 4 GB su scheda SD, antenna GPS integrata, antenna GSM/GPRS direzionale Yagi o logaritmica high gain, trasmissione tramite protocollo GSM o GPRS su server dedicato.
- ***Gruppo sensori Davis Instruments***: termoigrometro, anemometro con direzione e velocità del vento, pluviometro con intensità e cumulato di precipitazione, sensore di radiazione solare.
- ***Box stagno IP65***: contiene e protegge tutta l'elettronica e la telemetria, è completo di staffe per fissaggio a palo, serratura con chiave, pannello per fissaggio della strumentazione interna. Dotato di cablatura elettrica, batteria tampone 7Ah 12V per superare eventuali black-out e regolatore di carica con fusibile.

7.1 Localizzazione del punto di campionamento

La stazione meteo climatica è ubicata in prossimità della palazzina uffici dell'impianto complesso e trasmette i dati rilevati ad un PC ubicato nella stessa palazzina uffici.

7.2 Attività di monitoraggio

La centralina, così strutturata, consente di rilevare tutti i parametri richiesti dalla vigente normativa con le frequenze indicate, ovvero:

- precipitazioni (con frequenza giornaliera sia in fase di gestione che di post-gestione);
- temperatura - min, max 14 H CET - (con frequenza giornaliera in fase di gestione, mentre in fase di post-gestione verrà registrata la media mensile);
- direzione e velocità del vento (con frequenza giornaliera in fase di gestione);
- evaporazione (con frequenza giornaliera sia in fase di gestione che di post-gestione);
- umidità (con frequenza giornaliera in fase di gestione, mentre in fase di post-gestione verrà registrata la media mensile).

8. Topografia dell'area

Il **controllo generale** della morfologia del comparto discarica sarà effettuato **giornalmente** con semplice **ispezione visiva**. In tal modo sarà costantemente controllato lo sviluppo del comparto e la stabilità delle sponde.

Con **cadenza semestrale** saranno effettuati **rilievi topografici di dettaglio**.

In **fase di gestione operativa**, la misurazione di dettaglio, rispetto a punti fiduciali, della morfologia della discarica è finalizzata a:

- definire la volumetria occupata dai rifiuti;
- definire le quote isolivello per il controllo del rispetto delle altezze di progetto dei rifiuti abbancati
- valutare il rispetto delle pendenze progettuali;
- valutare la riduzione di volume dovuta all'assestamento dei rifiuti e alla loro trasformazione in biogas.
- verificare la presenza di eventuali anomalie morfologiche, quali eccessivi cedimenti o rigonfiamenti dovuti ad accumuli di biogas o ad altri fenomeni da controllare e risolvere.

In **fase post-operativa** la misurazione è finalizzata, prevalentemente, a valutare gli assestamenti e la necessità di eventuali ripristini della superficie.

Tutti i rilievi topografici e la quota di chiusura della discarica saranno univocamente riferiti a un caposaldo di posizione ed altitudine note, opportunamente ubicato, materializzato e segnalato da adeguata cartellonistica che riporti coordinate e quote. In particolare, il caposaldo è ubicato in un luogo facilmente accessibile e con caratteristiche tali da assicurarne un'adeguata stabilità. Il punto di riferimento sarà agganciato (con una precisione adeguata) a punti fiduciali del Catasto o a capisaldi appartenenti a linee di livellazione di alta precisione (sia IGM che di altri Enti). Il punto di riferimento è evidenziato da un perno metallico ancorato ad una base di calcestruzzo inamovibile e adeguatamente protetta al fine di assicurare elevata durabilità. In fase di gestione della discarica le rilevazioni topografiche avranno lo scopo di verificare la rispondenza delle quote di progetto con quelle effettivamente abbancate e la rispondenza delle pendenze di progetto delle sponde con quelle che realmente si vengono a configurare.

I rilievi topografici dell'area potranno essere effettuati con strumentazioni classiche (teodoliti, livelli, stazioni totali o sistemi GPS) o con l'utilizzo di **drone specifico per aerofotogrammetria**.

Quest'ultima metodologia, con l'ausilio di uno specifico software per la restituzione aerofotogrammetrica, genera una nuvola di punti (DSM) con risoluzione da 15 a 30 cm. L'utilizzo del drone garantisce la restituzione di un ortofoto digitale con risoluzione da 3 a 6 cm e di un modello a curve di livello.

Le nuvole di punti ottenute nei rilevi successivi che saranno effettuati potranno essere, tramite idoneo software, sovrapposte al fine di individuare chiaramente ed univocamente le eventuali variazioni morfologiche che si sono verificate. Sarà così possibile ottenere una **cronologia delle evoluzioni morfologiche della discarica con mappe a risoluzione centimetrica.**

Le attività di rilievo col drone si svolgeranno conformemente a quanto previsto dal regolamento ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) del 17.12.2013 entrato in vigore il 30.04.2014 e successive circolari.

9. Controlli specifici di singole fasi di lavorazione dell'impianto di trattamento rifiuti

In accordo all'A.I.A. n. 66 del 26/02/2014, il programma dei controlli ambientali terrà conto delle singole fasi di lavorazione e delle apparecchiature da utilizzare all'interno dell'impianto di trattamento dei rifiuti, mentre allo stato ci sono controlli ambientali che vengono effettivamente eseguiti, ovvero:

- Reparti di ricezione rifiuti;
- Reparto di biostabilizzazione RSU indifferenziati;
- Reparto di selezione meccanica e produzione FSC (futuro);
- Reparto di compostaggio della FORSU (futuro);
- Impianto di aspirazione e trattamento delle arie esauste (futuro);
- Aree di stoccaggio.

Di seguito si indicheranno, per ogni fase lavorativa, i controlli specifici da attuare al fine di eliminare o limitare gli impatti sull'ambiente.

Si precisa che per quanto riguarda la frequenza delle analisi si è fatto riferimento a quelle già previste nel "Piano di Monitoraggio e Controllo per l'impianto di Biostabilizzazione e Compostaggio" del 2008 e approvato dalla Regione Puglia nell'ambito del provvedimento di AIA n.474 del 2008.

Per quanto riguarda le metodiche ci si è adeguati a quelle indicate da ARPA Puglia.

9.1 Reparti di ricezione (RSU indifferenziati, FORSU e materiali ligneo-cellulosici)

La qualità del rifiuto in ingresso sarà verificata mediante:

- **controllo della documentazione** e delle autorizzazioni che accompagnano il rifiuto al fine di verificarne l'idoneità della provenienza all'impianto accettatore. Tale verifica verrà effettuata ad **ogni conferimento** per ogni tipologia di rifiuto in ingresso all'impianto;
- ad esito positivo del controllo di cui sopra, il rifiuto in ingresso verrà sottoposto a verifica visiva in occasione di ogni conferimento;
- **caratterizzazione del rifiuto** ai sensi dell'allegato D, Parte quarta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152. Tale caratterizzazione verrà effettuata **al primo**

conferimento e, successivamente, **ad ogni modifica del processo** di formazione, e quindi della composizione del rifiuto, e comunque almeno una volta l'anno.

Dopo l'adeguamento dell'intero impianto alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1096 del 05.06.2012 circa la gestione di eventuali rifiuti radioattivi (lavori attualmente già appaltati), verrà eseguito un ulteriore controllo dei rifiuti in ingresso successivo al controllo della documentazione e delle autorizzazioni. Verrà eseguito il **controllo della radioattività del RSU in entrata** mediante apposito portale posto all'ingresso dell'impianto secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.1096 del 05.06.2012. Tale verifica verrà effettuata **ad ogni conferimento**. In caso di esito negativo, il rifiuto verrà inviato in apposita area di decadimento della radioattività. Tale area sarà chiusa sottoposta ad aspirazione forzata di aria garantendo n.2 ricambi orari, con pavimentazione impermeabile e dotata di propria rete di raccolta del percolato. Il percolato raccolto da questa area sarà stoccato per l'intero tempo di decadimento, terminato il quale sarà inviato trattamento presso terzi.

Le quantità di rifiuto in ingresso e gestito saranno controllate, mediante misure gravimetriche, in riferimento ai volumi autorizzati specificando codice CER, descrizione dello stesso e operazione R/D.

L'analisi merceologica dei rifiuti in ingresso verrà effettuata con **cadenza semestrale** utilizzando le **metodologie IPLA, Rapporto ANPA 1/2000.**

L'analisi respirometrica - IRDP dei rifiuti in ingresso verrà effettuata con **cadenza semestrale** utilizzando la metodologia indicata nella **Norma UNI/TS 11184:2006.** Tale analisi dovrà essere eseguita in corrispondenza della determinazione dell'IRDP del biostabilizzato in uscita in modo da avere semestralmente indicazioni riguardo l'effettiva stabilizzazione del processo biologico mediante valutazione sullo stesso materiale a monte e a valle dell'impianto.

La determinazione del **rapporto C/N** (tra carbonio organico ed azoto) verrà effettuata con **cadenza trimestrale** o nel caso di manifesto cambiamento della tipologia del rifiuto utilizzando la metodologia indicata nella **Norma UNI CEN/TS 15407:2011** sul rifiuto organico miscelato prima dell'invio ai bioreattori di compostaggio (da realizzare).

La determinazione dell'**umidità e della densità del rifiuto in ingresso** verrà effettuata con **cadenza trimestrale** o nel caso di manifesto cambiamento della tipologia del rifiuto utilizzando le metodologie indicate rispettivamente da **Norma UNI EN 14346:2007 e Norma UNI/TS 11184:2006** sul rifiuto organico miscelato prima dell'invio ai bioreattori di compostaggio (da realizzare).

L'afflusso dei mezzi in ingresso alla zona di ricezione sarà controllato al fine di:

- Facilitare le operazioni di scarico;
- Evitare che i mezzi scarichino con i portoni aperti (ad adeguamento dell'impianto avvenuto)
- Evitare eccessive emissioni di scarichi gassosi all'interno del reparto di scarico;
- Controllare la qualità dei rifiuti scaricati.

L'accesso dei mezzi sarà pertanto regolato dall'addetto alla ricezione. Durante le operazioni di scarico l'addetto alla ricezione verificherà la qualità e la conformità del rifiuto in ingresso.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei controlli da effettuare sul **rifiuto in ingresso**, in accordo con le Best Available Techniques.

CONTROLLO / PARAMETRO	FREQUENZA	MODALITÀ / METODOLOGIA DI ANALISI
Documentazione ed autorizzazioni rifiuto in ingresso	Ad ogni conferimento	
Controllo della radioattività del rifiuto in entrata	Ad ogni conferimento	Transito del mezzo attraverso portale radiometrico
Presenza di rifiuti non classificabili come urbani	Ad ogni conferimento	Controllo visivo
Caratterizzazione chimica	Al primo conferimento e ad ogni modifica del processo o almeno una volta l'anno	
Analisi merceologica	Semestrale	Metodo IPLA, Rapporto ANPA 1/2000
Analisi respirometrica - IRDP	Semestrale (*)	Norma UNI/TS 11184:2006
Determinazione del rapporto C/N	Trimestrale o nel caso di manifesto cambiamento della tipologia del rifiuto	Norma UNI CEN/TS 15407:2011
Determinazione dell'umidità	Trimestrale o nel caso di manifesto cambiamento della tipologia del rifiuto	Norma UNI EN 14346:2007
Determinazione della densità	Trimestrale o nel caso di manifesto cambiamento della tipologia del rifiuto	Norma UNI/TS 11184:2006

(*) da eseguirsi in corrispondenza della determinazione dell'IRDP del biostabilizzato in uscita in modo da avere semestralmente indicazioni riguardo l'effettiva stabilizzazione del processo biologico mediante valutazione sullo stesso materiale a monte e a valle dell'impianto.

9.2 Reparti di biostabilizzazione dei RSU indifferenziati e di compostaggio della FORSU

Il processo di biostabilizzazione, da adeguare (come il processo di compostaggio - da realizzare), in accordo all'A.I.A. n. 66 del 26/02/2014, sarà gestito da un sistema di controllo ed automazione che governa i principali fattori (temperatura, umidità e ossigeno) che condizionano l'andamento delle reazioni biologiche.

La ricerca delle condizioni termometriche ottimali nelle diverse fasi del processo caratterizza tutto il processo di biostabilizzazione. Infatti se per il conseguimento della pastorizzazione il materiale va mantenuto per un tempo relativamente prolungato a temperature relativamente elevate (almeno 3 giorni a 55°C, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia), la massima velocità delle attività microbiche si consegue, in realtà, successivamente in condizioni mesofite (40-50°C) con un forte rallentamento al di sopra dei 55°C. **La temperatura interna del cumulo viene rilevata in continuo** mediante sonda di rilevamento costituita da termoresistenza PT100 Ohm. Detta sonda è in grado di rilevare la temperatura all'interno del cumulo trasmettendo i dati rilevati al sistema di controllo.

L'umidità deve essere sufficiente alle attività microbiche ma non eccessiva in quanto, occupando gli spazi vuoti, ostacolerebbe il rifornimento di ossigeno. **L'umidità relativa** (Rh%) viene misurata mediante sonda portatile con **frequenza settimanale.**

La gestione della concentrazione di ossigeno e dell'areazione è fondamentale sia per la gestione dei processi ossidativi che per il controllo della temperatura e dell'umidità. Il **livello di ossigeno** verrà misurato mediante sonda portatile con **frequenza settimanale.**

I parametri temperatura, umidità ed ossigeno della massa organica in lavorazione verranno rilevati come precedentemente detto e registrati sia in forma digitale che in forma cartacea per essere messi a disposizione degli organi di controllo. Tutte le sonde di misurazione verranno tarate con cadenza annuale presso il Dipartimento Laboratori di taratura di Accredia.

L'aria fa da vettore di ossigeno, garantendo l'aerobiosi del processo; contemporaneamente assicura il drenaggio di calore e consente, dunque, il controllo

termico delle condizioni di processo, evitando il sovrariscaldamento della biomassa; infine, diventa inevitabilmente il vettore degli effluenti aeriformi potenzialmente odorigeni. Senza una sufficiente ossigenazione, la biomassa substrato diventa anossica e la microflora microbica anaerobica prende il sopravvento, portando all'accumulo di composti ridotti caratterizzati da odore aggressivo ed elevata fitotossicità; la canalizzazione delle arie esauste ne consente il trattamento con le tecnologie specifiche di abbattimento e/o dispersione degli odori. Ciò permette di gestire l'intero processo tramite l'insufflazione di aria con appositi ventilatori.

I ventilatori opereranno ad intermittenza ed il meccanismo di controllo dei periodi di lavoro e di pausa dipenderà da un sensore di temperatura collocato all'interno del cumulo. Con l'insufflazione forzata ad intermittenza le temperature nelle diverse sezioni del cumulo tendono, tra un turno di insufflazione e l'altro, ad equalizzarsi.

Il sistema di insufflazione forzata dei cumuli governato dalla temperatura (temperature feed-back control) viene indicato anche come processo Rutgers. Poiché la temperatura è un indice indiretto dell'attività metabolica della biomassa microbica, un sensore termico (termocoppia) sarà collocato nel cumulo sottoposto a trattamento. Questo sensore invia un segnale ad un termostato sul quale viene impostata, a discrezione dell'operatore, una certa temperatura (normalmente 55 °C). Il termostato è collegato, a sua volta, con la centralina di controllo delle soffianti. Quando la temperatura alla termocoppia raggiunge il valore fissato sul termostato, questo attiva le soffianti, le quali lavorano in continuo, fin tanto che la dissipazione del calore dovuta alla ventilazione forzata non riporta la temperatura del substrato sotto al limite impostato sul termostato. Alle temperature inferiori rispetto al limite fissato sul termostato, le soffianti agiscono secondo un programma di tempi di lavoro e pause governato da un timer. In questa maniera, si garantiscono i massimi apporti di aria in coincidenza con le punte più intense di attività microbica. Siccome elevata attività dei microrganismi significa maggiore utilizzazione di ossigeno e produzione di calore, l'aria fornita dalle soffianti "su richiesta" soddisfa, da una parte, le accresciute esigenze di ossigeno, mentre dissipa, dall'altra, il calore in eccesso. Il valore di 55 °C, di solito impostato sul termostato, garantisce il raggiungimento di temperature sufficienti alla disattivazione dei patogeni.

Al termine della costituzione dei cumuli si provvederà alla compilazione delle apposite "schede anagrafiche" dove saranno riportati, oltre al numero di

identificazione, alla data di formazione ed alla posizione, i risultati dei controlli periodici di temperatura ed umidità dell'aria.

I controlli operativi riguarderanno:

A) La gestione

- Controlli di temperatura e umidità.
- Gestione dei tempi di funzionamento dei ventilatori di aerazione.
- Controllo e rispetto dei programmi e dei tempi di biostabilizzazione;
- Aggiornamento della scheda di identificazione dei cumuli;
- Verifica della corretta formazione dei cumuli;
- **Analisi del biostabilizzato** (il campione deve essere prelevato subito a monte del vaglio da 80 mm) per verificare che sia rispondente a quanto previsto dal DM 27 settembre 2010, per classificarlo ai sensi dell'all. D, parte quarta, del DLgs 152/06 e che l'indice respirometrico dinamico potenziale sia:

  $IR \leq 800$ mg-O_2/kg-VS*h

  Le analisi saranno effettuate con **cadenza trimestrale (metodologia Norma UNI/TS 11184:2006).**

  Verrà altresì verificata **l'umidità con cadenza trimestrale** (metodologia UNI EN 14346:2007).
- **Analisi del RBD** (il campione deve essere prelevato a valle del vaglio da 80 mm, dopo che l'impianto verrà adeguato secondo l'A.I.A. n. 66 del 26/02/2014) per verificare che sia rispondente a quanto previsto dal DM 27 settembre 2010, per classificarlo ai sensi dell'all. D, parte quarta, del DLgs 152/06 verrà effettuata con **cadenza annuale**, mentre la **verifica che l'indice respirometrico dinamico IRDP** sia:

  $IR \leq 1.000$ mg-O_2/kg-VS*h

  Verrà effettuata con **cadenza trimestrale**
- **Analisi della frazione secca combustibile** (FSC), dopo l'adeguamento dell'impianto di biostabilizzazione, per verificare:
  - Umidità;
  - Potere Calorifico Inferiore;
  - Cloro;
  - Mercurio.

Le analisi saranno effettuate con **cadenza semestrale (metodologia UNI EN 14346:2007 e UNI CEN/TS 15414:2010).**

- **Analisi dell'ammendante compostato misto** (ACM) con cadenza trimestrale (per l'impianto di compostaggio, da realizzare).
  Il compost di qualità prodotto sarà conforme a quanto disposto dal D.Lgs n.75 del 2010 concernente il riordino e la revisione della disciplina in materia di fertilizzanti. Per tutti i rifiuti da avviare a recupero verrà effettuato il **test di cessione di cui all'allegato 3 del DM 5 febbraio 1998 e s.m.i.** ed inoltre verrà classificato ai sensi dell'allegato D, parte quarta, del DLgs 152/06.

B) La manutenzione

- Controllo e periodica pulizia del sistema di aerazione a pavimento;
- Controllo dello svuotamento e della periodica pulizia dei pozzetti di raccolta del percolato;
- Controllo della tenuta dei pozzetti di raccolta del percolato.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei controlli da effettuare sui rifiuti in uscita dal trattamento meccanico biologico, in accordo con le Best Available Techniques.

TIPO DI CAMPIONE	CONTROLLO / PARAMETRO	FREQUENZA	MODALITÀ / METODOLOGIA DI ANALISI
Parametri di processo	Temperatura	In continuo	Termo resistenza
	Umidità	Settimanale	Sonda portatile
	Tenore di ossigeno	Settimanale	Sonda portatile
Rifiuto biostabilizzato in uscita	Analisi respirometrica - IRDP	Trimestrale	Norma UNI/TS 11184:2006
	Umidità	Trimestrale	UNI EN 14346:2007
RBD in uscita (prima del conferimento a discarica)	Analisi respirometrica - IRDP	Trimestrale	Norma UNI/TS 11184:2006
	Verifica di ammissibilità in discarica	Annuale	DM 27 settembre 2010
FSC in uscita (prima del conferimento all'impianto di produzione CDR)	Umidità	Semestrale	UNI EN 14346:2007
	PCI, Cl, Hg	Semestrale	Norma UNI CEN/TS 15414:2010

9.3 Reparto di post-maturazione della FORSU compostata (da realizzare)

Al termine della costituzione dei cumuli all'interno dell'area di post-maturazione, si provvederà alla compilazione delle apposite "schede anagrafiche" dove saranno riportati, oltre al numero di identificazione, alla data di formazione ed alla posizione, i risultati dei controlli periodici di temperatura ed umidità dell'aria.

I controlli operativi riguarderanno:

A) La gestione

- Controlli di temperatura e umidità;
- Aggiornamento della scheda di identificazione dei cumuli;
- Controllo e rispetto dei programmi e dei tempi di post-maturazione;
- Gestione dei tempi di funzionamento dei ventilatori di aerazione. La gestione dell'aria in ingresso è garantita con un sistema di controllo basato su timer. Le soffianti si attivano o si disattivano sulla base di tempi fissati. Il programma dei periodi di lavoro e di pausa dipende dalle caratteristiche del cumulo (dimensioni) e, soprattutto, da quelle della biomassa substrato (degradabilità, porosità, etc.);
- Verifica della corretta formazione dei cumuli;
- Analisi, come prescritto da normativa vigente, con cadenza trimestrale dell'ammendante compostato misto.

B) La manutenzione

- Controllo e periodica pulizia del sistema di aerazione a pavimento;
- Controllo dello svuotamento e della periodica pulizia dei pozzetti di raccolta del percolato;
- Controllo della loro tenuta dei pozzetti di raccolta del percolato.

9.4 Impianti di aspirazione localizzata (da realizzare)

Sono stati predisposti nei reparti di selezione meccanica e raffinazione in corrispondenza delle zone a maggior polverosità un impianto di aspirazione localizzato dotato di cappe per l'abbattimento polveri. Le arie, dopo essere state trattate preventivamente in uno scrubber, saranno inviate a biofiltro per la depurazione finale o

al ricircolo nel reparto di ossidazione (biostabilizzazione e/o compostaggio). I controlli operativi riguarderanno:

- Controllo degli scrubber, tali da essere sempre efficienti, provvedendo alla loro pulizia;
- Verifica periodica della portata di aspirazione.

9.5 Impianti di aspirazione diffusa (da realizzare)

Sono stati predisposti una serie di ventilatori dedicati all'aspirazione diffusa al fine di mantenere in depressione tutti i reparti dell'impianto entro i quali si ha movimentazione del rifiuto. In particolare l'aspirazione diffusa delle arie verrà effettuata nei locali adibiti alla biostabilizzazione, al compostaggio ed alla post-maturazione. Le arie aspirante saranno convogliate ai biofiltri per la depurazione. I controlli operativi riguarderanno:

- Verifica della corretta aspirazione dell'aria e del suo invio ai biofiltri;
- Verifica della pulizia delle bocchette di aspirazione;
- Verifica dello stato di efficienza meccanico dei ventilatori di aspirazione;
- Verifica delle portate aspirate.

9.6 Impianti di trattamento dell'aria (da realizzare)

Il trattamento dell'aria esausta avverrà mediante biofiltrazione. Il letto filtrante sarà costituito da un supporto ligneo-cellulosico ad elevata porosità. La dotazione microbica dello strato filtrante consentirà il metabolismo delle componenti organiche odorose. L'apporto di molecole organiche costituisce, infatti per la popolazione microbica del biofiltro, un'importante fattore nutrizionale.

Dal punto di vista dei controlli, sotto l'aspetto gestionale, si procederà a:

1. Controllo della temperatura dell'aria in ingresso mediante una sonda;
2. Controllo dell'umidità dell'aria in ingresso mediante sonda igrometrica;
3. Controllo periodico della temperatura del letto filtrante.
   A causa dell'attività microbica dello strato filtrante la temperatura dell'aria che attraversa lo strato subirà un leggero incremento, misurabile in 2 - 4 °C. I fattori che determinano tale incremento sono diversi, ma riconducibili sostanzialmente alla temperatura dell'aria in ingresso, che deve essere contenuta nel range di attività della flora microbica (10-40 °C), ed al tenore

dell'umidità del substrato che condiziona la temperatura a causa del processo di evaporazione.

4. Controllo dell'umidità del letto filtrante

   L'umidità del materiale è un parametro molto importante, in quanto consente l'attività microbica all'interno del letto filtrante. L'umidità sarà mantenuta con l'apporto di aria esausta umida e con irrorazioni superficiali.

   I valori di umidità devono essere compresi nel range di 45 - 60 % .

   Modalità di controllo:

   Si preleva, con periodicità mensile, un campione di circa 100 - 200 grammi di materiale costituente il biofiltro da una profondità non inferiore a 30 - 60 cm e si eliminano le pezzature grossolane. Si pesa il valore esatto su bilancia in contenitore di alluminio precedentemente tarato: si essicca in stufa a 105°C per almeno 12 ore, si estrae e si ripesa.

   Umidità (%) = (p.u.- p.s.) x 100 / p.u.

   Dove: p.u. = peso campione umido

   p.s. = peso campione secco.

5. Verifica delle perdite di carico del letto filtrante mediante un manometro ad acqua installato in maniera permanente nel plenum del biofiltro.

   Lo strato filtrante fresco determina perdite di carico molto contenute in virtù dell'elevata porosità del materiale necessaria all'ottenimento di un contatto totale della massa con l'aria esausta. Le perdite di carico variano, in funzione del grado di costipamento e dell'umidità dello strato filtrante, dai 20 ai 50 mm di colonna d'acqua per metro di spessore. Con l'invecchiare del materiale le perdite di carico tendono ad aumentare: si ottengono tuttavia una buona distribuzione dell'aria esausta ed un efficiente abbattimento degli inquinati organici fino a perdite di carico di 200 - 250 mm. I controlli verranno effettuati con periodicità settimanale.

6. Verifica quotidiana della formazione di aree secche superficiali dello strato filtrante ed eventuale irrigazione localizzata;

7. Controllo dell'alimentazione e distribuzione dell'aria esausta.

   L'alimentazione dell'aria da trattare sarà la più continua possibile, tale da instaurare condizioni costanti all'interno del materiale filtrante. È opportuno effettuare il controllo periodico delle portate di aria esausta al biofiltro e garantire limitate variazioni di esercizio. La tipologia di

distribuzione dell'aria adottata, garantisce un'alta efficienza distributiva delle arie esauste e i parametri di abbattimento degli odori. Le modalità previste di controllo dell'alimentazione dell'aria includono:

- la misurazione della portata dell'aria in ingresso al biofiltro, inserendo la sonda anemometrica negli appositi punti di misura posizionati sulle tubazioni;
- mappatura della superficie del biofiltro divisa per aree equivalenti, posizionando la cappa al centro di ogni singola area e misurando la velocità di espulsione dell'aria mediante sonda anemometrica nel foro sul manicotto superiore della cappa.

I controlli dell'alimentazione e distribuzione dell'aria avverranno con scadenza mensile circa la misurazione delle portate e bimestrale per quanto concerne la mappatura delle arie in uscita.

Sotto l'aspetto manutentivo si procederà a:

- Ripristino dello strato filtrante lungo le vie preferenziali di passaggio dell'aria;
- Rivoltamento periodico dello strato superficiale del letto filtrante;
- Reintegro dello strato filtrante qualora lo stesso sia diminuito visibilmente;
- Eventuale riattivazione dell'attività microbica con irrigazione.

9.7 Controllo delle giacenze

Le giacenze dei prodotti della lavorazione saranno verificate costantemente: le quantità in giacenza saranno riportate su apposita scheda.

9.8 Operazioni di pulizia dell'impianto

Al termine delle attività produttive giornaliere sarà garantita la pulizia delle aree di lavoro. Saranno effettuate periodicamente le analisi previste dalle normative vigenti in materia di ambienti di lavoro, al fine di determinare l'efficienza dei sistemi di aspirazione e delle pulizie degli ambienti.

9.9 Piano di controlli entomologici e derattizzazione

Saranno concordati con l'ASL di riferimento appositi controlli periodici relativi sia alla carica batteriologica dell'aria negli ambienti di lavoro, sia alla presenza di ditteri

nelle varie forme (uova, pupe, adulti) nei reparti di lavorazione dei singoli impianti e all'esterno degli stessi.

Di seguito sono illustrati gli accorgimenti previsti che saranno addottati presso l'impianto al fine di contenere l'impatto ambientale derivante dalla presenza di insetti.

Per monitorare il fenomeno è indispensabile identificare i punti critici in cui le mosche preferiscono stazionare.

La lotta agli insetti sarà impostata su:

1. *Pratiche preventive*. Provvedere per tempo all'installazione di tutti quei sistemi che fisicamente contengono le popolazioni, quali:
   - Portoni ad apertura /chiusura rapida;
   - Controllo delle strutture onde evitare vie di fuga (vetri rotti ecc.);
   - Raggiungimento della temperatura dei cumuli in tempi brevissimi così da evitare lo sviluppo delle larve.
2. *Pratiche di lotta*. Trattamento preventivo e periodico con insetticida ad azione residua localizzata e diffusa, avvalendosi anche di ditte specializzate.

Per quanto concerne la derattizzazione, sarà attivato un programma di monitoraggio e di prevenzione contro la presenza di topi all'interno dell'area dell'impianto. Il programma prevedrà l'installazione di appositi apparecchi per la prevenzione e la periodica applicazione di appositi prodotti in tutte le aree dell'impianto. La programmazione e l'applicazione dei più idonei sistemi di derattizzazione saranno affidati a società specializzate.

10. Rumore ambientale

In prossimità dell'impianto in oggetto non esistono zone densamente abitate, né si rinvengono nel raggio di almeno 1 km, possibili recettori delle eventuali emissioni acustiche prodotte.

Le sorgenti sonore presenti all'interno dell'impianto sono così individuate:

Fase operativa/attività	Denominazione	Provenienza
Discarica (D)	-	Movimentazione mezzi d'opera
Impianto di cogenerazione (IC)	R1	Gruppo elettrogeno
Impianto di biostabilizzazione e compostaggio (B-C)	R2	Elettrosoffianti a servizio delle biocelle
Impianto di biostabilizzazione e compostaggio (B-C)	R3	Elettrosoffianti e scrubber per il trattamento delle arie esauste
Impianto di selezione (IS)	R4	Movimentazione mezzi d'opera, macchine e motori

In fase di richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata redatta la "Relazione previsionale di impatto acustico" da cui si evince quanto segue.

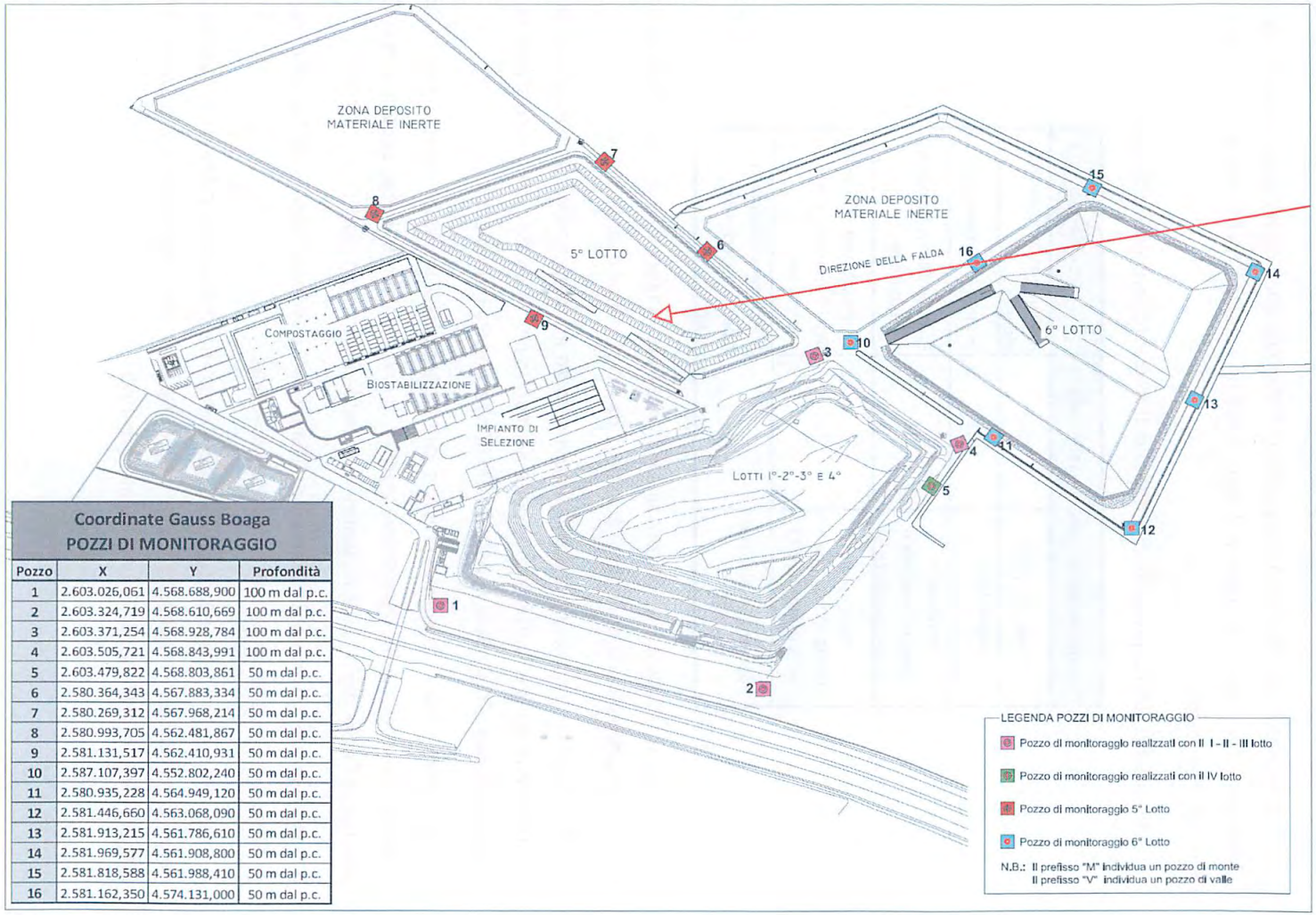
Il valore del livello di pressione sonora stimato ed immesso nell'ambiente esterno è inferiore al valore limite fissato dalla normativa per la Classe: Zona esclusivamente industriale Leq =70.0 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e notturno.

La rumorosità ambientale prevista dall'attività dell'impianto rientra nei limiti massimi consentiti dalla legislazione vigente, quindi secondo la Legge quadro n.447/95 e la Legge Regionale n. 3/02 il rumore nell'ambiente esterno risulta accettabile.

In fase do gestione operativa dell'impianto dovranno essere effettuate con cadenza biennale le misure di rumore ambientale.

Le misurazioni saranno effettuate per mezzo dei fonometri calibrati e rispettosi delle caratteristiche richieste dalla Legge Quadro sull' inquinamento acustico 26 ottobre 1995 n. 447 - G.U. 254 del 30 ottobre 1995.

ALLEGATO 1 - Planimetria generale con ubicazione dei pozzi di monitoraggio



Coordinate Gauss Boaga POZZI DI MONITORAGGIO			
Pozzo	X	Y	Profondità
1	2.603.026,061	4.568.688,900	100 m dal p.c.
2	2.603.324,719	4.568.610,669	100 m dal p.c.
3	2.603.371,254	4.568.928,784	100 m dal p.c.
4	2.603.505,721	4.568.843,991	100 m dal p.c.
5	2.603.479,822	4.568.803,861	50 m dal p.c.
6	2.580.364,343	4.567.883,334	50 m dal p.c.
7	2.580.269,312	4.567.968,214	50 m dal p.c.
8	2.580.993,705	4.562.481,867	50 m dal p.c.
9	2.581.131,517	4.562.410,931	50 m dal p.c.
10	2.587.107,397	4.552.802,240	50 m dal p.c.
11	2.580.935,228	4.564.949,120	50 m dal p.c.
12	2.581.446,660	4.563.068,090	50 m dal p.c.
13	2.581.913,215	4.561.786,610	50 m dal p.c.
14	2.581.969,577	4.561.908,800	50 m dal p.c.
15	2.581.818,588	4.561.988,410	50 m dal p.c.
16	2.581.162,350	4.574.131,000	50 m dal p.c.

ALLEGATO 2 - Valori di soglia acque sotterranee

I valori limite di attenzione sono individuati nell'80% delle CSC riportate in tab.2 dell'allegato 5, parte quarta del D.Lgs. n. 152/06. Di seguito si riporta la tabella dei livelli di soglia

N° ord	SOSTANZE	Valore limite (µ/l)	80% Valore limite (µ/l)
METALLI			
1	Alluminio	200	160
2	Antimonio	5	4
3	Argento	10	8
4	Arsenico	10	8
5	Berillio	4	3,2
6	Cadmio	5	4
7	Cobalto	50	40
8	Cromo totale	50	40
9	Cromo (VI)	5	4
10	Ferro	200	160
11	Mercurio	1	0,8
12	Nichel	20	16
13	Piombo	10	8
14	Rame	1000	800
15	Selenio	10	8
16	Manganese	50	40
17	Tallio	2	1,6
18	Zinco	3000	2400
INQUINANTI INORGANICI			
19	Boro	1000	800
20	Cianuri liberi	50	40
21	Fluoruri	1500	1200
22	Nitriti	500	400
23	Solfati (mg/L)	250	200
COMPOSTI ORGANICI AROMATICI			
24	Benzene	1	0,8
25	Etilbenzene	50	40
26	Stirene	25	20
27	Toluene	15	12
28	para-Xilene	10	8
POLICLICI AROMATICI			
29	Benzo(a) antracene	0,01	0,008
30	Benzo (a) pirene	0,01	0,008
31	Benzo (b) fluorantene	0,1	0,08
32	Benzo (k,) fluorantene	0,05	0,04
33	Benzo (g, h, i) perilene	0,01	0,008
34	Crisene	5	4
35	Dibenzo (a, h) antracene	0,01	0,008
36	Indeno (1,2,3 - c, d) pirene	0,1	0,08
37	Pirene	50	40
38	Sommatoria (31, 32, 33, 36)	0,1	0,08
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI			

N° ord	SOSTANZE	Valore limite (µ/l)	80% Valore limite (µ/l)
39	Clorometano	1,5	1,2
40	Triclorometano	0,15	0,12
41	Cloruro di Vinile	0,5	0,4
42	1,2-Dicloroetano	3	2,4
43	1,1 Dicloroetilene	0,05	0,04
44	Tricloroetilene	1,5	1,2
45	Tetracloroetilene	1,1	0,88
46	Esaclorobutadiene	0,15	0,12
47	Sommatoria organoalogenati	10	8
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI			
48	1,1 - Dicloroetano	810	648
49	1,2-Dicloroetilene	60	48
50	1,2-Dicloropropano	0,15	0,12
51	1,1,2 - Tricloroetano	0,2	0,16
52	1,2,3 - Tricloropropano	0,001	0,0008
53	1,1,2,2, - Tetracloroetano	0,05	0,04
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI			
54	Tribromometano	0,3	0,24
55	1,2-Dibromoetano	0,001	0,0008
56	Dibromoclorometano	0,13	0,104
57	Bromodiclorometano	0,17	0,136
	NITROBENZENI		
58	Nitrobenzene	3,5	2,8
59	1,2 - Dinitrobenzene	15	12
60	1,3 - Dinitrobenzene	3,7	2,96
61	Cloronitrobenzeni (ognuno)	0,5	0,4
CLOROBENZENI			
62	Monoclorobenzene	40	32
63	1,2 Diclorobenzene	270	216
64	1,4 Diclorobenzene	0,5	0,4
65	1,2,4 Triclorobenzene	190	152
66	1,2,4,5 Tetraclorobenzene	1,8	1,44
67	Pentaclorobenzene	5	4
68	Esaclorobenzene	0,01	0,008
FENOLI E CLOROFENOLI			
69	2-clorofenolo	180	144
70	2,4 Diclorofenolo	110	88
71	2,4,6 Triclorofenolo	5	4
72	Pentaclorofenolo	0,5	0,4
AMMINE AROMATICHE			
73	Anilina	10	8
74	Difenilamina	910	728
75	p-toluidina	0,35	0,28
	FITOFARMACI		
76	Alaclor	0,1	0,08
77	Aldrin	0,03	0,024
78	Atrazina	0,3	0,24
79	alfa - esacloroesano	0,1	0,08
80	beta - esacloroesano	0,1	0,08

N° ord	SOSTANZE	Valore limite (µ/l)	80% Valore limite (µ/l)
81	Gamma - esacloroesano (lindano)	0,1	0,08
82	Clordano	0,1	0,08
83	DDD, DDT, DDE	0,1	0,08
84	Dieldrin	0,03	0,024
85	Endrin	0,1	0,08
86	Sommatoria fitofarmaci	0,5	0,4
DIOSSINE E FURANI			
87	Sommatoria PCDD, PCDF (conversione TEF)	4×10^{-6}	$3,2 \times 10^{-6}$
	ALTRE SOSTANZE		
88	PCB	0,01	0,008
89	Acrilammide	0,1	0,08
90	Idrocarburi totali (espressi come n-esano)	350	280
91	Acido para - ftalico	37000	29600
92	Amianto (fibre A > 10 mm) (*)	da definire	da definire

(*) Non sono disponibili dati di letteratura tranne il valore di 7 milioni fibre/l comunicato da ISS, ma giudicato da ANPA e dallo stesso ISS troppo elevato. Per la definizione del limite si propone un confronto con ARPA e Regioni.

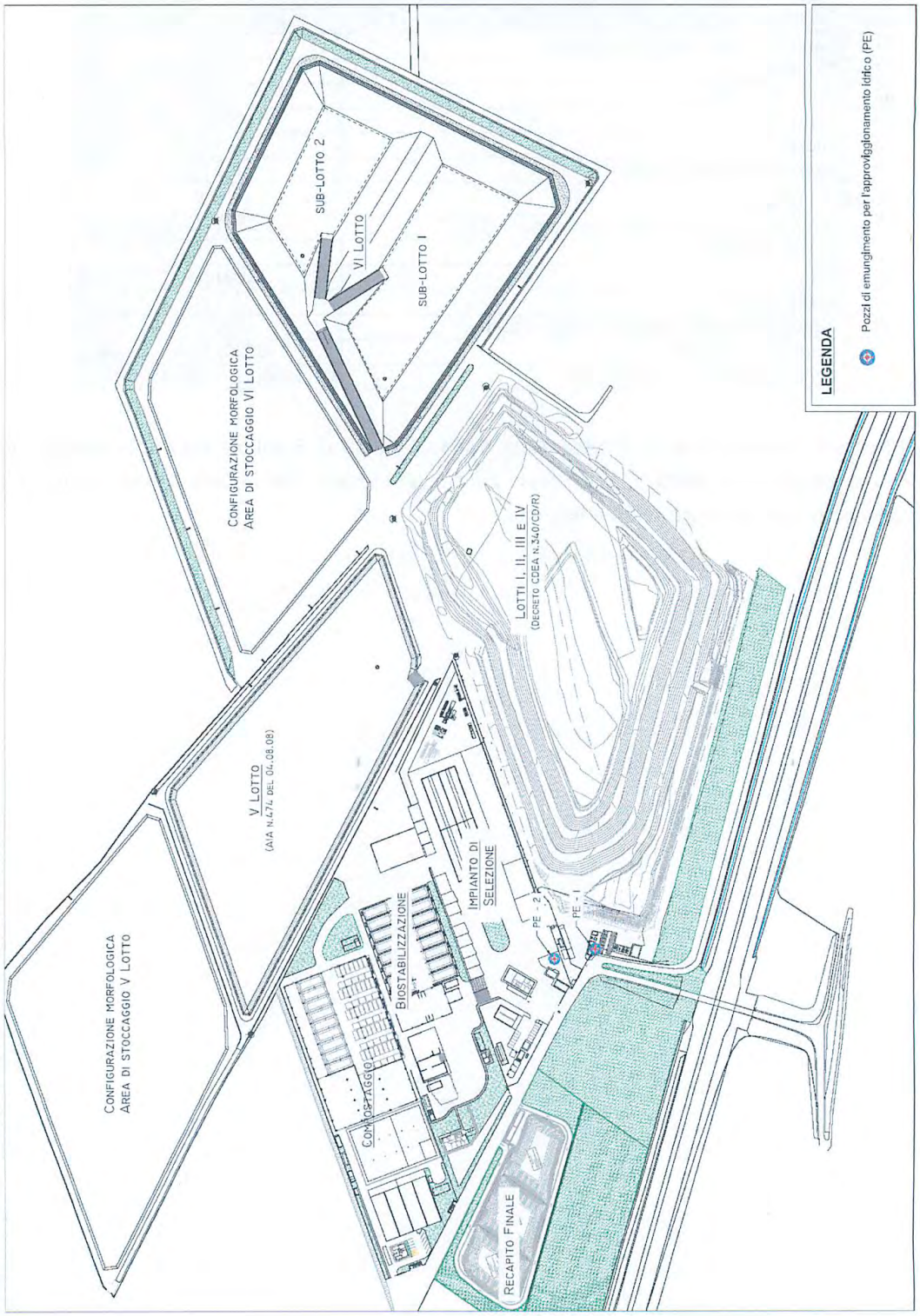

ALLEGATO 3 - Pozzi per l'approvvigionamento idrico
CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA
AREA DI STOCCAGGIO V LOTTO
V LOTTO
(AIA N.471 DEL 04.08.08)
CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA
AREA DI STOCCAGGIO VI LOTTO
SUB-LOTTO 2
VI LOTTO
SUB-LOTTO 1
LOTTI I, II, III E IV
(DECRETO CDEA N.340/CD/R)
COMPOSTAGGIO
BIOSTABILIZZAZIONE
IMPIANTO DI
SELEZIONE
PE - 1
PE - 2
RECAPITO FINALE
LEGENDA
Pozzi di emungimento per l'approvvigionamento idrico (PE)
Piano di Monitoraggio e Controllo
Pagina 45 di 64

Tabella punti di emungimento

IDENTIFICATIVO PUNTO	DESCRIZIONE	COORDINATE GAUSS - BOAGA	
		EST	NORD
PUNTI DI EMUNGIMENTO PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO (PE)			
PE - 1	Autorizzazione all'emungimento Prot. n. 67 - 13/01/1998 Alimenta il Centro servizi e la rete antincendio discarica	2.603.027,605	4.568.756,740
PE - 2	Autorizzazione all'emungimento Concessione n. 913 Prot. n. 2354 - 08/02/2005 Aggiornamento Concessione n. 913 Prot. n. 6950 - 16/10/2010 Alimenta il Centro di Selezione, gli uffici e la rete antincendio degli impianti	2.603.019,251	4.568.791,093

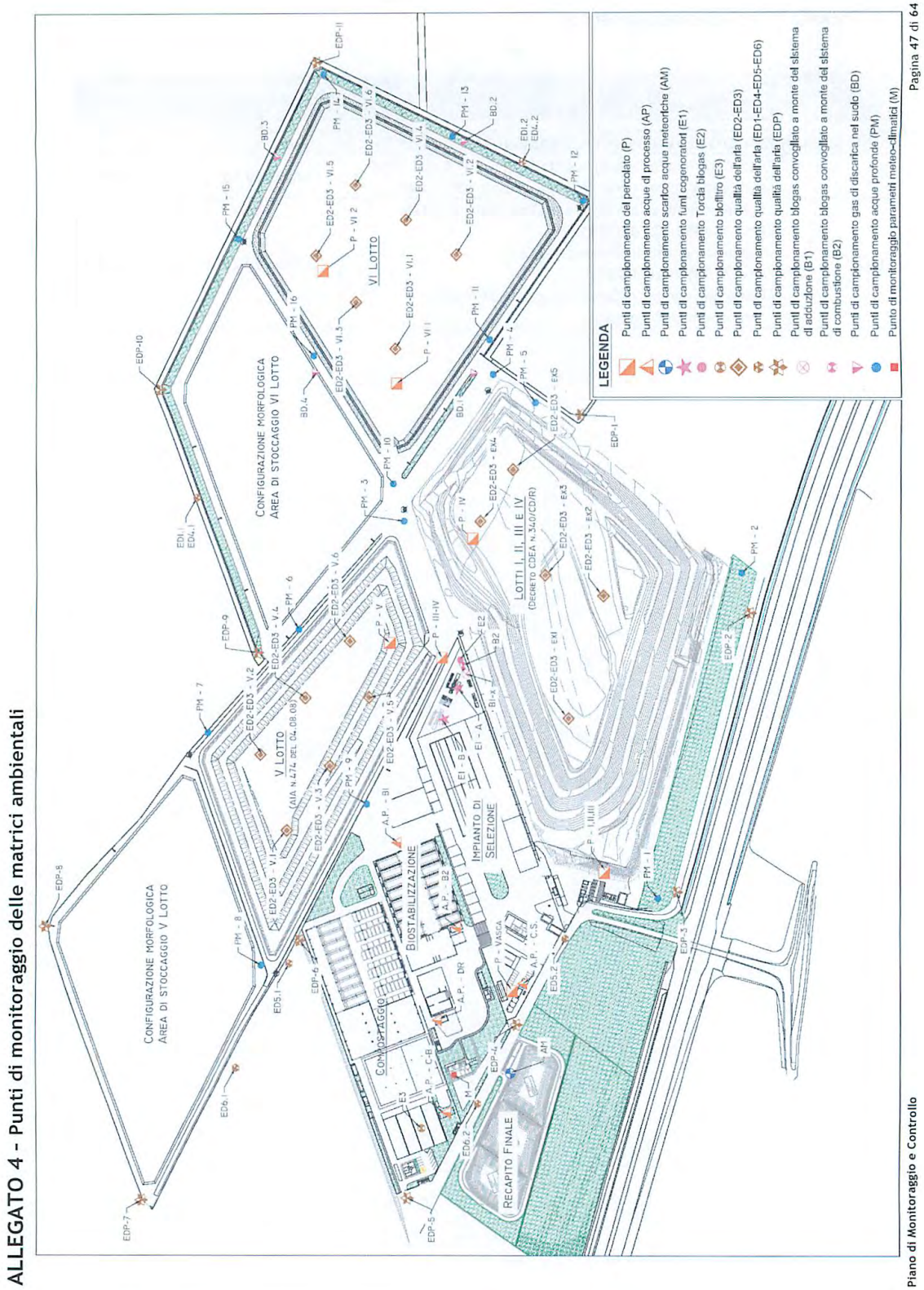

ALLEGATO 4 - Punti di monitoraggio delle matrici ambientali
LEGENDA
Punti di campionamento del percolato (P)
Punti di campionamento acque di processo (AP)
Punti di campionamento scarico acque meteoriche (AM)
Punti di campionamento fumi cogeneratori (E1)
Punti di campionamento Torcia biogas (E2)
Punti di campionamento biofiltro (E3)
Punti di campionamento qualità dell'aria (ED2-ED3)
Punti di campionamento qualità dell'aria (ED1-ED4-ED5-ED6)
Punti di campionamento qualità dell'aria (EDP)
Punti di campionamento biogas convogliato a monte del sistema di adduzione (B1)
Punti di campionamento biogas convogliato a monte del sistema di combustione (B2)
Punti di campionamento gas di discarica nel suolo (BD)
Punti di campionamento acque profonde (PM)
Punto di monitoraggio parametri meteo-climatici (M)
CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA AREA DI STOCCAGGIO V LOTTO
CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA AREA DI STOCCAGGIO VI LOTTO
V LOTTO
(AIA N.47/6 DEL 04.08.06)
VI LOTTO
LOTTI I, II, III E IV
(DECRETO CDEA N.340/CDR)
IMPIANTO DI SELEZIONE
BIOSTABILIZZAZIONE
COMPOSTAGGIO
RECAPITO FINALE
VASCA
Piano di Monitoraggio e Controllo
Pagina 47 di 64

Tabella punti di monitoraggio

IDENTIFICATIVO PUNTO	DESCRIZIONE	COORDINATE GAUSS - BOAGA	
		EST	NORD
PUNTI DI CAMPIONAMENTO PERCOLATO DI DISCARICA (P)			
P - I,II,III	Pozzo di percolato relativo ai lotti I,II,III	2.603.059,543	4.568.743,522
P - IV	Pozzo di percolato relativo al lotto IV	2.603.365,650	4.568.867,972
P - III,IV	Pozzo di percolato relativo al colmamento tra i lotti III e IV	2.603.256,511	4.568.897,253
P - V	Pozzo di percolato relativo al lotto V	2.603.270,007	4.568.946,809
P - VI 1	Pozzo di percolato relativo al lotto VI - Sub-lotto n.1	2.603.507,695	4.568.940,606
P - VI 2	Pozzo di percolato relativo al lotto VI - Sub-lotto n.2	2.603.610,873	4.569.010,130
P - Vasca	Vasca di accumulo percolato di discarica (futuro)	2.602.951,299	4.568.830,292
PUNTI DI CAMPIONAMENTO ACQUE DI PROCESSO (AP)			
AP - C.S.	Vasca stoccaggio acque di processo derivanti dal Centro di Selezione (vasca esistente da 15 mc utili)	2.602.958,169	4.568.819,033
AP - B1	Vasca stoccaggio acque di processo derivanti dall'imp. di Biostabilizzazione (2 vasche esistenti da 50 mc/cad utili)	2.603.087,323	4.568.939,054
AP - B2	Vasca stoccaggio acque di processo derivanti dall'imp. di Biostabilizzazione (vasca da realizzare da 130 mc utili)	2.603.009,562	4.568.881,984
AP - C-B	Vasca stoccaggio acque di processo derivanti dall'imp. di Compostaggio e dal Biofiltro (vasca da realizzare da 180 mc utili)	2.602.839,677	4.568.891,443
PUNTI DI CAMPIONAMENTO SCARICO ACQUE METEORICHE (M)			
AM	Pozzetto in uscita dal disoleatore delle acque di dilavamento	2.602.865,604	4.568.826,618
PUNTI DI CAMPIONAMENTO FUMI COGENERATORI (E1)			
E1 - A	Camino cogeneratore (da realizzare, in attesa dell'AU)	2.603.228,339	4.568.881,492
E1 - B	Camino cogeneratore (di futura realizzazione)	2.603.200,073	4.568.895,039
PUNTI DI CAMPIONAMENTO TORCIA BIOGAS (E2)			
E2	Torcia esistente	2.603.254,188	4.568.879,682
PUNTI DI CAMPIONAMENTO BIOFILTRO (E3)			
E3	Biofiltro trattamento arie esauste (da realizzare)	2.602.825,027	4.568.916,311
PUNTI DI CAMPIONAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA (ED2-ED3)			
ED2-ED3 - ex1	Campionamento qualità dell'aria I, II, III e IV lotto	2.603.201,350	4.568.777,339
ED2-ED3 - ex2		2.603.313,564	4.568.744,860
ED2-ED3 - ex3		2.603.332,322	4.568.802,090
ED2-ED3 - ex4		2.603.381,605	4.568.861,131
ED2-ED3 - ex5		2.603.429,170	4.568.829,991
ED2-ED3 - V.1	Campionamento qualità dell'aria V lotto	2.603.098,399	4.569.044,122
ED2-ED3 - V.2		2.603.167,782	4.569.068,814
ED2-ED3 - V.3		2.603.159,315	4.569.005,413
ED2-ED3 - V.4		2.603.219,716	4.569.026,823
ED2-ED3 - V.5		2.603.220,232	4.568.966,703
ED2-ED3 - V.6		2.603.271,650	4.568.984,083
ED2-ED3 - VI.1	Campionamento qualità dell'aria VI lotto (futuro)	2.603.539,563	4.568.941,891
ED2-ED3 - VI.2		2.603.625,719	4.568.883,626
ED2-ED3 - VI.3		2.603.582,237	4.568.979,255
ED2-ED3 - VI.4		2.603.657,610	4.568.931,477
ED2-ED3 - VI.5		2.603.624,910	4.569.016,620
ED2-ED3 - VI.6		2.603.689,501	4.568.979,329
PUNTI DI CAMPIONAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA (ED1) - Monitoraggio polveri in fase di realizzazione VI lotto			
ED1.1	Monitoraggio polveri a monte del VI lotto (futuro)	(*)	(*)

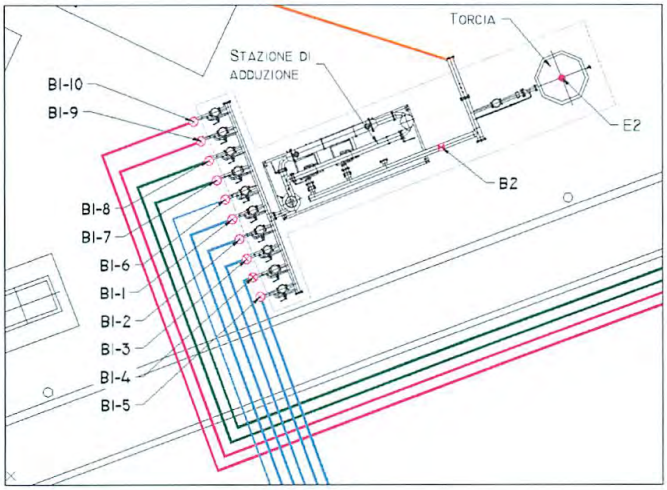
IDENTIFICATIVO PUNTO	DESCRIZIONE	COORDINATE GAUSS - BOAGA	
		EST	NORD
ED1.2	Monitoraggio polveri a valle del VI lotto (futuro)	(*)	(*)
PUNTI DI CAMPIONAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA (ED4) - Monitoraggio polveri deposito temporaneo materiale proveniente dagli scavi			
ED4.1	Monitoraggio polveri a monte dell'area di stoccaggio	(*)	(*)
ED4.2	Monitoraggio polveri a valle dell'area di stoccaggio	(*)	(*)
PUNTI DI CAMPIONAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA (ED5) - Monitoraggio polveri deposito temporaneo FSC (futuro)			
ED5.1	Monitoraggio polveri a monte dell'area di stoccaggio FSC	(*)	(*)
ED5.2	Monitoraggio polveri a valle dell'area di stoccaggio FSC	(*)	(*)
PUNTI DI CAMPIONAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA (ED6) - Monitoraggio polveri deposito temporaneo Compost (futuro)			
ED6.1	Monitoraggio polveri a monte dell'area di stoccaggio compost	(*)	(*)
ED6.2	Monitoraggio polveri a valle dell'area di stoccaggio compost	(*)	(*)
PUNTI DI CAMPIONAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA AL PERIMETRO (EDP)			
EDP – 1	Strada interpoderale ad Est del IV lotto	2.603.479,186	4.568.766,543
EDP – 2	A Sud del I-II-III lotto lato autostrada	2.603.298,226	4.568.607,463
EDP – 3	A Sud del I-II-III lotto lato autostrada	2.603.042,291	4.568.676,037
EDP – 4	In prossimità dell'ingresso esistente uffici	2.602.920,375	4.568.826,341
EDP – 5	In prossimità dell'ingresso futuro uffici compostaggio	2.602.760,519	4.568.929,956
EDP – 6	Strada interpoderale ad Ovest del V lotto	2.602.997,563	4.569.032,234
EDP – 7	Strada interpoderale ad Ovest dell'area stoccaggio V lotto	2.602.758,645	4.569.180,888
EDP – 8	Strada interpoderale a Nord dell'area stoccaggio V lotto	2.603.010,412	4.569.271,833
EDP – 9	Strada interpoderale in prossimità nuovo ingresso VI lotto (futuro)	2.603.261,057	4.569.071,578
EDP – 10	Strada interpoderale a Nord dell'area stoccaggio VI lotto (futuro)	2.603.501,888	4.569.163,280
EDP – 11	Strada interpoderale a Nord del VI lotto (futuro)	2.603.801,791	4.569.015,919
PUNTI DI CAMPIONAMENTO BIOGAS CONVOGLIATO (B)			
B1 - x	Captazione Biogas di discarica a monte del Sistema di Aspirazione (in attesa di AU)	2.603.243,366	4.568.874,431
B2	Captazione Biogas di discarica a monte del Sistema di Combustione (cogeneratore o torcia – da realizzare, in attesa di AU)	2.603.250,259	4.568.877,375
PUNTI DI CAMPIONAMENTO GAS DI DISCARICA NEL SUOLO E SOTTOSUOLO (BD)			
BD.1	Nell'aiuola a sud del VI lotto di discarica (futuro)	2.603.517,179	4.568.866,797
BD.2	Nell'aiuola a est del VI lotto di discarica (futuro)	2.603.729,097	4.568.875,413
BD.3	Nell'aiuola a nord del VI lotto di discarica (futuro)	2.603.715,584	4.569.052,686
BD.4	In prossimità dell'area di deposito temporaneo materiale proveniente dagli scavi a ovest del VI lotto di discarica (futuro)	2.603.517,798	4.569.016,495
PUNTI DI CAMPIONAMENTO ACQUE PROFONDE (PM)			
PM - 1**	Pozzo relativo ai lotti I, II e III	2.603.026,061	4.568.688,900
PM - 2	Pozzo relativo ai lotti I, II e III	2.603.324,719	4.568.610,669
PM - 3	Pozzo relativo ai lotti I, II, III, IV e V	2.603.371,254	4.568.928,784
PM - 4	Pozzo relativo ai lotti I, II, III e IV	2.603.505,721	4.568.843,991
PM - 5	Pozzo relativo al lotto IV	2.603.479,822	4.568.803,861
PM - 6	Pozzo relativo al lotto V	2.580.364,343	4.567.883,334
PM - 7	Pozzo relativo al lotto V	2.580.269,312	4.567.968,214
PM - 8	Pozzo relativo al lotto V	2.580.993,705	4.562.481,867
PM - 9	Pozzo relativo al lotto V	2.581.131,517	4.562.410,931

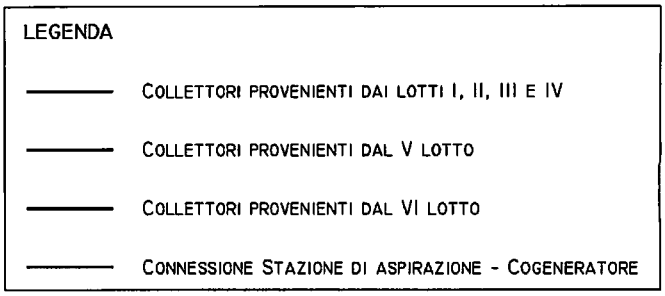
IDENTIFICATIVO PUNTO	DESCRIZIONE	COORDINATE GAUSS - BOAGA	
		EST	NORD
PM - 10	Pozzo relativo al lotto VI (futuro)	2.587.107,397	4.552.802,240
PM - 11	Pozzo relativo al lotto VI (futuro)	2.580.935,228	4.564.949,120
PM - 12	Pozzo relativo al lotto VI (futuro)	2.581.446,660	4.563.068,090
PM - 13	Pozzo relativo al lotto VI (futuro)	2.581.913,215	4.561.786,610
PM - 14	Pozzo relativo al lotto VI (futuro)	2.581.969,577	4.561.908,800
PM - 15	Pozzo relativo al lotto VI (futuro)	2.581.818,588	4.561.988,410
PM - 16	Pozzo relativo al lotto VI (futuro)	2.581.162,350	4.574.131,000
PUNTO DI MONITORAGGIO PARAMETRI METEO-CLIMATICI (M)			
M	Centralina posta sulla copertura degli uffici	2.602.874,303	4.568.885,295

(*) per ciascuna delle emissioni diffuse ED1, ED4, ED5 ed ED6 i campioni da analizzare saranno prelevati in corrispondenza di n.2 punti di campionamento, da ubicare in funzione della direttrice principale del vento dominante (direzione in cui si hanno le velocità maggiori) al momento del campionamento, a monte e a valle della discarica.

(**) Il pozzo di monitoraggio n. 1 relativo ai lotti di discarica I, II e III (chiusi), allo stato, non è in esercizio in accordo alla nota SIA prot. n. 1859 del 10/03/2014 ed al riscontro dell'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia - prot. n. 19483 del 02/04/2014 (che, in via provvisoria, consente il monitoraggio delle acque sotterranee emunte dal pozzo di approvvigionamento idrico per uso sanitario ed antincendio n° PE-1 in luogo del pozzo di monitoraggio n° 1).

Per quanto concerne il punto di captazione biogas a monte del sistema di adduzione, si riporta di seguito uno stralcio planimetrico con indicazione dei punti B1x





LOTTI	IDENTIFICAZIONE PUNTO	DESCRIZIONE
I, II, III, IV Lotto di discarica	B1-1	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr1
	B1-2	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr2
	B1-3	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr3
	B1-4	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr4
	B1-5	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr5
	B1-6	Proveniente dalla stazione di rilancio Sr6
V Lotto di discarica	B1-7	Proveniente dal collettore 1
	B1-8	Proveniente dal collettore 2
VI Lotto di discarica	B1-9	Proveniente dal collettore 1
	B1-10	Proveniente dal collettore 2

ALLEGATO 5 - Scheda E - Emissioni in atmosfera

Emissioni convogliate in atmosfera generate da:

Materie prime [Si] [No] [Rif. Scheda C]

Fase/Reparto [Si] [No] [*Note*: In corrispondenza di apparecchiature come vagli, trituratori, etc, è prevista l'aspirazione localizzata e trattamento delle arie con scrubber (futuro).]

Prodotto/Intermedio [Si] [No] [Rif. Scheda D]

Tab. E1.- Caratteristiche delle emissioni.

Sigla dei condotti di scarico	**E1-A; E1-B** Camino del motore di cogen. di en.elettrica alimentato da biogas discarica (futuro)		**E2** Torcia biogas discarica		**E3** Biofiltro (futuro)	
Portata aeriforme (Nm^3/h)	9.062 kg/h 19.178 Nm^3/h		1.000 m^3/h		267.000	
Temperatura aeriforme (°C)	475		900		Ambiente	
Inquinanti: (mg/Nm^3)						
Polveri	N.V.		N.V.		-	
NH_3 ammoniaca	N.V.		N.V.		-	
SOV sostanze organiche volatili	N.V.		N.V.		-	
Ossidi di azoto	N.V.		N.V.		-	
Ossidi di zolfo	N.V.		N.V.		-	
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	Si		NO		SI	
Se **Si** indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	E.7.1		.		E.7.2	
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (Si/No)	-		-		-	
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	24 h/gg	365 gg/anno	24 h/gg	365 gg/anno	24 h/gg	365 gg/anno

Sigla dei condotti di scarico	E1-A; E1-B Camino del motore di cogen. di en.elettrica alimentato da biogas discarica (futuro)	E2 Torcia biogas discarica	E3 Biofiltro (futuro)
Velocità dell'effluente (m/s)	N.V.	N.V.	0,04
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	8,00	7,80	1,50
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	-	-	-
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m^2)	3	2,7	1.872

EMISSIONI DIFFUSE PER MATERIALI POLVERULENTI

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime [Si] [No] [Rif. scheda C]

Fase/Reparto [Si] [No]

Prodotto/Intermedio [Si] [No] [Rif. Scheda D]

Tab. E2 (secondo le previsioni future di adeguamento/ampliamento impianto complesso come da A.I.A. n. 66 del 26/02/2014)

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della struttura di contenimento e/o del cumulo	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche del materiale stoccato	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno		Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Logistica di movimen.
Cumuli interni	Struttura chiusa	Sistema in depressione	RSU indifferenziato	giornaliera	365 g/anno	113.880 (*)	Pala gommata
ED5 Cumuli esterni	Stoccaggio sotto copertura (25mx39,5m)	-	FSC in uscita dall'impianto di trattamento RSU	giornaliera	365 g/anno	45.260 (*)	Pala gommata
Cumuli interni	Struttura chiusa	Sistema in depressione	FORSU, RV	giornaliera	365 g/anno	20.000 (*)	Pala gommata
ED6 Cumuli esterni	Stoccaggio sotto copertura (45mx26m)	-	Compost di qualità	giornaliera	365 g/anno	13.505 (*)	Pala gommata
ED6 Cumuli esterni	Stoccaggio sotto copertura (45mx26m)	-	Compost fuori specifica	giornaliera	365 g/anno	N.V.	Pala gommata
ED1 Allestimento movimentazione inerti	-	Bagnatura cumuli e piste	Utilizzo inerti	giornaliera	Durata lavori	N.V.	Pala gommata, autocarro ed escavatore
ED4 Deposito temporaneo materiale prov. dagli scavi	Area Stoccaggio (34.000 mq+ 25.000 mq+ 12.000 mq)	Bagnatura	Terre e rocce da scavo	giornaliera	365 g/anno	N.V.	Pala gommata, autocarro

(*) Nota: Dati riferiti allo scenario di progetto più cautelativo per il flusso.

EMISSIONI DIFFUSE GASSOSE

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Fase/Reparto	Si	No	
			Linea RSU indifferenziati - Fase: Discarica di servizio/soccorso per rifiuti non pericolosi

Tab. E3 - Emissioni diffuse gassose

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della sorgente	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche della sostanza	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno		Flusso di massa (se valutabile) t/anno
ED2 Biogas residuale proveniente dalla discarica e non intercettato dalla rete di captazione	Corpo della discarica	Coperture giornaliere rifiuti	Miscela di CO_2, CH_4 e H_2S	ND	365g/anno	ND
ED3 Cattivi odori dalle operazioni di conferimento rifiuti in discarica	Corpo della discarica	Coperture giornaliere rifiuti	Sostanze organiche	ND	365g/anno	ND

EMISSIONI FUGGITIVE

Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:

Materie prime Si No

Fase/Reparto Si No

Prodotto/Intermedio Si No

Tab. E4

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo

Tab. E5

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tab. E6 - Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse.

Inquinante	Convogliate Flusso di massa t/anno	Metodo applicato	Diffuse (Tab.E4 +Tab.E5) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato[5]	Fuggitive (Tab.E6) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato[5]	Totale t/anno
COV	2,21	S	ND	-	ND	-	2,21
Mercaptani	0,18	S	ND	-	ND	-	0,18
Polveri	0,11	S	ND	-	ND	-	0,11
HCl	0,22	S	ND	-	ND	-	0,22
HF	0,04	S	ND	-	ND	-	0,04
NO_2	9,96	S	ND	-	ND	-	9,96
SO_2	0,77	S	ND	-	ND	-	0,77

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tab. E7.1 - Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera asserviti alle emissioni convogliate denominate E1 (COGENERATORE) - (secondo le previsioni future di adeguamento/ampliamento impianto complesso come da A.I.A. n. 66 del 26/02/2014)

Fase/reparto		Combustione del biogas prodotto in discarica per recupero energetico	
Tipologia del sistema		Ossidazione dei composti organici volatili con postcombustore	
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento		Postcombustore VOCSIBOX	
Portata max di progetto (Nm^3/h)		9.062 kg/h 19.178 Nm^3/h	
Portata effettiva dell'effluente (Nm3/h)		9.062 kg/h 19.178 Nm^3/h	
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm^3)		a monte[1] (S)	a valle[2] (S)
NO_x		500	450
CO		500	250
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R.	kg/d	t/anno
Perdita di carico (kPa)		ND	
Consumo d'acqua (m^3/h) (S)		-	
Consumo di energia annua		0	
Gruppo di continuità (Si/No)		NO	
Tipo di combustibile		-	
Manutenzione (ore/anno)		-	
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)		SI	
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)		SI	

[1] Precisare il metodo applicato: S = Stimato; C = Calcolato; M =Misurato.

Tab. E7.2 - Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera asserviti alle emissioni convogliate denominate E3 (BIOFILTRO) - (secondo le previsioni future di adeguamento/ampliamento impianto complesso come da A.I.A. n. 66 del 26/02/2014)

Fase/reparto		Arie esauste dalla Linea RSU indifferenziati e dalla Linea RD organico convogliate al biofiltro E3	
Tipologia del sistema		Abbattimento polveri ed inquinanti chimici con Scrubber	
		Filtrazione biologica con biofiltro aperto in materiale legnoso	
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento		Scrubber - Biofiltri	
Portata max di progetto (Nm^3/h)		267.000	
Portata effettiva dell'effluente (Nm3/h)		267.000	
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm^3)		a monte[2] (S)	a valle[2] (S)
Polveri		n.s.	< 5
COV		n.s.	< 5
NH_3		n.s.	<0,5
Rendimento medio garantito (%)		Ca. 90%	
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R.	kg/d	t/anno
Perdita di carico (kPa)		ND	
Consumo d'acqua (m^3/h) (S)		0,8	
Consumo di energia annua		6.553 MWh/a	
Gruppo di continuità (Si/No)		NO	
Tipo di combustibile		-	
Manutenzione (ore/anno)		-	
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)		SI	
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)		SI	

[2] Precisare il metodo applicato: S = Stimato; C = Calcolato; M =Misurato.

ALLEGATO 6 - Allegato tecnico L.R. 23/2015

ALLEGATO TECNICO

Il presente Allegato tecnico riporta le concentrazioni limite (CL) per le emissioni odorigene puntuali e diffuse (tabella 1), individuate sulla base dei principi introdotti dalla normativa nazionale e regionale di settore e con riferimento alla letteratura scientifica.

In tabella 1 sono indicate le sostanze odorigene per le quali è possibile individuare una concentrazione limite che sia misurabile con le tecnologie analitiche disponibili.

Per ogni sostanza odorigena considerata sono indicati: il nome della sostanza, il CAS number (*codice identificativo numerico che individua in maniera univoca una sostanza chimica*), i valori di soglia olfattiva, le concentrazioni limite per le emissioni puntuali e diffuse, il metodo di analisi di riferimento.

Potranno essere utilizzati metodi alternativi a quelli indicati in tabella 1, purché se ne dimostri l'equivalenza con il metodo di riferimento, condivisa da ARPA Puglia.

Qualora l'emissione sia composta da due o più sostanze odorigene, ciascuna concentrazione dovrà essere inferiore alla corrispondente CL e la sommatoria dei rapporti tra la concentrazione effettiva e la rispettiva CL dovrà essere inferiore a 1.

In ogni caso l'emissione non potrà avere una concentrazione di odore, misurata secondo quanto indicato nella norma tecnica UNI EN 13725, superiore a 2000 ouE/m3, nel caso di emissione convogliata, e di 300 ouE/m3, nel caso di emissione diffusa.

Per le indicazioni operative relative al campionamento delle emissioni puntuali si rimanda alle norme tecniche di settore, con particolare riferimento a quanto contenuto nella UNI EN 15259, e per quanto concerne la produzione del campione per le determinazioni olfattometriche alla 'Stack Emissions Monitoring - Method Implementation Document for EN 13725; MCERTS , Environment Agency, UK, 2013'.

Nel presente Allegato tecnico si riportano inoltre le indicazioni operative per il campionamento delle emissioni diffuse.

ab. 1: concentrazioni limite (CL) per le emissioni odorigene puntuali e diffuse e metodo analitico di riferimento

COMPOSTO	CAS NUMBER	ODOUR THRESHOLD (ppm)	EMISSIONI PUNTUALI - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/Nm^3)	EMISSIONI DIFFUSE - CONCENTRAZIONI LIMITE (mg/m^3)	METODO DI RIFERIMENTO
METANOLO	67-56-1	3,30E+01	150 *	20	EPA TO-15
ETANOLO	64-17-5	5,20E-01	600 *	90	NIOSH 1400
ISOPROPANOLO	67-63-0	2,60E+01	300 *	40	NIOSH 1400
TER - BUTANOLO	75-65-0	4,50E+00	150 *	20	NIOSH 1400
FENOLO	108-95-2	5,60E-03	20 *	3	EPA TO-15
2 - ETOSSIETANOLO	110-80-5	5,80E-01	20 *	3	NIOSH 1403
2 - N-BUTOSSIETANOLO	111-76-2	4,30E-02	150 *	20	NIOSH 1403
2-ETOSSIETILACETATO	111-15-9	4,90E-02	20 *	3	NIOSH 1450
ISOBUTILACETATO	110-19-0	8,00E-03	80	10	NIOSH 1450
N-BUTILACETATO	123-86-4	1,60E-02	150	20	NIOSH 1450
N-PROPILACETATO	109-60-4	2,40E-01	300 *	40	NIOSH 1450
SEC-BUTILACETATO	105-46-4	2,40E-03	20	3	NIOSH 1450
TER-BUTILACETATO	540-88-5	7,10E-02	700	100	NIOSH 1450
METILACETATO	79-20-9	1,70E+00	300 *	40	NIOSH 1458
METILMETACRILATO	80-62-6	2,10E-01	150 *	20	EPA TO-15
ACETONE	67-64-1	4,20E+01	600 *	90	EPA TO-11A
METIL ISOBUTILCHETONE	108-10-1	1,70E-01	150 *	20	EPA TO-15

METIL ETILCHETONE	78-93-3	4,40E-01	300 *	40	EPA TO-15
METIL N-AMILCHETONE	110-43-0	6,80E-03	70	10	NIOSH 2553
TETRACLOROETILENE	127-18-4	7,70E-01	20 *	3	EPA TO-15
TRICLOROETILENE	79-01-6	3,90E+00	20 *	3	EPA TO-15
1,3 - BUTADIENE	106-99-0	2,30E-01	5 *	1	EPA TO-15
DIETILAMMINA	109-89-7	4,80E-02	20 *	3	OSHA n.41
DIMETILAMMINA	124-40-3	3,30E-02	20 *	3	OSHA n.34
ETILAMMINA	75-04-7	4,60E-02	20*	3	OSHA n.36
METILAMMINA	74-89-5	3,50E-02	20*	3	OSHA n.40
AMMONIACA	7664-41-7	1,50E+00	250*	35	NIOSH 6015
N-BUTILALDEIDE	123-72-8	6,70E-04	4	1	EPA TO-11A
ACROLEINA	107-02-8	3,60E-03	20	3	EPA TO-15
FORMALDEIDE	50-00-0	5,00E-01	20*	3	EPA TO-11A
PROPIONALDEIDE	123-38-6	1,00E-03	5	1	EPA TO-11A
ACETALDEIDE	75-07-0	1,50E-03	5	1	EPA TO-11A
CROTONALDEIDE	4170-30-3	2,30E-02	20*	3	EPA TO-11A
ACIDO ACETICO	64-19-7	6,00E-03	30	4	NIOSH 1603
IDROGENO SOLFORATO	7783-06-4	4,10E-04	1	0,2	EPA m16
DIMETILDISOLFURO	624-92-0	2,20E-03	20	3	EPA m16
DIMETILSOLFURO	75-18-3	3,00E-03	20	3	EPA m16
A-PINENE	1195-92-2	1,80E-02	200	30	NIOSH 1552
B-PINENE	80-56-8	3,30E-02	300*	40	NIOSH 1552
LIMONENE	127-91-3	3,80E-02	500	70	NIOSH 1552

* Valori di concentrazione limite per le emissioni puntuali come da D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

INDICAZIONI TECNICHE PER IL CAMPIONAMENTO DELLE EMISSIONI DIFFUSE

Ai fini del campionamento delle emissioni diffuse si distinguono due diversi tipi di superfici emissive diffuse:

- con flusso indotto (attive): sorgenti con un flusso di aria uscente (es. biofiltri o cumuli areati), superiore ad un flusso volumetrico specifico pari a 50 $m^3/h/m^2$;

- senza flusso indotto (passive): sorgenti in cui il flusso presente è dovuto al trasferimento di materia dalla superficie all'aria sovrastante (es. discariche, vasche di impianti di depurazione, cumuli non areati).

Sorgenti attive

In caso di sorgenti attive si dovrà utilizzare una cappa "statica" che permetta di isolare una parte di superficie e di convogliare il flusso nel condotto di uscita della cappa stessa, dove viene prelevato il campione che sarà raccolto in sacche o opportuni supporti, con riferimento alle metodologie di analisi adottate.
La cappa "statica" dovrà essere costituita da due corpi, di cui il primo è un tronco di piramide con base di $1m^2$ e il secondo, sormontante il primo, è un camino di espulsione cilindrico avente un diametro di 15 cm ed un'altezza pari a 150 cm.
Al fine di consentire il prelievo del campione e la misura dei parametri fisici dell'emissione, sul condotto di uscita della cappa dovranno essere presenti delle aperture nel rispetto delle prescrizioni della norma UNI EN 13284-1. La cappa dovrà essere costituita di materiale inerte dal punto di vista odorigeno, come previsto dalla norma tecnica UNI EN 13725.
Per il prelievo, la cappa deve essere posta sulla superficie emittente con lo scopo di isolare il punto di prelievo dall'atmosfera esterna ed in particolare evitando che il vento diluisca il gas emesso prima che esso sia aspirato dal sacchetto di prelievo.
Al fine di ottenere dei dati rappresentativi dell'intera sorgente, è necessario effettuare più campionamenti in

diversi punti distribuiti uniformemente sulla superficie emissiva. Nel dettaglio, la superficie campionata mediante l'ausilio della cappa statica dovrà essere ca. l'1% della superficie emissiva totale con, a prescindere dalla superficie emissiva, un minimo di 3 campioni fino a 300 m^2, salvo diverse indicazioni definite da ARPA Puglia.
La bocchetta di ispezione dalla quale viene prelevato il campione è utilizzata anche per l'inserimento delle sonde necessarie alla determinazione dei parametri fisici dell'emissione, quali temperatura, umidità relativa e velocità. In particolare, la determinazione della velocità di efflusso consente di valutare la distribuzione del flusso attraverso l'intera superficie emissiva. La verifica dell'uniformità del flusso attraverso la superficie emissiva è importante al fine di definire la concentrazione media dei singoli composti odorigeni e la concentrazione di odore media emessa.

Nel caso di sorgenti attive con distribuzione del flusso omogenea, in cui le velocità di efflusso misurate sulle diverse superfici parziali differiscono al massimo di un fattore 2, la concentrazione di odore media dovrà essere calcolata come media geometrica delle concentrazioni di odore dei singoli campioni mentre la concentrazione dei singoli composti dovrà essere determinata come media aritmetica delle concentrazioni dei singoli campioni.
Nel caso di sorgenti attive con distribuzione del flusso non omogenea, in cui le velocità misurate sulle diverse superfici parziali differiscano di un fattore superiore a 2, la concentrazione di odore media dovrà essere calcolata come media geometrica pesata delle concentrazioni di odore dei singoli campioni mentre la concentrazione dei singoli composti dovrà essere determinata come media aritmetica pesata delle concentrazioni dei singoli campioni.

Sorgenti passive

Per il campionamento da questa tipologia di sorgenti si dovrà utilizzare una cappa di tipo Wind Tunnel (galleria del vento), così come individuata dalla d.g.r. 15 febbraio 2012 - n. IX/3018 della Regione Lombardia. Il sistema wind tunnel è disegnato per simulare la condizione atmosferica di flusso

parallelo senza rimescolamento verticale: una corrente di aria orizzontale nota passante sulla superficie raccoglie i composti odorigeni volatilizzati. I campionamenti dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla UNI EN 13725, con flussi compresi tra 1 e 10 cm/s.
Al fine di ottenere dei dati rappresentativi dell'intera sorgente, è necessario effettuare più campionamenti in diversi punti distribuiti uniformemente sulla superficie emissiva, così come definito per le sorgenti attive.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 140

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Vieste. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati

elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 19/04/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Vieste il punteggio di 59/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/04/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Vieste per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Vieste per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta

prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;

- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Vieste** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/04/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento

l'intervento proposto dal Comune di Vieste;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Vieste per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:
- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Vieste.

Il presente atto, composto da n° ___ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 141

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Santa Cesarea Terme. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 01/03/2018 e 19/04/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Santa Cesarea Terme il punteggio di 67/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 e del verbale n. 6 del 19/04/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Santa Cesarea Terme per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Santa Cesarea Terme

per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Santa Cesarea Terme** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 e del verbale n. 6 del 19/04/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a

seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Santa Cesarea Terme;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Santa Cesarea Terme per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:
- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Santa Cesarea Terme.

Il presente atto, composto da n° ____facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 142

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Castro. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 01/03/2018 e 19/04/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Castro il punteggio di 67/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 e del verbale n. 6 del 19/04/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Castro per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Castro per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Castro** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 e del verbale n. 6 del 19/04/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;

- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Castro;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Castro per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Castro.

Il presente atto, composto da n° ____facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 143

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Andrano. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 01/03/2018 e 19/04/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Andrano il punteggio di 67/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 e del verbale n. 6 del 19/04/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Andrano per un importo di € 297.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 297.000,00 in favore del Comune di Andrano per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 174.695,40**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 122.304,60**
			totale	**€ 297.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 174.695,40**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 122.304,60**
TOTALE			**€ 297.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 297.000,00 in favore del Comune di Andrano** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 174.695,40**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 122.304,60**			
Totale	**€ 297.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 e del verbale n. 6 del 19/04/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a

seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Andrano;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 297.000,00 in favore del Comune di Andrano per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:
- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Andrano.

Il presente atto, composto da n° ___facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 144

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Cavallino. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 01/03/2018 e 19/04/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Cavallino il punteggio di 50/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 e del verbale n. 6 del 19/04/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Cavallino per un importo di € 240.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 240.000,00 in favore del Comune di Cavallino per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 141.168,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 98.832,00**
			totale	**€ 240.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 141.168,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 98.832,00**
TOTALE			**€ 240.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 240.000,00 in favore del Comune di Cavallino** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 141.168,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 98.832,00			
Totale	€ 240.000,00			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 e del verbale n. 6 del 19/04/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a

seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Cavallino;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 240.000,00 in favore del Comune di Cavallino per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:
- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Cavallino.

Il presente atto, composto da n° ___facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 giugno 2018, n. 145

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Monteroni di Lecce. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 19/04/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Monteroni di Lecce il punteggio di 49/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/04/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Monteroni di Lecce per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Monteroni di Lecce per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE

2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Monteroni di Lecce** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/04/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di

ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Monteroni di Lecce;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Monteroni di Lecce per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:
- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Monteroni di Lecce.

Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 20 giugno 2018, n. 156

D.D. del 27/03/2018, n. 100 - "Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata". Integrazione elenco dei soggetti non beneficiari di cui alla D.D. del 31/05/2018, n. 137.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/97;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
- la L.R. 68/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. 38/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" e dell'Atto di Alta organizzazione della Regione Puglia;
- la D.G.R. 1518/2015 di approvazione, in attuazione del modello "MAIA", dell'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- la D.G.R. 457/2016 di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla richiamata D.G.R. 1518/2015;
- la D.G.R. 458/2016 che, in attuazione del modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. 304/2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al richiamato D.P.G.R. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. 316/2016 di adozione dell'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA di cui al D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. 1176/2016 di conferimento delle nomine dirigenziali della Sezioni regionali, con la quale, tra le altre, è stata conferita la nomina e affidato l'incarico di dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'ing. Scannicchio Giovanni.

Richiamata la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

Considerato che, la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018), art. 15 "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto", ha assegnato

sul bilancio regionale, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018 di € 3.000.000,00 (euro 3,00 milioni), in attuazione del Piano regionale amianto, al fine di sostenere finanziariamente i comuni nelle attività di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto;

Vista la D.G.R. 466/2018, recante «Legge Regionale 29 dicembre 2017 n° 67 art. 15 "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto"»;

Vista la D.D. n. 100 del 05/04/2018, con la quale il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha proceduto all'approvazione ed indizione dell'Avviso pubblico, denominato "Avviso per la *presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata",* con quale selezionare le Amministrazioni comunali pugliesi quali soggetti beneficiari del contributo regionale;

Vista la D.D. n. 137 del 31/05/2018, con la quale il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha proceduto, secondo quanto stabilito e previsto dall'Avviso di cui alla D.D. 100/2018, all'approvazione dell'elenco delle Amministrazioni comunali beneficiarie del contributo regionale, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, in seguito all'istruttoria delle istanze espletata dalla Sezione;

Considerato che, con la richiamata D.D. 137/100 si è inoltre proceduto all'approvazione dell'elenco dell'Amministrazioni comunale non beneficiare del contributo per esaurimento delle somme disponibili, che alla data di redazione del provvedimento dirigenziale avevano presentato istanza risultata ammissibile in seguito all'istruttoria espletata dalla Sezione;

Considerato inoltre che, secondo quanto disposto dall'Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 10/05/2018, n. 65 le domande potevano essere inoltrate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P., sino alla mezzanotte del 30° giorno di pubblicazione e pertanto sino al giorno 11/06/2018, primo giorno utile lavorativo;

Preso atto che, dalla data di redazione del provvedimento D.D. 137/100 di approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari e dei soggetti non beneficiari del contributo regionale per esaurimento delle somme disponibili, sono prevenute ulteriori n. 16 istanze, di seguito riportate, secondo l'ordine cronologico di trasmissione, con evidenziazione:

- del numero progressivo di arrivo, della data e dell'ora di trasmissione dell'istanza;
- dell'Amministrazione comunale;
- verifica di ammissibilità di cui all'art. 7, comma 2 dell'Avviso;
- del numero della popolazione residente dichiarata al fine del riconoscimento del contributo variabile aggiuntivo, di cui al punto 2. dell'art. 3 dell'Avviso,
- dell'importo del contributo regionale richiesto e di cofinanziamento dichiarato dall'amministrazione comunale se individuata soggetto beneficiario del contributo regionale.

N.	Data invio	Ora invio	Amministrazione comunale	Verifica di ammissibilità, di cui all'art. 7, c.2	n. abitanti	Contributo Richiesto	Cofinanziamento dichiarato
89	01/06/2018	12:08:37	Carosino	positiva	6.832	€ 50.000,00	€ 12.500,00
90	04/06/2018	11:48:30	Acquaviva delle Fonti	positiva	21.038	€ 16.000,00	€ 4.000,00
91	04/06/2018	18:10:04	Noicattaro	positiva	26.263	€ 60.000,00	€ 15.000,00
92	04/06/2018	18:16:31	Apricena	positiva	13.455	€ 50.000,00	€ 12.500,00
93	05/06/2018	13:34:17	Trepuzzi	positiva	14.501	€ 40.000,00	€ 10.000,00
94	06/06/2018	08:39:37	Fasano	positiva	39.850	€ 60.000,00	€ 15.000,00
95	06/06/2018	13:39:37	San Pietro in Lama	positiva	3.600	€ 40.000,00	€ 10.000,00
96	07/06/2018	13:51:52	Mesagne	positiva	27.174	€ 25.000,00	€ 6.250,00

97	07/06/2018	17:06:56	Torre Santa Susanna	positiva	10.703	€ 12.000,00	€ 3.000,00
98	07/06/2018	17:15:17	Lecce	positiva	89.916	€ 70.000,00	€ 17.500,00
99	08/06/2018	09:20:00	Polignano	positiva	18.066	€ 50.000,00	€ 12.500,00
100	08/06/2018	09:55:39	Modugno	positiva	38.443	€ 60.000,00	€ 15.000,00
101	08/06/2018	11:04:31	Santa Cesarea Terme	positiva	3.047	€ 40.000,00	€ 10.000,00
102	08/06/2018	11:54:22	Celenza Valfortore	positiva	1.515	€ 40.000,00	€ 10.000,00
103	08/06/2018	19:12:29	Conversano	positiva	26.150	€ 60.000,00	€ 15.000,00
104	13/06/2018	11:40:20	Biccari	negativa	2.874	€ 40.000,00	€ 10.000,00

Considerato che, delle n. 16 istanze prevenute, sottoposte in ordine cronologico di arrivo a verifica di ammissibilità, secondo quanto previsto dall'Avviso, al comma 2. dell'art. 7:

- n. 15 istanze, rispettando quanto disposto e stabilito dall'art. 4, art. 5 e art. 6 dello stesso Avviso, sono ammissibili;
- n. 1 istanza, trasmessa dal Comune di Biccari oltre il termine previsto dall'art. 5 dell'avviso, non è ammissibile;

Ritenuto, di procedere all'approvazione dell'elenco integrativo dell'Amministrazioni comunale non beneficiare del contributo per esaurimento delle somme disponibili, riportato di seguito nella Tabella C1, che completa la Tabella C del provvedimento D.D. 137/2018:

TABELLA C1: ELENCO INTEGRATIVO SOGGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

N.	Data invio	Ora invio	Amministrazione comunale	Verifica di ammissibilità, di cui all'art. 7, c.2	n. abitanti	Contributo Richiesto	Cofinanziamento dichiarato
89	01/06/2018	12:08:37	Carosino	positiva	6.832	€ 50.000,00	€ 12.500,00
90	04/06/2018	11:48:30	Acquaviva delle Fonti	positiva	21.038	€ 16.000,00	€ 4.000,00
91	04/06/2018	18:10:04	Noicattaro	positiva	26.263	€ 60.000,00	€ 15.000,00
92	04/06/2018	18:16:31	Apricena	positiva	13.455	€ 50.000,00	€ 12.500,00
93	05/06/2018	13:34:17	Trepuzzi	positiva	14.501	€ 40.000,00	€ 10.000,00
94	06/06/2018	08:39:37	Fasano	positiva	39.850	€ 60.000,00	€ 15.000,00
95	06/06/2018	13:39:37	San Pietro in Lama	positiva	3.600	€ 40.000,00	€ 10.000,00
96	07/06/2018	13:51:52	Mesagne	positiva	27.174	€ 25.000,00	€ 6.250,00
97	07/06/2018	17:06:56	Torre Santa Susanna	positiva	10.703	€ 12.000,00	€ 3.000,00
98	07/06/2018	17:15:17	Lecce	positiva	89.916	€ 70.000,00	€ 17.500,00
99	08/06/2018	09:20:00	Polignano	positiva	18.066	€ 50.000,00	€ 12.500,00
100	08/06/2018	09:55:39	Modugno	positiva	38.443	€ 60.000,00	€ 15.000,00
101	08/06/2018	11:04:31	Santa Cesarea Terme	positiva	3.047	€ 40.000,00	€ 10.000,00
102	08/06/2018	11:54:22	Celenza Valfortore	positiva	1.515	€ 40.000,00	€ 10.000,00
103	08/06/2018	19:12:29	Conversano	positiva	26.150	€ 60.000,00	€ 15.000,00

Per quanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento, pertanto si propone:

- di approvare l'elenco integrativo dell'Amministrazioni non ammesse a finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili, riportato in Tabella C1, che completa l'elenco della Tabella C approvato con provvedimento D.D. 137/2018, richiamando quanto già disposto dall'Avviso, al comma 5 dell'art.7, che la presentazione dell'istanza, pur ritenuta ammissibile, non da diritto ad alcun finanziamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.:

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare la successiva Tabella C1 che riporta l'elenco integrativo delle Amministrazioni comunali non beneficiarie del contributo regionale per esaurimento delle somme disponibili, che completa l'elenco della Tabella C approvato con provvedimento D.D. 137/2018, richiamando quanto già disposto dall'Avviso, al comma 5 dell'art.7, che la presentazione dell'istanza, pur ritenuta ammissibile, non da diritto ad alcun finanziamento.

TABELLA C1: ELENCO INTEGRATIVO SOGGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

N.	Data invio	Ora invio	Amministrazione comunale	Verifica di ammissibilità, di cui all'art. 7, c.2	n. abitanti	Contributo Richiesto	Cofinanziamento dichiarato
89	01/06/2018	12:08:37	Carosino	positiva	6.832	€ 50.000,00	€ 12.500,00
90	04/06/2018	11:48:30	Acquaviva delle Fonti	positiva	21.038	€ 16.000,00	€ 4.000,00
91	04/06/2018	18:10:04	Noicattaro	positiva	26.263	€ 60.000,00	€ 15.000,00
92	04/06/2018	18:16:31	Apricena	positiva	13.455	€ 50.000,00	€ 12.500,00
93	05/06/2018	13:34:17	Trepuzzi	positiva	14.501	€ 40.000,00	€ 10.000,00
94	06/06/2018	08:39:37	Fasano	positiva	39.850	€ 60.000,00	€ 15.000,00
95	06/06/2018	13:39:37	San Pietro in Lama	positiva	3.600	€ 40.000,00	€ 10.000,00
96	07/06/2018	13:51:52	Mesagne	positiva	27.174	€ 25.000,00	€ 6.250,00
97	07/06/2018	17:06:56	Torre Santa Susanna	positiva	10.703	€ 12.000,00	€ 3.000,00
98	07/06/2018	17:15:17	Lecce	positiva	89.916	€ 70.000,00	€ 17.500,00
99	08/06/2018	09:20:00	Polignano	positiva	18.066	€ 50.000,00	€ 12.500,00
100	08/06/2018	09:55:39	Modugno	positiva	38.443	€ 60.000,00	€ 15.000,00
101	08/06/2018	11:04:31	Santa Cesarea Terme	positiva	3.047	€ 40.000,00	€ 10.000,00
102	08/06/2018	11:54:22	Celenza Valfortore	positiva	1.515	€ 40.000,00	€ 10.000,00
103	08/06/2018	19:12:29	Conversano	positiva	26.150	€ 60.000,00	€ 15.000,00

- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alle Amministrazioni

comunali non beneficiare del contributo regionale di cui alla Tabella C1;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale:

a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali;

b) sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta regionale, al Presidente della Giunta e Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

d) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente di Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 giugno 2018, n. 119

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota" - Prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Multifunzionalità e gestione sostenibile del territorio, riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2018);
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti all'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", a fronte della quale è stato istituito il capitolo n. 1601001 "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Art. 25 L.R. Bilancio di previsione 2017-2019".

Dato atto che la L.R. n. 21/2017, all'art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi', prevede che la Giunta regionale stabilisca i criteri e le priorità per l'erogazione dei contributi relativamente all'attuazione di ciascuno degli interventi di cui all'art. 2, la cui realizzazione sarà affidata con procedure a evidenza pubblica a soggetti attuatori, pubblici o privati, tenendo conto delle loro comprovate esperienze e professionalità, acquisite nel settore anche attraverso attività di ricerca e di sperimentazione scientifica.

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le 'Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali';

Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 20/03/2018recante "Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali". Art. 4 "Criteri per la concessione dei contributi". Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."

Con il presente atto si propone:
- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, allegato B) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare e pubblicare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca e

innovazione, allegato C) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare e pubblicare il formulario per la presentazione delle proposte di interventi pilota, allegato D) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Esercizio Finanziario: 2018
Bilancio: Autonomo
Si dispone l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'esercizio 2018 della somma di **€ 100.000,00** sui seguenti capitoli di spesa istituiti con la DGR n. 415 del 20.03.2018:
- € 25.000,00 sul Cap. 1601001**:** "Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa -Trasferimenti correnti a imprese private - PdCF 1.04.03.99;
- € 25.000,00 sul Cap. 1601013: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali - PdCF 1.04.01.01;
- € 25.000,00 sul Cap. 1601014: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali - PdCF: 1.04.01.02
- € 25.000,00 sul Cap. 1601015: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - PdCF: 1.04.04.01.

Codice CRA di Struttura Regionale: 64.05
Causale della obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico: Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa
Codice PSI: n.950 - Spese NON escludibili dal patto di stabilità e NO FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) SPESA CORRENTE
Destinatario della spesa:
a) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
b) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
c) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
d) dipartimenti universitari, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di

promozione sociale") che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale

Natura della spesa: corrente

Dichiarazioni:

- Si attesta che l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2018;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Lo spazio finanziario per l'importo complessivo di € 100.000,00 è stato assicurato con nota del Direttore del Dipartimento n. 1104 del 23.03.2018 (cfr. disponibilità per il Cap. 1601001)

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente a.i. del Servizio
(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore (Vitantonio Priore)

Il dirigente a.i. del Servizio (Luigi Trotta)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Multifunzionalità e gestione sostenibile del territorio e la relativa sottoscrizione;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, allegato B) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare e pubblicare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, allegato C) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare e pubblicare il formulario per la presentazione delle proposte di interventi pilota, allegato D) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it.
- di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da n. 5 facciate e dagli Allegati A, B, C e D composti da 33 facciate, vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Due copie conformi all'originale saranno trasmesse alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - e copia all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017

Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE E INTERVENTI A CARATTERE PILOTA

- Articolo 1 -
Premesse

1. Con Deliberazione n. 2171 del 12/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali" (di seguito "Linee Guida"), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 giugno 2017 n. 21. In coerenza con le finalità della legge regionale, le "Linee Guida" sono finalizzate a determinare i criteri e le priorità per l'erogazione dei contributi per le attività di ricerca e per gli interventi a carattere pilota nel settore della coltivazione e trasformazione della canapa (Cannabis sativa L.) nel territorio pugliese, di cui all'art. 2 della legge regionale.
2. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, le "Linee Guida" definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – le categorie di soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di contributo; le tematiche di ricerca e le tipologie di interventi a carattere pilota; i principi per la definizione dei criteri di valutazione; gli importi massimi di spesa, la percentuale di contributo concedibile e le modalità di erogazione; le condizioni di cumulabilità del finanziamento regionale con altre agevolazioni pubbliche; le modalità di controllo e verifica sulla corretta utilizzazione dei finanziamenti.

- Articolo 2 -
Oggetto

1. Ai sensi del paragrafo 5 delle "Linee guida" di cui alle premesse, è indetto avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti di ricerca (cod. A) ed interventi a carattere pilota (cod. B).
2. Le proposte oggetto di contributo ai sensi del presente avviso daranno luogo ad attività di ricerca, sperimentazione e attività pilota, nonché ad azioni di trasferimento della conoscenza finalizzate alla produzione di risultati scientifici, alla realizzazione di strumenti, processi o prodotti innovativi, alla diffusione di nuove conoscenze, alla validazione e/o adozione di eventuali innovazioni di prodotto e/o di processo e all'implementazione di nuovi modelli organizzativi.
3. Il sostegno previsto dal presente avviso pubblico è rivolto unicamente alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse, con riferimento alle tipologie di seminativi iscritti nel "Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole", ai sensi dell'articolo 17 della direttiva 2002/53/CE del Consiglio del 13 giugno 2002, riguardante il catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, che non rientrano nell'ambito di applicazione del "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza", emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.
4. Qualunque attività di ricerca, nonché le azioni, gli obiettivi generali e specifici ed i risultati dei progetti di ricerca e degli interventi pilota, dovranno riguardare esclusivamente varietà di canapa (Cannabis sativa L.) con un contenuto di tetraidrocannabinolo (THC) inferiore allo 0,2 per cento e, comunque, non superiore allo 0,6 per cento, coltivata secondo le pratiche dell'agricoltura biologica o dell'agricoltura integrata.
5. Nella selezione dei progetti di ricerca e degli interventi pilota sarà data priorità interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti e interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive.

- Articolo 3 -
Risorse finanziarie disponibili

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro 100.000,00 (centomila/00), di cui euro 60.000,00 destinati al finanziamento di progetti di ricerca (cod. A) e euro 40.000,00 destinati al finanziamento di interventi a carattere pilota (cod. B).

2. L'impegno di spesa relativo ai progetti o agli interventi ammessi a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

- Articolo 4 -
Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota

1. Ai sensi delle "Linee Guida", le proposte di progetti di ricerca (cod. A) dovranno essere aderenti ai seguenti temi:
- individuazione delle varietà di canapa più idonee alla coltivazione nel territorio regionale in funzione dei diversi impieghi, in base all'esito delle sperimentazioni già realizzate e delle ricerche effettuate, favorendo, in modo particolare, le varietà autoctone nazionali e, laddove reperibili, regionali, autorizzate e certificate dalle autorità competenti;
- definizione degli areali più vocati, delle tecniche agronomiche e dei processi produttivi più idonei, tenendo conto delle caratteristiche varietali, dell'ambiente pedoclimatico e del consumo idrico della coltura;
- realizzazione di una banca dei semi, delle varietà di canapa selezionate, finalizzata alla produzione delle sementi da canapa a livello regionale da destinare alle aziende agricole interessate alla coltivazione della specie, mediante collaborazioni con ditte sementiere autorizzate;
- riutilizzo delle biomasse provenienti dal processo di fitodepurazione;
- valutazione dell'impatto ambientale ed economico delle singole fasi della filiera canapicola (agricola ed industriale) ed analisi di mercato dei prodotti ottenuti, con l'indicazione delle criticità e dei punti di forza;
- utilizzazione della canapa nel settore della bioedilizia, nel settore tessile e nei processi fitodepurativi;
- utilizzazione della canapa nel settore alimentare e farmacologico.

2. Le proposte di intervento a carattere pilota (cod. B) dovranno essere aderenti ai seguenti temi:
- meccanizzazione delle fasi di coltivazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio e realizzazione sperimentale delle filiere produttive della canapa;
- realizzazione di impianti sperimentali di lavorazione, trasformazione, strigliatura e pettinatura della canapa, in favore della produzione a chilometro zero;
- impiego e test dei semi di canapa per la produzione di semi decorticati ad uso alimentare e per la produzione di mangimi ad uso animale;
- coltivazione della canapa a fini fitodepurativi per la bonifica dei terreni inquinati;
- utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia, per la ricerca e la produzione, in particolare, di pannelli isolanti fonoassorbenti, manufatti prefabbricati, mattoni, malte per intonaci; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio;
- elaborazione di progetti specifici per la formazione di operatori specializzati nella coltivazione;
- attività di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento.

- Articolo 5 -
Beneficiari

1. Le proposte di cui all'art. 4 sono presentate da un unico soggetto proponente o, in caso di più partner, dal soggetto capofila in qualità di rappresentante legale e soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che dovrà essere costituita per la gestione del progetto o dell'intervento.

2. I soggetti che possono presentare le proposte di cui al comma 1 sono:

a) soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e i loro Dipartimenti, gli spin-off da ricerca, Istituti e laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Istituti scientifici e tecnologici e relative sezioni operative, Istituti Sperimentali a finalità agricola, agroalimentare ed agroindustriale, poli tecnologici e centri di ricerca, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare proposte progettuali di ricerca o proposte di interventi pilota in partenariato con:
b) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
c) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
d) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale") che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale.

- Articolo 6 -
Limiti e condizioni

1. La Regione Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato e dell'art. 7 della L.R. n. 21/2017.

2. Le attività relative ai progetti di ricerca (cod. A) devono essere realizzate in prevalenza nella regione e devono produrre ricadute nel territorio regionale. Le attività relative agli interventi a carattere pilota (cod. B) devono essere realizzate e produrre ricadute esclusivamente sul territorio regionale.

3. i progetti di ricerca e gli interventi pilota devono:
   - prevedere attività della durata massima di 24 mesi per i progetti di ricerca (cod. A) e di 18 mesi per gli interventi pilota (cod. B);
   - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse;
   - assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti interessati, attraverso idonee modalità di trasferimento;
   - prevedere un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto o intervento per i progetti di ricerca (cod. A) e pari ad almeno il 40% del costo complessivo del progetto o intervento per gli interventi pilota (cod. B);
   - prevedere azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna;
   - in sede di pubblicazione e utilizzazione dei risultati, prevedere l'indicazione che le attività sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia;

4. i progetti e gli interventi possono inoltre prevedere:
   - un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva della canapa ed il sistema territoriale interessato;
   - strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi.

5. I risultati scientifici ed innovativi delle ricerche finanziate e delle attività pilota saranno caratterizzati dal regime di comproprietà tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari.

6. Qualora dalla ricerca o dagli interventi pilota si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.

7. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

- Articolo 7 -
Entità dell'aiuto pubblico

1. Per ciascun progetto di ricerca cod. A il contributo regionale massimo concedibile non potrà essere inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) e superiore a € 60.000 (sessantamila/00 euro).

2. Per ciascun intervento pilota cod. B il contributo regionale massimo concedibile non potrà essere inferiore a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e superiore a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro).

3. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno della ricerca pubblica, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto, l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

- Articolo 8 -
Procedure per la presentazione delle domande di contributo

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.

2. Ai fini della selezione di cui al presente avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

3. La domanda, congiuntamente alla proposta di progetto di ricerca o intervento pilota e alla documentazione richiesta dal presente avviso, deve essere presentata – a pena di esclusione - a decorrere dal decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino al quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sopraindicata.

4. A pena di esclusione, il messaggio di trasmissione della domanda dovrà contenere nell'oggetto il riferimento al presente avviso e l'indicazione del codice A ovvero B di cui all'art. 4.

5. In caso di domanda presentata da più partner, la stessa dovrà essere inviata, nei termini e con le modalità di cui al presente articolo, in nome e per conto di tutti i partecipanti, dal legale rappresentante del soggetto capofila che assume qualità e funzione di rappresentanza legale della costituenda Associazione temporanea di scopo in ogni rapporto con la Regione Puglia.

6. La domanda deve essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il formulario in calce al presente avviso.

7. la domanda dovrà inoltre essere corredata dalla dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascun soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti il progetto o intervento.

8. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione dalla procedura:

- la proposta di progetto o di intervento, firmata da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS e redatta utilizzando il suddetto specifico formulario, reso disponibile in formato aperto sulla sezione del portale istituzionale della Regione Puglia http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it al link: AVVISO CANAPA.
- in caso di domanda presentata da più partner, dichiarazione sottoscritta ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 di ogni partner, anche in forma congiunta, con la quale risulti l'impegno a costituirsi nella forma indicata al comma 1 dell'articolo 5 entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

- Articolo 9 -
Selezione e valutazione delle proposte

1. La selezione delle proposte si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.
3. Le domande pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che comprende la correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione elencata al comma 7 dell'art. 8. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità prescritte e utilizzando i formulari previsti, sottoscritte dal soggetto richiedente e complete di tutta la documentazione prevista a corredo.
4. Non verrà presa in considerazione alcuna documentazione complementare diversa da quella prescritta dal presente avviso, ovvero inviata con modalità ed in tempi differenti da quelli previsti, né documenti aggiuntivi inviati successivamente.
5. Successivamente, le proposte allegate alle sole domande considerate ricevibili ed elencate in apposita determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, saranno valutate per l'ammissibilità al contributo, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato:

   Per i progetti di ricerca (cod. A):
   - qualità scientifica e rilevanza della proposta in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruenza del budget: sarà verificata l'aderenza della stessa ai contenuti e ai punti riportati nel presente avviso, rispetto all'entità del contributo conoscitivo fornito dal progetto proposto, all'apporto innovativo dei metodi adottati; all'adeguatezza degli approcci, delle metodologie, dei piani di lavoro e delle risorse, scelti per l'esecuzione del progetto e per il trasferimento dei risultati; sarà inoltre verificata l'efficienza economica del progetto la congruità delle spese, in caso di partenariato, la ripartizione dei costi tra i partner (max 30 punti);
   - coerenza delle azioni previste con il tema o i temi di cui all'art. 4 comma 1 dell'Avviso (max 15 punti);
   - composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi: sarà valutata la specifica specializzazione accumulata dal soggetto proponente o, nel caso di partenariato, di ciascun soggetto partecipante nonché la suddivisione delle attività (max 20 punti);
   - qualità dell'attività di divulgazione dei risultati ottenuti e della conoscenza generata: saranno considerate le modalità e i tempi di applicazione delle conoscenze e delle eventuali innovazioni e delle soluzioni proposte, nonché la loro effettiva cantierabilità e trasferibilità al territorio e al settore produttivo (max 20 punti);

- chiarezza e coerenza interna della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi: sarà considerata la comprensibilità della proposta progettuale e la facilità nell'estrarre le informazioni necessarie ad alimentare gli indicatori di valutazione e gli elementi utili per i passaggi successivi della valutazione (max 15 punti).

Per gli interventi pilota (cod. B):

- adeguatezza e chiarezza dell'analisi di contesto territoriale e/o aziendale (max 10 punti);
- efficacia rispetto alla capacità delle iniziative di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione (max 30 punti);
- qualità della proposta in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruenza del budget (max 20 punti);
- coerenza delle azioni previste con il tema o i temi di cui all'art. 4 comma 2 dell'Avviso (max 5 punti);
- composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi (max 10 punti);
- chiarezza e coerenza interna della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi (max 10 punti);
- qualità del piano di disseminazione dei risultati ottenuti (max 15 punti).

6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria.

   Alle proposte valutate idonee sarà riconosciuta una maggiorazione di punteggio fino ad un massimo del 10% del punteggio complessivamente ottenuto sulla base dei medesimi criteri di selezione, eventualmente attribuita a seguito di valutazione della commissione di cui al successivo comma 8, ove abbiano per oggetto interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti e/o interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive.

7. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità nell'ordine in graduatoria ai progetti e agli interventi che prevedono una quota cofinanziamento maggiore e, in caso di ulteriore parità, ai progetti e agli interventi che richiedono un contributo regionale inferiore.

8. La Regione Puglia procede alla valutazione dei progetti di ricerca e delle proposte di intervento pilota mediante un'apposita Commissione.

9. Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, fatte proprie le risultanze delle attività di valutazione e verificata la legittimità delle stesse, con propria determinazione approverà due distinte graduatorie dei progetti e degli interventi idonei (con punteggio almeno pari a 50 punti sulla base dei criteri di selezione di cui al precedente comma 5) che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 10 -
Concessione ed erogazione del contributo

1. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente avviso, saranno ammesse a contributo le proposte collocate in posizione utile in graduatoria. Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS in caso di proposte presentate in partenariato da una pluralità di soggetti, ove eleggibili ai sensi dell'art. 5, disporrà la concessione del contributo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

2. Il rapporto tra la Regione Puglia e ciascun beneficiario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, saranno a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.

3. La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi. Ciascun soggetto beneficiario del contributo dovrà essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.

4. Successivamente, la Regione Puglia procederà all'erogazione di un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria di un importo pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte nel periodo considerato. Detta relazione dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto di ricerca o dell'intervento pilota pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.

5. La restante quota, a saldo del contributo, sarà erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e della rendicontazione economico-finanziaria corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

- Articolo 11 -
Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese

1. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto o dell'intervento, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.

2. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del progetto o intervento, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, fino al termine indicato nella convenzione medesima.

3. Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto di ricerca o intervento pilota approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci

che compongono il piano finanziario del progetto o intervento; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.

4. Il rendiconto deve riguardare tutte le spese e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Deve essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto promotore o del soggetto capofila in caso di ATS. Nel caso che l'attività sia stata svolta in ambito di ATS, il rendiconto deve essere presentato, oltre che dal legale rappresentante del soggetto promotore o del soggetto capofila in caso di ATS, anche da tutti i partner per le spese di competenza.

5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - personale;
   - materiale durevole;
   - materiale di consumo;
   - servizi e consulenze;
   - missioni - rimborsi spese;
   - spese generali.

   Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto o intervento, essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione della ricerca o dell'intervento; sono comunque esclusi computer ed altre macchine d'ufficio. Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo. Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione delle spesi di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura, approvate con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura della Regione Puglia n. 796 dell'1/10/2004 e agli eventuali successivi provvedimenti specifici del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

- Articolo 12 –
Proroghe e varianti

1. Il soggetto beneficiario del contributo, o il partenariato nel caso ATS, ha l'obbligo di realizzare il progetto o l'intervento nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per il periodo di realizzazione gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
   - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
   - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto o intervento;
   - qualora il progetto o intervento si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
   - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza della convenzione;
   - purché non superiori a 120 giorni;
   - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

   Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi iniziali.

2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto o intervento con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi iniziali. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione. Non potranno in nessun caso essere consentite compensazioni superiori al 20%. Non potranno in nessun caso essere consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo alle attività relative al progetto o intervento.

- Articolo 13 -
Riduzione del contributo

1. Nel caso in cui la Regione Puglia ammetta una spesa inferiore a quella ammissibile, è riconosciuta la possibilità di rimodulare il piano finanziario sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.

2. I progetti di ricerca e gli interventi pilota non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nei medesimi, con obbligo di notifica tempestiva alla Regione Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.

3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto o intervento e vengono detratte dalle spese ammissibili integralmente o pro-rata a seconda se siano generate integralmente o parzialmente nell'ambito del progetto stesso. Nel caso di attività realizzate da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul costo complessivo.

- Articolo 14 -
Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo, o il soggetto capofila nel caso di ATS, è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto di ricerca o intervento pilota ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività. Durante il periodo di realizzazione, il coordinatore scientifico non potrà cambiare, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate alla Regione Puglia.

2. A seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, il beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività, che dovrà avvenire inderogabilmente entro trenta giorni dalla ricezione della medesima comunicazione.

3. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste al secondo comma dell'art. 13. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.

4. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto o intervento riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.

- Articolo 15 –
Controlli e monitoraggio

1. La Regione Puglia accerterà il raggiungimento degli obiettivi intermedi e dei risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel formulario.
2. La Regione Puglia effettuerà tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisirà le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
   - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
   - agli stati di avanzamento delle attività del progetto o intervento;
   - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
   - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile.

- Articolo 16 –
Decadenza e revoca

1. La Regione Puglia procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla sua revoca nei seguenti casi:
   - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
   - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. Nel caso di ATS la revoca ha effetto nei confronti di tutti i soggetti partecipanti.

- Articolo 18 -
Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)

Responsabile del procedimento è il dott. Vitantonio Priore, Regione Puglia, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: v.priore@regione.puglia.it tel 0805405219

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(____), il _____ CF _____residente a _____ (____) in via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente/Organizzazione/Istituzione Scientifica/Soggetto_____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ posta elettronica _____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dall' "avviso pubblico" per la presentazione di

- ☐ Codice A) progetto di ricerca ed innovazione
- ☐ Codice B) intervento a carattere pilota

acronimo _____

titolo _____
_____

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere a valere sulla modalità di attuazione codice _____ di cui all'art. 4 dell'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute "avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota" approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. ..... del ..... e pubblicato nel BURP n. ..... del ....., e negli allegati che ne formano parte

integrante;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente avviso pubblico e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta di progetto di ricerca / intervento pilota.
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

Elenco allegati:

- proposta di progetto di ricerca / intervento pilota, redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- (in caso di domanda presentata da più partner) dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

_____

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017

Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE

COD. A

REGIONE PUGLIA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI (da compilare obbligatoriamente)

Titolo del progetto _____
Acronimo _____
Tema/i di ricerca (art. 4 c.1 Avviso) _____
Soggetto proponente _____
Durata (max 24 mesi) _____

A.2 PROPONENTE (da compilare obbligatoriamente)

A.2.1 Anagrafica

Denominazione _____
Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.2.3 Responsabile scientifico

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

REGIONE PUGLIA

A.3 PARTNER (eventuali)

A.3.1 Denominazione _____

Anagrafica

Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.3.2

A.3.3

.....
A.3.n

REGIONE PUGLIA

PARTE B – Composizione, competenze e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi

B.1 PROPONENTE

(max 3.000 caratteri)

B.2 PARTNER (eventuali)

(max 3.000 caratteri)

REGIONE PUGLIA

PARTE C – PROPOSTA PROGETTUALE

C.1 Stato dell'arte della ricerca e avanzamento incrementale della conoscenza

(max 2.000 caratteri)

C.2 Descrizione della proposta progettuale

(max 6.000 caratteri)

C.3 Obiettivo generale

(max 600 caratteri)

C.4 Obiettivi operativi

(max 1.500 caratteri)

C.5 Approccio metodologico della ricerca e apporto innovativo dei metodi adottati

(max 2.000 caratteri)

C.6 Principali risultati attesi

(max 2.000 caratteri)

REGIONE PUGLIA

C.7 Divulgazione dei risultati ottenuti e della conoscenza generata, cantierabilità e trasferibilità al territorio e al settore produttivo

(max 5.000 caratteri)

C.8 Articolazione della proposta progettuale e piano di lavoro

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Tipologia
1		(Scelta fra: a) preparatorie b) ricerca/sviluppo c) trasferimento/divulgazione d) coordinamento)
2		
3		
…		
n		

C.8.1 Descrizione Azione n. 1

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

C.8.2 Descrizione Azione n. 2

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

…

C.8.n Descrizione Azione n

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____ (scelta tra: soggetto proponente; eventuali partner)

(max 800 caratteri)

REGIONE PUGLIA

PARTE D – PIANO FINANZIARIO

D.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

D.1.1. Contributo pubblico richiesto **€** _____
(min 40.000 euro/ max 60.000 euro)

D.1.2 quota di cofinanziamento art. 6 Avviso pubblico **€** _____

Ripartizione quota di cofinanziamento

Soggetto	**euro**
PROPONENTE	€ _____
PARTNER 1	€ _____
PARTNER 2	€ _____
PARTNER n	€ _____

D.1.3 Costo totale del progetto (D.1.1 + D.1.2) **€** _____

D.1.4 VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole (max 10% del costo totale progetto)	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€	
TOTALE	€	

REGIONE PUGLIA

D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE
(Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa)

D.2.1 Voci di spesa per azione 1

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.2.n Voci di spesa per azione n

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

REGIONE PUGLIA

D.3 PIANO DEI COSTI PER SOGGETTO

D.3.1 Voci di spesa per il soggetto 1 – Proponente

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE	€	

D.3.2 Voci di spesa per il soggetto 2 – Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.3.n Voci di spesa per il soggetto n– Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

E.1 Fasi di attuazione del progetto (cronoprogramma (GANTT)

E.2 Sistema organizzativo del gruppo di ricerca, coordinamento e monitoraggio

Descrizione

(max 2.000 caratteri)

ALLEGATO D

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017

Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI INTERVENTI PILOTA

COD. B

REGIONE PUGLIA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI (da compilare obbligatoriamente)

Titolo del progetto _____
Acronimo _____
Tema/i di intervento a carattere pilota (art. 4 c.2) _____
Soggetto proponente _____
Durata (max 18 mesi) _____

A.2 PROPONENTE (da compilare obbligatoriamente)

A.2.1 Anagrafica

Denominazione _____
Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.2.3 Responsabile scientifico

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

REGIONE PUGLIA

A.3 PARTNER (eventuali)

A.3.1 Denominazione _____

Anagrafica

Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.3.2

A.3.3

.....
A.3.n

REGIONE PUGLIA

PARTE B – Composizione, competenze e pertinenza della partnership

B.1 PROPONENTE

(max 3.000 caratteri)

B.2 PARTNER (eventuali)

(max 3.000 caratteri)

REGIONE PUGLIA

PARTE C – PROPOSTA DI INTERVENTO PILOTA

C.1 Stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale

(max 2.000 caratteri)

C.2 Descrizione della proposta

(max 6.000 caratteri)

C.3 Obiettivi operativi

(max 600 caratteri)

C.4 Descrizione della capacità dell'intervento di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati

(max 1.500 caratteri)

C.5 Principali risultati attesi e applicabilità

(max 2.000 caratteri)

C.6 Disseminazione dei risultati

(max 6.000 caratteri)

REGIONE PUGLIA

C.7 Articolazione della proposta progettuale e piano di lavoro

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)
1	
2	
3	
…	
n	

C.7.1 Descrizione Azione n. 1

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

C.7.2 Descrizione Azione n. 2

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

…

C.7.n Descrizione Azione n

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

REGIONE PUGLIA

PARTE D – PIANO FINANZIARIO

D.1 PIANO DEI COSTI DI INTERVENTO

D.1.1. Contributo pubblico richiesto **€** _____
(min 20.000 euro/ max 40.000 euro)

D.1.2 quota di cofinanziamento (art. 6 avviso pubblico) **€** _____

Ripartizione quota di cofinanziamento

Soggetto	**euro**
PROPONENTE	€ _____
PARTNER 1	€ _____
PARTNER 2	€ _____
PARTNER n	€ _____

D.1.3 Costo totale del progetto (D.1.1 + D.1.2) **€** _____

D.1.4 VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole (max 10% del costo totale progetto)	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€	
TOTALE SPESE PREVISTE	€	

REGIONE PUGLIA

D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE

(Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa)

D.2.1 Voci di spesa per azione 1

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.2.n Voci di spesa per azione n

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

REGIONE PUGLIA

D.3 PIANO DEI COSTI PER SOGGETTO

D.3.1 Voci di spesa per il soggetto 1 – Proponente

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE	€	

D.3.2 Voci di spesa per il soggetto 2 – Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.3.n Voci di spesa per il soggetto n– Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

REGIONE PUGLIA

PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

E.1 Fasi di attuazione del progetto (cronoprogramma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 giugno 2018, n. 120

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n. 1411 del 03/03/2017. DDS n.121 del 12/06/2017 e s.m.i.
Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n. 84 del 23/04/2018.
Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive e confermata dal dirigente Dott. Giuseppe Marti, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 121 del 12/06/2017, pubblicata nel BURP n.68 del 15/06/2017, che ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2017/2018 ed ha stabilito i termini per la presentazione delle domande;

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 1715 del 20 marzo 2017 relativo a "Programma Nazionale di sostegno del vino - Ripartizione finanziaria campagna 2017-2018" che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziare pari ad Euro 13.306.620;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 84 del 23/04/2018, pubblicata nel BURP n. 61 del 03/05/2018, di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e formulazione della graduatoria regionale delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 86 del 26/04/2018, pubblicata nel BURP n. 61 del 03/05/2018, di ammissione a finanziamento di n. 456 domande di sostegno;

TENUTO CONTO che al punto 18 delle Istruzioni Operative OP AGEA n. 20 del 04/05/2017 e al punto 17.2 delle disposizioni regionali di attuazione della misura, approvate con DDS n.121/2017, sono stabiliti i termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo (per le domande con pagamento anticipato) e delle richieste di collaudo (per le domande con pagamento a collaudo);

CONSIDERATO che, a completamento delle istruttorie delle domande di sostegno afferenti le misure del PNS anno 2017 attuate dalla Regione Puglia, si rilevano economie di spesa rivenienti dalle misure "Vendemmia Verde" e "Promozione vino sui mercati dei Paesi Terzi";

TENUTO CONTO che la Regione Puglia intende rimodulare tali economie, stimate complessivamente in Euro 2.500.000 circa, in favore della misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti" alle quali si devono sommare ulteriori economie rivenienti a livello nazionale riassegnate alla Regione Puglia con l'imminente emanazione del decreto ministeriale di rimodulazione della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno vitivinicolo - anno 2017;

RITENUTO necessario garantire un ottimale utilizzo delle predette risorse finanziarie e, pertanto, al fine di rispettare la tempistica stabilita dell'OP AGEA per la liquidazione del sostegno comunitario, accelerare le procedure di acquisizione delle garanzie fidejussorie per l'erogazione dell'aiuto.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di sostegno con pagamento anticipato a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria relative a n. 200 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n. 84 del 23/04/2018, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;
- riportare le precitate n. 200 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 6 pagine (prima ditta MONTESARDO ANTONIO ed ultima ditta DI MAGGIO ANGELO);
- stabilire che preliminarmente all'esecuzione dell'impianto devono essere acquisiti ove pertinenti autorizzazioni/pareri/nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica;
- incaricare i Servizi Territoriali a comunicare alle ditte di propria competenza, di cui all'allegato "A", l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA, precisando, ai sensi di quanto stabilito al punto 17 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.121 del 12/06/2017, che:
  - per le *domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria,* ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, **entro e non oltre il giorno 10 luglio 2018:**
    - *attestazione di inizio lavori*, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolari prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e n. 27 prot. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 e s.m.i.,
    - *garanzia fideiussoria* generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione);
- incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
  - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Produttive,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere a finanziamento le domande di sostegno con pagamento anticipato a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria relative a n. 200 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n. 84 del 23/04/2018, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;
- di riportare le precitate n. 200 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 6 pagine (prima ditta MONTESARDO ANTONIO ed ultima ditta DI MAGGIO ANGELO);
- di stabilire che preliminarmente all'esecuzione dell'impianto devono essere acquisiti ove pertinenti autorizzazioni/pareri/nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica;
- di incaricare i Servizi Territoriali a comunicare alle ditte di propria competenza, di cui all'allegato "A", l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA, precisando, ai sensi di quanto stabilito al punto 17 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.121 del 12/06/2017, che:
  - per le *domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria,* ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, **entro e non oltre il giorno 10 luglio 2018:**
    - *attestazione di inizio lavori*, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolari prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e n. 27 prot. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 e s.m.i.,

- *garanzia fideiussoria* generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione);

- di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:

  - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;

  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;

  - AGEA Organismo Pagatore;

  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 5 (cinque) pagine, timbrate e vidimate, e dall'Allegato "A" costituito da n. 6 (sei) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito www.filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno/misura ristrutturazione e riconversione vigneti/ campagna 2017-2018*;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Il presente allegato è composto
da n. 6 fogli

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO ”A”

OCM Vino
Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”.
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016,
D.M. n. 1411 del 03/03/2017

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie
afferenti alla campagna 2017/2018
approvate con DDS n.121 del 12/06/2017 e s.m.i.

Graduatoria regionale approvata
con DDS Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 84 del 23/04/2018

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA DDS n.84 del 23/04/2018	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	AZIONI AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)
1	600	LECCE	85380062498		MNTNTN64R17E227C	MONTESARDO ANTONIO		17/10/1964	A fidejussione	B1	8.175	14.715,00	11.772,00
2	603	LECCE	85380041708		04541730752	BALLARINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PAMPO FERNANDO	24/08/1964	A fidejussione	B1	6.067	10.920,60	8.736,48
3	605	FOGGIA	85380046384		FRNMRZ64M01I072X	FARINO MAURIZIO		01/08/1964	A fidejussione	B1	9.990	17.982,00	14.385,60
4	606	TARANTO	85380006479		MRNTBO64L30E630I	MARINO TOBIA		30/07/1964	A fidejussione	A1 B1	8.750	15.750,00	12.600,00
5	612	LECCE	85380043688		PTTVCN64D45H708F	PETITO VINCENZA LOREDANA		05/04/1964	A fidejussione	B1 B3	12.025	19.872,00	15.897,60
6	613	TARANTO	85380036450		CLALRP64C69H090Q	CALO' LEONORA PASQUINA		29/03/1964	A fidejussione	A1	13.400	24.120,00	19.296,00
7	614	TARANTO	85380012915		DNINTN64C19E882F	DINOI ANTONIO		19/03/1964	A fidejussione	A1	8.625	15.525,00	12.420,00
8	616	TARANTO	85380012436		CFRVTR64B25I467O	CAFORIO VITTORIO PIERGIORGIO		25/02/1964	A fidejussione	B2	4.040	6.060,00	4.848,00
9	617	BARI	85380057217		BNGNCL64A11A662A	BUNGARO NICOLA		11/01/1964	A fidejussione	A2 B1	9.350	15.727,80	12.582,24
10	618	TARANTO	85380047937		DMTPQL64A05E882E	DIMITRI PASQUALE		05/01/1964	A fidejussione	A1	13.981	25.165,80	20.132,64
11	619	TARANTO	85380063074		DPDDLA64A42I018Q	DE PADOVA ADELE		02/01/1964	A fidejussione	A1	20.200	36.360,00	29.088,00
12	621	TARANTO	85380059924		CMNNTN63S30A514E	CIMINO ANTONIO		30/11/1963	A fidejussione	B1	10.871	19.567,80	15.654,24
13	624	FOGGIA	85380030040		PTGGVF63L60G131S	PUTIGNANO GENOVEFFA		20/07/1963	A fidejussione	A1	18.128	32.630,40	26.104,32
14	626	BRINDISI	85380045600		NVDLGU63E02C448E	INVIDIA LUIGI		02/05/1963	A fidejussione	B1 B2	6.979	11.433,60	9.146,88
15	627	TARANTO	85380064478		GNTGPP63D17L049Q	GENTILE GIUSEPPE		17/04/1963	A fidejussione	B1	36.413	65.543,40	52.434,72
16	628	TARANTO	85380059502		MSSMLC63C58L049U	MASSARO MARIALUCIA		18/03/1963	A fidejussione	A1	9.940	17.892,00	14.313,60
17	629	TARANTO	85380016056		CPPBCL63B20B808W	COPPOLA BIAGIO CLAUDIO		20/02/1963	A fidejussione	C1	6.768	5.752,80	4.602,24
18	630	TARANTO	85380063322		GNNGTN63B06E630H	GENNARO GAETANO		06/02/1963	A fidejussione	A1	9.439	16.990,20	13.592,16
19	634	TARANTO	85380061409		TCCMGS62S47H882Z	TOCCI MARIA GIUSEPPA		07/11/1962	A fidejussione	A1	7.336	13.204,80	10.563,84
20	638	BRINDISI	85380049545		PCLMDL62L52I441N	PACIULLO MADDALENA		12/07/1962	A fidejussione	A3	9.611	14.416,50	11.533,20
21	640	LECCE	85380065137		MNCTMS62D23F109U	MANCO TOMMASO		23/04/1962	A fidejussione	B1	14.096	25.372,80	20.298,24
22	642	LECCE	85380031790		BCCGPP62D18B180H	BECCI GIUSEPPE		18/04/1962	A fidejussione	A2	26.849	40.273,50	32.218,80
23	644	TARANTO	85380047432		PGNCSM62C09L294C	PIGNATELLA COSIMO		09/03/1962	A fidejussione	A1 B1	8.021	14.437,80	11.550,24
24	645	BRINDISI	85380037730		STRSFN62B59D761W	STERNATIVO SERAFINA		19/02/1962	A fidejussione	A2	8.212	12.318,00	9.854,40
25	647	TARANTO	85380033556		02701430734	FGP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	FAVALE ROSA	30/01/1962	A fidejussione	A1	5.155	9.279,00	7.423,20
26	649	TARANTO	85380007881		SMMNTN61S30E995F	SUMMA ANTONIO		30/11/1961	A fidejussione	B1	9.901	17.821,80	14.257,44
27	652	TARANTO	85380011206		TTNMDA61R53E882O	ATTANASIO MADIA		13/10/1961	A fidejussione	B1	12.546	22.582,80	18.066,24
28	653	TARANTO	85380047341		DLFMTM61R50H090N	D'ALFONSO MARTA MARIA		10/10/1961	A fidejussione	C1	11.500	9.775,00	7.820,00
29	654	LECCE	85380058850		FNTPMP61R01I066M	FUNIATI POMPEO		01/10/1961	A fidejussione	A2 B1	8.392	14.402,40	11.521,92
30	656	TARANTO	85380023979		GRNDNC61P09F531I	GUARINO DOMENICO		09/09/1961	A fidejussione	B1	8.246	14.842,80	11.874,24
31	660	TARANTO	85380027673		RGNCSM61L22L294R	ARGENTINO COSIMO		22/07/1961	A fidejussione	A1 B1	15.994	28.789,20	23.031,36
32	661	TARANTO	85380016296		MSTNLM61H68B808U	MASTROPIETRO ANGELA MARIA		28/06/1961	A fidejussione	A1	9.448	17.006,40	13.605,12
33	664	LECCE	85380042748		DRNVCN61D16E563W	DURANTE VINCENZO		16/04/1961	A fidejussione	B1	4.880	8.784,00	7.027,20
34	666	LECCE	85380006644		CNSGZL61C65E563K	IACONISI GRAZIA LUCIA		25/03/1961	A fidejussione	A1	3.164	5.695,20	4.556,16
35	667	BRINDISI	85380060021		TRNGPP61C19I066S	TAURINO GIUSEPPE		19/03/1961	A fidejussione	A1	8.740	15.732,00	12.585,60
36	668	LECCE	85380061649		RRERDD61C41E563M	ERROI ROSA ADDOLORATA		01/03/1961	A fidejussione	A1	5.706	10.270,80	8.216,64
37	677	BRINDISI	85380052655		02270060748	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	SCHIENA GIUSEPPE	21/12/1960	A fidejussione	A1	6.800	12.240,00	9.792,00
38	678	TARANTO	85380062548		TCCGRG60T02H882K	TOCCI GIORGIO		02/12/1960	A fidejussione	A1	6.900	12.420,00	9.936,00
39	679	TARANTO	85380007238		BSCMRS60T41I467E	BISCI MARIA ROSARIA		01/12/1960	A fidejussione	B1	3.000	5.400,00	4.320,00
40	682	LECCE	85380062506		GRRFNN60R24E227K	GUERRIERI FERNANDO		24/10/1960	A fidejussione	B1	6.573	11.831,40	9.465,12
41	683	TARANTO	85380003724		CRRPQL60R13L049A	CARRO PASQUALE		13/10/1960	A fidejussione	A1 C1	8.792	12.880,60	10.304,48
42	684	TARANTO	85380059601		SBLDLR60R52B808J	SIBILLA ADDOLORATA		12/10/1960	A fidejussione	C1	6.100	5.185,00	4.148,00
43	686	LECCE	85380021809		SCRTNN60P23E506D	SCARCIGLIA TONINO		23/09/1960	A fidejussione	B1	7.083	12.749,40	10.199,52
44	691	BRINDISI	85380062480		PCFCSM60E18H822R	PACIFICO COSIMO		18/05/1960	A fidejussione	B1	7.785	14.013,00	11.210,40
45	692	TARANTO	85380031857		DMPDRN60D19H501G	D'IMPERIO ADRIANO		19/04/1960	A fidejussione	A2	13.500	20.250,00	16.200,00

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA DDS n.84 del 23/04/2018	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	AZIONI AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)
46	693	BRINDISI	85380065244	85350003498	DLLPQL60D17G098Z	DELL'AQUILA PASQUALE		17/04/1960	A fidejussione	A2	5.030	7.545,00	6.036,00
47	697	TARANTO	85380060997		DPSMRP60C51L294Y	DE PASCALE MARIA PIA		11/03/1960	A fidejussione	A1	7.500	13.500,00	10.800,00
48	698	TARANTO	85380062340		CPZCMG60A11I018L	CAPUZZIMATI COSIMO GIUSEPPE		11/01/1960	A fidejussione	B1	5.600	10.080,00	8.064,00
49	702	TARANTO	85380021288		RBRSVT59M26E882B	ROBERTO SALVATORE		26/08/1959	A fidejussione	B1	6.700	12.060,00	9.648,00
50	705	BRINDISI	85380059676		02274140744	SOCIETA' COOPERATIVA SANTISSIMO ROSARIO	NISI FRANCESCO	15/06/1959	A fidejussione	A1	17.500	31.500,00	25.200,00
51	712	TARANTO	85380047614		MLLMPS59D47I467A	MELLE MARIA PASANA		07/04/1959	A fidejussione	B1	5.181	9.325,80	7.460,64
52	713	TARANTO	85380010893		GGLGPR59D03H467X	GIGLI GIANPIERO		03/04/1959	A fidejussione	A1	8.000	14.400,00	11.520,00
53	714	TARANTO	85380063199		TTNCCT59A70E882Q	ATTANASIO CONCETTA MARIA PIA		30/01/1959	A fidejussione	B1	4.400	7.920,00	6.336,00
54	715	TARANTO	85380061441		BNCMVN59A67I018Y	BIANCHINI MARIA VINCENZA		27/01/1959	A fidejussione	A1	6.000	10.800,00	8.640,00
55	716	FOGGIA	85380035718		DCRNGL59A55I962H	DI CORATO ANGELA		15/01/1959	A fidejussione	A1	9.307	16.752,60	13.402,08
56	718	TARANTO	85380042706		LCCGPP58R22A514Q	LECCESE GIUSEPPE ROMOLO		22/10/1958	A fidejussione	B2	11.331	16.996,50	13.597,20
57	719	LECCE	85380060757		RNSCSM58R18E227G	ARNESANO COSIMO		18/10/1958	A fidejussione	A1	14.167	25.500,60	20.400,48
58	720	TARANTO	85380059635		CNNSVN58P41I467R	CANNARILE SILVANA		01/09/1958	A fidejussione	B2	7.940	11.910,00	9.528,00
59	721	TARANTO	85380021312		TRPFNC58L09E630A	TRIPALDI FRANCO VINCENZO GIUSEPPE		09/07/1958	A fidejussione	A1	7.129	12.832,20	10.265,76
60	724	FOGGIA	85380016049		SCHNTN58E27B724T	SCHIAVONE ANTONIO		27/05/1958	A fidejussione	A2	11.100	16.650,00	13.320,00
61	731	TARANTO	85380017906		CLSGPP58C25H882C	CALASSO GIUSEPPE		25/03/1958	A fidejussione	B1	5.050	9.090,00	7.272,00
62	732	BRINDISI	85380059031		BSCNTN58B05B180D	BISCOSI ANTONIO		05/02/1958	A fidejussione	B2	5.549	8.323,50	6.658,80
63	735	TARANTO	85380062134		SNSGNN58A10D422P	SANASI GIOVANNI		10/01/1958	A fidejussione	B1 C1	15.523	17.243,45	13.794,76
64	737	TARANTO	85380004722		DNINTN57R16E882D	DINOI ANTONIO		16/10/1957	A fidejussione	B1	8.300	14.940,00	11.952,00
65	738	BRINDISI	85380049032	85350001351	CNDNGL57P10D761L	CANDITA ANGELO		10/09/1957	A fidejussione	A1	12.794	23.029,20	18.423,36
66	740	TARANTO	85380006768		MEOFNC57M10H882J	MEO FRANCESCO		10/08/1957	A fidejussione	B1	7.847	14.124,60	11.299,68
67	743	TARANTO	85380059882		02993140736	EREDI DI GIUSEPPE CIRACI'	CIRACI' ROSA MICHELA	10/04/1957	A fidejussione	A1	38.393	69.107,40	55.285,92
68	746	LECCE	85380055492		PZZRMR57B50L383G	PEZZUTO ROSA MARIA		10/02/1957	A fidejussione	A1 B1	33.522	60.339,60	48.271,68
69	748	BRINDISI	85380012410		SCGCSM57A05I467Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/01/1957	A fidejussione	A1 B1	16.000	28.800,00	23.040,00
70	753	LECCE	85380034547		SPGSVT56P24E227U	SPAGNOLO SALVATORE		24/09/1956	A fidejussione	B2	5.145	7.717,50	6.174,00
71	756	TARANTO	85380009317		BRNCSM56M05E882T	BRUNETTI COSIMO		05/08/1956	A fidejussione	B1	15.000	27.000,00	21.600,00
72	757	TARANTO	85380061433		PNRNNA56L66E630U	PANARITI ANNA		26/07/1956	A fidejussione	A1	5.830	10.494,00	8.395,20
73	758	TARANTO	85380016155		SBLNNN56L14H882F	SIBILLA ANTONIO ANGELO		14/07/1956	A fidejussione	A1	4.600	8.280,00	6.624,00
74	762	TARANTO	85380041757		MLRGGR56C04E882O	MALORGIO GREGORIO		04/03/1956	A fidejussione	B1	6.200	11.160,00	8.928,00
75	765	LECCE	85380016536		LNDMRS55R50E563U	LANDOLFO MARIA ROSARIA		10/10/1955	A fidejussione	B1	3.000	5.400,00	4.320,00
76	766	TARANTO	85380010513		GGLRZO55L06I467A	GIGLI ORAZIO		06/07/1955	A fidejussione	A1 B1	15.777	28.398,60	22.718,88
77	768	TARANTO	85380059411		BSINTN55H12I467C	BIASI ANTONIO		12/06/1955	A fidejussione	B1	16.918	30.452,40	24.361,92
78	770	TARANTO	85380063124		MRRPSN55E44L294B	MORRONE PASANA		04/05/1955	A fidejussione	A1 B1	11.620	20.916,00	16.732,80
79	771	TARANTO	85380052382		MLRRNZ55D03E882L	MALORGIO ORONZO		03/04/1955	A fidejussione	A1	7.600	13.680,00	10.944,00
80	774	LECCE	85380061904		SVNMRZ55A71E563Y	SAVINA MAURIZIA		31/01/1955	A fidejussione	A1	9.668	17.402,40	13.921,92
81	775	TARANTO	85380059387		LTRDMN55A15E630R	LATORRE DAMIANO		15/01/1955	A fidejussione	A1	22.118	39.812,40	31.849,92
82	776	TARANTO	85380043712		SRCNGL55A11A514M	SARACINO ANGELO		11/01/1955	A fidejussione	B2	8.000	12.000,00	9.600,00
83	777	TARANTO	85380010695		MLEBDT54T08L294T	MELE BENEDETTO		08/12/1954	A fidejussione	A1	5.724	10.303,20	8.242,56
84	781	LECCE	85380021247		TRNNTN54M26I066R	TAURINO ANTONIO		26/08/1954	A fidejussione	B1	18.405	33.129,00	26.503,20
85	784	FOGGIA	85380065426		DLLPRN54D49C514C	DELLOLIO PIERINA		09/04/1954	A fidejussione	A1	24.545	44.181,00	35.344,80
86	785	LECCE	85380029190		02333410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AN.VE.P.A. SALENTO A.RL.	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	A fidejussione	B1	10.331	18.595,80	14.876,64
87	786	LECCE	85380050535		DPSCRL54C13I066L	DE PASQUALE CARLO		13/03/1954	A fidejussione	B2	6.900	10.350,00	8.280,00
88	788	TARANTO	85380059148		LCTMRA54B06E630R	LACAITA MARIO		06/02/1954	A fidejussione	A1	7.368	13.262,40	10.609,92
89	790	TARANTO	85380046814		PCRGLI53S24L049D	PICARO GIULIO		24/11/1953	A fidejussione	A2	26.214	39.321,00	31.456,80
90	791	TARANTO	85380027657		FBBMDN53P44H882N	FABBIANO MARIA DONATA		04/09/1953	A fidejussione	A1	6.500	11.700,00	9.360,00

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA DDS n.84 del 23/04/2018	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	AZIONI AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)
91	792	TARANTO	85380047911		CRVCSR53H47I467B	CORVAGLIA CESIRA		07/06/1953	A fidejussione	B1	7.771	13.987,80	11.190,24
92	796	LECCE	85380035387		BNDVCN53D26E563Z	BANDA VINCENZO		26/04/1953	A fidejussione	A1	3.998	7.196,40	5.757,12
93	797	TARANTO	85380017740		SNSFNC53D16I467N	SANSONETTI FRANCO COSIMO		16/04/1953	A fidejussione	B1	4.150	7.470,00	5.976,00
94	799	TARANTO	85380065384		RGSMHL53C05E986S	ARGESE MICHELE		05/03/1953	A fidejussione	B1	8.099	14.578,20	11.662,56
95	800	TARANTO	85380059064		BSINTN53C02I467N	BIASI ANTONIO		02/03/1953	A fidejussione	B1	7.700	13.860,00	11.088,00
96	801	TARANTO	85380006727		LCTGNN52T17E630Z	LACAITA GIOVANNI		17/12/1952	A fidejussione	A1	5.700	10.260,00	8.208,00
97	804	TARANTO	85380056045		MNCCMM52P16I467M	MANCINO COSIMO MICHELE		16/09/1952	A fidejussione	A1 B1 B2	10.265	18.162,90	14.530,32
98	805	BRINDISI	85380052499		GTTMLA52P41E471C	GUTTAGLIERE AMELIA		01/09/1952	A fidejussione	A1	7.632	13.737,60	10.990,08
99	812	BRINDISI	85380012360		RSSGNN52D07I467A	ROSSETTI GIOVANNI		07/04/1952	A fidejussione	B2	5.561	8.341,50	6.673,20
100	813	TARANTO	85380047135		GNNCSM52C30E882E	GENNARI COSIMO		30/03/1952	A fidejussione	B1	7.845	14.121,00	11.296,80
101	814	BRINDISI	85380031105		ZCCCSM52C01I396L	ZACCARIA COSIMO		01/03/1952	A fidejussione	B1	6.800	12.240,00	9.792,00
102	815	TARANTO	85380003815		BRNGNN52A50E882E	BARNABA GIOVANNA		10/01/1952	A fidejussione	B1	8.800	15.840,00	12.672,00
103	816	TARANTO	85380029505		TRPFNC52A06D754W	TRIPPA FRANCESCO		06/01/1952	A fidejussione	B1	4.000	7.200,00	5.760,00
104	818	TARANTO	85380036872		PNSNNA52A42E995D	PENSA ANNA		02/01/1952	A fidejussione	A1 B1	7.500	13.500,00	10.800,00
105	819	TARANTO	85380012048		DLECSM51T30E630E	D'ELIA COSIMO		30/12/1951	A fidejussione	A1 B1	7.500	13.500,00	10.800,00
106	821	TARANTO	85380046855		PCRGPP51P30L049R	PICARO GIUSEPPE		30/09/1951	A fidejussione	A2	24.025	36.037,50	28.830,00
107	822	TARANTO	85380015850		CRNFNC51P20H882Y	CORONA FRANCESCO SAVERIO		20/09/1951	A fidejussione	A1	5.600	10.080,00	8.064,00
108	824	TARANTO	85380026048		MSANTN51P02E630S	MASI ANTONIO		02/09/1951	A fidejussione	A2 B1	13.480	23.274,00	18.619,20
109	826	TARANTO	85380063777		BCCFNN51H25I467B	BUCCOLIERO FERNANDO ENZO		25/06/1951	A fidejussione	B1	4.600	8.280,00	6.624,00
110	829	BRINDISI	85380042367		MGLCSM51D24C448Q	MIGLIETTA COSIMO		24/04/1951	A fidejussione	A1	6.665	11.997,00	9.597,60
111	836	TARANTO	85380042482		GNNLRD51A14E882B	GENNARI LEONARDO		14/01/1951	A fidejussione	B2	8.474	12.711,00	10.168,80
112	837	TARANTO	85380057191		PGNPQL51A02E630A	PAGANO PASQUALE		02/01/1951	A fidejussione	A1	6.500	11.700,00	9.360,00
113	839	TARANTO	85380029430		CLANTN50S29E882L	CALO' ANTONIO		29/11/1950	A fidejussione	B2	14.000	21.000,00	16.800,00
114	844	TARANTO	85380060344		LTGGRZ50H49D463B	LATAGLIATA GRAZIA		09/06/1950	A fidejussione	A1	7.579	13.642,20	10.913,76
115	847	BARI	85380040445		GRGDRO50E49A048N	GIORGIO DORA		09/05/1950	A fidejussione	B2	6.287	9.430,50	7.544,40
116	849	TARANTO	85380046459		LZZVCN50A14F563Q	LIUZZI VINCENZO		14/01/1950	A fidejussione	A2 B1	10.219	17.254,20	13.803,36
117	850	BARI	85380064932	85350001765	00960590727	AZIENDA AGRICOLA F.LLI ROSSI SRL	ROSSI VITO	01/01/1950	A fidejussione	B1	20.000	36.000,00	28.800,00
118	851	TARANTO	85380059775		NTRGRZ49S62I018A	INTERMITE GRAZIA		22/11/1949	A fidejussione	B1	4.252	7.653,60	6.122,88
119	852	TARANTO	85380049594		MRNCSM49S21E630G	MAIORANO COSIMO		21/11/1949	A fidejussione	A1 B1	11.700	21.060,00	16.848,00
120	853	LECCE	85380010067		CGNMRT49R28E563R	CAGNAZZO UMBERTO		28/10/1949	A fidejussione	B2	21.465	32.197,50	25.758,00
121	854	TARANTO	85380008087		DQRRFL49L71E630U	DE QUARTO RAFFAELLA ANGELA		31/07/1949	A fidejussione	A1	7.700	13.860,00	11.088,00
122	855	LECCE	85380051186		QRTGNN49L17L711P	QUARTA GIOVANNI		17/07/1949	A fidejussione	B1 C1	20.484	28.944,40	23.155,52
123	856	TARANTO	85380009861		MSSSVT49H30E882O	MASSARI SALVATORE		30/06/1949	A fidejussione	B1	4.300	7.740,00	6.192,00
124	857	LECCE	85380043217		RLLDNT49D28L711K	ROLLO DONATO		28/04/1949	A fidejussione	C1	9.810	8.338,50	6.670,80
125	858	TARANTO	85380003500		TCCGRZ49B41H882R	TOCCI GRAZIA		01/02/1949	A fidejussione	A2	7.500	11.250,00	9.000,00
126	859	TARANTO	85380008715	85350003506	BRGLMM48T48E630U	BRIGANTE LIDIA IMMACOLATA		08/12/1948	A fidejussione	A2	15.500	23.250,00	18.600,00
127	860	BRINDISI	85380060518		MRTMRS48R64F152M	MARTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	A fidejussione	A1	8.318	14.972,40	11.977,92
128	861	TARANTO	85380044827	85380051012	MRNPTR48R16E630J	MAIORANO PIETRO		16/10/1948	A fidejussione	B1	6.090	10.962,00	8.769,60
129	862	TARANTO	85380008095		DSNLCU48M61I467G	DESANTIS LUCIA		21/08/1948	A fidejussione	B1	11.000	19.800,00	15.840,00
130	863	BRINDISI	85380065301		SMMNNA48H61G098U	SUMMA ANNA		21/06/1948	A fidejussione	A1	34.073	61.331,40	49.065,12
131	865	TARANTO	85380012006		LPSMRA48E56E630Q	LAPESA MARIA		16/05/1948	A fidejussione	A1	18.800	33.840,00	27.072,00
132	866	TARANTO	85380009853		LCTVLI48D66E630R	LACAITA VIOLA		26/04/1948	A fidejussione	A2	6.400	9.600,00	7.680,00
133	867	TARANTO	85380058991		BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	A fidejussione	B1	8.700	15.660,00	12.528,00
134	868	TARANTO	85380003849		SCMGNN47T11E630V	SCIAMBARRUTO GIOVANNI		11/12/1947	A fidejussione	A1	6.319	11.374,20	9.099,36
135	869	TARANTO	85380060336		MRNFNC47S22E630K	MAIORANO FRANCESCO		22/11/1947	A fidejussione	B2	17.700	26.550,00	21.240,00

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA DDS n.84 del 23/04/2018	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	AZIONI AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)
136	870	TARANTO	85380013483		RSSCSM47S15I467Q	ROSSETTI COSIMO		15/11/1947	A fidejussione	B1	4.263	7.673,40	6.138,72
137	871	TARANTO	85380034026		MLELVR47S05E882X	MELE OLIVIERO		05/11/1947	A fidejussione	B2	7.910	11.865,00	9.492,00
138	872	FOGGIA	85380020454		VLNVCN47R28C514U	VALENTE VINCENZO		28/10/1947	A fidejussione	A2	7.982	11.973,00	9.578,40
139	873	TARANTO	85380033705		GNFGPP47R61E630O	GIANFREDA GIUSEPPA		21/10/1947	A fidejussione	B1	7.100	12.780,00	10.224,00
140	874	LECCE	85380008160		NSTRCC47M02E563P	NESTOLA ROCCO		02/08/1947	A fidejussione	B1	3.641	6.553,80	5.243,04
141	875	TARANTO	85380032533		LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	A fidejussione	A1	9.500	17.100,00	13.680,00
142	876	TARANTO	85380045675		FRNVNG47H66E630S	FRANZOSO EVERINA GRAZIA		26/06/1947	A fidejussione	A1	17.351	31.231,80	24.985,44
143	877	TARANTO	85380057522		MTLCSM47D03E630Q	MOTOLESE COSIMO		03/04/1947	A fidejussione	A1 B1	13.400	24.120,00	19.296,00
144	878	TARANTO	85380051202		DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947	A fidejussione	A1 B1	16.800	30.240,00	24.192,00
145	879	BRINDISI	85380005422		RNAFNN47B08I066V	ARIANO FERNANDO		08/02/1947	A fidejussione	C1	5.460	4.641,00	3.712,80
146	881	TARANTO	85380061599		CVLCSM46T24E630P	CAVALLO COSIMO		24/12/1946	A fidejussione	A1	18.563	33.413,40	26.730,72
147	882	FOGGIA	85380011842		TTNTRS46S50G131K	ATTINI TERESA		10/11/1946	A fidejussione	A1	10.746	19.342,80	15.474,24
148	883	LECCE	85380051327		DLCGNN46R09L711F	DE LUCIA GIOVANNI		09/10/1946	A fidejussione	B1	5.600	10.080,00	8.064,00
149	884	TARANTO	85380005786		CHNGTN46P05I467G	CHIANURA GAETANO		05/09/1946	A fidejussione	C1	7.400	6.290,00	5.032,00
150	885	BRINDISI	85380029547		LEOVCN46P03H822M	LEO VINCENZO		03/09/1946	A fidejussione	B1 B2 C1	5.086	7.312,30	5.849,84
151	886	TARANTO	85380013657		GLNVCN46M11D754X	GALEONE VINCENZO		11/08/1946	A fidejussione	B1 B2	12.760	20.880,00	16.704,00
152	887	LECCE	85380045402		MPRNTM46L18E227R	IMPERIALE ANTIMO		18/07/1946	A fidejussione	B1 C1	9.045	13.543,10	10.834,48
153	888	LECCE	85380003930		REXGNN46H24E563T	RE GIOVANNI		24/06/1946	A fidejussione	B1	5.000	9.000,00	7.200,00
154	889	TARANTO	85380017096		PGNGTN46H04H882M	PIGNATELLI GAETANO		04/06/1946	A fidejussione	A1	14.900	26.820,00	21.456,00
155	891	TARANTO	85380005778		CRRGPP45T16E630R	CARRO GIUSEPPE		16/12/1945	A fidejussione	A1	8.123	14.621,40	11.697,12
156	892	TARANTO	85380010992		BNCCSM45S25E882R	BIANCO COSIMO		25/11/1945	A fidejussione	A2	16.348	24.522,00	19.617,60
157	893	LECCE	85380043647		MRCCSM45S20E227T	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	A fidejussione	B1	33.193	59.747,40	47.797,92
158	894	LECCE	85380039280		CLCRCC45R16E563J	CALCAGNILE ROCCO		16/10/1945	A fidejussione	B1	8.500	15.300,00	12.240,00
159	895	TARANTO	85380030198		SCRGPP45R14E630X	SCARDINO GIUSEPPE		14/10/1945	A fidejussione	A1	5.353	9.635,40	7.708,32
160	896	BRINDISI	85380021940		GRVCSM45P19C448L	GRAVILI COSIMO		19/09/1945	A fidejussione	A1 B1	8.448	15.206,40	12.165,12
161	897	TARANTO	85380035668		MRLCRL45P01I018C	MORLEO CARLO		01/09/1945	A fidejussione	A1	4.470	8.046,00	6.436,80
162	898	TARANTO	85380010687		PCASVT45L05F519U	PACE SALVATORE		05/07/1945	A fidejussione	B1	13.559	24.406,20	19.524,96
163	899	TARANTO	85380011024		RSSRLA45H15I467O	ROSSETTI AURELIO		15/06/1945	A fidejussione	B2	3.500	5.250,00	4.200,00
164	900	TARANTO	85380007915		NRDMGR45E69E630F	NARDUCCI MARIA GRAZIA		29/05/1945	A fidejussione	A1	7.600	13.680,00	10.944,00
165	901	TARANTO	85380007097		DYLFNC45E04H501K	D'AYALA VALVA FRANCESCO SAVERIO		04/05/1945	A fidejussione	A1	64.000	115.200,00	92.160,00
166	902	TARANTO	85380065160		DLLNTN45D21D422A	DELL'AQUILA ANTONIO		21/04/1945	A fidejussione	A1	26.211	47.179,80	37.743,84
167	903	BRINDISI	85380063595		MRTFNC45D15I467V	MAROTTA FRANCESCO		15/04/1945	A fidejussione	B1	7.981	14.365,80	11.492,64
168	904	TARANTO	85380028952		RZZDNC45D04E882R	RIZZO DOMENICO		04/04/1945	A fidejussione	B1	8.200	14.760,00	11.808,00
169	906	TARANTO	85380022864		LCTCSM45B20E630I	LACAITA COSIMO		20/02/1945	A fidejussione	A1 A2	20.800	34.920,00	27.936,00
170	907	LECCE	85380004318		SCRNGL44S15E227Y	SCARCIGLIA ANGELO		15/11/1944	A fidejussione	B1	7.956	14.320,80	11.456,64
171	908	FOGGIA	85380055542		SCCNCL44R24L273G	SACCO NICOLA		24/10/1944	A fidejussione	A1	10.000	18.000,00	14.400,00
172	910	TARANTO	85380056888		CMNNTN44L43E882L	CIMINO ANTONIA		03/07/1944	A fidejussione	A1 C1	12.809	14.307,65	11.446,12
173	911	BARI	85380058314		DLANNT44H53A048H	D'ALO' ANNANTONIA		13/06/1944	A fidejussione	A3	11.008	16.512,00	13.209,60
174	913	TARANTO	85380045741		BCCNTN44E02E630T	BUCCOLIERO ANTONIO		02/05/1944	A fidejussione	B1	8.559	15.406,20	12.324,96
175	914	TARANTO	85380053737		MLEPMN44D44I467B	MELE PALMINA		04/04/1944	A fidejussione	B1	13.500	24.300,00	19.440,00
176	915	TARANTO	85380013723		DPSGNN44A28E630B	DE PASCALE GIOVANNI ADOLFO		28/01/1944	A fidejussione	B1	5.921	10.657,80	8.526,24
177	916	BRINDISI	85380058546		MSTRMN43T18Z133X	AMSTUTZ RAYMUND ANTON		18/12/1943	A fidejussione	A2	9.100	13.650,00	10.920,00
178	917	LECCE	85380061235		TRNGRZ43T57C978F	TAURINO GRAZIA		17/12/1943	A fidejussione	B1	8.252	14.853,60	11.882,88
179	918	TARANTO	85380046004		TRCRND43P26E630B	TURCO RAIMONDO		26/09/1943	A fidejussione	A1 B1	20.835	37.503,00	30.002,40
180	919	TARANTO	85380048604		VGLNGL43L26E630L	VAGALI ANGELO		26/07/1943	A fidejussione	A1	11.164	20.095,20	16.076,16

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA DDS n.84 del 23/04/2018	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	AZIONI AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)
181	920	LECCE	85380021965		PLDMGH43L54E563L	PALADINI MARGHERITA		14/07/1943	A fidejussione	B1	5.203	9.365,40	7.492,32
182	922	TARANTO	85380043654		SMMNNB43D25E882Q	SAMMARCO ANTONIO BONAVENTURA		25/04/1943	A fidejussione	A1	6.820	12.276,00	9.820,80
183	924	LECCE	85380029364		PLDVTR43C09E563L	PALADINI VITTORIO		09/03/1943	A fidejussione	A1 B2	12.434	20.041,20	16.032,96
184	925	LECCE	85380004698		FRSTRS43A61E563G	FRISENDA TERESA		21/01/1943	A fidejussione	B1	5.283	9.509,40	7.607,52
185	926	BRINDISI	85380028408		FNTLRD43A02E882M	FONTANA LEONARDO		02/01/1943	A fidejussione	A2	8.600	12.900,00	10.320,00
186	928	LECCE	85380018680		LCENGL42R12E227D	LEUCI ANGELO		12/10/1942	A fidejussione	B1 B2	15.368	24.849,90	19.879,92
187	929	BRINDISI	85380031741		DLRMNL42R10I066Q	DE LORENZO EMANUELE		10/10/1942	A fidejussione	B1	10.193	18.347,40	14.677,92
188	930	LECCE	85380043043		CLCRNZ42P21E227X	CALCAGNI' ORONZO		21/09/1942	A fidejussione	B1	8.037	14.466,60	11.573,28
189	931	TARANTO	85380030131		MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942	A fidejussione	B1	16.000	28.800,00	23.040,00
190	932	TARANTO	85380010976	85350002813	RSSVNC42C16I467X	ROSSETTI VINICIO		16/03/1942	A fidejussione	B2	14.000	21.000,00	16.800,00
191	933	TARANTO	85380041476		CVLVCN41L01I467T	CAVALIERE VINCENZO		01/07/1941	A fidejussione	B1	6.091	10.963,80	8.771,04
192	935	BRINDISI	85380030594		00949790729	CENTRO AUTOVEICOLI SRL	BROSCA CONCETTA	14/06/1941	A fidejussione	A2	14.773	22.159,50	17.727,60
193	936	LECCE	85380006669		PRLRNZ41H07E563E	PERLANGELI ORONZO		07/06/1941	A fidejussione	A1	10.750	19.350,00	15.480,00
194	937	BARI	85380059551		SCRRFL41E69A669V	SCORCIA RAFFAELLA		29/05/1941	A fidejussione	B1	27.230	49.014,00	39.211,20
195	938	TARANTO	85380010505		BRTCML41E52D544Q	BARTOLO CARMELA		12/05/1941	A fidejussione	A1	36.061	64.909,80	51.927,84
196	939	TARANTO	85380061854		MREGNN41C03I467P	MERO GIOVANNI		03/03/1941	A fidejussione	B1	9.119	16.414,20	13.131,36
197	940	BRINDISI	85380042169		CLLCSM41A20E471C	CALIOLO COSIMO		20/01/1941	A fidejussione	A1	7.204	12.967,20	10.373,76
198	941	LECCE	85380053083		CNAPQL41A02B792V	CAIONE PASQUALE		02/01/1941	A fidejussione	B2	9.057	13.585,50	10.868,40
199	942	TARANTO	85380012089		QRAGST40T29D754L	AQUARO AUGUSTO		29/12/1940	A fidejussione	B1	6.400	11.520,00	9.216,00
200	943	TARANTO	85380034646		DMGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	A fidejussione	A1 B1	29.170	52.506,00	42.004,80
											totale mq 2.211.348	**totale Euro 3.679.768,00**	**totale Euro 3.016.277,36**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 19 giugno 2018, n. 279

POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020. Azione 3.4. Apulia Film Fund 2017 - Sesta sessione. Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, disposizione di accertamento in entrata, impegno di spesa e approvazione disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale(L.R.) n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo (D.Lgs) n. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 18 del D.Lgsn. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR)n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- l'atto n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1738 dell'8/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 (PO) e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- La DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- La DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- La determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;

- L'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.

Accertato che:
- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 13/12/2016 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017;
- Con delibera n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 con una copertura finanziaria pari a € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 13/03/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell'art. 8 comma 1 dell'Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;
- con atto dirigenziale n. 272 del 26/07/2017, pubblicato sul BURP n. 92 del 03/08/2017, si è preso atto della rinuncia all'incarico di n. 2 componenti della Commissione Tecnica di Valutazione e si è provveduto, contestualmente, alla nomina dei relativi sostituti;
- con DGR n. 203 del 20/02/2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12/03/2018, si è dato atto di provvedere al finanziamento delle domande pervenute nell'ambito della quarta, quinta e sesta sessione, ammesse per gli importi definiti dalla Commissione Tecnica di Valutazione;
- con DGR n. 552 del 05/04/2018 si è provveduto al rifinanziamento dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, garantendo la copertura finanziaria necessaria per il finanziamento delle domande pervenute nella quarta, quinta e sesta sessione, ammesse per gli importi riconosciuti dalla Commissione Tecnica di Valutazione.

Considerato che:
- con DGR n. 203 del 20/02/2018 è stata indicata la data del 28/02/2018 quale termine per inviare le domande di agevolazione relative alla sesta sessione;
- con annuncio pubblicato il 22/02/2018 nella sezione "URP Comunica" del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 28/02/2018 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell'ambito della sesta sessione dell'Avviso;
- in data 05/03/2018 il RUP ha pubblicato sul sito istituzionale l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della sesta sessione dell'Avviso (28/12/2017 – 28/02/2018);

- il RUP nel corso dell'istruttoria di ammissibilità condotta sulle domande di finanziamento pervenute dal 28/12/2017 al 28/02/2018, ha redatto n. 2 verbali e definito gli esiti dell'istruttoria redigendo l'elenco delle domande ammesse e non ammesse;
- con atto dirigenziale n. 116 del 27/03/2018 è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute dal 28/12/2017 al 28/02/2018, nell'ambito della sesta sessione dell'Avviso;
- Il RUP, con nota prot. n. 1964 del 09/04/2018, ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione n. 2 verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della sesta sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso al RUP con nota prot. n. 805 del 04/05/2018 n. 3 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 211 del 04/05/2018, pubblicato sul BURP n. 68 del 17/05/2018, si è preso atto degli esiti della valutazione di merito delle domande ammesse finanziabili e non finanziabili, pervenute nell'ambito della sesta sessione dell'Avviso;
- nei 20 giorni successivi alla pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale n. 211 del 04/05/2018 risultano essere pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte di alcune imprese comprese negli elenchi di cui all'Allegato A;
- in data 09/05/2018 è pervenuta una richiesta di chiarimenti e di riammissione alla partecipazione all'Avviso da parte della Oz Film Srl;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 3632 del 30/05/2018 ha dato riscontro alla richiesta inoltrata dalla Oz Film Srl comunicando che le osservazioni riportate dall'impresa, non aggiungendo ulteriori elementi di valutazione rispetto a quella effettuata, non hanno fornito i presupposti per poter procedere ad una nuova valutazione da parte della Commissione Tecnica di valutazione;
- la Movimento Film Srl in data 10/05/2018 ha trasmesso una PEC contenente una richiesta di chiarimenti in merito alle motivazioni alla base dell'esclusione dal finanziamento;
- il Responsabile del Procedimento con PEC del 16/05/2018 e del 28/05/2018 ha trasmesso alla Movimento Film Srl gli estratti del verbale n. 3 del 03/05/2018, redatto dalla Commissione Tecnica di Valutazione, che specificava la valutazione effettuata;
- la Tam Tam Soc. Coop. in data 16/05/2018 ha trasmesso una PEC contente una richiesta di chiarimenti in merito alle motivazioni alla base dell'esclusione dal finanziamento;
- il Responsabile del Procedimento con PEC del 16/05/2018 ha comunicato alla Cooperativa Tam Tam gli estratti del verbale n. 3 del 03/05/2018, redatto dalla Commissione Tecnica di Valutazione, che specificava la valutazione effettuata;
- la Cooperativa Tam Tam con PEC del 21/05/2018 ha trasmesso il ricorso alla decisione di esclusione dall'Avviso, allegando documentazione a supporto del ricorso.
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 3633 del 30/05/2018 ha comunicato alla Cooperativa Tam Tam che, accertando i presupposti per una nuova valutazione della domanda presentata, avrebbe richiesto una nuova valutazione della domanda da parte della Commissione Tecnica di Valutazione;
- la Sun Film Group Srl con PEC del 04/06/2018 ha trasmesso osservazioni ai sensi dell'art.8 comma 11 dell'Avviso ai fini della riconsiderazione della finanziabilità dell'opera, allegando documentazione a supporto;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 3723 del 05/06/2018 ha comunicato alla Sun Film Group Srl che, accertando i presupposti per una nuova valutazione della domanda presentata, avrebbe richiesto una nuova valutazione della domanda da parte della Commissione Tecnica di Valutazione;
- In data 11/06/2018 si è tenuta una nuova seduta della Commissione Tecnica di Valutazione, la quale ha provveduto a valutare il ricorso presentato della Cooperativa Tam Tam e le osservazioni della Sun Film Group Srl;
- Con nota prot. n. 1368 del 15/06/2018 è stato trasmesso il verbale n. 4 del 11/06/2018 nel quale sono riportate le valutazioni effettuate dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito al ricorso presentato della Cooperativa Tam Tam e alle osservazioni della Sun Film Group Srl;

- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 3993 del 18/10/2018, trasmessa con PEC di pari data, ha comunicato alla Cooperativa Tam Tam gli esiti, per estratto, della valutazione espressa dalla Commissione Tecnica di Valutazione riportata nel verbale n. 4 del 11/06/2018, confermando la non finanziabilità del progetto;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 3994 del 18/10/2018, trasmessa con PEC di pari data, ha comunicato alla Sun Group Srl gli esiti, per estratto, della valutazione espressa dalla Commissione Tecnica di Valutazione riportata nel verbale n. 4 del 11/06/2018, confermando la non finanziabilità del progetto;
- ad esito delle verifiche condotte dal RUP ai sensi dell'art. 3 comma 4 e 5, non sono state accertate, in via definitiva, cause di decadenza dai benefici connessi alla partecipazione al procedimento e, di conseguenza, di non ammissibilità all'Avviso per le imprese precedentemente ritenute ammesse e finanziabili;
- dovrà essere approvato un nuovo schema di disciplinare, reso coerente con i contenuti minimi riportati nell'Allegato 2 POS c.1° del SIGECO;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 12 dell'Avviso, si intendono approvare gli esiti della valutazione di merito condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande pervenute nell'ambito della sesta sessione, disporre l'accertamento in entrata ed il relativo impegno di spesa a valere sui fondi stanziati con DGR n. 552/2018 sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per l'importo complessivo di € 651.304,48.
Contestualmente si intende approvare il disciplinare per la concessione degli aiuti ai sensi dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 integrato con i contenuti riportati nell'Allegato 2 POS c.1° del SIGECO.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2018 – L.R. 67 e 68 del 29/12/2017
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2018, rivenienti dalla DGR n. 552 del 05/04/2018, di cui:

- € 325.652,24 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001

Codice UE: 1

- € 227.956,57 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2018 – L.R. 67 e 68 del 29/12/2017
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2

Capitoli di spesa:

1161340 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegni) nell'esercizio finanziario 2018 per la somma complessiva di € 651.304,48, come specificato negli allegati al presente provvedimento.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 552/2018: € 651.304,48, di cui:

- € 325.652,24 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2018.
- € 227.956,57 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2018.
- € 97.695,67 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2018.

Beneficiari: piccole e medie imprese private come da elenco allegato al presente atto.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio

di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.

- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 552/2018;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2017
CAR 2272

Nell'All. A al presente provvedimento sono riportati i codici COR assegnati agli interventi finanziati.

Art. 52 comma 3
Si è provveduto a richiedere le visure aiuti VERCOR riportate nell'All. A le quali non hanno riportato in elenco, per gli stessi progetti, altri aiuti oltre a quelli assegnati con il presente atto né la presenza dei beneficiari nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visure riportate nello stesso allegato.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 12 dell'Avviso, gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, definiti nell'elenco delle domande finanziate e di quelle non finanziate - Allegato A, così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 325.652,24 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 227.956,57 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2018;

- di impegnare la somma complessiva di € 651.304,48, di cui € 325.652,24 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 227.956,57 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 97.695,67 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2018;
- di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento - Allegato C, contenente dati e informazioni sensibili relative alle imprese comprese nell'Allegato A, che non sarà oggetto di pubblicazione e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, così come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di dare atto che con il presente atto si provvede, ad esito delle verifiche condotte dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 commi 4 e 5, al finanziamento delle domande di agevolazione pervenute nell'ambito della sesta sessione dell'Avviso Apulia Film Fund 2017, come da elenco allegato (All. A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il testo del disciplinare da far sottoscrivere alle imprese beneficiarie degli aiuti, redatto coerentemente a quanto riportato nell'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. B).
- di dare atto che gli aiuti concessi con il presente atto sono stati registrati sul Registro Nazionale Aiuti con l'assegnazione dei codici COR riportati nell'All. A, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e 115/2015;

Il presente provvedimento è composto da n. 20 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
b) è redatto in forma integrale e pubblicato per estratto sul BURP e sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà trasmesso, per estratto, alle imprese comprese nell'Allegato A;
d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
f) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4
Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017
SESTA SESSIONE

Allegato A

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 - VI SESSIONE - Elenco delle domande ammesse e finanziabili												
N. D.	**Soggetto**	**Titolo opera**	**Categoria**	**TOT. Criterio A**	**TOT. Criterio B**	**TOT. Criterio C**	**TOTALE**	**Importo concesso**	**CODICE COR**	**VISURA AIUTI**	**VISURA DEGGENDORF**	**P.IVA**
1	**Tapelessfilm Srl**	**Ali**	SHORT	45,00	32,49	5,00	**82,49**	**19.451,60 €**	522139	1214299	1214300	08052990960
5	**Fluid Produzioni Srl**	**Ius Maris**	SHORT	50,00	36,50	10,00	**96,50**	**25.000,00 €**	522187	1214303	1214304	05749341003
6	**A'bout de film Srl**	**Vena**	SHORT	49,00	34,22	10,00	**93,22**	**24.852,00 €**	522205	1214305	1214307	12810901004
7	**Picomedia Srl**	**Alibi.com**	FICTION	45,00	24,01	7,39	**76,41**	**222.693,00 €**	522328	1214308	1214309	10733111008
9	**Cidiemme Srl**	**Milva**	DOC	55,00	34,11	5,00	**94,11**	**19.552,93 €**	522401	1214312	1214313	04294400728
10	**Golden Hours Film Srl**	**Free**	FICTION	42,00	26,09	3,82	**71,91**	**148.805,45 €**	522481	1214315	1214314	13229011005
11	**Gika Productions Srl**	**Stai Sereno**	FICTION	27,00	29,85	5,00	**61,85**	**143.800,00 €**	522491	1214318	1214316	11396331008
12	**Articolture Srl**	**Il mondiale in piazza**	SHORT	44,00	34,73	10,00	**88,73**	**25.000,00 €**	522496	1214319	1214321	02828621207
13	**Master Five Cinematografica Srl**	**Amina**	SHORT	49,00	35,26	6,00	**90,26**	**22.149,50 €**	522501	1214323	1214322	09581151009

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 - VI SESSIONE - Elenco delle domande ammesse e non finanziabili								
N. D.	**Soggetto**	**Titolo opera**	**Categoria**	**TOT. Criterio A**	**TOT. Criterio B**	**TOT. Criterio C**	**TOTALE**	**Motivazioni**
2	**Oz FIlm Srl**	**Untitled - Un film per Cristiano De Gaetano**	DOC	-	-	-	-	Art. 2, c. 5, lett. A e Art. 8 c. 8: la domanda non rispetta il requisito della copertura finanziaria minima richiesta, pari al 40% del costo della copia campione
3	**Tam Tam Soc Coop**	**I bestemmiatori di Barivecchia**	SHORT	-	-	-	-	Art. 2, c. 5, lett. A e Art. 8 c. 8: la domanda non rispetta il requisito della copertura finanziaria minima richiesta, pari al 20% del costo della copia campione
8	**Sun Film Group Srl**	**The tracker**	FICTION	-	-	-	-	Art. 2, c. 5, lett. A e Art. 8 c. 8: la domanda non rispetta il requisito della copertura finanziaria minima richiesta, pari al 60% del costo della copia campione
15	**Movimento Film Srl**	**Fantasia**	FICTION	-	-	-	-	Art. 2, c. 5, lett. A e Art. 8 c. 8: la domanda non rispetta il requisito della copertura finanziaria minima richiesta, pari al 60% del costo della copia campione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato B

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLACULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

CONVENZIONE DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"_____"

CUP

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e _____(di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "_____" per la regia di _____finanziata con euro _____come da Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____.

L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:

a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli.

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it.
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla decadenza dei benefici legati alla partecipazione all'avviso e alla revoca degli importi assegnati, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
5. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
7. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
8. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
9. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

10. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
11. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
12. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
13. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, in data da concordare con la Fondazione Apulia Film Commission, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
14. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
15. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di postproduzione;
    b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
17. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]",** inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
18. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
19. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
20. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il _____;
21. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
22. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

23. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
24. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.
25. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata dell'impresa beneficiaria e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
    a. *100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;*
    b. *40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;*
    c. *10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;*
    d. *50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.*
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
    a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
        - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
        - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
    b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
    c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014.
10. Non sono comunque ammissibili:
    a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
    b. le spese relative all'acquisto di scorte;
    c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
    d. le spese regolate in contanti;
    e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
    f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
    g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;

h. le spese relative a prestazioni occasionali;
i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
j. le spese relative alle diarie;
k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014;
m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione Reg. UE n. 651/2014;
q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.

11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5
(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
   a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
   b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
   c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
   d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
   e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
   f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
   g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).

h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, firmato digitalmente dal legale rappresentante, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato Excel;
i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
j. Copie conformi all'originale di:
   - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
   g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4 Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 *[nome dell'opera audiovisiva, come denominata all'art.1]* rendicontata per euro _____ CUP _____

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto, e saranno verificati in

sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.

8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 6, può procedere alla riduzione del finanziamento concesso di cui all'art. 6 e alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.

ART. 6
(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
    a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
    b. __% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia per spese fino a 300.000.00 euro, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7
(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il finanziamento concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
    a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
    b. in due soluzioni comprendenti:
        I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
        II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione del finanziamento oggetto dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8
(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:

a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
   - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
   - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
   - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.

b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
   - giornate di lavorazione in Puglia;
   - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.

3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
   a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo del finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
   b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, il finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà revocato.
4. Sono ammesse le variazioni riguardanti il cronoprogramma del progetto, ovvero riferite alle date indicate nell'Application Form presentata, fermo restando il limite temporale stabilito all'art. 13;
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9
(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
   a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
   c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva del finanziamento oggetto dell'agevolazione;
   d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
   e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
   f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
   g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
   h. in caso di grave inadempimento;
   i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
   j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
   k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità civile o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10
(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al RUP;
6. Il RUP provvede, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;
7. Il beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al RUP, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11
(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ART. 12
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.

ART. 13
(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il _____, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14
(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 giugno 2018, n. 676

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n.1/2017 "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale": D.G.R. n. 311 del 07/03/2017, BURP n.35 del 20/03/2017- successivamente modificata/rettificata/integrata con D.G.R. n.379 del 24/03/2017, A.D. n. 47 del 22/01/2018, BURP n. 17 del 01/02/2018, A.D. n.472 del 03/05/2018, BURP n. 68 del 17/05/2018: riformulazione graduatoria a seguito di riesame: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo;
Visto l'A.D. n. 1562 del 22/12/2017, notificato in data 06/02/2018;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data 20/03/2017 è stata pubblicata, sul BURP n. 35, la DGR n. 311 del 7 marzo 2017 *"POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Azioni 9.4 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa" e 10.5 "Interventi di formazione permanente."Adozione Avviso pubblico **n.1/2017** Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale".*

Con l'A.D. n. 47 del 22/01/2018, pubblicato sul BURP n. 17 dell'/01/02/2018, sono state approvate le graduatorie rettificate a seguito di riesame.

Con l'A.D. n. 472 del 03/05/2018 pubblicato sul BURP n. 68 del 17/05/2018 è stato rettificato l'A.D. n. 47/2017 e riformulata la graduatoria a seguito di riesame.

Con l'A.D. n. 625 del 07/06/2018 pubblicato sul BURP n. 79 del 14/06/2018 sono state variate n. 4 sedi di Case Circondariali relativamente alla Linea 1.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare lo schema di **Atto Unilaterale d'Obbligo**, **allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A"**, da sottoscrivere con i singoli soggetti aggiudicatari/RTI progetti assegnati (ulteriori n. 23 per la LINEA 1 ed ulteriore n. 1 per la LINEA 2) con il menzionato atto dirigenziale n. 472 del 03/05/2018 pubblicato sul BURP n. 68 del 17/05/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto in data 20/03/2017 è stata pubblicata, sul BURP n. 35, la DGR n. 311 del 7 marzo 2017 *"POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Azioni 9.4 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa" e 10.5 "Interventi di formazione permanente."Adozione Avviso pubblico* ***n.1/2017*** *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale";*
- di dare atto che con A.D. n. 47 del 22/01/2018, pubblicato sul BURP n. 17 dell'/01/02/2018, sono state approvate le graduatorie rettificate a seguito di riesame;
- di dare atto che con l'A.D. n. 472 del 03/05/2018 pubblicato sul BURP n. 68 del 17/05/2018 è stato rettificato l'A.D. n. 47/2017 e riformulata la graduatoria a seguito di riesame;
- di dare atto che con l'A.D. n. 625 del 07/06/2018 pubblicato sul BURP n. 79 del 14/06/2018 sono state variate n. 4 sedi di Case Circondariali relativamente alla Linea 1;
- di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (***Allegato "A"***), *quale parte integrante e sostanziale del presente atto*, composto da n. 7 pagine, numerate da 1 ad 7 da sottoscrivere con i soggetti aggiudicatari**/**RTI dei progetti assegnati con A.D. n. 472 del 03/05/2018, pubblicato sul BURP n. 68 del 17/05/2018 (ulteriori n. 23 per la LINEA 1 ed ulteriore n. 1 per la LINEA 2);
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 3 pagine, più *l'Allegato "A"* composto da n. 7 pagine, per complessive n. 10 pagine:
è immediatamente esecutivo;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco





REGIONE PUGLIA


ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale

Avviso n. 1/2017

DGR n. 311 *del* **07/03/2017** ***BURP n. 35 del 20/03/2017,*** ***modificata/rettificata/integrata con DGR n. 379 del 24/03/2017***

Il **SOGGETTO ATTUATORE, ……**, c.f./P.IVA n. ……., con sede legale in ……. (……), Via …… n…, nella persona di …… C.F,…… nato a ……. il ……., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante; (inserire indirizzo e-mail, n.tel, n. Cell.) candidatosi in RTS con: _____ (INSERIRE DENOMINAZIONE PARTNER ragione sociale e codice fiscale/p.iva, indirizzo e-mail, n.tel, n. Cell.)

PREMESSO

A. che con A.D. n. 47 del 22/01/2018 pubblicato sul BURP n. 17 del 01/02/2018 sono state approvate le graduatorie rettificate a seguito di riesame;

B. che con A.D. n. 472 del 03/05/2018 pubblicato sul BURP n. 68 del 17/05/2018 è stato rettificato l'A.D. n. 47/2017 e riformulata la graduatoria;

C. che con l'A.D. n. 625 del 07/06/2018 pubblicato sul BURP n. 79 del 14/06/2018 sono state variate n. 4 sedi di Case Circondariali relativamente alla Linea 1.

D. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. **….** percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale – LINEA 1;

E. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. **….** percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale – LINEA 2;

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso n. 1/2017, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso n. 1/2017 oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel/i progetto/i approvato/i, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso n.1/2017

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

2. Realizzare il/i percorso/i formativo/i assegnato/i:

LINEA 1	*Figura professionale*	*Sede svolgimento Progetto*	*Cod. POR*	*Pr*	*Ore*	*Allievi*	*Costo*
…							

LINEA 2	*Denominazione Progetto*	*Sede Progetto*	*Cod. POR*	*Pr*	*Ore*	*Allievi*	*Costo*
…							

3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.

4. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

5. Realizzare le attività corsuali, **relativamente alla LINEA 1 dell'Avviso**, per l'intero monte ore previsto pari a …… ore. Le Direzioni degli Istituti, oltre alla selezione dei 10 detenuti per ciascuna classe, dovranno, di concerto con i soggetti attuatori finanziati, selezionare un soggetto detenuto in possesso di qualifiche professionali acquisite tramite percorsi formativi, ovvero che possieda le abilità/competenze maturate in precedenti esperienze lavorative anche prima della detenzione, cui affidare il ruolo di ***"mentore"*** nell'espletamento delle attività formativo/istruttive nei confronti degli altri detenuti condannati partecipanti. L'elenco dei potenziali destinatari resta aperto per tutta la durata, attesa la necessità di tener conto delle evoluzioni della vicenda penale sia delle persone selezionate, sia di altri che potranno essere individuati in momenti successivi all'avvio delle attività; pertanto, se dovesse rendersi necessario sostituire persone impossibilitate a portare a termine il percorso di inclusione sociale per il tempo previsto, si attingerà all'elenco mensilmente aggiornato dal soggetto attuatore.

6. Realizzare la sperimentazione prevista dalla **LINEA 2 dell'Avviso,** mediante percorsi individualizzati di inclusione sociale per persone inserite nel circuito penale. I destinatari degli interventi saranno individuati prima dell'ammissione alle misure alternative e sanzioni di comunità e saranno accompagnati durante l'esecuzione del provvedimento giudiziale sul territorio, nell'ambito delle prescrizioni stabilite dalla magistratura. I soggetti attuatori dovranno offrire servizi e prestazioni personalizzate attraverso un'equipe multidisciplinare in modo da contribuire anche alla predisposizione del programma di trattamento individualizzato da parte dei competenti organi del Ministero della Giustizia. Tale programma, preliminarmente approvato dalla Magistratura, dovrà articolare opportunità di re-integrazione sociale verso la cultura della legalità e della responsabilità, l'autovalutazione, l'auto organizzazione e l'autopromozione, l'accrescimento culturale, l'inserimento lavorativo. Con riferimento ai tirocini, le azioni finanziate contengono l'elenco delle aziende disponibili ad attivare gli stessi tirocini, con la precisa indicazione del numero dei tirocinanti da accogliere. Nell'ipotesi in cui la disponibilità ad ospitare uno o più tirocini e/o la possibilità all'inserimento lavorativo venga meno, il soggetto attuatore dovrà reperire, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'azienda, un'alternativa equivalente, pena la revoca del finanziamento. I destinatari della LINEA 2 dell'Avviso sono i detenuti, maggiori di 18 anni, in via definitiva o internati o in libertà, ammessi ad una misura alternativa alla detenzione o ad una misura di sicurezza personale non detentiva o alla messa alla prova da eseguire sul territorio regionale (o che siano in procinto). La selezione dei destinatari verrà effettuata da ciascun soggetto attuatore attraverso una valutazione delle competenze possedute in relazione alle azioni previste dal progetto finanziato , tra una rosa di candidati almeno doppia per le quali l'équipe degli istituti penitenziari (per i detenuti) e degli

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

uffici di esecuzione penale esterna (per i soggetti liberi o già in esecuzione di sanzioni di comunità o di misura di sicurezza), tramite mandato istituzionale, devono proporre alla Magistratura (ordinaria o di sorveglianza) un programma di trattamento da svolgere sul territorio pugliese. L'elenco dei potenziali destinatari resta aperto per tutta la durata della linea stessa, attesa la necessità di tener conto delle evoluzioni della vicenda penale sia delle persone selezionate, sia di altri che potranno essere individuati in momenti successivi all'avvio delle attività; pertanto all'elenco mensilmente aggiornato dal soggetto attuatore si attingerà se dovesse rendersi necessario sostituire persone impossibilitate a portare a termine il percorso di inclusione sociale per il tempo previsto.

La riparametrazione del finanziamento avverrà secondo quanto descritto al successivo punto 11 del presente AUdO e a restituire le eventuali eccedenze di finanziamento in proprio possesso.

7. Le attività devono avviarsi **per la LINEA 1** entro e non oltre il **30 ottobre 2018** e devono concludersi entro e non oltre il **30 ottobre 2019. Per la LINEA 2** devono avviarsi entro e non oltre il **30 ottobre 2018** e devono concludersi entro e non oltre il **30 ottobre 2020**. Comunicare, entro e non oltre il **…… per la LINEA 1 ed** entro e non oltre il **…… per la LINEA 2**, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di *"rinuncia all'attività"*.

Per consentire il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006, circa il termine ultimo di ammissibilità delle spese, si precisa che al fine di evitare il disimpegno di cui agli articoli nn. 86, 87, 88 del succitato Regolamento n.1303/2013, NON POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE ALLA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI ED AL TERMINE DI VALIDITA' FISSATO AL SUCCESSIVO PUNTO 26 DEL PRESENTE ATTO UNILATERALE, SALVO NEI CASI ESPRESSAMENTE DEFINITI DALLA SOLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

8. L'Amministrazione Regionale, per i percorsi formativi regolarmente avviati, riconosce le attività propedeutiche all'avvio degli stessi, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione F.P. a mezzo PEC all'indirizzo: avviso1_2017detenuti@pec.rupar.puglia.it"**;** anche in assenza della vidimazione dei libri contabili obbligatori, spese comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP.

9. La data di avvio e di conclusione deve essere comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore a mezzo PEC all'indirizzo: avviso1_2017detenuti@pec.rupar.puglia.it"**;** entro e non oltre il giorno di avvio delle stesse, ovvero, il giorno successivo per i corsi avviati nel pomeriggio, allegando i seguenti documenti, opportunamente scansionati in formato pdf:

i. **elenco** dei **destinatari** delle azioni formative con i relativi dati anagrafici;
ii. **elenco** del **personale docente** e **non docente**;
iii. calendario complessivo delle attività con indicazione della **data di avvio e termine** delle stesse, nonché delle date ed orari programmati per lo svolgimento del progetto;
iv. **fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato** presso gli uffici della Sezione Formazione Professionale competenti per territorio, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula e contestualmente alla STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;
v. Istituire i registri obbligatori previsti nella nota prot. n.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia. Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari della struttura di supporto specialistico alla pianificazione e gestione dei controlli in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

10. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate:

- alla STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia tramite PEC all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it.

Ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al **70%** della durata complessiva della stessa. Il soggetto si impegna:

- al rilascio di **Qualifica professionale di livello 3 EQF per le Figure appartenenti al gruppo/livello A** (operatori/operatrici) del R.R.F.P.

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

- al rilascio di un **attestato di frequenza**, nel caso in cui il partecipante abbia maturato una presenza inferiore al 70% dell'intero percorso formativo esplicitando **il riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione delle competenze**;
- a favorire la prosecuzione sul territorio del percorso formativo per i soggetti dimessi e la ripresa del percorso stesso per quelli rientrati nell'istituto penale, a seguito di ulteriori provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- a garantire ai soggetti eventualmente trasferiti, ovvero comunque dimessi dalle strutture penali, la possibilità di utilizzare i "Crediti Formativi" conseguiti nell'Istituto di provenienza per la prosecuzione dell'attività formativa e per l'eventuale ammissione, ricorrendone i requisiti di legge, agli esami finali di qualifica.

11. Prendere atto che la definizione del contributo massimo riconosciuto è così determinato:

- **per la LINEA 1** quanto ribadito al paragrafo E) dell'Avviso e precisamente prevedere € 15,00 per ora/allievo comprensivo di indennità oraria di 5,00 per allievo; mentre la figura del *"mentore"* all'interno del piano dei costi, sarà configurata come docenza di supporto da svolgersi solo durante le ore del Modulo 2- PRATICA, con un'indennità oraria di € 18,00 ;
- **per la LINEA 2** il costo delle azioni dovrà essere parametrato sul numero totale dei destinatari del progetto. Il costo totale del progetto verrà sintetizzato in due indicatori economici:
  1) Totale della spesa per singolo destinatario (costo totale/n. destinatari)
  2) Totale delle spese di politica attiva per singolo destinatario (paragrafo E) dell'Avviso

12. Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dal soggetto attuatore (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato e a tempo indeterminato) come indicato nel progetto presentato ed approvato, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato. Si intendono variazioni gli aumenti/le riduzioni del personale indicate in progetto. Ne consegue che nessuna autorizzazione/integrazione del personale docente e non docente deve essere richiesta in fase di espletamento delle attività. La Struttura di Controllo della Formazione Professionale verificherà la corretta applicazione dell'avviso e l'attuazione di quanto stabilito nel presente Atto Unilaterale d'Obbligo.

13. L'Amministrazione Regionale **non autorizzerà apporti specialistici** non previsti nel progetto approvato, salvo comprovate richieste opportunamente documentate e preventivamente autorizzate.

14. Osservare quanto prescritto nel **Regolamento Regionale** n. **31/2009**: "*L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

15. Utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

16. Garantire, la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione,* MIRWEB, che sarà messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto attuatore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.

L'ultima certificazione di spesa, esibita attraverso le modalità stabilite dal MIRWEB, deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di chiusura delle attività, ivi compresa la sessione d'esame e comunque entro e non oltre il termine ultimo e inderogabile del presente atto stabilito al successivo punto 25 *(30/06/2019 per la LINEA 1 e 30/06/2020 per la LINEA 2).*

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

Per ogni tipologia di linea si dovranno obbligatoriamente inserire nella sezione del MIRWEB (FORMAZIONE) le informazioni obbligatorie relative ad esempio al titolo del corso, date del corso, sede ecc..
Successivamente si dovrà procedere ad inserire nella sezione del MIRWEB relativa ai DESTINATARI FSE (allievi di ogni singola linea). In tale ambito dovranno essere **inseriti TUTTI i partecipanti alle singole linee** con relativi dati:

LINEA 1 – LINEA 2 Azione 10.5(ESF COO5) Lavoratori compresi i lavoratori autonomi

- titolo di studio dei partecipanti alle attività di sezione;
- condizione occupazionale del soggetto destinatario e dei familiari conviventi ;
- tipo vulnerabilità degli allievi definita in sede di verbali di selezione (detenuto o ex detenuto desumibile dal casellario giudiziario)

LINEA 2 Azione 9.4 (C012) Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro

- titolo di studio dei partecipanti alle attività di sezione;
- condizione occupazionale del soggetto destinatario e dei familiari conviventi ;
- tipo vulnerabilità degli allievi definita in sede di verbali di selezione (detenuto o ex detenuto desumibile dai dati dell'Ufficio di Esecuzione Penale esterna)

Dovrà infine essere caricato a sistema un file (.pdf) di riepilogo complessivo con l'elenco degli allievi suddiviso per tipologia di linea sottoscritto dal legale rappresentante che dovrà corrispondere esattamente con i corsi inseriti a sistema e dovrà essere coerente con i verbali di selezione e relativi registri didattici.
E' fatto obbligo per gli Organismi di Formazione di inviare bimestralmente, sino alla concorrenza dell'acconto ricevuto, all'ufficio competente (in particolare entro il 10 febbraio, entro il 10 aprile, entro il 10 giugno, entro il 10 agosto, entro il 10 ottobre ed entro il 10 dicembre ed attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB) la certificazione delle spese completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le anagrafiche degli allievi) relativi alle attività assegnate. In particolare, entro e non oltre i tre giorni successivi alla data dell'invio telematico, a trasmettere all'indirizzo avviso1_2017detenuti@pec.rupar.puglia.it la documentazione di seguito indicata, debitamente timbrata e firmata del legale rappresentante e corredata dalla copia scansionata dei documenti giustificativi delle spese sostenute nel bimestralmente di riferimento:

- rapporto informativo, estratto dal MIR, contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti, relativamente ai costi diretti e indiretti dell'operazione
- "Attestato di invio" generato dal sistema informativo MIR;
- estratto conto relativo al periodo di riferimento,

17. Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, alla luce del Sistema Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed adottato con Atto del Dirigente della Programmazione Comunitaria (Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020) n. 39 del 21/06/2017, che modifica il paragrafo **D) dell'Avviso n.1/2017**, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- ***un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato***, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
  Si chiarisce che **la sola richiesta di primo acconto** dovrà essere accompagnata da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto pari al 50% del finanziamento assegnato, rilasciata da:
  - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
  - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
  - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

- **pagamento intermedio sino alla concorrenza del 45%**, ad avvenuto controllo desk, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal legale rappresentante dell'Organismo Formativo, con allegata la seguente documentazione:
  - apposita domanda di pagamento intermedio, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
  - dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
  - estratto c/c bancario, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute;
  - rapporto informativo contenente gli elenchi dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti del/dei trimestre/i di riferimento;
  - attestato di invio del MIRWEB;

  È fatto obbligo ai soggetti attuatori richiedere pagamento intermedio del 45% prima della presentazione del rendiconto finale.

  L'erogazione delle somme dovute per il pagamento intermedio avverrà, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno.
- **saldo pari al 5%** dell'importo assegnato, **a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto e rideterminato, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati a conclusione delle singole annualità,** a chiusura delle attività, da richiedere, tramite presentazione di domanda di pagamento da parte del Legale Rappresentante. Si evidenzia che l'eventuale saldo si ottiene sottraendo dalla spesa riconosciuta finale, la quota ricevuta con l'anticipo del 95% erogato su ogni singolo progetto e potrà essere erogato **esclusivamente dopo la ricezione dell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia di approvazione delle risultanze contabili**;

Lo svincolo della polizza fideiussoria presentata a garanzia del 50% del finanziamento sarà comunque effettuato a seguito di controlli da parte di Organismi Comunitari nazionali e regionali preposti. La polizza fideiussoria dovrà comunque avere durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo il termine ultimo e inderogabile del presente atto stabilito al punto 25.

18. Documentare regolarmente tutte le spese sostenute; le stesse devono essere strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata. Per le spese ammissibili si rimanda a quanto riportato al paragrafo I) dell'Avviso n. 1/2017. Per i massimali di costo si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009. L'amministrazione regionale, in fase di rendicontazione, non riconoscerà gli importi eccedenti i massimali previsti dalla suddetta Circolare, anche se previsti nell'analisi dei costi relativa al progetto approvato.

19. Attenersi perentoriamente, con specifico riguardo alle attività di *Informazione e pubblicità delle attività formative*, a quanto disposto nella Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009 della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia – pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009 - oltre che ai Regolamenti (CE) n. 1303/2013 e n. 1828/2006, pena il non riconoscimento delle spese relative.

20. Richiedere all'Amministrazione Regionale, cosi come previsto nell'Avviso n.1/2017, per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, la preventiva autorizzazione anche in caso di inserimento di detto personale nel progetto approvato. L'Amministrazione Regionale si riserva, entro 30 giorni dalla data di ricezione di ognuna delle richieste summenzionate (cariche sociali), di comunicare l'eventuale autorizzazione, in difetto della quale, decorso inutilmente il termine indicato, la richiesta **non si intende in alcun modo autorizzata**. In tale specifica ipotesi, infatti, **il silenzio dell'Amministrazione, non equivale a concessione di autorizzazione**.

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

21. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'Avviso n.1/2017, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

22. Trasmettere, a chiusura della certificazione finale delle spese al Sistema MIRWEB, alla STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione, la sola copia cartacea della rendicontazione finale che viene generata dalla funzione attiva nel Sistema MIRWEB.

23. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.
Unitamente alla copia cartacea della rendicontazione finale, dovrà essere presentata la dichiarazione generata dal Sistema MIRWEB resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
b) che le spese effettivamente sostenute sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare, unitamente alla succitata dichiarazione, idonea documentazione attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.
In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.
Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006, n. 9.

24. Secondo quanto previsto dall'articolo 140 del Reg (UE) n. 1303/2013, i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del Programma Operativo, conservati digitalmente, devono essere tenuti a disposizione della Commissione Europea e della Corte dei Conti secondo quanto di seguito indicato:
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1 000 000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

25. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **30/12/2019 per la LINEA 1 e 30/12/2020 per la LINEA 2**.

26. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 16, attribuibili al rispetto del "*patto di stabilità interno*" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).

27. Le parti dichiarano competente il Foro di BARI per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione.

28. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

Letto confermato e sottoscritto in n. 4 originali ad unico effetto.

Bari, _____ **Firma del Legale rappresentante**

_____

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma del Legale rappresentante

_____

Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 giugno 2018, n. 683

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico OF/2018 "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*" con contestuale prenotazione Obbligazione Giuridica non Perfezionata e prenotazione di Accertamento in Entrata ai sensi della D.G.R. n. 1036 del 19/06/2018.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018); **Vista** la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.1 denominata "*Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IeFP*"**;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "***Patto per lo sviluppo della Regione Puglia***" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, tra le cui principali linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;

PREMESSO CHE:

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP di durata triennale) previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo. Essi rappresentano una delle modalità attraverso le quali i

giovani minorenni possono assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DDIF). Si tratta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale rivolti a giovani che alla fine della scuola secondaria di I grado decidono di proseguire il proprio percorso di studio nel canale della formazione professionale. Con la programmazione del presente avviso pubblico regionale la Regione Puglia intende anche contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani.

L'offerta dei percorsi IeFP e l'introduzione del sistema duale, si stanno dimostrando uno strumento realmente valido di contrasto alla dispersione, concetto che è sempre stato al centro della programmazione regionale pugliese. Tali percorsi, infatti, anche a livello nazionale, registrano tassi di abbandono ridotti e spesso ricoprono una funzione di *"luogo di recupero"* dei fuoriusciti dal sistema dell'istruzione scolastica.

Da non sottovalutare anche l'aspetto strategico strettamente connesso alle innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali, messo in relazione con la riduzione della dispersione e, più in generale, il disagio scolastico. Questa posizione è fortemente supportata dalla Commissione europea, che ha definito l'abbandono scolastico e formativo come uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi membri dell'UE. L'efficacia della formazione professionale nel contrastare la dispersione scolastica e formativa è fondamentale in quanto la sua azione consente di raggiungere due obiettivi:

- sostenere individui con insuccessi scolastici alle spalle all'interno del percorso di istruzione attraverso il circuito formativo;
- favorire il rientro degli allievi formati in percorsi di istruzione.

Con l'**Avviso pubblico "OF/2018"** la Regione Puglia evidenzia che la programmazione dei progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere, è centrata sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.

A tal fine i percorsi formativi prevedono la personalizzazione dell'intero percorso formativo per:

- valorizzare le risorse dei giovani orientandoli ad una professionalità competente sostenuta da una valenza culturale del lavoro (insieme organico di competenze, conoscenze, abilità, di processi operativi e di criteri che costituiscono il fondamento di ogni comunità professionale), indispensabile per garantire agli stessi l'accesso al mercato del lavoro e, conseguentemente, favorire lo sviluppo regionale;
- offrire la possibilità di acquisire una qualifica professionale con garanzia di occupabilità, comprendendo anche un servizio di orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo;
- la possibilità di passaggio concordato ad altri percorsi tramite laboratori di sviluppo e di recupero degli apprendimenti;
- l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di formazione;
- la possibilità di prosecuzione, nei limiti della programmazione regionale, in percorsi di diploma di Istruzione e Formazione Professionale – Tecnico di IeFP (IV anno);
- la possibilità di prosecuzione in percorsi dell'Istruzione secondaria di secondo grado in base a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute, così da prevenire anche l'abbandono dei percorsi formativi/scolastici;
- realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti.

La Regione Puglia con il presente avviso indica modalità e termini di presentazione, nonché contenuti e criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali finalizzate a realizzare, ai sensi della normativa vigente citata, i ***percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)***.

L'obiettivo che il presente avviso si propone è quello di coinvolgere una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dal primo ciclo di studi, verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, consentendo, in tal modo, di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate.

Le finalità dell''**Avviso pubblico "OF/2018"** saranno:

- promuovere la strutturazione di un'offerta formativa capace di rispondere alle richieste di competenze e di profili del sistema produttivo, migliorando le opportunità di inserimento lavorativo dei giovani;
- sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani e favorire il successo scolastico e formativo attivando azioni anche parallele e complementari all'offerta di istruzione, volte a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- favorire l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a facilitare la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro
- garantire una copertura territoriale coerente con l'obiettivo di un progressivo consolidamento dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale;

La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia *(art.17, c.1 lettere a) e b) del Capo III del Dlgs n. 226/2005)* intende assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l'offerta formativa regionale al rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, il riconoscimento dei "saperi" e delle "competenze professionali".

Con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1036 del 19/06/2018** è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: "*POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - Avviso OF/2018. Approvazione contenuti dell'Avviso e Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" con il quale, tra l'altro, si dà attuazione al dettato dell›art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, che nel modificare l›art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005: *"I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese, secondo il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A. Essi assicurano gli strumenti indispensabili per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita."*

Il decreto legislativo n. 76 del 15/04/2005 all'art.1, comma 1 recita: "*La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e*

le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea."

Tutto il percorso triennale di apprendimento è centrato sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.

La Regione Puglia intende quindi pubblicare l'**Avviso "OF/2018"**, che indica modalità e termini di presentazione, nonché contenuti e criteri di ammissibilità e valutazione, delle proposte progettuali finalizzate a realizzare, ai sensi della normativa vigente citata, i ***percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)***.

L'obiettivo che il presente avviso si propone è quello di coinvolgere una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dal primo ciclo di studi, verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, consentendo, in tal modo, di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate.

La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia *(art.17, c.1 lettere a) e b) del Capo III del D.lgs n. 226/2005)* intende assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l'offerta formativa regionale al rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, il riconoscimento dei "saperi" e delle "competenze professionali"

In particolare l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012, ha individuato n. 22 figure professionali nazionali di "operatore" relative alle qualifiche dei percorsi triennali (qualifica) con definizione dei relativi standard minimi delle competenze tecnico professionali e comuni a tutte le qualifiche.

L'intero percorso triennale dovrà prevedere una durata complessiva di 3.200 ore (1100 ore il 1° anno, 1100 il 2° anno, 1000 il 3° anno).

Per il conseguimento dei predetti obiettivi e ai fini della predisposizione dell'avviso pubblico "OF/2018", con la suddetta D.G.R. n. 1036 del 19/06/2018, la Regione Puglia ha garantito una dotazione finanziaria pari ad € 11.831.040,00, di cui:

- **€ 9.657.627,30 rivenienti dal POR PUGLIA FESR-F.S.E. 2014-2020**

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
Priorità di intervento	10.i Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce
Obiettivo specifico	10.a Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Tipologia di Azione	10.1 Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IFP
Tipologia di SubAzione	10.1.a Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
Indicatori di risultato pertinenti	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di ouput pertinenti	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)

- **€ 2.173.412,70 rivenienti dal cosiddetto "*Patto per lo sviluppo della Regione Puglia*"**

Pertanto, con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare l'***Allegato* A - Avviso "OF/2018",** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **ai sensi della D.G.R. n. 1036 del 19/06/2018,** nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili:
  - alla **Prenotazione di Accertamento dell'Entrata**
  - all'assunzione dell'**Obbligazione Giuridica non Perfezionata**

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2018 approvato con L.R. n. 68/2017 e D.G.R. n. 38/2018

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **06 - Sezione Programmazione Unitaria**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 11.831.040,00,** trova copertura ai sensi della **D.G.R.n. 1036 del 19/06/2018** così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
  - **Codice SIOPE** : **1634** (istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale)
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ **per ENTRATA: 1 (cap. 2052810 – 2052820) + 2 (cap. 2032430)**
    - ✓ **per SPESA : 3 (cap. 1165101) + 4 (cap. 1166101) + 8 (cap. 1504001)**

PARTE ENTRATA

Prenotazione di accertamento ai sensi della D.G.R.n. 1036 del 19/06/2018 così come segue:

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **1**

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	*Capitolo*	*Declaratoria*	*Titolo, Tipologia, Categoria*	*Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE*	*Competenza e cassa e.f. 2018*	*Competenza e.f. 2019*	*Competenza e.f. 2020*
62.06	**2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+ 776.601,60	+ 776.601,60	+ 776.601,60
62.06	**2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 533.913,60	+ 533.913,60	+ 533.913,60
62.06	**2032430**	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 724.470,90	+ 724.470,90	+ 724.470,90

Causale della prenotazione dell'accertamento in entrata:

"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - Avviso OF/2018. Approvazione Avviso Pubblico ai sensi della D.G.R. n.1036 del 19/06/2018".

Titolo giuridico che supporta il credito:

1. la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.
2. Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

- **Viene effettuata la PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata** della complessiva somma di **€ 11.831.040,00** (ai sensi della **D.G.R. n. 1036 del 19/06/2018**) corrispondente ad O.G.V. che sarà perfezionata nel 2018, mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale, a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

cap. 1165101 "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE D BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* QUOTA **UE**"

per complessivi € 2.329.804,80, di cui:

E.F. 2018 € 776.601,60

E.F. 2019 € 776.601,60

E.F. 2020 € 776.601,60

cap. 1166101 "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE D*

BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA **STATO**" **per complessivi € 1.601.740,80**, di cui:

E.F. 2018 € 533.913,60
E.F. 2019 € 533.913,60
E.F. 2020 € 533.913,60

cap. 1167101 "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1. INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE D BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE*. QUOTA **REGIONE**" **per complessivi € 5.726.081,70**, di cui:

E.F. 2018 € 1.908.693,90
E.F. 2019 € 1.908.693,90
E.F. 2020 € 1.908.693,90

cap. 1504001 "*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'istruzione e formazione, anche non professionale TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE*" **per complessivi € 2.173.412,70**, di cui:

E.F. 2018 € 724.470,90
E.F. 2019 € 724.470,90
E.F. 2020 € 724.470,90

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, ai sensi della **D.G.R. n. 1036 del 19/06/2018,** con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di approvare l'***Allegato A*** **- Avviso pubblico "OF/2018"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad **€ 11.831.040,00***;*
- **di procedere, in qualità di Responsabile dell' Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (giusta**

D.G.R. n. 833/2016) ed ai sensi della D.G.R. n. 1036 del 19/06/2018, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili:

- alla **Prenotazione di Accertamento dell'Entrata**
- all'assunzione dell'**Obbligazione Giuridica non Perfezionata**

- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente all'atto di impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. **8** pagine, più l'***Allegato A*** - **Avviso pubblico "OF/2018"**di n. **40** pagine, per complessive n. **48** pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

A







REGIONE PUGLIA



POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

AVVISO PUBBLICO OF/2018

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi 3
B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso 6
C) Azioni finanziabili 15
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 15
E) Destinatari 15
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari 15
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line 17
H) Procedure e criteri di valutazione 18
I) Tempi e esiti delle istruttorie 20
J) Obblighi del soggetto attuatore 21
K) Modalità di erogazione del contributo 22
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa 23
M) Indicazione del foro competente 24
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 24
O) Tutela della privacy 24
P) Tracciabilità dei flussi finanziari 24
Q) Revoca del finanziamento 24
R) Informazioni e pubblicità 24
Allegato 1 25
Allegato 2 26
Allegato 3 28
Allegato 4 29

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro*";
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*";
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell'art. 1, ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell'art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l'art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*;
- Decreto Interministeriale del M.L.P.S. e del M.P.I. del 29/11/2007, "*Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, comma 624 della Legge 296/2006*;
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto Direttoriale n. 417/I/2015 del 17/12/2015 del M.L.P.S. che ripartisce tra le Regioni e Province autonome le risorse per il finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione con riferimento all'annualità 2015;
- Decreto 15 giugno 2010 – Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53.

- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente "*Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144*";
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante "*Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale*".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale: Fase transitoria a.s. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio. Presa d'atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2011 n. 32 concernente l'Offerta formativa a.s. 2011-2012 Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Presa d'atto dell'Accordo tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2011 n. 2410 recante "*Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014 n. 145 recante *"Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale.*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014 n. 379 recante *"Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante "*Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014".*

Richiamati inoltre:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017";
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Art.1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) 2014/2020;
- Art.1 della legge 27 dicembre 2013 n.147, ed in particolare il comma 6, con il quale si stabilisce che il complesso delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014/2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Deliberazione del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale sono state assegnate risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud"(visto che in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1036 del 19/06/2018 con la quale è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: "*POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - Avviso OF/2018. Approvazione contenuti dell'Avviso e Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.*";
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul BURP n.26 del 21.02.2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i. (D.G.R. n.595/2012 e n.1105/2012);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2273 del 13.11.2012, avente ad oggetto: "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009, avente ad oggetto: "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10. 10.1 - Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IFP;
- Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020;
- Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla GU n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 05.07.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo contabile" pubblicata in BURP n.121 del 15.07.2010;
- Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016)

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP di durata triennale) previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo. Essi rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DDIF). Si tratta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale rivolti a giovani che alla fine della scuola secondaria di I° grado decidono di proseguire il proprio percorso di studio nel canale della formazione professionale. Con la programmazione del presente avviso pubblico regionale la Regione Puglia intende anche contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani.
L'offerta dei percorsi IeFP e l'introduzione del sistema duale, si stanno dimostrando uno strumento realmente valido di contrasto alla dispersione, concetto che è sempre stato al centro della programmazione regionale pugliese. Tali percorsi, infatti, anche a livello nazionale, registrano tassi di abbandono ridotti e spesso ricoprono una funzione di *"luogo di recupero"* dei fuoriusciti dal sistema dell'istruzione scolastica.
Da non sottovalutare anche l'aspetto strategico strettamente connesso alle innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali, messo in relazione con la riduzione della dispersione e, più in generale, il disagio scolastico). Questa posizione è fortemente supportata dalla Commissione europea, che ha definito l'abbandono scolastico e formativo come uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi membri dell'UE. L'efficacia della formazione professionale nel contrastare la dispersione scolastica e formativa è fondamentale in quanto la sua azione consente di raggiungere due obiettivi:

• sostenere individui con insuccessi scolastici alle spalle all'interno del percorso di istruzione attraverso il circuito formativo;
• favorire il rientro degli allievi formati in percorsi di istruzione.
I percorsi triennali, con le peculiarità metodologiche, didattiche e di collegamento al sistema del lavoro assicurano una possibilità anche per chi ha già sperimentato il fallimento scolastico e si caratterizzano, quindi, come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, pur garantendo una adeguata formazione culturale di base. Di natura professionalizzante, devono assicurare una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali (didattica per competenze, riconoscimento del valore formativo del lavoro, adeguate strutture di laboratorio, efficacia delle competenze trasversali, didattica attiva, azione formativa flessibile, personalizzata e inclusiva).
Con il presente Avviso, pertanto, si dà attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005: *"I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese."*
Il decreto legislativo n.76 del 15/04/2005 all'art.1, comma 1 recita: "*La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea.*"

La programmazione dei progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere, è centrata sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.
A tal fine i percorsi formativi prevedono la personalizzazione dell'intero percorso formativo per:
- valorizzare le risorse dei giovani orientandoli ad una professionalità competente sostenuta da una valenza culturale del lavoro (insieme organico di competenze, conoscenze, abilità, di processi operativi e di criteri che costituiscono il fondamento di ogni comunità professionale), indispensabile per garantire agli stessi l'accesso al mercato del lavoro e, conseguentemente, favorire lo sviluppo regionale;
- offrire la possibilità di acquisire una qualifica professionale con garanzia di occupabilità, comprendendo anche un servizio di orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo;
- la possibilità di passaggio concordato ad altri percorsi tramite laboratori di sviluppo e di recupero degli apprendimenti;
- l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di formazione;
- la possibilità di prosecuzione, nei limiti della programmazione regionale, in percorsi di diploma di Istruzione e Formazione Professionale – Tecnico di IeFP (IV anno);
- la possibilità di prosecuzione in percorsi dell'Istruzione secondaria di secondo grado in base a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute, così da prevenire anche l'abbandono dei percorsi formativi/scolastici;

- realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti.

Il *Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale* del **29 novembre 2007** reca i criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione.

In data 27 luglio 2011 è stato sottoscritto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n 226, recepito dal MIUR e dal MLPS con decreto dell'11 novembre 2011.
Quest'ultimo Accordo:

- definisce i criteri metodologici di descrizione e aggiornamento periodico degli standard minimi formativi delle figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- riorganizza, per processi di lavoro-attività, gli standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali delle figure del Repertorio per i percorsi triennali già definiti nell'Accordo del 29.04.2010 (allegati 2 e 3 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- definisce gli standard delle competenze di base del terzo anno dell'istruzione e formazione, completando così il quadro normativo sugli esiti di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (allegato 4 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- approva nuovi modelli per l'attestato di qualifica, conseguibile a conclusione dei percorsi triennali, il diploma di qualifica, previsto in esito ai percorsi di quarto anno e l'attestato di competenze, rilasciabile in esito a segmenti di percorso (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011).

In data 19 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni relativo alla integrazione del repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale.

La Regione Puglia intende pubblicare il presente avviso che indica modalità e termini di presentazione, nonché contenuti e criteri di ammissibilità e valutazione, delle proposte progettuali finalizzate a realizzare, ai sensi della normativa vigente citata, i ***percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)***.

L'obiettivo che il presente avviso si propone è quello di coinvolgere una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dal primo ciclo di studi, verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, consentendo, in tal modo, di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale.
I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate.
Secondo il RAPPORTO ISTAT "NOI ITALIA 2017" risulta che nella graduatoria dei 28 paesi europei del 2015, l'Italia ottiene il primo posto per il numero di giovani che non hanno un impiego e non studiano.
Nel 2016 invece i giovani che non studiano e non lavorano sono 2,2 milioni, di età compresa tra i 15 e i 29 anni.
Solamente il 26,2% della popolazione di età compresa tra i 30 e i 34 anni ha un titolo universitario, contro il 40% di 17 paesi dell'Unione Europea. Anche per quanto riguarda gli abbandoni scolastici l'Italia registra un 14,7%, contro l'11% dei restanti paesi.
A tal proposito il **Mezzogiorno** ha un'incidenza più alta rispetto al Nord-est, ben il 18,4%. Rispetto al Centro-Nord il Mezzogiorno nel 2014 ha registrato l'11% in meno di partecipazione al sistema formativo, in particolar modo in Basilicata e il 5,5% in meno di laureati tra i 30 e i 34 anni.

Il numero di giovani che non studiano e non lavorano è particolarmente elevato in Calabria, con il 38,2%. Secondo l'Istat, dal 1995 i Paesi europei hanno aumentato la spesa per studente nella scuola primaria e secondaria del 62%, eccetto l'Italia, la cui spesa è rimasta invariata mentre le tasse applicate agli studenti universitari sono aumentati a dismisura.
Per porre rimedio ad un bilancio così disastroso occorre intervenire nel campo della dispersione scolastica, **favorendo l'orientamento agli studi**.
La cultura e la formazione sono risorse fondamentali per ogni Paese, in quanto possono essere intese come termini di **investimento per lo sviluppo economico** del Paese. (*Fonte: Istat)*

La Puglia è una regione in cui gli investimenti nel settore agricolo, agroalimentare, del turismo, della ristorazione, del patrimonio artistico e culturale e dell'artigianato stanno favorendo produzione di reddito e, di conseguenza, anche di lavoro. Bisogna quindi formare persone adatte ai nuovi mestieri per essere competitivi. E' da evidenziare che il settore agroalimentare pugliese si sta sviluppando sempre più in Italia e all'estero, in particolare in riferimento all'enologia. Anche il comparto ristorativo pugliese si raffigura come bacino potenziale per la richiesta di risorse umane qualificate. La cultura enogastronomica di un territorio è un importante fattore strategico di marketing territoriale, funzionale ad incrementare l'attrattività turistica dei territori.
Tesaurizzando le attività ed esperienze del passato, la Puglia intende continuare ad investire nella formazione professionale, in particolare in quella iniziale, anche con un'attenzione sulla rivisitazione degli antichi mestieri in chiave moderna, anche mediante l'utilizzo dell' ICT e di innovazioni metodologiche e pedagogiche.

La valorizzazione delle attività artigianali potrà rappresentare da un lato un'occasione per i giovani pugliesi, che potranno riscoprire le tradizioni, la cultura del proprio territorio di appartenenza ed, al contempo, sviluppare un sentimento d'identità; dall'altro, uno strumento di tutela dei borghi, delle piccole realtà rurali che rischiano di scomparire per la mancanza di ricambio generazionale, innescando un circolo virtuoso che crei occupazione ed integrando tra popolazione giovane ed anziana. Come esempio si possono citare le attività alimentari con la produzione di pane e pasticceria: il pane impastato con usanze e tradizioni radicate nel tempo è la ricchezza della Puglia. Anche le sartorie artigianali pugliesi resistono in Capitanata come la tessitura e la fabbricazione di ricami e merletti.

II presente Avviso si propone pertanto:

- di promuovere la strutturazione di un'offerta formativa capace di rispondere alle richieste di competenze e di profili del sistema produttivo, migliorando le opportunità di inserimento lavorativo dei giovani;
- di sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani e favorire il successo scolastico e formativo attivando azioni anche parallele e complementari all'offerta di istruzione, volte a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- la pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- di favorire l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a facilitare la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro
- garantire una copertura territoriale coerente con l'obiettivo di un progressivo consolidamento dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale;

L'obiettivo dei percorsi di istruzione e formazione professionale è quello di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione **di assolvere l'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006** (così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008), e conseguire alla fine del triennio una qualifica professionale (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale), **III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).**
La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia *(art.17, c.1 lettere a) e b) del Capo III del Dlgs n. 226/2005)* intende assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l'offerta formativa regionale al

rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, il riconoscimento dei "saperi" e delle "competenze professionali"

In particolare l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012, ha individuato n. **22 figure professionali nazionali** di "operatore" relative alle qualifiche dei percorsi triennali (qualifica) con definizione dei relativi standard minimi delle competenze tecnico professionali e comuni a tutte le qualifiche.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi i percorsi sono così articolati:

- **le prime due annualità con presenza di contenuti di base e trasversali**
- **la terza annualità professionalizzante.**

L'intero percorso triennale dovrà prevedere una durata complessiva di **3.200 ore** (**1100 ore il 1° anno, 1100 il 2° anno, 1000 il 3° anno)**.

Il percorso formativo dovrà inoltre prevedere:

- il successo formativo conforme alle disposizioni di ogni persona;
- la coscienza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino;
- l'agevolazione dell'inserimento nella vita attiva nel rispetto delle singole potenzialità;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- l'erogazione delle competenze di base e il loro adeguamento agli assi culturali e alle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza di cui al documento tecnico allegato al Regolamento n. 139/2007 e l'erogazione delle competenze tecnico professionali riferite alla figura/profilo in uscita, al fine di consentire il riconoscimento a livello nazionale dei titoli e delle certificazioni, nonché dei crediti formativi acquisibili;
- la personalizzazione del percorso, per fornire all'allievo, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- un'apposita azione, da realizzare all'inizio del percorso formativo, con finalità di **accoglienza** e **orientamento** informativo coinvolgendo le famiglie;
- assicurare la **formazione dei formatori** attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;
- effettuare l'attività di **accompagnamento**, **monitoraggio** e **valutazione** dell'insieme delle attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale) rilevando la percentuale di raggiungimento degli obiettivi indicati e le modalità adottate;
- coinvolgimento del **mondo delle imprese** che necessitano di determinate professionalità e che desiderano inserire giovani adeguatamente formati e qualificati nelle loro realtà imprenditoriali; al fine di favorire il dialogo e/o raccordo tra formazione e lavoro, accanto ai percorsi formativi possono anche essere previsti specifici interventi di accompagnamento al lavoro, direttamente nelle aziende, che vedranno impegnati allievi, docenti, formatori, al fine di effettuare un proficuo raccordo ed una eventuale occupazione.
- l'inserimento di **tre moduli di orientamento agli allievi e alle famiglie** in forma congiunta, di almeno 20 ore complessive ad anno, da erogarsi ex ante, in itinere, e nella fase finale dell'attività formativa; (coinvolgimento attivo dei genitori, ove possibile, che comprendano le reali situazioni dei loro figli e del territorio nel quale vivono)
- svolgere un ruolo importante per la promozione di una **cittadinanza attiva**, della **parità di opportunità** e della **coesione sociale** durevole;
- contribuire a sviluppare le capacità, le conoscenze, le abilità e le competenze, in una visione integrale della persona umana, al fine dell'effettiva partecipazione della stessa all'organizzazione economica, sociale e politica del territorio regionale

- prevedere eventuali **attività extracurriculari** correlate anche al recupero dei debiti formativi, a stimolare la motivazione o la rimotivazione degli allievi, nonché alle attività di laboratorio nel quale l'allievo si sente realmente protagonista;
- prevedere il rilascio, a conclusione del terzo anno e previo superamento di un esame finale, a cura dei soggetti attuatori / Regione Puglia, dell'**attestato di qualifica professionale e** l'attestato di competenze - rilasciabile in esito a segmenti di percorso - (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015**); la qualifica professionale conseguita è spendibile su tutto il territorio nazionale ed europeo;**
- prevedere l'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione utilizzando apposito modello (MIUR D.M. n. 9 del 27/01/2010 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015);
- ai fini dell'accesso all'ammissione agli esami, l'obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il settantacinque per cento (75%) della durata del percorso, fatta salva la possibilità di far valere crediti formativi pertinenti e adeguatamente certificati secondo la metodologia prevista.

L'elevazione del livello culturale dovrà essere perseguita mediante l'acquisizione attiva dei valori della cultura, del lavoro, della civiltà e della convivenza sociale così da poter contribuire al loro sviluppo. Si dovrà, in particolare, operare affinché ogni allievo giunga a possedere una rappresentazione adeguata della realtà anche nei suoi connotati culturali e scientifici e i requisiti per intervenire nella realtà in cui vive, assumendo un ruolo lavorativo attivo e consapevole, dotato delle competenze necessarie al presidio autonomo delle aree di responsabilità previste, utilizzando le relative tecniche e metodologie.
I progetti formativi dovranno contenere:

- l'architettura complessiva dell'intero percorso triennale con l'indicazione degli aspetti didattici e metodologici (tipologia del percorso che si intende attivare con indicazione degli obiettivi formativi ed elenco dei moduli relativi ai segmenti formativi previsti).
- l'articolazione e descrizione di ogni annualità con l'indicazione:
  1. delle attività didattiche e formative teorico - pratiche;
  2. delle attività di laboratorio;
  3. delle visite guidate, da realizzare presso unità produttive pertinenti l'oggetto della formazione, nonché in occasione di eventi, manifestazioni, fiere, etc.;
  4. dello stage, per una durata massima di 600 ore, così suddivise: 100 ore nel primo anno(e/o visite guidate), 200 nel secondo e 300 nel terzo;
- un'attività di **accoglienza all'inizio** dell'attività didattica e di **accompagnamento** al lavoro al termine dell'intero percorso formativo o al rientro nella istruzione ordinamentale, realizzata nella fase conclusiva del ciclo formativo;
- un'unità formativa di apprendimento di sicurezza sul lavoro, disciplinata dal nuovo Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81.

Il progetto formativo deve, inoltre, garantire:

- la personalizzazione del percorso, per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni;
- l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con la legge 25 marzo 1985, n. 121, e dalle conseguenti intese, e delle attività fisiche e motorie. Per gli allievi che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica potranno essere programmate attività alternative di docenza/tutoraggio;
  - le competenze chiave di cittadinanza attiva;
  - un modulo di educazione motoria.

Il numero dei destinatari delle attività formative non dovrà essere inferiore a 10 allievi, vale a dire che il numero degli allievi del primo anno non dovrà essere inferiore a n. 10 (dieci). In presenza di particolari istanze socio-economiche e formative adeguatamente motivate, potrà essere autorizzato l'avvio con un numero inferiore (che comunque non potrà mai essere inferiore a n. 8).

Le denominazioni delle proposte progettuali, **pena l'esclusione**, **devono coincidere esattamente con le qualifiche** previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Unificata il 19.01.2012 relativo all'istituzione *Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale*, stabilendone anche gli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali

1) **Operatore dell'abbigliamento**
2) **Operatore delle calzature**
3) **Operatore delle produzioni chimiche**
4) **Operatore edile**
5) **Operatore elettrico**
6) **Operatore elettronico**
7) **Operatore grafico**
   Ind. 1: Stampa e allestimento
   Ind. 2: Multimedia
8) **Operatore degli impianti termoidraulici**
9) **Operatore delle lavorazioni artistiche**
10) **Operatore del legno**
11) **Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto**
12) **Operatore alla riparazione dei veicoli a motore**
   Ind. 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo
   Ind. 2: Riparazioni di carrozzeria
13) **Operatore meccanico**
14) **Operatore del benessere:**
   Ind. 1: Acconciatura
   Ind. 2: Estetica
15) **Operatore della ristorazione**
   Ind. 1: Preparazione pasti
   Ind. 2: Servizi sala e bar
16) **Operatore ai servizi di promozione e accoglienza**
   Ind. 1: Strutture ricettive
   Ind. 2: Servizi del turismo
17) **Operatore amministrativo segretariale**
18) **Operatore ai servizi di vendita**
19) **Operatore dei sistemi e dei servizi logistici**
20) **Operatore della trasformazione agroalimentare**
21) **Operatore agricolo**
   Ind. 1: Allevamenti animali
   Ind. 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole
   Ind. 3: Silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente
22) **Operatore del mare e delle acque interne**

Per ciascuno dei tre anni deve essere definito il monte ore per ognuno degli insegnamenti relativi sia alla formazione culturale che a quella professionale in coerenza con le competenze di base, approvate dalla Conferenza Stato Regioni nelle sedute del 15 gennaio 2004 e del 29 aprile 2010, nonché al documento tecnico allegato al Regolamento n. 139/2007 (assi culturali, competenze di base e competenze chiave di cittadinanza).
Per le competenze tecnico-professionali, a conclusione del triennio, si fa riferimento agli standard previsti dalla normativa vigente.

Si evidenzia che le definizioni degli standard esprimono gli obiettivi da raggiungere in termini di competenze. Di seguito il prospetto:

ANNO	CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI	CONTENUTI DI BASE, TRASVERSALI, TECNICI	CONTENUTI PROFESSIONALI	STAGE	TOTALE ANNO
I°	800 h	100 h	100 h	100 h	**1.100 h**
II°	600 h	150 h	150 h	200 h	**1.100 h**
III°	100 h	250 h	350 h	300 h	**1.000 h**
	1500 h	**500 h**	**600 h**	**600 h**	**3.200 h**

Specificatamente: il primo anno ed il secondo anno si caratterizzano come acquisizione di formazione culturale diretta all'obbligo di istruzione: *ASSI CULTURALI* (Area dei linguaggi, Area scientifica, Area tecnologica, Area storico-sociale-economica);

il secondo anno punta anche al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali.

il terzo anno è finalizzato al consolidamento degli standard formativi delle competenze tecnico-professionali e mira al completamento formativo e dell'autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale. La qualifica rappresenta quindi il riferimento per rispondere anche alle richieste di professionalità dell'imprenditoria territoriale.

Le attività dovranno svolgersi preferibilmente al mattino.

Ciascun soggetto/organismo formativo accreditato potrà presentare un solo progetto per provincia. **La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto/organismo formativo.**

Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) dovranno essere garantiti il sostegno o forme specifiche di tutoraggio, nonché iniziative atte a favorire il diritto alla formazione.

PERSONALE DA UTILIZZARE:

Si riporta il paragrafo "**Accreditamento per le attività "Obbligo d'istruzione/Diritto - Dovere "** di cui alle *Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativ*i pubblicate sul BURP n. 125/2012:
"Per gli Organismi che intendono svolgere attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere Formativo, fatte salve ulteriori indicazioni sia del presente documento che della normativa di riferimento, ai fini del rilascio dell'accreditamento sono indispensabili requisiti *aggiuntivi*, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del **29 novembre 2007 recante "Criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione"**, parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008 (riportati nella *Tabella A).* Si specifica inoltre che **il sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabilititi dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 *(Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, 53)*.**
Il Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione professionale, viene definito all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005: "*il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nelle istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, costituite dalle istituzioni scolastiche e dalle istituzioni formative accreditate dalle regioni*".

Tanto premesso i **soggetti/organismi formativi dovranno**:

- ✓ **utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;**
- ✓ prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente all'area di competenza e con un'esperienza almeno di 3 anni. Per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale.

Sarà inoltre necessario, inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.3 del formulario le informazioni richieste relative al personale del soggetto/organismo formativo da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato). **Le variazioni, nel triennio, riguardanti il personale docente e non docente incaricato dal soggetto attuatore (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.3 del formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50 % del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni di personale.**

Non saranno ritenuti ammissibili i costi eccedenti la percentuale del 50% delle variazioni del personale docente e non docente indicato dai soggetti attuatori nei formulari presentati insieme alla documentazione prevista per la fase di valutazione. Le eventuali variazioni riguardanti il personale non docente dovranno essere soltanto comunicate.

Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati il soggetto attuatore può richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente, per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione, la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del subentrante; fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto.

L'insegnamento dovrà essere articolato in UFC (Unità Formative Capitalizzabili), e/o Unità di Apprendimento, certificabili mediante un sistema condiviso, ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa di apprendimento e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze.

Il progetto, pertanto, deve contenere l'indicazione delle competenze acquisite che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e nell'apprendistato.

Potranno essere progettati percorsi personalizzati attivabili all'interno di ciascuna annualità del triennio che tengano conto della specificità dell'allievo, ovvero:

- percorsi per favorire un adeguato inserimento di giovani in situazione di disabilità o provenienti da un percorso scolastico o dal mondo del lavoro;
- unità formative di approfondimento, destinate a rispondere a particolari esigenze di professionalità del territorio.

All'allievo che interrompe la frequenza dei percorsi triennali, prima del conseguimento della qualifica, dovrà essere rilasciato un *"Attestato di competenze", (*al fine di comprovare le competenze acquisite), redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 27 luglio 2011 e DGR n. 1046 del 19 maggio 2015, BURP n. 84/2015, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "***esperti***" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).
Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

C) Azioni finanziabili

Sono finanziabili percorsi triennali di istruzione e formazione professionale secondo quanto riportato al paragrafo B).

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono essere ammessi alla presentazione delle candidature i **Soggetti/Organismi formativi** inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema **accreditati per "Obbligo d'istruzione/diritto-dovere" alla data di presentazione della proposta progettuale;**

Si evidenzia che i soggetti/organismi formativi devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive, nonché rispettare quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007 e devono essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

E) Destinatari

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale sono rivolti ai giovani che, terminato il primo ciclo di studi (licenza media), manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali.
Pertanto, i destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche.

Il beneficiario dovrà rispettare degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispettare le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: a) Indicatori di Output: ESF-Co09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) b) Indicatori di risultato: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento .
Il Beneficiario è obbligato a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 11.831.040,00** rivenienti da:

- **€ 9.657.627,30 POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020**

Asse prioritario	**X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III**
Azione	***10.1 Interventi contro la dispersione scolastica***

Priorità di investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico	10a) Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1)
Tipologia di SubAzione	10.1.a Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-Co09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Performance: ESF-CR03 - partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

- **€ 2.173.412,70 rivenienti dal cosiddetto "*Patto per lo sviluppo della Regione Puglia*"**

Il finanziamento dei percorsi una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 7,90 per ora/allievo**.

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 18 allievi e n. 3200 ore) è pari ad € 455.040,00.

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati, fermo restando che tale importo potrà essere confermato solo dopo l'emanazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Decreto di riparto per il 2017, con cui saranno assegnate alla Puglia le risorse che confluiranno nei capitoli di spesa del bilancio vincolato destinati all'art. 68 della legge 144/99 e s.m.i..

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando complessivamente **n. 26 corsi** ripartiti tra le 6 province sulla base della popolazione scolastica pugliese *(fonte sistema informativo M.P.I. a.s. 2017/2018)* come di seguito riportato:

			PROGETTI	Riparto
BA	187.514	31,48%	8	€ 3.724.885,00
BT	60.224	10,11%	3	€ 1.196.323,87
BR	57.165	9,60%	2	€ 1.135.558,15
FG	93.369	15,68%	4	€ 1.854.735,05
LE	111.324	18,69%	5	€ 2.211.403,40
TA	85.989	14,44%	4	€ 1.708.134,52
	595.585		26	€ 11.831.040,00

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso OF/2018 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto:
www.sistema.puglia.it/offertaformativa2018

La procedura *on line* **sarà disponibile a partire dalle ore 10.00 del 02/07/2018 e sino alle ore 13.30 del 31/07/2018.**

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.*pdf*_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 13.30 del 31/07/2018.**

Alla procedura telematica richiederà in allegato i seguenti documenti:

1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1;**
2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3**

Gli stessi saranno generati dalla procedura e dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.
Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 4,** sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line.*

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione, se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione;**
2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione;**
3) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale e curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione.**

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la **trasmissione** dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una **Ricevuta di Avvenuta Trasmissione.**

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione ***Avviso OF/2018 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico.**

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.
Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso OF/2018 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: **www.sistema.puglia.it/offertaformativa2018**).

H) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione di ammissibilità
La fase di ammissibilità delle pratiche sarà effettuata da un apposito nucleo istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:
- **Inoltrate dopo le ore 13.30 del 31/07/2018**;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo G) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non complete delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.
Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito
La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalle Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020**.**

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1	**Qualità e coerenza progettuale:**	**max 500 punti**

Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto	50
Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)	50
Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi	40
Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	40
Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti	30
Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	30
Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità	50
Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)	50
Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)	30
Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	30
Grado di certificazione reciproca dei crediti	50
Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	50

2.	**Qualità e professionalità delle risorse di progetto:**	**max 150 punti**

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato	35
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)	30
Qualità delle risorse strumentali	30
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	55

3.	**Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario:**	**max 200 punti**

coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario	140
grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	60

4.	**Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia:**	**max 150 punti**

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne	60
Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro	90

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sottocriterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sottocriterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max. di 1000 punti.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

l) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con proprio atto dirigenziale, approverà la graduatoria, **per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:
www.regione.puglia.it
www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a titolo indicativo:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetti delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
  - ✓ registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
  - ✓ garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'indirizzo PEC: **formazione.avviso_of2018@pec.rupar.puglia.it**

la documentazione di seguito elencata:

a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
   iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle

norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione.

c) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
f) codice fiscale e/o partita IVA.

Il soggetto attuatore è tenuto:

-ad utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013;

-alla conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del piano, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;

-ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta progettuale.

La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

K) Modalità di erogazione del contributo

Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, alla luce del Sistema Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed adottato con Atto del Dirigente della Programmazione Comunitaria (Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020) n. 39 del 21/06/2017, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

PRIMA ANNUALITA':

- ***un primo acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato***, (importo assegnato per la prima annualità), ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Unitamente alla richiesta di acconto dovrà essere allegata ricevuta di invio rendiconto su Mirweb a zero spese con l'inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso.;

SECONDA ANNUALITÀ:

- ***un secondo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo dietro presentazione di apposita domanda di rimborso non inferiore al 90% di quanto percepito in acconto per la prima annualità,*** a seguito di presentazione di polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso;
- **La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della seconda annualità.**

TERZA ANNUALITÀ:

- ***un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo dietro presentazione di apposita domanda di rimborso non inferiore al 90% di quanto percepito in acconto per la seconda annualità,*** a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso. **La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della terza annualità.**
- Si chiarisce ulteriormente che le richieste di acconto relativa alla prima, alla seconda ed alla terza annualità dovranno essere accompagnata da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciate da:
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

DOMANDA DI RIMBORSO A SALDO, a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto e rideterminato, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta dal soggetto attuatore e riferita alle tre annualità. Con l'invio del rendiconto su MIrweb dovrà essere verificata il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E del presente avviso.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute dal beneficiario e inserite nel sistema informativo Mirweb, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente. Il Beneficiario garantisce l'inserimento di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi all'attuazione dell'intervento sul sistema informativo Mirweb, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione del Programma.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
Regione Puglia
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - 70132 Bari
Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie**:**
Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco
Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie**:**
Funzionario responsabile dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR)

P) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

Q) Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

R) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' ***OF/2018 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**

- **www.sistema.puglia.it**

Le informazioni in ordine all'avviso potranno anche essere richieste:

- ai seguenti indirizzi email: **f.rella@regione.puglia.it;** e **r.squicciarini@regione.puglia.it;**

Allegato 1

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto ……, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione formativa ……, in riferimento all'**Avviso OF/2018** – *Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*, approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. …… del …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …… del ……, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
			TOTALE	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……
……
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA
Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [ente di formazione]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ residente a _____in Via _____n. ____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale_____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa _____ con sede legale in _____, Via _____n._____ CAP_____ comune _____, provincia_____ codice fiscale_____ P.Iva n._____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' Istituzione formativa **ovvero,** nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n._____ di repertorio _____ ai rogiti del Notaio _____, che si allega alla presente, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Formativa _____,
ai fini della partecipazione all'**Avviso OF/2018** – ***Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale****, e* ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) l'Istituzione formativa rappresentata è stata costituita con atto del……, con scadenza il ……;
- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese[1] di…… (sezione …….)

numero REA ……dal (*data di iscrizione*)……;

- è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

[1] *Oppure* non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....;

2) l'Istituzione formativa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) l'Istituzione formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) l'Istituzione formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

5) l'Istituzione formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;

6) l'Istituzione formativa, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

7) l'Istituzione formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

☐ **ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;**

☐ **non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;**

☐ **non è stato destinatario di procedure di ricollocazione**

8) l'Istituzione formativa ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

9) l'Istituzione formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).

10) L'istituzione formativa attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(dichiarazione sostitutiva ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il / la sottoscritto / a _____nato a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ prov. _____ via

_____ telefono _____nella qualità di legale rappresentante

dell'Istituzione formativa _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

Che l'istituzione che qui rappresenta

1) è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.
2) ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del D. l. 29.11.2007;
3) applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione dei personale dipendente impegnato nei percorsi triennali per l'attuazione dell'obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere;
4) prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza annuale;
5) prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
6) garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
7) è in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, e a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente i precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

Firma digitale del Legale Rappresentante







REGIONE PUGLIA



Allegato 4

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

da compilare on line

Avviso OF/2018

Denominazione progetto	
Istituzione Formativa:	
Sede di svolgimento (Comune):	**Prov.**

1. ISTITUZIONE FORMATIVA

1.1	**Ragione Sociale**			
	Codice fiscale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città		Provincia	
Tel	Fax	Posta elettronica		
Natura giuridica				
Codice di accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
1.2	**Tipologia**	[**x**] Istituzione formativa		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* ……		

2. <u>SCHEDA PROGETTO</u>

2.1	**Denominazione progetto**	
	Certificazione	[**X**] ***attestato di qualifica***

2.2 Durata e numero allievi	
Numero allievi previsti	
Durata dell'intervento in ore	**3.200**

2.3 Risorse umane da utilizzare *(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'istituzione formativa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04.
……
<u>La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito</u>.

PERSONALE DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'istituzione formativa è comunque tenuta a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

Qualità e coerenza progettuale

Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale

Qualità e Coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)

Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

Titolo

Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
  (tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

  Sapere *(conoscenze)*

  Saper fare *(capacità e abilità operative)*

  Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Ricerca *(per la parte realizzata in collaborazione con gli allievi)*	
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Accompagnamento	
Altra azione *(indicare: …….)*	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages. Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare)

Struttura tematica
(1° anno)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	

Struttura tematica
(2° anno)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro ……	

Struttura tematica
(3° anno)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro	
		[ ] formazione in aula	
		[ ] esercitazioni pratiche	
		[ ] visite guidate	
		[ ] formazione a distanza	
		[ ] tirocinio/stage	
		[ ] altro	

Struttura modulare
(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)
(1° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare
(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)
(2° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Struttura modulare
(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)
(3° anno)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Qualità ed inerenza delle partnership attivate/Grado di condivisione degli obiettivi formativi

Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento

Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti

Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza

Qualità degli elementi di innovatività del progetto / trasferibilità

Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale ***(attività extracurriculari, di recupero)***

Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)

Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione finale

Grado di certificazione reciproca per il riconoscimento dei crediti (*Indicare criteri, metodi precisando quali moduli formativi siano riconoscibili e per quali percorsi, ai fini dei passaggi tra i sistemi)*

Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti

Partnership:
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti **[ ] Si [ ] No**
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo

Partner / natura giuridica	***Settore o ambito attività***	***Contenuti della collaborazione***	***Eventuale Costo (espresso in €)***
		Totale	

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con accordo sottoscritto.

Apporti specialistici:
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti **[ ] Si [ ] No**
Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto, il costo

Soggetto e natura giuridica	***Settore di attività e specifica qualificazione***	***Contenuti dell'apporto***	***Eventuale Costo (espresso in €)***
		Totale	

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale e il curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione

Stage
(Indicare obiettivi formativi e modalità di svolgimento, eventuali, forme di tutoring, tipologia di aziende o soggetti che ospiteranno gli utenti, durata)

Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)

Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)

Qualità delle risorse strumentali

Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente

Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario

Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo

Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello di parità tra uomini e donne

Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore percorso triennale	**3200**

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = € 7,90 x n° allievi x h		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		**%**
B2	**Realizzazione**		**%**
B3	**Diffusione risultati**		**%**
B4	**Direzione e controllo interno**		**%**
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS (NON PERTINENTE)		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, LARSA, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale (NON PERTINENTE)		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 183

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici del bosco "Fondazione di religione Madonna di Roca " in agro Melendugno (LE).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell' 11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40"*, pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L. R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia- Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi e dott.ssa Rosabella Milano confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferiscono quanto segue:

VISTA l'istanza presentata in data 20.02.2018 ed acquisita al prot. al n. 1648 della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse naturali, dal legale rappresentante della Fondazione di religione Madonna di Roca, Elvino de Magistris, con sede legale in Via Litoranea S.S. n. 611 San Cataldo- Otranto, località Roca, P. IVA o C.F. 03828200752 finalizzata al riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco ubicato in agro di Melendugno (LE), catastalmente identificato al foglio di mappa n. 39, Particella n. 138 per una superficie di circa 3,26 ettari ed una superficie a bosco di circa 0,80 ettari.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa in data 30.04.2018 ed acquisita al protocollo al n. 4790 del 11.05.2018 della Sezione, ritenuta esaustiva per il riconoscimento del bosco ubicato in agro di Melendugno quale bosco didattico della Regione Puglia.

VISTA l'istruttoria espletata dalla P.O., dott. Fabio Nicolosi, dalla quale emerge che il bosco in gestione alla Fondazione di religione Madonna di Roca presenta i requisiti specifici del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R. 40/2012 e s.m.i.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone :

- di riconoscere alla "Fondazione di religione Madonna di Roca" con sede legale in Via Litoranea S.S. n. 611 San Cataldo -Otranto, località Roca, P. IVA o C.F. 03828200752 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Melendugno (LE), catastalmente identificato al foglio di mappa n. 39, Particella n. 138 per una superficie di circa 3,26 ettari ed una superficie a bosco di conifere di circa 0,80 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco denominato ***"Fondazione di religione Madonna di Roca"***, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco ***"Fondazione di Religione Madonna di Roca"*** al numero 16 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni
Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla "Fondazione di religione Madonna di Roca" con sede legale in Via Litoranea S.S. n. 611 San Cataldo -Otranto, località Roca, P. IVA o C.F. 03828200752 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Melendugno (LE), catastalmente identificato al foglio di mappa n. 39, Particella n. 138 per una superficie di circa 3,26 ettari ed una superficie a bosco di conifere di circa 0,80 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco denominato ***"Fondazione di religione Madonna di Roca"***, quale "bosco didattico della Regione Puglia",
- di iscrivere il bosco ***"Fondazione di Religione Madonna di Roca"*** al numero 16 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) notificato al Servizio Territoriale di Lecce;
f) notificato alla ***Fondazione di Religione Madonna di Roca***.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 184

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L. R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici del bosco "Congedi Andrea Vincenzo" in agro di Ugento (LE).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell' 11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40"*, pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L. R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia- Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi e dott.ssa Rosabella Milano confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferiscono quanto segue:

VISTA l'istanza presentata in data 01.02.2018 ed acquisita al prot. al n. 1139 della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse naturali, da Congedi Andrea Vincenzo, nato a Tricase (LE) il 07/02/1980, C.F. CNGNRV80B07L419X, residente ad Ugento (LE) in via Ripamonti n. 61, finalizzata al riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco ubicato ad Ugento (LE) in località Monte Colomi, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 87, Particella n. 56, per una superficie a bosco di circa 4,08 ettari.

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 06.03.2018 dal dott. Fabio Nicolosi (Servizio Risorse Forestali) e dott. Luigi Melissano (Servizio territoriale di Lecce), nel quale è stata richiesta documentazione integrativa al fine di concludere l'iter istruttorio.

VISTA la successiva richiesta di integrazione documentale prot. 3579 del 10.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa in data 27.03.2018, ns. prot. 3233 ed in data 04.05.2018, ns. prot. 4621 ritenuta esaustiva per il riconoscimento del bosco ubicato in agro di Ugento quale bosco didattico della Regione Puglia.

VISTA l'istruttoria espletata dalla P.O., dott. Fabio Nicolosi, dalla quale emerge che il bosco in gestione del sig. "Congedi Andrea Vincenzo," presenta i requisiti specifici del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R. 40/2012 e s.m.i.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere al Sig. "Congedi Andrea Vincenzo" nato a Tricase (LE) il 07/02/1980, C.F. CNGNRV80B07L419X e residente ad Ugento (LE) in via Ripamonti n. 61, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Ugento (LE) in località Monte Colomi, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 87, Particella n. 56, per una superficie a bosco di latifoglie di circa 4,08 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco denominato **"Congedi Andrea Vincenzo"**, quale "bosco didattico della Regione Puglia",
- di iscrivere il bosco **"Congedi Andrea Vincenzo"** al numero 17 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni
Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere al Sig. "Congedi Andrea Vincenzo" nato a Tricase (LE) il 07/02/1980, C. F. CNGNRV80B07L419X e residente ad Ugento (LE) in via Ripamonti n. 61, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Ugento (LE) in località Monte Colomi, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 87, Particella n. 56, per una superficie a bosco di latifoglie di circa 4,08 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco, denominato **"Congedi Andrea Vincenzo"**, quale "bosco didattico della Regione Puglia",
- di iscrivere il bosco **"Congedi Andrea Vincenzo"** al numero 17 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Lecce;
  f) notificato al sig. Congedi Andrea Vincenzo.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 185

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L. R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco" I.C.M." s.r.l. in agro di Gallipoli (LE).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell' 11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40"*, pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L. R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia- Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi e dott.ssa Rosabella Milano confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferiscono quanto segue:

VISTA l'istanza presentata in data 01.03.2018 ed acquisita al prot. al n. 2164 Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dalla I.C.M. s.r.l., con sede legale a Casarano (LE) alla via C. Battisti n. 2, P.IVA 02669810752, finalizzata al riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco ubicato a Gallipoli (LE), località Baia Verde catastalmente identificato al foglio di mappa n. 25, Particelle n. 104, n. 856, n. 858, n. 913, n. 918, n. 927 e n. 929, per una superficie a bosco di circa 3,90 ettari.

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 06.03.2018 dal dott. Fabio Nicolosi (Servizio Risorse Forestali) e dott. Luigi Melissano (Servizio territoriale di Lecce), nel quale è stata richiesta documentazione integrativa al fine di concludere l'iter istruttorio.

VISTA la nota del Servizio Risorse Forestali di richiesta di integrazione documenti;

VISTA l'integrazione documentale trasmessa in data 27.03.2018, ns. prot. 3232, ed in data 16.04.2018, ns.

prot. 5059 ritenuta esaustiva per il riconoscimento del bosco ubicato in agro di Gallipoli quale bosco didattico della Regione Puglia.

VISTA l'istruttoria espletata dalla P.O., dott. Fabio Nicolosi, dalla quale emerge che il bosco in gestione alla I.C.M. s.r.l. presenta i requisiti specifici del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R. 40/2012 e s.m.i.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla I.C.M. s.r.l., con sede legale a Casarano (LE) alla via C. Battisti n. 2, P.IVA 02669810752, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Gallipoli (LE), località Baia Verde catastalmente identificato al foglio di mappa n. 25, Particelle n. 104, n. 856, n. 858, n. 913, n. 918, n. 927 e n. 929, per una superficie a bosco di conifere di circa 3,90 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco, denominato "I.C.M. s.r.l.", quale " bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco " I.C.M. s.r.l." al numero 18 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni
Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla I.C.M . s.r.l., con sede legale a Casarano (LE) alla via C. Battisti n. 2, P.IVA 02669810752, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Gallipoli (LE), località Baia Verde catastalmente identificato al foglio di mappa n. 25, Particelle n. 104, n. 856, n. 858, n. 913, n. 918, n. 927 e n. 929, per una superficie a bosco di conifere di circa 3,90 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco, denominato ***"I.C.M. s.r.l."***, quale " bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco ***"I.C.M. s.r.l."*** al numero 18 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) notificato al Servizio Territoriale di Lecce;
f) notificato alla *I.C.M. s.r.l.*;.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 186

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''.

Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "Villaggio Turistico Calenella S.A.S." in agro di Vico del Gargano (FG) in c.da Calenella.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell' 11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40"*, pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L. R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia- Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi e dott.ssa Rosabella Milano confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferiscono quanto segue:

VISTA l'istanza presentata in data 06/03/2018 ed acquisita al prot. al n. 2291 della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dal Villaggio Turistico Calenella S.A.S., con sede legale in c.da Calenella, Vico del Gargano (FG), P.IVA 01495280719, finalizzata al riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco ubicato in agro di Vico del Gargano (FG), c.da Calenella, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 3, Particelle n. 355 e n. 933, per una superficie a bosco di circa 14,61 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale prot. 3585 del 10.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa in data 09.05/2018, ns. prot. 5006 ritenuta esaustiva per il riconoscimento del bosco ubicato in agro di Ginosa quale bosco didattico della Regione Puglia.

VISTA l'istruttoria espletata dalla P.O. dott. Fabio Nicolosi, dalla quale emerge che il bosco del Villaggio Turistico

Calenella SAS presenta, in base alla documentazione trasmessa, i requisiti specifici del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R. 40/2012 e s.m.i.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere al "Villaggio Turistico Calenella S.A.S.", con sede legale in c.da Calenella, Vico del Gargano (FG), P.IVA 01495280719, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Vico del Gargano (FG), c.da Calenella, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 3, Particelle n. 355 e n. 933, per una superficie a bosco di conifere di circa 14,61 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco denominato **"Villaggio Turistico Calenella S.A.S."**, quale "bosco didattico della Regione Puglia",
- di iscrivere il bosco **"Villaggio Turistico Calenella S.A.S."** al numero 19 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni
Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere al "Villaggio Turistico Calenella S.A.S.", con sede legale in c.da Calenella, Vico del Gargano (FG), P.IVA 01495280719, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Vico del Gargano (FG), c.da Calenella, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 3, Particelle n. 355 e n. 933, per una superficie a bosco di conifere di circa 14,61 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco denominato ***"Villaggio Turistico Calenella S.A.S."***, quale "bosco didattico della Regione Puglia",
- di iscrivere il bosco ***"Villaggio Turistico Calenella S.A.S."*** al numero **19** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia;
f) notificato alla ditta *Villaggio Turistico Calenella s.a.s.*.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 187

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e LR. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei Boschi Didattici del bosco "Marro Michele" in agro di Lucera (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell' 11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40"*, pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L. R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia- Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi e dott.ssa Rosabella Milano confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferiscono quanto segue:

VISTA l'istanza presentata in data 30.01.2018, acquisita al prot. al n. 994, e successivamente integrata in data 20.03.2018 ns. prot. 2872, dalla ditta Marro Michele, nato a Campobasso il 12.03.1969, C.F. MRRMHL69C12B519Y, con sede in c.da San Giorgio, Pietracatella (CB), finalizzata al riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco ubicato a Lucera (FG) catastalmente identificato al foglio di mappa 21, Particelle 882 per una superficie a bosco di circa 1,47 ettari.

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 15.02.2018 dal dott. Fabio Nicolosi (Servizio risorse Forestali) e dal geom. Lino Pompa (Servizio Territoriale di Foggia), nel quale è stata richiesta documentazione integrativa al fine di concludere l'iter istruttorio.

VISTA la nota del Servizio Risorse Forestali di richiesta di integrazione documentale.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa in data 13.04.2018, ns. prot. 4865 ritenuta esaustiva per il riconoscimento del bosco ubicato in agro di Lucera (FG) quale bosco didattico della Regione Puglia.

VISTA l'istruttoria espletata dalla P.O., dott. Fabio Nicolosi, dalla quale emerge che il bosco in gestione del sig. "Marro Michele" presenta i requisiti specifici del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R. 40/2012 e s.m.i.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Ditta Marro Michele con sede in c.da San Giorgio, Pietracatella (CB) C.F. MRRMHL69C12B519Y, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Lucera (FG) catastalmente identificato al foglio di mappa 21, Particelle 882 per una superficie a bosco di conifere di circa 1,47 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco, denominato **"Marro Michele"**, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco didattico della Ditta **Marro Michele** al numero **21** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni
Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla Ditta Marro Michele con sede in c.da San Giorgio, Pietracatella (CB) C.F. MRRMHL69C12B519Y, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Lucera (FG) catastalmente identificato al foglio di mappa 21, Particelle 882 per una superficie a bosco di conifere di circa 1,47 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco, denominato **"Marro Michele"**, quale *"bosco didattico della Regione Puglia"*;
- di iscrivere il bosco didattico della Ditta **Marro Michele** al numero **21** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia;
f) notificato alla ditta Marro Michele.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 188

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40''.

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "Totaro Francesco", in agro Peschici (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell' 11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40"*, pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L. R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia- Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi e dott.ssa Rosabella Milano confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferiscono quanto segue:

VISTA l'istanza presentata in data 06.03.2018 acquisita al prot. al n. 2290, dalla Ditta Totaro Francesco nato a Monte Sant'Angelo (FG) il 20.10.1935, C.F. TTRFNC35R20F631K, e residente nel Comune di Vico del Gargano, in via Risorgimento 128, finalizzata al riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco ubicato a Peschici (FG) località Petassa, catastalmente identificato al foglio di mappa 70 Particelle 132 e 134 e ubicato a Monte Sant'Angelo al foglio di mappa 25, particella 6 e 8, foglio 24 particelle 97, 101, 102 per una superficie di circa 20,80 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3583 del 10.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa a mezzo pec in data 08.05.2018, ns. prot. n. 5312 e ritenuta esaustiva per il riconoscimento del bosco ubicato in agro di Peschici quale bosco didattico della Regione Puglia .

VISTA l'istruttoria espletata dalla P.O., dott. Fabio Nicolosi, dalla quale emerge che il bosco in gestione dalla società "Totaro Francesco" presenta, in base alla documentazione trasmessa, i requisiti specifici del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R. 40/2012 e s.m.i.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta "Totaro Francesco" P.IVA 01035390713, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Peschici (FG) località Petassa, catastalmente identificato al foglio di mappa 25, particella 6 e 8, foglio 24 particelle 97, 101, 102 per una superficie a bosco di latifoglie di circa 20,80 ettari, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di riconoscere il precitato bosco, denominato ***"Totaro Francesco"***, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco didattico ***"Totaro Francesco"*** al numero 22 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni
Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta "Totaro Francesco" P.IVA 01035390713, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Peschici (FG) località Petassa, catastalmente identificato al foglio di mappa 25, particella 6 e 8, foglio 24 particelle 97, 101, 102 per una superficie a bosco di latifoglie di circa 20,80 ettari, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di riconoscere il precitato bosco, denominato ***"Totaro Francesco"***, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco didattico ***"Totaro Francesco"*** al numero **22** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia;
f) notificato al richiedente Totaro Francesco.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2018, n. 189

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c.", in agro Cagnano Varano e Monte sant'Angelo (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"- Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, *"Boschi didattici della Puglia"* pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell' 11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 *"Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40"*, pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"L. R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia- Art. 3 co. 1 - Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi e dott.ssa Rosabella Milano confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferiscono quanto segue:

VISTA l'istanza presentata in data 06.03.2018 acquisita al prot. al n. 2294, dalla Società Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c. P.IVA 03240200711 e sede legale a Cagnano Varano (FG) in via Corso Giannone n. 29, finalizzata al riconoscimento ed iscrizione all'albo regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco ubicato a Cagnano Varano (FG) località Falcare, catastalmente identificato al foglio di mappa 70 Particelle 132 e 134 e ubicato a Monte Sant'Angelo al foglio di mappa 47, particella 24 e 25 per una superficie complessiva di circa 12,20 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3588 del 10.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa a mezzo pec in data 10.05.2018, ns. prot. n. 4987 e ritenuta esaustiva per il riconoscimento del bosco ubicato in agro di Cagnano Varano e Monte Sant'Angelo quale bosco didattico della Regione Puglia.

VISTA l'istruttoria espletata dalla P.O., dott. Fabio Nicolosi, dalla quale emerge che il bosco in gestione dalla società "Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c." presenta, in base alla documentazione trasmessa, i requisiti specifici del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L. R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R. 40/2012 e s.m.i.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta "soc. Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n .c." P.IVA 03240200711, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Cagnano Varano (FG) località Falcare, catastalmente identificato al foglio di mappa 70 Particelle 132 e 134 e ubicato a Monte Sant'Angelo al foglio di mappa 47, particella 24 e 25; per una superficie di bosco di latifoglie di circa 12,20 ettari, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di riconoscere il precitato bosco, denominato ***"Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c."***, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco didattico ***"Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c."*** al numero 23 dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni
Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta "soc. Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n .c." P.IVA 03240200711, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Cagnano Varano (FG) località Falcare, catastalmente identificato al foglio di mappa 70 Particelle 132 e 134 e ubicato a Monte Sant'Angelo al foglio di mappa 47, particella 24 e 25; per una superficie di bosco di latifoglie di circa 12,20 ettari, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di riconoscere il precitato bosco, denominato ***"Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c."***, quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco didattico ***"Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c."*** al numero **23** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia;
  f) notificato al richiedente soc. Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c.;
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 13 giugno 2018, n. 48

Servizio Civile Nazionale. Progetti presentati dagli Enti accreditati al SCN con sedi di attuazione in Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 04/09/2017-30/11/2017: rettifica errore applicazione deflettore Ente Comune di Troia NZ06450. Approvazione della graduatoria di merito a seguito del nulla osta del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

La DIRIGENTE della
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R.04 febbraio 1997, n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;
VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la D.G. R. n.1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del Modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e s.s.i.i.;
VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione ed istituzione dei Dipartimenti;
VISTA l'AD n° 30 del 23/11/2015 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione che definisce il primo assetto organizzativo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale attribuendogli la materia del Servizio Civile e relativo personale, già di competenza del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA" adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con cui viene affidato l'incarico di dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale alla dott.sa Antonella Bisceglia;
VISTA la D.G.R. n. 631/2017 con cui è stato conferito al dott. Roberto Venneri l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
VISTA la DGR 1657/2017 con cui la Giunta ha modificato le funzioni di alcune Sezioni regionali, secondo quanto condiviso in sede di Coordinamento dei Dipartimenti il 25/ 09/2017 ed in particolare ha trasferito alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale le competenze afferenti il Servizio Civile precedentemente assegnate con DPGR 443/2015 alla Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
VISTA la DPGR 634 del 27/11/2017 che ha reso efficaci le modifiche approvate dalla Giunta con DGR 1657;
VISTO l'A.D. n. 3 del 26/01/2018 con cui il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ha assegnato alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale il personale che si occupa delle attività afferenti il Servizio Sociale e ha affidato alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale l'adozione di tutti i provvedimenti organizzativi conseguenti;
VISTA la L. 6 marzo 2001 n.64 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";
VISTO il D. Lgs 5 aprile 2002 n. 77 "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64";
VISTA la D.G.R. n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;
VISTA la Determinazione dirigenziale del Servizio n. 54/2014 di aggiornamento dell'Albo del SCN della Regione Puglia e i successivi Atti Dirigenziali che hanno recepito nuove iscrizioni e adeguamenti all'Albo;
VISTO il Decreto Ministeriale del 05 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale che approva il "Prontuario contenente le caratteristiche e

le modalità per la redazione e la presentazione dei Progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";
VISTA la D.G.R n. 1229 del 28 luglio 2017 recante "Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi di SCN con sedi di attuazione in Puglia.";
VISTO il D.lgs. n.40 del 06/03/2017 che istituisce e disciplina il Servizio Civile Universale;
VISTO l'Avviso agli Enti, del 04.09.2017, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale inerente la presentazione di progetti di servizio civile nazionale.

CONSIDERATO che

- sono pervenute, via PEC, a questa Sezione, entro la data di scadenza del 30 novembre 2017, n. 161 istanze inviate dagli Enti di Servizio Civile iscritti agli Albi regionali, con sedi di attuazione nella Regione Puglia;
- sempre entro la data di scadenza del 30 novembre 2017, sono stati caricati sul sistema informatico Helios, dagli Enti di Servizio Civile iscritti agli Albi regionali con sedi di attuazione nella Regione Puglia, n. 256 progetti per un totale di 1439 volontari richiesti;
- con comunicazione del 07/12/2017, la Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Innovazione Sociale (allora competente in materia di servizio civile) ha dato avvio al procedimento, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90, concernente l'esame e la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale, in risposta all'avviso agli enti di SCN 04 settembre - 30 novembre 2017;
- con nota prot. n. 296/2018 l'Ente ASP Maria Cristina di Savoia cod. NZ00238 ha comunicato il ritiro del progetto dal titolo "Quaderno di donna" cod. R16NZ0023818102726NR16, pertanto il numero dei progetti in valutazione si è ridotto da 256 a 255 per un totale di 1429 volontari;
- con AD n. 36 del 25 maggio 2018 , questa Sezione ha preso atto della valutazione **di non idoneità di n. 19 progetti** di S.C.N. presentati dagli Enti di Servizio Civile accreditati al SCN con sedi di attuazione nella Regione Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 04/09/2017, di cui **n. 2 progetti** esclusi dalla valutazione di merito per le ipotesi tassativamente previste dall'art. 4.1 del D.M. del 5 maggio 2016- di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale dell'AD 36/2018, e **n. 17 progetti** esclusi dalla valutazione di qualità ai sensi delle ipotesi tassativamente previste dall'art. 4.2 del su citato Decreto Ministeriale del 5 maggio 2016, di cui all'allegato B dello stesso AD.
- con AD n. 37 del 25 maggio 2018, questa Sezione ha preso atto della **valutazione di idoneità e graduatoria di merito di n. 236 progetti** di S.C.N. presentati dagli Enti di Servizio Civile accreditati al SCN con sedi di attuazione nella Regione Puglia, in risposta all'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 04/09/2017, **previa applicazione dei deflettori a n° 34 enti** (elencati nell'**Allegato n°1**, parte integrante e sostanziale dell'AD 37/2018), per l'inadeguata applicazione dei criteri aggiuntivi relativi ai progetti presentati in risposta all'avviso maggio/giugno 2015, sulla base dei criteri e principi contenuti nelle DGR 750 e 1352/2014 (che prevedono la decurtazione di 1 punto *"per ogni criterio aggiuntivo non rispettato dal punteggio finale di ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno"*);
- che, successivamente alla pubblicazione dei succitati AD 36 e 37 del 25 maggio 2018, la presente Sezione ha riscontrato la sussistenza di un errore materiale nell'All. 1 dell'AD 37/2018, nella parte relativa all'applicazione dei deflettori, previsti dalla normativa regionale richiamata al punto precedente, all'Ente Comune di Troia cod. NZ06450, e, conseguentemente, nell'All. 2 dello stesso AD nella parte riportante punteggio finale attribuito (previa applicazione dei deflettori) al progetto *"SCUOLA DE-bullizzata ... LAVORI IN CORSO"* presentato da detto Ente in risposta all'Avviso agli enti del 04/09/2017;
- che si rende, pertanto, necessario procedere alla rettifica degli allegati 1 e 2 dell'AD 37/2018 (da intendersi, pertanto, integralmente sostituiti dagli All. 1 e 2 del presente AD), nei termini seguenti:
  1) **rettifica all'All. 1** : deflettore applicato all'Ente Comune di Troia cod. NZ06450: **1 punto (anziché 2 punti)** per mancato/inadeguato rispetto del criterio aggiuntivo relativo alla riserva di posti;
  2) **rettifica all'All. 2** (Graduatoria di merito progetti idonei): Progetto *"SCUOLA DE-bullizzata ... LAVORI IN CORSO"*, presentato dal Comune di Troia in risposta all'Avviso agli enti del 04/09/2017, cui è stato attribuito un punteggio di merito pari a 54:

- decurtazione di **1 punto (anziché 2 pt)** per applicazione deflettori DGR 750/2014;
- punteggio finale: **53 (anziché 52)** .

ATTESO che:

- Con nota prot. AOO_156/28/05/0000623 del 28/05/2018 la Sezione ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Servizio Accreditamento e Progetti - ai fini del rilascio del nulla osta di cui all'articolo 6, comma 5, del Decreto Legislativo n. 77/2002, gli atti dirigenziali cod. 156/DIR/2018/000036 e cod. 156/DIR/2018/000037 inerenti, rispettivamente, la presa d'atto della valutazione di non idoneità e di idoneità dei progetti di S.C.N.;
- con nota Prot. n. 0024060 del 06/06/2018, trasmessa a questa Sezione a mezzo Pec del 07/06/2018, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Servizio Accreditamento e Progetti - ha rilasciato il nulla osta per tutti i progetti positivamente valutati ed inseriti nella graduatoria approvata con l'atto dirigenziale 156/DIR/2018/000037, per complessivi 1.331 volontari.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1) di procedere alla rettifica degli allegati 1 e 2 dell'AD 37/2018 (da intendersi, pertanto, integralmente sostituiti dagli All. 1 e 2 del presente AD), nei termini seguenti:

- **rettifica all'All. 1**: deflettore applicato all'Ente Comune di Troia cod. NZ06450:
  1 punto (anziché 2 punti) per mancato/inadeguato rispetto del criterio aggiuntivo relativo alla riserva di posti;

- **rettifica all'All. 2** (Graduatoria di merito progetti idonei): Progetto *"SCUOLA DE-bullizzata.. LAVORI IN CORSO"* , presentato dal Comune di Troia, cui è stato attribuito un punteggio di merito pari a 54:
  - decurtazione di **1 punto (anziché 2 pt)** per applicazione deflettori;
  - punteggio finale: **53 (anziché 52)** .

2) di approvare la graduatoria dei progetti di cui all'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di prendere atto che, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, i progetti da inserire nel bando per la selezione dei volontari saranno tutti quelli positivamente valutati ed inseriti nella graduatoria, per complessivi 1.331 volontari;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP, dichiarando la stessa valida quale notifica agli Enti interessati.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente eseguibile;
b. sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla segreteria della Giunta regionale;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore competente.

La DIRIGENTE
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
(Antonella Bisceglia)

ALLEGATO 1

AVVISO ENTI SCN 04-09-2017/30-11-2017 - PUGLIA

Enti cui applicare deflettori per mancato/incompleto rispetto criteri aggiuntivi relativi all'Avviso agli enti maggio/giugno 2015

N°	Codice	Ente	N° punti Deflettore applicato	Occasione per cui è stata applicata la sanzione	Tipo di Criterio aggiuntivo non rispettato	Avviso in cui viene applicata sanzione
1	NZ03989	COMUNE DI CASTRO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
2	NZ06800	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
3	NZ00696	COMUNE DI OTRANTO	2	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA E CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
4	NZ00778	PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
5	NZ01540	* COMUNE DI CASTELLUCCIO VAL MAGGIORE	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
6	NZ03667	COMUNE DI ORIA	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
7	NZ06598	COMUNE DI BOTRUGNO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
8	NZ06736	COMUNE DI SAN CASSIANO	2	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA E CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
9	NZ00693	COMUNE DI TRICASE	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
10	NZ01205	COMUNE DI TIGGIANO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
11	NZ01262	COMUNE DI CORATO	2	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA E CORSO PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
12	NZ01323	COMUNE DI CELLAMARE	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
13	NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	3	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA , RELAZIONE FINALE, CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
14	NZ02410	COMUNE DI CORSANO	2	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA E PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017

15	NZ03254	COMUNE DI MATINO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
16	NZ04185	ISTITUTO COMPRENSIVO PASCOLI-PARCHITELLO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
17	NZ04275	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
18	NZ04668	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
19	NZ06412	ASSOCIAZiONE SANTA CECILIA ONLUS	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
20	NZ00428	* COMUNE DI TAVIANO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
21	NZ00441	COMUNE DI PARABITA	3	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA , RELAZIONE FINALE, CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
22	NZ00485	COMUNE DI SUPERSANO	3	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA, RELAZIONE FINALE E CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
23	NZ01107	COMUNE DI LATIANO	3	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA, RELAZIONE FINALE E CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
24	NZ02232	* COMUNE DI CAPURSO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
25	NZ03235	COMUNE DI SCORRANO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
26	NZ03272	COMUNE DI PRESICCE	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
27	NZ04241	COMUNE DI MARUGGIO	3	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA, RELAZIONE FINALE E CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
28	NZ06074	ANFFAS ONLUS DI SAVA	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
29	NZ00580	COMUNE DI LEVERANO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
30	NZ03969	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017
31	NZ06450	COMUNE DI TROIA	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	RISERVA	settembre-novembre 2017
32	NZ00254	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017

33	NZ04022	COMUNE DI ORTELLE	1	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	PARTECIPAZIONE VOLONTARI ASSEMBLEA	settembre-novembre 2017
34	NZ04922	A.I.C.C.O.S Onlus	2	inadeguata applicazione criteri aggiuntivi	PARTECIPAZIONE VOLONTARI ASSEMBLEA E CORSO DI PRIMO SOCCORSO	settembre-novembre 2017

* Il deflettore è applicato anche al progetto congiunto

ALLEGATO 2

AVVISO ENTI SCN 04-09-2017/30-11-2017 - REGIONE PUGLIA

ELENCO PROGETTI IDONEI IN VALUTAZIONE DI MERITO

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ00456	A.FO.RI.S. - IMPRESA SOCIALE	R16NZ004561810513 7NR16	BEST WATER	NO	4	4	44	0	n.p.	44	NO	SI	Box 22
NZ04922	A.I.C.C.O.S. ONLUS	R16NZ049221810175 7NR16	UNA MANO IN PIU' - QUINTA EDIZIONE - Interventi di animazione domiciliare per persone anziane	NO	4	4	48	0	2	46	SI	SI	Box 8.3: attività 6.3
NZ07787	A.I.D.A. ONLUS	R16NZ077871810433 7NR16	Il mondo che vorrei	NO	4	4	41	0	n.p.	41	NO	NO	
NZ04712	A.S.L. - AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE	R16NZ047121810479 9NR16	Accoglienza e Accompagnamento nei Percorsi Assistenziali	NO	25	25	60	6	n.p.	66	NO	SI	Box 22: diploma di scuola secondaria superiore
NZ03266	ACSI COMITATO PROVINCIALE DI LECCE	R16NZ032661810483 0NR16	SPORTogheter	NO	4	4	47	0	n.p.	47	SI	SI	box 8: promozione dell'associazionismo (Azione 2.1 - azione 5- azione 6)
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ050471810090 2NR16	Cara prof	NO	14	14	53	0	0	53	SI	NO	
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ050471810090 3NR16	DI SOLE E D'AZZURRO	NO	9	9	51	0	0	51	SI	NO	
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ050471810090 4NR16	DIMMI QUANDO TU VERRAI	NO	9	9	54	0	0	54	SI	NO	
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ050471810090 5NR16	GLI ALTRI SIAMO NOI	NO	9	9	54	0	0	54	SI	NO	
NZ05047	ANCI PUGLIA	R16NZ050471810090 6NR16	L'UOMO COL MEGAFONO	NO	9	9	52	0	0	52	SI	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ06703	ANFFAS ONLUS ALTAMURA	R16NZ067031810377 8NR16	VIVERE LA MIA VITA	NO	10	10	52	0	n.p.	52	SI	SI	box 8: riordino ambienti e preparazione pasti
NZ06121	ANFFAS ONLUS DI GRAVINA DI PUGLIA	R16NZ061211810392 9NR16	IO COSI' SIMILE A TE	NO	4	4	50	0	n.p.	50	SI	SI	box 22
NZ06074	ANFFAS ONLUS DI SAVA	R16NZ060741810179 4NR16	Dalla Terra alla Tavola	NO	4	4	58	8	1	65	NO	SI	box 22
NZ05903	ANFFAS ONLUS GIOVINAZZO	R16NZ059031810020 9NR16	AnimAzione SOLIDALE	NO	6	6	48	0	n.p.	48	SI	NO	
NZ06618	APS - VITO DONATO LITURRI	R16NZ066181810430 9NR16	LA FABBRICA DEI SOGNI	NO	9	9	53	0	0	53	SI	NO	
NZ06813	APS AZIONE CIVILE	R16NZ068131810041 1NR16	Agri-custodi	NO	10	10	36	0	n.p.	36	NO	NO	
NZ06597	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DI VITTORIO	R16NZ065971810140 5NR16	La Biblioteca di Casa Di Vittorio 3	NO	3	3	68	10	n.p.	78	si	SI	box 32: modalita di formazione in FAD
NZ03405	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO SALENTO	R16NZ034051810104 8NR16	VOLONTARIA-MENTE	NO	4	4	54	0	n.p.	54	NO	NO	
NZ00968	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE P.A.S.E.R.	R16NZ009681810436 2NR16	CUSTODE ELEMENTALE	NO	6	6	36	0	n.p.	36	NO	SI	box 15: presenza dei volontari nei giorni festivi (da limitare a casi eccezionali, esigenze di servizio, manifestazioni/eventi ecc.)
NZ02386	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "CASA FAMIGLIA DELLA MAMMA"	R16NZ023861810067 2NR16	MESSAGGERI DI PACE 2018	NO	6	6	70	9	0	79	SI	NO	
NZ05306	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "MARCO 6,31" ONLUS	R16NZ053061810472 0NR16	EduCARE	NO	8	8	41	0	n.p.	41	NO	NO	
NZ02402	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "TROIA UNIONE RADIO"	R16NZ024021810120 7NR16	il verde e' di tutti...	NO	4	4	38	0	n.p.	38	NO	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ07064	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GAIA	R16NZ070641810416 1NR16	A TORRE SPECCHIA GRANDE CON PIU' GUSTO	NO	4	4	44	0	n.p.	44	NO	NO	
NZ01899	ASSOCIAZIONE HANDICAP E SOLIDARIETA'	R16NZ018991810204 9NR16	INTEGRAZIONE GIOIOSA	NO	10	10	63	11	n.p.	74	SI	NO	
NZ04158	ASSOCIAZIONE INSIEME PER I DISABILI ONLUS	R16NZ041581810066 1NR16	PERIPEZIE POSITIVE	NO	4	4	56	7	n.p.	63	NO	NO	
NZ05971	ASSOCIAZIONE LAICA MONTFORT UN CUORE PER L'AFRICA (ALMA)	R16NZ059711810221 1NR16	GenerAzione solidale2: formare locale per agire globale	NO	5	5	48	0	n.p.	48	SI	SI	Box 15 e box 22
NZ05951	ASSOCIAZIONE PEGASO ONLUS	R16NZ059511810241 3NR16	Oltre ogni limite. La vita vera e possibile nella disabilità adulta	NO	4	4	52	0	n.p.	52	NO	NO	
NZ06412	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	R16NZ064121810308 1NR16	LABORATORIO DI CLASSE	NO	4	4	49	0	1	48	SI	NO	
NZ06768	ASSOCIAZIONE VOLONTARI EMMANUEL	R16NZ067681810377 7NR16	GIOVANI RIVELAZIONI	NO	4	4	48	0	n.p.	48	NO	NO	
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ037471810408 3NR16	I RICORDI IN UN SORRISO	NO	10	10	47	0	n.p.	47	NO	SI	Box 8: sveglia anziani e somministrazione pasti; Box 15
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ037471810408 4NR16	VENITE...CONOSCO UN POSTICINO	SI	14	14	55	11	n.p.	66	NO	NO	
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ037471810408 5NR16	POSSO ESSERLE UTILE	NO	28	28	50	0	n.p.	50	NO	NO	
NZ03747	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	R16NZ037471810408 6NR16	LA COLLANA DI PERLE	NO	3	3	51	0	n.p.	51	NO	NO	
NZ03255	BOYS IN THE WORLD - ONLUS	R16NZ032551810123 8NR16	L'isola dei bambini : insieme per una società inclusiva!	NO	4	4	30	0	n.p.	30	NO	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ07093	CE.S.EVO.CA (CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA)	R16NZ070931810080 2NR16	Ambiente e Territorio sulla Loggia delle Puglie	NO	4	4	43	0	n.p.	43	SI	NO	
NZ07093	CE.S.EVO.CA (CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA)	R16NZ070931810080 3NR16	L'ospite accolto	NO	4	4	42	0	n.p.	42	SI	NO	
NZ07093	CE.S.EVO.CA (CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA)	R16NZ070931810080 4NR16	Public Library	NO	4	4	44	0	n.p.	44	SI	NO	
NZ07093	CE.S.EVO.CA (CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA)	R16NZ070931810080 5NR16	Biblioteca nell'ospedale	NO	4	4	37	0	n.p.	37	SI	NO	
NZ07093	CE.S.EVO.CA (CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA)	R16NZ070931810080 6NR16	Centro di Integrazione	NO	2	2	39	0	n.p.	39	SI	SI	box 22
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	R16NZ043811810558 6NR16	G.U.S. 2 – Generative Urban Schools 2 - Scuole Generative in rete per il contrasto alla povertà, l'integrazione culturale e lo sviluppo di capitale sociale	NO	10	10	64	12	0	76	NO	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	R16NZ043811810558 7NR16	FIMB – Family IMpact huB - Rete di co-progettazione per la sperimentazione di un modello di intervento sociale di Comunità (C.O.R.E.) nelle politiche di sostegno alla famiglia e contrasto alla povertà	SI	7	7	55	13	0	68	NO	NO	
NZ00254	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	R16NZ002541810160 7NR16	PARABOLE E METAFORE	NO	4	4	49	0	1	48	NO	NO	
NZ04883	COMUNE DI ADELFIA	R16NZ048831810431 1NR16	A.A.A. Città a misura di bambino cercasi	SI	12	12	64	12	1 (Capurso)	75	NO	NO	
NZ01052	COMUNE DI ALBERONA	R16NZ010521810410 2NR16	Uniti contro la solitudine	NO	4	4	43	0	n.p.	43	SI	NO	
NZ05058	COMUNE DI ALESSANO	R16NZ050581810066 7NR16	IL POTERE DEI SEGNI	NO	4	4	52	0	n.p.	52	NO	NO	
NZ03982	COMUNE DI ALLISTE	R16NZ039821810089 2NR16	Bibliotechiamo	NO	6	6	50	0	n.p.	50	NO	NO	
NZ01100	COMUNE DI ARADEO	R16NZ011001810091 5NR16	I MITI DEL NOSTRO TEMPO	NO	4	4	46	0	n.p.	46	NO	NO	
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	R16NZ013621810460 7NR16	ABBRACCIAMO I NONNI	NO	4	4	53	0	3	50	NO	SI	Box 22
NZ06610	COMUNE DI BARLETTA	R16NZ066101810377 4NR16	Bridge 2017 - Un ponte per l'integrazione	NO	4	4	62	8	0	70	NO	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ06610	COMUNE DI BARLETTA	R16NZ066101810377 5NR16	Reading is cool 2017	NO	4	4	62	4	0	66	NO	NO	
NZ02846	COMUNE DI BITETTO	R16NZ028461810474 0NR16	Lo scrigno della vita	SI	9	9	64	12	0	76	NO	NO	
NZ00738	COMUNE DI BITONTO	R16NZ007381810284 0NR16	La storia siamo noi	NO	10	10	57	11	n.p.	68	SI	NO	
NZ00738	COMUNE DI BITONTO	R16NZ007381810284 1NR16	L'elefante e la farfalla	NO	10	10	52	0	n.p.	52	SI	NO	
NZ03194	COMUNE DI BITRITTO	R16NZ031941810466 8NR16	SMILE	NO	10	10	65	11	n.p.	76	NO	NO	
NZ06598	COMUNE DI BOTRUGNO	R16NZ065981810088 1NR16	Fortellezza 2017	NO	4	4	65	6	1	70	NO	NO	
NZ06598	COMUNE DI BOTRUGNO	R16NZ065981810088 2NR16	Youth Net 2017	NO	4	4	60	9	1	68	NO	NO	
NZ00373	COMUNE DI CARMIANO	R16NZ003731810103 7NR16	Faville d'autore 2017	NO	4	4	56	7	n.p.	63	NO	NO	
NZ00373	COMUNE DI CARMIANO	R16NZ003731810103 8NR16	Pharus 2017	NO	4	4	59	7	n.p.	66	NO	NO	
NZ00373	COMUNE DI CARMIANO	R16NZ003731810103 9NR16	Star tree 2017	NO	4	4	55	4	n.p.	59	NO	NO	
NZ06662	COMUNE DI CASAMASSIMA	R16NZ066621810064 6NR16	Isidora 2017	NO	4	4	51	0	n.p.	51	NO	NO	
NZ06662	COMUNE DI CASAMASSIMA	R16NZ066621810064 7NR16	Incipit 2017	NO	4	4	60	8	n.p.	68	NO	NO	
NZ00464	COMUNE DI CASARANO	R16NZ004641810276 5NR16	Community network	SI	20	20	58	13	Taviano 1	70	SI	SI	Box 8: attività di coordinamento con il SIM

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Defiettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ01540	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	R16NZ015401810405 5NR16	Monte Cornacchia: uniti verso la vetta	SI	12	12	56	8	1	63	NO	SI	Box 22
NZ01540	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	R16NZ015401810405 7NR16	Sarai anziano anche tu	NO	4	4	43	0	1	42	SI	NO	
NZ04463	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	R16NZ044631810152 5NR16	LUCE LEUCANA	NO	4	4	51	0	n.p.	51	NO	NO	
NZ03989	COMUNE DI CASTRO	R16NZ039891810259 4NR16	BUON VENTO!	NO	4	4	45	0	1	44	NO	NO	
NZ04275	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	R16NZ042751810103 5NR16	LA BUSSOLA	NO	4	4	51	0	1	50	SI	NO	
NZ01323	COMUNE DI CELLAMARE	R16NZ013231810589 8NR16	La Principessa Sofia	NO	4	4	46	0	1	45	NO	NO	
NZ01397	COMUNE DI CERIGNOLA	R16NZ013971810479 5NR16	se tutti i ragazzi del mondo si dessero la mano 2	NO	12	12	41	0	n.p.	41	NO	SI	Box 15: flessibilità oraria dalle 8 alle 22 (da limitare in casi eccezionali per particolari eventi...)
NZ01397	COMUNE DI CERIGNOLA	R16NZ013971810479 6NR16	Integrazione e inclusione: una sfida possibile 2	NO	4	4	43	0	n.p.	43	NO	SI	Box 22
NZ01397	COMUNE DI CERIGNOLA	R16NZ013971810479 7NR16	Cerignola Bene Comune	NO	6	6	48	0	n.p.	48	SI	NO	
NZ01397	COMUNE DI CERIGNOLA	R16NZ013971810479 8NR16	I INFORM YOU 2	NO	4	4	37	0	n.p.	37	NO	NO	
NZ01127	COMUNE DI COPERTINO	R16NZ011271810524 5NR16	BibliOn 2017	NO	4	4	63	4	n.p.	67	NO	NO	
NZ01127	COMUNE DI COPERTINO	R16NZ011271810524 6NR16	youthcopertino2017	NO	4	4	61	8	n.p.	69	NO	NO	
NZ01262	COMUNE DI CORATO	R16NZ012621810066 9NR16	Ci vorrebbe un amico	NO	4	4	54	0	2	52	SI	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ01262	COMUNE DI CORATO	R16NZ012621810067 0NR16	Piccoli giganti	NO	6	6	47	0	2	45	SI	NO	
NZ02401	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	R16NZ024011810105 3NR16	Happy days	SI	24	24	66	13	n.p.	79	SI	NO	
NZ02410	COMUNE DI CORSANO	R16NZ024101810096 6NR16	SEREN-ETA'	NO	4	4	51	0	2	49	NO	NO	
NZ01292	COMUNE DI CRISPIANO	R16NZ012921810421 7NR16	LIBRI LIBERI	NO	6	6	50	0	n.p.	50	NO	NO	
NZ01325	COMUNE DI CUTROFIANO	R16NZ013251810035 4NR16	Mythos 2017	NO	4	4	56	11	n.p.	67	NO	NO	
NZ04288	COMUNE DI ERCHIE	R16NZ042881810088 9NR16	Il cielo è sempre più blu	NO	4	4	61	11	n.p.	72	SI	NO	
NZ01978	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	R16NZ019781810405 2NR16	RACCONTI DI PIETRA	NO	4	4	39	0	0	39	NO	NO	
NZ01978	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	R16NZ019781810405 3NR16	DANZE INEDITE	NO	4	4	52	0	0	52	NO	NO	
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	R16NZ007681810197 8NR16	In Reading 2017	NO	4	4	62	9	n.p.	71	NO	NO	
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	R16NZ007681810197 9NR16	Monitor 6017	NO	4	4	62	11	n.p.	73	NO	NO	
NZ02363	COMUNE DI GALATONE	R16NZ023631810474 1NR16	La Biblioteca del Galateo 2018	NO	4	4	53	0	n.p.	53	NO	NO	
NZ07517	COMUNE DI GIURDIGNANO	R16NZ075171810121 3NR16	GENER_AZIONI	NO	4	4	47	0	n.p.	47	NO	NO	
NZ01107	COMUNE DI LATIANO	R16NZ011071810377 9NR16	Una Biblioteca per la sua comunità	NO	4	4	60	9	3	66	NO	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ00580	COMUNE DI LEVERANO	R16NZ005801810102 9NR16	SPAZIO ALLE MENTI	NO	4	4	52	0	1	51	NO	NO	
NZ05313	COMUNE DI LIZZANELLO	R16NZ053131810101 4NR16	Food Lab_Lizzanello	NO	6	6	61	10	n.p.	71	si	NO	
NZ06804	COMUNE DI LUCERA	R16NZ068041810461 5NR16	I COLORI DEL VERDE	NO	6	6	43	0	n.p.	43	NO	SI	Box 22
NZ06804	COMUNE DI LUCERA	R16NZ068041810461 7NR16	tra scuola e cultura	NO	6	6	33	0	n.p.	33	NO	SI	Box 22
NZ03925	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	R16NZ039251810088 8NR16	Non ti scordar mai di me	NO	4	4	54	0	n.p.	54	NO	NO	
NZ03915	COMUNE DI MARTANO	R16NZ039151810163 1NR16	Meletò 2017	NO	4	4	64	11	0	75	NO	NO	
NZ04241	COMUNE DI MARUGGIO	R16NZ042411810469 4NR16	INCONTRIAMO I MINORI	NO	4	4	49	0	3	46	NO	NO	
NZ03254	COMUNE DI MATINO	R16NZ032541810091 9NR16	CARA IMMAGINAZIONE	NO	4	4	42	0	1	41	NO	NO	
NZ03971	COMUNE DI MIGGIANO	R16NZ039711810270 3NR16	A BRACCIA APERTE	NO	4	4	57	10	0	67	SI	NO	
NZ03969	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	R16NZ039691810066 6NR16	MOLECOLE DI LUCE	NO	4	4	45	0	1	44	NO	NO	
NZ07090	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	R16NZ070901810271 4NR16	AURORE IONICHE	NO	4	4	47	0	n.p.	47	NO	NO	
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ002331810239 0NR16	VOCI DELLA MEMORIA	NO	4	4	45	0	0	45	SI	NO	
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	R16NZ002331810239 1NR16	IO LEGGO AL MUSEO	NO	6	6	50	0	0	50	SI	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ03667	COMUNE DI ORIA	R16NZ036671810330 8NR16	MANO AMICA	NO	4	4	53	0	1	52	SI	NO	
NZ03667	COMUNE DI ORIA	R16NZ036671810330 9NR16	LIBRO APERTO	NO	4	4	49	0	1	48	SI	NO	
NZ01331	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	R16NZ013311810421 8NR16	Fidati di me	NO	4	4	48	0	n.p.	48	SI	NO	
NZ01331	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	R16NZ013311810421 9NR16	Salviamo il bosco	NO	4	4	43	0	n.p.	43	SI	NO	
NZ04022	COMUNE DI ORTELLE	R16NZ040221810087 9NR16	Ex Libris 2017	NO	4	4	64	11	1	74	NO	NO	
NZ00696	COMUNE DI OTRANTO	R16NZ006961810070 0NR16	PROFILI ARAGONESI	NO	4	4	45	0	2	43	NO	NO	
NZ06501	COMUNE DI PALO DEL COLLE	R16NZ065011810588 3NR16	Un AMICO in COMUNE	NO	10	10	63	7	n.p.	70	NO	SI	Box 15
NZ00441	COMUNE DI PARABITA	R16NZ004411810182 4NR16	#CondividiAmoParabita2.0	NO	5	5	37	0	3	34	NO	NO	
NZ06559	COMUNE DI PATU'	R16NZ065591810273 1NR16	CENTOPIETRE	NO	4	4	47	0	n.p.	47	NO	NO	
NZ01048	COMUNE DI POGGIARDO	R16NZ010481810556 8NR16	MEMORIE MESSAPICHE	NO	4	4	44	0	n.p.	44	NO	NO	
NZ03272	COMUNE DI PRESICCE	R16NZ032721810066 2NR16	LUNE DI MADREPERLA	NO	4	4	45	0	1	44	NO	NO	
NZ03051	COMUNE DI PUTIGNANO	R16NZ030511810056 0NR16	Up 2017	NO	4	4	68	9	n.p.	77	NO	NO	
NZ03051	COMUNE DI PUTIGNANO	R16NZ030511810056 1NR16	Pianeta Giovani 2017	NO	4	4	67	11	n.p.	78	NO	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ03051	COMUNE DI PUTIGNANO	R16NZ030511810056 2NR16	MusaP 2017	NO	4	4	57	11	n.p.	68	NO	NO	
NZ04257	COMUNE DI RACALE	R16NZ042571810380 9NR16	Cultural network	SI	26	26	69	13	Taviano 1	81	SI	NO	
NZ00281	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	R16NZ002811810414 8NR16	Un roseto d'argento	NO	4	4	47	0	n.p.	47	SI	NO	
NZ00025	COMUNE DI RUFFANO	R16NZ000251810102 5NR16	TRANSUMANZE SOLIDALI	NO	4	4	48	0	n.p.	48	NO	NO	
NZ00070	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	R16NZ000701810289 6NR16	DI-ART Didattica inclusiva per l'arte e il turismo	NO	4	4	49	0	n.p.	49	NO	NO	
NZ05048	COMUNE DI SALICE SALENTINO	R16NZ050481810335 8NR16	RITROVIAMOCI... Dopo la scuola	NO	6	6	51	0	n.p.	51	SI	NO	
NZ06736	COMUNE DI SAN CASSIANO	R16NZ067361810088 0NR16	Smile for Life 2017	NO	4	4	64	9	2	71	NO	NO	
NZ01219	COMUNE DI SAN DONACI	R16NZ012191810298 6NR16	Socialmente al centro	NO	3	3	42	0	n.p.	42	NO	SI	Box 22
NZ00527	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	R16NZ005271810088 4NR16	Noi siamo i giovani!	NO	4	4	49	0	0	49	SI	SI	Box 8: cottura e somministrazione pasti
NZ00527	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	R16NZ005271810088 5NR16	Conta su di me	NO	4	4	51	0	n.p.	51	SI	NO	
NZ01177	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	R16NZ011771810435 7NR16	PORTE APERTE IN BIBLIOTECA	NO	4	4	47	0	n.p.	47	NO	NO	
NZ01177	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	R16NZ011771810435 8NR16	PORTE APERTE IN COMUNE	NO	4	4	36	0	n.p.	36	NO	NO	
NZ04668	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	R16NZ046681810088 3NR16	Terra promessa	NO	4	4	54	0	1	53	SI	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ02596	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	R16NZ025961810604 3NR16	NUOVI PERCORSI DI TURISMO ACCESSIBILE E INNOVATIVO	NO	3	3	50	0	n.p.	50	NO	NO	
NZ02596	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	R16NZ025961810604 4NR16	BibliON: accendiamo la voglia di sapere	NO	3	3	44	0	n.p.	44	NO	NO	
NZ01839	COMUNE DI SANNICOLA	R16NZ018391810067 1NR16	Signora Bovary	NO	5	5	52	0	n.p.	52	SI	NO	
NZ06800	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	R16NZ068001810251 6NR16	A VELE SPIEGATE	NO	4	4	48	0	1	47	SI	NO	
NZ04251	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	R16NZ042511810180 2NR16	FUORI DI CASA	NO	4	4	48	0	n.p.	48	NO	NO	
NZ03235	COMUNE DI SCORRANO	R16NZ032351810091 3NR16	PORTA TERRA	NO	4	4	44	0	1	43	NO	NO	
NZ03235	COMUNE DI SCORRANO	R16NZ032351810091 4NR16	PROSSIMITA'	NO	4	4	47	0	1	46	NO	NO	
NZ06670	COMUNE DI SQUINZANO	R16NZ066701810129 7NR16	Senectus 2017	NO	4	4	55	5	n.p.	60	NO	NO	
NZ06670	COMUNE DI SQUINZANO	R16NZ066701810129 8NR16	Starting...2017	NO	4	4	55	7	n.p.	62	NO	NO	
NZ00485	COMUNE DI SUPERSANO	R16NZ004851810044 3NR16	Tutto può succedere...	NO	5	5	48	0	3	45	NO	NO	
NZ04959	COMUNE DI TARANTO	R16NZ049591810235 5NR16	IO PARTECIPO	NO	6	6	43	0	n.p.	43	NO	NO	
NZ03241	COMUNE DI TAURISANO	R16NZ032411810051 9NR16	PENSO POSITIVO	NO	4	4	52	0	0	52	NO	SI	BOX 8: obblighi dei volontari: max disponibilità ad impiegare i giorni di permesso nel periodo di chiusura della scuola.
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	R16NZ004281810197 7NR16	Info City	SI	10	10	64	13	1	76	SI	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ00357	COMUNE DI TERLIZZI	R16NZ003571810214 6NR16	Le storie che non conosci	NO	4	4	60	0	n.p.	60	NO	NO	
NZ01205	COMUNE DI TIGGIANO	R16NZ012051810096 5NR16	AFFINITA'	NO	4	4	46	0	1	45	NO	NO	
NZ03248	COMUNE DI TORITTO	R16NZ032481810484 6NR16	Un calcio all'impossibile!	NO	5	5	68	12	0	80	NO	NO	
NZ00858	COMUNE DI TORREMAGGIORE	R16NZ008581810243 8NR16	un castello che emoziona	NO	5	5	39	0	n.p.	39	NO	NO	
NZ00693	COMUNE DI TRICASE	R16NZ006931810090 7NR16	MEDITERRANEA-MENTE	NO	4	4	42	0	1	41	SI	NO	
NZ00565	COMUNE DI TRINITAPOLI	R16NZ005651810191 6NR16	Conosci...AMO Trinitapoli	NO	4	4	41	0	n.p.	41	si	SI	Box 22
NZ00565	COMUNE DI TRINITAPOLI	R16NZ005651810191 7NR16	QUESTO AMBIENTE E' CASA MIA	NO	4	4	45	0	n.p.	45	si'	SI	Box 22
NZ06450	COMUNE DI TROIA	R16NZ064501810595 3NR16	SCUOLA DE-bullizzata ... LAVORI IN CORSO	NO	5	5	54	0	1	53	SI	NO	
NZ05332	COMUNE DI TUGLIE	R16NZ053321810099 5NR16	CITTADINI PROTAGONISTI	NO	4	4	54	0	n.p.	54	NO	NO	
NZ05332	COMUNE DI TUGLIE	R16NZ053321810099 6NR16	BIBLIOTECAMICA II	NO	4	4	54	0	n.p.	54	NO	NO	
NZ07772	COMUNE DI ZAPPONETA	R16NZ077721810273 9NR16	UNA CITTA PER BAMBINI	NO	4	4	35	0	n.p.	35	SI	SI	Box 22
NZ07772	COMUNE DI ZAPPONETA	R16NZ077721810274 0NR16	ZAPPONETA AMBIENTE DA AMARE	NO	4	4	34	0	n.p.	34	si	SI	Box 22
NZ02375	COMUNE DI ZOLLINO	R16NZ023751810409 1NR16	Siamo al verde 2018	NO	8	8	54	0	0	54	si	SI	Box 22

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ02375	COMUNE DI ZOLLINO	R16NZ023751810409 2NR16	Afitume (Aiutiamo) 2018	NO	4	4	52	0	0	52	SI	SI	Box 22
NZ01593	CONSORZIO ICARO	R16NZ015931810235 0NR16	CIRCOLO DELLA CULTURA	NO	6	6	47	0	0	47	SI	SI	Box 15 e Box 22
NZ03911	CONSORZIO METROPOLIS A R.L. ONLUS	R16NZ039111810033 7NR16	Officine riabilitative - percorsi di inclusione socio-lavorativa per lo sviluppo delle abilità del disabile psichico	NO	12	12	40	0	n.p.	40	NO	NO	
NZ05250	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO DI POGGIARDO	R16NZ052501810310 2NR16	INSIEME SI PUO'	NO	15	15	46	0	n.p.	46	SI	SI	Box 8: supporto per preparazione ed assistenza di pasti; supporto attività di medicazione; supporto tenuta ordine cassetti personali e cambio di stagione, sostenere l'utente nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e cura dell'abitazione.
NZ05172	COOP. SOCIALE "IL CASTORO" A.R.L.	R16NZ051721810086 2NR16	SOMMANDO L'ETA' E DIVIDENDO L'ESPERIENZA	NO	5	5	51	0	n.p.	51	NO	SI	box 8: controllo e stimolazione dell'anziano alla corretta igiene personale quotidiana; box 15; box 22
NZ06297	COOP.SOC. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'	R16NZ062971810480 0NR16	Prendiamoci per mano	NO	4	4	39	0	n.p.	39	SI	SI	box 8: cucinare e somministrare i pasti, cura e igiene della persona e tutta l'azione 2.
NZ06300	COOP.XIAO YAN RONDINE CHE RIDE	R16NZ063001810450 0NR16	GAIA DOVE CRESCERE È UN'AVVENTURA	NO	4	4	43	0	n.p.	43	SI	NO	
NZ05267	COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS C.I.S.S.	R16NZ052671810469 3NR16	YOUNG ANGELS	NO	4	4	51	0	n.p.	51	NO	SI	Box 8: pulizia ambienti e cura dell'igiene della persona
NZ06915	COOPERATIVA SOCIALE "UNO TRA NOI" ARL.	R16NZ069151810275 8NR16	MANO A MANO... INSIEME SI PUÒ	NO	6	6	56	10	n.p.	66	NO	NO	
NZ06068	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Maia – ONLUS	R16NZ060681810568 6NR16	TERRA E ORIGINI	NO	4	4	64	8	n.p.	72	NO	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ01245	COOPERATIVA SOCIALE AUXILIUM	R16NZ012 4518105948NR16	TUTTINCLUSI	NO	8	8	45	0	n.p.	45	NO	SI	Box 22 e Box 8: turni nelle ore serali: 21-23
NZ01335	COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI 2 SAN FRANCESCO - ONLUS	R16NZ013 3518105682NR16	NonTiScordarDiMe	NO	2	2	45	0	n.p.	45	NO	NO	
NZ01335	COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI 2 SAN FRANCESCO - ONLUS	R16NZ013 3518105683NR16	Orti Etici: l'agricoltura sociale in Comunità	NO	3	3	46	0	n.p.	46	NO	NO	
NZ01335	COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI 2 SAN FRANCESCO - ONLUS	R16NZ013 3518105684NR16	Migr-Azioni 2.0	NO	4	4	46	0	n.p.	46	NO	NO	
NZ04072	COOPERATIVA SOCIALE SAN GIUSEPPE	R16NZ040 7218102042NR16	A MODO TUO	NO	4	4	54	0	n.p.	54	NO	SI	Box 22
NZ07707	COSTRUIAMO INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ077 0718105691NR16	NON CHIAMARMI STRANIERO	NO	8	6	54	0	n.p.	54	NO	SI	**Box 16:** limitazione OLP, sede e volontari della sede cod.134200 per mancanza di competenza dell'OLP . **Box 15:** disponibilità dei volontari ad usufruire dei giorni di permesso nei giorni di chiusura obbligatori dell'ente. **Box 22**
NZ04277	FONDAZIONE DE PALO UNGARO	R16NZ042 7718104777NR16	Antichi Peuceti a Bitonto	NO	6	6	52	0	n.p.	52	SI	NO	
NZ05976	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	R16NZ059 7618104743NR16	"VIAGGIA,STUDIA, AMA"	NO	4	4	45	0	0	45	SI	SI	Box 15: Disponibilità ad usufruire di alcuni giorni di permesso nei giorni di chiusura dell'Ente
NZ05976	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	R16NZ059 7618104744NR16	IL FAVOLOSO MONDO	NO	4	4	50	0	0	50	SI	SI	Box 15: Disponibilità ad usufruire di alcuni giorni di permesso nei giorni di chiusura dell'Ente
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ019 4418102679NR16	Cure Palliative: l'arte del sollievo	NO	4	4	58	10	n.p.	68	NO	NO	
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ019 4418102680NR16	UNA CASA PER RIPARTIRE	NO	4	4	53	0	n.p.	53	NO	SI	Box 8: attività 1.1.2.(preparazione della stanza con tutto l'occorrente necessario per l'igiene e la pulizia della stanza);

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ019441810268 1NR16	Com_pasto solidale	NO	4	4	53	0	n.p.	53	NO	NO	
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ019441810268 2NR16	Fate L.U.C.E. – Libertà.Umanità.Cultura.Educazione.	NO	10	10	60	7	n.p.	67	NO	NO	
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ019441810268 3NR16	Fidarsi, incuriosirsi e scoprire	NO	4	4	54	0	n.p.	54	NO	SI	Box 8: Supportare l'addetta nella sterilizzazione stoviglie
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	R16NZ019441810268 4NR16	Gio-Culturando	NO	2	2	49	0	n.p.	49	NO	NO	
NZ07627	GOCCE NELL'OCEANO ONLUS	R16NZ076271810299 7NR16	Un salto nel blu	NO	4	4	41	0	n.p.	41	SI	SI	Box 8: orario spezzato per i volontari
NZ01806	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - A.I.C. ITALIA - SEZIONE PUGLIA	R16NZ018061810538 0NR16	Cuori solidali	NO	5	5	49	0	0	49	NO	SI	Box 22
NZ01806	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - A.I.C. ITALIA - SEZIONE PUGLIA	R16NZ018061810538 1NR16	Ti ascolto, mi ascolti	NO	2	2	39	0	0	39	NO	SI	Box 22
NZ06784	I GIARDINI DEL SOLE - ONLUS	R16NZ067841810066 8NR16	Camminiamo verso il futuro	NO	6	6	54	0	n.p.	54	SI	NO	
NZ06042	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA CHIARA - PASCOLI ALTAMURA	R16NZ060421810084 7NR16	ARTE PER CRESCERE	NO	5	5	42	0	n.p.	42	SI	SI	Box 8: sistema di selezione e attività differenziata per volontari riservisti
NZ06042	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA CHIARA - PASCOLI ALTAMURA	R16NZ060421810084 9NR16	A SCUOLA DI GIOCO SPORT	NO	5	5	39	0	n.p.	39	SI	NO	
NZ04185	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PASCOLI PARCHITELLO	R16NZ041851810202 0NR16	"allenaMenti"	NO	5	5	50	0	1	49	SI	NO	
NZ04045	L'ADELFIA SOC. COOP SOCIALE	R16NZ040451810082 9NR16	UBUNTU – Io sono perché noi siamo	NO	25	25	55	7	n.p.	62	SI	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ04372	LAVORIAMO INSIEME ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ043721810291 5NR16	Vado al massimo	NO	4	4	47	0	0	47	NO	NO	
NZ04372	LAVORIAMO INSIEME ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ043721810291 6NR16	Mamma Mia	NO	3	3	48	0	0	48	NO	SI	box 8: compilazione da parte dei volontari della modulistica sistema di qualità. Box 22: possesso patente di tipo B
NZ01061	O.P.U.S. - OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE	R16NZ010611810432 8NR16	IO PENSO POSITIVO PERCHE' SON VOLONTARIO	NO	4	4	51	0	n.p.	51	NO	SI	Box 15: obbligo per i volontari a richiedere giorni di permesso in coincidenza con i giorni di chiusura dell'ente: settimana di Ferragosto e festività natalizie
NZ01061	O.P.U.S. - OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE	R16NZ010611810432 9NR16	NON RESTARE OFF LINE	NO	2	2	54	0	n.p.	54	NO	SI	Box 15: obbligo per i volontari a richiedere giorni di permesso in coincidenza con i giorni di chiusura dell'ente: settimana di Ferragosto e festività natalizie
NZ01061	O.P.U.S. - OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE	R16NZ010611810433 0NR16	VILLA ARZILLA	NO	4	4	44	0	n.p.	44	NO	SI	Box 15: obbligo per i volontari a richiedere giorni di permesso in coincidenza con i giorni di chiusura dell'ente: settimana di Ferragosto e festività natalizie
NZ07112	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA STRADA	R16NZ071121810589 0NR16	TALITA' KUM – FANCIULLA ALZATI	NO	5	4	35	0	n.p.	35	SI	SI	Box 16: limitazione OLP G.Gentile e 1 volontario per mancanza di competenza dell'OLP
NZ06420	PARROCCHIA SS GIUSEPPE E PIO	R16NZ064201810453 6NR16	UN ORATORIO DI COMUNITÀ!	NO	4	4	40	0	n.p.	40	SI	NO	
NZ05051	PHOENIX SOC.COOP. SOCIALE PER AZIONI	R16NZ050511810006 5NR16	NutriMente - percorsi di alfabetizzazione al benessere psicofisico del paziente psichiatrico	NO	8	8	58	10	0	68	NO	NO	
NZ06855	POLITECNICO DI BARI	R16NZ068551810052 9NR16	BIBLIOS POLIBA 3	NO	20	20	49	0	n.p.	49	SI	NO	
NZ06855	POLITECNICO DI BARI	R16NZ068551810053 0NR16	COMUNICA POLIBA 3	NO	6	6	48	0	n.p.	48	SI	NO	
NZ00778	PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV	R15NZ007781810275 5NR16	METTIAMOCI IN LUCE	NO	4	4	49	0	1	48	NO	SI	Box 8: affiancamento dei volontari agli operatori nelle attività riabilitative , svolgimento del servizio di assistenza domiciliare

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 0NR16	CULTURA NO LIMITS. IL MUSEO E' ANCHE CASA MIA	NO	4	4	58	11	n.p.	69	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 1NR16	APRICENA GREEN	NO	4	4	50	0	n.p.	50	NO	SI	Box 8: fruizione dei giorni di permesso durante la chiusura delle attività dell'Ente
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 2NR16	P.A.S.CAL - Promozione ambientale e sentieristica del Comune di Carlantino	NO	4	4	52	0	n.p.	52	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 3NR16	InformAZIONE	NO	4	4	44	0	n.p.	44	NO	SI	Box 8: attività di supporto alle attività amministrative
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 4NR16	REBECCA - Risorse Bibliotecarie Comune di Casalnuovo Monterotaro	NO	4	4	54	0	n.p.	54	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 5NR16	GIANO: Giovani In Archivio per il NOstro territorio	NO	4	4	57	9	n.p.	66	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 6NR16	Biblioteca: un patrimonio per tutti	NO	4	4	44	0	n.p.	44	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 7NR16	SM@ART LIBR@RY	NO	4	4	42	0	n.p.	42	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 8NR16	Anziani & Giovani Insieme	NO	4	4	53	0	n.p.	53	NO	SI	Box 8: assistere la persona nell'assunzione di cibi e bevande

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810183 9NR16	URBAN MODAL – Mobilità Urbana Diversamente Abili Comune di Vieste	NO	4	4	55	9	n.p.	64	NO	SI	Box 8: assicurarsi che il volontario sia capace di fornire al personale medico e paramedico del pronto soccorso tutte le informazioni utili ..sia in relazione all'evento accaduto che alle terapie farmacologiche in atto, le abitudini e le necessità del paziente. Verifica da parte del volontario della disponibilità sul mezzo del materiale di pronto soccorso
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810184 0NR16	Per non dimenticare ...	NO	4	4	46	0	n.p.	46	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810184 1NR16	L'Ecosistema della Laguna di Lesina: Conoscere, Amare e Fruire	NO	4	4	51	0	n.p.	51	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810184 2NR16	L'Indifferenziata Differente	NO	4	4	45	0	n.p.	45	NO	SI	box 8: l'affiancamento dei volontari agli operatori nella raccolta porta a porta
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810184 3NR16	Borgo in fiore	NO	4	4	45	0	n.p.	45	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810184 5NR16	Faremo la differenza	NO	4	4	47	0	n.p.	47	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810184 6NR16	Scoprire Pulsano	NO	4	4	50	0	n.p.	50	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810184 7NR16	Sulla via di San Leonardo	NO	4	4	44	0	n.p.	44	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810184 8NR16	PrevenzioneAzione	NO	4	4	51	0	n.p.	51	NO	SI	Box 8: Azioni 5. attività di gestione del centro di ascolto LILT, Azione 6. call center x appuntamenti x Ambulatori; Azione7. gestione Assistenze, Azione 12. gestione della sede.

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810184 9NR16	La donazione tra passato, presente e futuro	NO	4	4	42	0	n.p.	42	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810185 0NR16	ADMO: Potresti essere tu il tipo giusto	NO	4	4	47	0	n.p.	47	NO	SI	Box 8: supporto medico sulla donazione e sul trapianto di midollo
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810185 1NR16	Socialmente Agricoli	NO	4	4	46	0	n.p.	46	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810185 2NR16	Il volontario in carcere: valore aggiunto nel percorso di reinserimento sociale del detenuto	NO	4	4	46	0	n.p.	46	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810185 3NR16	Il linguaggio del corpo tra creatività e movimento	NO	4	4	55	9	n.p.	64	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810185 4NR16	Strada facendo ... non sarai più solo	NO	4	4	55	9	n.p.	64	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810185 5NR16	Pazienti digitali	NO	4	4	50	0	n.p.	50	NO	NO	
NZ00563	PROVINCIA DI FOGGIA	R16NZ005631810185 6NR16	Welcome to your library	NO	6	6	50	0	n.p.	50	NO	SI	Box 22
NZ02268	PROVINCIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DEI FRATI MINORI DI PUGLIA	R16NZ022681810329 3NR16	Prendersi per mano	NO	4	4	59	9	0	68	SI	NO	
NZ01852	PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M.	R16NZ018521810373 2NR16	GEA	NO	8	8	49	0	0	49	SI	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ06572	SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS	R12NZ065721810303 3NR16	"Intervento di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica di bambini e adolescenti residenti nei quartieri Libertà, Japigia e Torre a Mare (Municipio 1), Bari"	NO	4	4	51	0	n.p.	51	SI	NO	
NZ02799	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	R16NZ027991810322 6NR16	Nettuno	NO	8	8	40	0	n.p.	40	NO	NO	
NZ01077	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN RICCARDO PAMPURI	R16NZ010771810407 9NR16	ANZIANI CON BRIO	NO	4	4	51	0	n.p.	51	NO	SI	Box 15: obbligo per i volontari a richiedere giorni di permesso in coincidenza con i giorni di chiusura dell'ente: settimana di Ferragosto e festività natalizie
NZ01077	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN RICCARDO PAMPURI	R16NZ010771810408 0NR16	BEN-ESSERE AL CENTRO	NO	4	4	46	0	n.p.	46	NO	SI	Box 15: obbligo per i volontari a richiedere giorni di permesso in coincidenza con i giorni di chiusura dell'ente: settimana di Ferragosto e festività natalizie
NZ01077	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN RICCARDO PAMPURI	R16NZ010771810408 1NR16	VIVO, CREO, SOGNO!	NO	4	4	44	0	n.p.	44	NO	SI	Box 15: obbligo per i volontari a richiedere giorni di permesso in coincidenza con i giorni di chiusura dell'ente: settimana di Ferragosto e festività natalizie
NZ06405	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOLELUNA	R16NZ064051810517 2NR16	Cambia musica!	SI	9	9	68	12	n.p.	80	NO	NO	
NZ02510	SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	R16NZ025101810514 2NR16	LA LOCOMOTIVA	NO	15	15	50	0	n.p.	50	NO	NO	
NZ01804	UNIONE DEI COMUNI ANDRANO - SPONGANO - DISO	R16NZ018041810453 7NR16	Ritorno al Futuro	NO	6	6	47	0	n.p.	47	SI	NO	
NZ02178	UNIONE ENTROTERRA IDRUNTINO	R16NZ021781810237 1NR16	LE PRIMAVERE DELL'UNIONE	NO	4	4	59	10	0	69	SI	NO	

Codice Ente	Denominazione Ente	Codice Progetto	Titolo Progetto	Progetti Congiunti	Volont. Richiesti	Volont.Effettivi	Punteggio UNSC	Punteggio Criteri Aggiuntivi	Decurtazione Deflettori Criteri Aggiuntivi Avviso agli enti maggio/giugno 2015	Punteggio Totale	Rinvio Sistema Selezione Dipart. DDG 173/2009	Limitazioni	Tipo limitazione
NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	R16NZ0340618104697NR16	Biblioteche Migranti - cantiere cittadino di integrazione	NO	12	12	46	0	n.p.	46	NO	NO	
NZ03406	UNIVERSITA' DEL SALENTO	R16NZ0340618104698NR16	Unisalento Senza Frontiere	NO	4	4	48	0	n.p.	48	NO	NO	

n.p. = non pertinente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 22 giugno 2018, n. 54

POR PUGLIA 2014-2020, ASSE IX – "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", AZIONE 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità". AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità"LABORATORI URBANI IN RETE 2017", approvato con A.D. 129 del 20/12/2017. Approvazione graduatoria provvisoria.

La dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- Visto l'art. 18 Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la DGR 1518/15 di adozione modello organizzativo denominato Maia;
- Visto il D.P.G.R. 443/2015, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- Visto il D.P.G.R. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
- Visto la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la giunta regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia";
- Vista la L. R. 29 dicembre 2017, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020";
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.

VISTO, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della "governance" a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, successivamente modificata con Decisione C(2017) n. 2351 dell'11 aprile 2017 e con Decisione C(2017) n. 6239 del 14 settembre 2017;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la DGR n. 582 del 26.04.2016 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" con cui la Giunta ha preso atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 del 11.03.2016 che ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07 giugno 2016, con la quale la Giunta ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, Responsabile dell'Azione 9.14 dell'Asse IX;
- la DGR n. 977 del 20/06/2017 di modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria di all'adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la determinazione dirigenziale n. 153 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria di "Modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- le determinazioni dirigenziali n. 110 del 10/11/17 e n. 124 del 05/12/17 della Sezione Programmazione Unitaria con cui sono state individuate le sub-Azioni delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/20;
- la determinazione dirigenziale n. 19 del 19/03/2018 del dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale avente ad oggetto: "POR PUGLIA 2014-2020, ASSE IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", AZIONE 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità". Delega delle attività di cui alla sub azione 9.14 b) "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con azioni di animazione sociale e partecipazione giovanile" alla dirigente pro tempore della Sezione Politiche Giovanili ed Innovazione Sociale".

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 1756 del 30/10/2017 avente ad oggetto "POR Puglia 2014/20. Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" -AZIONE 9.14- "Interventi per la diffusione della legalità". DGR 1765 del 23/11/2016. Intervento Laboratori urbani in rete 2017. Indirizzi", la Regione Puglia ha definito gli indirizzi per l'Avviso in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 129 del 20/12/2017 si approvava:
  - l'AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017" e relativi allegati (All. 1 - Istanza di partecipazione, All. 2 - Formulario di candidatura), con una dotazione finanziaria di € 2.500.000,00;
  - lo Schema di disciplinare;
- con medesima determinazione dirigenziale si nominava quale responsabile del procedimento la dott.ssa Antonella Bisceglia;
- con determinazione dirigenziale n. 16 del 07/03/2018 la dirigente della Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale ha provveduto a prorogare i termini di scadenza dell'avviso alle ore 12,00 del 20 Marzo 2018;
- con deliberazione n. 636 del 17/04/2018 avente ad oggetto "POR Puglia 2014/20. Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"- AZIONE 9.14- "Interventi per la diffusione della legalità". Intervento Laboratori urbani in rete 2017. Variazione al Bilancio di

previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." la Giunta regionale disponeva una variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;

- con determinazione n. 27 del 03/05/2018 la dirigente della Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale ha provveduto alla nomina della Commissione di Valutazione, ai sensi degli artt. 9, co. 3 e 14, co. 1 dell'Avviso Pubblico;
- con determinazione n. 29 del 15/05/2018 la dirigente della Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale ha provveduto alla sostituzione di un componente della Commissione di valutazione;

CONSIDERATO CHE,

- ai sensi dell'art. 14, co. 2, "al termine dell'iter di valutazione, a seguito di trasmissione dei relativi verbali da parte della commissione di valutazione, la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale provvederà ad approvare con determina dirigenziale apposita graduatoria di merito";
- la commissione di valutazione ha provveduto a trasmettere n. 6 verbali di valutazione contenenti gli esiti della "verifica di ammissibilità formale e condizioni di ammissibilità sostanziale" e della "valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale" ai sensi degli artt. 10 e 11 dell'Avviso pubblico;

VISTI

- i verbali di valutazione n. 1 del 18/05/2018, n. 2 del 25/05/2018, n. 3 del 01/06/2018, n. 4 del 08/06/2018, n. 5 del 11/06/2018 e n. 6 del 18/06/2018, agli atti della Sezione.

RITENUTO necessario procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria di merito contenente l'elenco, in ordine decrescente di punteggio, delle 33 proposte ammissibili a finanziamento di cui 16 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili sino a concorrenza delle risorse di cui art. 4 dell'Avviso, e 17 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili,

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'elenco delle proposte non ammesse a valutazione con l'indicazione delle cause di esclusione di cui all'art. 13 dell'avviso;

DATO ATTO che i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della presente graduatoria;

DATO ATTO che, decorsi i 15 giorni di cui al punto precedente, la dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale approverà con proprio atto, ai sensi dell'art. 14, co. 8, la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento con contestuale impegno di spesa.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Si attesta che all'accertamento e all'impegno, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., si procederà con successivo atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva e di individuazione dei beneficiari del contributo.

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Antonella Bisceglia)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto dei verbali di valutazione n. 1 del 18/05/2018, n. 2 del 25 /05/2018, n. 3 del 01/06/2018, n. 4 del 08/06/2018, n. 5 del 11/06/2018 e n. 6 del 18/06/2018, agli atti della Sezione;
- di approvare la **graduatoria provvisoria** di merito, ***allegato A*** - parte integrante del presente provvedimento, contenente l'elenco, in ordine decrescente di punteggio, delle 33 proposte ammissibili a finanziamento, di cui 16 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili sino a concorrenza delle risorse di cui art. 4 dell'Avviso, e 17 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili,
- di approvare l'**elenco delle proposte non ammesse a valutazione** con l'indicazione delle cause di esclusione di cui all'art. 13 dell'avviso, ***allegato B***- parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della presente graduatoria;
- di stabilire che, decorsi i 15 giorni di cui al punto precedente, la dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale approverà con proprio atto, ai sensi dell'art. 14, co. 8, la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento con contestuale impegno di spesa.

- il presente provvedimento:
  a) è esecutivo;
  b) sarà pubblicato sul BURP;
  c) sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione a sociale per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed alla sezione Programmazione Unitaria;
  e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
  f) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia alla sezione "amministrazione trasparente";
  g) Il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Antonella Bisceglia)

AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017"

ALLEGATO A
Graduatoria provvisoria

Comune	Provincia	Titolo Progetto	Contributo Richiesto	Totale valutazione	Criterio di valutazione tecnica A: Qualità del progetto tecnico	Criterio di valutazione tecnica B: Qualità del modello di gestione	Criterio di Sostenibilità Ambientale C	Esito
Corato	BA	Intervento per il miglioramento funzionale e strumentale dei Laboratori Urbani	€ 150.000,00	**96**	61	30	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Terlizzi	BA	Riqualificazione dell'ex mattatoio (MAT) di Terlizzi	€ 128.000,00	**94**	61	30	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Aradeo	LE	Riqualificazione funzionale ed energetica del laboratorio urbano "Giovani e...."	€ 150.000,00	**85**	61	19	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Altamura	BA	Intervento di ristrutturazione per la rifunzionalizzazione del laboratorio Port'Alba	€ 150.000,00	**80**	61	19	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile
San Nicandro Garganico	FG	Il cantiere delle idee	€ 150.000,00	**78**	51	22	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Barletta	BAT	Gos academy 2.0	€ 150.000,00	**77**	47	27	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Cutrofiano	LE	Riqualificazione funzionale ed energetica del Laboratorio Urbano.	€ 150.000,00	**76**	57	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Troia	FG	Future on Troia (FoT)	€ 150.000,00	**75**	51	19	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Gallipoli	LE	Il caffè delle storie del mare	€ 146.393,90	**69**	47	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Grottaglie	TA	Laboratorio urbano - torrente del vento	€ 150.000,00	**69**	47	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Matino	LE	Adeguamento strutturale e strumentale del laboratorio teatrale "G. Peschiulli"	€ 150.000,00	**66**	47	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Biccari	FG	#L.U.BIC	€ 150.000,00	**65**	43	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Mottola	TA	Progetto di miglioramento funzionale, strumentale e strutturale del Laboratorio Urbano "Labum"	€ 150.000,00	**63**	41	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Molfetta	BA	La cittadella degli artisti - cantiere di creattività	€ 150.000,00	**62**	43	19	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Otranto	LE	Progetto di adeguamento strumentale e strutturale del laboratorio urbano Don Tonino Bello	€ 150.000,00	**62**	43	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Leverano	LE	Nuove mete per il L.U.G.	€ 150.000,00	**61**	39	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
San Giorgio Ionico	TA	Opere di ristrutturazione e riqualificazione edificio cumunale	€ 144.570,12	60	39	16	5	Ammissibile e non finanziabile
Torre Santa Susanna	BR	LuC&Art Laboratorio Urbano di Cultura e Arte	€ 144.196,42	59	38	16	5	Ammissibile e non finanziabile
San Marzano di San Giusep	TA	Miglioramento strutturale e delle attrezzature del Laboratorio Urbano nel comune di San Marzano di San Giuseppe	€ 150.000,00	58	39	16	3	Ammissibile e non finanziabile

AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017"

ALLEGATO A
Graduatoria provvisoria

Comune	Provincia	Titolo Progetto	Contributo Richiesto	Totale valutazione	Criterio di valutazione tecnica A: Qualità del progetto tecnico	Criterio di valutazione tecnica B: Qualità del modello di gestione	Criterio di Sostenibilità Ambientale C	Esito
Erchie	BR	Ammodernamento e potenziamento della struttura e delle attrezzature del laboratorio urbano C'entr'art del Comune di Erchie	€ 150.000,00	57	38	16	3	Ammissibile e non finanziabile
Nardò	LE	La cura - Spazio giovani per la comunità	€ 150.000,00	57	38	16	3	Ammissibile e non finanziabile
Presicce	LE	Realizzazione di interventi di adeguamento del laboratorio urbano sito presso Palazzo Ducale	€ 150.000,00	57	38	16	3	Ammissibile e non finanziabile
San Giovanni Rotondo	FG	Dont'stop Artefacendo	€ 139.147,50	57	36	16	5	Ammissibile e non finanziabile
Turi	BA	Progetto di miglioramento funzionale e strumentale del laboratorio urbano "Casa delle Idee"	€ 117.425,32	56	37	19	0	Ammissibile e non finanziabile
Parabita	LE	Apri-amo il Parco	€ 150.000,00	56	37	16	3	Ammissibile e non finanziabile
Taurisano	LE	RistrutTaurisiamo: rigeneriamo spazi e protagonismo giovanile nel LUG di Taurisano	€ 149.388,25	55	36	16	3	Ammissibile e non finanziabile
Alessano	LE	Massarone 3.0 Youth in Action	€ 150.000,00	54	38	16	0	Ammissibile e non finanziabile
Galatone	LE	L'olio dei saperi	€ 99.328,02	54	38	16	0	Ammissibile e non finanziabile
Diso	LE	Un LUG per tutto l'anno	€ 150.000,00	54	35	16	3	Ammissibile e non finanziabile
Cassano delle Murge	BA	Laborjano	€ 147.667,00	54	35	16	3	Ammissibile e non finanziabile
Sogliano Cavour	LE	Interventi di adeguamento strumentale e strutturale del Laboratorio Urbano	€ 148.741,60	53	37	16	0	Ammissibile e non finanziabile
Scorrano	LE	San Giovanni Officine Ludo Musicali	€ 73.300,00	52	36	16	0	Ammissibile e non finanziabile
Castrignano del Capo	LE	Lavori di adeguamento strutturale e strumentale dell'edificio adibito a LUG	€ 150.000,00	52	36	16	0	Ammissibile e non finanziabile

AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017"

ALLEGATO B
Graduatoria provvisoria - Elenco delle proposte non ammesse a valutazione

Comune	Provincia	Titolo Progetto	Esito	Motivazione
Casarano	LE	Luoghi vivi 2.0	Escluso dalla valutazione	Escluso dalla valutazione ai sensi dell'art. 13, co.1, lett. f) in quanto la candidatura è priva del progetto tecnico dei lavori, con livello minimo di progettazione definitiva e unico livello di progettazione per le forniture redatto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016.
Canosa di Puglia	BAT	Adeguamento impianti tecnologici	Escluso dalla valutazione	Escluso dalla valutazione ai sensi dell'art. 13, co.1, lett. f) in quanto la candidatura è priva del progetto tecnico dei lavori, con livello minimo di progettazione definitiva e unico livello di progettazione per le forniture redatto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016.
Poggio Imperiale	FG	-	Escluso dalla valutazione	Escluso dalla valutazione ai sensi dell'art. 13, co.1, lett. f) in quanto la candidatura è priva di tutti gli allegati previsti dall'art. 8, co.2, dell'Avviso
Vernole	LE	Riqualificazione funzionale ed energetica del Laboratorio Urbano	Escluso dalla valutazione	Escluso dalla valutazione ai sensi dell'art. 13, co.1, lett. f) in quanto la candidatura è priva di copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente .

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 18 giugno 2018, n. 299

"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Alberobello per le spese di progettazione dell'intervento di "Recupero e valorizzazione di beni di proprietà pubblica nella zona monumentale - completamento". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa."

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 04/05/2018 il Comune di Alberobello ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per l'intervento di "Recupero e valorizzazione di beni di proprietà pubblica nella zona monumentale - completamento" per un importo di 247.851,96 euro attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza del Comune di Alberobello è stata considerata formalmente ammissibile e, in data 07/05/2018, è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- nella seduta del 10/05/2018, analizzata la documentazione pervenuta, la Commissione di Valutazione Tecnica ha ritenuto necessario doversi dar luogo ad alcuni approfondimenti al fine di procedere utilmente con la valutazione dell'istanza e, per il tramite del Responsabile del Procedimento, con nota prot. AOO_165/2558 del 14/05/2018 ha invitato il Comune a fornire alcune precisazioni in merito all'istanza;
- in data 15/05/2018 il Comune di Alberobello, con nota prot. 9439, ha fornito il riscontro alla suddetta richiesta di precisazioni;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 04/06/2018, al fine di una compiuta valutazione dell'istanza stessa, ha deciso di convocare il Comune di Alberobello, nella sua rappresentanza tecnico-politica, per ulteriori approfondimenti;
- in data 12/06/2018, presso gli uffici della Sezione Programmazione Unitaria, si è svolto il suddetto incontro e, alla luce degli esiti positivi dello stesso, nella seduta del 14/06/2018, la Commissione ha completato la valutazione dell'istanza attribuendo alla stessa, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, il totale di 41/80, maggiore del punteggio minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta del 14/06/2018, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile l'istanza del Comune di Alberobello e ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in data 15/06/2018, ha comunicato l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, si reputa necessario:

- prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Alberobello nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per l'intervento di "Recupero e valorizzazione di beni di proprietà pubblica nella zona monumentale - completamento" e farne propri gli esiti;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per l'intervento di "Recupero e valorizzazione di beni di proprietà pubblica nella zona monumentale - completamento" proposto dal Comune di Alberobello;

- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 247.851,96 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Alberobello beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza 2018
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014- 2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 247.851,96

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.000	n. 1208/2018	€ 247.851,96

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Alberobello
Piazza del Popolo, n. 31 - CAP 70011
Cod. Fiscale: 82002610721

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.000	€ 247.851,96

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni

di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Alberobello nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per le spese di progettazione tecnica per l'intervento di "Recupero e valorizzazione di beni di proprietà pubblica nella zona monumentale - completamento" e farne propri gli esiti;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'istanza volta all'anticipazione delle spese di progettazione tecnica per l'intervento di "Recupero e valorizzazione di beni di proprietà pubblica nella zona monumentale - completamento" proposta dal Comune di Alberobello;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e allaregistrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 247.851,96 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Alberobello beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Alberobello.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 giugno 2018, n. 344

Mobilità in deroga 2017. Art. 53- ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa. Secondo elenco.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti e verificata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre, n. 185, articolo 2, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il DL 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti

in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016:

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017:
- Vista la Nota Ministeriale n. 11263 del 18.07.2017 con la quale è stata trasmessa la quantificazione delle risorse finanziarie riguardante gli stanziamenti e gli importi autorizzati a sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali*".
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134" che ha stabilito, tra l'altro, *"che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga";*
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di are di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96

– Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa, precisando che in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni devono essere pagate in sequenza temporale, oppure in caso di riprese di lavoro a tempo determinato, devono essere inserite correttamente le sospensioni;

- Vista il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017 con il quale è stato comunicato che è stato istituito, *"all'interno del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), nell'ambito della sezione 'Mobilità in deroga', una nuova funzionalità che permetterà alla Regione di accertare il requisito dei lavoratori per l'accesso alla mobilità in deroga di cui all' art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga.*
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DD n. 1885 del 28.12.2017 con la quale è stata approvato **l'Allegato tecnico** finalizzato a definire le Modalità operative per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter;
- Vista la DD n. 98 del 02.03.2018 con la quale è stato riaperto il "*termine per la presentazione delle domande per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96 approvato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, fissandone la scadenza al* ***trentesimo giorno*** *successivo alla data di pubblicazione del presente Atto sul BURP*";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Viste le domande presentate dai lavoratori interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto – legge 24 aprile 201, n.50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti.
- Visto il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, sono stati indicati i codici fiscali dei lavoratori di cui al punto precedente, al fine di "*accertare il requisito dei lavoratori per l'accesso alla mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto-legge n. 50 del 24.04.2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga*" e successivamente "uploadato" nel Sistema informativo INPS;
- Vista l'elaborazione csv-elenchi mobilità area crisi complessa del 02.05.2018 dell'elenco di cui al punto precedente, contenete gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nell'elenco del suddetto allegato;
- Rilevato che per n. 2 lavoratori risultano uno o più contratti di lavoro a tempo determinato nel periodo successivo alla scadenza del trattamento di mobilità ordinaria e che pertanto, in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni saranno pagate da INPS inserendo correttamente le sospensioni corrispondenti ai periodi di ripresa dell'attività lavorativa, come indicato nel suddetto Allegato "A";
- Rilevato, altresì, che n. 1 lavoratore risulta aver sottoscritto un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in data 19/09/2017 e che, pertanto, il trattamento di mobilità in deroga di cui al presente provvedimento potrà essere autorizzato dalla data di scadenza del precedente trattamento di mobilità ordinaria e fino al 18/09/2017;
- Viste le note prot. n. 4855 del 09.05.2018 e prot. n. 5758 del 01.06.2018 con le quali, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.06.2017, n. 13, è stato trasmesso allo stesso Ministero, tra l'altro, l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di

cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un importo massimo stimato di Euro 130.320,00, sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.629,00;

- Vista la nota di risposta del Ministero e delle Politiche sociali prot. n. 9592 del 18.06.2018, (ns. prot. n. 6465 del 19.06.2018), con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017, di cui ai decreti interministeriali n. 0000001 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga pari a Euro 130.320,00, come indicato nell'allegato A;
- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI, l'elenco dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui istruttoria risulta essere positiva secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro del 01.12.2017 e dall'Allegato Tecnico;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **7** lavoratori di cui n. 6 lavoratori per 12 mensilità, tenendo conto che, come indicato nell'Allegato "A", per n. 2 lavoratori, è stata riscontrata la ripresa di dell'attività lavorativa, e che pertanto l'INPS dovrà inserire le corrette sospensioni corrispondenti ai periodi dei relativi contratti e per n. 1 lavoratore per 8 mensilità avendo quest'ultimo un contratto a tempo indeterminato come indicato nel suddetto allegato;
5. che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad € 1.629,00, ammonta a complessivi **Euro 130.320,00**;
6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"* (circolare ministeriale n.159/2017);

7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 000001 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. che avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 9, compreso l'allegato "A" , è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ELENCO ISTANZE MID 2017

N.	N. Protocollo RP (arrivo)	Data Protocollo RP (arrivo)	codice fiscale	COGNOME	NOME	Matricola INPS	RAGIONE SOCIALE	DATA SCADENZA MOBILITA ORDINARIA	RAPPORTO DI LAVORO DOPO MOBILITA' ORDINARIA	Periodo MID autorizzato	Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
1	060/0003831	10/04/18	LSIFPP56B25E986Q	LISI	FILIPPO	7803284332	BELLELI OFFSHORE	23/03/17		24/03/2017-23/03/2018	12	€ 19.548,00
2	060/0003832	10/04/18	CNSMNN67P66D171B	CONSOLE	MARIANNA	7804133813	NIGRO S.R.L.	23/07/17		24/07/2017-23/07/2018	12	€ 19.548,00
3	060/0003834	10/04/18	PNTGPP82T04F784H	PANTALEO	GIUSEPPE	7804133813	NIGRO S.R.L.	21/12/17		22/12/2017-21/12/2018	12	€ 19.548,00
4	060/0003836	10/04/18	MNNFNC85S18E205A	MANNA	FRANCESCO	7805572646	EMMERRE MONTAGGI REFRATTARI S.R.L.	14/12/17	dal 15/02/2018 al 05/03/2018	15/12/2017-14/12/2018	12	€ 19.548,00
5	060/0003840	10/04/18	ZTIMRA65T48L049T	ZITO	MARIA	7804783474	FI.RE.M.SRL	25/12/17		26/12/2017-25/12/2018	12	€ 19.548,00
6	060/0003845	10/04/18	MGNSVT85M03L049V	MIGNOGNA	SALVATORE	4504166914	Marcegaglia Buildtech srl	02/02/17	dal 19/09/2017	03/02/2017-18/09/2017	8	€ 13.032,00
7	060/0003847	10/04/18	CSTGPP60S10E986I	CASTELLANA	GIUSEPPE	7803284332	BELLELI OFFSHORE	23/03/17		24/03/2017-23/03/2018	12	€ 19.548,00
											Totale	**€ 130.320,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 giugno 2018, n. 352

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti

che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 23.02.2016 ed il 13.06.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 244.350,00 (euro duecentoquarantaquattromilatrecentocinquanta/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 244.350,00 (euro duecentoquarantaquattromilatrecentocinquanta /00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 20 pagine in originale, di cui n. 9 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	RMJ9M31	DI BENEDETTO	ILARIA	19/12/2015	18/02/2016	B15F14001270006	450	1 (19/12/2015 – 18/01/2016)
2	R3SFT54	LABARILE	VITO	04/07/2016	03/09/2016	B95F14001060006	600	2
3	NYFLEY9	RUTIGLIANO	ALESSANDRO	22/08/2016	21/10/2016	B55F14002070006	600	2
4	NTZHW75	ESPOSITO	LUIGI	18/10/2016	17/12/2016	B53D14004120006	600	2
5	6WNYT93	PREITE	ALESSIA	27/03/2017	26/05/2017	B13D14002030006	600	2
6	4X6XDT2	PANEBIANCO SIDARAVA	ANASTASIYA	03/04/2017	02/06/2017	B35F14000800006	600	2
7	4Q5YHP3	MUROLO	SERGIO	04/04/2017	03/06/2017	B35F14001450006	600	2
8	PYCN792	PASQUINO	DOMENICO	24/04/2017	23/06/2017	B35F14001460006	600	2
9	CD8DUE8	CICCOLELLA	GABRIELE	15/06/2017	14/08/2017	B55F14001750006	600	2
10	5YB6WA6	CONSONNI	PAOLO	18/04/2017	17/06/2017	B35F14001410006	600	2
11	I6HMPX7	DI LISO	ROCCO	18/04/2017	17/06/2017	B35F14001420006	600	2
12	8XEF075	MAGGIORE	ANTONIO	10/05/2017	09/07/2017	B65F14001060006	600	2
13	WFY3CC3	FAGGIANO	LAURA	22/03/2017	21/05/2017	B75F14002300006	600	2
14	368UZR7	SKERA	EDVIN	01/07/2017	31/08/2017	B25F14001440006	600	2
15	Z4U4VI3	SEMERARO	VINCENZO	14/10/2016	13/12/2016	B95F14002000006	300	1 (14/10/2016 – 13/11/2016)
16	OD1MJD2	LUNANUOVA	CONCETTA CLAUDIA	19/12/2017	18/02/2018	B95F14001920006	600	2
17	ORNKZZ7	MAGGIO	RICCARDO GIUSEPPE	08/01/2018	07/03/2018	B25F14001450006	600	2
18	K2OX0K2	BAVARO	NATALIA	29/12/2017	27/02/2018	B85F14001920006	600	2
19	YRE3KH8	MARTERA	CAMILLA	15/01/2018	14/03/2018	B55F14001210006	600	2
20	2Z7HVB3	TOMA	VALERIA	15/01/2018	14/03/2018	B75F14002520006	600	2
21	US9TEI4	CARROZZO	FRANCESCA	21/12/2017	20/02/2018	B85F14001930006	600	2
22	1XOJ106	TARRICONE	CINZIA	18/01/2018	17/03/2018	B55F14002340006	600	2
23	3QW4MP2	STAFFOLANI	GIANLUCA	15/01/2018	14/03/2018	B25F14001600006	600	2
24	FVE9JP2	OLIVE CICCARONE	VINCENZO	18/12/2017	17/02/2018	B85F14002260006	600	2
25	HFRWE22	OSTUNI	PIERPAOLO	22/01/2018	21/03/2018	B75F14002830006	600	2
26	K7N3728	ZUCCARO	ANDREA	31/01/2018	30/03/2018	B85F14002510006	600	2
27	9ZDKDN2	CAPOZZI	VALERIA	01/02/2018	31/03/2018	B25F14001360006	600	2
28	AC6PI87	CATANO	GIUSEPPE	01/02/2018	31/03/2018	B25F14001370006	600	2
29	5S5BEJ8	D'OSTUNI	JENNIFER	31/01/2018	30/03/2018	B85F14002210006	600	2
30	XV2KFY5	LAROTONDO	DANILO	01/02/2018	31/03/2018	B25F14001400006	600	2
31	J9II8F1	PISCULLI	PORSIA	01/02/2018	31/03/2018	B75F14002670006	600	2
32	5PGH5M2	PITTARI	CHIARA	18/01/2018	17/03/2018	B25F14001240006	600	2
33	W98EDJ8	GIANDOMENICO	FRANCESCO	23/01/2018	22/03/2018	B75F14002630006	600	2
34	LJKXMD1	CONTE	MARIO MIRKO	05/02/2018	04/04/2018	B85F14002200006	600	2
35	NHYKOX7	CONTE	GIUSEPPE	06/02/2018	05/04/2018	B25F14001500006	600	2
36	KRZCJ55	DE BIASI	ARCANGELO	05/02/2018	04/04/2018	B55F14001990006	600	2
37	M9SA7B8	DELL'OLIO	GIUSEPPE	01/02/2018	31/03/2018	B15F14001370006	600	2
38	VB3M375	DE PALO	PAOLO	24/01/2018	23/03/2018	B55F14002000006	600	2
39	S63OO18	CURCI	STEFANIA MARIA	13/02/2018	12/04/2018	B75F14002800006	600	2
40	6QSE458	CLEMENTE	DANIELE	15/02/2018	14/04/2018	B55F14002030006	600	2
41	LM02IM2	COLAPINTO	ANTONIO	24/01/2018	23/03/2018	B55F14002040006	600	2
42	ILO3104	COPPOLA	ELISA	12/02/2018	11/04/2018	B85F14002300006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

43	VKFV649	CENTRONE	GIUSEPPE	02/02/2018	01/04/2018	B95F14002130006	600	2
44	4OO9S87	NACCARATO	STEFANO	05/02/2018	04/04/2018	B45F14000990006	600	2
45	SLS83N4	MEMBOLA	ANTONIO	16/02/2018	15/04/2018	B85F14002050006	600	2
46	A7KFRJ1	VITTOZZI	FABIANA DAFNE	22/02/2018	21/04/2018	B75F14002560006	600	2
47	KSGBRD7	RIFINO	FRANCESCO	15/02/2018	14/04/2018	B75F14002400006	600	2
48	FJVFH11	DE MAGGIO	ELENA	19/02/2018	18/04/2018	B75F14002390006	600	2
49	CYO2PG0	CICCARESE	BEATRICE	29/01/2018	28/03/2018	B45F14000850006	600	2
50	LSHJMX4	ARPAIA	ANTONETTA	22/02/2018	21/04/2018	B75F14002760006	600	2
51	PRUDYX3	ANNESE	VALERIA	15/12/2017	14/02/2018	B55F14001700006	300	1 (15/12/2017 – 14/01/2018)
52	MXSIG44	ZAGA'	GIORGIA	22/02/2018	21/04/2018	B15F14001400006	600	2
53	GWMSCV9	ASSELTA	FRANCESCO	26/02/2018	25/04/2018	B85F14002370006	600	2
54	1U6IDY8	PONDRANDOLFO	PAOLA	24/02/2018	23/04/2018	B85F14002270006	600	2
55	5LQ6J70	AZZOLLINI	AGNESE SERENA	01/02/2018	31/03/2018	B75F14002600006	600	2
56	7QWBH97	ALLEGRETTA	MARIAPAOLA	21/02/2018	20/04/2018	B55F14002230006	600	2
57	67EY2R4	CAPUTO	DAVIDE	14/02/2018	13/04/2018	B85F14002420006	600	2
58	GDFXCS8	PIETRANTONIO	ROSA	19/02/2018	18/04/2018	B45F14001010006	600	2
59	OW7SAR2	CARRIERO	GIOIA	21/02/2018	20/04/2018	B85F14002280006	600	2
60	4JUQYA3	ZANZARIELLO	NOEMI	21/02/2018	20/04/2018	B85F14002500006	600	2
61	H3XNLI6	MANFREDI	FRANCESCO	26/02/2018	25/04/2018	B75F14002690006	600	2
62	4XNQFV8	DE MICHELE	DONATELLA	01/03/2018	30/04/2018	B65F14001120006	600	2
63	9LQ8LY3	MASTRANDREA	VALERIO	16/02/2018	15/04/2018	B95F14001940006	600	2
64	4NWCBF6	MUSCA	BEATRICE	26/02/2018	25/04/2018	B25F14001480006	600	2
65	OHQTQF8	LECCESE	MARIA ROSARIA	06/03/2018	05/05/2018	B65F14001170006	600	2
66	7FOLC48	ALTAVILLA	FABRIZIO	07/03/2018	06/05/2018	B65F14001130006	600	2
67	C92ICK4	OTABOR	TREASURE	05/03/2018	04/05/2018	B85F14002390006	600	2
68	O0DX7G7	CIRACI	DARIO	05/03/2018	04/05/2018	B85F14002350006	600	2
69	2TD4LJ8	MARINELLI	MARIAPIA	28/02/2018	29/04/2018	B55F14001840006	600	2
70	J8WEQ36	URSO	SILVIA	12/02/2018	11/04/2018	B95F14002140006	600	2
71	UVKVDO8	GARZIA	LAURA FRANCESCA	12/02/2018	11/04/2018	B55F14002150006	600	2
72	RID2FL3	GIANGRANDE	MATTEO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14002140006	600	2
73	5P87IU3	FALCA	ANTONIO	08/03/2018	07/05/2018	B55F14002330006	600	2
74	XE39M84	CHECCHIA	DANIELE	05/03/2018	04/05/2018	B25F14001470006	600	2
75	VQJ96L8	CIUFFREDA	TIZIANA	27/02/2018	26/04/2018	B75F14002740006	600	2
76	6W8FW62	LOCORRIERE	GIULIA	03/03/2018	02/05/2018	B35F14001200006	600	2
77	TYEQQ37	SERGIO	MARIA GIUSEPPINA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14002450006	600	2
78	CM8UPW4	ROMANAZZI	SABRINA	03/03/2018	02/05/2018	B25F14001280006	600	2
79	633M0X3	DEL NIGRO	ALBERTO	02/02/2018	01/04/2018	B75F14002270006	600	2
80	SUXQ1C9	PERRELLI	MARILU'	01/03/2018	30/04/2018	B65F14001070006	600	2
81	CLF64I5	TREGLIA	MARCO GUIDO	03/03/2018	02/05/2018	B45F14000960006	600	2
82	P3V2MD0	PALAGIANO	PIERLUIGI	01/03/2018	30/04/2018	B75F14002360006	600	2
83	AAQ9LZ1	SASSO	ANGELA YLENIA	12/02/2018	11/04/2018	B95F14002160006	600	2
84	HR8CI24	MARANGIONE	ARIANNA	06/12/2017	05/02/2018	B55F14002170006	600	2
85	U2B3N57	ARDITO	PINA	02/03/2018	01/05/2018	B85F14001910006	600	2
86	RXSCWF5	MATERA	GIANROCCO	06/03/2018	05/05/2018	B15F14001290006	600	2
87	W1OTTL0	D'AGOSTINO	LUIGI	10/03/2018	09/05/2018	B75F14002610006	600	2
88	Q58HIF1	CARRINO	GERARDO	15/02/2018	14/04/2018	B65F14001020006	600	2
89	6QEO4H6	TURSO	GIULIA	08/03/2018	07/05/2018	B75F14002540006	600	2
90	BKEOPG4	MONTAGNA	MARCO	09/03/2018	08/05/2018	B85F14002060006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

91	XCJAH36	LOCOCCIOLO	ALESSIA	08/03/2018	07/05/2018	B95F14001680006	600	2
92	MBHH5X8	CECI	ALESSANDRO	07/03/2018	06/05/2018	B25F14001120006	600	2
93	JKQ6QP3	TANKAM	ALAIN PIERRE	03/03/2018	02/05/2018	B35F14001280006	600	2
94	HAJOWE2	BORRACCINO	GIOVANNI	08/03/2018	07/05/2018	B75F14002190006	600	2
95	KTEG817	CAPOCELLI	STEFANO	08/03/2018	07/05/2018	B75F14002240006	600	2
96	5BW1QN5	LOVECCHIO	EMANUELA	08/03/2018	07/05/2018	B85F14002030006	600	2
97	BU6RSI8	PICERNO	MIRIANA	05/03/2018	04/05/2018	B75F14002370006	600	2
98	RHC29Z5	GUERRIERI	MARIATERESA	12/03/2018	11/05/2018	B45F14000970006	600	2
99	56IG8J5	MOLINO	FEDERICA	08/03/2018	07/05/2018	B95F14001960006	600	2
100	6LIQK18	VINCENTI	MATTIA	05/03/2018	04/05/2018	B15F14001390006	600	2
101	WFDKW28	RIZZO	BEATRICE	09/03/2018	08/05/2018	B15F14001340006	600	2
102	UFAEDR8	FAGGIANO	LORENZO	02/03/2018	01/05/2018	B85F14002220006	600	2
103	IXXTU71	SAMMALI	SIMONA	09/03/2018	08/05/2018	B15F14001350006	600	2
104	B5OOQ18	CARULLI	ALESSANDRO	14/03/2018	13/05/2018	B85F14002190006	600	2
105	S08AGP7	CARELLA	MARCO	14/03/2018	13/05/2018	B95F14001890006	600	2
106	NKL15A1	STASI	EGIDIO	12/03/2018	11/05/2018	B25F14001520006	600	2
107	II93G32	ANDRIOLO	MARCO	08/03/2018	07/05/2018	B55F14001980006	300	1 (08/03/2018 – 07/04/2018)
108	D9PW3U7	LIPPOLIS	ANGELO	09/03/2018	08/05/2018	B75F14002720006	600	2
109	UC69T48	RICCI	AZZURRA	08/03/2018	07/05/2018	B55F14002050006	600	2
110	TT5OXS8	MERICO	FRANCESCO	10/03/2018	09/05/2018	B75F14002640006	600	2
111	D9BUNV4	AGOSTINACCHIO	ANNA RITA	12/03/2018	11/05/2018	B95F14001870006	600	2
112	MVOAO69	TURSI	VITO	13/03/2018	12/05/2018	B85F14002160006	600	2
113	3B86LR7	DESANTIS	ALESSIA	12/03/2018	11/05/2018	B85F14002250006	600	2
114	ANA3687	RUSSO	GABRIELE	12/03/2018	11/05/2018	B75F14002420006	600	2
115	1U229N1	PASQUARIELLO	VANESSA	09/03/2018	08/05/2018	B25F14001270006	600	2
116	N7F37P2	SCARDICCHIO	CHIARA	09/03/2018	08/05/2018	B85F14002100006	600	2
117	YW7UEX6	GALANTUCCI	DANIELE	13/03/2018	12/05/2018	B65F14001050006	600	2
118	589ANW5	RIZZO	MARGHERITA	12/03/2018	11/05/2018	B75F14002410006	600	2
119	P5WEA63	ARRESTA	NADIA	23/02/2018	22/04/2018	B55F14001710006	600	2
120	YN9N5W3	SPINOSA	ANTONIA ANNA	12/03/2018	11/05/2018	B25F14001330006	600	2
121	6GC7D96	ROMANO	LUCA	07/03/2018	06/05/2018	B55F14002060006	600	2
122	R7AN8V1	CIUFFREDA	MARIA GIOVANNA	12/03/2018	11/05/2018	B85F14002480006	600	2
123	AIIVPD4	SCIATTI	ANGELO LINO	15/03/2018	14/05/2018	B55F14002080006	600	2
124	YSPT7Y7	MARASCO	ANTONIO	14/03/2018	13/05/2018	B75F14002650006	600	2
125	0BGC3A3	TESTA	ANGELA	12/03/2018	11/05/2018	B35F14001440006	600	2
126	AKW4FO8	GRAZIOLI	GIUSEPPINA	19/02/2018	18/04/2018	B75F14002710006	600	2
127	RFBHH27	MAGNO	TIZIANA	14/03/2018	13/05/2018	B55F14002160006	600	2
128	K8653E2	FOGLIO	MARIKA	12/03/2018	11/05/2018	B75F14002700006	600	2
129	VFF72X0	MANISI	GABRIELE	12/03/2018	11/05/2018	B25F14001460006	600	2
130	7AQVK05	SOUZA FERREIRA	LUCIANA	02/03/2018	01/05/2018	B55F14002220006	600	2
131	ZB10BO8	LAUTA	SONIA LOREDANA	12/03/2018	11/05/2018	B35F14001350006	600	2
132	XIHWS43	FERRARA	GIOVANNI	14/03/2018	13/05/2018	B95F14002020006	600	2
133	CZ7W763	CARLUCCI	FEDERICA	19/02/2018	18/04/2018	B55F14002130006	600	2
134	5NDBNT5	GRASSI	ANNA	13/02/2018	12/04/2018	B85F14002380006	600	2
135	5B9SOU2	ROMANO	MARTINA	12/03/2018	11/05/2018	B95F14002050006	600	2
136	SVDED11	CIANI	ROBERTO	12/03/2018	11/05/2018	B45F14001030006	600	2
137	IO921L5	CORVO	MARTINA	19/02/2018	18/04/2018	B45F14001040006	600	2
138	I7XQNC9	LUCARELLI	GIUSEPPE	03/03/2018	02/05/2018	B85F14002360006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

139	76825Y8	DI PALMA	KATIA	15/03/2018	14/05/2018	B55F14002110006	600	2
140	FR11WV8	SAMMARCO	CARLA	21/02/2018	20/04/2018	B85F14002400006	600	2
141	MRVOXB5	TRIGIANI	AMALIA	15/03/2018	14/05/2018	B35F14001430006	600	2
142	6ABOSP3	D'IPPOLITO	MARIANGELA	14/03/2018	13/05/2018	B65F14001150006	600	2
143	OO58BU7	CANCELLARO	STEFANO	15/03/2018	14/05/2018	B85F14002340006	600	2
144	ZBFY295	RITELLI	GIUSEPPE	03/03/2018	02/05/2018	B65F14001190006	600	2
145	B6O2BZ6	CAVALLO	FEDERICA	15/03/2018	14/05/2018	B55F14002180006	600	2
146	852UAK8	COTRUFO	GRAZIANA PIA	15/03/2018	14/05/2018	B35F14001370006	600	2
147	UKFP0F0	LAGARDERE GONZALES	NILSEN YIBELIS	15/03/2018	14/05/2018	B55F14002190006	600	2
148	B2LNW10	SEVERINO	FABIO MODESTO	13/03/2018	12/05/2018	B95F14002060006	600	2
149	UCFKWA7	SASSANO	ASIA	09/03/2018	08/05/2018	B75F14002750006	600	2
150	GEHE8T6	GALANTUCCI	FRANCESCO	13/03/2018	12/05/2018	B65F14001180006	600	2
151	HU7NDE4	CRAMAROSSA	CLAUDIO	12/03/2018	11/05/2018	B95F14002070006	600	2
152	7LWZXK8	LEZZI	GABRIELE	01/03/2018	30/04/2018	B65F14001200006	600	2
153	4UNVBC3	TARANTINO	MARIA TERESA	12/03/2018	11/05/2018	B25F14001570006	600	2
154	8S5XCE6	SERRA	ALEX	05/03/2018	04/05/2018	B65F14001240006	600	2
155	1RJBB24	PETRACCA	MARCO	14/03/2018	13/05/2018	B15F14001380006	600	2
156	HDA8TD3	SERIO	PIETRO	25/11/2017	24/01/2018	B95F14001740006	600	2
157	SL6X8A7	GLORIA	GIULIA	01/03/2018	30/04/2018	B35F14001190006	600	2
158	52GTMY3	D'AMBROSIO	MARZIA	13/03/2018	12/05/2018	B45F14000860006	600	2
159	NOSDF58	GAROFALO	FRANCESCO	21/03/2018	20/05/2018	B95F14001660006	600	2
160	245LZJ3	LOPEZ	LUIGI	20/03/2018	19/05/2018	B55F14001830006	600	2
161	DOFX4C4	CONTE	SARA	12/03/2018	11/05/2018	B75F14002260006	600	2
162	Z9C4Y94	SHAIBU	MUSA	20/03/2018	19/05/2018	B35F14001330006	600	2
163	DOLBAM9	TELEGRAFO	ANGELA	19/03/2018	18/05/2018	B95F14001820006	600	2
164	58H0YB0	SCIALPI	VALERIA	20/03/2018	19/05/2018	B75F14002440006	600	2
165	YNV1E42	PENNISI	GIOVANNI	21/03/2018	20/05/2018	B95F14001710006	300	1 (21/03/2018 – 20/04/2018)
166	1EAZQG0	FARATRO	MIRKO	23/03/2018	22/05/2018	B75F14002310006	600	2
167	AC48QH6	MANZI	GIUSEPPE	12/03/2018	11/05/2018	B75F14002340006	600	2
168	23AGDS6	SARDONE	TOMMASO	22/03/2018	21/05/2018	B75F14002430006	600	2
169	4GABGX8	CAMPANELLA	ANTONIO	19/03/2018	18/05/2018	B35F14001140006	600	2
170	PIG3SR9	DEL GIUDICE	GIOVANNI	16/03/2018	15/05/2018	B85F14001970006	600	2
171	L7NXWK3	MANCINO	LUCIA	19/03/2018	18/05/2018	B85F14002240006	600	2
172	07DCI96	BATTAGLIA	LUDOVICA	09/03/2018	08/05/2018	B95F14001560006	600	2
173	DWELZI1	VANTAGGIATO	ERIKA	20/03/2018	19/05/2018	B95F14001830006	600	2
174	OV99MX7	ALBANESE	GIUSEPPE	15/03/2018	14/05/2018	B55F14001690006	600	2
175	541M4K8	TOTA	MARIA	20/03/2018	19/05/2018	B75F14002530006	600	2
176	5OEXP86	BISCONTIN	ELENI	23/03/2018	22/05/2018	B25F14001110006	600	2
177	NRIR7R8	ALTAVILLA	DEBORAH	03/03/2018	02/05/2018	B95F14001550006	600	2
178	IJMPDE5	D'IGNAZIO	SARA	23/03/2018	22/05/2018	B95F14001690006	600	2
179	M9J5UR0	VALENTINI	ROSANNA	05/03/2018	04/05/2018	B55F14001950006	600	2
180	IP0HZS7	LADISA	FEDERICA	19/03/2018	18/05/2018	B95F14001800006	600	2
181	7CI6624	VIOLANTE	GIUSEPPE	23/03/2018	22/05/2018	B95F14001840006	600	2
182	YI62S58	BOLOGNA	DAMIANO	15/03/2018	14/05/2018	B75F14002180006	600	2
183	VKHYFS4	NARDELLA	NAZARIO PIO	20/03/2018	19/05/2018	B75F14002820006	600	2
184	T5KJC02	LAERA	VALENTINA	28/03/2018	27/05/2018	B75F14002330006	300	1 (28/03/2018 – 27/04/2018)
185	FRA5OQ0	IUNCO	ALESSANDRO	09/03/2018	08/05/2018	B45F14000920006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

186	CL8HXS9	DE GIORGI	VALENTINA	26/03/2018	25/05/2018	B65F14001040006	600	2
187	LECLDF3	DE MITRI	DOMENICO	26/03/2018	25/05/2018	B55F14001780006	600	2
188	FGPD8Q7	D'AMATO	GIANLUIGI	22/03/2018	21/05/2018	B65F14001030006	300	1 (22/03/2018 – 21/04/2018)
189	LCH0QC3	CAFARO	MONICA	26/03/2018	25/05/2018	B75F14002220006	600	2
190	CX1O997	BILOTTA	ANTONELLA	22/03/2018	21/05/2018	B35F14001130006	600	2
191	KC4QTO4	ZOIRO	BARBARA	28/03/2018	27/05/2018	B35F14001290006	600	2
192	MU3JV57	CAMPANELLA	MARIA	26/03/2018	25/05/2018	B35F14001150006	600	2
193	5JXWEJ3	DI COSMO	FABIO	24/03/2018	23/05/2018	B85F14001980006	600	2
194	NRVVKP4	MANFREDI	NATHASCJA	12/03/2018	11/05/2018	B25F14001200006	600	2
195	CK19RM8	SANTORO	GIANMAURO	29/03/2018	28/05/2018	B25F14001290006	600	2
196	2W2GUA9	POTI'	ANTONIO FRANCESCO	28/03/2018	27/05/2018	B35F14001250006	600	2
197	3KIH3Q4	GAMBINO	DAVIDE	28/03/2018	27/05/2018	B95F14002090006	600	2
198	GWACV90	PORTOGHESE	VITTORIA	28/03/2018	27/05/2018	B95F14002100006	600	2
199	S3YOBA8	RICCARDI	FRANCESCO	28/03/2018	27/05/2018	B95F14002110006	600	2
200	8S6A2O1	D'ANDRIA	ALESSANDRO	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002240006	300	1 (29/03/2018 – 28/04/2018)
201	NKKUOY5	MURIGLIO	COSIMA DAMIANA	27/03/2018	26/05/2018	B55F14001890006	600	2
202	6BBRDI6	AVEZZANO	OLGA	27/03/2018	26/05/2018	B75F14002170006	600	2
203	6C2SGU4	MELE	FRANCESCA	14/03/2018	13/05/2018	B75F14002770006	600	2
204	LY90TD2	CUNA	BENEDETTA	30/03/2018	29/05/2018	B55F14001760006	600	2
205	7WKDJ66	FARINO	RENATO	29/03/2018	28/05/2018	B35F14001170006	600	2
206	TIRPEC4	PISCOPIELLO	MARIA CRISTINA	27/03/2018	26/05/2018	B75F14002380006	600	2
207	XMJNY41	PAGANO	ROBERTO	29/03/2018	28/05/2018	B35F14001220006	600	2
208	TKMZJ57	QUARTA	VALERIA	28/03/2018	27/05/2018	B35F14001260006	600	2
209	FC915S4	LANZELLOTTA	GIUSEPPE	30/03/2018	29/05/2018	B85F14002020006	600	2
210	PRO6ZT3	CARAGNANO	ANNA GRAZIA	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001010006	600	2
211	WKRH123	TINELLI	STANISLAO	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001100006	600	2
212	YGWPB58	PEDONE	CINDY	23/03/2018	22/05/2018	B55F14001910006	600	2
213	I3F4V16	AYODELE	ADEKUNLE	22/03/2018	21/05/2018	B55F14001720006	600	2
214	E1L9BM9	PICCI	GIORGIO	28/03/2018	27/05/2018	B25F14001230006	300	1 (28/03/2018 – 27/04/2018)
215	HHCCU14	MALERBA	MARCELLA	30/03/2018	29/05/2018	B45F14000890006	600	2
216	9ER1SL4	VOLPE	LUCIANO	28/03/2018	27/05/2018	B95F14001850006	600	2
217	KY2UYY3	GARGIULO	MARCO	26/03/2018	25/05/2018	B85F14002000006	600	2
218	S5JOFW1	QUINTO	TOMMASO	26/03/2018	25/05/2018	B55F14001930006	300	1 (26/03/2018 – 25/04/2018)
219	HRLA691	COLASANTO	NICOLA	26/03/2018	25/05/2018	B85F14001950006	600	2
220	E5QQ9F6	BUONO	RAFFAELLA ROSA	26/02/2018	25/04/2018	B95F14001590006	600	2
221	LXC69V1	ACQUAVIVA	ROSA	26/03/2018	25/05/2018	B85F14001890006	600	2
222	UJFBBV8	TORTORA	ERICA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14002530006	600	2
223	NY7X0Q6	DI NISIO	MARICA	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001150006	600	2
224	435OYD6	DORONZO	ANGELA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14001630006	300	1 (30/03/2018 – 29/04/2018)
225	KZCXAO3	CAFORIO	LUANA	21/03/2018	20/05/2018	B55F14001740006	600	2
226	YXY2TA2	PELLEGRINO	ALESSIO	20/12/2017	19/02/2018	B55F14001920006	600	2
227	9SBWAL2	NUZZO	NICOLA GIOVANNI	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001210006	600	2
228	OA7J098	MASTRANGELO	LUISANA	29/03/2018	28/05/2018	B55F14001850006	600	2
229	VHTGL92	MORIERO	FRANCESCA	31/03/2018	30/05/2018	B35F14001360006	600	2
230	98SS7G3	SATALINO	PASQUINA	22/03/2018	21/05/2018	B25F14001300006	600	2
231	8V384T6	FESTA	SILVIA	26/03/2018	25/05/2018	B35F14001180006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

232	O7UDZO5	MONOPOLI	GIOVANNI	28/03/2018	27/05/2018	B55F14001860006	600	2
233	SN6XPI4	BOVE	ELISA	30/03/2018	29/05/2018	B55F14002120006	600	2
234	HJWICS0	SELICATO	MARINA	28/03/2018	27/05/2018	B25F14001510006	600	2
235	2DI9I01	MUSCATIELLO	RITA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001210006	600	2
236	XPDIG31	LAMBERTI	SIMONA	31/03/2018	30/05/2018	B95F14001670006	600	2
237	NUL07F6	CAVALLO	FILIPPO	12/03/2018	11/05/2018	B85F14001940006	600	2
238	9QL7IL7	BAGNARDI	VIVIANA	30/03/2018	29/05/2018	B15F14001260006	600	2
239	VNBAT20	PALADINI	MANUELA	21/03/2018	20/05/2018	B85F14002070006	600	2
240	VIOC6J3	ZONGOLO	ALESSANDRO	29/03/2018	28/05/2018	B55F14001960006	600	2
241	GOEI345	BRUNO	FRANCESCO	27/03/2018	26/05/2018	B95F14001570006	600	2
242	SVU4C28	PUTIGNANO	VALERIA	28/03/2018	27/05/2018	B25F14001420006	600	2
243	V6HUVL8	DARCANTE	ANNA VALERIA	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002280006	600	2
244	AK7YLG6	BOVE	FRANCESCO	29/03/2018	28/05/2018	B75F14002200006	600	2
245	120CNM1	MURIANNI	ROBERTA	29/03/2018	28/05/2018	B55F14001880006	600	2
246	H89PMU0	DARGENIO	CRISTINA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14001620006	600	2
247	B1ASG03	BELLACICCO	LUCIA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001730006	600	2
248	5L9PVU2	BOJANG	FODAY	26/03/2018	25/05/2018	B65F14001000006	600	2
249	MNUVGL7	DELRE	PIETRO	26/03/2018	25/05/2018	B45F14000870006	600	2
250	X3CQCP3	BUCCI	ALESSIO	29/03/2018	28/05/2018	B95F14001580006	600	2
251	PFO6DN8	OCCHINEGRO	FABIOLA	26/03/2018	25/05/2018	B75F14002350006	600	2
252	WOYNIP2	DI MONTE	GIULIA	31/01/2018	30/03/2018	B25F14001140006	600	2
253	I6H1WP7	CAPUTO	IVAN	22/03/2018	21/05/2018	B75F14002250006	600	2
254	SVTM298	MANNI	SARA	27/02/2018	26/04/2018	B95F14001910006	600	2
255	R764A57	ACELLA	ANTONIO	28/03/2018	27/05/2018	B55F14001770006	600	2
256	11CA9D8	DE PACE	GIULIA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14001960006	600	2
257	HNSRKW1	BAH	BIRO	12/02/2018	11/04/2018	B25F14001350006	600	2
258	H8YX289	SECLI'	VITTORIA	15/02/2018	14/04/2018	B45F14000940006	600	2
259	F09DZF7	CASSANO	ISMAELE	29/03/2018	28/05/2018	B95F14001610006	600	2
260	OVW2D34	ARMIENTO	FRANCESCA	29/03/2018	28/05/2018	B35F14001120006	600	2
261	OBSCCR6	BRUNO	MICHELA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002210006	600	2
262	RKIDY66	DI SECLI'	ANGELO	29/01/2018	28/03/2018	B75F14002290006	600	2
263	3S4PXG7	LEO	GIACOMO	27/03/2018	26/05/2018	B25F14001180006	600	2
264	5M7JAI5	ARCADI	BARBARA	30/01/2018	29/03/2018	B85F14001900006	300	1 (30/01/2018 – 27/02/2018)
265	95IVID8	VERARDO	VERONICA	11/12/2017	10/02/2018	B15F14001320006	600	2
266	GHWUTQ8	SABATO	PASQUALE	28/02/2018	29/04/2018	B35F14001270006	600	2
267	LIBCQV6	GUGLIELMI	ADRIANA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14002010006	600	2
268	YW4V143	ARRU	GIULIA	28/02/2018	29/04/2018	B75F14002160006	600	2
269	6B010Q2	ERRICO	ELISABETTA	28/03/2018	27/05/2018	B25F14001390006	600	2
270	M29KP01	VILLAROSA	ALESSANDRO	01/02/2018	31/03/2018	B25F14001580006	600	2
271	FMREN98	QUARTA	LEONZIO	23/02/2018	22/04/2018	B45F14000930006	600	2
272	AQV7IS4	DI COSTE	FRANCESCA	02/02/2018	01/04/2018	B45F14000880006	600	2
273	C2K5SR2	PIZZUTILO	ROBERTA	27/03/2018	26/05/2018	B35F14001240006	600	2
274	P47C469	MANCINO	VALENTINA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002490006	600	2
275	3MF7CH0	FARINOLA	AURORA	28/03/2018	27/05/2018	B85F14001990006	600	2
276	3II96F1	MACALOU	DAOUDA	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001190006	600	2
277	4SU71L5	MONTANARO	FEDERICA	30/03/2018	29/05/2018	B55F14001870006	600	2
278	PNHTGD5	IDIAGHE	EMMANUEL	29/03/2018	28/05/2018	B25F14001170006	600	2
279	MDVB3W9	ROTOLO	MAURILIA	29/03/2018	28/05/2018	B95F14001730006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

280	GAOF168	CORPORENTE	PAOLO	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001130006	600	2
281	GUKO758	VITAGLIANO	ALESSANDRO	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002550006	600	2
282	166IDV6	CALABRESE	MARIA LAURA	03/03/2018	02/05/2018	B75F14002230006	600	2
283	T9IVI22	DE PASQUALE	BENITO	29/03/2018	28/05/2018	B55F14001790006	600	2
284	5XYO1Z8	TOPPUTO	VITO	28/03/2018	27/05/2018	B65F14001110006	600	2
285	FCSQTD7	FRASCELLA	ANNA	28/03/2018	27/05/2018	B55F14001820006	600	2
286	C6VI2F1	FILIZIANO	YLENIA	29/03/2018	28/05/2018	B75F14002320006	600	2
287	DNIWGM4	MARANGIO	ROBERTA	17/03/2018	16/05/2018	B85F14002080006	600	2
288	7E2LHX2	KOULIBALY	MOHAMED	27/03/2018	26/05/2018	B95F14001720006	600	2
289	2SIBSW6	CENTONZE	FILIPPO	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002470006	600	2
290	GAVOZA6	RUSSO	CESARE	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001430006	600	2
291	23YYNM3	MILETO	ALESSIA	20/03/2018	19/05/2018	B95F14001950006	600	2
292	6BDWGM6	GIGANTE	STEFANIA	16/03/2018	15/05/2018	B75F14002810006	600	2
293	HYP27F9	NOTARO	MARIANO	30/03/2018	29/05/2018	B55F14001900006	600	2
294	T0F5261	TANCREDI	MARISOL	28/03/2018	27/05/2018	B75F14002510006	600	2
295	64L8S40	LORUSSO	ANGELA	30/03/2018	29/05/2018	B55F14002020006	600	2
296	OP2PTF7	CASIELLO	DANIELA	29/03/2018	28/05/2018	B75F14002570006	600	2
297	3KD93V4	CAROPPO	ELEONORA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001300006	600	2
298	5K3C4S5	SCARNERA	ANNADEA	02/04/2018	01/06/2018	B95F14001990006	600	2
299	BOQFDX4	GENCO	ROSSELLA	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001410006	600	2
300	UKE8EO1	DEROSA	DAVIDE	02/04/2018	01/06/2018	B75F14002620006	600	2
301	WD8X354	LEONE	MARCO	27/03/2018	26/05/2018	B45F14000980006	600	2
302	CMYUG84	IMPERIO	VIVIANA ROSA	19/03/2018	18/05/2018	B95F14002010006	600	2
303	M9IOAE7	DE MARCO	ROSALBA	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001160006	600	2
304	04U12N5	DICORATO	MARTINA CONCETTA	02/04/2018	01/06/2018	B95F14002030006	600	2
305	8UPF8J9	DACOSTA	SAIKOU	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001140006	300	1 (30/03/2018 – 29/04/2018)
306	NF2XW61	NICOLARDI	LILIANA	23/03/2018	22/05/2018	B75F14002730006	600	2
307	FZHYIA3	RISUCCI	LUIGI	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002450006	600	2
308	XYCJ4Q5	NATOLA	NICOLA	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001550006	600	2
309	8QM2PY8	NOBILE	GABRIELE	31/03/2018	30/05/2018	B45F14001020006	600	2
310	BPXQP57	PAGLIARA	GIANLUCA	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001220006	600	2
311	MQ9BII3	MAZZEO	ARIANNA	08/03/2018	07/05/2018	B25F14001590006	600	2
312	4AM2DA3	DERASMO	EDOARDO	31/03/2018	30/05/2018	B95F14002040006	600	2
313	YM1MHO9	POTENZA	ALESSANDRA	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001250006	600	2
314	Q5DPN60	CESAREO	FRANCESCA	14/03/2018	13/05/2018	B55F14002100006	600	2
315	ON7TVW5	QUARTA	MANUEL	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001380006	600	2
316	U34P823	FILANNINO	NICOLA	02/04/2018	01/06/2018	B95F14001640006	600	2
317	NYRSQ35	FASSINA	EDOARDO	12/03/2018	11/05/2018	B55F14001810006	600	2
318	2FYTHT1	GALA	FRANCESCO	30/03/2018	29/05/2018	B95F14001650006	600	2
319	PF5ZTA0	SEMERARO	MARIA	29/03/2018	28/05/2018	B15F14001300006	600	2
320	YEBA222	LULLO	NICOLAS	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002040006	600	2
321	BB1WYC2	TURSI	DOMENICO	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002150006	600	2
322	FOM8I65	VENTURI	GRAZIANO	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001340006	600	2
323	7CMEN84	CARADONNA	JACOPO	12/03/2018	11/05/2018	B95F14001600006	600	2
324	VEJGL67	DI BIASE	MARIANNA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002280006	600	2
325	EA5KYJ2	GUGLIELMI	VITO NICOLA	28/03/2018	27/05/2018	B25F14001160006	600	2
326	OD07C97	MALERBA	ALESSIO	28/03/2018	27/05/2018	B15F14001280006	600	2
327	RIO41W7	MANCINI	SILVIA	30/03/2018	29/05/2018	B45F14000900006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

328	KYU2AS6	SPADACCINO	STEFANIA	26/03/2018	25/05/2018	B75F14002460006	300	1 (26/04/2018 – 25/05/2018)
329	GN7GOY5	TAURINO	ALESSANDRA VITTORIA	27/03/2018	26/05/2018	B85F14002130006	600	2
330	EV23EM9	RIONTINO	ANNA RITA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002840006	600	2
331	BZK3OT1	PASCALI	GIORGIO	21/03/2018	20/05/2018	B35F14001230006	600	2
332	CMI5PC1	DI DOMENICO	ADELE	30/03/2018	29/05/2018	B55F14001800006	600	2
333	QDV7P39	DE SANTIS	GIUSEPPINA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001160006	600	2
334	TQ6EOT9	PALMISANO	MARTINO	30/03/2018	29/05/2018	B95F14001700006	600	2
335	LGHXRG7	ZAGARIA	ANNA	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002170006	600	2
336	PPTCAF5	LEO	FABIO	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002290006	600	2
337	RXL95F7	CALDARONE	MICHELE	02/04/2018	01/06/2018	B95F14001770006	600	2
338	8BHDJ92	CASSINI	DARIO	29/03/2018	28/05/2018	B95F14001750006	600	2
339	T7723Z9	BIANCO	FRANCESCA	12/03/2018	11/05/2018	B55F14001940006	600	2
340	ION6UK3	ALFIERI	LUIGI	28/03/2018	27/05/2018	B75F14002580006	600	2
341	L4JTBN2	MARINARO	MATTEO	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001310006	600	2
342	2RAMGE3	RINALDI	FRANCESCO	26/03/2018	25/05/2018	B35F14001320006	600	2
343	PBEESL0	LOTITO	SONIA	12/03/2018	11/05/2018	B55F14002010006	600	2
344	UW5QQD5	RICCI	MARIA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14001970006	600	2
345	CV9UBU2	CAPUZZOLO	NICOLA	12/03/2018	11/05/2018	B85F14002180006	600	2
346	3UHYYX6	ROMANO	DAVIDE	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002310006	600	2
347	YQRDNK6	GUOBADIA	MAXWELL	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001490006	600	2
348	JEC53S1	BRAMANI	GIULIA	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002210006	600	2
349	8ZD96H9	MARZO	ALESSIA	03/04/2018	02/06/2018	B25F14001260006	600	2
350	G5CFG83	PROCINO	ANDREA	07/03/2018	06/05/2018	B85F14002120006	600	2
351	OCLCOH2	BARRATTA	MIRCO	30/03/2018	29/05/2018	B15F14001310006	600	2
352	K2QM8R2	BARILE	ANNARITA	03/04/2018	02/06/2018	B95F14001790006	600	2
353	EDSPT96	PISCOPO	GIUSY ANNARITA	03/04/2018	02/06/2018	B95F14001810006	600	2
354	ADTDUR3	LOIZZO	ANTONELLA	03/04/2018	02/06/2018	B75F14002500006	600	2
355	XA6RGL6	PASCALE	SARA	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002410006	600	2
356	GX46F66	LOPEZ	ALBERTO	02/04/2018	01/06/2018	B95F14001930006	600	2
357	DN8ROV4	AMORESE	ANTONELLA	01/04/2018	31/05/2018	B75F14002590006	600	2
358	641EPE1	PICERNO	EVANGELISTA	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001000006	600	2
359	0C4I2S3	PALERMO	PAOLA	26/03/2018	25/05/2018	B75F14002680006	600	2
360	75EEUB4	ROMANO	CLAUDIO	29/03/2018	28/05/2018	B95F14001980006	600	2
361	KPTAGR6	TROIA	ESTER	04/04/2018	03/06/2018	B85F14002520006	600	2
362	7UC21Y6	GUIDO	STEFANIA	31/03/2018	30/05/2018	B45F14001050006	600	2
363	6OO70G5	TRIMIGLIOZZI	GIULIO	29/03/2018	28/05/2018	B95F14002150006	600	2
364	N8BOGQ5	SUBTIREL	FLORIN GHEORGHE	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001560006	600	2
365	R3HXSO8	OSTUNI	GIUSEPPE	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001210006	600	2
366	JSEJNB7	RUGGIERO	MARISTELLA	16/03/2018	15/05/2018	B85F14002460006	600	2
367	P1I1I18	LEGROTTAGLIE	ANITA	30/03/2018	29/05/2018	B55F14002250006	600	2
368	XEE51X6	MAZZOTTA	YLENIA	28/03/2018	27/05/2018	B85F14002490006	600	2
369	V1SWBP3	LOGLISCI	ANTONIETTA	02/04/2018	01/06/2018	B85F14002540006	600	2
370	C1NW7T4	PIETRANGELO	ANNALISA	29/03/2018	28/05/2018	B85F14002560006	600	2
371	91TGB03	ANTONACCI	RAFFAELE	30/03/2018	29/05/2018	B95F14001880006	600	2
372	HUFCN29	DILORENZO	PASQUALE	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001340006	600	2
373	6NXYRB1	PALADINI	TEODORO	05/04/2018	04/06/2018	B55F14002270006	600	2
374	FVNOZ74	BERTI	ROBERTA	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001060006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

375	UH42LD1	MAGGI	MARA	05/04/2018	04/06/2018	B55F14002260006	600	2
376	GI7XEM8	LUPARIELLO	MARIA	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001220006	600	2
377	HU2GRX7	RECCHIA	VALERIA	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001080006	300	1 (30/03/2018 – 29/04/2018)
378	C2NY460	CASTORO	MICHELE	19/03/2018	18/05/2018	B95F14001760006	600	2
379	UG6UB19	SALERNI	FEDERICA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14001780006	600	2
380	F85GQS8	GASPARRO	GRAZIANO LUCIO	26/03/2018	25/05/2018	B45F14000950006	600	2
381	QQJFFB3	SCHIRALLI	LAURA	31/03/2018	30/05/2018	B95F14001860006	600	2
382	B08O3W7	DINOIA	VALENTINA	05/03/2018	04/05/2018	B95F14001900006	600	2
383	391LUV5	PISANTE	EMANUELE	09/04/2018	08/06/2018	B75F14002660006	600	2
384	NX67P28	ROSCA	MIHAELA	05/04/2018	04/06/2018	B85F14002330006	600	2
385	1S5BXS2	CAPANO	FABIANA	09/04/2018	08/06/2018	B55F14001970006	600	2
386	56PLY77	DI LIDDO	ELISABETTA	30/03/2018	29/05/2018	B15F14001330006	600	2
387	XU3UTT6	BORRELLI	PIERLUIGI	27/03/2018	26/05/2018	B85F14002320006	600	2
388	HLCU2B9	BALICE	DOMENICO	23/03/2018	22/05/2018	B95F14002080006	600	2
389	1B4YEB4	LOSACCO	MARCO	29/03/2018	28/05/2018	B85F14002470006	600	2
390	7U5U421	TRAMONTE	PIERPAOLO	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002140006	600	2
391	5934273	FIORENTINO	PAOLA	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002230006	600	2
392	DR1RTU1	SERGI	CRISTIAN	03/04/2018	02/06/2018	B15F14001360006	300	1 (03/04/2018 – 02/05/2018)
393	OIQB888	PONTINI	COSIMO	30/03/2018	29/05/2018	B55F14002200006	600	2
394	8Y4Y2C7	TUCCI	FILIPPO	02/03/2018	01/05/2018	B55F14002310006	300	1 (02/03/2018 – 01/04/2018)
395	U59YXD5	CAMICIA	GABRIELE	04/04/2018	03/06/2018	B25F14001540006	600	2
396	66R77K2	CAFFO'	MARGHERITA	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001530006	600	2
397	ASG9UL3	PISICOLI	LIVIA	27/03/2018	26/05/2018	B85F14002090006	600	2
398	XFJ5FS2	MARINO	GABRIELE	02/04/2018	01/06/2018	B85F14002110006	600	2
399	T8333W4	CHIARAPPA	VALERIA	29/03/2018	28/05/2018	B25F14001320006	600	2
400	8K88TV6	D'ALOIA	ANGELA	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001310006	600	2
401	AGHLXD7	DE BENEDETTO	CLAUDIO	16/03/2018	15/05/2018	B65F14001090006	600	2
402	GHJ3AQ7	CASARANO	PAMELA	27/03/2018	26/05/2018	B75F14002480006	600	2
403	5MYVW14	RUBINI	GIUSEPPE	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001390006	600	2
404	V5E3OJ4	BASILE	MARIA IMMACOLATA	30/03/2018	29/05/2018	B55F14002090006	600	2
405	FRO5IR9	PERRINI	ROBERTA	20/03/2018	19/05/2018	B45F14001070006	600	2
406	S59RM15	LIVRIERO	TERESA MARIA	26/03/2018	25/05/2018	B75F14002790006	600	2
407	O5O1PM1	MAGGIO	FRANCESCO	21/03/2018	20/05/2018	B85F14002550006	300	1 (21/03/2018 – 20/04/2018)
408	K1Y3EJ0	POTENZA	VINCENZO	21/03/2018	20/05/2018	B65F14001230006	600	2
409	VTE4ML2	PETRELLA	ANTONELLA	19/03/2018	18/05/2018	B75F14002780006	600	2
410	UPRAPP0	DE GIORGIO	ALESSANDRA	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002290006	600	2
411	1YUTKJ7	MALAGNINO	ANGELICA	21/03/2018	20/05/2018	B35F14001400006	600	2
412	WBMEXM5	D'AMBROSIO	PALMA	02/04/2018	01/06/2018	B85F14002430006	600	2
413	OSGDW21	D'AGOSTINO	MONICA	31/03/2018	30/05/2018	B85F14002440006	600	2
414	DYSM8F1	DELLA VALLE	ANGELICA	03/04/2018	02/06/2018	B55F14002300006	600	2
415	6QQQVY0	SCARPA	UMBERTO	30/03/2018	29/05/2018	B55F14002320006	600	2
416	XOJYL14	CASSONE	VITTORIO	21/02/2018	20/04/2018	B55F14002350006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 giugno 2018, n. 353

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti

che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 09.01.2017 ed il 19.06.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 178.800,00 (euro centosettantottomilaottocento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato è stato titolare di ammortizzatore sociale nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 178.800,00 (euro centosettantottomilaottocento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 19 pagine in originale, di cui n. 8 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	R3SFT54	LABARILE	VITO	04/09/2016	03/11/2016	B95F14001060006	300	1 (04/09/2016 – 03/10/2016)
2	NTZHW75	ESPOSITO	LUIGI	18/12/2016	17/02/2017	B53D14004120006	600	2
3	6WNYT93	PREITE	ALESSIA	27/05/2017	26/07/2017	B13D14002030006	300	1 (27/05/2017 – 26/06/2017)
4	4X6XDT2	PANEBIANCO SIDARAVA	ANASTASIYA	03/06/2017	02/08/2017	B35F14000800006	600	2
5	HH6TOU6	MANCARELLA	STEFANIA	03/06/2017	02/08/2017	B83D14002360006	600	2
6	YWCVGP2	MOSCHETTINI	STEFANIA	14/06/2017	13/08/2017	B22C14001180006	600	2
7	CD8DUE8	CICCOLELLA	GABRIELE	15/08/2017	14/09/2017	B55F14001750006	300	1
8	687U344	SPINOLA	GIOVANNI	01/08/2017	15/09/2017	B62C14000870006	600	2
9	Y9JH966	LEONE	STEFANIA	22/08/2017	27/09/2017	B82C14000730006	300	1
10	EBLEB58	DE DONNO	ANGELA	23/07/2017	29/09/2017	B92C14002110006	900	2
11	M348J62	BIANCO	ROBERTA	23/08/2017	29/09/2017	B72C14000310006	300	1
12	1DQWBA8	LOCORO	GIOVANNI	02/07/2017	29/09/2017	B57H14019600006	600	2
13	7J0FUT9	VIGNOLA	ADRIANA	31/07/2017	29/09/2017	B32C14002020006	600	2
14	W6SPHU2	SOLAZZO	ANTONIO	26/08/2017	29/09/2017	B82C14002130006	600	2
15	OHNOOT6	LAZZARI	ALBERTO	19/08/2017	29/09/2017	B72C14003950006	600	2
16	CT72OD9	COLANGELO	DANIELA	26/08/2017	29/09/2017	B52C14002770006	300	1
17	OMY2UU8	MANGANO	STEFANIA	29/07/2017	28/09/2017	B72C14004200006	600	2
18	DMB53D7	GALEONE	MIRIAM	20/08/2017	29/09/2017	B72C14003390006	300	1
19	IJHDI98	PAPAGNO	SALVATORE	19/08/2017	22/09/2017	B52C14002250006	300	1
20	X04Z6F6	OGNISSANTI	ANNA	17/12/2016	16/02/2017	B37H14013260006	600	2
21	K335MH8	APOSTOL	ECATERINA RALUCA	14/02/2018	12/03/2018	B95F14001240006	300	1
22	TSZ4UC7	SCATIGNA	DAVIDE	01/02/2018	31/03/2018	B93D14004200006	600	2
23	US9TEI4	CARROZZO	FRANCESCA	21/02/2018	20/04/2018	B85F14001930006	600	2
24	K2OX0K2	BAVARO	NATALIA	28/02/2018	28/04/2018	B85F14001920006	600	2
25	HR8CI24	MARANGIONE	ARIANNA	06/02/2018	05/04/2018	B55F14002170006	600	2
26	ORNKZZ7	MAGGIO	RICCARDO GIUSEPPE	08/03/2018	07/05/2018	B25F14001450006	600	2
27	PRUDYX3	ANNESE	VALERIA	15/02/2018	14/04/2018	B55F14001700006	600	2
28	F9NY3D6	MERLA	MARIANNA	23/02/2018	22/04/2018	B23D14002880006	600	2
29	YRE3KH8	MARTERA	CAMILLA	15/03/2018	14/05/2018	B55F14001210006	600	2
30	MI1WHT8	ZAGARIA	GINA	21/02/2018	20/04/2018	B83D14003010006	600	2
31	HDA8TD3	SERIO	PIETRO	25/01/2018	24/03/2018	B95F14001740006	600	2
32	3QW4MP2	STAFFOLANI	GIANLUCA	15/03/2018	14/05/2018	B25F14001600006	600	2
33	OD1MJD2	LUNANUOVA	CONCETTA CLAUDIA	19/02/2018	18/04/2018	B95F14001920006	600	2
34	5PGH5M2	PITTARI	CHIARA	18/03/2018	17/05/2018	B25F14001240006	600	2
35	N2380F9	TOZZI	ELEONORA	01/09/2017	29/09/2017	B25F14001070006	300	1
36	20TWLH4	CIARDO	ROBERTA	12/03/2018	11/05/2018	B13D14001970006	600	2
37	DY75MT7	GUIDA	VITO	29/03/2018	28/05/2018	B33D14011180006	600	2
38	3LUFMP3	MELISSANO	MICHAEL	27/03/2018	26/05/2018	B85F14001730006	600	2
39	GPYEGE7	SARCINELLA	FEDERICO	13/02/2018	12/04/2018	B73D14005160006	600	2
40	41RV9D0	DE RINALDIS	ANTONELLO	18/02/2018	17/04/2018	B95F14000740006	600	2
41	9E6V3A0	COLASUONNO	MARIAFILOMENA	01/02/2018	31/03/2018	B93D14003550006	600	2
42	EN5XKJ8	CALIA	VINCENZO	01/02/2018	31/03/2018	B93D14003710006	600	2
43	Y6AL0L7	PIERRI	LUCIANA	25/03/2018	24/05/2018	B53D14004030006	600	2
44	95IVID8	VERARDO	VERONICA	11/02/2018	10/04/2018	B15F14001320006	600	2
45	87YRK17	RICCHETTI	FABIO	01/04/2018	31/05/2018	B73D14005240006	600	2

46	WT9IMC5	MAIORANO	MARCO	01/04/2018	31/05/2018	B33D14010790006	600	2
47	VB3M375	DE PALO	PAOLO	24/03/2018	23/05/2018	B55F14002000006	600	2
48	GX3FGR8	QUARTA	ALESSANDRO	01/04/2018	29/05/2018	B93D14004060006	600	2
49	56O7UM2	CAPONIO	SALVATORE	01/04/2018	31/05/2018	B43D14002720006	600	2
50	YI39T44	COLAGRANDE	ANDREA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14011080006	600	2
51	IHE2W16	DAMATO	MARIA LUIGIA	01/04/2018	31/05/2018	B93D14004250006	600	2
52	W1XHXS8	CANNALIRE	GIOVANNI	06/04/2018	05/06/2018	B63D14003330006	600	2
53	NBK47T7	TERRONE	LUIGI BENITO	02/04/2018	01/06/2018	B93D14003970006	600	2
54	S7X13L8	SPINELLI	FRANCESCO	01/04/2018	31/05/2018	B63D14003080006	600	2
55	UPEM7U6	ROMANO	ANDREA	31/03/2018	30/05/2018	B73D14004360006	600	2
56	RXSCWF5	MATERA	GIANROCCO	06/05/2018	31/05/2018	B15F14001290006	300	1
57	I47DGG3	CARNICELLA	MIRIAM	05/04/2018	04/06/2018	B33D14011270006	600	2
58	NEBM5K8	MELCARNE	FRANCESCO	01/04/2018	31/05/2018	B13D14002050006	600	2
59	9LJBU70	CHIARILLO	ROBERTA ILARIA	29/03/2018	28/05/2018	B13D14002150006	600	2
60	Q1GZK43	DE CANALE	ALESSANDRA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004460006	600	2
61	4FHHJO4	FRANCONE	MATTEO	01/04/2018	31/05/2018	B23D14002610006	600	2
62	Y8ZPF18	PASQUA	MATTEO	07/04/2018	06/06/2018	B53D14003960006	600	2
63	QV6FAJ9	CHIAVAZZO	ROBERTO	06/04/2018	05/06/2018	B13D14002420006	600	2
64	SPLVS88	ANTONAZZO	PAOLA	24/03/2018	23/05/2018	B53D14003100006	600	2
65	1NRDMY0	MANNARINI	DANIELE	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004220006	600	2
66	BF3G7U4	MAGLIANICO	FIORELLA	01/04/2018	31/05/2018	B95F14001390006	600	2
67	IDI30U5	MANFREDI	GIOVANNI	06/04/2018	05/06/2018	B53D14003780006	600	2
68	YW83RU1	PAOLI	PIERO	08/03/2018	07/05/2018	B45F14000700006	600	2
69	7IXRP05	QUARTA	ALESSIO	31/03/2018	30/05/2018	B83D14003950006	600	2
70	AXQROT7	VIOLA	ALESSIA	02/04/2018	01/06/2018	B93D14004460006	600	2
71	DMQMZ66	FISCHETTI	VALERIA	23/03/2018	22/05/2018	B73D14003730006	600	2
72	Q3FJ630	ZIZZO	FABIOLA	06/04/2018	05/06/2018	B73D14004990006	600	2
73	8PZJX95	LORETO	CELESTE	22/03/2018	21/05/2018	B23D14002670006	600	2
74	VE5Q975	IANNONE	ANDREA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14010680006	600	2
75	LGX2193	PULLO	PASQUALINA	07/04/2018	06/06/2018	B23D14003380006	600	2
76	GD6L247	GENTILE	ANGELICA	07/04/2018	06/06/2018	B13D14002220006	600	2
77	6IWLB18	D'AMBROSIO	VITIANA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004330006	600	2
78	A2ADKG1	ZAZZERA	DAVIDE	07/04/2018	06/06/2018	B65F14000570006	600	2
79	11PP1W9	MANCO	NUNZIA	05/04/2018	04/06/2018	B33D14011000006	600	2
80	S1XXR73	ANGINO	FRANCESCA LORETA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004380006	600	2
81	A5L9110	BELLO	SILVIA	06/04/2018	05/06/2018	B83D14004250006	600	2
82	WILBL34	MENNA	ANNA GRAZIA	07/04/2018	06/06/2018	B63D14003300006	600	2
83	H4JBLC4	FABRIANI	STEFANO	05/04/2018	04/06/2018	B73D14003960006	600	2
84	5TXZIW1	BALDUCCI	FRANCESCO	05/04/2018	04/06/2018	B73D14004050006	600	2
85	TUPG583	SINISI	VITO	06/04/2018	05/06/2018	B83D14004530006	600	2
86	RW1DU37	FINO	DARIO	01/04/2018	31/05/2018	B13D14002300006	600	2
87	EMNMWJ7	CHIRIATTI	RICCARDO	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003650006	600	2
88	SEU24G8	COZZELLA	MICHELE	05/04/2018	04/06/2018	B75F14001580006	600	2
89	5GLGFD5	SIMEONE	MARTINO	29/03/2018	28/05/2018	B23D14002790006	600	2
90	0N5X5I2	D'AMATO	FABIOLA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14005340006	600	2
91	RO86XE6	PALUMBO	GIOVANNI PIO	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004730006	600	2
92	3759QL6	MINUTILLO	SERENA	08/04/2018	06/06/2018	B23D14003050006	600	2
93	OF1TMD5	MOFFA	GIANLUCA	07/04/2018	06/06/2018	B53D14003730006	300	1 (07/04/2018 – 06/05/2018)
94	GHLQP94	FIGUEREDO DUARTE	ANDREA ELISA	29/03/2018	28/05/2018	B23D14002580006	600	2
95	8M7TJC4	ROTONDO	GIOVANNI	07/04/2018	06/06/2018	B63D14003170006	600	2
96	E8Z4TR2	SURANO	DARIO	05/04/2018	04/06/2018	B73D14004170006	600	2

97	C2IUY72	NIRO	KATIA	05/04/2018	04/06/2018	B73D14004620006	600	2
98	X3HD1A2	CIFARELLI	PIERO	02/04/2018	01/06/2018	B75F14000980006	600	2
99	2DSXTV1	SGARRO	PASQUALE	02/04/2018	01/06/2018	B33D14010840006	300	1 (02/04/2018 – 01/05/2018)
100	DKRALS5	DIPIERRO	COSIMA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14003740006	600	2
101	EWMKY50	MASTRIA	VALENTINA	07/05/2018	06/06/2018	B75F14001350006	300	1
102	RCX32O1	CAPUTO	MANUEL	02/04/2018	01/06/2018	B63D14003410006	600	2
103	UISBPU8	CAPPELLO	IRENE	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004260006	600	2
104	LEAQ4X6	MASTRAPASQUA	GIUSEPPE	05/04/2018	04/06/2018	B53D14003830006	600	2
105	GC1TIG3	CANNITO	ANNARITA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004490006	600	2
106	KKH59G8	CAFARO	MARZIA	29/03/2018	28/05/2018	B25F14000750006	600	2
107	64Y2PJ8	RIZZI	LUIGI	05/04/2018	04/06/2018	B43D14002780006	600	2
108	DPLHBD7	PINGI	MARIKA	05/04/2018	04/06/2018	B53D14003560006	600	2
109	M7CLWT4	GUGLIELMINO	MAURO	05/04/2018	04/06/2018	B45F14000770006	600	2
110	SYGJ3F2	IMPERIALE	VERONICA	31/03/2018	30/05/2018	B53D14003910006	600	2
111	FCIHO28	PREMILCUORE	ALESSANDRO	08/04/2018	07/06/2018	B13D14002120006	600	2
112	2OAWIH6	PASTORE	GIUSEPPE	05/04/2018	04/06/2018	B83D14004420006	600	2
113	M7E2A61	CASCIARO	ANGELICA	26/03/2018	25/05/2018	B15F14000780006	600	2
114	NWC5P20	CAGNETTA	ANNAMARIA	01/04/2018	31/05/2018	B13D14002290006	600	2
115	1SKWAH1	CALABRETTO	PAOLA MARIA	05/04/2018	04/06/2018	B83D14003700006	600	2
116	3ADGFP5	SORICE	SERENA	05/04/2018	04/06/2018	B53D14003420006	600	2
117	41STNZ1	PECORARO	ALESSIO	06/05/2018	05/06/2018	B85F14000950006	300	1
118	XUY4NM1	RIBECCO	FRANCESCO	23/03/2018	22/05/2018	B83D14003970006	600	2
119	BXKAYO3	RENIS	GIULIA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003390006	600	2
120	RCTHGL4	LUISE	CRISTINA	05/04/2018	04/06/2018	B83D14004590006	600	2
121	PJ4XKQ0	LORUSSO	ANGELA MARIA	05/04/2018	04/06/2018	B83D14005110006	600	2
122	DRUIXI7	PELLEGRINO	MARIA LAURA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14003830006	600	2
123	V8QLFW1	DE PASCALIS	GRETA	01/04/2018	31/05/2018	B13D14002360006	600	2
124	9LKWSV7	PAGLIALONGA	GLORIA	31/03/2018	30/05/2018	B33D14011200006	600	2
125	QBPTSE6	STOMEO	LUCA	08/04/2018	07/06/2018	B93D14004590006	600	2
126	0SSF0W1	RENEGALDO	IVAN	08/04/2018	07/06/2018	B33D14011010006	600	2
127	4VMMEY6	SCHIDO	MIRIAM	05/04/2018	04/06/2018	B43D14002760006	600	2
128	LK7NWS0	IGNONI	SARA	05/04/2018	04/06/2018	B83D14004300006	600	2
129	E29ITA0	STARACE	ANGELO	07/04/2018	06/06/2018	B73D14005740006	600	2
130	WSA84I3	MAZZA	BARBARA	05/04/2018	04/06/2018	B93D14004430006	600	2
131	8R013S9	SPORTIELLO	MATTEO	07/04/2018	06/06/2018	B73D14005730006	600	2
132	5WTG5C9	STASOLLA	MICHELE	05/04/2018	04/06/2018	B83D14004230006	600	2
133	H23I936	MARTINO	ALESSANDRA	09/04/2018	08/06/2018	B93D14004610006	600	2
134	1YHY5G9	FRISENNA	FEDERICA	08/04/2018	07/06/2018	B73D14005440006	600	2
135	URHUOA7	DE SANTIS	ANNA RITA	09/04/2018	08/06/2018	B23D14002820006	600	2
136	VL5YR64	ELIAS PADILHA	MACAEL LUIS	26/03/2018	25/05/2018	B33D14011280006	600	2
137	6RJGEP8	MONTANARO	MARIA ISABELLA	09/04/2018	08/06/2018	B13D14002380006	600	2
138	XEBU8C6	RIBATTI	SIMONE	07/02/2018	06/04/2018	B83D14002610006	600	2
139	9M6CVP4	MAINO	IRIANA	06/04/2018	05/06/2018	B73D14004910006	600	2
140	X03CC30	ZINGARO	SALVATORE	06/04/2018	05/06/2018	B85F14001810006	600	2
141	VKFV649	CENTRONE	GIUSEPPE	02/04/2018	01/06/2018	B95F14002130006	600	2
142	794KL97	GIANNOTTI	ROBERTA	09/04/2018	08/06/2018	B53D14003890006	600	2
143	Z8DNOW5	FIORELLA	ANTONIO	23/03/2018	22/05/2018	B93D14003750006	600	2
144	46YDIK4	ZUCCARO	EUFEMIA	03/04/2018	02/06/2018	B13D14002560006	600	2
145	5JKRAV3	SABATELLI	SERENA	05/05/2018	04/06/2018	B55F14000560006	300	1
146	FBP8HR7	PORRO	AGATA	07/04/2018	06/06/2018	B83D14004490006	600	2
147	4VQYOI6	PERRUCCI	CHIARA	23/03/2018	22/05/2018	B83D14005170006	600	2

148	2QLCBE6	FANELLI	GIACOMO	09/04/2018	08/06/2018	B93D14004120006	300	1 (09/04/2018 – 08/05/2018)
149	URS8SE9	MARTINO	MILENA	07/04/2018	06/06/2018	B53D14003930006	600	2
150	B9VL9I1	ANGLANO	ERIKA	29/03/2018	28/05/2018	B73D14004640006	600	2
151	US8Y9X3	GENCHI	VITO	07/04/2018	06/06/2018	B73D14005820006	600	2
152	Q7FM9R0	DECARO	MARINO	03/04/2018	02/06/2018	B43D14002660006	600	2
153	5G91LE1	MARTINELLI	VITO	10/04/2018	09/06/2018	B43D14002470006	600	2
154	G4K3A62	SCOTECE	ANTONIO	22/03/2018	21/05/2018	B73D14004110006	600	2
155	ANVL2T3	FIORE	MILENA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004860006	600	2
156	HOH4EP5	MALORGIO	FRANCESCA	03/04/2018	02/06/2018	B83D14004370006	600	2
157	6L4X0V7	MARCHESE	GIANMARCO	09/04/2018	08/06/2018	B23D14003340006	300	1 (09/04/2018 – 08/05/2018)
158	2BYPYX3	PIANCONE	LICIO CHRISTIAN PIO	14/04/2018	09/06/2018	B33D14011670006	600	2
159	ES1DTE5	SAPONARO	MARIANNA	08/04/2018	07/06/2018	B75F14000700006	600	2
160	1RVYXJ0	LISO	RICCARDO	09/04/2018	08/06/2018	B83D14005090006	600	2
161	GUGLHM7	PISTILLO	MARIELLA	22/03/2018	21/05/2018	B93D14005010006	600	2
162	GHMPVW2	PIERNO	DONATO	09/04/2018	08/06/2018	B93D14004550006	600	2
163	7XSIR38	LABIANCA	GIUSI	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004740006	600	2
164	UCN28U0	MOSCA	EMANUELE	02/04/2018	01/06/2018	B53D14003270006	600	2
165	0M5EMV5	CALORO	FRANCESCA	29/03/2018	28/05/2018	B73D14005040006	600	2
166	7XSOG67	GIUSTO	ANNA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003900006	600	2
167	XVWAM71	CARBONE	LUCIANO	08/04/2018	07/06/2018	B83D14004460006	600	2
168	Q5SPDD4	SCHINAIA	FRANCESCO	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003810006	600	2
169	ZV8EAH3	NETTI	ANTONIO	06/04/2018	05/06/2018	B23D14003470006	600	2
170	2I61E54	RUGGIERO	ILARIA	30/03/2018	29/05/2018	B73D14004020006	600	2
171	AD6AVT8	LICCI	MARCO	29/03/2018	28/05/2018	B33D14011310006	600	2
172	ZOQK5B4	DI COSMO	FABIANA	02/04/2018	01/06/2018	B73D14005080006	600	2
173	7GKGQX3	IACOBELLIS	VANESSA	08/04/2018	07/06/2018	B93D14004140006	600	2
174	6MB22K6	MANGIA	MICHELE	07/04/2018	06/06/2018	B85F14001660006	600	2
175	NUIHIF2	GRAVINA	ERICA	08/04/2018	07/06/2018	B63D14003500006	600	2
176	BKQK4C3	ALEMANNO	SHARON	29/03/2018	28/05/2018	B43D14002630006	600	2
177	DLVYJ99	RESTINO	DAVIDE	29/03/2018	28/05/2018	B43D14002560006	600	2
178	LL7DMI7	DE LAURO	ANTONIA	06/04/2018	05/06/2018	B63D14003180006	600	2
179	F5JLG10	MOSCA	MICHELE	08/04/2018	07/06/2018	B83D14004190006	600	2
180	6SX1PS7	SANTAMARIA	ANTONIO	29/03/2018	28/05/2018	B93D14004310006	600	2
181	MB8PLV2	MANCINO	DAVIDE	23/03/2018	22/05/2018	B93D14004510006	600	2
182	YGYRMB6	FILANNINO	BARTOLOMEO	08/03/2018	07/05/2018	B93D14003460006	600	2
183	ALOYQU7	DEL VECCHIO	PAOLA	01/04/2018	31/05/2018	B25F14000300006	600	2
184	JYD5JQ4	ALEKSENKO	VALERIIA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004910006	600	2
185	WW5HO14	CASARANO	STEFANIA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003540006	600	2
186	TPU2BN2	RAM	RAHUL STEFANO	09/04/2018	08/06/2018	B15F14001110006	300	1 (09/04/2018 – 08/05/2018)
187	C92KAS7	GRAPPA	GABRIELE	05/04/2018	04/06/2018	B53D14004350006	600	2
188	62W1GD2	MINCUZZI	NATALIA ROSALIA	05/04/2018	04/06/2018	B63D14003230006	600	2
189	DLRC813	GRECO	FEDERICA MARIA CHIARA	12/04/2018	11/06/2018	B55F14001000006	600	2
190	AAQ9LZ1	SASSO	ANGELA YLENIA	12/04/2018	11/06/2018	B95F14002160006	600	2
191	NFZS1Q2	DEL GUSTO	MICHELA	29/03/2018	28/05/2018	B33D14010780006	600	2
192	7XM17A8	MOLITERNO	VALENTINA	10/04/2018	09/06/2018	B43D14002540006	300	1 (10/04/2018 – 09/05/2018)
193	WHVZ332	DI GEMMA	GIUSY	09/04/2018	08/06/2018	B33D14011480006	600	2
194	M6AVF78	GUIDA	FABIANA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14011150006	600	2
195	YIXPHK7	DIMONTE	FRANCESCA	14/04/2018	13/06/2018	B73D14005090006	600	2
196	QZ3ZMH0	GERMINARIO	GIULIA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14004140006	600	2

197	9JBA0W4	BELTRAMI	ANTONIO MAURIZIO	08/04/2018	07/06/2018	B73D14005310006	600	2
198	3GD6G87	STRAFELLA	ALESSIA	12/04/2018	09/06/2018	B23D14002980006	600	2
199	ANGNVJ4	MARRAFFA	CINZIA	07/04/2018	06/06/2018	B53D14004360006	600	2
200	UY8S4E2	MUSCO	ALESSANDRO	15/03/2018	14/05/2018	B23D14002920006	600	2
201	CYUS4O6	CALDAROLA	FRANCESCA	09/04/2018	08/06/2018	B53D14003920006	600	2
202	JRBXLF5	AZZARETTI	MAURO	01/04/2018	31/05/2018	B93D14004080006	600	2
203	N62IQ87	MOTOLESE	VINCENZO	01/04/2018	31/05/2018	B53D14004170006	600	2
204	FMQWOH8	MALANDUGNO	MARIKA	07/04/2018	06/06/2018	B73D14005130006	600	2
205	JVDWWU1	RAUSA	GIUSEPPE	02/04/2018	01/06/2018	B35F14000810006	600	2
206	R4VLMM3	BARNABA	DIMITRI	03/04/2018	02/06/2018	B83D14005020006	600	2
207	CH6XH27	CAFAGNO	VITTORIA	14/04/2018	13/06/2018	B43D14002730006	600	2
208	M9MAOS5	PAGLIALONGA	SERENA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14000650006	600	2
209	XS0X049	PILONE	MARTINA	08/04/2018	07/06/2018	B63D14003130006	600	2
210	61TMZM1	NICOLINI	CATERINA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004400006	600	2
211	DHH0VR7	GRECO	MATTEO	15/03/2018	14/05/2018	B23D14002930006	600	2
212	DUT1Q62	LOMBARDI	FRANCESCO ROSARIO	17/04/2018	09/06/2018	B73D14005660006	600	2
213	HOBW424	COJOCARU	VALENTINA TEODORA	01/04/2018	31/05/2018	B13D14002180006	600	2
214	9JOSZJ1	MARIELLA	NOEMI	29/03/2018	28/05/2018	B73D14003920006	600	2
215	WIUO9W3	BIANCO	MICHELA	10/04/2018	09/06/2018	B33D14011390006	600	2
216	1DAW768	MALCHIONNA	MARIACONCETTA	17/03/2018	16/05/2018	B83D14004050006	600	2
217	NRE4ET4	CAPRIULI	JASMINE	08/05/2018	07/06/2018	B55F14000890006	300	1
218	DHAN066	DE CILLIS	COSTANTINO	13/04/2018	12/06/2018	B93D14004710006	600	2
219	V50WF89	VENTRELLA	FABIO	12/04/2018	11/06/2018	B35F14001050006	600	2
220	VVUL4C5	SANGUES	KEVIN	30/03/2018	29/05/2018	B23D14002970006	600	2
221	BUGE063	SPAGNUOLO	MICHELA	01/04/2018	31/05/2018	B75F14000820006	300	1 (01/04/2018 – 30/04/2018)
222	7GDAJH4	ROTOLO	FABRIZIO	12/04/2018	11/06/2018	B73D14004760006	600	2
223	2N12OX5	ZUPPA	FRANCESCO PIO	12/04/2018	11/06/2018	B73D14005000006	600	2
224	7FQLSD6	GRECO	NICOLETTA	07/04/2018	06/06/2018	B93D14004170006	600	2
225	MXFXOM4	ZULLO	MATTEO	12/04/2018	11/06/2018	B65F14000680006	600	2
226	5GDYIS1	SGOBIO	STEFANIA	12/05/2018	11/06/2018	B45F14000730006	300	1
227	ENSOLV5	LOVINO	RAFFAELLA	31/03/2018	30/05/2018	B25F14000320006	600	2
228	2ONJSJ6	LO STORTO	FRANCESCA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004610006	600	2
229	D61BJC3	TARANTINO	MARIO	14/04/2018	13/06/2018	B83D14004560006	600	2
230	D1XKEQ8	SPISSO	MICHELA	29/03/2018	28/05/2018	B93D14004300006	600	2
231	V3REC21	BEGUCCI	ELISABETTA	06/04/2018	05/06/2018	B75F14001520006	600	2
232	ER6ICD3	DI PERNA	PAOLO	12/04/2018	11/06/2018	B83D14004810006	600	2
233	7LKXSC7	BUDRAGO	MARIANTONIETTA	01/04/2018	31/05/2018	B23D14003310006	600	2
234	NUGRA28	SGARRA	GIULIO	12/04/2018	11/06/2018	B83D14005570006	600	2
235	2ST9FQ4	ROMANAZZI	GIOVANNI	26/03/2018	25/05/2018	B33D14010730006	600	2
236	BUG5W86	DI CARLO	GIUSEPPE	01/04/2018	31/05/2018	B65F14000630006	600	2
237	27RALM2	PETECCHIA	ANTONIETTA	29/03/2018	28/05/2018	B93D14003810006	600	2
238	7NBUCI5	TORSELLO	LUDOVICO	02/04/2018	01/06/2018	B85F14001490006	600	2
239	NV7MIE6	ROMANO	DAVIDE	18/03/2018	17/05/2018	B73D14004820006	600	2
240	Z1CXEK5	LOSAPPIO	GIUSY	07/04/2018	06/06/2018	B85F14001700006	600	2
241	4D6H5Y5	MAGLIO	ELEONORA	12/04/2018	11/06/2018	B83D14004470006	600	2
242	YP6RLU2	CASALINO	GIOVANNI	13/04/2018	12/06/2018	B83D14004450006	600	2
243	AET1WF4	DI SANTO	FRANCESCO	07/04/2018	06/06/2018	B83D14004500006	600	2
244	D4RDIE7	DESANTIS	MARIA ANNA	02/04/2018	01/06/2018	B53D14003820006	600	2
245	GHB34T6	CENTRONE	STEFANIA	14/04/2018	13/06/2018	B23D14003020006	600	2
246	5BPXBS7	NEGRO	MIRKO	08/04/2018	07/06/2018	B55F14001510006	600	2

247	VLL3618	FRACCASCIA	ROSANNA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004010006	600	2
248	JP018J0	PETRACCA	MARTINA	12/04/2018	11/06/2018	B93D14004540006	600	2
249	TSXGCE5	MARIANO	ROBERTA	15/04/2018	14/06/2018	B23D14003220006	600	2
250	VQN4268	FIORENTINO	GIULIA	12/04/2018	11/06/2018	B93D14004500006	600	2
251	5FXYO83	ROMANO	GIUSI	12/04/2018	11/06/2018	B33D14011220006	600	2
252	25O5B74	DE GIROLAMO	MARCO	06/04/2018	05/06/2018	B75F14001290006	600	2
253	YN9N5W3	SPINOSA	ANTONIA ANNA	12/05/2018	11/06/2018	B25F14001330006	300	1
254	VQM9L84	TURI	ORNELLA	15/04/2018	14/06/2018	B53D14004010006	600	2
255	K8653E2	FOGLIO	MARIKA	12/05/2018	12/06/2018	B75F14002700006	300	1
256	W4LE051	DI CARO	BEATRICE	14/04/2018	13/06/2018	B83D14004690006	600	2
257	65COP68	CAMPANALE	MARIKA	23/03/2018	22/05/2018	B83D14005450006	600	2
258	F9WDWV7	SANASI	CRISTIANA	14/05/2018	13/06/2018	B25F14000660006	300	1
259	ARO5DF5	STRAMAGLIA	GIOVANNI	13/04/2018	12/06/2018	B73D14005590006	600	2
260	2NW57O1	LUPO	RAFFAELLA	29/03/2018	28/05/2018	B43D14002700006	600	2
261	COWNF77	CAMPOREALE	GRAZIA	01/04/2018	31/05/2018	B93D14003700006	600	2
262	0ABJVB1	GUAGNANO	ADA	22/03/2018	21/05/2018	B73D14004040006	600	2
263	2B78TY4	TRITTA	GIUSY	01/04/2018	31/05/2018	B83D14005230006	600	2
264	KYOILL2	CALO’	SILVIA	24/03/2018	23/05/2018	B43D14002650006	600	2
265	KQHOOZ8	RUSSO	MARIA FLAVIA	14/05/2018	08/06/2018	B75F14001390006	300	1
266	7LA3DH2	PALMIOTTO	RAFFAELLA	13/04/2018	12/06/2018	B73D14005870006	600	2
267	CGQDLN4	BRAY	RAFFAELE	05/04/2018	04/06/2018	B13D14002410006	600	2
268	BPGDRJ4	ALTAVILLA	FELICE	14/04/2018	13/06/2018	B75F14000830006	600	2
269	E4KFXP2	MELELEO	SARA	14/04/2018	13/06/2018	B85F14001130006	600	2
270	EDJ1223	RUSSINO	UGO	05/04/2018	04/06/2018	B53D14003620006	600	2
271	FQD4H56	FORBICE-RAGUSO	COSIMO LUCIANO	08/03/2018	07/05/2018	B93D14004420006	600	2
272	YJWP6L9	SIMONE	STEFANO	06/04/2018	05/06/2018	B23D14003070006	600	2
273	6Q5B4J6	RIZZELLO	SERENA	12/04/2018	11/06/2018	B73D14005220006	600	2
274	302NQI5	PALMISANO	ROBERTA	02/04/2018	01/06/2018	B45F14000460006	600	2
275	XFKNO74	MAGGIO	CLAUDIA	16/03/2018	15/05/2018	B15F14001200006	600	2
276	4D6PG62	COLETTA	SIMONA	02/04/2018	01/06/2018	B43D14002250006	600	2
277	FVX7QW2	ISACCO	SIMONE	15/04/2018	14/06/2018	B35F14000620006	600	2
278	D3444U7	ANNESI	FABIOLA	12/04/2018	11/06/2018	B83D14004320006	600	2
279	643SXS5	FIORDALISO	ISABELLA	12/04/2018	11/06/2018	B83D14004350006	600	2
280	P7VI7V8	OLIVIERI	VALENTINA	15/04/2018	14/06/2018	B93D14004930006	600	2
281	XPGXJV1	CALO’	FRANCESCA	01/04/2018	31/05/2018	B55F14000770006	300	1 (01/04/2018 – 30/04/2018)
282	5F5FOX3	SCOCCOLA	LUCA FRANCESCO	12/04/2018	11/06/2018	B73D14004770006	600	2
283	F0ST2Q7	ALBANO	TOMMASO	13/04/2018	12/06/2018	B23D14002890006	600	2
284	X81JQV8	DE VITIS	MATTEO	30/03/2018	29/05/2018	B63D14003160006	600	2
285	MQ9BII3	MAZZEO	ARIANNA	08/05/2018	07/06/2018	B25F14001590006	300	1
286	JVMLPR1	SINGH	MANPREET	20/04/2018	15/06/2018	B83D14005400006	300	1
287	JQJ2YW9	SAPONARO	IOLANDA	15/04/2018	14/06/2018	B13D14002470006	600	2
288	FSTJNB6	DE ROBERTIS	LUCA	14/04/2018	13/06/2018	B95F14001070006	600	2
289	3C9SRG7	D’ARENZO	ALESSANDRO	19/04/2018	14/06/2018	B73D14005070006	600	2
290	93D5XW7	RICCI	ANTONIO	06/04/2018	05/06/2018	B33D14011020006	600	2
291	UOI9VB0	MINERBA	PIERLUIGI	16/03/2018	15/05/2018	B73D14004330006	600	2
292	JCGCV24	GUIDO	ANDREA	17/04/2018	16/06/2018	B63D14003570006	600	2
293	HF7ADG6	GIARACUNI	ANGELA	22/03/2018	21/05/2018	B63D14003220006	600	2
294	EOEC627	N’GORAN	KONAN GUY ROGER YANNICK	01/04/2018	31/05/2018	B55F14001530006	600	2
295	5RCPJD2	TESTI	ILARIA	09/04/2018	08/06/2018	B73D14004950006	600	2
296	7BSP3W5	GIULIANI	GIOVANNI	14/04/2018	13/06/2018	B43D14002830006	600	2
297	6ABOSP3	D’IPPOLITO	MARIANGELA	14/05/2018	13/06/2018	B65F14001150006	300	1

298	HV4C492	CONTARDO	LUCA	14/04/2018	13/06/2018	B23D14003180006	600	2
299	N4AOJI6	INGROSSO	CRISTIAN	02/04/2018	01/06/2018	B45F14000430006	600	2
300	K8B1L01	CARRIERI	MARIA CHIARA	29/03/2018	28/05/2018	B93D14003830006	600	2
301	B2LNW10	SEVERINO	FABIO MODESTO	13/05/2018	12/06/2018	B95F14002060006	300	1
302	YVQUEH8	SCIURTI	FABIO LUIGI	15/04/2018	14/06/2018	B15F14000840006	600	2
303	O7RMM54	MATARRESE	MAIRA	29/03/2018	28/05/2018	B73D14004000006	600	2
304	D776OH3	SORBILLI	MARIANNA	03/04/2018	02/06/2018	B33D14011350006	600	2
305	S66K5O7	TRITTO	GIUSEPPINA	12/04/2018	11/06/2018	B53D14004210006	600	2
306	1RGUNC5	BAGNARDI	MAURO	29/03/2018	28/05/2018	B13D14002200006	600	2
307	NEXJAP5	NUZZI	NATASCIA	13/04/2018	12/06/2018	B73D14005510006	600	2
308	PTR7AG1	DI VINCENZO	GIANNA	01/04/2018	31/05/2018	B85F14000530006	600	2
309	4C42TV3	DE MATTEIS	ALESSIO	14/05/2018	13/06/2018	B85F14001300006	300	1
310	RKSIXY1	COSTA	ALESSIA ANTONELLA	25/03/2018	24/05/2018	B75F14000590006	600	2
311	BMIGK27	MORGA	BARBARA ANNA	13/04/2018	12/06/2018	B93D14004910006	600	2
312	HAWEK46	SANAPO	LUCIA REBECCA	09/04/2018	08/06/2018	B75F14000690006	600	2
313	3TISDS3	SOLAZZO	VANESSA	19/04/2018	18/06/2018	B85F14001500006	600	2
314	874QXA6	CALCAGNILE	VALENTINA	29/03/2018	28/05/2018	B13D14002010006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 giugno 2018, n. 354

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTIgli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTAla deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTIgli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – ***è stato disposto*** che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 30.06.2017 ed il 18.06.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo

e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 66.450,00 (euro sessantaseimilaquattrocentocinquanta/00);

- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 66.450,00 (euro sessantaseimilaquattrocentocinquanta /00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in

convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	3KBFSJ2	PANZETTA	MARCO GIUSEPPE	23/05/2017	23/06/2017	B57H14017890006	300	1
2	B7CC6G8	CIARDO	FEDERICA	15/06/2017	30/06/2017	B87H14022580006	300	1
3	APVFT99	TRIGGIANI	MARCO	02/06/2017	30/06/2017	B37H14012510006	300	1
4	W6TVGX2	CATAPANO	PASCALIDIO	19/08/2017	26/09/2017	B97H14018800006	300	1
5	4X6XDT2	PANEBIANCO SIDARAVA	ANASTASIYA	03/08/2017	29/09/2017	B35F14000800006	600	2
6	TB1PU37	LOTITO	TOMMASO	14/08/2017	29/09/2017	B87H14023550006	600	2
7	E0FA1J4	SELVAGGI	ANGELA	10/08/2017	29/09/2017	B52C14001640006	600	2
8	FAN9QG2	BRUNO	OLGA	16/09/2016	02/11/2016	B37H14008560006	600	2
9	D60QC63	LANZO	VERONICA	01/04/2017	31/05/2017	B27H14011670006	600	2
10	KM4KU85	VOLPICELLA	PAOLA	18/08/2016	17/10/2016	B33D14010090006	900	2
11	4LX0B24	GIANNETTA	CARMELA	14/08/2016	13/10/2016	B67H14005450006	900	2
12	ITXGNG8	DI CAROLO	ANGELO	31/07/2016	29/09/2016	B57H14005650006	450	1 (31/07/2016 – 30/08/2016)
13	EEVD6R2	D'ANDRIA	SARA	29/03/2017	28/05/2017	B55F14000980006	600	2
14	XISVD57	TEDESCO	ANNA	28/03/2018	19/05/2018	B73D14002900006	600	2
15	PE7HHV6	FIORILLI	FABIO	28/03/2018	25/05/2018	B33D14010010006	600	2
16	SEUYRL1	BANU	ALEXANDRA	29/03/2018	24/05/2018	B33D14010340006	600	2
17	I251673	CASSANO	ALESSIO	27/03/2018	22/05/2018	B63D14002450006	600	2
18	GXII6A2	NAVAZIO	MARIA LUCIA	01/04/2018	24/05/2018	B73D14002100006	600	2
19	WV5IPC1	VALENZANO	NICOLO' PIO	27/03/2018	22/05/2018	B73D14002270006	600	2
20	AJTP4X8	MASSA	SABINO	01/04/2018	26/05/2018	B93D14002680006	600	2
21	STYMNX0	MARINELLI	FLORIANA	28/03/2018	25/05/2018	B53D14002240006	600	2
22	7GC6GL2	DIBARI	FRANCESCA	01/04/2018	26/05/2018	B93D14002670006	600	2
23	LH8K4J9	TAMBURRI	STEFANO	06/04/2018	31/05/2018	B73D14002870006	600	2
24	JJPAAR3	TOTARO	LORENZO	06/04/2018	31/05/2018	B73D14002880006	600	2
25	4PN6323	MUSICCO	ALESSANDRO	06/04/2018	31/05/2018	B73D14002490006	600	2
26	K0JRTC8	CASTO	ELISABETTA	02/04/2018	01/06/2018	B13D14001630006	600	2
27	UB81TN2	DI NICOLI	PASQUALE	05/04/2018	02/06/2018	B23D14001790006	600	2
28	6E6YFN2	ANGLANO	NOEMI	01/04/2018	31/05/2018	B23D14001880006	600	2
29	2U8A5Y3	NOTARISTEFANO	MARCO	06/04/2018	05/06/2018	B53D14002070006	600	2
30	234AN63	TOTARO	MARILENA	24/03/2018	23/05/2018	B73D14002040006	600	2
31	CQCQJH7	DI MARCO	SIMONA	20/04/2018	04/06/2018	B83D14002900006	600	2
32	KSZXAS5	LOVECE	NICOLA	29/03/2018	28/05/2018	B53D14002150006	600	2
33	LBJPO53	D'AMICO	SERENA	04/04/2018	01/06/2018	B23D14001780006	600	2
34	BV0NU45	BEVILACQUA	NICOLA	06/04/2018	05/06/2018	B83D14002570006	600	2
35	ALH5EC7	FORLEO	VITO	01/04/2018	31/05/2018	B63D14002560006	600	2
36	739JQR6	FOSCHI	MARIA LETIZIA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14002110006	600	2
37	AU8Q8V7	COLONNA	ROSA	28/03/2018	26/05/2018	B83D14002410006	600	2
38	RG9HI61	PAPPALARDI	NICLA	05/04/2018	04/06/2018	B83D14002520006	600	2
39	3H3MA87	FERRO	NIVES MARIA	29/03/2018	26/05/2018	B73D14004220006	600	2
40	18DOD15	MARZIA	GIUSEPPE	04/04/2018	01/06/2018	B23D14001920006	300	1 (04/04/2018 – 03/05/2018)
41	B3DAVB5	VISCARDI	COSIMA	04/04/2018	04/06/2018	B23D14001800006	600	2
42	OYSCQM4	FORTUNATO	ILARIA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14002820006	600	2
43	6UU4MM8	MARINELLI	EMANUELE	04/04/2018	29/05/2018	B53D14002130006	600	2
44	GLIVSR4	DI PALMA	SIMONA	01/04/2018	31/05/2018	B93D14002670006	600	2
45	XCZLWO4	NEGRO	GIUSEPPE	05/05/2018	04/06/2018	B73D14003360006	300	1
46	4CDF6G3	CALEMMA	MIRIANA	05/04/2018	04/06/2018	B73D14002210006	600	2
47	TIN6T30	D'AMELIO	FILOMENA ANTONIA	27/03/2018	05/06/2018	B33D14009980006	600	2

48	A5PK9V8	SANTORO	CARMEN	01/04/2018	31/05/2018	B93D14002750006	600	2
49	WH5D7D8	MARASCHIO	DALILA	08/05/2018	07/06/2018	B83D14003200006	300	1
50	QG2Z3E2	TROMBINO	OTTAVIANO	01/04/2018	31/05/2018	B53D14002600006	600	2
51	R7QMN84	SAPONARO	ALESSANDRA	07/04/2018	01/06/2018	B73D14002930006	600	2
52	CPXPDT4	MAZZOTTA	FRANCESCA	05/04/2018	04/06/2018	B83D14002540006	600	2
53	I3LNVX7	BARILE	FEDERICA	01/04/2018	26/05/2018	B53D14002280006	600	2
54	E8EHHY2	STALLONE	GIULIA	27/03/2018	31/05/2018	B53D14002090006	600	2
55	37WCHT0	GIAFFREDA	PASQUALE	04/04/2018	01/06/2018	B53D14002020006	600	2
56	W8S4PE1	DI PALMA	MARIARITA	04/04/2018	29/05/2018	B83D14002430006	600	2
57	T5M4K35	LORUSSO	THOMAS	27/03/2018	22/05/2018	B73D14002030006	300	1 (27/04/2018 – 22/05/2018)
58	YWM0OJ1	CANNITO	ANTONIO	27/03/2018	22/05/2018	B73D14001980006	600	2
59	Q9PB456	BORSETTO	SILVIA	01/04/2018	23/05/2018	B93D14002550006	600	2
60	2W1G682	PALAZZESE	GIANFRANCO	04/04/2018	29/05/2018	B63D14002600006	300	1 (04/04/2018 – 03/05/2018)
61	MJZBX34	CALABRESE	ELEONORA	04/04/2018	29/05/2018	B93D14002490006	600	2
62	A75UV25	APICELLA	ROBERTA	05/04/2018	26/05/2018	B43D14002590006	600	2
63	V24IOO5	LORUSSO	GIACOMINA	04/04/2018	29/05/2018	B93D14002810006	600	2
64	ACCVQ54	PERRINO	ALESSANDRA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14002090006	600	2
65	EE5LPI3	TAGLIENTE	ANTONELLA	06/04/2018	05/06/2018	B53D14002370006	600	2
66	33P8HB3	SANTACROCE	VINCENZO	07/04/2018	06/06/2018	B73D14002280006	600	2
67	8YPQN86	MELLI	MARCELLO	01/04/2018	31/05/2018	B83D14003030006	600	2
68	99W6XC1	ROVITO	PASQUALINA	06/04/2018	05/06/2018	B83D14002690006	600	2
69	GKJRFE7	DI BELLO	IVAN	01/04/2018	31/05/2018	B53D14002140006	600	2
70	NLZUKF1	VOLPE	ANTHONY	04/04/2018	01/06/2018	B83D14002470006	600	2
71	N2ANHS5	CARNIMEO	FRANCESCO	07/04/2018	06/06/2018	B93D14002720006	600	2
72	U8J8CW5	LATERZA	FABRIZIO	29/03/2018	28/05/2018	B23D14001620006	600	2
73	7TPNAH7	ZACCHEO	DANILO	04/04/2018	03/06/2018	B93D14002480006	600	2
74	QL8POQ8	ALFIERI	AGNESE	04/04/2018	01/06/2018	B33D14011110006	600	2
75	U5NBCB5	FUIANO	GIUSEPPE PIO	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004600006	600	2
76	9BUEK65	SERRANO	LUIGI	08/05/2018	07/06/2018	B83D14003280006	300	1
77	FYDHDN3	SCHIAVONE	MICAELA	04/04/2018	01/06/2018	B23D14001810006	600	2
78	QSWN2W2	SEGRETO	VINCENZO	11/04/2018	09/06/2018	B73D14003410006	600	2
79	JQHCFX1	SIBILLA	FRANCESCA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14002570006	600	2
80	JR6CA78	ANTONUCCI	AURELIA	04/04/2018	01/06/2018	B53D14002340006	600	2
81	SY41773	NAPOLETANO	ANTONELLA	17/05/2018	08/06/2018	B73D14003760006	300	1
82	OER8996	MANZO	ALBERTO	21/03/2018	01/06/2018	B93D14002360006	600	2
83	5N8OFL3	BIASI	MARIATERESA	07/04/2018	06/06/2018	B63D14003390006	600	2
84	ORNKZZ7	MAGGIO	RICCARDO GIUSEPPE	08/05/2018	07/06/2018	B25F14001450006	300	1
85	GEILX09	MATERA	ALESSANDRO	07/04/2018	06/06/2018	B83D14002620006	600	2
86	568WPH5	IZZO	ANTONIETTA	11/04/2018	09/06/2018	B73D14002170006	600	2
87	9C8P6L6	DE LUCA	FRANCESCA	11/04/2018	04/06/2018	B63D14002610006	600	2
88	SK1B8C2	BAGLIVO	ELISA	05/04/2018	04/06/2018	B53D14001970006	300	1 (05/04/2018 – 04/05/2018)
89	W91SGV0	DELPIANO	DEBORAH	06/04/2018	31/05/2018	B93D14002660006	600	2
90	9SJF9O1	PROCACCIANTI	MARIKA	13/04/2018	11/06/2018	B33D14010470006	600	2
91	306OEN2	STASOLLA	GIUSEPPE FABIO	01/04/2018	31/05/2018	B83D14003040006	600	2
92	UMTQ4H7	ZITA	VALENTINA	11/04/2018	09/06/2018	B33D14010100006	600	2
93	Z9GOUV1	MINICHIELLO	MICHELE	01/04/2018	25/05/2018	B53D14003200006	600	2
94	VDZHNP8	KONATE	ABDOULAYE	11/04/2018	09/06/2018	B93D14002700006	600	2
95	SW2RO16	LECCE	FRANCESCA	14/04/2018	08/06/2018	B93D14003590006	600	2
96	9PKJRT2	MORELLI	MANILA	04/04/2018	01/06/2018	B53D14002820006	600	2
97	82QCF37	D'ARNESE	MICHELA RAFFAELLA	05/04/2018	30/05/2018	B73D14002220006	600	2
98	SG5BKK1	CARPENZANO	DANIELA	06/04/2018	05/06/2018	B23D14001840006	600	2

99	P8D5241	QUARANTA	LUCIA CHIARA	12/04/2018	11/06/2018	B53D14002350006	600	2
100	IWDOKY7	STIFANELLI	SARA ANTONIA	13/04/2018	11/06/2018	B23D14001960006	600	2
101	NU5LKP5	IANNELLI	MADDALENA	10/05/2018	08/06/2018	B73D14003290006	300	1
102	X3HD2I1	DELLA DUCATA	ILARIA	09/05/2018	08/06/2018	B43D14002140006	300	1
103	KFKJVK4	SANTOPIETRO	GIUSEPPE	22/03/2018	21/05/2018	B13D14001590006	600	2
104	CA7HY52	BRINDISI	CLAUDIA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14002320006	600	2
105	79PJ3S6	VAVOLI	NICOLE	11/05/2018	08/06/2018	B73D14004150006	300	1
106	5KKKM88	ALFARANO	GIANLUIGI	14/04/2018	11/06/2018	B13D14002190006	600	2
107	34JVR75	LEO	ANNA MARIA	14/04/2018	11/06/2018	B13D14002260006	600	2
108	XJQBIX5	MONTERISI	DANIELA	14/04/2018	13/06/2018	B83D14002550006	600	2
109	JFO36C0	VENEZIANO	MARIAROSA	12/04/2018	11/06/2018	B23D14001930006	600	2
110	2TM50T5	BONCRISTIANO	MATTIA	18/04/2018	12/06/2018	B73D14002810006	600	2
111	9LQV622	TROILO	SIMONETTA	22/03/2018	21/05/2018	B73D14002380006	600	2
112	W04JAL5	VANTAGGIATO	LORENZA	13/04/2018	12/06/2018	B43D14002130006	600	2
113	S1O2SR2	MARZOLLA	FIORELLA	01/04/2018	31/05/2018	B43D14001980006	600	2
114	A8VDJR1	RECCHIA	TANIA	27/03/2018	26/05/2018	B73D14001970006	600	2
115	RPFVWA6	MAGGIPINTO	NADIA	27/03/2018	26/05/2018	B23D14001870006	600	2
116	CV9GH07	SANSEVERINO	FRANCESCA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14009970006	600	2
117	4K28IE3	PICHILLO	FABIANA	27/03/2018	26/05/2018	B53D14002460006	600	2
118	5H4AUA3	MANUPPELLI	ANDREA ETTORE	13/10/2016	14/12/2016	B37H14009000006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 11 giugno 2018, n. 155
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 7.0). Integrazione D.D. 151/2017 , D.D. 230/2017, D.D.307/2017, D.D 415/2017, D.D.484/2017 e D.D 53/2018.

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio competente:

Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica Farmaceutica regionale, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.

La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'alto, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica - Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.

Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 è stato approvato il documento recante "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica".

Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/ Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore;

La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.

Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza;

Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:

- via di somministrazione, classe di rimborsabilità, piano terapeutico AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
- Note limitative AIFA o regionali, Piano Terapeutico AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
- Documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
- Valutazione sintetica della CTRF.

A fronte delle valutazioni espresse dalla CTRF nelle varie sedute, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, con Determinazioni Dirigenziali n. 151/2017, n.237/2017, n.307/2017, n. 415/2017, n. 484/2017 e n.53/2018 sono state approvate rispettivamente le versioni 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0 e 6.0 del Prontuario Terapeutico Regionale, apportando allo stesso una serie di modifiche/integrazioni/inclusioni/esclusioni.

Preso atto delle valutazioni espresse dalla CTRF nel corso delle sedute del 10/04/2018 e del 15/05/2018 con riferimento alle varie tipologie di farmaci, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, si ritiene opportuno procedere all'approvazione della versione 7.0 del PTR e relativi allegati (Allegato "A" e Allegato "B") quale parti integranti e sostanziale del presente schema di provvedimento, in sostituzione della precedente versioni 6.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prendere atto** dei lavori della Commissione Tecnica Regionale Farmaci ex DGR n. 984/2016, relative alle sedute del 10/04/2018 e del 15/05/2018 le cui risultanze sono agli atti del Servizio Politiche del farmaco;
2. di **approvare** la versione 7.0 del PTR e relativi allegati (Allegato "A" e allegato "B") quali parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, in sostituzione della precedente versione 6.0 del PTR;

3. di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF;
4. di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla L. 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, possono essere erogati nell'ambito del SSR, nelle more dell'aggiornamento del PTR;
5. di **dare atto** che relativamente a farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR;
6. di **disporre** la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale depositato agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche:

- si compon e di n. 4 pagine, oltre un allegato "A" di 67 pagine, un allegato "B" di 02 pagine;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta regionale;
- sarà notificato alle Aziende pubbliche del SSR;
- sarà pubblicato all'albo telematico e sulle pagine del portale istituzionale della Regione Puglia e nel portale regionale della salute;
- sarà trasmesso al Comitato di Verifica del Piano Operativo attraverso la piattaforma dedicata;
- è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
(ing. Vito Bavaro)

All. "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE DEL FARMACO

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica - PTR versione 7.0



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A	APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO							
A01	Stomatologici							
A01A	Stomatologici							
A01AB	Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale locale							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A01AB09	MICONAZOLO	GEL ORALE	C		SOP			
A01AD	Altre sostanze per il trattamento orale locale							
A01AD02	BENZIDAMINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in oncologia pediatrica
A01AD11	FLURBIPROFENE	COLLUT	C		OTC			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di alluminio, calcio e magnesio							
A02AD01	ASSOCIAZIONI SALINE COMUNI	CPR,SOSP	C		OTC			
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	ANTIACIDI ASSOCIATI A SODIO BICARBONATO	PAST	C		OTC			
A02B	Farmaci per il trattamento dell'ulcera paptica e della malattia da refluso gastroesofageo							
A02BA	Antagonisti dei recettori H2							
A02BA02	RANITIDINA	EV	A	48	RR			
A02BA02	RANITIDINA	CPR , SCIR ,EV	A	48	RR			
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		Cannabis			
A02BB	Prostaglandine							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	Inibitori della pompa acida							
A02BC01	OMEPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvelersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refluso gastroesofageo							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A02BX02	SUCRALFATO	CPR , BUST	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari**							
A03AA05	TRIMEBUTINA	EV,IM,CPS	C		RR			Solo per rari casi mirati su presentazione della richiesta nominativa motivata
A03AA06	ROCIVERINA	CPR,SUPP,IM,EV	C		RR			
A03AD	**Papaverina e derivati**							
A03AD01	PAPAVERINA	EV	C		RR			
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	SILICONI	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV,IM,SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	FL	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	CPR RIV,SUPPOSTE	C		OTC			
A03BB05	CIMETROPIO BROMURO	IM,IV	A		RR			
A03BB05	CIMETROPIO BROMURO	CPR, GTT	C		SOP/RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolonergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03CA34	BROMAZEPAM/PROPANTELINA BROMURO	CPR	C		RR			
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM,IV,CPR ,SCIR	C		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR, BUSTE, SOSP, SUPP.	C		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A03FA06	CLEBOPRIDE	CPR	C		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	INIETT	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			in caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD	TIETILPERAZINA DIMALEATO	SUPP	C		RR			
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H	RRL			PT	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	FL EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06A	**Lassativi**							
A06AA	**Emolienti**							
A06AA01	PARAFFINA LIQUIDA	EMUSIONE OS	C		SOP			
A06AB	**Lassativi di contatto**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB06	GLICOSIDI DELLA SENNA	CPR , SCIR, BUST	C		OTC			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO MAGNESIO OSSIDO LEGGERO ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica**							
A06AD11	LATTULOSIO	SCIR, BUST, SACCO PER SOSP. RETTALE	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SIR, POLV	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	BUST	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	BUST	C		RR			
A06AG	**Clismi**							
A06AG10	DOCUSATO SODICO +SORBITOLO	SOL RETT.	C		OTC			
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AG04	GLICEROLO	CLISMA	C		OTC			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			
A06AH03	NALXOGEL	CPR	A	90	RR			
A06AH03	NALOXEGOL	CPR	A					
A06AX	**Altri lassativi**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiaroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07B	**Adsorbenti intestinali**							
A07BA	**Preparati a base di carbone**							
A07BA51	CARBONE MEDICINALE, ASSOCIAZIONI	CPR	C		OTC			Antidoto
A07D	**Antipropulsivi**							
A07DA	**Antipropulsivi**							
A07DA03	LOPERAMIDE	CPS , CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EB	**Sostanze antiallergiche esclusi i corticosteroidi**							
A07EB01	ACIDO CROMOGLICICO SALE DISODICO	CPS	C		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, GLISMI, SUPP	A		RR			
A07F	**Microorganismi antidiarroici**							
A07FA	**Microorganismi antidiarroici**							
A07FA	BACILLUS CLAUSII	FL OS, CPS	C		OTC			
A07FA01	ORGANISMI PRODUTTORI DI ACIDO LATTICO	CPS , BUST	C		SOP/OTC			Solo per divisioni pediatriche e per pazienti particolarmente defedati
A07X	**Altri antidiarroici**							
A07XA	**Altri antidiarroici**							
A07XA04	RACECADOTRIL	CPS , BUST	C		RR			
A08	**Anti obesità, esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Faramci contro l'obesità esclusi i prodotti doetetici**							
A08AB	**Faramci contro l'obesità esclusi ad azione periferica**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	POLIENZIMI (LIPASI, PROTEASI, ECC.)	CPS 10.000 U.I.	A		RR			

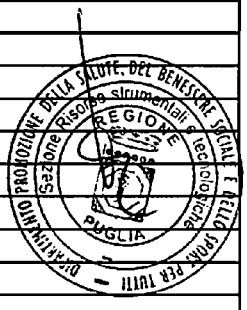
PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A09AA02	POLIENZIMI (LIPASI, PROTEASI, ECC.)	POLV 5.000 U.I.	C		RR			
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e anloghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo faramco equivalente
A10AB05	INSULINA ASPART	SC	H		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione inteemedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC/ 100U.I./ML e 300U.I./ML	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC (penna preriempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK	**Inibitori del cotrasportatore SGLT-2**							
A10BK01	DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	GTT	C		OTC			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro assodciazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 no associata**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM,CPR	C		RR/SOP			
A11DB	**Vitamina B1 in associazione con vitamina B6 e/o vitamina B12**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A11DB	TIAMINA+PIRIDOSSINA+CIANOCOBALAMINA	IM,	C		RR			
A11G	**Acido ascorbico (VIT. C) comprese le associazioni**							
A11GA	**Acido ascorbico (Vit.C) non associato**							
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM	C		RR			
A11H	**Altri preparati di vitamini non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamini non associate**							
A11HA02	PIRIDOSSINA (VITAMINA B6)	CPR	C		SOP			
A11HA03	TOCOFEROLO (VITAMINA E)	CPR CPS	C		SOP			
A11HA30	DEXPANTENOLO	FL	C		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A11JB	**Vitamine associate a Sali minerali**							
A11JB	SODIO CITRATO,POSTASSIO CITRATO,COMPLESSO VITAMINICO	IM	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP/RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA05	ACIDO CARGLUNICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB14BAA Complementare	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP			Registro AIFA web based.Lipasi acida Lisosomiale (LAL)-Malattai rara-. Indicazione terapeutica a carico SSN come da scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento (scheda di eleggibilità)
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia di Gaucher (malattia rara)
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
B	**SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrmbotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB04	DALTEPARINA	SC	A		RR	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso de farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	EV	H		OSP			
B01AB06	NADROPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB08	REVIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AC	**Antiaggrehalganti piatrinici, esclusa l'eparina**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arterisoa polmonare idiopaticao ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	FL	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B01AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP			
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA
B01AX	**Altri antitrombotici**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H					Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO LIOFILIZZATO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. ADESIVO TISSUT	H/C		OSP			per tutti i principi attivi classificati come C/OSP, l'utilizzo deve essere valutato,caso per caso, ed in base all'infungibilità
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			Come riportato in scheda tecnica l'efficacia e' dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica - solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o aquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREXIII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			FattoreVIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			Registro web based Aifa
B02BX05	ELTROMBOPAG	cpr	H		RR			
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam"per singoli e specifici casi in cui necessita il Ferrisaccarato (vedi indicazioni RCP)
B03B	**Vitamina B12ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA TETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Comunicato EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progresSIone della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazientii con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOLE-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche**							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibtirio elettrolitico**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			reintegro delle perdite di liquido extracellulare
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		OSP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO, POTASSIO CLORURO, CALCIO CLORURO BIIDRATO, MAGNESIO CLORURO ESAIDRATO, sodio bicarbonato	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	**Aminoacidi**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			Concentrato per emulsioni per adulti e bambini come da scheda tecncia
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Faramci usati nell'angioedema ereditario**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT		
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			Icatibant puo' essere autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			Da utilizzare solo nei casi accertati di attacchi acuti di angioedema in adulti con angioedema ereditatio (HAE) secondario a deficienza dell'inibitore dellesterasi C1
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glocosidi cardiaci**							
C01AA	**Gloicosidi digidalici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	A		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			Conversione acuta della fibrillazione atriale o del flutter atriale a ritmo sinusale
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
C01CA	**Adrenergici e dopaminergici**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			Solo per pazienti afferenti al SIT
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	EPINEFRINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine**							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			Nelle aritmie sopraventricolari. Nello studio della riserva coronarica
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			Inserito con richiesta motivata uso limitato al trattamento del dotto arterioso pervio emodinamicamente significativo nei neonaati pretermine di eta' gestazionale inferiore alle 34 settimane. Monitoraggio dell'uso
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR	PHT		Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C02AC	Agonisti dei recettori dell'imidazolina							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare							
C02DC	Derivati pirimidinici							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	Derivati nitroferricianurici							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	Altri antipertensivi							
C02KX	Antipertensiviper l'ipertensione arteriosa polmonare							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare eserciizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva; ipertensione art
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare,pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	Diuretici							
C03A	Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi							
C03AA	Tiazidi non associate							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi							
C03BA	Sulfonamidi, non associate							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	Diuretici ad azione diuretica maggiore							
C03CA	Sulfonamidi, non associate							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	Derivati dell'acido arilossiacetico							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			Acqusito "ad personam"
C03D	Faramci risparmiatori di potassio							
C03DA	Antagonisti dell'aldosterone							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT		Insufficienza renale associata al rene policistico autosomico dominante - Registro Aifa
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			In casi particolari di ischemia critica degli arti inferiori, del distretto oculare e auricolare
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AG	**Bloccantidei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta come da nota AIFA 13
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	94/13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLOCUMAB	INIETT	A		RRL	PHT		
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		R/NRL	PHT		
101B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
101BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta secondo la nota AIFA 13
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUCSINA/RESORCINA	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emolienti e protettivi**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			L'uso delle pomate e' ammesso solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o Acido Ialuronico sale sodico 0,2%+ collagenasi	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici,anestetici,ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I)**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III)**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	H		OSP			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			Prescrivibile dalle U.O.C. di Dermatologia dei presidi ospedalieri e dal Centro di riferimentoo di dermatologia pediatrica
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AX	PIAS (ESTRATTO TOTALE DEGLI INSAPONIFICABILI DEGLI OLI DI AVOCADO E SOJA)	CPR	C		RNR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
G	SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI							
G01	Antinfettivi ed antisettici ginecologici							
G01A	Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi							
G01AA	Antibiotici							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	Derivati Imidazolici							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	Altri antiinfettivi ed antisettici							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	Altri ginecologici							
G02A	Uterotonici							
G02AB	Alcaloidi della segale cornuta							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	Prostaglandine							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			da utilizzare in ostetricia
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	Contracettivi per uso topico							
G02BA	Contracettivi intrauterini							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	Altri preparati ginecologici							
G02CA	Simpaticomimetici, tocolitici							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	Inibitori della prolattina							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	Altri ginecologici							
G02CX01	ATOSIBAN	EV	H		OSP			
G03	Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale							
G03A	Contracettivi ormonali sistemici							
G03AA	Associazioni fisse estro-progestiniche							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	Androgeni							
G03BA	Derivati del 3-0xoandrostene (4)							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Faramci per la frequenza urinaria e l'incontinenza**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
G04CX	**Altri farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CX03	MEPARTRICINA	CPR	C		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamicied analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi**							
H01BA02	DESMOPRESSITNA	ENDONAS,EV,IM ,OS,SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			L'uso e' limitato a pazienti ad alto rischio di emorragia postpartum (come placenta previa, parto gemellare o parto pretermine prima della trentaduesima settimana)
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	PT	Registro Web based Aifa - Malattia di Cushing
H02	Corticosterodi sistemici							
H02A	Corticosteroidi sistemici non associati							
H02AA	Mineralcorticoidi							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			
H02AB	Glicocorticoidi							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPR	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	Corticosteroidi sistemici associati							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H03	Terapia toroidea							
H03A	Preparati tiroidei							
H03AA	Ormoni tiroidei							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	Preparati antitoroidei							
H03BB	Derivati imidazolici contenenti zolfo							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	Ormoni pancreatici							
H04A	Ormoni glicogenolotici							
H04AA	Ormoni glicogenolitici							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	Calcio - omeostatici							
H05A	Ormoni paratiroidei e analoghi							
H05AA	Ormoni paratiroidei e analoghi							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC	A	79	RR		PT	
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale.Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica,da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	Antibatterici per uso sistemico							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			Approvato per utilizzo in infezioni di cute e tessuti molli, infezioni intraaddominali, polmoniti comunitarie (preferibilmente come parte di un regime di associazione) causate da MRSA, Acinetobacter spp [Mandell, Surg Inf Soc 2016, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici,penicelline**							
J01CA	**Penicelline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV,IM	A	55	RR			
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicelline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di peminicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV,IM	A	55	RR			Amoxi-clav e Amp-sulb NON sono equivalenti in relazione a: -spettro azione (> efficacia di amoxi-clav vs alcune specie di stafilococchi coagulasi-neg, bacilli Gram neg come Moraxella catharralis, bacilli anaerobi Gram neg; >possibile efficacia di amp-sub vs Acinetobacter spp, contro cui è INATTIVO amoxi-clav; efficacia elettiva di amp-sulb vs Listeria); -formulazione (solo ev x amp-sulb) [Sanford Guide ABX tx 2017; John Hopkins Guide ABX 2015-16]
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR	A		RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	EV,IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		OSP			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONICO	EV	H		RNRL			
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB03	CEFALOTINA	EV,IM	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	EV,IM	A		RR			
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV,IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		OSP			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV,IM	A	55	RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		OSP			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP			Prescrizione riservata allo specialista Infettivologo per forme multiresistenti. Scheda di prescrizione cartacea
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			approvazione EMA solo in forma nebulizzata x P. aeruginosa in pz con fibrosi cistica, tuttavia attività vs P. aeruginosa e altri Gram neg anche come tp di salvataggio in corso di meningiti/polmoniti e/o in pz con allergia alle penicilline [Johns Hopkins ABX Guide 2015-16, scheda tecnica EMA, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	INF	H		OSP			
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfanamidi e trimetropin**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			Gli aminoglicosidi sono accomunati per l'attività vs bacilli aerobi Gram neg, tuttavia differiscono per spettro d'azione: gentamicina ha maggiore attività vs Serratia e anche vs patogeni gram pos (MSSA, strepto/enterococchi); tobramicina particolarmente attiva vs P. aeruginosa; amikacina conserva in genere attività vs ceppi batterici resistenti a genta e tobra [Merck Manuals; Sanford Guide abx 2017; Mandell, Douglas, and Bennett's Principles and Practice of Infectious Diseases 8]
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			Gentamicina è spesso l'unico farmaco attivo verso Klebsiella Pneumoniae multiresistente o carbapenemasi produttrice
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		OSP			
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		OSP			
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR			
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		OSP			
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP			Scheda cartacea per preescrizione. Edotto
J01XB	**Polimixine**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			terapia di associazione delle infezioni gravi da batteri gram neg MDR, non solo Pseudomonas spp!, Klebsiella spp, Acinetobacter spp, E. coli [Sanford Guide abx tp 2017]
J01XB01	COLISTINA	INIET	C		RR			terapia di associazione delle infezioni gravi da batteri gram neg MDR, non solo Pseudomonas spp!, Klebsiella spp, Acinetobacter spp, E. coli [Sanford Guide abx tp 2017]
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER INAL	C		RNRL			terapia di associazione delle infezioni gravi da batteri gram neg MDR, non solo Pseudomonas spp!, Klebsiella spp, Acinetobacter spp, E. coli [Sanford Guide abx tp 2017]
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomadati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed lEnterococco resistente alla Vancomicina.Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'inteno del biofilm. somministrazione monoquotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AB02	KETOCONAZOLE	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			Acquisto personalizzato per pazienti affetti da Tubercolosi multifarmaco resistente. Utilizzabile solo da parte di specifici Centri Ospedaleiri individuati dalle Direzioni
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			

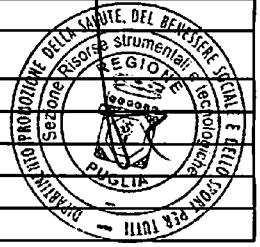
PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM06	RIFAMPICINA/ISONIAZIDE/PIRAZINAMIDE/ETAMBUTOLO CLORIDRATO	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sitemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli ibibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB04	RIBAVIRINA	CPR, CPS	A		RNRL	PHT		
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AE12	BOCEPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AE14	SIMEPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF02	DIDANOSINA	CPS ,POLV.	H		RRL			
J05AF04	STAVUDINA	CPS	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF11	TELBIVUDINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV**							
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR/VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AR	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		pangenotipico
J05AX	GLECAPEVIR/PRIPENRAS	CPR	A		RNRL	PHT		pangenotipico
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX08	RALTEGRAVIR	CPR,POLV.	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPS	H		RNRL			
J05AX12	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AX14	DACLATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX15	SOFOSBUVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX16	DASABUVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX65	SOFOSBUVIR + LEDIPASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX67	OMBITASVIR, PARITAPREVIR E RITONAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AX68	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunolglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali**							
J06BA	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Registro web based Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" in aggiunta a terapia antibiotica con particolare utilizzo in ematologia
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	ev solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
L	**Farmaci Antineoplastitici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICIiGENETICAMENTE MODIFICATICON VETTORE RETROVIRALE	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Indicazione terapeutica Determina AIFA n.139/2018
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV,TOP	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP			Trattamento di pazienti adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, leucemia mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, che non possono sottoporsi a trapianto di midollo osseo. Registro web based Nouva indicazione (Determina AIFA n.195/2018)
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL			
L01BC53	TEGAFUR, GIMERACIL, OTERACIL	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CX	**Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali**							
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XC	**Anticorpi monoclonali**							
L01XC02	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01XC03	TRASTUZUMAB	SC. INIETT	H		RNRL			
L01XC06	CETUXIMAB	EV	H		OSP			Inserimento ai sensi della L. 648/96 per le indicazioni di cui alle Determine AIFA n. 1119/2017 e n. 1121/2017
L01XC07	BEVACIZUMAB	EV	H		OSP			
L01XC08	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			
L01XC09	CATUMAXOMAB	INF,INTRAPERIT	H		OSP			
L01XC10	OFATUMUMAB	EV	H		OSP			
L01XC11	IPILIMUMAB	INF	H		OSP			
L01XC12	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP			
L01XC13	PERTUZUMAB	EV	H		OSP			
L01XC14	TRASTUZUMAB EMTANSINE	INF	H		OSP			



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01XC15	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP			
L01XC17	NIVOLUMAB	INIETT	H		OSP			
L01XC18	PEMBROLIZUMAB	EV	H		OSP			
L01XC19	BLINATUMOMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			
L01XC21	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP			
L01XC23	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP			
L01XC24	DARATUMUMAB	EV	H		OSP			
L01XC27	OLARATUMAB	EV	H		OSP			
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD05	TEMOPORFIN	EV	C		OSP			Da somministrare solo in strutture sanitarie dotate di ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per terapie con farmaci fotosensibili
L01XE	**Inibitori della protein chinasi**							
L01XE01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01XE01	IMATINIB	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Per l' indicazione terapeutica GIST, coperta da brevetto fino al 2021, l'unica specialità medicinale prescrivibile è il GLIVEC.
L01XE02	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA)
L01XE03	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE04	SUNITINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE05	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			sottoposto a monitoraggio AIFA
L01XE06	DASATINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE07	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE08	NILOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01XE09	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL			
L01XE10	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XE11	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE12	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE13	AFATINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE14	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE15	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01XE16	CRIZOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE17	AXITINIB	CPR	H		RNRL			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01XE18	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XE21	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XE23	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL			
L01XE24	PONATINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE25	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE26	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL			trattamento II linea RCC - Registro web based Aifa
L01XE27	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE28	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01XE29	LENVATINIB	CPS	H		RNRL			
L01XE31	NINTEDANIB	CPR	H		RNRL			
L01XE35	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL			
L01XE33	PALBOCICLIB	CPR	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XE38	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01XX	**Altri antineoplastici**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX14	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XX17	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX17	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX19	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV/IM	H		OSP			
L01XX25	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	C		OSP			
L01XX32	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualita' della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX42	PANOBINOSTAT	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX43	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX45	CARFILZOMIB	EV	H		OSP			Registro Web based AIFA per indicazione terapeutica Determina AIFA 2003/2017
L01XX46	OLAPARIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX47	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo.Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in postmenopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA14	LIPEGFILGRASTIM	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR			
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR			
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	INIETT	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC	A	65	RR	PHT		
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR			
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressivi**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L04A	**Immunosoppressivi**							
L04AA	**Immunosoppressivi ad azione selettiva**							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA23	NATALIZUMAB	EV	H		OSP			
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA25	ECULIZUMAB	EV	H					Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni previste dalla scheda tecnica AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	FL EV	H		OSP			
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AA31	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA33	VEDOLIZUMAB	EV	H		RRL			
L04AA34	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AA37	BARICTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AB	**Inibitori del fattore di necrosi tumorale alfa (TNF-alfa)**							
L04AB01	ETANERCEPT	SC	H		RRL		PT AIFA	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		RRL			
L04AB02	INFLIXIMAB	INF	H		RRL		PT AIFA	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB04	ADALIMUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	SC	H		RRL			
L04AB06	GOLIMUMAB	SC	H		RRL			Solo su prescrizione delle specialista per l'atrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarrmente o in associazione e per la spondilite anchilosante

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
L04AC	**Inibitori dell'interleuchine**							
L04AC01	DACLIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL			
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		PT AIFA	
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC	H		RRL			
L04AC08	CANAKINUMAB	INIETT	H		RR			Trattamento delle sindromi periodiche associate a Criopirina (CAPS) in adulti, adolescenti e bambini a partire da 4 anni di eta' ,con peso corporeo pari o superiore a 7,5 kg comprese: sindrome di MUKLE-WELLS (MWS); Malattia infiammatoria multisistemica
L04AC10	SECUKINUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL			
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AX	**Altri immunosoppressivi**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			
L04AX05	PIRFENIDONE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP			Registro web based Indicazione terapeutica (Determina AIFA n.196/2018
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derviti dell'acido propionico**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. , CPR	A	66	RR			
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CB	**Preparati a base di oro**							
M01CB03	AURANOFIN	CPR	A		RR			
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articoalri e muscolari**							
M02A	**Faramci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilasanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATEC	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			Solo nei pazienti a cui non e' possibile somministrare BDZ in PS e Traumatologia Ortopedica
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			Uso limitato come per il pridinolo
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AB	**Preparazioni che aumentano l'escrezione di acido urico**							
M04AB05	LESIRUNAD	CPR	A		RR			In associazione qualora il paziente non risponda alla terapia con un inibitore della xantina ossidasi
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Faramci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Faramci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H					Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BX	**Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BX03	STRONZIO RANELATO	POLVERE	A	79	RR		PT	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	PT AIFA	La somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	h		OSP			Registro Aifa
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			Per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensita', quando e' richiesta un'azione analgesica rapida e di durata limitata
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego, conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AD	**Derivati del benzomorfano**							
N02AD01	PENTAZOCINA	IM,IV	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR EFF	A		RR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AX	**Altri oppioidi**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utlizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX21	RETIGABINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	NUBRIVEO	SOL.INIETT/INFUSIONE	C		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N03AX23	NUBRIVEO	CPR	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA03	LEVODOPA CARBIDOPA LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	**Derivati delladamantano**							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC07	APOMORFINA	PENNE PRERIEMPITE	A		RR			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori dela monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT		
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine**							
N05H01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in tarttamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR, SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	IM	H		RNRL			La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM (fascia C)	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Bezodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			



PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX49	ADEMETIONINA BUTANDISOLFONATO	FL	C		RR			
N06B	**Psicostimolanti, faramci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			Farmaco orfano per patologia Miocardiopatianei pazienti affetti da atassia di Friedrich
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT		Neuropatia ottica ereditaria di Leber- Registro AIFA
N06D	**Faramcvi anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmacidel sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici**							
N07AA	**Anticolinoesterasici**							
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendanza da alcool**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BC	**Faramci usati nella dipendenza da oppioidi**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			Uso molto circostanziato del farmaco a causa dello sfavorevole rapporto costo/efficacia
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA, ASSOCIAZIONI	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	**Altri farmaci del sistema nrvoso**							
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07XX	EDAVARONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.201 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL			Trattamento dell'amiloidosi da transtiretina nei pazienti adulti affetti da polineuropatia sintomatica di stadio 1 al fine di ritardare la compromissione neurologica periferica.
N07XX09	DIMETILFUMARATO	CPR	A	65	RRL	PHT		
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP.**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostabze cintro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenimolo e piperachina**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmitici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ectoparassitici, compresi antiscabbia e repellenti**							
P03A	**Ecoparassiticidi compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti conteneti zolfo**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestioannatied altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
R02AA	**Antisettici**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A		RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A		RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A		RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A					
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A		RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A				PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A		RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A		RRL		PT	
R03B	**Altri farmaci per le sinndromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB02	OXITROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A		RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX08	RESILIZUMAB	Soil. per infusione	H		OSP		PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse e le malattie da raffreddamento**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL.	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
S	**ORGANI DI SENSO**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EB	**Parasimpaticomimetici**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simopaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA03	PEGAPTANIB	INTRAV.	H		RR			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		OSP			
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		OSP			
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
S02	Otologici							
S02A	Antinfettivi							
S02AA	Antinfettivi							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione							
S02CA	Corticosterioidi ed antinfettivi in associazione							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	VARI							
V01	Allergeni							
V01A	Allergeni							
VO1AA	Estratti allergenici							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03	Altri prodotti terapeutici							
V03A	Altri prodotti terapeutici							
V03AB	Antidoti							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	A		RR			
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			antidoto per il solo dabigatran
V03AC	Sostanze chelanti del ferro							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	Faramci per il trattamento di iperkalemia ed iperfosfatemia							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE05	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti pre trattamenti antineoplastici**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AH	**Faamaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, COMPRESE LE ASSOCIAZIONI CON POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici**							
V07AB	SOLVENTI E DILUENTI, COMPRESE LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLVENTI E DILUENTI, COMPRESE LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			

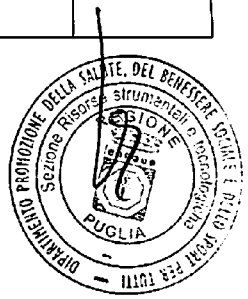
PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
V08AB02	IOEXOLO	FL 100ML	H		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC EV 100ML	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL 100ML	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADOLINIO OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA03	GADODIAMIDE	FL EV 10 ML	H		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODIO	SIR	C		OSP			
V08DA01	PERFLUTRENO	IM SC	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			
V09	Radiofarmaceutici diagnostici							
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	INIETT	H		OSP			
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	INIETT	C		OSP			
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	INIETT	C		OSP			
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	FL	NC					
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	SOL. Inett.	H		OSP			
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	SOL. Inett.	C		OSP			
V09DA0	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC					
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP			
V09EB01	tecnezio (99mTc) albumina umana	Liofilizzato per somministrazione endovenosa	CN		OSP			
V09FX01	TECNEZIO 99M TC PERTECNETATO	SOL. Inett.	C		OSP			
V09FX01	Tecnezio-99mTc-pertecnetato	Generatore di radionuclidi	C		OSP			
V09FX02	SODIO IODURO 123I	SOL. Inett. O orale	CN		OSP			
V09FX03	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP			
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP			
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	INIETT	H		OSP			
V09GA04	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP			
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	SOL. Inett.	H		OSP			
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	SOL. Inett.	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 7.0								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note
V09HA03	BESILESOMAB	KIT 2FLC+2FLC	H		OSP			
V09HA04	SULESOMAB	FL	H		OSP			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	SOL. Inett.	H		OSP			
V09IB01	INDIO-111IN-PENTETREOTIDE	EV	H		OSP			
V09IX01	123I-IOBENGUANO	INIETT	C		OSP			Solo per uso diagnostico
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	INIETT	H		OSP			
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	SOL. Inett.	H		OSP			
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**							
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**							
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**							
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP			
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP			
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP			
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP			
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	INIETT	H		OSP			



Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR, rispetto alla precedente versione(6.0)
All. B

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note	Aggiornamento al PTR 6.0
D06BB12	Estratto secco Camelia sinensis	Unguento	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo	NUOVO INSERIMENTO
N03AX23	Nubriveo	Soluzione iniettabile/infusione	C		OSP				NUOVO INSERIMENTO
N03AX23	Nubriveo	CPR	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissione regolamento 17/2017	NUOVO INSERIMENTO
M04AB05	Lesinurad	CPR	A		RR			In associazione qualora il paziente non risponda alla terapia con un inibitore della xantina ossidasi in mono terapia	NUOVO INSERIMENTO
J05AF07	Tenofovir Disoproxil Fumarato	Granulato per os	CN		RNRL			Trattamento da parte di medici specialisti. infettivologo, pediatra, internista, gastroenterologo. Uso limitato ai bambini o a pazienti incapaci di ingoiare le compresse.	ATC già presente in PTR
L01XE05	Sorafenib	CPR	H		RRL			Nuova indicazione terapeutica: Trattamento dell'epatocarcinoma	ATC già presente in PTR
L04AA32	Apremilast	CPR	A		RRL	PHT	PT	Nuova Indicazione terapeutica Psoriasi – Artrite Psoriasica Come da determina AIFA n. 416/2018	ATC già presente in PTR
R03AK07	Formeterolo/Budesonide	Sospensione pressurizzata per inalazione	A		RR			Nuova formulazione Spray	ATC già presente in PTR
L01DC03	Mitomicina	Sol. Endovescicale	H		OSP			Nuova formulazione Soluzione Endovescicale	ATC già presente in PTR
J05AP56	Sofosbuvir/Velpatasvir/Voxilaprevir	CPR	A		RNRL	PHT			NUOVO INSERIMENTO
V03AB17	Metiltioninio cloruro	EV	C		OSP			Riclassificazione da C/RR a C/Osp Determina AIFA n. 7/2017	ATC già presente in PTR



L01XC24	Daratumumab	EV	H		OSP			Determina AIFA n.616/2018 Nuove indicazioni terapeutiche: in combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia.	ATC già presente in PTR
L02AE02	Leuprorelina	Sol.Iniett.	A	51	RR-RNR	PHT	PT	Determina AIFA n. 352/2018 Nuove Indicazioni terapeutiche: cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia.	ATC già presente in PTR
R03DX09	Mepolizumab	Iniett.	A		RRL	PHT	PT	Determina AIFA n. 605/2018 Nuovo PT Aifa	ATC già presente in PTR
R03DX08	Resilizumab	Sol. per Infusione	H		OSP		PT	Determina AIFA n. 601/2018	NUOVO INSERIMENTO
L04AB01	Etanercept	Sol. Iniett. in siringa preriempita	H		RRL			Nuove Indicazioni terapeutiche Determina AIFA n. 412/2018	ATC già presente in PTR
B03XA01	Epoetina Zeta	Sol. Iniett. in siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT AIFA		NUOVO INSERIMENTO



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 13 giugno 2018, n. 156

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. D.D. n. 39/2012. Proroga termini apertura sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce.

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALE E TECNOLOGICHE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco:
che con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27 /2012 art.11;
con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 - primo interpello;

con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 - secondo interpello;

con D.G.R. n. 1609 del 10/10/2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23/10/2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art.11 - terzo interpello;

con Determinazione Dirigenziale n. 465 del 18.12.2017 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce alla candidatura, in forma associata, referente Maria Rosaria Clotilde Benedetta Ventresca e associato Giovanni Gennaro Ventresca, che risulta collocata al 303° posto della graduatoria definitiva;

con comunicazione tramite pec in data 11.01.2018 gli assegnatari hanno inviato copia del pagamento della tassa di concessione regionale nonché la comunicazione relativa all'indirizzo presunto dei locali individuati per l'apertura della sede farmaceutica n. 29.

Con varie note nonché l'ultima del 08.06.2018, acquisita al protocollo con il n. AOO/081/2918, gli assegnatari richiedevano una proroga dei termini (sei mesi dalla notifica 18.12.2017) stabiliti dal bando di concorso in quanto segnalavano, con allegata perizia giurata, la carenza di locali idonei nella zona di pertinenza ed invitavano il Comune di Lecce a concedere il cambio di destinazione d'uso dell'unico locale artigianale individuato nella propria zona di pertinenza.

Con nota di questa Sezione prot. n. AOO/081/2500 del 18.05.2018 si invitavano gli assegnatari a contattare gli uffici tecnici del Comune di Lecce per ottenere l'attestazione dell'assoluta assenza di locali idonei disponibili nella zona di pertinenza.

il Comune di Lecce con nota prot. n. 102208 del 07.06.2018 a firma del dirigente del Settore Ambiente Igiene e Sanità, confermava che nella zona di pertinenza della sede farmaceutica n. 29 "vi è assoluta assenza di locali disponibili ed idonei da adibire a sede farmaceutica, trattandosi di zona di espansione con la prevalenza di costruzioni residenziali, senza locali a destinazione commerciale e in generale a servizi per la residenza" e pertanto rende possibile una proroga del termine di apertura.

Considerato che il Comune di Lecce ha confermato quanto dichiarato dagli assegnatari circa la indisponibilità nella zona di pertinenza di locali aventi destinazione commerciale e in generale destinati a servizi e che gli assegnatari hanno dichiarato che necessitano di una proroga di almeno sei mesi al fine di individuare un locale a cui variare la destinazione d'uso, si propone di concedere un proroga di ulteriori sei mesi all'apertura della farmacia in questione fino e non oltre il 18 dicembre 2018 per circostanze non imputabili ai farmacisti assegnatari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di concedere, in via del tutto eccezionale, un proroga di altri sei mesi fino e non oltre al 18 dicembre 2018, per circostanze non imputabili gli assegnatari, all'apertura della sede farmaceutica n. 29 del Comune di Lecce, assegnata in via definitiva con D.D. n. 465 del 13.12.2017, alla candidatura in forma associata, collocata al 303° posto in graduatoria, così composta:

- referente: Maria Rosaria Clotilde Benedetta Ventresca
- associato: Giovanni Gennaro Ventresca

di ribadire che:

ai sensi dell'art. 11, comma 7, del DL 1/2012, modificato dalla L. 124/2017, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 3 anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;

l'apertura della farmacia, pena la decadenza dall'assegnazione, dovrà avvenire entro e non oltre il 18 dicembre 2018;

l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dal Sindaco dal Comune di Lecce quale autorità competente e dovrà specificare la classificazione della sede, rurale o urbana, ai sensi della L. 221/68;

di notificare il presente atto oltre che al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Lecce e al Direttore Generale della ASL Lecce

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:
sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Prevenzione - Via Gentile n. 52 - Bari;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 05 pagine compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Vito Bavaro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 13 giugno 2018, n. 157

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11. e D.D. PATP n. 39/2013. Revoca assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) ed esclusione dalla graduatoria.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.L.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la legge n. 27/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e s.m.i;

vista la D.G.R. n. 2159/2015 che ha delegato il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario L n. 27/2012;

vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco:

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;

con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;

con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;

con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L 27/2012 art.11 - primo interpello;

con D.G.R. n. 2033 del 13/12/2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L 27/2012 art.11- secondo interpello;

con D.G.R. n. 1609 del 10/10/2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23/10/2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L 27/2012 art.11- terzo interpello;

considerato che la procedura di interpello e accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;

atteso che ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato

quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00;

considerato che sulla base delle preferenze espresse in sede di terzo interpello con D.D. n. 452 del 11.12.2017 è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) alla candidatura in forma associata così composta :

• referente: Borracci Maria Scala;

• associato: Loporchio Valentina;

• associato: Pisicoli Angela

considerato che sebbene l'associazione vincitrice avesse inviato entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione la ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 e la comunicazione degli estremi del locale dove doveva essere aperto l'esercizio;

considerato che nel termine stabilito dei sei mesi dalla notifica dell'atto di assegnazione (11.12.2017) gli assegnatari non hanno provveduto ad aprire la farmacia;

si dispone, ai sensi dell'art. 12 bando di concorso, la revoca del provvedimento dirigenziale n.452 del 11.12.2017 di assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) e l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti;

la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) sarà con successivo atto dirigenziale inserita tra le sedi disponibili all'assegnazione ai candidati interessati al 4° interpello.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della LR. n.28/2001 e D. Lgs.vo n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra {TA) alla candidatura in forma associata, collocata al 278° posto in graduatoria , così composta:

• referente: Borracci Maria Scala;

• associato: Loporchio Valentina;

• associato: Pisicoli Angela

di stabilire l'esclusione dalla graduatoria degli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso;

di stabilire che la sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) sarà, con successivo atto dirigenziale, inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al 4° interpello.

di disporre la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Massafra (TA) e alla ASL TA per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche -Via Gentile n. 52 - Bari;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 5 facciate compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Vito Bavaro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 26 giugno 2018, n. 35

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.5. Approvazione Errata Corrige - Avviso pubblico Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia".

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)"
- Vista la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"
- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 631/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Richiamata la Del. G.R. n. 833 del 07/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE20 14-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.5 del POR Puglia 2014-2020;

- Vista la Deliberazione G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con A.D. n. 34 del 18/06/2018 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione, Antimafia sociale ha approvato l'Awiso "Discrimination Free Puglia";
- Tale Avviso, all'art. 6 "Modalità e termini per la presentazione delle operazioni", terzo capoverso, prevede che: "*La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre il 10/09/2017*";

Considerato che:

- L'art. 6, dell'Avviso Pubblico richiamato riporta, per mero errore materiale, quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, il 30/09/2017;
- Tale termine è manifestamente errato;
- Si ritiene, in merito all'intervento in oggetto, di dover modificare il citato art. 6 dell'Avviso Pubblico richiamato, al fine di correggere l'errore materiale rilevato;

Tanto premesso e considerato:

Si approva, con il presente provvedimento, la modifica dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia" di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, la cui attuazione è incardinata nella Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale, nella quale è anche incardinato il RUP del procedimento in oggetto.

VERIFICA AI SENSI DEL d .lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm..i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto di quanto disposto con DGR 410/2018;
- di approvare la modifica all'art. 6 dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", sostituendo integralmente il seguente periodo: " ... omissis ... La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre il 10/09/2017."; con: " ... omissis ... La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre il 10/09/2018.";
- per l'effetto delle modifiche introdotte al testo previgente, di stabilire i termini di presentazione delle proposte progettuali dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", alla data del 10/09/2018;
- di approvare il nuovo testo dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- di disporre la immediata pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della Regione Puglia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 50 facciate, è adottato in originale, incluso l'Allegato che si compone di n. 25 pagine (allegato: A-Avviso).

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale
Dott. Roberto Venneri







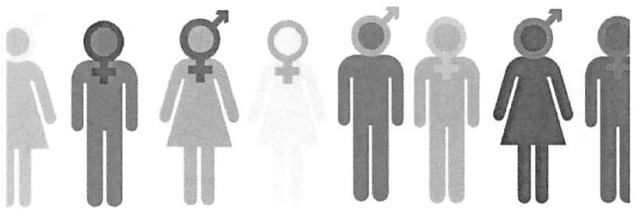


POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.5 - "9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni" (FSE)
Sub-Azione 9.5.a "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione"

"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"

AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI
PROGETTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI



DISCRIMINATION FREE PUGLIA

INDICE

Riferimenti Normativi
Obiettivi generali e finalità dell'Avviso
Art. 1 Azioni finanziabili
Art. 2 Priorità
Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni
Art. 4 Partecipanti
Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari
Art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle operazioni
Art. 7 Procedure e criteri di valutazione
Art. 8 Tempi ed esiti delle istruttorie
Art. 9 Termine per l'avvio delle operazioni
Art. 10 Obblighi del Beneficiario
Art. 11 Indicazione del foro competente
Art. 12 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.
Art. 13 Informazione, pubblicità e Tutela della privacy

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE, al fine di dare attuazione agli interventi di contrasto alle discriminazioni, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI;
- Direttiva 2013/32/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (rifusione);
- Direttiva 2013/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione);
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- Strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta di esseri umani (2012-2016), di cui alla Comunicazione COM(2012) 286 del 19 giugno 2012;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017.

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Articoli 1- 2 -3- 4 della Costituzione Italiana relativi al rispetto della dignità umana;
- D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";
- D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera *b)*, della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93 - Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province.
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Legge 16 marzo 2006 n. 146, di ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale. Protocollo addizionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini. Protocollo addizionale contro la fabbricazione e il traffico illecito di armi da fuoco e di loro parti, elementi e munizioni. Protocollo addizionale per combattere il traffico illecito di migranti via terra, via mare e via aria. Adottati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 15 dicembre 2000;
- Legge 27 giugno 2013, n. 77 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011;
- Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e ss.mm.ii.;
- Legge 28 marzo 2001, n. 149 recante modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";

- Legge 29 ottobre 2016, n. 199 recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Legge Regionale del 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia";
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 10/07/2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1761 del 27 luglio 2010, Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale – UNAR per l'apertura di un Centro regionale di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 29 marzo 2011, DGR del 27 luglio 2010, n. 1764. Centro di coordinamento regionale anti-discriminazioni: approvazione dello schema di protocollo di intesa fra Regione, UPI, ANCI e organismi di parità, del modello di rete per il funzionamento del Centro e della manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a far parte della rete.
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni;

- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1560 del 31.07.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 28/08/2012, avente ad oggetto: Disposizioni integrative e correttive per l'accreditamento degli organismi formativi per attività dell'Obbligo d'Istruzione/Diritto-Dovere;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04 luglio 2017, n. 1105, Approvazione della "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere - Annualità 2017–2018";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 marzo 2018, n. 410 - POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Prime disposizioni attuative. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019, ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Atto Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) "Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale ...";
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

La Regione Puglia ha avviato da anni numerosi interventi nel contrasto alle discriminazioni, relativamente ai cluster di target qui individuati. Al fine di costruire interventi in sinergia con le policy regionali programmate, e di evitare di incidere su interventi già previsti da altri strumenti programmatori regionali, il presente Avviso contribuisce all'attuazione di una parte dei complessivi interventi di contrasto alle discriminazioni, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 20 marzo 2018, nell'ambito della quale si prevede una complessiva programmazione di interventi rivolti anche:

- alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento;
- ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età;
- ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria;
- alle persone a rischio di discriminazione.

Nel dare attuazione alla programmazione regionale di seguito si delinea lo stato dell'arte per i cluster qui individuati:

Vittime di violenza – LINEA DI INTERVENTO A

La Legge Regionale del 4 luglio 2014, n. 29, è intervenuta per consolidare e potenziare la rete dei servizi territoriali, ed assegnare alla Regione il ruolo di favorire e sostenere attività di prevenzione, di tutela, di solidarietà e di sostegno alle vittime della violenza, nonché percorsi di elaborazione culturale, informazione e sensibilizzazione, riconoscendo e valorizzando pratiche di accoglienza. Nel 2016 sono state 1.570 le donne che hanno preso contatto con i CAV pugliesi, delle quali circa il 60% sono approdate ad una vera e propria presa in carico. L'analisi del cluster rileva che per oltre il 91% dei casi sono donne di nazionalità italiana, con residenza nei territori dell'Ambito Territoriale Sociale in cui sono presenti i CAV. Il 70% ha spontaneamente contattato il CAV, mentre nel 30% dei casi la segnalazione derivava da altri servizi della rete regionale. Il dato mette in evidenza il progressivo riconoscimento dei CAV quale servizio istituzionale deputato al recupero psico-sociale delle vittime, anche grazie all'incremento dei servizi messi in rete (FF.OO. e SS.SS.).
La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale 04 luglio 2017, n. 1105, ha approvato la "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere–annualità 2017–2018". La strategia avviata ha l'obiettivo di uscire dalla logica progettuale per sviluppare e consolidare un sistema di servizi e interventi stabili e diffusi sul territorio, provando a sostenere e a dare continuità alle attività degli attuali 24 CAV del territorio, mettendoli al centro della costituzione delle reti locali di intervento a sostegno delle donne. Tra gli interventi finanziati, i Programmi Antiviolenza, hanno consentito l'accoglienza, il sostegno e l'accompagnamento, di donne sole o con minori, tramite percorsi personalizzati. I Programmi Antiviolenza integrano quanto già previsto dai Piani Sociali di Zona e possono prevedere: progetti di presa in carico individualizzati; percorsi di ospitalità; attività di sensibilizzazione ed informazione; percorsi di formazione rivolta agli operatori della filiera; progetti di percorsi terapeutici per gli autori degli atti di violenza.
Il presente Avviso, pertanto, muovendo dalle attività sinora realizzate nel territorio Regionale per le vittime di violenza e di discriminazione, intende realizzare interventi, come più avanti previsti (Schema 3), non sovrapponibili. In tal senso, ed allo scopo di favorire l'emancipazione e l'autodeterminazione delle vittime, la Linea di intervento A prevede interventi complementari a quanto previsto dalle policy regionali in corso d'attuazione, saranno pertanto approvati progetti i cui partecipanti siano già oggetto di prima presa in carico da parte dei servizi territoriali.

Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età – LINEA DI INTERVENTO B
La Regione Puglia, al pari di molte altre regioni italiane, si trova a fronteggiare quotidianamente l'emergenza dei Minori Stranieri non Accompagnati. Città quali Taranto, Otranto, Brindisi e Bari sono state direttamente investite da un numero considerevole di sbarchi di migranti e quotidianamente affrontano le problematiche legate all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. L'avvento normativo della Legge n. 47 del 29 marzo 2007 ha reso improcrastinabile l'esigenza di strutturare un sistema di protezione e tutela che possa garantire ai minori stranieri, la tutela dei diritti fondamentali e la tutela della salute. Le procedure per l'accertamento della minore età, la necessità di garantire un sistema di presa in carico efficace di natura socio-sanitaria, la gestione precoce di problematiche di natura psicologica, richiedono la garanzia di un sostanziale coordinamento da parte della struttura regionale competente e, allo stesso tempo, la possibilità di sperimentare sul campo un'azione progettuale sperimentale. A tal fine il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale, dello sport per tutti - Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha chiesto all'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale pugliese, un'attività di ricerca-azione che possa definire un programma d'interventi da avviare come progettualità pilota. Il progetto pilota, in fase di attuazione, ha tra i suoi obiettivi prioritari la definizione di un sistema di presa in carico psico-socio-sanitaria, per l'individuazione precoce dei segni di disagio dei soggetti più vulnerabili.
In tal senso, il presente Avviso, muovendo dall'attuale sistema di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, prossimi alla maggiore età, intende declinare interventi, come più avanti previsti, dallo schema 3, ascrivibili alla successiva fase di inclusione sociale.
A tal fine, ed allo scopo di favorire l'integrazione dei minori, la Linea B prevede interventi complementari a quanto previsto dalle policy regionali in corso d'attuazione.

Il presente Avviso tiene conto degli interventi già effettuati sui territori in materia, in particolare da parte di:

- Regione ed Enti locali, che hanno consolidato nel tempo le politiche sociali e sanitarie a favore delle diverse categorie di partecipanti svantaggiati e hanno partecipato, solitamente con un ruolo di promotore e talvolta anche di attuatore, a programmi di assistenza ed integrazione sociale per le vittime di violenza e per i minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta e sfruttamento (ex art. 18 D.lgs.286/98 ed ex art. 13 L. 228/2003);

- Centro regionale di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione, unitamente alla Rete dei Nodi Anti-discriminazione;
- Stakeholder legati agli interventi di contrasto alle discriminazioni, nonché d'inclusione attiva, riconducibili alle seguenti tipologie:
  - Organizzazioni di volontariato, che testimoniano un impegno sul versante delle persone che si trovano in condizioni di marginalità sociale e di grave disagio;
  - Soggetti titolari di Centri Antiviolenza ex art. 107 del Reg. Regionale n. 4/2007, regolarmente autorizzati al funzionamento ed iscritti nei registri ex art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006.
  - Terzo settore attraverso ONG, cooperative, associazioni o altre categorie di enti che gestiscono i servizi di contatto, accoglienza, tutela, formazione, integrazione sociale per diverse categorie di persone in difficoltà e che in questi anni hanno acquisito un ruolo sempre più professionalizzante sui temi dell'immigrazione e delle condizioni di vita e delle opportunità di integrazione dei minori stranieri non accompagnati (iscritte nell'apposita II sezione del registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, come previsto dall'articolo 52, comma 1, del Regolamento di attuazione del Testo unico Immigrazione, D.P.R. 18 ottobre 2004, n.334);
  - Associazioni di migranti e per immigrati e/o rifugiati, impegnate principalmente nell'ambito della mediazione interculturale e nelle azioni a favore delle seconde generazioni;
  - Organizzazioni internazionali che operano trasversalmente sul contrasto e sulla protezione delle vittime di tratta.

Le tipologie di organismi appena descritti si ritiene possano perseguire, nell'azione di anti-violenza e lotta al fenomeno della tratta dei minori stranieri, obiettivi riconducibili sia al rapporto diretto con le vittime che al complessivo funzionamento del sistema dei servizi, delle politiche di settore, auspicandone gli invocati cambiamenti sociali.

La specificità di tali fenomeni richiede la capacità di contemperare strategie competitive con strategie cooperative, per valorizzare al meglio tutte le risorse disponibili e creare importanti sinergie territoriali in un'ottica di rete.
In questa prospettiva la capacità di promuovere sinergie tra pubblico e privato del terzo settore assume un valore strategico, focalizzandosi sulla centralità della dimensione territoriale, quale ambito privilegiato di lettura dei bisogni, di co-progettazione delle soluzioni e di ricomposizione delle risorse.

A tal fine, il presente Avviso intende sostenere interventi integrati d'inclusione attiva, attraverso: attività di bilancio delle competenze ed orientamento; attività formative; counselling personalizzato; placement.
I percorsi dovranno prevedere un approccio per cluster ai partecipanti degli interventi, così definiti:

- Vittime di violenza di genere;
- Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età.

Art. 1 - Azioni finanziabili

La Regione Puglia sulla base di una pluriennale esperienza di integrazione tra politiche di pari opportunità e genere, di inclusione sociale e di reinserimento lavorativo, sviluppata prioritariamente con l'utilizzo dei fondi comunitari, ha individuato nell'approccio *gender-specific* e di tutela dei diritti dei minori, e nelle sinergie tra pubblico e privato del terzo settore, un modello innovativo di inclusione sociale.
L'obiettivo dell'intervento è agire su un modello di "*percorso*", che persegua l'emersione da una condizione discriminatoria quale: la violenza, lo sfruttamento sessuale, lavorativo e la tratta; ciò è possibile solo attraverso l'interazione e l'integrazione di fasi e passaggi fondamentali.
L'accompagnamento delle vittime verso l'uscita da un contesto di sofferenza, mediante il recupero della piena autonomia personale, passa da una prima fondamentale fase di accoglienza e ascolto, al sostegno durante tutto il percorso di recupero dell'autostima, per la ricostruzione di un progetto di vita autonomo che comprenda l'inclusione e l'inserimento lavorativo.

A tal fine, gli interventi, per poter determinare storie di successo dovranno essere attuati in sinergia tra le Strutture Preposte degli E.E.L.L. e le realtà del Terzo Settore radicate nei territori di riferimento, che possano accompagnare i partecipanti verso le fasi successive di orientamento, recupero di competenze professionali fino all'approccio con i servizi per il lavoro.

Le azioni finanziabili dal presente Avviso sono articolate nelle seguenti linee d'intervento:

Schema 1 Linee d'Intervento

Linea d'intervento	*Tipologia d'intervento/Attività*	*Cluster Partecipanti*
Linea A	Percorsi di inclusione sociale attiva che comprendano obbligatoriamente le seguenti attività: a) Pre-assessment b) Assessment c) Orientamento d) Formazione e) Work-Experience f) Monitoraggio	**Vittime di violenza di genere**
Linea B	Percorsi di inclusione sociale attiva che comprendano obbligatoriamente le seguenti attività: a) Assessment b) Orientamento c) Formazione d) Work-Experience e) Monitoraggio	**Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età**

Le attività, così come elencate per linea d'intervento s'intendono formalizzate attraverso le seguenti definizioni e contenuti minimi obbligatori:

Schema 2 Definizione Contenuti Minimi Obbligatori

Attività	*Definizioni e Contenuti minimi*
Pre-assessment	I partecipanti che risulteranno ammissibili all'intervento dovranno essere osservati sulla base della valutazione multidimensionale del bisogno, secondo quindi una valutazione multi-fattore. La fase di Pre-assessment deve consentire di orientare gli operatori ed i partecipanti nella decisione sul percorso da svolgere per la definizione del progetto di inclusione attiva e di determinare la composizione della equipe multidisciplinare che dovrà accompagnare tale definizione nonché l'attuazione del progetto.
Assessment	L'attività di Assessment deve basarsi su una strumentazione flessibile che consenta, a partire da una base conoscitiva e di analisi comune, di specializzare la raccolta degli elementi di valutazione in riferimento all'emergere di particolari fragilità e bisogni, anche utilizzando gli strumenti di presa in carico dei singoli individui predisposti dai servizi specialistici, ovvero integrando gli elementi di valutazione del nucleo familiare già raccolti con riferimento a interventi diversi.
Orientamento	L'attività di Orientamento complessiva dei partecipanti dovrà prevedere specifiche attività, quali: orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione; empowerment e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del

	lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea; orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'eventuale avvio d'impresa.
Formazione (Vittime di violenza)	Percorsi di formazione, per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico professionali, che portino al rilascio di una qualifica in funzione del percorso d'inclusione progettato. Percorsi del Gruppo B del RRFP (durata: obbligatoria 600 ore).
Formazione [1] (Minori stranieri non accompagnati)	Percorsi di formazione (durata: minima n. 100 ore massima n. 300 ore) per l'acquisizione di competenze di base della lingua italiana e per l'alfabetizzazione digitale, in grado di assicurare il successo del percorso d'inclusione progettato.
Placement	Promozione di esperienze lavorative, anche mediante i seguenti strumenti: stage, tirocinio, work-experience. Le opportunità di placement andranno obbligatoriamente dimostrate con lettera d'impegno dei soggetti ospitanti.
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 9.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Reg. FSE); Performance: ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Reg. FSE). I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Fonte: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse Prioritario	IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Obiettivo Specifico	9 b)
Titolo obiettivo specifico e RA 9.2	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro: 1. incrementare il tasso di occupazione di persone con disabilità, al termine dei percorsi attivati nell'ambito dell'obiettivo specifico 9b); 2. incrementare il tasso dei soggetti svantaggiati che al termine dei percorsi individuali si pongano in condizione di ricerca attiva di un posto di lavoro; L'indicatore di realizzazione associato è: "I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro", per il quale è stato fissato un valore obiettivo al 2023 pari a 10.000."
Azione del POR	9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni

1.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che dovranno obbligatoriamente svolgersi nel territorio della Regione Puglia e si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli attori sociali dovranno essere caratterizzate da:

[1] Le attività formative previste nella Linea B dell'intervento dovranno obbligatoriamente prevedere, oltre la figura del docente esperto nella materia di riferimento, un co-docente con funzioni coadiuvanti dello svolgimento delle attività didattiche, per tutta la durata della formazione d'aula. Inoltre i tutor d'aula dovranno, obbligatoriamente, essere previsti contemporaneamente presenti in numero di due unità.

- coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, mediante opportune forme di integrazione e nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli, per innalzare e consolidare il livello delle competenze di base e favorire opportunità di inserimento lavorativo per soggetti a forte rischio di discriminazione;
- motivazione all'apprendimento attraverso il sapere essere e il saper fare;
- elementi di misurabilità degli interventi e qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate;
- interventi finalizzati ad assicurare ai partecipanti una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale, che consentano di ottenere un risultato soddisfacente in termini di acquisizione di unità di competenze capitalizzabili (UC);
- individuazione di una metodologia didattica integrata finalizzata all'accrescimento dell'autostima dei partecipanti;
- una rilevanza orientativa per sviluppare nei partecipanti una corretta emancipazione ed autodeterminazione finalizzata al proprio progetto di vita durante il percorso intrapreso.

Fermo restando l'articolazione delle azioni finanziabili definite secondo lo Schema Linee d'Intervento (Linee: A, B), ognuna destinata ad uno specifico cluster, i Soggetti Proponenti potranno presentare una sola proposta d'intervento, esclusivamente in forma associata ATS, nella medesima composizione dichiarata, scegliendo la linea secondo le specificità dell'idea progettuale e del cluster prescelto. Ogni linea d'intervento è stata realizzata per rispondere alle diversità discriminatorie espresse dai fabbisogni dei cluster individuati. Nella redazione delle proposte occorrerà tener conto delle seguenti specifiche progettuali, obbligatorie, per linea d'intervento:

Schema 3 Specifiche progettuali minime obbligatorie

Linea d'intervento	*Specifiche progettuali obbligatorie*	*Cluster Partecipanti*
Linea A	▪ Durata complessiva massima delle attività progettuali: 1.000 ore ▪ Attività obbligatorie previste come da schema 1 - Linea A ▪ Percorso formativo per il rilascio di una qualifica professionale prevista dal Repertorio Regionale delle FF.PP. del Gruppo liv. B[2] ▪ Work-Experience pari ad almeno il 40% del monte ore percorso formativo previsto, in misura minima prevista dalla qualifica di riferimento	**Vittime di violenza**
Linea B	▪ Durata complessiva massima delle attività progettuali: 600 ore ▪ Attività obbligatorie previste come da schema 1 - Linea B ▪ Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della	**Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età**

[2] Tutte le figure professionali ricomprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp, (RRFP) del Gruppo B, corrispondono alle qualifiche professionali di Livello 4 EQF. I percorsi di qualifica per Tecnici sono caratterizzati da una durata delle attività formative pari a n. 600 ore di cu per attività di stage almeno il 30% del monte ore complessivo, con un massimo del 50%; nel dettaglio vedasi AD Servizio formazione professionale n. 1395 del 20/12/2013.

	lingua italiana ordinamentali - Liv. A1 e Liv. A2[3] QCER ▪ Percorsi di alfabetizzazione digitale - Liv. Eipass Basic[4] ▪ Work-Experience pari ad almeno 200 ore	

1.2 Modalità di certificazione ed attestazione finale

Per la Linea A, i Soggetti Attuatori dell'intervento formativo, finalizzato al rilascio di un attestato di qualifica, dovranno espletare le procedure d'esame finale dei partecipanti in conformità alle "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)", approvate con DGR n. 622 del 30/03/2015, consultabili all'indirizzo: http://fse.regione.puglia.it/portal/pls/portal/FSE.DYN_DOCUMENTO_VIEW.show?p_arg_names=id_documento&p_arg_values=1267 .

Per la Linea B, i Soggetti Attuatori dell'intervento formativo dovranno validare e certificare le competenze acquisite dai partecipanti secondo le procedure previste dalle "Linee guida per la costruzione del "Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze", approvate con DGR n. 1147 del 26/07/2016, consultabili all'indirizzo: http://www.regione.puglia.it/documents/10192/7602605/Delibera+-+1147+2016+-+documento+1.pdf . I percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana, Liv. A1 ed A2, dovranno obbligatoriamente essere certificati secondo la normativa vigente attraverso l'esame della competente Prefettura a livello territoriale.

Art. 2 - Priorità

La priorità del presente Avviso è di selezionare interventi integrati che possano incidere significativamente sull'emersione dei fenomeni discriminatori nei confronti dei cluster individuati, ed accompagnarli lungo un percorso di inclusione socio-lavorativa. A tal fine i cluster (gruppi di partecipanti degli interventi) sono così definiti:

- Vittima di violenza di genere (Linea A): qualsiasi persona fisica che subisce tutti gli atti di violenza fondati sul genere e sulla discriminazione, che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata (*Fonte: Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica*);
- Minore straniero non accompagnato prossimo alla maggiore età (Linea B): il minore che entri nel territorio degli Stati membri senza essere accompagnato da un adulto che ne sia responsabile per legge o per prassi dello Stato membro interessato, fino a quando non sia effettivamente affidato a un tale adulto; il termine include il minore che viene abbandonato dopo essere entrato nel territorio degli Stati membri. Per prossimo alla maggiore età si intende il minore di età superiore ad anni 16.

Ai fini della definizione di Minore straniero non accompagnato prossimo alla maggiore età, si fa presente quanto previsto dal comma 2, ex art. 13 della Legge n. 47 del 07/04/2017, che prevede: "*Quando un minore straniero non accompagnato, al compimento della maggiore età, pur avendo intrapreso un percorso di inserimento sociale, necessita di un supporto prolungato volto al buon esito di tale percorso finalizzato all'autonomia, il tribunale per i minorenni può disporre, anche su richiesta dei servizi sociali, con decreto motivato, l'affidamento ai servizi sociali, comunque non oltre il compimento del ventunesimo anno di età*". Pertanto i giovani stranieri in possesso di un decreto del tribunale che ne proroghi l'affidamento ai servizi sociali oltre la maggiore età e fino al ventunesimo anno di età, sono da considerarsi, ai sensi della normativa vigente, legittimi partecipanti dell'intervento di cui al presente Avviso.

[3] I percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana dovranno obbligatoriamente essere certificati secondo la normativa vigente attraverso l'esame della competente Prefettura a livello territoriale.

[4] I percorsi di alfabetizzazione digitale dovranno prevedere l'effettuazione dell'esame Eipass Basic, nelle strutture a ciò autorizzate.

In particolare, l'Avviso promuove il raccordo tra politiche di sviluppo economico e politiche sociali, politiche di contrasto alla discriminazione e politiche di inclusione sociale nonché l'integrazione tra misure economiche e misure connesse all'erogazione di servizi reali (formativi, sociali, sanitari, di placement, ecc.), in una prospettiva di piena integrazione di politiche e risorse, che faccia superare la tradizionale frammentazione degli interventi spesso causa di inefficacia delle politiche a sostegno delle fasce dalla più elevata fragilità economica e sociale.

Da questo punto di vista, i 45 Ambiti Territoriali Sociali presenti nella Regione Puglia e che sono deputati alla gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, mediante lo strumento del Piano Sociale di Zona, possono essere considerati il luogo di incontro delle istanze provenienti dai territori che le compongono, concorrendo alla realizzazione di progetti integrati e socialmente condivisi che prevedano un processo di coinvolgimento degli enti locali, dei servizi pubblici e privati del Terzo Settore. Gli Ambiti sociali territoriali, infatti, possono consentire la piena integrazione delle risorse dei Piani Sociali di Zona con le risorse del Fondo Sociale Europeo, favorendo l'implementazione ed il sostegno allo sviluppo di esperienze già avviate o da avviare, configurandosi come attori principali di un percorso di co-progettazione con il Terzo Settore, atto ad individuare gli interventi, in coerenza con quanto previsto dal presente Avviso, i cluster di partecipanti, le procedure per la presa in carico dei partecipanti stessi, con particolare attenzione alla continuità e al consolidamento dei percorsi di inclusione sociale e dei rapporti di collaborazione con il sistema produttivo già avviati nei rispettivi contesti locali. A tal fine, ed in applicazione della L.R. n. 19/2006, appare opportuno favorire la messa in rete delle sinergie tra EE.LL. e Terzo settore, attraverso la costituzione di Associazioni Temporanea di Scopo ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso. **Sarà data premialità, così come previsto al successivo art. 7.2 (Valutazione di merito), ai progetti che realizzino sinergie con altri strumenti d'intervento della politica regionale, in particolare ai progetti i cui interventi prevedano di essere realizzati in immobili confiscati alla criminalità organizzata.**

2.1 Principi e priorità generali

I progetti presentati dovranno rispondere ai seguenti principi:

- prevedere la realizzazione dell'attività sia attraverso l'individuazione di una metodologia integrata finalizzata all'accrescimento dell'autostima dei soggetti partecipanti degli interventi sia attraverso attività integrate sperimentali;
- prevedere una rilevanza orientativa e motivazionale per sviluppare nei partecipanti la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso.

2.2 Principi Trasversali

I progetti presentati dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013 e nello specifico:

- Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul main-streaming che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con gli interventi proposti.
- Qualità del partenariato socio-economico in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente, in coerenza con gli interventi proposti e con la presenza di professionalità adeguate. Sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente Avviso.
- Sinergia con gli EE.LL. Il Soggetto proponente è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo dello stesso.
- Innovazione sociale. Sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa di comunità discriminate attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze, sui servizi di accoglienza e di cura.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il limite massimo di ore previsto come da specifiche obbligatorie di cui allo Schema 3.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

Art. 3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

L'Avviso si rivolge ad Enti Locali (capofila degli Ambiti Territoriali Sociali) ed Enti del Terzo Settore (come definiti dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) **obbligatoriamente, pena l'esclusione, associati in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con gli Ambiti Territoriali Sociali (per mezzo del Comune Capofila dell'Ambito) o con i Consorzi di Ambito Territoriale Sociale, costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (partecipanti ai sensi della L.R. 19/2006 delle competenze in materia di servizi sociali).**

All'interno dell'ATS dovrà essere individuato un Soggetto capofila responsabile nei confronti dell'Amministrazione della realizzazione dell'intero progetto ed il quale sarà l'unico interlocutore della Regione Puglia nei rapporti finanziari e di rendicontazione. **E' fatto obbligo al Soggetto capofila, nonché agli eventuali partner, di specificare nel formulario di progetto, pena l'esclusione, la suddivisione finanziaria del budget di progetto**, sia in valori assoluti, che in valori percentuali. Tutti i partecipanti l'ATS, a pena di revoca del finanziamento concesso, devono avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese, alla data di sottoscrizione dell'Atto unilaterale.

Ai fini della candidatura al presente Avviso il Soggetto proponente è l'ATS (costituita o costituenda) la quale, **obbligatoriamente, a pena di esclusione, dovrà avere una composizione minima specifica secondo la Linea d'Intervento prescelta. L'ATS dovrà pertanto essere costituita in misura minima da:**

LINEA A

- Un soggetto titolare e/o gestore di Centri Antiviolenza ex art. 107 del Reg. Regionale n. 4/2007, regolarmente autorizzato al funzionamento ed iscritto nei registri ex art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006;
- Un Organismo Formativo Accreditato presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i., che erogherà la formazione frontale;
- Un Ente Locale, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, oppure un Consorzio d'Ambito Territoriale Sociale, titolari per competenza delle funzioni previste dalla Legge Regionale n. 19/2006.

LINEA B

- Un soggetto del Terzo Settore obbligatoriamente iscritto nell'apposita seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di immigrati di cui all'art. 52, comma 1, lettera b) del Decreto Presidente della Repubblica n. 394/99;
- Un Organismo Formativo Accreditato presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i., che erogherà la formazione frontale.
- Un Ente Locale, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, oppure un Consorzio d'Ambito Territoriale Sociale, titolari per competenza delle funzioni previste dalla Legge Regionale n. 19/2006.

Ciascun componente capofila/partner dell'ATS dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, secondo la natura pubblica o privata del soggetto, a pena di esclusione:

- gli enti privati: devono essere Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore". Nelle more dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, ogni Ente deve essere iscritto nel pertinente registro regionale e/o nazionale;
- gli enti privati: di cui all'art. 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", costituiti in forma di impresa devono essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese;
- tutti gli enti devono: non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (disposizioni antimafia);
- gli enti privati devono: non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;

- tutti gli enti devono: applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- tutti gli enti devono: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- tutti gli enti devono: essere in regola in materia di imposte e tasse;
- tutti gli enti: devono aver maturato un'esperienza almeno biennale in attività analoghe e/o similari a quelle previste dal presente Avviso, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, azioni di: accompagnamento, sostegno socio educativo, corsi di alfabetizzazione linguistica, azioni di mediazione culturale, orientamento, formazione professionale.

3.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:

«*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».





REGIONE PUGLIA


Art. 4 - Partecipanti

I partecipanti del presente Avviso sono:

- i soggetti vittime di violenza di genere (LINEA A);
- i minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età vittime di tratta e grave sfruttamento (LINEA B)

che, all'avvio delle operazioni, presentino una delle seguenti condizioni:

- Cittadini e cittadine degli stati membri dell'Unione Europea, vittime di violenza e di grave sfruttamento, che intendano sottrarsi ai condizionamenti di soggetti ed organizzazioni criminali, già inseriti nei programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 legge 11 agosto 2013 n. 228 e/o nei programmi di assistenza e integrazione sociale ex art. 18 del D.Lgs. 286/1998;
- Minore entrato nel territorio italiano senza essere accompagnato da un adulto che ne sia responsabile per legge o per prassi dello Stato membro interessato, fino a quando non sia stato effettivamente affidato a un tale adulto; il termine include il minore che viene abbandonato dopo essere entrato nel territorio italiano.

I partecipanti dell'intervento sono riconducibili alla categoria "le altre persone svantaggiate" di cui all'allegato I del regolamento (UE) 1304/2013 e disciplinati dalla normativa nazionale vigente. La tipologia di partecipanti dovrà essere già prevista nella proposta progettuale in funzione della Linea d'intervento prescelta. La selezione dei partecipanti degli interventi dovrà essere svolta con la massima trasparenza da una commissione formata da dipendenti e/o consulenti del Soggetto capofila e da rappresentanti dei partner di progetto dopo l'ammissione a finanziamento dell'intervento, nella composizione obbligatoria minima di un componente per ciascun partner. **Per l'intervento di cui alla Linea A, i partecipanti dovranno essere selezionati tra le persone maggiormente vulnerabili per le quali i Comuni hanno attivato misure straordinarie di accoglienza residenziale, per completare i percorsi di presa in carico sociale, ai fini dell'inclusione lavorativa.**

Il cluster di partecipanti deve essere delineato e definito indicando il numero di persone che si intende coinvolgere nelle attività progettuali; l'intervento dovrà obbligatoriamente essere rivolto a n. 18 partecipanti. L'eventuale avvio e conclusione delle attività con un numero inferiore di partecipanti, comporterà la proporzionale riduzione del finanziamento concesso, per la sola parte afferente ai costi variabili dell'intervento, identificabili nelle voci di costo del piano finanziario di cui all.to n. 8: A05, A06, B07, B08. La riduzione del numero dei partecipanti delle attività dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Procedimento, nel caso in cui i partecipanti dovessero risultare in numero inferiore a n. 8 è facoltà del Responsabile del Procedimento adottare la sospensione delle attività in esito ad una valutazione di opportunità in merito al conseguimento degli obiettivi dell'intervento approvato.

Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le proposte progettuali del presente Avviso verranno finanziate a valere sull'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 con una dotazione complessiva iniziale di euro 5.250.000,00. I progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria definitiva, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.

Ogni ATS proponente può presentare una sola proposta progettuale nella medesima composizione dichiarata, partecipando ad una sola Linea d'intervento a scelta tra le linee: A e B. Il costo massimo di ogni intervento deve essere pari ad euro 150.000,00, pari al contributo massimo concedibile.

Il Soggetto beneficiario non potrà delegare le attività per le quali è stato concesso il finanziamento, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura. Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Non si considera *"delega di attività"* né *"apporto specialistico"* l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone **con comprovata e pluriennale esperienza nel settore o l'intervento di "esperti" del settore**

(intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale specifica del settore). **Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali l'organismo è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa. Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD)**. Il coinvolgimento di Soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. Il Soggetto capofila dell'ATS rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti della Regione Puglia. In quanto partecipante diretto all'attività, il Soggetto capofila e i Soggetti partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese dagli stessi effettuate. **Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda), la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti. La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore la sommatoria di: RAL + Retribuzione differita + Oneri sociali e fiscali; sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività). Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:**

$$\frac{(RAL+DIF+OS)}{h/lavorabili} \times h/uomo$$

Dove:
RAL = retribuzione annuale lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF = retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma)
OS = oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
h/lavorabili = ore lavorabili annue, pari a 1.720, ex art. 68, comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013
h/uomo = ore di impegno dedicate effettivamente al progetto

5.1 Spese Ammissibili

Sono ritenute ammissibili le seguenti macro-voci di spesa, riconducibili alle attività progettuali:

Schema 4 Spese Ammissibili

Voce di Spesa	*Tipologia di Spesa*	*Quota massima di progetto LINEA A*	*Quota massima di progetto LINEA B*
A	**Spese di funzionamento e gestionali**[5] Consulenza amministrativa Altre consulenze funzionali al progetto Materiale didattico Materiali di consumo	**20%**	**25%**
B	**Risorse umane**[6] Coordinamento, organizzazione; Progettazione e pianificazione temporale, Monitoraggio delle fasi ex-ante, in itinere ed ex post Docenti e/o esperti nelle materie	**65%**	**50%**

[5] Sono escluse le spese per personale interno e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità della spesa.

[6] Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. UE 1303/2013, ai fini della determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione, la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati.

	oggetto delle attività progettuali Tutor e personale amministrativo di supporto Indennità di frequenza partecipanti Vitto, alloggio e trasporto		
C	**Beni strumentali, spese di noleggio e leasing** Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione[7] Manutenzione immobili	**10%**	**15%**
D	**Comunicazione** Strumenti di diffusione dei risultati Convegni e seminari Divulgazione best practices	**5%**	**10%**

Indennità di frequenza: Ai partecipanti degli interventi dovrà essere corrisposta un'indennità di frequenza per la sola partecipazione alle ore di attività formative. L'indennità di frequenza, per un importo lordo pari ad € 4,00/ora[8], sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività formative, in ragione delle presenze orarie rilevate dal registro di presenza, per ciascun partecipante[9]. Pertanto, tale indennità, non spetterà nei casi di: malattia, infortunio e assenza. L'importo dell'indennità dovrà correttamente essere valorizzato nel quadro economico di progetto secondo il seguente calcolo:

Indennità di frequenza max partecipanti = 4,00 x 18 x n. ore di formazione progettate

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal Soggetto beneficiario e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

---

[7] **Le spese di acquisto di beni strumentali non possono superare complessivamente il valore di € 10.000,00 e sono soggette al vincolo di stabilità dell'operazione**, di conseguenza i beni oggetto di investimenti finanziati tramite il contributo dovranno essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile, pena la revoca della quota di finanziamento corrispondente al periodo per il quale il requisito non sia stato soddisfatto. La stessa penalizzazione si applica nel caso di cessazione dell'attività entro lo stesso periodo. Oltre alla spesa di cui all'articolo 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili non è altresì ammissibile al finanziamento del FSE.

[8] L'importo orario dell'indennità, pari ad € 4,00 per ora di presenza del partecipante alle attività formative, non è modificabile. L'indennità spettante è parificata, ai sensi della Circ. INPS n. 19 del 31/01/2018, all'ASU (Assegno per attività socialmente utili), pari ad € 586,92 al mese (12 mensilità), parametrato, a norma del co. 2, dell'art. 68, del Regolamento UE 1303/2013, alle modalità di calcolo dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione. Pertanto la tariffa oraria applicabile per l'indennità di partecipazione è stata calcolata dividendo tale importo per il parametro di 1.720 ore, previsto dal RDC suddetto e che viene considerato "un tempo lavorativo" annuo standard (cfr. Nota EGESIF_14-0017). Tale tariffa sarà dovuta per l'impiego documentato dal registro di presenza alle attività formative.

[9] **Tale indennità è attribuibile esclusivamente ai partecipanti in possesso, alternativamente, dei seguenti requisiti: lavoratori in cerca di prima occupazione; disoccupati iscritti da più di due anni ai CPI; iscritti nelle liste di mobilità che non percepiscono l'indennità. Sarà cura dei soggetti beneficiari verificare lo status occupazionale dei partecipanti all'atto d'ammissione al progetto ai fini dell'ammissibilità dell'erogazione e di tale verifica dovrà essere data evidenza in sede di controllo.**

Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali saranno disciplinate da Linee Guida che verranno adottate e pubblicate con successiva determina della struttura regionale competente. Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18.

Inoltre, saranno considerate spese ammissibili anche le seguenti spese, riconducibili alle macro-voci di costo di cui al punto precedente:

- (Marco-voce A) - Spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
- (Marco-voce A) - Spese per le prestazioni di servizio sostenute dal Soggetto beneficiario;
- (Marco-voce A) - Consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
- (Marco-voce C) - Noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature, ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
- (Marco-voce D) - Spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e quindi non recuperabile. La condizione di soggetto IVA o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Soggetto beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili ad esclusione di quelle strettamente connesse all'attuazione delle operazioni;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

Non potranno rientrare nei costi ammissibili eventuali spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato. Analogamente, non saranno ritenuti ammissibili i costi finalizzati all'acquisto ed alla ristrutturazione di beni immobili.

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:
- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione, e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
- pagamento intermedio nella misura massima del 45%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità della spesa;

- erogazione finale, a saldo, del residuale 5%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di rendicontazione prodotta dal Beneficiario in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità della spesa;

La richiesta di erogazione della prima tranche pari al 50% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: http://albielenchi.bancaditalia.it/albielenchi/elenchi.do?order=data_dec&lingua=it&to=intfcanc.
In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

Con cadenza semestrale, sulla base del report predisposto, il Soggetto beneficiario del finanziamento invierà al Responsabile del Procedimento il rendiconto sociale. La Sezione, di concerto con un nucleo composto da esperti interni o esterni, procederà ad una analisi della efficacia sociale dell'intervento in fase di realizzazione. E' fatto obbligo al Beneficiario di dare evidenza pubblica del rendiconto sociale, con cadenza annuale, attraverso opportuni mezzi di comunicazione.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

L'istanza, corredata da tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata intestata al soggetto capofila dell'ATS, all'indirizzo: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it corrispondente a: REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE c/o Responsabile del Procedimento dell'Avviso pubblico "DISCRIMINATION FREE PUGLIA" - Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari.

Il messaggio di posta elettronica certificata, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permetta di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati): Istanza d'ammissione all'intervento, corredata da tutti gli allegati di seguito indicati. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà recare nell'oggetto, le seguenti diciture:

- "Ragione Sociale dell'ATS, costituita/costituenda"
- "Avviso pubblico: DISCRIMINATION FREE PUGLIA POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse IX – Azione 9.5 Proposta progettuale: *Titolo Progetto – LINEA (indicare A o B).*

La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre il 10/09/2018. L'istanza s'intende regolarmente ricevuta se completa di tutti i documenti allegati richiamati dalla procedura, come di seguito indicati. Le domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione all'ufficio preposto attestato dalla protocollazione in arrivo per ciascun progetto.

La mail pec dovrà contenere tutti gli allegati in formato pdf firmati in originale dal soggetto dichiarante (legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS proponente), corredati da copia del documento d'identità in corso di validità, e precisamente:

- Schema di Domanda conforme all' Allegato 1;
- Dichiarazione sostitutiva di insussistenza, divieto e decadenza, di cui al D.Lgs. n. 159/2011, conforme all' Allegato 2 (a cura di tutti gli amministratori delle imprese componenti l'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3 (a cura dell'organismo capofila dell'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 4 (a cura di ciascun partner componente l'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 5 (a cura del legale rappresentante dell'organismo capofila dell'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 6 (a cura dell'organismo capofila dell'ATS e di ciascun partner);
- Dichiarazione sostitutiva, circa la condizione di soggetto Iva o meno, conforme all'Allegato 7 (a cura di ciascun partner componente l'ATS);
- Lettere d'impegno dei soggetti ospitanti le occasioni di work-experience.
- Proposta progettuale conforme all'Allegato 8 (a cura dell'organismo capofila dell'ATS);

Inoltre dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Curriculum del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (La mancata allegazione del curriculum vitae non potrà consentire la valutazione di adeguatezza della risorsa umana alle funzioni indicate, la quale non potrà prendere parte al progetto).

Tutte le dichiarazioni sostitutive andranno accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7 - Procedure e criteri di valutazione

7.1 Ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di valutazione istituito con apposito Atto Dirigenziale della SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE – Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari, composto da funzionari esperti nell'ambito di riferimento. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'avviso;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti;
- la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 6;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 6;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 6;

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.
Nel caso non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, procede a richiedere il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. In caso di mancato adempimento si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

7.2 Valutazione di merito
Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. Questa sarà effettuata dallo stesso Nucleo di valutazione istituito per la verifica dei requisiti di cui al punto 7.1 presso la SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE – Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari.
La selezione dei progetti avviene per valutazione delle candidature ammissibili con l'attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio Massimo per voce	Punteggi Attribuibili per criterio
Qualità e coerenza progettuale	**Aderenza delle finalità della proposta di progetto all'obiettivo specifico (coerenza con il tema)**		200
	Insufficientemente esaustiva	30	
	Parzialmente esaustiva	80	
	Sufficientemente esaustiva	130	
	Pienamente esaustiva	200	
	Sinergie del progetto con altri strumenti d'intervento della politica regionale:		150
	Realizzazione degli interventi in immobili generici	0	
	Realizzazione degli interventi in immobili confiscati alla criminalità organizzata.	150	
	Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sociale ed occupazionale atteso.		150
	Bassa	50	
	Media	100	
	Elevata	150	
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	**Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti.**		150
	Ordinaria	50	

	Innovativa	100	
	Sperimentale	150	
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	**Risorse umane**		100
	Nr. Risorse umane Fascia B e/o C ex Circ. MLPS 2/2009 ≤30%	0	
	Nr. Risorse umane: Fascia B ex Circ. MLPS 2/2009 ≥30%	50	
	Nr. Risorse umane: Fascia A ex Circ. MLPS 2/2009 ≥30%	100	
	Risorse strumentali		50
	Non Presenti	0	
	Presenti	50	
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	**Congruità tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione.**		200
	Bassa	50	
	Media	100	
	Elevata	200	
PUNTEGGIO TOTALE			**1.000**

A supporto dell'attività di valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, potrà richiedere i Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro alla richiesta effettuata il Nucleo procederà all'esito della valutazione sulla base dei dati disponibili. **Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima pari a 600/1.000 punti. Si procederà, pertanto, alla formulazione delle graduatorie, Linea A e Linea B, con separata indicazione: delle proposte non ammesse alla valutazione di merito, delle proposte non ammesse a finanziamento per punteggio inferiore a 600 punti, delle proposte ammesse a finanziamento con indicazione dei punteggi ivi comprese le proposte ex aequo, delle proposte ammesse ma non finanziate.**

Art. 8 – Tempi, esiti delle istruttorie e termine per l'avvio delle operazioni

Le graduatorie delle operazioni saranno adottate entro 60 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle proposte, salvo eventuali deroghe. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal Nucleo di Valutazione. Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Art. 9 – Obblighi del Beneficiario

Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci del quadro economico.

Ciascuna ATS Beneficiaria è tenuta a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni dell'ATS Beneficiaria:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazione effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- redigere il rendiconto sociale con cadenza semestrale mediante analisi quali-quantitativa avente ad oggetto gli stati di avanzamento del progetto in fase di realizzazione da comparare agli obiettivi presentati in fase di candidature;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Art. 10 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Art. 11 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. trasparenza e trattamento dei dati personali

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dott.ssa Annatonia Margiotta. Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale - Lungomare Nazario Sauro, 70100 - Bari
Pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, sarà individuato al momento della sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo.

Art. 12 Informazione, pubblicità e tutela della privacy

12.1 Informazione, pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.

12.2 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016. I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti i dati e le informazioni su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo. Con specifico riferimento ai destinatari dell'intervento di cui alla Linea B, si rammenta che, ai sensi del Reg (UE) 679/2016, il consenso dei minori è valido a partire dai 16 anni.



POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.5 - "9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni" (FSE)
Sub-Azione 9.5.a "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione"

"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"

AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI
PROGETTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

Il presente allegato si compone di n. 20 (venti) pag.,
inclusa la presente copertina

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE
c/o RUP dell'Avviso pubblico *"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"*
Lungomare N. Sauro n. 31/33
70126 – Bari

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo *(indicare la tipologia di soggetto e la ragione sociale)* ……., in qualità di capofila della costituenda Associazione Temporanea di Scopo tra
1)_____;
2)_____;
3)_____;
4) [*aggiungere eventualmente*]

oppure

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell' Organismo *(indicare la tipologia di soggetto e la ragione sociale)*……., capofila della costituita Associazione Temporanea di Scopo tra
1)_____;
2)_____;
3)_____;
4) [*aggiungere eventualmente*]

con riferimento all'**Avviso n. _/2018 "DISCRIMINATION FREE PUGLIA"** approvato con A.D. della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale n. ……. del ……., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ……. del ……., relativo alle risorse del **P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020** - **Asse IX – Azione 9.5** - chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Progetto	Sede	LINEA	N. partecipanti	Totale ore	Costo totale

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
n. ___ All.to 2 Dichiarazione di insussistenza, divieto e decadenza
(a cura di tutti gli amministratori delle imprese componenti l'ATS)
All.to 3 Dichiarazione Organismo
(a cura dell'organismo capofila dell'ATS)
n. ___ All.to 4 Dichiarazione Organismo
(a cura di ciascun partner dell'ATS)
All.to 5 Dichiarazione Rappresentante Soggetto Capofila
All.to 6 Dichiarazione ATS
(*firmata dal capofila e da ciascun partner*)
n. ___ All.to 7 Dichiarazione circa la condizione di soggetto Iva o meno
(*a cura di ciascun partner dell'ATS*)
All.to 8 Formulario di progetto
(a cura dell'organismo capofila dell'ATS)

_____ _____
(luogo e data) **(firma)***

Allegato 2.

Dichiarazione da rendersi a cura di ciascun Amministratore
e/o Procuratore di tutti i Soggetti facenti parte dell'ATS
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Allegare documento d'identità in corso di validità

Io sottoscritto/a …… nato/a a…… il .../.../..., residente in ..... Via .....
codice fiscale ……....……, pec……,, e-mail…….. cell……, nella qualità di Amministratore / Procuratore *(cancellare la qualifica non ricorrente),* del …….. *(indicare la tipologia di soggetto [impresa/ente/cooperativa/associazione/ecc……] e la denominazione)*, con sede legale in ……, via ……., n. ……,
codice fiscale ..... partita IVA n. ……, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui *all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'*art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i.;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

_____ _____
(luogo e data) **(firma)**

Allegato 3.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[Organismo Capofila]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……,…… nato a …… il …… residente a …… in Via …… n. …… CAP ……, comune ……, provincia ……, codice fiscale …… pec……., e-mail…….. cell……..
in qualità di Amministratore e/o Legale Rappresentante
ovvero,
nella sua qualità di Procuratore - giusta Procura n.____ di repertorio …… al rogito Notaio ……, che si allega alla presente -
dell'organismo ……, con sede legale in ……, via ……, n. ……, codice fiscale e ……., P.Iva ……., ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE L'ORGANISMO*

1) (*se Ente Locale*) E' Ente Locale ai sensi del TUEL (D.Lgs. 267/2000), con la seguente denominazione: _____;

2) è stato costituito con atto del _____ con scadenza il _____;

3) (*se Organismo Formativo*) è regolarmente inserito nell'Elenco regionale degli Organismi Formativi Accreditati dalla Regione Puglia, ex DGR n. 195 del 31/01/2012 (sezione _____) cod. n. _____ dal (*data di iscrizione*)_____;

4) (*se Ente del Terzo Settore*) è regolarmente iscritto Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero (*se non ancora istituito*) iscritto nel Registro Nazionale/Regionale _____ delle Organizzazioni di ____(*indicare la tipologia di registro*)____ al n. _____ e/o All'Anagrafe delle Onlus, con CF: _____;

5) (*se Impresa Sociale*) è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese di _____ , con Codice Fiscale _____ e numero REA _____ del_____;

6) ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

7) che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

8) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;

9) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;

10) non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

11) non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.ei.;

12) è in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applica al personale dipendente il CCNL di categoria;

13) è in regola in materia di imposte e tasse;

14) è in regola con la normativa edilizia ed ambientale;

15) è in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

16) possiede un'esperienza documentata, almeno biennale, ai sensi dell'art.3 dell'Avviso in attività analoghe e/o similari a quelle previste, come di seguito evidenziata:

Anno	Soggetto Finanziatore	Fonte del finanziamento	Progetto	Importo	n. partecipanti

17) è coinvolto in qualità di capofila di progetto dell'ATS _____, per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 8 nell'ambito del progetto Denominato **_____;**

18) non ha presentato altre proposte progettuali, partecipando all'ATS nella medesima composizione, a valere sull'Avviso __/2018 **"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"** relativo alle risorse del **P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020** - **Asse IX – Azione 9.5.;**

19) di possedere adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;

20) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 4.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[Altri organismi partner dell'ATS]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……,…….. nato a …….. il …….. residente a …….. in Via …….. n. …… CAP ……, comune ……., provincia ……, codice fiscale …….. pec……., e-mail…….. cell……..

in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante

ovvero,

nella sua qualità di Procuratore - giusta Procura n.____ di repertorio …… ai rogiti Notaio ……, che si allega alla presente -

dell'organismo ……., con sede legale in ……, via ……, n. ……., codice fiscale e ……., P.Iva ……., ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) (*se Ente Locale*) E' Ente Locale ai sensi del TUEL (D.Lgs. 267/2000), con la seguente denominazione: _____;

2) è stato costituito con atto del _____ con scadenza il _____;

3) (*se Organismo Formativo*) è regolarmente inserito nell'Elenco regionale degli Organismi Formativi Accreditati dalla Regione Puglia, ex DGR n. 195 del 31/01/2012 (sezione _____) cod. n. _____ dal (*data di iscrizione*)_____;

4) (*se Ente del Terzo Settore*) è regolarmente iscritto Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero (*se non ancora istituito*) iscritto nel Registro Nazionale/Regionale _____ delle Organizzazioni di ____(*indicare la tipologia di registro*)____ al n. _____ e/o All'Anagrafe delle Onlus, con CF: _____;

5) (*se Impresa Sociale*) è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese di _____ , con Codice Fiscale _____ e numero REA _____ del_____;

6) L'organismo ha un organo di amministrazione/ovvero altro organo societario così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

7) che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

8) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;

9) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;

10) non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

11) non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.e i.;

12) e' in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applica al personale dipendente il CCNL di categoria;

13) e' in regola in materia di imposte e tasse;

14) è in regola con la normativa edilizia ed ambientale

15) è in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

16) possiede un'esperienza documentata, almeno biennale, ai sensi dell'art.3 dell'Avviso in attività analoghe e/o similari a quelle previste, come di seguito evidenziata:

Anno	Organismo Finanziatore	Atto d'approvazione	Progetto	Importo	n. partecipanti

17) è coinvolto in qualità di partner di progetto dell'ATS _____, per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 8 nell'ambito del progetto Denominato **_____;**

18) non ha presentato altre proposte progettuali, partecipando all'ATS nella medesima composizione, a valere sull'Avviso __/2018 **"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"** relativo alle risorse del **P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.5.;**

19) di possedere adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;

20) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono n _____ mobile n _____ e-mail _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Organismo Capofila _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare il Soggetto attuatore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a, il: _____

CF: _____

Posizione: _____

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 6

DICHIARAZIONE

(Impegno a costituirsi in ATS)

Il / la sottoscritto / a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ mail _____ nella qualità di legale rappresentante dell'organismo _____

DICHIARA

- **di impegnarsi a costituirsi in A.T.S.,** per la realizzazione del progetto denominato …….. presentato a valere sui fondi del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse IX – Azione 9.5
- che il progetto svilupperà la seguente Linea: *(Vedi art. 1 dell'Avviso)*
  ……..
  ……
  ……

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in A.T.S. compreso il capofila

1. …….. ……
   (luogo, *data e firma)*
2. …….. ……
   (luogo, *data e firma)*

n. …….. ……
(luogo, *data e firma)*

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in A.T.S

1. …… ……
   (denominazione) (luogo e data) (firma)
2. …… ……
   (denominazione) (luogo e data) (firma)

n. …… ……
(denominazione) (luogo e data) (firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[a cura di ciascun partner componente l'ATS]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo _____ con sede legale in _____ C.A.P._____ numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ e codice fiscale _____ telefono_____ fax _____ e-mail _____ P.IVA n. _____

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previste dall'avviso pubblico n. __/2018 *"DISCRIMINATION FREE PUGLIA" relativo alle risorse del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.5.*, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA:

☐ che l'organismo è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA costituisce importo recuperabile;

☐ che l'organismo non è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA non costituisce importo recuperabile;

(*barrare la scelta da effettuare*)

_____

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data …….

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Allegato 8

REGIONE PUGLIA
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Via Gentile n. 52 - 70126 – Bari

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. 1/2018

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020	
Asse Prioritario IX	Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Obiettivo specifico b)	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro
RA 9.2	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo.
Azione 9.5	Interventi di contrasto alle discriminazioni
LINEA	[ ] A Vittime di violenza di genere [ ] B Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età
PROGETTO	
Titolo del Progetto	
ATS	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO Attuatore Capofila dell'ATS

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**						
Sede legale: Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica			
Natura giuridica				PEC			
Rappresentante legale							
Referente per il progetto							
Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica			
1.2a	**Tipologia**	[ ] Ente Locale					
		[ ] Ente del Terzo Settore					
		[ ] Impresa sociale di cui al D.Lgs. n. 106/2016					
		[ ] Organismo Formativo Accreditato					

1b. SOGGETTO Partner dell'ATS (*ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1.1c		**Denominazione o Ragione Sociale**			
1.1.1c		**Natura giuridica**			
1.1.2c		**Sede legale**			
		Indirizzo			
	Cap	Città		Prov.	
	Tel.	Fax		E-mail	PEC
1.1.3c		**Rappresentante legale**			
		Cognome e Nome			
		Indirizzo			
	Cap	Città		Prov.	
	Tel. *mobile*	Fax		E-mail	
1.1.4c		**Referente del progetto**			
		Cognome e Nome			
		Indirizzo			
	Cap	Città		Prov.	
	Tel. *mobile*	Fax		E-mail	
1.2c		**Tipologia**			
	[ ] Ente Locale		[ ] Ente del Terzo Settore		
	[ ] Organismo Formativo Accreditato		[ ] Impresa sociale di cui al D.Lgs. n. 106/2016		
1.3c		**Aree di attività inerenti il progetto**			
		Competenze (riferite all'ambito di attività del progetto)			
		Esperienze (riferite all'ambito di attività del progetto)			
1.4.c		**Motivazione adesione**			

		Max 500 caratteri		
1.5.c		**Ruolo e suddivisione finanziaria**		
		Descrivere, in maniera sintetica, per ciascun partner: • suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale del programma di lavoro; • suddivisione finanziaria: *Nella suddivisione dei ruoli si fa presente che restano comunque in capo al soggetto attuatore le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa.*		
	Ruolo	**Attività**	**Valore % su totale progetto**	**Importo**
	Partner 1 (*esempio*)	Pre-Assessment (*esempio*)	€ 0,00 (*esempio*)	€ 0,00 (*esempio*)
	Totale Partner 1			**€ 0,00 (*esempio*)**

(*Ripetere tutto il riquadro 1.b per ogni soggetto coinvolto, ripetere la riga 1.5.c per più attività affidate al partner)*

2. SCHEDE PROGETTO (*compilare esclusivamente per la Linea d'intervento prescelta*)

Azione 9.5 "*Interventi di contrasto alle discriminazioni*"

2.1 a Denominazione progetto			
(Inserire il Titolo)			
2.1b	**Destinatari**	Numero dei destinatari	Min. 18
		Caratteristiche dei destinatari	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: Persone facenti parte di famiglie, nell'accezione di qualunque forma di convivenza, anche a prescindere dalla parentela, nelle quali nessuno dei componenti lavora.
2.1 c	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	
	LINEA A Vittime di violenza di genere	**Attività di cui allo schema 2 dell'avviso:** ▪ Pre-assessment ▪ Assessment ▪ Orientamento ▪ Formazione ▪ Work-Experience ▪ Monitoraggio ▪ Altro (*descrivere*) ▪ Best practices **Totale**	n. ore
	LINEA B Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età	**Attività di cui allo schema 2 dell'avviso:** ▪ Assessment ▪ Orientamento ▪ Formazione ▪ Work-Experience ▪ Monitoraggio ▪ Altro (*descrivere*) ▪ Best practices **Totale**	n. ore

2.1d	**Costo**	Totale costo progetto	**€ 0,00**

Azione 9.5 "*Interventi di contrasto alle discriminazioni" – sintesi di progetto - LINEA A*

2.1e Denominazione progetto				
(Inserire il Titolo)				
2.1f	**Destinatari**	Numero dei destinatari	Min. 18	
		Caratteristiche dei destinatari	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: Persone facenti parte di famiglie, nell'accezione di qualunque forma di convivenza, anche a prescindere dalla parentela, nelle quali nessuno dei componenti lavora.	
2.1g	**Attività**	Tipologia e Durata dell'intervento		ore
		Pre-assessment		
		Assessment		
		Orientamento		
		Formazione		
		Work-Experience		
		Monitoraggio		
		Altro (descrivere)		
		Best practices		
2.1h	**Ore di progetto**	Totale ore di progetto		
2.1i	**Costo**	Totale costo progetto		***Max* € 150.000,00**

Azione 9.5 "*Interventi di contrasto alle discriminazioni*" – Formazione Frontale

2.2 a Formazione LINEA A (*Indicare la declinazione prevista come da figura del Repertorio Regionale delle FFPP*)				
2.2.b	**Codice Rep. FFPP**		**Denominazione Figura**	
2.2.c	**Descrizione**			
2.2.d	**Conoscenze**			
2.2.e	**Qualifica**			
2.2.f	**Certificazioni**	*Indicare eventuali certificazioni durante il percorso*		
2.2.g	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore		

		Di cui work-experience/stage	

2.3 a Formazione LINEA B (*ripetere per eventuali altri percorsi*)			
2.3.a	**Percorso**	Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana ordinamentale	
2.3.b	**Livello**	Liv. A1	
2.3.c	**Descrizione**		
2.3.d	**Conoscenze**		
2.3.e	**Certificazioni**	QCER	
2.3.f	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.4 a Formazione LINEA B (*ripetere per eventuali altri percorsi*)			
2.4.a	**Percorso**	Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana ordinamentale	
2.4.b	**Livello**	Liv. A2	
2.4.c	**Descrizione**		
2.4.d	**Conoscenze**		
2.4.e	**Certificazioni**	QCER	
2.4.f	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.5 a Formazione LINEA B (*ripetere per eventuali altri percorsi*)			
2.5.a	**Percorso**	Alfabetizzazione digitale	
2.5.b	**Livello**	*eventuale*	
2.5.c	**Descrizione**		
2.5.d	**Conoscenze**		
2.5.e	**Certificazioni**	*indicare le certificazioni es. Eipass Basic, ecc.*	
2.5.f	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	

3. Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dell'organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e la funzione da affidare nell'ambito della proposta progettuale. Per il personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. In entrambi i casi è necessario, pena l'esclusione, allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:.

"*Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti dal D.Lgs. 193/2006*".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore, nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Non è quindi consentito il rinvio a personale "*da designare*".

Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali l'organismo è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa.

La richiesta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di esperienza corrispondente almeno alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire;

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			▪ *curriculum allegato al formulario*
…			▪ *curriculum allegato al formulario*

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Docenti: Le attività di docenza devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale n. 2/2009);

4. Descrizione ed articolazione delle fasi del Progetto

Descrizione dell'intervento:

Fasi del progetto:

5. Qualità e coerenza progettuale

Aderenza delle finalità della proposta di progetto all'obiettivo specifico (coerenza con il tema):
Sinergie del progetto con altri strumenti d'intervento della politica regionale: realizzazione degli interventi in immobili confiscati alla criminalità organizzata:
Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sociale ed occupazionale atteso:

6. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti:

7. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Risorse umane:
Risorse strumentali:

8. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

Congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione *(dettagliare le modalità di calcolo)***:**

ANALISI DEI COSTI

	RIASSUNTO DEI COSTI	LINEA A	LINEA B	%
	TOTALE PROGETTO			**100 %**
	COSTI DEL PROGETTO			**100 %**
A	**Spese di Funzionamento e Gestionali**	**Max 20%**	**Max 25%**	
B	**Risorse Umane**	**Max 65%**	**Max 50%**	
C	**Beni strumentali, spese di noleggio e leasing**	**Max 10%**	**Max 15%**	
D	**Comunicazione**	**Max 5%**	**Max 10%**	
TOTALE				**100%**

Numero dei partecipanti	
Ore complessive di progetto	

PIANO FINANZIARIO					
			LINEA A	LINEA B	%
TOTALE PROGETTO (contributo pubblico+ importo privato)					100%
COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO					
A	Spese di Funzionamento e Gestionali		Max 20%	Max 25%	
	A01	Spese di costituzione ATS			
	A02	Costi per servizi (Fideiussione)			
	A03	Consulenza amministrativa			
	A04	Altre consulenze funzionali al progetto			
	A05	Materiale didattico			
	A06	Materiale di consumo			
B	Risorse Umane		Max 65%	Max 50%	
	B01	Coordinatore di progetto			
	B02	Organizzazione; Progettazione e pianificazione			
	B03	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
	B04	Docenti			
	B05	Tutor			
	B06	Consulenti			
	B07	Indennità partecipazione allievi			
	B08	Vitto, alloggio e trasporto			
C	Beni strumentali, spese di noleggio e leasing		Max 10%	Max 15%	
	D01	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
	D02	Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili			
	D03	Acquisto di beni strumentali (max € 10.000,00)			
	D04	Manutenzione immobili			
D	Comunicazione		Max 5%	Max 10%	
	E01	Strumenti di diffusione dei risultati			
	E02	Convegni e seminari			
	E03	Divulgazione best practices			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (A+B+C+D)					100%

_____ _____

(Luogo e data) (Firma del Legale Rappresentante)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 giugno 2018, n. 224

Società Cooperativa Sociale Auxilium di Altamura (BA). Rilascio accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) denominato "Auxilium" sito in Altamura (BA) alla Via Brescia n. 85, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa, prorogata con D.D. n. 30 del 22/12/2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 Il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La Legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., rubricata "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", prevede all'art. 24, comma 1 che "*Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6*.".

Con nota del 12/09/2017 trasmessa con *PEC* in pari data, il legale rappresentante della "Società Cooperativa Sociale Auxilium" di Altamura (BA) ha presentato a questa Sezione istanza di accreditamento istituzionale del Gruppo Appartamento in oggetto, dichiarando che la struttura:
"

1) *E' stata autorizzata all'esercizio delle attività sanitarie con Determina Dirigenziale n. 47 del 02/03/2015 dalla Regione Puglia.*
2) *Alla data di entrata in vigore della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 era già in possesso della verifica di fabbisogno territoriale.*
3) *Rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal regolamento n. 7/2002.*
4) *E' in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n. 7/2002.*".

Per quanto innanzi;

verificato, in relazione alla istanza di accreditamento di cui sopra, il possesso delle condizioni richieste dal citato art. 24, comma 1;

richiamato l'art. 20, comma 1 della L.R. n. 9/2017, il quale stabilisce che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*" ed il successivo art. 24, comma 3, il quale prevede che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";

visto l'art. 29, comma 9 della medesima L.R. 9/2017, il quale stabilisce che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

con nota prot. n. A00_183/6205 del 02/11/2017 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., "*ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto denominato "Auxilium", ubicato nel Comune di Altamura (BA) alla Via Brescia n. 85 e gestito dalla "Società Cooperativa Sociale Auxilium" di Altamura (BA), finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, relativi alla tipologia di struttura "Gruppo Appartamento" (art. 3 R.R. n. 7/2002).*".

Con nota prot. n. U.0047135 del 09/03/2018 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale Auxilium" di Altamura (BA). Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento per n. 1 Gruppo Appartamento con dotazione di n. 3 posti letto (art. 3 R.R. n. 7/2002) denominato "Auxilium", ubicato nel Comune di Altamura (BA) alla Via Brescia n. 85.*", il Dirigente Medico

Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie e il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA hanno comunicato a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Cooperativa Sociale Auxilium di Altamura quanto segue:

"*Dalle verifiche operate presso la struttura in oggetto a seguito del sopralluogo e dalla valutazione della documentazione presentata e successivamente integrata dalla Società Cooperativa Sociale Auxilium, è emerso quanto segue:*

Requisiti Generali

La struttura ha adottato un idoneo documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi, la gestione e il trattamento dei dati personali e sensibili.

La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs.. 81/2008 e ss.mm.ii..

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, ulteriori di accreditamento di cui al Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm.ii. e Reg. Reg. n.8 del 10.02.2010, per l'esercizio di un Gruppo Appartamento n. 3 posti letto (art. 3 R.R. n.7/2002), ubicato nel Comune di Altamura (BA) alla Via Brescia n. 85.

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista, risulta congrua secondo quanto riportato dal Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che Il Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto (art. 3 R.R. n.7/2002), ubicato nel Comune di Altamura (BA) alla Via Brescia n. 85, possieda i requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. e Reg. Reg. n. 8 del 10.02.2010, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale.".

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'accreditamento istituzionale del Gruppo Appartamento denominato "*Auxilium*" con n. 3 posti letto, sito in nel Comune di Altamura (BA) alla Via Brescia n. 85, gestito dalla Società Cooperativa Sociale Auxilium di Altamura (BA), il cui legale rappresentante è il Dott. Tragni Matacchieri Evangelista ed il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa De Michele Pasqua, nata il 12/04/1965, medico specialista in Psichiatria, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Auxilium è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Auxilium, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover*

ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'accreditamento istituzionale del

Gruppo Appartamento denominato "*Auxilium*" con n. 3 posti letto, sito nel Comune di Altamura (BA) alla Via Brescia n. 85, gestito dalla Società Cooperativa Sociale Auxilium di Altamura (BA), il cui legale rappresentante è il Dott. Tragni Matacchieri Evangelista, ed il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa De Michele Pasqua, nata il 12/04/1965, medico specialista in Psichiatria, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Auxilium è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Auxilium, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Auxilium, con sede legale in Altamura (BA) - Via Ciccarella 3/A;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del DSM ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Altamura.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 giugno 2018, n. 228

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2014-2017. Superamento esame finale di idoneità nella sessione straordinaria del 05.06.2018 e rilascio diploma di formazione specifica in medicina generale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina la formazione specifica in medicina generale, prevedendo all'art. 25, co. 2, che le Regioni e Provincie autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute per la disciplina unitaria del sistema.

In attuazione della predetta normativa la Giunta della Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta n. 560 del 2/4/2014, ha indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione di n. 120 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014-2017.

A conclusione del triennio formativo, con determinazione del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 320 del 12/12/2017 è stata costituita la commissione esaminatrice, deputata a formulare il giudizio finale di idoneità di cui agli artt. 29, comma 3, del D.lgs 368/1999 e 16, comma 1, del D.M. 07.03.2006.
Con determinazione del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 323 del 15/12/2017, sono stati ammessi all'esame finale di idoneità n. 80 (ottanta) medici per la sessione ordinaria d'esame di dicembre 2017, disponendo al contempo che, con successivo provvedimento regionale, sarebbero state fissate sessioni straordinarie d'esame nell'anno 2018 onde consentire il conseguimento del titolo abilitativo ai tirocinanti che non avessero maturato i requisiti per sostenere l'esame nella sessione ordinaria di dicembre 2017.
Con determinazione n. 16 del 24/01/2018 si è preso atto del superamento dell'esame finale-sessione ordinaria- da parte della totalità dei medici ammessi a sostenerlo (n. 80/80) e del conseguente rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 35 del 30/01/2018, sono stati ammessi n. 15 (quindici) medici alla prima sessione straordinaria d'esame, fissata con il medesimo provvedimento dirigenziale in data 31/01/2018.
Con successiva determinazione dirigenziale n. 76 del 06/03/2018 si è preso atto del superamento dell'esame finale-prima sessione straordinaria- della totalità dei medici ammessi a sostenerlo (n. 15/15) e del conseguente rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n.201 del 31/05/2018 sono stati ammessi n. 10 (dieci) medici alla seconda sessione straordinaria d'esame, fissata con il medesimo provvedimento dirigenziale in data 05/06/2018.

Visto l'esito dell'esame finale sostenuto dai predetti candidati, riportati nelle schede di valutazione individuali, redatte e controfirmate dalla commissione esaminatrice e allegate al verbale della seduta di esame del giorno 05 giugno 2018, si propone con il presente provvedimento:

- di prendere atto del superamento della prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia del triennio 2014-2017 – sessione straordinaria del 05/06/2018 e del conseguente rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale, per n. 10 (dieci) medici, riportati nell'elenco allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di comunicare il presente provvedimento agli uffici competenti del Ministero della Salute;
- di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ritenuto di dover provvedere in merito

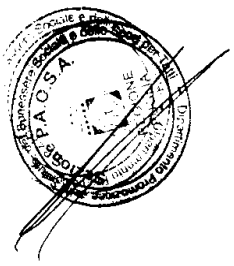
D E T E R M I N A

1. di prendere atto del superamento della prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia del triennio 2014-2017 – sessione straordinaria del 05/06/2018 e del conseguente rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale, per n. 10 (dieci) medici, riportati nell'elenco allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di comunicare il presente provvedimento agli uffici competenti del Ministero della Salute;
3. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
e) composto da n. 06 (sei) facciate, compreso un allegato di n. 1 (uno) facciata è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

Esame finale di idoneità corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia 2014-2017 - sessione straordinaria del 05/06/2018. Elenco medici che hanno superato l'esame finale di idoneità . Allegato A)			
Num.	Cognome	Nome	Data di nascita
1	MEMEO	GAETANO	12/09/1982
2	CURILLI	ROBERTA	01/08/1984
3	ROSAFIO	CLAUDIA MARIA	03/03/1987
4	GRECO	SILVIA FORTUNATA	25/09/1981
5	LEALI	ANNA MARIA	03/09/1987
6	LORUSSO	CATERINA	02/04/1983
7	ABBINANTE	MICHELE	12/07/1984
8	BORRACCIA	VITTORIA FAUSTA DANIELA	19/11/1981
9	TERENZIO	VANESSA CARMELA	27/07/1983
10	TAURINO	LILIANA	25/09/1985



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 giugno 2018, n. 229

Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 72 posti rene, del Centro Dialisi "Santa Rita" sito in Bari Via G. Petroni n. 132/g, gestito dalla "C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A." - P.IVA 05498020725.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Gestione e monitoraggio accordi contrattuali ex art. 8 – quater del D. Lgs. 502/1992" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 7 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. prevede, ai commi 1 e 2 che:

" *1. Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, articolo 8 ter. Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie e all'esercizio dell'attività. Linee guida regionali relative a primi adempimenti operativi).*".
2. Per l'applicazione di quanto disposto al comma 1, le strutture di dialisi private presentano, entro il 31 marzo 2010, domanda di accreditamento alla Regione – Assessorato alle politiche della salute – Servizio programmazione e gestione sanitaria, autocertificando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori fissati dal regol. reg. 3/2005. Per le verifiche conseguenti si applicano le procedure di cui alla l.r. 8/2004. ".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento*

amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese quelle che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale per l'attività di dialisi;
- all'art. 10, comma 2 che "*La sostituzione del responsabile sanitario deve essere comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.*".

Con istanza prot. n. DG/181/2010 del 25/03/2010, acquisita dal Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) dell'Assessorato Politiche della Salute della Regione Puglia con prot. n. 1532 del 06/04/2010, il legale rappresentante della "C.B.H. S.p.A." ha chiesto, "*ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2010, l'accreditamento istituzionale dei posti tecnici (posti rene) insistenti nelle Strutture Sanitarie facenti parte del Gruppo Sanitario CBH ed autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della DGR n. 1412 del 30/09/2002*", tra cui il Centro Dialisi Santa Rita sito in Bari alla via G. Petroni n. 132/g, autorizzato all'esercizio con D.D. n. 216 del 03/07/2000 per n. 100 posti tecnici (posti rene), di cui n. 49 in regime di accreditamento transitorio.

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i. ad oggetto "*Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*", in vigore al 25/03/2010, data della predetta istanza di accreditamento istituzionale, stabiliva:

- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. (…)*";
- all'art. 29, comma 2 che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Pertanto, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, con nota prot. n. AOO/081/4124/APS1 del 12/12/2012 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre, presso la citata struttura, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. per tale tipologia di attività sanitaria, precisando che la relazione avrebbe dovuto dichiarare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Con nota prot. n. 9887 del 02/02/2015 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha trasmesso in allegato il verbale prot. n. 61491 dell'11/07/2014 ad oggetto "*Art. 7 L.R. n. 4/2010 "Norme in materia di accreditamento delle strutture di dialisi e prestazioni dialitiche" Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal R.R. 3/05 e ss.mm.ii. – del Centro Dialisi Santa Rita in Via G. Petroni 132/g Bari del Gruppo CBH s.r.l. di Modugno (BA) – Richiesta chiarimenti e sollecito conclusione accertamenti*", con cui i tecnici incaricati hanno comunicato gli esiti delle verifiche, sotto riportati:

"*In riferimento alla nota della Regione Puglia – Ufficio Accreditamenti – Prot. n. AOO_081/0001928/APS1 del 26 maggio 2014, di pari oggetto, si chiarisce che dal sopralluogo, effettuato in data 10 aprile 2014 alle ore 12,30 dai delegati alla verifica presso il Centro Dialisi S. Rita del Gruppo Sanitario C.B.H. di Modugno, sito in Via G. Petroni n. 132/g Bari, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal R.R. n. 3/2005*

e ss.mm.ii. ai fini dell'accreditamento istituzionale, è emerso quanto segue:

a) La struttura di cui sopra all'atto del sopralluogo è stata dichiarata attiva dal Responsabile della stessa anche se non erano presenti gli utenti. Nello specifico, nella struttura le condizioni strutturali e tecnologiche non erano tali da garantire le condizioni minime di sicurezza per l'esercizio dell'attività sanitaria e precisamente si fa presente che, le condizioni strutturali erano precarie per la presenza di fili elettrici volanti, tubi arrugginiti e mancanza di pulizia radicale dell'intera struttura.

b) La Direzione della struttura ha dichiarato che la stessa è in fase di rimodulazione e di nuova ridistribuzione dei posti reni.

c) Alla luce di quanto sopra il personale delegato alla verifica ha ritenuto opportuno di dover esprimere parere negativo per quanto rilevato all'atto del sopralluogo.".

Con nota prot. n. DG/130 del 04/04/2018 acquisita al protocollo della Sezione SGO con n. AOO_183/5108 del 06/04/2018, ad oggetto "*Riscontro verifica requisiti minimi ed ulteriori a seguito sopralluogo del 10 aprile 2014 effettuato dal Dipartimento di Prevenzione ASL FG*", L'Amministratore Delegato della "CBH Città di Bari Hospital S.p.A." ha comunicato quanto segue:

"*Facciamo seguito al sopralluogo effettuato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG presso il Centro Dialisi Santa Rita del gruppo sanitario CBH SpA, sito in Bari alla Via G. Petroni n. 132/g, in data 10 aprile 2014, per comunicare che i lavori di rimodulazione dei posti rene presso la Struttura Centro Dialisi Santa Rita di Bari sono terminati.*

Cogliamo l'occasione per comunicare con la presente che, a seguito della rimodulazione, l'Azienda chiede la conferma ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale limitatamente a n. 72 (settantadue) posti rene.".

Con nota prot. n. AOO_183/5248 del 09/04/2018, trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, al Legale Rappresentante della C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A. e, p.c., al Dipartimento di Prevenzione/Area Sud U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Lucera, la scrivente Sezione, "*ai fini della conferma/ aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale*", ha invitato:

- "*il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a riprendere le verifiche presso il Centro Dialisi Santa Rita della "CBH Città di Bari Hospital S.p.A.", ubicato in Bari alla Via G. Petroni n. 132/g, finalizzate all'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Dialisi con n. 72 posti rene, con la precisazione che:*
  (…)
  - *La relazione dovrà confermare il possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori, generali e specifici, di carattere strutturale, tecnologico e organizzativo previsti dal R.R. n. 3/2010 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e specificare:*
    - *il numero dei pazienti in carico all'attualità al Centro Dialisi Santa Rita;*
    - *l'elenco aggiornato dei medici nefrologi attualmente in organico presso il suddetto Centro Dialisi, con la precisazione dell'impegno orario settimanale garantito presso la medesima struttura, specificando il nominativo del responsabile sanitario;*
    - *il rispetto del parametro regolamentare di almeno un infermiere ogni 3 pazienti e almeno un ausiliario/ OTA ogni dieci pazienti per ciascun turno di prestazione dialitica*";
- "*il legale rappresentante della "C.B.H. Città di Bari S.p.A." a trasmettere alla scrivente Sezione:*
  - *nel caso di superamento del 65° anno d'età da parte del personale medico, copia della relativa istanza di permanenza in servizio nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno d'età, e autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 settembre 2000 e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro*

datore di lavoro e/o quale libero professionista, specificando altresì se attualmente il dichiarante trovasi o meno in posizione di quiescenza;

- *copia del Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche presso il Centro Dialisi Santa Rita di Bari – Via G. Petroni n. 132/g, incluso il trasferimento del paziente con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale.*".

Con *Pec* del 01/06/2018 l'ASL FG ha trasmesso a questa Sezione la "*Relazione/verifica requisiti: Centro Dialisi "Santa Rita" Bari*" prot. n. 45063 del 31/05/2018 del Dirigente Medico Responsabile del Procedimento del Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud dell'ASL FG, comprensiva degli allegati relativi all'elenco del personale medico ed alle lettere di assunzione del Direttore Sanitario e del vice responsabile del servizio Dialisi del Centro Dialisi "Santa Rita", sotto riportata:

"*In riferimento alla nota della Regione Puglia – Servizio Accreditamenti e Qualità – Prot. n. AOO_183/5248 del 09 aprile 2018, di pari oggetto, si comunica che in data 26 aprile 2018 alle ore 11.30 è stato effettuato sopralluogo, dai delegati alla verifica, Dr. Rocco Morra SPESAL, Dr. Pasquale Gelsi SISP e dal Dr. Giovanni Biardi TPAL, presso il Centro Dialisi "Santa Rita" della C.B.H. di Bari Hospital S.p.A. finalizzato alla verifica del possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori, generali e specifici, di carattere strutturale, impiantistico, tecnologico e organizzativo previsti dal R.R. n. 3/2010 e dalla L.R. n. 9/2017, e accertato quanto segue:*

- *La struttura di dialisi è extra-ospedaliera e tratta pazienti uremici cronici stabilizzati clinicamente ad elevato-medio impegno assistenziale;*
- *Il numero aggiornato dei pazienti in carico all'attualità al Centro Dialisi "Santa Rita" è di n. 204 (duecentoquattro) su una disponibilità di n. 72 (settantadue) posti tecnici di prestazione dialitica (posti reni).*
- *I medici nefrologi attualmente in organico presso il suddetto Centro Dialisi sono N. 8 (otto) che garantiscono un impegno orario di 38 ore settimanale presso la medesima struttura;*
- *Il Responsabile Sanitario è il Dott. Leonardo Miscio;*
- *Viene rispettato il parametro regolamentare di almeno <u>un infermiere ogni tre pazienti</u> e di almeno <u>un ausiliario/OTA ogni dieci pazienti per ciascun turno di prestazione dialitica</u>.*

Sono stati verificati e confermati, dai delegati, i requisiti in calce indicati:

Requisiti strutturali:

1) *la struttura è ubicata in un edificio esclusivamente dedicato alla specifica attività sanitaria ed è dislocata in modo tale da consentire un facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso e necessari per il trattamento di eventuali complicanze;*
2) *i locali e gli spazi correlati alla tipologia ed al volume delle attività erogate in numero e dimensioni tali da garantire l'adeguatezza delle prestazioni in rapporto all'utenza e sono costituiti da:*
   Area Amministrativa
   Spazio per archivio
   Zona capace di consentire l'attesa seduta a tutti i pazienti di un turno
   Sala Dialisi con annessi spogliatoi e servizi igienici per i pazienti e di dimensioni tali da permettere la mobilità del personale e l'accesso agevole su tre lati del paziente e la disposizione dei letti permette un continuo controllo visivo da parte del personale addetto
   Sala ed attrezzature dedicata al trattamento dialitico in isolamento di pazienti portatori di patologie trasmissibili
   Medicheria provvista di lettino e carrello medicazione
   Spogliatoi e servizi igienici per il personale divisi per sesso e per portatori di Handicap
   Locale per impianto di trattamento dell'acqua
   Locale per deposito materiale sporco e deposito materiale pulito
   Locali per l'addestramento alla dialisi domiciliare
   I pavimenti sono lisci, uniformi, resistenti ad agenti chimici e fisici, lavabili e disinfettabili, antisdrucciolevoli
   I lavabi previsti sono a comando non manuale e facilmente disinfettabili

Requisiti impiantistici:

1) *Il trattamento dell'acqua di rete viene effettuato mediante osmosi inversa e la distribuzione dell'acqua trattata ai posti dialisi avviene con rete idrica a vista;*
2) *E' previsto lo scarico dell'acqua per ogni posto dialisi*
3) *La sala diali è dotata di climatizzazione dell'aria e viene assicurata una temperatura adeguata a seconda della stagione T= 20-26 °C ed U= 40-60%*
4) *E' presente un gruppo elettrico di continuità, la linea diretta, fax e collegamento ad internet;*

Requisiti tecnologici:

1) *E' presente un sistema pesa paziente per ogni posto dialisi*
2) *Apparecchi per la dialisi singoli, predisposti per le diverse modalità depurative (uno per ogni posto dialisi, con apparecchio di riserva ogni cinque posti dialisi)*
3) *Carrello per la gestione dell'emergenze completo di cardio-monitor con defibrillatore*
4) *Frigorifero a temperatura controllata per la conservazione dei farmaci*
5) *Apparecchi per esami di laboratorio semplici emocromo, gas-analisi*

Requisiti Organizzativi:

1) *Per ciascun paziente è predisposto un piano di trattamento con le indicazioni delle modalità di presa in carico, della strategia dialitica e terapeutica;*
2) *Esistono e vengono applicati protocolli per la manutenzione e gestione delle emergenze cliniche;*
3) *Redazione della Scheda Dialitica e Terapeutica*
4) *Viene garantita la tempestiva assistenza tecnica;*
5) *Esistono e vengono applicati protocolli per la disinfezione delle apparecchiature, dell'impianto di trattamento dell'acqua e del circuito di distribuzione dell'acqua per dialisi*
6) *Durante i turni di dialisi di routine è garantita la presenza di personale medico, infermieristico ed ausiliario/OTA;*

Alla luce di quanto sopra viene confermata l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2010 e dalla L.R. n. 9/2017 nella struttura denominata Centro Dialisi "Santa Rita" della CBH Città di Bari Hospital S.p.A..

Verificato che il numero dei posti rene autorizzati e accreditati, attualmente in carico alla struttura dialitica di cui in oggetto, risulta essere di 72 (settantadue) posti rene e che la struttura è stata rimodulata nel rispetto della normativa regionale in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale prevista per le strutture di dialisi per un numero di 72 (settantadue) posti reni, i delegati alla verifica ***esprimono parere favorevole****, ai fini della conferma/aggiornamento, da parte dell'autorità competente, dell'autorizzazione all'esercizio ed, inoltre, della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Dialisi.*

N.B.

1) *Per il Personale Medico non in possesso di specializzazione in Nefrologia si è considerata l'Anzianità di Servizio nella disciplina ≥ 5 anni (R.R. n. 3/2010 Sezione A.01.03 punto 2).*
2) *Per il Responsabile Sanitario della struttura non è stata prodotta alcuna Documentazione/ Autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 12, comma 3 Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9.-*".

Per tutto quanto sopra riportato;

considerato che con la sopra riportata relazione prot. n. 45063 del 31/05/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha espresso parere favorevole, ai fini dell'accreditamento istituzionale, per un numero di 72 posti rene;

considerato che con D.G.R. n. 22 del 12/01/2018 ad oggetto "*Modifica ed integrazione DGR 951/2013, avente ad oggetto: Approvazione del nuovo tariffario regionale – remunerazione delle prestazioni di assistenza*

Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR.", la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, "*Di elevare il rapporto ottimale dei posti rene accreditati da (1:3,5) a (1:4,0) facendo comunque salvo il numero minimo (ad esempio 1 posto dialisi ogni 12 posti rene) da lasciare libero ogni turno per le urgenze e il numero dei pazienti in carico alla data del 31/12/2017, su cui non vanno applicate le regressioni previste dalla L.R. n. 4/2010, già oggetto di modifica, con l'obbligo per le strutture erogatrici private di rientrare gradualmente nel loro rapporto ottimale correlato ai posti rene accreditati.*" e "*Di stabilire, contestualmente che dalla data 1/1/2018, non potranno essere acquisiti ulteriori pazienti da strutture che hanno già raggiunto e superato il rapporto ottimale*" ;

considerato altresì che l'organico dei medici in dotazione al Centro Dialisi "Santa Rita" di Bari della "CBH Città di Bari Hospital S.p.A.", trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, risulta all'attualità così configurato:

cognome e nome	Data di nascita	Reparto	Laurea	Specializzazione	Mansione	Data assunzione	Ore sett.
Miscio Leonardo	05/10/1964	Dialisi	Med. e Chirurgia	Igiene e Med. Preventiva	Resp. Sanitario	01/05/2018	
Origlia Vincenzo	27/09/1967	Dialisi	Med. e Chirurgia	Nefrologia	Med. Ref. di Struttura	04/09/2017	38
Cavolata Ugo	15/03/1953	Dialisi	Med. e Chirurgia (esercitata attività lavorativa da oltre 5 anni in Serv.Dialisi	Med. Legale e delle Assicurazioni	Medico Aiuto	01/07/2000	38
Fracasso Anna Rita	16/10/1953	Dialisi	Med. e Chirurgia (esercitata attività lavorativa da oltre 5 anni in Serv.Dialisi	Ematologia Gen.	Medico Aiuto	01/07/2000	38
Mazzia Giovanna	04/02/1958	Dialisi	Med. e Chirurgia	Nefrologia	Medico Aiuto	01/07/2000	38
Pignanelli Marisa	15/07/1959	Dialisi	Med. e Chirurgia (esercitata attività lavorativa da oltre 5 anni in Serv.Dialisi	Ematologia Gen.	Medico Aiuto	01/07/2000	38
Proscia Francesco	18/08/1952	Dialisi	Med. e Chirurgia (esercitata attività lavorativa da oltre 5 anni in Serv.Dialisi	Mal. Infettive	Medico Aiuto	01/07/2000	38
Sportelli Patrizio	17/03/1956	Dialisi	Med. e Chirurgia (esercitata attività lavorativa da oltre 5 anni in Serv.Dialisi	Ematologia Gen.	Medico Aiuto	01/07/2000	38
Lopez Eugenia	28/03/1967	Dialisi	Med. e Chirurgia (esercitata attività lavorativa da oltre 5 anni in Serv.Dialisi	Dermatologia e Venereologia	Medico Assistente	12/11/2001	38

atteso, in relazione a quanto sopra, che:

- la Sez. B.01.04 – *Dialisi* del Regolamento Regionale n. 3/2010, alla voce "*Requisiti Organizzativi*" prescrive, tra l'altro, che "*(…) In particolare ogni struttura che eroga prestazioni di emodialisi deve garantire: almeno un medico con specializzazione (vedi A.01.03.02) ogni 16 pazienti afferenti alla struttura (…); almeno un infermiere ogni 3 pazienti* (per turno di dialisi, n.d.r.); *almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti* (per turno di dialisi, n.d.r.)", e che "*Deve essere previsto un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso, per i centri a medio e basso livello assistenziale, il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità. A tal fine devono essere stabiliti accordi, sulla base di protocolli preordinati, tra centri dialisi a medio e basso livello assistenziale e la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile in ambito territoriale.*";
- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, nel proprio verbale di verifica prot. n. 45063 del 31/05/2018, ha comunicato che "*Per il Personale Medico non in possesso di specializzazione in Nefrologia si è considerata L'Anzianità di Servizio nella disciplina ≥ 5 Anni. (R.R. n. 3/2010 Sezione A.01.03 punto 2)*";
- la Sez. A.01.03.02 - *Qualificazione* del R.R. n. 3/2010 ha stabilito, circa i requisiti ulteriori che devono essere posseduti dal personale in servizio presso le strutture accreditate, tra l'altro, quanto segue:
- "*E' indispensabile che tutti i ruoli e le posizioni funzionali siano ricoperti da personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e che le prestazioni sanitarie siano erogate nel rispetto delle competenze riconosciute dalla normativa vigente. I medici e i dirigenti del ruolo sanitario devono essere in possesso della specializzazione o dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio nella branca specifica (d'ora in poi questo requisito viene indicato come "specializzazione").*
- *Nelle strutture private, ai soli fini della valutazione del requisito di cui sopra, l'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo dai medici e dai dirigenti del ruolo sanitario viene valutata interamente. (…)*";
- il sopra riportato dettato della Sez. A.01.03.02 del R.R. n. 3/2010 ["*(...) Nelle strutture private, ai soli fini della valutazione del requisito di cui sopra, l'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo dai medici e dai dirigenti del ruolo sanitario viene valutata interamente.*"] è da riferirsi alla circostanza che nelle strutture private accreditate il requisito della specializzazione, di cui i medici (oltre che i dirigenti del ruolo sanitario) devono essere comunque in possesso "*per l'esercizio nella branca specifica*", viene valutato solo ai fini dell'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo;
- tale disposizione, invero, non consente un'interpretazione tale da ritenere che un medico, senza specializzazione, possa averla "acquisita" *ex lege* nella branca corrispondente alla tipologia di struttura presso cui ha prestato servizio per un determinato periodo (periodo che, infatti, non si è ivi affatto individuato);
- l'assenza di specializzazione può essere "sostituita" dal possesso del requisito dell'anzianità di servizio solo nelle seguenti ipotesi, le quali attengono esclusivamente all'ambito della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale:
    - per il personale dirigenziale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 484/1997, il quale prevede che l'incarico di direzione sanitaria aziendale è riservato ai medici di qualifica dirigenziale che abbiano svolto per almeno cinque anni attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media e grande dimensione (ai sensi del successivo art. 2, comma 1, lett. b), per strutture sanitarie private di media e grande dimensione si intendono le case di cura con non meno di 250 posti letto e le strutture che impiegano in attività sanitarie non meno di 300 dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario) e che abbiano conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 previsto per l'area sanità pubblica;
    - per il personale dirigenziale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 5, comma 1 del medesimo D.P.R. n. 484/1997, il quale stabilisce che l'accesso al secondo

livello dirigenziale è riservato anche ai medici che sono in possesso, tra l'altro, dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, la quale, come precisato dal successivo art. 10, comma 1, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, istituti zooprofilattici sperimentali;

- i Dottori Cavolata Ugo, Fracasso Anna Rita, Pignanelli Marisa, Proscia Francesco, Sportelli Patrizio, Lopez Eugenia, privi del requisito della specializzazione in Nefrologia (o equipollente) previsto dal R.R. n. 3/2010 sez. B.01.04, non concorrono a soddisfare, ai fini dell'accreditamento, l'obbligo dei requisiti organizzativi;
- il personale in organico alle strutture private accreditate, sprovvisto dei titoli e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, può costituire soltanto un "*quid pluris*" rispetto ai requisiti organizzativi (fabbisogno di personale) previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2010 per l'accreditamento;
- in relazione ai n. 204 pazienti in carico al centro dialisi "Santa Rita" alla data del sopralluogo del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG (26/04/2018) ed alla previsione regolamentare di almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, è necessario un organico di n. 13 medici specializzati in nefrologia (204/16 = 12,75);

nelle more della trasmissione, da parte del Legale Rappresentante della "C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A.", di copia del Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche presso il Centro Dialisi Santa Rita di Bari – Via G. Petroni n. 132/g, incluso il trasferimento del paziente con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale, richiesta da questa Sezione con la sopra riportata nota prot. n. AOO_183/5248 del 09/04/2018;

si propone di aggiornare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio, e rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 l'accreditamento istituzionale, in capo alla "C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A." - P.IVA 05498020725 con sede legale in Modugno (BA) - S.S. 96 Km 119,100, il cui legale rappresentante è il dr. Max Paganini, per il Centro Dialisi "Santa Rita" con dotazione di n. 72 posti rene sito in Bari alla Via G. Petroni n. 132/g, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Miscio Leonardo, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, con la prescrizione di dover provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad inserire in organico ulteriori figure di specialisti nefrologi in possesso dei requisiti previsti e che non versino in situazioni di incompatiblità e/o inconferibilità, per un debito orario complessivo corrispondente a quello di n. 11 nefrologi (418 ore settimanali), trasmettendone i nominativi e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, e con la precisazione che:

- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi deve essere lasciato libero per le urgenze un numero minimo di posti rene aggiuntivi ai n. 72 posti rene autorizzati e accreditati (1 posto dialisi ogni 12 posti rene);
- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, è fatto obbligo alla C.B.H. S.p.A. di non superare il rapporto ottimale di pazienti correlato al numero dei posti rene accreditati (4 x 72= 288 pz.);
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- il rappresentante legale della "C.B.H. S.p.A." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, almeno un medico con specializzazione in nefrologia ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, almeno un infermiere ogni 3 pazienti per seduta dialitica, almeno 1 ausiliario/OTA ogni 10 pazienti per seduta dialitica;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati, n.d.r.)".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Alta Professionalità "Gestione e monitoraggio accordi contrattuali ex art. 8 – quater del D. Lgs. 502/1992" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di aggiornare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R.

n. 9/2017 s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio, e rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 l'accreditamento istituzionale, in capo alla "C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A." - P.IVA 05498020725 con sede legale in Modugno (BA) - S.S. 96 Km 119,100, il cui legale rappresentante è il dr. Max Paganini, per il Centro Dialisi "Santa Rita" con dotazione di n. 72 posti rene sito in Bari alla Via G. Petroni n. 132/g, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Miscio Leonardo, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, con la prescrizione di dover provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad inserire in organico ulteriori figure di specialisti nefrologi in possesso dei requisiti previsti e che non versino in situazioni di incompatiblità e/o inconferibilità, per un debito orario complessivo corrispondente a quello di n. 11 nefrologi (418 ore settimanali), trasmettendone i nominativi e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, e con la precisazione che:

- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi deve essere lasciato libero per le urgenze un numero minimo di posti rene aggiuntivi ai n. 72 posti rene autorizzati e accreditati (ad esempio 1 posto dialisi ogni 12 posti rene);
- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, è fatto obbligo alla C.B.H. S.p.A. di non superare il rapporto ottimale di pazienti correlato al numero dei posti rene accreditati (4 x 72= 288 pz.);
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- il rappresentante legale della "C.B.H. S.p.A." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, almeno un medico con specializzazione in nefrologia ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, almeno un infermiere ogni 3 pazienti per seduta dialitica, almeno 1 ausiliario/OTA ogni 10 pazienti per seduta dialitica;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati, n.d.r.)";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "C.B.H. Città di Bari Hospital S.p.A.", con sede legale in Modugno (BA) - S.S. 96 Km 119,100;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Referente Sistema TS ASL BA;
    (*per il tramite della Direzione Generale*)
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 giugno 2018, n. 233

Conferma parere di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017 s.m.i. nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in Putignano (BA) alla via Palvisino n. 6.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 24/05/2017, che qui deve intendersi integralmente richiamata,

questa Sezione ha espresso, per l'Area Sud del territorio dell'ASL BA, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in Putignano (BA) alla via Petruzzi n. 94 – piano terra.

Con successiva nota prot. 298/2018 del 08/02/2018 il suddetto Consorzio ha chiesto, a questa Sezione ed al comune di Putignano, la conferma del parere di cui sopra in ordine alla diversa sede individuata nell'ambito dello stesso Comune (via Palvisino n. 6), in sostituzione di quella precedentemente indicata all'atto dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al comune di Putignano nel 2016 (via Petruzzi n. 94), sulla base delle seguenti motivazioni: "*i proprietari dell'immobile in Putignano alla via Petruzzi 94, considerato nel parere di compatibilità rilasciato con determinazione dirigenziale n. 118 in data 24/05/2017, non sono più disponibili ad accogliere l'offerta di locazione scaduta il 10.10.2016, né lo scrivente Consorzio è stato nelle condizioni di stipulare il contratto nel termine convenuto, onde evitare di pagare l'affitto fino alla pubblicazione sul Burp dell'8.1.2018 della deliberazione di Giunta Regionale n. 2127/2017 che ha fissato le rette delle strutture riabilitative per minori; - infatti solo con la pubblicazione delle rette è possibile programmare costi e ricavi ed avviare l'attività riabilitativa in favore dei minori; pertanto si è imposto il trasferimento altrove del progetto assentito* (…) *lo scrivente Consorzio ha individuato altra ubicazione nel comune di Putignano alla via Palvisino 6, ove l'immobile presenta caratteristiche strutturali e logistiche migliorative dei parametri dell'art. 2 del R.R. n. 14/2014, come illustrato nella relazione tecnico descrittiva e negli elaborati grafico-planimetrici che si allegano, così permettendo di ottimizzare l'offerta dei servizi riabilitativi a cui di seguito si fa riferimento, come di seguito si sintetizza:*

- *ampia area destinata a verde di proprietà della struttura con dimensioni superiori alla precedente ubicazione;*
- *più ampi spazi e sale dedicate alle attività sociali, occupazionali e riabilitative destinate agli ospiti e familiari (stanze attività, sala colloqui, ecc.);*
- *recinzione perimetrale della struttura, con superiore sicurezza in favore degli ospiti;*
- *Impegno di locazione di anni sei più sei vincolato all'utilizzo esclusivo della struttura con conseguente acquisizione del titolo edilizio specifico*".

Alla richiesta è stato allegato istanza su modello AUTREAL2, relazione tecnica illustrativa e planimetrie.

Con nota prot. 18317 del 04.04.2018 il comune di Putignano ha trasmesso a questa Sezione la sopradetta richiesta con i relativi allegati ai fini del rilascio della conferma del parere di compatibilità nella nuova sede.

Preso atto delle ragioni prospettate dal Consorzio ai fini del cambio di sede della struttura in oggetto del presente provvedimento, nonché delle caratteristiche strutturali ed allocative in senso migliorativo rispetto a quelle relative alla sede precedente.

Considerato, peraltro, che per **l'Area Sud** dell'ASL BA (delimitata, ai sensi della D.G.R. n. 2689/2014, dai distretti socio sanitari di Putignano, Gioia del Colle, Conversano), non sono pervenute altre richieste comunali di compatibilità concorrenti.

Vista la relazione tecnico illustrativa e le planimetrie trasmesse, dalle quali si evince la conformità della struttura collocata nella nuova sede in Putignano alla via Palvisino n. 6 ai requisiti di cui all'articolo 2, punti 5), 6) e 7), R.R. n. 14/2014, relativi all'ubicazione ed alla conformazione strutturale.

Tanto premesso e considerato, richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 118 del 24/05/2017, ai sensi

dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017 s.m.i, dell'articolo 3, R.R. n. 14 del 18/04/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, si propone:

1) di confermare, per **l'Area Sud** del territorio dell'ASL BA, il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 24/05/2017, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in Putignano (BA) alla via Palvisino n. 6;

2) di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017 e s.m.i, della D.G.R. n. 2037/2013, dell'articolo 3, R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014,

- di confermare, per **l'Area Sud** del territorio dell'ASL BA, il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 24/05/2017, nei

confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. “Metropolis” di Molfetta per la realizzazione di n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in Putignano (BA) alla via Palvisino n. 6;

- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.
- notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante presso la sede legale del Consorzio di cooperative sociali a r.l. “Metropolis”, Viale Pio XI nn. 48/41-42;
  - Al Direttore Generale della ASL BA;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/all’Albo Telematico *(ove disponibile)*
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Governo dell’Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l’albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 giugno 2018, n. 237

Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 27 posti rene, del Centro di Dialisi "SS. Medici" sito in Taranto al Viale Virgilio n. 93, gestito dalla "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – sede legale P.zza Vanvitelli n. 15, Napoli - P.IVA 02858820737.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Gestione e monitoraggio accordi contrattuali ex art. 8 – quater del D. Lgs. 502/1992" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 7 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. prevede, ai commi 1 e 2, che:

" *1. Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, articolo 8 ter. Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie e all'esercizio dell'attività. Linee guida regionali relative a primi adempimenti operativi).*".
2. Per l'applicazione di quanto disposto al comma 1, le strutture di dialisi private presentano, entro il 31 marzo 2010, domanda di accreditamento alla Regione – Assessorato alle politiche della salute – Servizio programmazione e gestione sanitaria, autocertificando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori fissati dal regol. reg. 3/2005. Per le verifiche conseguenti si applicano le procedure di cui alla l.r. 8/2004. ".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese quelle che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale per l'attività di dialisi;
- all'art. 10, comma 2 che "*La sostituzione del responsabile sanitario deve essere comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.*".

Con istanza prot. n. 8 del 15/03/2010, trasmessa con raccomandata A/R in pari data ed acquisita dal Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) con prot. n. 1348 del 19/03/2010, il dr. Pietro Carratta, "*nella qualità di Amministratore e Legale Rappresentante della Centro Nefropatici "SS. Medici" s.r.l., con sede legale in Taranto al Viale Virgilio n. 93*", ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2010 ha chiesto "*l'Accreditamento Istituzionale di posti tecnici n. 27 autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta Regionale del 30.9.2002 n. 1412, giusta Autorizzazione Sindacale che si produce*", autocertificando il possesso dei "*requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi come indicati e specificati nel Regolamento Regionale n. 3/2005*".

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i. ad oggetto "*Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*", in vigore al 15/03/2010, data della predetta istanza di accreditamento istituzionale, stabiliva:
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. (…)*";
- all'art. 29, comma 2 che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Pertanto, considerato che:

- con provvedimento n. 5620/01 del 12/10/2001 il Dirigente del 19° Settore *Sanità-Ecologia-Ambiente* del Comune di Taranto, visto tra l'altro "*l'atto autorizzativo rilasciato dal Sindaco di Taranto al Centro Nefropatici "SS. MEDICI", prot. n. 3442 del 9.8.93*", ha autorizzato "*il Sig. Pietro Carratta, in qualità di presidente pro-tempore del Centro Nefropatici "SS Medici", a gestire l'attività ambulatoriale di emodialisi nei locali siti in Taranto via Minniti 79, per ulteriori 12 posti reni richiesti nell'istanza di ampliamento, per un totale di n. 27 posti reni.*";
- con provvedimento prot. n. 4328/03 del 30/06/2003 il Dirigente della Direzione *Ambiente e Qualità della Vita - Sanità* del Comune di Taranto ha preso *atto "della variazione della ragione sociale in S.r.l. CENTRO NEFROPATICI "SS. MEDICI" sito in via Minniti n. 79 e AUTORIZZA la S.r.l. CENTRO NEFROPATICI "SS. MEDICI", in persona del Sig. Carratta Pietro (…), a proseguire la gestione dell'attività ambulatoriale di emodialisi nei locali siti in Taranto via Minniti 79 (…)*";
- con Determinazione Dirigenziale n. 582 del 10/11/2005 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia ha espresso parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità ai fini del trasferimento del Centro Nefropatici SS. Medici dalla sede di Via Minniti n. 79, Taranto, a quella di Viale Virgilio n. 93, Taranto;

- con provvedimento prot. n. 27086 del 17 maggio 2006 il Dirigente del Settore *Sanità-Ecologia-Ambiente* del Comune di Taranto, delegato dal Commissario Straordinario, ha quindi autorizzato "*La S.r.l. CENTRO NEFROPATICI "SS. MEDICI" (…) a trasferire e proseguire l'attività ambulatoriale di emodialisi, con un totale di n.27 posti reni, nei locali, così come descritti e riportati nella planimetria, che fa parte integrante della presente autorizzazione, siti in Taranto V.le Virgilio n.93.*";

con nota prot. n. AOO_081/4127/APS1 del 12/12/2012, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre strutture, presso il Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l. di Taranto - Viale Virgilio n. 93, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per tale tipologia di attività sanitaria, precisando che la relazione avrebbe dovuto dichiarare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. nonché il numero dei posti rene autorizzati.

Con nota prot. n. AOO_081/1873/APS1 del 21/05/2014 trasmessa al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR e, p.c., ai Direttori Generali ASL BR e ASL TA ed al legale rappresentante della "Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l.", il Servizio APS, nel sollecitare la trasmissione degli esiti dell'incarico conferito con la sopra citata nota 12/12/2012, ha precisato quanto segue:

"*(…) posto che la Sez. B.01.04 – Dialisi del R.R. n. 3/2010, alla voce "Requisiti Organizzativi" prevede almeno un medico con specializzazione (vedi A.01.03.02) ogni 16 pazienti afferenti alla struttura", si precisa che codesto Dipartimento dovrà verificare che sia rispettato il parametro del personale medico previsto dal R.R. n. 3/2010 (n. 1 medico con specializzazione in nefrologia e debito orario di n. 38 ore ogni 16 pazienti afferenti alla struttura);*

viceversa, per gli infermieri e gli ausiliari dovrà essere verificata la presenza di almeno un infermiere ogni 3 pazienti e almeno un ausiliario/OTA ogni dieci pazienti per ciascun turno di prestazione dialitica;

dovrà essere verificata la presenza di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso il ricovero dei pazienti in caso di necessità, sottoscritto con struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale (punto b.01.04 sez. requisiti organizzativi R.R. n. 3/2005 e s.m.i.).".

Con *Pec* del 17 Maggio 2016 l'ASL Taranto ha trasmesso la deliberazione del Direttore Generale n. 905 del 05/05/2016 ad oggetto "*Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero ospedaliero tra l'ASL TA e il Centro Dialisi SS. Medici s.r.l.*", con il quale l'ASL TA e la Società "Centro Dialisi SS. Medici srl", in relazione alle sedi operative di Taranto e Torricella, stabiliscono, tra l'altro, che "*Qualora intervengano situazioni che rendano necessario il trattamento di emergenze cliniche presso la struttura nefrologica ospedaliera, il Centro Dialisi SS. Medici s.r.l. dovrà provvedere a far giungere nel più breve tempo possibile il paziente al Pronto Soccorso (P.S.) del P.O. SS. Annunziata, con automezzo messo a disposizione dalla stessa struttura privata ed idoneo alla mobilitazione di pazienti o rivolgendosi, qualora necessario per le condizioni cliniche del paziente e su indicazione del medico nefrologo in servizio presso lo stesso Centro, al servizio del 118. (…)*".

Con nota prot. n. 49028 del 05/07/2017 ad oggetto "*Struttura Centro Dialisi "SS. Medici srl" sita in Taranto, via Virgilio n. 93. Accertamenti finalizzati all'accreditamento istituzionale.*", trasmessa per conoscenza anche al legale rappresentante della *"NephroCare" c/o Centro Dialisi SS. Medici srl* di Taranto – Viale Virgilio n. 93, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISP dell'ASL BR hanno comunicato gli esiti delle verifiche disposte nei confronti della struttura dialitica in oggetto, rappresentando quanto segue:

"*Con Vs. nota n. AOO_081/4127/APS1 del 12.12.2012 si dava incarico allo scrivente Dipartimento di Prevenzione di procedere agli accertamenti in oggetto richiamati.*

Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo nella struttura, esame e valutazione di atti, documenti, procedure tecniche e requisiti organizzativi della struttura stessa.

La verifica ispettiva generale, ha avuto inizio in data 23.04.2013 ed è stata effettuata da un gruppo di lavoro all'uopo costituito nel quale erano rappresentate le professionalità utili e necessarie allo scopo.
Nel comunicare la conclusione del procedimento, si esprime parere favorevole in ordine al possesso, da parte della struttura, dei requisiti generali organizzativi, e dei requisiti impiantistici, strutturali e tecnologici generali e specifici.
Per quanto attiene i requisiti organizzativi specifici relativi al personale, questi risultano soddisfatti in ordine al personale infermieristico ed ausiliario; per il personale medico, è soddisfatto il requisito quantitativo del fabbisogno.
Al proposito, appare necessario premettere che alla data del 20.09.2016, la "NephroCare" ha comunicato, con nota acquisita in data 04.10.2016, prot. N. 1537, nel corso di un incontro verificatosi presso la sede SISP di Fasano, che il numero di pazienti in carico presso la struttura di Taranto, viale Virgilio 93, era pari a n. 84 pazienti.

TARANTO	*posti rene 27*	*pazienti 84*
Medici	*1 responsabile*	*consulente*
	4 medici	*dipendenti (38 ore) di questi*
		2 specialisti
		2 anzianità > 5 anni

Dal punto di vista della qualificazione professionale, risulta che i medici in possesso del titolo di (nefrologia) sono in numero di 3, mentre i medici con anzianità di servizio superiore a 5 anni, sono in numero di 2, ed in dettaglio : specializzazione specifica

- *dott. Lodeserto Cosimo, specialista, consulente (responsabile);*
- *dott.ssa Di Turo Anna Lucia, specialista, dipendente 38/h sett.li;*
- *dott. Bruno Mariani, anzianità di servizio superiore a 5 anni (maggio 2007), dipendente 38/h sett.li;*
- *dott. Putignano Domenico, anzianità di servizio superiore a 5 anni (maggio 2010), dipendente 38/h sett.li;*
- *dott.ssa Recchia Alessandra, specialista, dipendente 38/h sett.li.*

Ciò posto, si chiede a codesto spett.le Servizio di esprimersi sulla ammissibilità della qualificazione professionale dei medici non specialisti.
Per quanto sopra, e nei limiti di quanto appena considerato relativamente alle figure mediche non in possesso della specifica specializzazione, si rileva la sussistenza dei requisiti ulteriori di cui ai RR.RR. 3/2005 e 3/2010.
Si comunica infine che il numero di pazienti in carico alla struttura, all'epoca della verifica, è di 100.".

In relazione a quanto sopra, considerato che:

- la sezione *A.01.03.02 Gestione Risorse Umane – Qualificazione* del R.R. n. 3/2010 stabilisce, ai fini dell'accreditamento, tra l'altro, che "*I medici e i dirigenti del ruolo sanitario devono essere in possesso della specializzazione o dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio della branca specifica*";
- la Sez. A.01.03 *Gestione Risorse Umane - Fabbisogno* prevede inoltre, ai fini dell'accreditamento, che il fabbisogno di personale dev'essere garantito, tra l'altro, "*in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario di personale)*";
- con nota prot. n. AOO/151/13815 del 13/12/2011 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (PAOS) - Ufficio 3, interpellato dall'Organizzazione Sindacale SI.RE.F. in ordine alle tipologie contrattuali del personale in organico alle strutture private accreditate e la loro valenza ai fini dell'attribuzione del corrispondente punteggio previsto dalla DGR n. 1500/2010, ha precisato che "*la stessa griglia allegata alla DGR 1500/2010, nella sezione "Personale", ai fini dell'attribuzione del punteggio, riporta quali elementi di valutazione: i dipendenti a tempo indeterminato o collaborazione*

libero professionale con rapporto di lavoro a tempo pieno. Per quanto sopra esplicitato, appare del tutto evidente, che a parte i "rapporti di consulenza", che rappresentano un quid pluris, e non influiscono sulla dotazione organica, tutti gli altri rapporti concorrono a determinare la dotazione organica con l'accorgimento che i rapporti part-time devono essere rapportati a 36 ore per il personale del comparto (infermieri, tecnici, OSS) ed a 38 ore per il personale della dirigenza medica e sanitaria";

- con nota prot. AOO/151/853 del 21/01/2013 il Servizio PAOS – Ufficio 3 ha ulteriormente chiarito che per personale, ai fini dell'accreditamento, s'intende:

  "

  - *personale dipendente a tempo indeterminato;*
  - *personale dipendente a tempo determinato con contratto di durata almeno annuale;*
  - *collaborazioni professionali a codice fiscale e partita IVA, da cui risulti un debito orario con contratto di durata almeno annuale. (…)*";

con nota prot. n. AOO_183/7535 del 30/11/2017, trasmessa all'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." e, p.c., al legale rappresentante della "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l.", al Direttore Generale dell'ASL TA, al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, al Responsabile SISP del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ed al Comune di Taranto, la scrivente Sezione ha comunicato quanto segue:

"*(…)*

si rileva:

- *in ordine al quesito del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR "sulla ammissibilità della qualificazione professionale dei medici non specialisti", sopra riportato, che i medici non in possesso della specifica specializzazione in nefrologia non possono concorrere a determinare, e quindi garantire, la dotazione organica prevista per l'accreditamento in base ai parametri del R.R. n. 3/2010, né può ritenersi "sostitutiva" della specializzazione, per quanto riguarda nel caso di specie il Dr. Bruni Mariano ed il Dr. Putignani Domenico, l'"anzianità di servizio superiore a 5 anni", in quanto l'assenza di specializzazione può essere "sostituita" dal possesso del requisito dell'anzianità di servizio solo nelle seguenti ipotesi, le quali attengono esclusivamente all'ambito della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale:*

  - *per il personale dirigenziale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 484/1997, il quale prevede che l'incarico di direzione sanitaria aziendale è riservato ai medici di qualifica dirigenziale che abbiano svolto per almeno cinque anni attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media e grande dimensione (ai sensi del successivo art. 2, comma 1, lett. b), per strutture sanitarie private di media e grande dimensione si intendono le case di cura con non meno di 250 posti letto e le strutture che impiegano in attività sanitarie non meno di 300 dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario) e che abbiano conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 previsto per l'area sanità pubblica;*
  - *per il personale dirigenziale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 5, comma 1 del medesimo D.P.R. n. 484/1997, il quale stabilisce che l'accesso al secondo livello dirigenziale è riservato anche ai medici che sono in possesso, tra l'altro, dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, la quale, come precisato dal successivo art. 10, comma 1, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, istituti zooprofilattici sperimentali;*

- *che il contratto di consulenza del Dr. Lodeserto Cosimo non rientra tra le tipologie di rapporto di lavoro previste ai fini dell'accreditamento, in quanto le consulenze possono costituire "solo integrazione del fabbisogno ordinario di personale".*

Per quanto innanzi;

considerato il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR in ordine al possesso dei "requisiti generali organizzativi, e dei requisiti impiantistici, strutturali e tecnologici generali e specifici" nonché dei

requisiti organizzativi relativi al personale infermieristico e ausiliario, mentre, "nei limiti di quanto appena considerato relativamente alle figure mediche non in possesso della specifica specializzazione", per il personale medico "è soddisfatto il requisito quantitativo del fabbisogno";

considerato peraltro che il medesimo Dipartimento:

- *ha premesso "che alla data del 20.09.2016, la "NephroCare" ha comunicato (…) che il numero di pazienti in carico presso la struttura di Taranto, viale Virgilio 93, era pari a n. 84 pazienti.";*
- *ha comunicato "che il numero di pazienti in carico alla struttura, all'epoca della verifica, è di 100.";*

si precisa che questa Sezione provvederà a rilasciare il provvedimento di accreditamento istituzionale del Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l. di Taranto - Viale Virgilio n. 93 con la prescrizione di dover rapportare il personale medico in organico allo standard, previsto dal R.R. n. 3/2010, di n. 1 medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura;

pertanto, in relazione alla comunicazione di n. 84 pazienti in carico presso la struttura al 20.09.2016 (84/16= 5,25), rispetto all'attuale organico che prevede n. 2 medici specialisti con contratto di lavoro dipendente ed il Responsabile Sanitario, specialista, inquadrato quale consulente, dovrà essere garantita una dotazione organica di:

- *n. 5 medici specializzati in nefrologia (compreso il Responsabile Sanitario) con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o tempo determinato di durata almeno annuale, ovvero di collaborazione professionale a partita Iva di durata almeno annuale, con debito orario di 38 ore;*
- *n. 1 medico specializzato in nefrologia con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o tempo determinato di durata almeno annuale, ovvero di collaborazione professionale a partita Iva di durata almeno annuale, a tempo parziale.*

Inoltre, atteso che, a fronte:

- *dell'istanza di accreditamento istituzionale di cui all'oggetto, trasmessa dal dr. Pietro Carratta, "nella qualità di Amministratore e Legale Rappresentante della Centro Nefropatici "SS. Medici" s.r.l., con sede legale in Taranto al Viale Virgilio n. 93";*
- *nonché dell'autorizzazione sanitaria del 12/10/2001, presupposto della predetta istanza di accreditamento, con cui il Comune di Taranto ha autorizzato il "Sig. Pietro Carratta, in qualità di presidente protempore del Centro Nefropatici "SS Medici", a gestire l'attività ambulatoriale di emodialisi nei locali siti in Taranto via Minniti 79", e suoi successivi aggiornamenti, sopra riportati (provvedimento del 30/06/2003 di "variazione della ragione sociale in S.r.l. CENTRO NEFROPATICI "SS. MEDICI", in persona del Sig. Carratta Pietro", provvedimento del 17/05/2006 con cui "La S.r.l. CENTRO NEFROPATICI "SS. MEDICI"" è stata autorizzata a trasferire la struttura nell'attuale sede di Viale Virgilio n. 93);*

si rileva che:

- *con nota del 18/01/2016, trasmessa per conoscenza alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Accreditamento (PAOSA) con raccomandata A/R del 28/01/2016, il dr. Fabrizio Cerino, Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l. con sede legale in Napoli, Piazza Vanvitelli n. 15", "soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care Italia S.p.A.", ha sollecitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR all'"emissione del decreto di accreditamento" in relazione alle "sedi operative in Viale Virgilio n.93 – Taranto e Via Piave s.n. – Torricella";*
- *con nota del 19/01/2016, trasmessa per conoscenza alla Sezione PAOSA con Pec del 26/01/2016, il medesimo Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." di Napoli ha sollecitato la Direzione Generale dell'ASL TA a riscontrare la richiesta di stipula del protocollo per la gestione delle emergenze cliniche con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale, premettendo che: "Il Centro Dialisi SS Medici srl con sede operativa in Taranto Viale Virgilio n. 93, autorizzato all'attivazione di un centro dialisi ambulatoriale con nulla osta del Comune di Taranto prot. 1289/S/SP del 17/09/2013 parte integrante dell'atto autorizzativo prot. 5620 del 12/10/2001 e precedenti prot. 4328 del 30/06/2003, del 17/05/2006 e prot. 12 del 03/08/2011, in data 30 Maggio 2014 (all. 1), ha inoltrato richiesta di definizione e stipula del protocollo di intesa di cui al RR n.3/2005*

e s.m.i., per la disciplina dei collegamenti funzionali ed organizzativi tra l'Ospedale Santissima Annunziata di Taranto "struttura nefrologia ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale" e lo scrivente Ambulatorio. (…);

- *come sopra riportato, il successivo Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 905 del 05/05/2016, è relativo alla struttura denominata "Centro Dialisi SS. Medici srl di Taranto" (e non "Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l.");*
- *con successive note del 12/12/2016, 02/05/2017 e 20/06/2017, trasmesse per conoscenza a questa Sezione, l'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." di Napoli ha nuovamente sollecitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR a concludere l'iter amministrativo propedeutico all'ottenimento dell'accreditamento delle sedi operative di Taranto - Viale Virgilio e Torricella - Via Piave;*
- *come sopra riportato, gli esiti delle verifiche del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, di cui alla nota del 05/07/2017, sono relativi alla "Struttura Centro Dialisi "SS. Medici srl"" di Taranto e sono stati trasmessi dal medesimo Dipartimento, per conoscenza, al legale rappresentante della ""NephroCare" c/o Centro Dialisi SS. Medici srl" di Taranto – Viale Virgilio n. 93;*
- *infine, con nota del 03/10/2017 trasmessa al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ed a questa Sezione, l'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." di Napoli ha inviato copia del bonifico bancario relativo alle somme dovute al Dipartimento per la verifica dei requisiti di accreditamento delle predette strutture di Taranto e Torricella e sollecitato l'emissione dell'atto di accreditamento istituzionale.*

Per quanto sopra;

preso atto che agli atti della scrivente non risulta alcuna istanza di trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività in capo alla "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." di Napoli;

rilevato, peraltro, che già ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004, come modificato dalla L.R. n. 4/2010, ed all'attualità ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017, la competenza per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture di dialisi è in capo alla Regione;

ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale, si invita l'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di Napoli a trasmettere alla scrivente Sezione:

- *copia dell'atto di autonomia privata relativo al trasferimento, in capo al nuovo soggetto giuridico, della struttura di dialisi ambulatoriale di Taranto – Viale Virgilio n. 93;*
- *copia dell'iscrizione al Registro delle Imprese della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di Napoli;*
- *copia del richiamato nulla osta del Comune di Taranto prot. 1289/S/SP del 17/09/2013, parte integrante dell'atto autorizzativo prot. 5620 del 12/10/2001, nonché del richiamato atto autorizzativo prot. 12 del 03/08/2011;*
- *autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con allegata copia di un documento d'identità, in ordine:*
  - *al numero di pazienti in carico alla struttura all'attualità;*
  - *all'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste dall'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017;*
  - *al possesso della condizione di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 (assenza di condanne definitive per i reati ivi elencati).*".

Con nota prot. n. AOO_183/4979 del 05/04/2018, trasmessa per conoscenza anche al Direttore Generale dell'ASL TA, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, al Responsabile del SISP del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ed al Comune di Taranto, la scrivente Sezione, "*considerato il lungo lasso di tempo trascorso senza che sia stato fornito alcun riscontro alla richiesta di integrazione documentale di cui alla sopra richiamata nota prot. n. AOO_183/7535 del 30/11/2017 della scrivente Sezione*", ha comunicato al Legale Rappresentante della "Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l." di Taranto ed all'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di Napoli, "*ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., il preavviso di rigetto dell'istanza prot. n. 8/2010 del 15/03/2010, trasmessa con raccomandata A/R in pari data dal dr. Pietro Carratta, nella qualità*

di Rappresentante Legale del Centro Nefropatici "SS. Medici" s.r.l., ai fini dell'accreditamento istituzionale di n. 27 posti tecnici presso il centro dialisi di Taranto – Viale Virgilio n. 93, assegnando un termine di dieci giorni dal ricevimento della presente nota per presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni.".

Con nota del 12/04/2018 ad oggetto "*accreditamento istituzionale Centro Dialisi SS. Medici srl – sede operativa Viale Virgilio n° 93, Taranto. Riscontro Vs. prot. AOO183/4979 del 05/04/2018. Preavviso di rigetto dell'istanza di accreditamento istituzionale ex art. 7 della LR n. 4/2010.*", trasmessa con *Pec* del 12/04/2018 ed acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/5655 del 16/04/2018, il legale rappresentante della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." ha comunicato quanto segue:

"*In relazione alla definizione dell'iter di accreditamento della nostra struttura sita in Taranto e così come da Vostra richiesta, Vi inviamo la seguente documentazione relativa al trasferimento della struttura di dialisi ambulatoriale da Centro Nefropatici SS Medici S.r.l. a Centro Dialisi SS Medici S.r.l. e alle autorizzazioni attinenti e conseguenti:*

- *Copia del verbale di assemblea straordinaria di Centro Dialisi SS Medici S.r.l. del 26/07/2011 repertorio n. 39594 notaio Angelo Raffaele Quaranta, con cui l'allora socio unico Centro Nefropatici SS Medici S.r.l. ha conferito a favore di Centro Dialisi SS Medici S.r.l., a fronte di aumento di capitale da Euro 10.000 ad Euro 110.000, il ramo d'azienda costituito dalle strutture ambulatoriale di emodialisi situate in Taranto Viale Virgilio n. 93 e Torricella, Via Piave;*
- *Copia della visura camerale del 14/06/2017;*
- *Copia dell'autorizzazione prot. n. 5620 del 12/10/2001 del Comune di Taranto per l'esercizio dell'attività di dialisi per un numero complessivo di 27 posti rene presso la sede di Via Minniti, rilasciato a Centro Nefropatici SS Medici S.r.l. Per Vostra opportuna conoscenza, Vi alleghiamo copia dell'autorizzazione prot. n. 27086 al trasferimento presso l'attuale sede di Viale Virgilio – Taranto;*
- *Copia dell'autorizzazione (nulla osta) prot. n. 12 del 03/08/2011 alla voltura del decreto autorizzativo da Centro Nefropatici SS Medici S.R.L. a Centro Dialisi SS Medici S.r.l.;*
- *Copia del nulla osta prot. n. 1289/S/SP del 17/09/2013 alla variazione di legale rappresentante.*

Come da Vostra richiesta, trasmettiamo altresì:

- *autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante di Centro Dialisi SS Medici S.r.l., attestante il numero dei pazienti in carico alla struttura al 31/01/2018* (pari a n. 79 unità, n.d.r.)*, l'insussistenza delle ipotesi di decadenza previste dall'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 ed il possesso della condizione di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.. n. 9/2017 (assenza di condanne definitive per i reati ivi elencati).*

(…)

Con specifico riferimento all'ammissibilità della qualificazione professionale dei medici non specialisti ma con anzianità di servizio superiore a 5 anni nella specifica disciplina, Vi chiediamo pertanto di voler considerare le seguenti circostanze:

- *in relazione all'ammissibilità della qualificazione professionale dei medici non specialisti, e la conseguente richiesta di inserire nell'attuale organico ulteriori n. 2 medici con specializzazione in nefrologia, il disposto normativo prevede alla sez. A.01.03.02 Gestione Risorse Umane – Qualificazione R.R. n. 3/2010, come da Voi riportato, che "i medici ed i dirigenti del ruolo sanitario devono essere in possesso della specializzazione o dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio nella branca specifica", ma il medesimo punto prevede altresì che "nelle strutture private, ai soli fini della valutazione del requisito di cui sopra (Qualificazione) l'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo dai medici e dai dirigenti del ruolo sanitario viene valutata interamente". Tale precisazione, operata dal legislatore con specifico riferimento ai requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie private, supera il riferimento dell'originale disposto normativo alla sola disciplina concorsuale per il personale (dipendente pubblico) dirigenziale del S.S.N.;*
- *per i predetti motivi, la posizione dei medici Mariano Bruni e Putignano Domenico medici dipendenti della struttura con anzianità di servizio superiore ad anni 5, deve ritenersi idonea e pertanto non si rende necessaria alcuna integrazione dell'organico di personale medico;3*

(…)
Alla luce delle predette circostanze, al fine della definizione dell'iter di accreditamento istituzionale della struttura abbiamo avuto altresì la necessità di adeguare i contratti di collaborazione professionale con il personale a partita IVA al fine di recepire le indicazioni relative "al debito orario" del personale medico. Vi chiediamo, in merito a tale specifico punto, di voler prendere atto della intercorsa variazione di direzione sanitaria, affidata con decorrenza 01/12/2016 alla dottoressa Lucia Di Turo (dipendente della struttura) e dell'inserimento in organico quale medico conduttore di seduta dialitica del dr. Cosimo Lo Deserto, specialista nefrologo, con contratto di collaborazione professionale a partita IVA, che qui vi alleghiamo, da cui risulta, come da Vostra richiesta il debito orario di 38 ore.
(…)".

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

atteso che con la sopra riportata nota del 12/04/2018 il legale rappresentante della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." ha trasmesso la documentazione richiesta da questa Sezione con nota prot. n. AOO_183/7535 del 30/11/2017;

considerato che con i provvedimenti ivi allegati:

- prot. n. 12 del 03/08/2011, il Sindaco del Comune di Taranto:
  "*Vista l'istanza presentata in data 15.07.2011 da parte del Sig. Pietro Carratta (…) in qualità di Amministratore Unico del "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l.", sede in Taranto in Viale Virgilio n. 93, con la quale:*
  - *comunica la variazione della società da "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." Codice Fiscale e P.Iva 02211720731, alla nuova Società denominata "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." Codice Fiscale e P. Iva 02858820737, iscritta al REA di Taranto n. 174912 e,*
  - *chiede di trasferire l'atto autorizzativo rilasciato dal Sindaco di Taranto in data 12.10.2014 con prot. n. 5620, della Società "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." alla nuova Società denominata "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l."*

  CONSIDERATO che non risulta variata l'offerta sanitaria ed i requisiti tecnico-strutturali ed organizzativi richiamati nell'atto autorizzativo rilasciato dal Sindaco di Taranto in data 12.10.2001 con prot. n. 5620,
  Visto il Certificato della Camera di Commercio di Taranto rilasciato il 14.07.2011 con l'indicazione della nuova denominazione "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l."
  Visto l'atto costitutivo della società n. 10952 del 13.07.2011",
  ha rilasciato *"NULLA OSTA Alla volturazione dell'atto autorizzativo rilasciato dal Sindaco di Taranto in data 12.10.2001 con prot. n. 5620 da "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l." Cod. Fiscale e P. Iva 02211720731, alla nuova società denominata "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l.", sita in Taranto in Viale Virgilio N. 93, Cod. Fiscale e P. Iva 02858820737, in persona del Sig. Carratta Pietro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, a proseguire la gestione dell'attività ambulatoriale di emodialisi nei locali siti in Viale Virgilio n. 93, sotto la responsabilità del Dott. Francesco Tagliente.*", precisando che "*Il presente atto segue ed è parte integrante dell'atto autorizzativo con prot. n. 5620 del 12.10.2001 e prot. 4328 del 30.06.2003 e del 17.05.2006*";
- prot. n. 1289/SISP del 17/09/2013, il Sindaco del Comune di Taranto:
  "*Vista l'istanza presentata in data 15.07.2013 dal Sig. Fabrizio Cerino (…) in qualità di Amministratore Unico del Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." con sede in Taranto Viale Virgilio n. 93 con la quale comunica la variazione dell'amministratore da sig. Pietro Carratta a Dott. Fabrizio Cerino in premessa generalizzato del "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." Codice Fiscale e P. Iva 02858820737, iscritta al Rea di Taranto n. 174912 e, considerato che non risulta variata l'offerta sanitaria ed i requisiti tecnico-strutturali ed organizzativi richiamati nell'atto autorizzativo rilasciato dal Sindaco di Taranto in data 12.10.2001 con prot. n. 5620, visto il verbale di assemblea del 26 giugno 2013*",
  ha rilasciato *"NULLA OSTA Alla variazione dell'amministratore da sig. Pietro Carratta a Dott. Fabrizio*

Cerino (…) del "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l.", sito in Taranto in Viale Virgilio n. 93, Cod. Fiscale e P. Iva 02858820737, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, a proseguire la gestione dell'attività ambulatoriale di emodialisi.", precisando che "*Il presente atto segue ed è parte integrante dell'atto autorizzativo con prot. n. 5620 del 12.10.2001 e prot. 4328 del 30.06.2003 e del 17.05.2006 e prot. n. 12 del 03.08.2011*";

ritenute pertanto superate le criticità che avevano determinato il preavviso di rigetto dell'istanza di accreditamento istituzionale;

considerato che:

- l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010, sopra riportato, ha stabilito che le strutture dialitiche private possono essere accreditate nei limiti del numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 1412;
- alla predetta data di entrata in vigore della D.G.R. n. 1412/2002 la struttura risultava autorizzata con autorizzazione n. 5620 del 12/10/2001 per 27 posti rene;
- con nota prot. n. 49028 del 05/07/2017 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del S.I.S.P. dell'ASL BR nell'esprimere "*parere favorevole, in ordine al possesso, da parte della struttura, dei requisiti generali organizzativi, e dei requisiti impiantistici, strutturali tecnologici generali e specifici.",* hanno precisato *"Per quanto attiene ai requisiti specifici relativi al personale*", che "*questi risultano soddisfatti in ordine al personale infermieristico ed ausiliario; per il personale medico, è soddisfatto il requisito quantitativo del fabbisogno.*";
- l'organico dei medici in dotazione al Centro Dialisi "SS. Medici" di Taranto, in base a quanto comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ed alla successiva integrazione comunicata e documentata dalla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." del 12/04/2018, risulta all'attualità così configurato:

Dott.ssa Di Turo Anna Lucia	Specialista in Nefrologia – Responsabile Sanitario	38 ore settimanali
Dott. Lodeserto Cosimo	Specialista in Nefrologia	38 ore settimanali
Dott. Bruni Mariano	*anzianità di servizio superiore a 5 anni (maggio 2007)*	38 ore settimanali
Dott. Putignano Domenico	*anzianità di servizio superiore a 5 anni (maggio 2010)*	38 ore settimanali
Dott.ssa Recchia Alessandra	Specialista in Nefrologia	38 ore settimanali

- la Sez. B.01.04 – *Dialisi* del Regolamento Regionale n. 3/2010, alla voce "*Requisiti Organizzativi*" prescrive, tra l'altro, che: "*In particolare ogni struttura che eroga prestazioni di emodialisi deve garantire: almeno un medico con specializzazione (vedi A.01.03.02) ogni 16 pazienti afferenti alla struttura (…); almeno un infermiere ogni 3 pazienti* (per turno di dialisi, n.d.r.); *almeno un ausiliario/ OTA ogni 10 pazienti* (per turno di dialisi, n.d.r.)";
- in riferimento alla sopra riportata previsione regolamentare di almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, che in relazione ai n. 79 pazienti in carico alla data della autocertificazione del 12/04/2018 trasmessa del rappresentante legale della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l.", è necessario un organico di n. 5 medici (79/16 = 4,93) con specializzazione in nefrologia;
- la Sez. A.01.03.01 *Gestione Risorse Umane – Fabbisogno* del R.R. n. 3/2010 prevede, ai fini dell'accreditamento, che il fabbisogno di personale dev'essere garantito, tra l'altro, "*per limiti d'età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie e degli Enti pubblici del Servizio Sanitario*";

- il regime speciale previsto per la dirigenza medica (oltre che per quella del ruolo sanitario) dall'art. 15-nonies del D. Lgs. 502/92 s.m.i., individua il limite massimo di età per il collocamento a riposo, inclusi i responsabili di struttura complessa, al compimento del 65° anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato all'amministrazione di appartenenza, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo e comunque non oltre il settantesimo anno di età;
- per quanto sopra, il Dott. Cosimo Lodeserto, nato il 13/01/1949, può concorrere a soddisfare l'obbligo dei requisiti organizzativi ai fini dell'accreditamento sino al 13/01/2019 [previa trasmissione a questa Sezione, da parte del legale rappresentante della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l.", di copia della relativa istanza di permanenza in servizio nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno d'età, e di autocertificazione resa dal medesimo professionista ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista, specificando altresì se attualmente il dichiarante trovasi o meno in posizione di quiescenza e con allegata copia del documento d'identità];
- la Sez. A.01.03.02 - *Qualificazione* del medesimo R.R. n. 3/2010 ha stabilito, circa i requisiti ulteriori che devono essere posseduti dal personale in servizio presso le strutture accreditate, tra l'altro, quanto segue:
  "*E' indispensabile che tutti i ruoli e le posizioni funzionali siano ricoperti da personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e che le prestazioni sanitarie siano erogate nel rispetto delle competenze riconosciute dalla normativa vigente. I medici e i dirigenti del ruolo sanitario devono essere in possesso della specializzazione o dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio nella branca specifica (d'ora in poi questo requisito viene indicato come "specializzazione").*
  Nelle strutture private, ai soli fini della valutazione del requisito di cui sopra, l'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo dai medici e dai dirigenti del ruolo sanitario viene valutata interamente. (…)";
- il sopra riportato dettato della Sez. A.01.03.02 del R.R. n. 3/2010 ["*(...) Nelle strutture private, ai soli fini della valutazione del requisito di cui sopra, l'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo dai medici e dai dirigenti del ruolo sanitario viene valutata interamente.*"] è da riferirsi alla circostanza che nelle strutture private accreditate il requisito della specializzazione, di cui i medici (oltre che i dirigenti del ruolo sanitario) devono essere comunque in possesso "*per l'esercizio nella branca specifica*", viene valutato solo ai fini dell'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo;
- tale disposizione, invero, non consente un'interpretazione tale da ritenere che un medico, senza specializzazione, possa averla "acquisita" *ex lege* nella branca corrispondente alla tipologia di struttura presso cui ha prestato servizio per un determinato periodo (periodo che, infatti, non è stato affatto ivi individuato);
- i Dottori Mariano Bruni e Domenico Putignano, privi del requisito della specializzazione in Nefrologia (o equipollente) previsto dal R.R. n. 3/2010 sez. B.01.04, non concorrono a soddisfare, ai fini dell'accreditamento, l'obbligo dei requisiti organizzativi;
- il personale in organico alle strutture private accreditate, sprovvisto dei titoli e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, può costituire soltanto un "*quid pluris*" rispetto ai requisiti organizzativi (fabbisogno di personale) previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2010 per l'accreditamento;

richiamata la D.G.R. n. 22 del 12/01/2018 ad oggetto "*Modifica ed integrazione DGR 951/2013, avente ad oggetto: Approvazione del nuovo tariffario regionale – remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR.*", la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, "*Di elevare il rapporto ottimale dei posti rene accreditati da (1:3,5) a (1:4,0) facendo comunque salvo il numero minimo (ad esempio 1 posto dialisi ogni 12 posti rene) da lasciare libero ogni turno per le urgenze e il numero dei pazienti in carico alla data del 31/12/2017, su cui*

non vanno applicate le regressioni previste dalla L.R. n. 4/2010, già oggetto di modifica, con l'obbligo per le strutture erogatrici private di rientrare gradualmente nel loro rapporto ottimale correlato ai posti rene accreditati." e "*Di stabilire, contestualmente che dalla data 1/1/2018, non potranno essere acquisiti ulteriori pazienti da strutture che hanno già raggiunto e superato il rapporto ottimale*";

si propone di aggiornare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio, e rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 l'accreditamento istituzionale, del "Centro Dialisi SS. Medici" con n. 27 posti rene sito in Taranto al Viale Virgilio n. 93, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Di Turo Anna Lucia, specialista in Nefrologia, gestito dalla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." – P.IVA 02858820737 con sede legale in Napoli alla Piazza Vanvitelli n. 15, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Fabrizio Cerino, con la prescrizione di dover provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad inserire in organico ulteriori n. 2 medici specialisti in nefrologia (x complessive n. 76 ore settimanali) in possesso dei requisiti previsti e che non versino in situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, trasmettendone i nominativi e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, per un debito orario complessivo (in relazione agli attuali n. 79 pazienti in carico) di n. 5 medici specialisti nefrologi in organico presso la struttura (x complessive n. 190 ore settimanali), e con la precisazione che:

- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi deve essere lasciato libero per le urgenze un numero minimo di posti rene aggiuntivi ai n. 27 posti rene autorizzati e accreditati (1 posto dialisi ogni 12 posti rene);
- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, è fatto obbligo alla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di non superare il rapporto ottimale di pazienti correlato al numero dei posti rene accreditati (4 x 27= 108 pz.);
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- il rappresentante legale della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista per l'accreditamento dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, almeno un medico con specializzazione in nefrologia ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, almeno un infermiere ogni 3 pazienti per turno di dialisi e almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti per turno di dialisi;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati n.d.r.)".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di aggiornare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio, e rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 l'accreditamento istituzionale, del "Centro Dialisi SS. Medici" con n. 27 posti rene sito in Taranto al Viale Virgilio n. 93, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Di Turo Anna Lucia, specialista in Nefrologia, gestito dalla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." – P.IVA 02858820737 con sede legale in Napoli alla Piazza Vanvitelli n. 15, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Fabrizio Cerino, con la prescrizione di dover provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad inserire in organico ulteriori n. 2 medici specialisti in nefrologia (x complessive n. 76 ore settimanali) in possesso dei requisiti previsti e che non versino in situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, trasmettendone i nominativi e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, per un debito orario complessivo (in relazione agli attuali n. 79 pazienti in carico) di n. 5 medici specialisti nefrologi in organico presso la struttura (x complessive n. 190 ore settimanali), e con la precisazione che:

- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi deve essere lasciato libero per le urgenze un numero minimo di posti rene aggiuntivi ai n. 27 posti rene autorizzati e accreditati (1 posto dialisi ogni 12 posti rene);
- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, è fatto obbligo alla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di non superare il rapporto ottimale di pazienti correlato al numero dei posti rene accreditati (4 x 27= 108 pz.);
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- il rappresentante legale della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista per l'accreditamento dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, almeno un medico con specializzazione in nefrologia ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, almeno un infermiere ogni 3 pazienti per turno di dialisi e almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti per turno di dialisi;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati n.d.r.)";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." con sede legale in Napoli – Piazza Vanvitelli n. 15;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
  - al Referente Sistema TS ASL TA;
  - (*per il tramite della Direzione Generale*)
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 giugno 2018, n. 238

Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 12 posti rene, del Centro di Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – sede legale P.zza Vanvitelli n. 15, Napoli - P.IVA 02858820737.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Gestione e monitoraggio accordi contrattuali ex art. 8 – quater del D. Lgs. 502/1992" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 7 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. prevede, ai commi 1 e 2, che:

" *1. Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, articolo 8 ter. Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie e all'esercizio dell'attività. Linee guida regionali relative a primi adempimenti operativi).*".
2. Per l'applicazione di quanto disposto al comma 1, le strutture di dialisi private presentano, entro il 31 marzo 2010, domanda di accreditamento alla Regione – Assessorato alle politiche della salute – Servizio programmazione e gestione sanitaria, autocertificando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori fissati dal regol. reg. 3/2005. Per le verifiche conseguenti si applicano le procedure di cui alla l.r. 8/2004. ".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese quelle che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale per l'attività di dialisi;
- all'art. 10, comma 2 che "*La sostituzione del responsabile sanitario deve essere comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.*".

Con istanza prot. n. 7/2010 del 15/03/2010, trasmessa con raccomandata A/R in pari data ed acquisita dal Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) con prot. n. 1349 del 19/03/2010, il dr. Pietro Carratta, "*nella qualità di Rappresentante Legale del Centro Nefropatici "SS. Medici" s.r.l., con sede operativa in Torricella (Taranto), in via Piave s.n.*", ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2010, ha chiesto "*l'Accreditamento Istituzionale di posti tecnici n. 15 autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta Regionale del 30.9.2002 n. 1412, giusta Autorizzazione Sindacale che si produce*", autocertificando il possesso dei "*requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi come indicati e specificati nel Regolamento Regionale n. 3/2005*".

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i. ad oggetto "*Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*", in vigore al 15/03/2010, data della predetta istanza di accreditamento istituzionale, stabiliva:

- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. (…)*";
- all'art. 29, comma 2 che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Pertanto, considerato che:

- con provvedimento n. 3971 del 31/07/1992 il Sindaco del Comune di Torricella, ha autorizzato "*la Società SOLEMAR s.r.l. nella persona del presidente pro-tempore e unico responsabile Sig. TURCO Ludovico Silvio (…), ad aprire e gestire un ambulatorio di dialisi ad assistenza limitata (U.A.L.) per un solo modulo funzionante organizzato su due turni denominato CENTRO DI DIALISI VILLA DEI TIGLI sito in Torricella alla via Le Grazie, n. 165 sotto la diretta responsabilità del Dr. Carlo Antonio PENNETTA*";
- con provvedimento prot. n. 9027 del 26/11/2002 ad oggetto "*Rilascio autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria di dialisi per subentro presso la struttura sita in Torricella in Via Le Grazie, 165 già in possesso di autorizzazione.*" il Sindaco del Comune di Torricella:
  "P*remesso che in data 31/7/1992 prot. n. 3971, veniva rilasciata, dal Sindaco pro-tempore, autorizzazione alla Società Solemar s.r.l., alla apertura e gestione di un ambulatorio di dialisi per un solo modulo funzionante organizzato su due turni denominato "Centro di dialisi Villa dei Tigli", sito in Torricella alla via Le Grazie, n. 165;*
  (…)
  Che l'immobile in questione è stato rilevato dal Centro Nefropatici "SS. Medici" con sede in Taranto alla Via Minniti, 79, in persona del Presidente Pietro Carratta il quale in data 19/12/2001 ha inoltrata al Direttore

Responsabile Dipartimento Prevenzione ASL TA/1, la richiesta di rinnovo del nulla-osta autorizzativo per il suddetto ambulatorio per il quale sono stati eseguiti lavori di adeguamento a norma, finalizzati all'esercizio dell'attività in oggetto;

(…)

Che in data 22/5/2002, il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA/1 ha rilasciato al Dr. Carratta, la richiesta autorizzazione,

Che con successiva nota n. 2393 del 23/5/2002 il Dirigente dello stesso Dipartimento Prevenzione della ASL TA/1 ha rilevato la necessità di acquisire a cura del Comune medesimo, la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 28/2000,

(…)

Che l'art. 27 della L.R. n. 28/2000 prescrive la verifica di compatibilità esclusivamente per la realizzazione di strutture sanitarie e per i casi di DIA per opere rivolte alla realizzazione di nuove strutture sanitarie;

Che il caso in esame, non rientra in nessuna delle ipotesi prescritte dall'art. 27 trattandosi di richiesta di rilascio di autorizzazione all'esercizio di una funzione sanitaria in struttura e di attività già esistente per il quale esercizio, risulta che nessuna funzione aggiuntiva verrà effettuata;

(…)";

ha autorizzato *"il Centro Nefropatici "SS. Medici" in persona del suo Presidente Dr. Pietro Carratta, ad esercitare l'attività di emodialisi nella struttura già esistente nel Comune di Torricella via Le Grazie, 165, per i motivi in premessa, a condizione che non venga modificata l'offerta di funzioni sanitarie già autorizzata con autorizzazione n. 3971 del 31/7/1992 corrispondente ad un modulo base di 12 unità.*";

- con provvedimento prot. n. 1723/2008 del 14/02/2008 ad oggetto "*Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria di dialisi per trasferimento presso la struttura sita in Torricella alla via Piave s.n.*", il Sindaco del Comune di Torricella, visto, tra l'altro, "*il nulla osta sanitario per il trasferimento del "Centro Dialitico SS. Medici" da Via Le Grazie alla nuova sede di Via Piave, s.n.*", ha autorizzato il *"Centro Nefropatici SS. MEDICI" (…) a trasferire l'attività di dialisi dell'ambulatorio di Via Le Grazie n. 165 a quello di Via Piave s.n., a condizione che non venga modificata l'offerta di funzioni sanitarie già accordate con autorizzazione n. 3971 del 31.7.1992 e 9027 del 26.11.2002 (…)*";

con nota prot. n. AOO_081/4127/APS1 del 12/12/2012, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre strutture, presso il Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l. di Torricella – Via Piave s.n., finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per tale tipologia di attività sanitaria, precisando che la relazione avrebbe dovuto dichiarare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. nonché il numero dei posti rene autorizzati.

Con nota prot. n. AOO_081/1873/APS1 del 21/05/2014 trasmessa al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR e, p.c., ai Direttori Generali ASL BR e ASL TA ed al legale rappresentante della "Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l.", il Servizio APS, nel sollecitare la trasmissione degli esiti dell'incarico conferito con la sopra citata nota 12/12/2012, ha precisato quanto segue:

"*(…) posto che la Sez. B.01.04 – Dialisi del R.R. n. 3/2010, alla voce "Requisiti Organizzativi" prevede almeno un medico con specializzazione (vedi A.01.03.02) ogni 16 pazienti afferenti alla struttura", si precisa che codesto Dipartimento dovrà verificare che sia rispettato il parametro del personale medico previsto dal R.R. n. 3/2010 (n. 1 medico <u>con specializzazione in nefrologia</u> e debito orario di n. 38 ore ogni 16 pazienti <u>afferenti alla struttura</u>);*

viceversa, per gli infermieri e gli ausiliari dovrà essere verificata la presenza di almeno un infermiere ogni 3 pazienti e almeno un ausiliario/OTA ogni dieci pazienti <u>per ciascun turno di prestazione dialitica</u>;

dovrà essere verificata la presenza di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso il ricovero dei pazienti in caso di necessità, sottoscritto con struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale (punto b.01.04 sez. requisiti organizzativi R.R. n. 3/2005 e s.m.i.).".

Con *Pec* del 17 Maggio 2016 l'ASL Taranto ha trasmesso la deliberazione del Direttore Generale n. 905 del 05/05/2016 ad oggetto "*Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero ospedaliero tra l'ASL TA e il Centro Dialisi SS. Medici s.r.l.*", con il quale l'ASL TA e la Società "Centro Dialisi SS. Medici srl", in relazione alle sedi operative di Taranto e Torricella, stabiliscono, tra l'altro, che "*Qualora intervengano situazioni che rendano necessario il trattamento di emergenze cliniche presso la struttura nefrologica ospedaliera, il Centro Dialisi SS. Medici s.r.l. dovrà provvedere a far giungere nel più breve tempo possibile il paziente al Pronto Soccorso (P.S.) del P.O. SS. Annunziata, con automezzo messo a disposizione dalla stessa struttura privata ed idoneo alla mobilitazione di pazienti o rivolgendosi, qualora necessario per le condizioni cliniche del paziente e su indicazione del medico nefrologo in servizio presso lo stesso Centro, al servizio del 118. (…)*".

Con nota prot. n. 50821 del 12/07/2017 ad oggetto "*Struttura Centro Dialisi "SS. Medici srl" sita in Torricella, via PIAVE s.n. Accertamenti finalizzati all'accreditamento istituzionale.*", trasmessa per conoscenza anche al legale rappresentante della *"NephroCare" c/o Centro Dialisi SS. Medici srl* di Torricella – Via Piave s.n., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISP dell'ASL BR hanno comunicato gli esiti delle verifiche disposte nei confronti della struttura dialitica in oggetto, rappresentando quanto segue:

"*Con Vs. nota n. AOO_081/4127/APS1 del 12.12.2012 si dava incarico allo scrivente Dipartimento di Prevenzione di procedere agli accertamenti in oggetto richiamati.*
Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo nella struttura, esame e valutazione di atti, documenti, procedure tecniche e requisiti organizzativi della struttura stessa.
La verifica ispettiva generale, ha avuto inizio in data 13.06.2013 ed è stata effettuata da un gruppo di lavoro all'uopo costituito nel quale erano rappresentate le professionalità utili e necessarie allo scopo.
Nel comunicare la conclusione del procedimento, si esprime parere favorevole in ordine al possesso, da parte della struttura, dei requisiti generali organizzativi, e dei requisiti impiantistici, strutturali e tecnologici generali e specifici.
Per quanto attiene i requisiti organizzativi specifici relativi al personale, questi risultano soddisfatti in ordine al personale infermieristico ed ausiliario; per il personale medico, è soddisfatto il requisito quantitativo del fabbisogno.
Al proposito, appare necessario premettere che alla data del 20.09.2016, la "NephroCare" ha comunicato, con nota acquisita in data 04.10.2016, prot. N. 1537, nel corso di un incontro verificatosi presso la sede SISP di Fasano, che il numero di pazienti in carico presso la struttura di Torricella, via Piave, era pari a n. 20 pazienti.

TORRICELLA	*posti rene 12*		*pazienti 20*
Medici	*3*	*1 responsabile*	*specialista dipendente*
		2 medici	*di questi*
			1 dipendente anzianità >5 anni (giugno 2002)
			1 consulente specialista
			Rapporto medici/pazienti 6.66

Dal punto di vista della qualificazione professionale, risulta che i medici in possesso del titolo di specializzazione specifica (nefrologia) o con anzianità di servizio superiore a 5 anni, sono in numero di 3, ed in dettaglio:

- *dott. Libardi Fulvio, specialista, dipendente 38 h/sett.li;*
- *dott. Pagliarulo Cosimo, anzianità di servizio superiore a 5 anni (giugno 2002), dipendente 38/h sett.li;*
- *dott.ssa Summaria Chiara, specialista, consulente;*

Ciò posto, si chiede a codesto spett.le Servizio di esprimersi sulla ammissibilità della qualificazione professionale del dott. Pagliarulo Cosimo.
Per quanto sopra, e nei limiti di quanto appena considerato relativamente alla figura medica non in possesso della specifica specializzazione, si rileva la sussistenza dei requisiti ulteriori di cui ai RR.RR. 3/2005 e 3/2010.
Si comunica infine che il numero di pazienti in carico alla struttura, all'epoca della verifica, è di 36.".
In relazione a quanto sopra, considerato che:

- la sezione *A.01.03.02 Gestione Risorse Umane – Qualificazione* del R.R. n. 3/2010 stabilisce, ai fini

dell'accreditamento, tra l'altro, che "*I medici e i dirigenti del ruolo sanitario devono essere in possesso della specializzazione o dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio della branca specifica*";

- la Sez. A.01.03 *Gestione Risorse Umane - Fabbisogno* prevede inoltre, ai fini dell'accreditamento, che il fabbisogno di personale dev'essere garantito, tra l'altro, "*in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario di personale)*";
- con nota prot. n. AOO/151/13815 del 13/12/2011 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (PAOS) - Ufficio 3, interpellato dall'Organizzazione Sindacale SI.RE.F. in ordine alle tipologie contrattuali del personale in organico alle strutture private accreditate e la loro valenza ai fini dell'attribuzione del corrispondente punteggio previsto dalla DGR n. 1500/2010, ha precisato che "*la stessa griglia allegata alla DGR 1500/2010, nella sezione "Personale", ai fini dell'attribuzione del punteggio, riporta quali elementi di valutazione: i dipendenti a tempo indeterminato o collaborazione libero professionale con rapporto di lavoro a tempo pieno. Per quanto sopra esplicitato, appare del tutto evidente, che a parte i "rapporti di consulenza", che rappresentano un quid pluris, e non influiscono sulla dotazione organica, tutti gli altri rapporti concorrono a determinare la dotazione organica con l'accorgimento che i rapporti part-time devono essere rapportati a 36 ore per il personale del comparto (infermieri, tecnici, OSS) ed a 38 ore per il personale della dirigenza medica e sanitaria*";
- con nota prot. AOO/151/853 del 21/01/2013 il Servizio PAOS – Ufficio 3 ha ulteriormente chiarito che per personale, ai fini dell'accreditamento, s'intende:
  "
  - *personale dipendente a tempo indeterminato;*
  - *personale dipendente a tempo determinato con contratto di durata almeno annuale;*
  - *collaborazioni professionali a codice fiscale e partita IVA, da cui risulti un debito orario con contratto di durata almeno annuale. (…)*";

con nota prot. n. AOO_183/7536 del 30/11/2017, trasmessa all'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." e, p.c., al legale rappresentante della "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l.", al Direttore Generale dell'ASL TA, al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, al Responsabile SISP del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ed al Comune di Torricella, la scrivente Sezione ha comunicato quanto segue:

"*(…)*

si rileva:

- *in ordine al quesito del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR "sulla ammissibilità della qualificazione professionale dott. Pagliarulo Cosimo", medico non specialista, sopra riportato, che i medici non in possesso della specifica specializzazione in nefrologia non possono concorrere a determinare, e quindi garantire, la dotazione organica prevista per l'accreditamento in base ai parametri del R.R. n. 3/2010, né può ritenersi "sostitutiva" della specializzazione, l'"anzianità di servizio superiore a 5 anni", in quanto l'assenza di specializzazione può essere "sostituita" dal possesso del requisito dell'anzianità di servizio solo nelle seguenti ipotesi, le quali attengono esclusivamente all'ambito della <u>disciplina concorsuale</u> per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale:*
  - *per il personale dirigenziale del ruolo sanitario del <u>Servizio sanitario nazionale</u> ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 484/1997, il quale prevede che l'incarico di <u>direzione sanitaria aziendale</u> è riservato ai medici di qualifica dirigenziale che abbiano svolto per almeno cinque anni attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie pubbliche o private <u>di media e grande dimensione</u> (ai sensi del successivo art. 2, comma 1, lett. b), per strutture sanitarie private di media e grande dimensione si intendono le case di cura con non meno di 250 posti letto e le strutture che impiegano in attività sanitarie <u>non meno di 300 dipendenti</u>*

appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario) e che abbiano conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 previsto per l'area sanità pubblica;

- *per il personale dirigenziale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 5, comma 1 del medesimo D.P.R. n. 484/1997, il quale stabilisce che l'accesso al secondo livello dirigenziale è riservato anche ai medici che sono in possesso, tra l'altro, dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, la quale, come precisato dal successivo art. 10, comma 1, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, istituti zooprofilattici sperimentali;*

- *che il contratto di consulenza della Dott.ssa Summaria Chiara non rientra tra le tipologie di rapporto di lavoro previste ai fini dell'accreditamento, in quanto le consulenze possono costituire "solo integrazione del fabbisogno ordinario di personale".*

Per quanto innanzi;

considerato il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR in ordine al possesso dei "requisiti generali organizzativi, e dei requisiti impiantistici, strutturali e tecnologici generali e specifici" nonché dei requisiti organizzativi relativi al personale infermieristico e ausiliario, mentre, "nei limiti di quanto appena considerato relativamente alla figura medica non in possesso della specifica specializzazione", per il personale medico "è soddisfatto il requisito quantitativo del fabbisogno";

considerato peraltro che il medesimo Dipartimento:

- *ha premesso "che alla data del 20.09.2016, la "NephroCare" ha comunicato (…) che il numero di pazienti in carico presso la struttura di Torricella, via Piave s.n., era pari a n. 20 pazienti.";*
- *ha comunicato "che il numero di pazienti in carico alla struttura, all'epoca della verifica, è di 36.";*

si precisa che questa Sezione provvederà a rilasciare il provvedimento di accreditamento istituzionale del Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l. sede operativa di Torricella - Via Piave s.n. con la prescrizione di dover rapportare il personale medico in organico allo standard del R.R. n. 3/2010 – Sez. A.01.03.02 (*rectius*: B.01.04, n.d.r.) *che prevede almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura ma, in ogni caso, una dotazione minima per un modulo di 6 reni artificiali pari a 3 medici;*

pertanto, rispetto all'attuale organico di n. 1 medico specialista (Responsabile Sanitario) con contratto di lavoro dipendente e n. 1 specialista inquadrato quale consulente, dovrà essere garantita una dotazione organica di n. 3 medici specializzati in nefrologia (compreso il Responsabile Sanitario) con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o tempo determinato di durata almeno annuale, ovvero di collaborazione professionale a partita Iva di durata almeno annuale, con debito orario di 38 ore.

Inoltre, atteso che, a fronte:

- *dell'istanza di accreditamento istituzionale di cui all'oggetto, trasmessa dal dr. Pietro Carratta, "nella qualità di Rappresentante Legale del Centro Nefropatici "SS. Medici" s.r.l., con sede operativa in Torricella (Taranto), in via Piave s.n.";*
- *nonché del provvedimento prot. n. 9027 del 26/11/2002, presupposto della predetta istanza di accreditamento, con cui il Sindaco del Comune di Torricella ha autorizzato "il Centro Nefropatici "SS. Medici" in persona del suo Presidente Dr. Pietro Carratta, ad esercitare l'attività di emodialisi nella struttura già esistente nel Comune di Torricella via Le Grazie, 165, per i motivi in premessa, a condizione che non venga modificata l'offerta di funzioni sanitarie già autorizzata con autorizzazione n. 3971 del 31/7/1992 corrispondente ad un modulo base di 12 unità.", e suo successivo aggiornamento, sopra riportato [provvedimento prot. n. 1723/2008 del 14/02/2008 con cui la S.r.l. "Centro Nefropatici SS. MEDICI" è stata autorizzata "a trasferire l'attività di dialisi dell'ambulatorio di Via Le Grazie n. 165 a quello di Via Piave s.n., a condizione che non venga modificata l'offerta di funzioni sanitarie già accordate con autorizzazione n. 3971 del 31.7.1992 e 9027 del 26.11.2002 (…)"];*

si rileva che:

- *con nota del 18/01/2016, trasmessa per conoscenza alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Accreditamento (PAOSA) con raccomandata A/R del 28/01/2016, il dr. Fabrizio Cerino, Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l. con sede legale in Napoli, Piazza Vanvitelli n. 15", "soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care Italia S.p.A.", ha*

sollecitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR all'"emissione del decreto di accreditamento" in relazione alle "sedi operative in Viale Virgilio n.93 – Taranto e Via Piave s.n. – Torricella";

- *con nota del 19/01/2016, trasmessa per conoscenza alla Sezione PAOSA con Pec del 10/02/2016, il medesimo Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." di Napoli ha sollecitato la Direzione Generale dell'ASL TA a riscontrare la richiesta di stipula del protocollo per la gestione delle emergenze cliniche con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale, premettendo che: "Il Centro Dialisi SS Medici srl con sede operativa in Torricella Via Piave s.n., autorizzato all'attivazione di un centro dialisi ambulatoriale con autorizzazione rilasciata dal Comune di Torricella (TA) prot. 170/2014, in data 30 Maggio (all. 1), ha inoltrato richiesta di definizione e stipula del protocollo di intesa per la disciplina dei collegamenti funzionali ed organizzativi di cui al RR n. 3/2005 e s.m.i. tra l'Ospedale Civile Giannuzzi di Manduria "struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale" e lo scrivente Ambulatorio. (…);*
- *come sopra riportato, il successivo Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 905 del 05/05/2016, è relativo alla società denominata "Centro Dialisi SS. Medici srl" (e non "Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l.");*
- *con successive note del 12/12/2016, 02/05/2017 e 20/06/2017, trasmesse per conoscenza a questa Sezione, l'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." di Napoli ha nuovamente sollecitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR a concludere l'iter amministrativo propedeutico all'ottenimento dell'accreditamento delle sedi operative di Taranto - Viale Virgilio e Torricella - Via Piave;*
- *come sopra riportato, gli esiti delle verifiche del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, di cui alla nota del 12/07/2017, sono relativi alla "Struttura Centro Dialisi "SS. Medici srl"" di Torricella e sono stati trasmessi dal medesimo Dipartimento, per conoscenza, al legale rappresentante della ""NephroCare" c/o Centro Dialisi SS. Medici srl" di Torricella – Via Piave s.n.;*
- *infine, con nota del 03/10/2017 trasmessa al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ed a questa Sezione, l'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." di Napoli ha inviato copia del bonifico bancario relativo alle somme dovute al Dipartimento per la verifica dei requisiti di accreditamento delle predette strutture di Taranto e Torricella e sollecitato l'emissione dell'atto di accreditamento istituzionale.*

Per quanto sopra;
preso atto che agli atti della scrivente non risulta alcuna istanza di trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività in capo alla "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." di Napoli;
rilevato, peraltro, che già ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004, come modificato dalla L.R. n. 4/2010, ed all'attualità ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017, la competenza per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture di dialisi è in capo alla Regione;

ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale, si invita l'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di Napoli a trasmettere alla scrivente Sezione:

- *copia dell'atto di autonomia privata relativo al trasferimento, in capo al nuovo soggetto giuridico, della struttura di dialisi ambulatoriale di Torricella – Via Piave s.n.;*
- *copia dell'iscrizione al Registro delle Imprese della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di Napoli;*
- *copia della richiamata autorizzazione del Comune di Torricella prot. n. 170/2014;*
- *autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con allegata copia di un documento d'identità, in ordine:*
  - *al numero di pazienti in carico alla struttura all'attualità;*
  - *all'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste dall'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017;*
  - *al possesso della condizione di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 (assenza di condanne definitive per i reati ivi elencati).*".

Con nota prot. n. AOO_183/4977 del 05/04/2018, trasmessa per conoscenza anche al Direttore Generale

dell'ASL TA, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, al Responsabile del SISP del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ed al Comune di Torricella (TA), la scrivente Sezione, "*considerato il lungo lasso di tempo trascorso senza che sia stato fornito alcun riscontro alla richiesta di integrazione documentale di cui alla sopra richiamata nota prot. n. AOO_183/7536 del 30/11/2017 della scrivente Sezione*", ha comunicato al Legale Rappresentante della "Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l." di Taranto ed all'Amministratore Delegato della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di Napoli, "*ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., il preavviso di rigetto dell'istanza prot. n. 7/2010 del 15/03/2010, trasmessa con raccomandata A/R in pari data dal dr. Pietro Carratta, nella qualità di Rappresentante Legale del Centro Nefropatici "SS. Medici" s.r.l., ai fini dell'accreditamento istituzionale di n. 15 posti tecnici presso il centro dialisi di Torricella (Taranto) - via Piave s.n., assegnando un termine di dieci giorni dal ricevimento della presente nota per presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni.*".

Con nota del 12/04/2018 ad oggetto "*accreditamento istituzionale Centro Dialisi SS. Medici srl – sede operativa Via Piave s.n.c., Torricella (TA). Riscontro Vs. prot. AOO183/4977 del 05/04/2018. Preavviso di rigetto dell'istanza di accreditamento istituzionale ex art. 7 della LR n. 4/2010.*", trasmessa con *Pec* del 13/04/2018 ed acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/5656 del 16/04/2018, il legale rappresentante della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." ha comunicato quanto segue:

"*In relazione alla definizione dell'iter di accreditamento della nostra struttura sita in Torricella (TA) e così come da Vostra richiesta, Vi inviamo la seguente documentazione relativa al trasferimento della struttura di dialisi ambulatoriale da Centro Nefropatici SS Medici S.r.l. a Centro Dialisi SS Medici S.r.l. e alle autorizzazioni attinenti e conseguenti:*

- *Copia del verbale di assemblea straordinaria di Centro Dialisi SS Medici S.r.l. del 26/07/2011 repertorio n. 39594 notaio Angelo Raffaele Quaranta, con cui l'allora socio unico Centro Nefropatici SS Medici S.r.l. ha conferito a favore di Centro Dialisi SS Medici S.r.l., a fronte di aumento di capitale da Euro 10.000 ad Euro 110.000, il ramo d'azienda costituita dalle strutture ambulatoriale di emodialisi situate in Taranto Viale Virgilio n. 93 e Torricella, Via Piave;*
- *Copia della visura camerale del 14/06/2017;*
- *Copia dell'autorizzazione prot. n. 170/2014 del Comune di Torricella*

Come da Vostra richiesta, trasmettiamo altresì:

- *autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante di Centro Dialisi SS Medici S.r.l., attestante il numero dei pazienti in carico alla struttura al 31/01/2018* (pari a n. 20 unità, n.d.r.)*, l'insussistenza delle ipotesi di decadenza previste dall'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 ed il possesso della condizione di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.. n. 9/2017 (assenza di condanne definitive per i reati ivi elencati).*

(…)

Con specifico riferimento all'ammissibilità della qualificazione professionale dei medici non specialisti ma con anzianità di servizio superiore a 5 anni nella specifica disciplina, Vi chiediamo pertanto di voler considerare le seguenti circostanze:

- *in relazione all'ammissibilità della qualificazione professionale dei medici non specialisti, e la conseguente richiesta di inserire nell'attuale organico ulteriori n. 1 medico con specializzazione in nefrologia, il disposto normativo prevede alla sez. A.01.03.02 Gestione Risorse Umane – Qualificazione R.R. n. 3/2010, come da Voi riportato, che "i medici ed i dirigenti del ruolo sanitario devono essere in possesso della specializzazione o dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio nella branca specifica", ma il medesimo punto prevede altresì che "<u>nelle strutture private</u>, ai soli fini della valutazione del requisito di cui sopra (Qualificazione) l'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo dai medici e dai dirigenti del ruolo sanitario viene valutata interamente". Tale precisazione, operata dal legislatore con specifico riferimento ai requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie private, supera il riferimento dell'originale disposto normativo alla sola disciplina concorsuale per il personale (dipendente pubblico) dirigenziale del S.S.N.;*
- *per i predetti motivi, la posizione del medico Cosimo Pagliarulo, dipendente della struttura con*

anzianità di servizio superiore ad anni 5, deve ritenersi idonea e pertanto non si rende necessaria alcuna integrazione dell'organico di personale medico;

(…)

Alla luce delle predette circostanze, al fine della definizione dell'iter di accreditamento istituzionale della struttura abbiamo avuto altresì la necessità di adeguare i contratti di collaborazione professionale con il personale a partita IVA al fine di recepire le indicazioni relative "al debito orario" del personale medico. Vi chiediamo, in merito a tale specifico punto, di voler prendere atto dell'inserimento in organico quale medico conduttore di seduta dialitica (in sostituzione della dott.ssa Chiara Summaria), della dott.ssa Ramona Nicotera, specialista nefrologo, con contratto di collaborazione professionale a partita IVA, che qui vi alleghiamo, da cui risulta, come da Vostra richiesta il debito orario di 38 ore.

(…)".

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

atteso che con la sopra riportata nota del 12/04/2018 il legale rappresentante della "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." ha trasmesso la documentazione richiesta da questa Sezione con nota prot. n. AOO_183/7536 del 30/11/2017;

considerato che con la ivi allegata autorizzazione prot. n. 170/2014 il Sindaco del Comune di Torricella, "*Premesso:*

che in data 14 febbraio 2008, prot. 1723/2008 veniva rilasciata dal Sindaco pro tempore, autorizzazione al "Centro Nefropatici SS. Medici S.r.l.", con sede in Taranto al Viale Virgilio, n. 93, in persona del suo Amministratore, Dr. Pietro Carratta (…) a trasferire l'attività di dialisi dall'ambulatorio di Via Le Grazie n. 165 a quello di Via Piave s.n., a condizione che non venisse modificata l'offerta di funzioni sanitarie già accordate con l'autorizzazione n. 3971 del 31 luglio 1992 e n. 9027 del 26 novembre 2001 (…);

(…)

Che con nota del 18 luglio 2011, il Sig. Dr. Pietro Carratta (comunicava che con atto notarile si è proceduto alla costituzione di una nuova società denominata "Centro Dialisi SS. Medici" s.r.l., C.F. e P.IVA 02858820737, e chiedeva il trasferimento dell'autorizzazione n. 1723/2008 innanzi indicata, dal Centro Nefropatici SS. Medici s.r.l. al Centro Dialisi SS. Medici s.r.l.;

(…)

Vista la comunicazione della NephroCare S.p.A. – Fresenius Medical Care's Way of Caring, in data 1.7.2013, assunta al protocollo generale al n. 5717/2013 in data 15.07.2013, con la quale informava che a seguito delle dimissioni presentate dal Dr. Pietro Carratta, ha assunto la carica di Amministratore della società "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." con sede legale in Taranto in Viale Virgilio n. 93 e sede operativa in Torricella alla Via Piave s.n., a far data dal 1.7.2013ha assunto la carica il Sig. Fabrizio Cerino (…);

Vista la comunicazione della NephroCare S.p.A. – Fresenius Medical Care's Way of Caring, in data 18.10.2013, assunta al protocollo generale al n. 8261 in data 30.10.2013, con la quale informava che, a far data dal 8.10.2013, la società Centro Dialisi SS. Medici s.r.l., già autorizzata dal Comune di Torricella con atto del 22.07.2011, aveva trasferito la sede legale dal Comune di Torricella – Via Piave s.n. al Comune di Napoli alla Piazza Vanvitelli n. 15; (…)",

ha autorizzato "*il "Centro Dialisi SS. Medici" s.r.l. (…) con sede in Napoli alla Piazza Vanvitelli, n. 15, in persona del suo rappresentante legale, sig. Fabrizio Cerino, l'attività di dialisi nell'ambulatorio sito in Torricella alla Via Piave, s.n., a condizione che non venga modificata l'offerta di funzioni sanitarie già accordate con autorizzazione n. 3971 del 31 luglio 1992 e n. 9027 del 26 novembre 2001 e secondi i requisiti strutturali dettati dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Unità Operativa Taranto, con verifica del 30 gennaio 2008, (Modulo con posti dialisi n. 13 – Sala Dialisi con pazienti portatori di patologie trasmissibili – posti dialisi riservati n. 2) per un totale complessivo di 15 posti, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. (…)*";

ritenute pertanto superate le criticità che avevano determinato il preavviso di rigetto dell'istanza di accreditamento istituzionale;

considerato:

- che l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010, sopra riportato, ha stabilito che le strutture dialitiche private possono essere accreditate nei limiti del numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2002, n. 1412;
- che alla predetta data di entrata in vigore della D.G.R. n. 1412/2002 la struttura risultava autorizzata (con autorizzazione n. 3971 del 31/7/1992) per solo n. 12 posti rene, come si evince dalla successiva autorizzazione n. 9027 del 26.11.2002 con cui il Comune di Torricella "*ha autorizzato il Centro Nefropatici "SS. Medici" in persona del suo Presidente Dr. Pietro Carratta, ad esercitare l'attività di emodialisi nella struttura già esistente nel Comune di Torricella via Le Grazie, 165 (…) a condizione che non venga modificata l'offerta di funzioni sanitarie già autorizzata con autorizzazione n. 3971 del 31/7/1992 corrispondente ad un modulo base di 12 unità (…)*";
- che, infatti, solo con autorizzazione prot. n. 170/2014 il Sindaco del Comune di Torricella ha autorizzato il "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." per "*l'attività di dialisi nell'ambulatorio sito in Torricella alla Via Piave*" e "*(Modulo con posti dialisi n. 13 – Sala Dialisi con pazienti portatori di patologie trasmissibili – posti dialisi riservati n. 2) per un totale complessivo di 15 posti*", pur precisando "*a condizione che non venga modificata l'offerta di funzioni sanitarie già accordate con autorizzazione n. 3971 del 31 luglio 1992 e n. 9027 del 26 novembre 2001*";
- che la predetta autorizzazione prot. n. 170/2014 è stata rilasciata dal Comune di Torricella, pur essendo la competenza per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture di dialisi già in capo alla Regione ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 come modificato dalla L.R. n. 4/2010, ed in ogni caso in assenza di parere di compatibilità regionale al fabbisogno e di autorizzazione alla realizzazione;
- che, peraltro, con la sopra riportata nota prot. n. 50821 del 12/07/2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha espresso parere favorevole, ai fini dell'accreditamento istituzionale, per un numero di 12 posti rene;
- che, pertanto, per il predetto Centro Dialisi può essere confermata l'autorizzazione e può essere rilasciato l'accreditamento per n. 12 posti rene;

considerato altresì:

- che, con nota prot. n. 50821 del 12/07/2017 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del S.I.S.P. dell'ASL BR, nell'esprimere "*parere favorevole, in ordine al possesso, da parte della struttura, dei requisiti generali organizzativi, e dei requisiti impiantistici, strutturali tecnologici generali e specifici.*", hanno precisato, "*Per quanto attiene ai requisiti specifici relativi al personale*", che "*questi risultano soddisfatti in ordine al personale infermieristico ed ausiliario; per il personale medico, è soddisfatto il requisito quantitativo del fabbisogno.*";
- che l'organico dei medici in dotazione al Centro Dialisi "SS. Medici" di Torricella, in base a quanto comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ed alla successiva integrazione comunicata e documentata dalla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." del 12/04/2018, risulta all'attualità così configurato:

Dott. Libardi Fulvio	Specialista in Nefrologia – Responsabile Sanitario	38 ore settimanali
Dott.ssa Nicotera Ramona	Specialista in Nefrologia	38 ore settimanali
Dott. Pagliarulo Cosimo	*anzianità di servizio superiore a 5 anni (giugno 2002)*	38 ore settimanali

atteso, in relazione a quanto sopra, che:

- la Sez. B.01.04 – *Dialisi* del Regolamento Regionale n. 3/2010, alla voce "*Requisiti Organizzativi*" prescrive, tra l'altro, che: "*In particolare ogni struttura che eroga prestazioni di emodialisi deve garantire: almeno un medico con specializzazione (vedi A.01.03.02) ogni 16 pazienti afferenti alla struttura; la dotazione minima per un modulo di sei reni artificiali è pari a 3 medici; almeno un infermiere ogni 3 pazienti* (per turno di dialisi, n.d.r.); *almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti* (per turno di dialisi, n.d.r.)";
- la Sez. A.01.03.02 - *Qualificazione* del medesimo R.R. n. 3/2010 ha stabilito, circa i requisiti ulteriori che devono essere posseduti dal personale in servizio presso le strutture accreditate, tra l'altro, quanto segue:
  "*E' indispensabile che tutti i ruoli e le posizioni funzionali siano ricoperti da personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e che le prestazioni sanitarie siano erogate nel rispetto delle competenze riconosciute dalla normativa vigente. I medici e i dirigenti del ruolo sanitario devono essere in possesso della specializzazione o dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio nella branca specifica (d'ora in poi questo requisito viene indicato come "specializzazione").*
  Nelle strutture private, ai soli fini della valutazione del requisito di cui sopra, l'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo dai medici e dai dirigenti del ruolo sanitario viene valutata interamente. (…)";
- il sopra riportato dettato della Sez. A.01.03.02 del R.R. n. 3/2010 ["*(...) Nelle strutture private, ai soli fini della valutazione del requisito di cui sopra, l'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo dai medici e dai dirigenti del ruolo sanitario viene valutata interamente.*"] è da riferirsi alla circostanza che nelle strutture private accreditate il requisito della specializzazione, di cui i medici (oltre che i dirigenti del ruolo sanitario) devono essere comunque in possesso "*per l'esercizio nella branca specifica*", viene valutato solo ai fini dell'anzianità di servizio maturata nella disciplina con rapporto di lavoro continuativo;
- tale disposizione, invero, non consente un'interpretazione tale da ritenere che un medico, senza specializzazione, possa averla "acquisita" *ex lege* nella branca corrispondente alla tipologia di struttura presso cui ha prestato servizio per un determinato periodo (periodo che, infatti, non si è ivi affatto individuato);
- il Dottor Pagliarulo Cosimo, privo del requisito della specializzazione in Nefrologia (o equipollente) previsto dal R.R. n. 3/2010 sez. B.01.04, non concorre a soddisfare, ai fini dell'accreditamento, l'obbligo dei requisiti organizzativi;
- il personale in organico alle strutture private accreditate, sprovvisto dei titoli e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, può costituire soltanto un "*quid pluris*" rispetto ai requisiti organizzativi (fabbisogno di personale) previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2010 per l'accreditamento;
- in relazione alla sopra riportata previsione regolamentare di almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, ma con una dotazione minima di n. 3 medici, è necessario un organico di n. 3 medici specializzati in nefrologia sino alla concorrenza di n. 48 pazienti in carico alla struttura (48/16 = 3);

richiamata la D.G.R. n. 22 del 12/01/2018 ad oggetto "*Modifica ed integrazione DGR 951/2013, avente ad oggetto: Approvazione del nuovo tariffario regionale – remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR.*", con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, "*Di elevare il rapporto ottimale dei posti rene accreditati da (1:3,5) a (1:4,0) facendo comunque salvo il numero minimo (ad esempio 1 posto dialisi ogni 12 posti rene) da lasciare libero ogni turno per le urgenze e il numero dei pazienti in carico alla data del 31/12/2017, su cui non vanno applicate le regressioni previste dalla L.R. n. 4/2010, già oggetto di modifica, con l'obbligo per le strutture erogatrici private di rientrare gradualmente nel loro rapporto ottimale correlato ai posti rene accreditati.*" e "*Di stabilire, contestualmente che dalla data 1/1/2018, non potranno essere acquisiti ulteriori pazienti da strutture che hanno già raggiunto e superato il rapporto ottimale*" ;

si propone di aggiornare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio, e rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 l'accreditamento istituzionale, del "Centro Dialisi SS. Medici" con n. 12 posti rene sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., il cui Direttore Sanitario è il Dott. Libardi Fulvio, specialista in nefrologia, gestito dalla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." – P.IVA 02858820737 con sede legale in Napoli – Piazza Vanvitelli n. 15, il cui legale rappresentante è il dr. Fabrizio Cerino, con la prescrizione di dover provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad inserire in organico una ulteriore figura di medico specialista in nefrologia (38 ore settimanali) in possesso dei requisiti previsti e che non versi in situazione di incompatibilità e/o inconferibilità, trasmettendone il nominativo e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, per un debito orario complessivo (in relazione alla dotazione minima prevista dal R.R. n. 3/2010) di n. 3 medici specialisti nefrologi in organico presso la struttura (x complessive n. 114 ore settimanali), e con la precisazione che:

- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi almeno un posto rene, aggiuntivo ai n. 12 posti rene autorizzati e accreditati, deve essere lasciato libero per le urgenze;
- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, è fatto obbligo alla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di non superare il rapporto ottimale di pazienti correlato al numero dei posti rene accreditati (4 x 12= 48 pz.);
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- il rappresentante legale della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l. dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista per l'accreditamento dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, n. 3 medici con specializzazione in nefrologia, almeno un infermiere ogni 3 pazienti per turno di dialisi e almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti per turno di dialisi;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati n.d.r.)".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di aggiornare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio, e rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 l'accreditamento istituzionale, del "Centro Dialisi SS. Medici" con n. 12 posti rene sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., il cui Direttore Sanitario è il Dott. Libardi Fulvio, specialista in nefrologia, gestito dalla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." – P.IVA 02858820737 con sede legale in Napoli – Piazza Vanvitelli n. 15, il cui legale rappresentante è il dr. Fabrizio Cerino, con la prescrizione di dover provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad inserire in organico una ulteriore figura di medico specialista in nefrologia (38 ore settimanali) in possesso dei requisiti previsti e che non versi in situazione di incompatibilità e/o inconferibilità, trasmettendone il nominativo e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, per un debito orario complessivo (in relazione alla dotazione minima prevista dal R.R. n. 3/2010) di n. 3 medici specialisti nefrologi in organico presso la struttura (x complessive n. 114 ore settimanali), e con la precisazione che:
  - ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi almeno un posto rene, aggiuntivo ai n. 12 posti rene autorizzati e accreditati, deve essere lasciato libero per le urgenze;
  - ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, è fatto obbligo alla "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." di non superare il rapporto ottimale di pazienti correlato al numero dei posti rene accreditati (4 x 12= 48 pz.);
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;

- il rappresentante legale della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l. dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista per l'accreditamento dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, n. 3 medici con specializzazione in nefrologia, almeno un infermiere ogni 3 pazienti per turno di dialisi e almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti per turno di dialisi;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati n.d.r.)";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l." con sede legale in Napoli – Piazza Vanvitelli n. 15;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
  - al Referente Sistema TS ASL TA;
    (*per il tramite della Direzione Generale*)
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Torricella (TA).

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 giugno 2018, n. 102

Pratica SUAP n. 23798/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "lavori di ammodernamento di fabbricati rurali all'interno della "Masseria Santa Chiara" – Comune Altamura (BA) - Proponente: Ditta DIBENEDETTO Nicola. *Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"*. ID_5367.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Regolamento 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la*

formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)": 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2.I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.".

Premesso che:

- con nota proprio prot. 26304 del 12/04/2018, inviata a mezzo PEC in data 13/04/2018 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. **AOO_089/3978 del 16/04/2018**, il SUAP del Sistema Murgiano, attraverso la piattaforma telematica e-suap, trasmetteva la documentazione prodotta dalla ditta istante per l'avvio dell'endoprocedimento integrativo di competenza dello scrivente, al fine di acquisire il parere di valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006 e s.m.i. per l'intervento in oggetto;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. **AOO_089/5018 dell'11/05/2018**, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - evidenza del pagamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia, pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del predetto articolo di legge;
  - copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento in oggetto con evidenza dell'inclusione della stessa nella relativa graduatoria ove questa fosse stata pubblicata;
  - mappa catastale rilasciate dall'Agenzia delle Entrate relative ai fabbricati oggetto d'intervento;
  - copia dei titoli abilitativi edilizi relativi alla realizzazione del fienile (corpo "A") e della tettoia/ porticato (corpo "C") oggetto dei lavori di ammodernamento;
- il SUAP, con nota acclarata al prot. uff. **AOO_089/5240 del 17/05/2018,** inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- pertanto, con note/pec inviate in data 10/05/2018 e 17/05/2018, acclarate rispettivamente ai prott. n. **AOO_089/5003 dell'11/05/2018** e **AOO_089/5310 del 18/05/2018, il** SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-suap della documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della DAG n. 245 del 13 novembre 2017 (BURP n. 130 del 16-11-2017), emerge che la Ditta proponente è ricompresa nella relativa graduatoria unica regionale, al n. d'ordine 79;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita[1], ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, da attuarsi nell'ambito del complesso masserizio denominato "Mass. Santa Chiara", la Ditta proponente intende effettuare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su alcuni dei corpi di fabbrica esistenti, senza modificarne la destinazione attuale, "*nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti*" (pag. 1, elab.

[1]la documentazione di competenza, relativa al procedimento, è stata consultata e scaricata collegandosi al link: *http://suwebdownload.azurewebsites.net/Download.aspx?IDP=6fd8be75-d1cd-4bc6-9aee 401085df7f23&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4fc4ec858*

"*Relazione tecnica*").
Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto a proposito delle opere a farsi nell'elab. digitale "*Relazione tecnica"* (pag. 3):
"*Nel dettaglio l'intervento prevede:*
- Per il Corpo "A", il fienile, e il Corpo "B", l'ovile, ovvero per i due capannoni attigui, il ripristino e/o la sostituzione del manto di copertura esistente con elementi simili coibentati; la sostituzione di tutti gli infissi interni ed esterni attraverso infissi e vetrate in legno e/o ferro con colori a basso impatto ambientale; la tinteggiatura di tutte le pareti interne ed esterne ponendo particolare attenzione per l'esterno, per il quale verranno privilegiate pitturazioni realizzate con tinte tenui.
- Per il Corpo "C", il porticato/tettoia, l'intervento prevede la realizzazione di una pavimentazione avente ingombro pari alla superficie da esso coperta. Per tale intervento non verranno realizzate opere di scavo, bensì l'area verrà livellata e coperta a mezzo di posa in opera di battuto in cls. Opera indispensabile per l'attività agro-silvo-pastorale di cui l'azienda ne è principale fonte di sostentamento.
- Per il Corpo "D", l'ala Ovest dell'antica masseria, l'intervento prevede la semplice pulitura delle facciate interne ed esterne e il trattamento con idrorepellente traspirante opaco delle superfici porose; la sostituzione e/o nuova realizzazione di tutti gli infissi esterni attraverso infissi e vetrate in legno e/o ferro con colori a basso impatto ambientale; la revisione del manto di copertura; il rifacimento della pavimentazione e la demolizione dei muretti in cls utilizzati provvisoriamente come mangiatoia.
Occorre precisare che detto intervento sugli elementi architettonici esistenti sarà limitato ad una rigorosa opera di conservazione.
Verranno inoltre, per tutti i corpi oggetto d'intervento, adeguati e revisionati gli impianti elettrici esistenti. Detti corpi sono privi di ulteriori impianti."

La localizzazione dei fabbricati oggetto d'intervento è riportata nell'elab. (digitale) Tav. 1 "inquadramento", scala 1:500.

Descrizione del sito d'intervento
Il centro aziendale e le superfici oggetto d'intervento, site in agro di Altamura (BA) alla località "Ceraso Masseria Santa Chiara", strada vicinale Mallardo, sono censite in catasto alla particella n. 141 del foglio di mappa n. 24, in zona tipizzata dal vigente PRG "Agricola E3", disciplinata dall'art. 23 delle vigenti N.T.A. del Comune di Altamura (cfr: pag. 3 dell'elab. "*Relazione tecnica*").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "*Murgia di sud-est*")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
  - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano.*

Le medesime superfici ricadono nel perimetro del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007**, di cui si riportano

gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[2]:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover
N08 ……..20.0 %
N18 ……..15.0 %
N09 ……..65.0 %
Total ……100 %
Other Site Characteristics
Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è di calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. Il bioclima è submediterraneo.

4.2 Quality and importance

Subregione fortemente caratterizzata dall'ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di Quercus pubescens spesso accompagnate da Fraxinus ornus. Rare Quercus cerris e Q. frainetto.

Considerato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria proposti interessano manufatti già esistenti a servizio dell'attività di allevamento, ovino ed equino, svolta in azienda;
- le opere in progetto non comportano incrementi di superficie, non alterano la volumetria degli edifici e non prevedono modifiche delle destinazioni di uso di questi ultimi, che rimangono di tipo zootecnico, concorrenti, pertanto, al mantenimento e conservazione dei prati-pascoli circostanti;
- con esplicito riferimento agli interventi sui manufatti edilizi esistenti funzionali all'attività agricola, la D.G.R. n. 620/2017, all'Allegato 2, recante "*Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 783 del 31/05/2016*", con esclusiva applicazione ai fini degli interventi previsti dalla "domanda unica di pagamento" ai sensi del Reg (CE) n. 1306/2013 e s.m.i, ritenendo che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, come definiti all'articolo 3 del DPR 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) non determinano incidenze significative per habitat e specie, considera la procedura di Valutazione di Incidenza espletata favorevolmente;

evidenziato che:

- in base agli obietti di conservazione del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", in base alla tipologia d'intervento proposto nel contesto del sito RN2000 ed in assenza di effetti cumulativi con altri progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell'intervento stesso;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

[2] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:

1) le opere proposte dovranno essere eseguite nel rispetto dei materiali, colori e modalità tipiche della tradizione storica locale;
2) le aree funzionali al cantiere dovranno essere localizzate in corrispondenza di superfici già antropizzate, escludendo pertanto il coinvolgimento di quelle naturali, con presenza di vegetazione spontanea;
3) la revisione degli impianti di illuminazione dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15/2006;
4) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
5) i materiali di scarto dovranno essere smaltiti secondo la normativa di settore vigente;
6) non dovrà essere effettuata alcuna piantumazione di specie arboree/arbustive estranee al contesto della Murgia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la proposta di "***lavori di ammodernamento di fabbricati rurali all'interno della "Masseria Santa Chiara"*** in agro di Altamura, inoltrata dalla Ditta Dibenedetto Nicola per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano e concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate**;**
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di Altamura, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 22 giugno 2018, n. 303

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DI COMUNICAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA – ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FUNZIONALI ALLA ATTUAZIONE DELLA PRGRAMMAZIONE FESR-FSE 2014-2020: A) OGGETTI/GADGET CON BRAND PUGLIA; B) SPEDIZIONE DI MATERIALI PROMOZIONALI IN OCCASIONE DI FIERE ED EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; C) STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI; D) DISTRIBUZIONE DEI MATERIALI PROMOZIONALI - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DI N. 4 AVVISI FINALIZZATI AD AVVIARE PROCEDURE DI GARE INFORMALI CON RICHIESTA DI PREVENTIVI PER AFFIDAMENTI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.
CUP PROMOZIONE B39I18000100009 - CUP VALORIZZAZIONE B39I18000080009 - CUP COMUNICAZIONE B39I18000090009
CIG GADGET CON BRAND: ZDE2407261
CIG STAMPA MATERIALI: ZF124195CC
CIG SPEDIZIONE MATERIALI: Z1C2420020
CIG DISTRIBUZIONE: Z5D241961B.

L'anno 2018, il giorno ventidue del mese di giugno, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento *ad interim* delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, che ha delegato il Governo a recepire e dare attuazione alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, del 26 febbraio 2014, relative ai contratti di concessione e appalti pubblici, nonché al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- VISTO il Regolamento UE 2016/679. art.13 e 14, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";

- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n.675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione*";

- VISTA la Delibera dell'ANAC del 1 marzo 2018, n. 206 recante aggiornamento delle Linee Guida n. 4 sulle "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";

- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 616 del 27.12.2017 con la quale si approvava il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018 – 2020;

- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 280 del 15 giugno 2018 con la quale veniva approvata la prima variazione al Bilancio di previsione anno 2018;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;

- Alla L.R. n.1/2002 cit. ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;

- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti*

naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);

- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett. a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett. c)*, "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e)*, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett. l);

- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per regionale corredato di un Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento triennale pari a € 36.000.000,00, per la realizzazione delle attività programmate, a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- Con Atto Dirigenziale del 29.01.2018, n. 3, adottato dalla Sezione Turismo sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 tra cui il progetto "Promozione della destinazione Puglia", "Comunicazione" e "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta";
- Con D.G.R. del 01.03.2018, n. 256 è stata approvato il programma di interventi strategici relativi al biennio 2018-2019 a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per un importo pari a € 24.060.000,00 per gli esercizi 2018 e 2019;
- Con Atto Dirigenziale del 07.03.2018, n. 7 adottato dalla Sezione Turismo sono state impegnate le risorse in favore di Pugliapromozione per l'attuazione degli interventi previsti per le annualità 2018 e 2019;
- Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" prevede nelle annualità 2018-2019 la partecipazione a fiere, eventi e workshop in Italia e all'estero per i quali è necessario dotarsi di un servizio di spedizione dei materiali promozionali;

- Il progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*"prevede nelle annualità 2018-2019 la realizzazione di materiale tipografico di tipo editoriale per la promozione e divulgazione dell'identità del territorio e delle sue peculiarità storico-artistiche e paesaggistiche;
- Il progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" prevede nelle annualità 2018-2019 la fornitura di beni quali oggetti promozionali/gadget personalizzati con il brand Puglia al fine di garantire la massima efficacia alle azioni di promozione della destinazione durante le fiere e gli eventi promozionali nazionali e internazionali.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- In attuazione del progetto "*Promozione della destinazione Puglia"* e del progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia"* e, segnatamente, al fine di garantire la massima efficacia alle azioni di promozione della destinazione durante le fiere e gli eventi promozionali nazionali e internazionali, si intende espletare due gare informali con richiesta di preventivi finalizzate all'acquisizione: a) di oggetti promozionali/gadget personalizzati con il brand Puglia; b) del servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero;
- Le due procedure si svolgeranno interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA (*SarPulia – Servizio Affari Generali* della Regione Puglia) in forza di una convenzione sottoscritta tra l'Agenzia Pugliapromozione e il soggetto aggregatore SarPulia in data 23.11.2015;
- Alla procedura sub a) saranno invitati almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 401114000 "*Merchandising, oggettistica, e promozionali*" dell'Albo Fornitori di Empulia per la fornitura di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia;
- Alla procedura sub b) saranno invitati almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 260000000 "*Servizi di poste e corriere*" dell'Albo Fornitori di Empulia per acquisire il servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero;
- Gli operatori invitati potranno presentare un preventivo economico attraverso il sistema telematico entro il termine perentorio stabilito negli avvisi sub a) e sub b) allegati al presente provvedimento e considerando il documento tecnico in essi contenuto;
- Il budget a disposizione dell'Agenzia per la fornitura di gadget personalizzati con il brand Puglia è pari a € 35.491,80 (oltre IVA) – **Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia BtOC 2018-2019*" CUP B39I18000090009** – ribassabile al fine di selezionare l'offerta più bassa, fermi restando gli standard di qualità adeguati alla buona esecuzione della prestazione, a pena di risoluzione del contratto di affidamento;
- Il budget a disposizione dell'Agenzia per il servizio di spedizione dei materiali promozionali è pari a € 28.680,00 (oltre IVA) – **Progetto "*Promozione della destinazione Puglia"* CUP B39I18000100009 –** ribassabile al fine di selezionare l'offerta più bassa, fermi restando gli standard di qualità adeguati alla buona esecuzione della prestazione, a pena di risoluzione del contratto di affidamento;
- Si intende procedere con la pubblicazione degli avvisi sub allegato a) e b) e con la prenotazione di impegno pari a € 35.491,80 (oltre IVA) e di € 28.680,00 (oltre IVA) per dare seguito a due gare informali con richiesta di preventivi finalizzate all'acquisizione dei beni e dei servizi anzidetti;

PRECISATO CHE:

- Ad esito delle richieste di preventivi, si procederà con due affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e modificato e integrato con D.Lgs. n. 56/2017);
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le

attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di affidamento delle attività di stampa dei materiali promozionali;

- I servizi e le forniture da acquisire attraverso gli avvisi approvati con il presente provvedimento sono direttamente strumentali al "*core*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;
- Il CIG della fornitura oggetti promozionali/gadget è il seguente: **ZDE2407261**;
- Il CIG del servizio di spedizione materiali promozionali è il seguente: **Z1C2420020**;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- In attuazione del Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* e, segnatamente, al fine di potenziare la valorizzazione del territorio integrata attraverso la produzione e distribuzione di materiali da divulgare per la migliore conoscenza e promozione della destinazione Puglia, si intende espletare due gare informali con richiesta di preventivi finalizzate all'acquisizione: c) di materiale tipografico; d) del servizio di logistica e trasporto di materiale tipografico all'interno del territorio regionale;
- La procedura si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA (*SarPulia – Servizio Affari Generali* della Regione Puglia) in forza di una convenzione sottoscritta tra l'Agenzia Pugliapromozione e il soggetto aggregatore SarPulia in data 17.11.2015;
- Alla procedura sub c) saranno invitati almeno 3 operatori economici iscritti nelle categorie merceologiche n. 430000000 "*Servizi di stampa, editoria, rilegatura e affini*" e n. 431200000 "*Servizi tipografici*" dell'Albo Fornitori di Empulia;
- Alla procedura sub d) saranno invitati almeno 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n**.** 240000000 "*Servizi di trasporto e logistica***"** dell'Albo Fornitori di Empulia;
- Gli operatori invitati potranno presentare un preventivo economico attraverso il sistema telematico entro il termine perentorio stabilito nell'avviso sub c) e sub d) allegati al presente provvedimento e considerando il documento tecnico in essi contenuti;
- Il budget a disposizione dell'Agenzia per l'acquisizione del servizio di stampa materiale tipografico è pari a € 39.000,00 (oltre IVA) – **Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39I18000080009** – ribassabile al fine di selezionare l'offerta più bassa, fermi restando gli standard di qualità adeguati alla buona esecuzione della prestazione, a pena di risoluzione del contratto di affidamento;
- Il budget a disposizione dell'Agenzia per l'acquisizione del servizio di trasporto e logistica all'interno del territorio regionale è pari a € 25.000,00 (oltre IVA) – **Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39I18000080009**– ribassabile al fine di selezionare l'offerta più bassa, fermi restando gli standard di qualità adeguati alla buona esecuzione della prestazione, a pena di risoluzione del contratto di affidamento;
- Si intende procedere con la pubblicazione dell'avviso sub c) e sub d) allegato al presente provvedimento e con la prenotazione di impegno pari a € 39.000,00 (oltre IVA) e € 25.000,00 (oltre IVA) per dare seguito a due procedure di gara informale con richiesta di preventivi finalizzate, rispettivamente, all'acquisizione degli stampati occorrenti e alla relativa distribuzione;

PRECISATO CHE:

- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando

le attività amministrativa in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria delle proposte formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di affidamento delle attività di stampa dei materiali promozionali;

- I servizi e le forniture da acquisire attraverso gli avvisi approvati con il presente provvedimento sono direttamente strumentali alle attività che costituiscono il "*core business*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;
  - Il CIG per la stampa di materiali è il seguente: ZF124195CC
  - Il CIG per il servizio di trasporto e logistica è il seguente: Z5D241961B.

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa nr 11025 – 11026 – 11032 del Bilancio di previsione 2018;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto che i progetti "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti"* (A.D. n. 16/2017) e "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia"* (A.D. n. 21/2017) richiedono attuazione con riferimento a tutte le attività ivi indicate;
2. Per garantire la massima efficacia alle azioni di promozione e comunicazione della destinazione Puglia durante le fiere e gli eventi promozionali nazionali e internazionali, si intende procedere con l'acquisizione di: a) di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia **(Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" CUP B39I18000090009)**; b) del servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero **(Progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*" CUP B39I18000100009)**;
3. Si dà atto, quindi, che secondo quanto previsto al punto 2) del presente determinato, occorre avviare due gare informali con richiesta di preventivi, da svolgersi interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA, invitando almeno n. 3 operatori iscritti rispettivamente nella categoria merceologica n. 401114000 "*Merchandising, oggettistica, e promozionali*" e nella categoria merceologica n. 260000000 "*Servizi di poste e corriere*" dell'Albo Fornitori di Empulia prevedendo un importo di spesa massimo pari rispettivamente a € 30.000,00 (oltre IVA) e a € 28.680,00 (oltre IVA) entrambi ribassabili in sede di presentazione di preventivi;
4. Di dare atto che il progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" (A.D. n. 55/2017) richiede attuazione con riferimento a tutte le attività ivi previste;
5. Per garantire il potenziamento dell'azione di valorizzazione del territorio occorre dare attuazione ad interventi all'uopo strumentali, quali la produzione e la fornitura di materiali di stampa e il servizio di divulgazione e distribuzione nel territorio regionale per la conoscenza e la promozione della destinazione Puglia **(Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39I18000080009)**;
6. Si dà atto, quindi, che secondo quanto previsto al punto 5) del presente determinato, occorre due procedure di gara informale con richiesta di preventivi, da svolgersi interamente sulla

piattaforma telematica di EMPULIA, invitando almeno n. 3 operatori iscritti rispettivamente nelle categorie merceologiche n. 430000000 "*Servizi di stampa, editoria, rilegatura e affini*" e n. 431200000 "*Servizi tipografici*" e nella categoria merceologica n. 240000000 "*Servizi di trasporto e logistica***"** dell'Albo Fornitori di Empulia prevedendo un importo di spesa massimo pari rispettivamente a € 39.000,00 (oltre IVA) e a € 25.000,00 (oltre IVA) entrambi ribassabili in sede di presentazione di preventivi;

7. Di dare atto che i servizi e le forniture da acquisire attraverso gli avvisi approvati con il presente provvedimento sono direttamente strumentali al "*core*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;
8. Di dare avvio a n. 4 procedure di gara informale telematica con richiesta di preventivi e di approvare gli avvisi sub Allegati a), b), c), d) del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione nel sito web dell'Agenzia, nel sito www.empulia.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);
9. Di procedere a selezionare n. 4 operatori iscritti rispettivamente nelle categorie seguenti dell'Albo Fornitori di Empulia: n. 401114000 "*Merchandising, oggettistica, e promozionali*"; n. 260000000 "*Servizi di poste e corriere*"; n. 430000000 "*Servizi di stampa, editoria, rilegatura e affini*" e n. 431200000 "*Servizi tipografici*"; n. 240000000 "*Servizi di trasporto e logistica***"**;
10. Gli importi di spesa a disposizione dell'Agenzia Pugliapromozione sono i seguenti: a) € 28.680,00 (oltre IVA) **spedizione materiali** (Progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" CUP B39I18000100009); b) € 35.491,80 (oltre IVA) **oggetti promozionali/gadget personalizzati con il brand Puglia** (Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" CUP **B39I18000090009**); c) € 39.000,00 (oltre IVA) **stampa materiali promozionali** (Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* **CUP B39I18000080009**); d) € 25.000,00 (oltre IVA) **distribuzione materiali** (Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* **CUP B39I18000080009**);
11. Di procedere, ad esito delle n. 4 procedure di gara informale, con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti pubblici (approvato con D. Lgs. n. 50/2016 e modificato con D.Lgs. n. 56/2017) in favore di n. 4 partecipanti che abbiano presentato l'offerta più bassa;
12. Di dare atto che, ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di affidamento delle attività di stampa dei materiali promozionali;
13. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è l'avv. **Miriam Giorgio**;
14. Di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa **Irenella Sardone** per le acquisizioni che insistono sul progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*";
15. Di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa **Nica Mastronardi** per le acquisizioni che insistono sul progetto "*Promozione della destinazione Puglia";*
16. Di nominare direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa **Flavia Leone** per le acquisizioni che insistono sul progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*";

17. Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di procedere alla prenotazione di impegno di spesa con i seguenti riferimenti:

    - Prenotazione impegno nr. 14/2018 di € 35.491,80 sul cap. 11026 del B.P. 2018 con riferimento alla acquisizione di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia **(Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" CUP B39I18000090009)**;
    - Prenotazione impegno nr. 15/2018 di € 34.990,00 sul cap. 11025 del B.P. 2018 con riferimento alla acquisizione del servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero (**Progetto "Promozione della destinazione Puglia" CUP B39I18000100009);**
    - Prenotazione impegno nr. 16/2018 di € 47.580,00 sul cap. 11032 del B.P. 2018 con riferimento alla acquisizione di produzione e fornitura di materiali di stampa **(Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39I18000080009)**;
    - Prenotazione impegno nr. 17/2018 di € 30.500,00 sul cap. 11032 del B.P. 2018 con riferimento alla acquisizione il servizio di divulgazione e distribuzione nel territorio regionale per la conoscenza e la promozione della destinazione Puglia **(Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39I18000080009)**;

18. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

19. Il presente provvedimento:
    a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c. viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    d. viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    e. è composto da n. 12 facciate (e nr. 216 facciate di allegati) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione: 2018-2020
Esercizio finanziario: 2018

Prenotazione impegno nr. 14/2018 di € 35.491,80 sul cap 11026 del B.P. 2018
Nome dell'intervento: acquisizione di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia **(Progetto "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia*" CUP B39I18000090009)**;

Prenotazione impegno nr. 15/2018 di € 34.990,00 sul cap 11025 del B.P. 2018
Nome dell'intervento: acquisizione del servizio di spedizione di materiali promozionali in Italia e all'estero (**Progetto "Promozione della destinazione Puglia" CUP B39I18000100009**);

Prenotazione impegno nr. 16/2018 di € 47.580,00 sul cap. 11032 del B.P. 2018
Nome dell'intervento: acquisizione di produzione e fornitura di materiali di stampa **(Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"* CUP B39I18000080009)**;

Prenotazione impegno nr. 17/2018 di € 30.500,00 sul cap. 11032 del B.P. 2018
Nome dell'intervento: acquisizione il servizio di divulgazione e distribuzione nel territorio regionale per la conoscenza e la promozione della destinazione Puglia **(Progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" CUP B39I18000080009);**

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile unico del procedimento
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000090009 CUP B39I18000100009 CUP B39I18000080009

GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO FINALIZZATA ALL' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI OGGETTI PROMOZIONALI PERSONALIZZATI CON IL BRAND PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETT.A) DEL D. LGS 50/2016.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

CIG ZDE2407261
Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 39294100-0 Prodotti per informazione e promozione
2. Codice NUTS: IT – Italia

AVVISO
IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
RENDE NOTO

Che l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare la fornitura di oggetti/gadget promozionali personalizzati con il brand Puglia da distribuire durante la partecipazione dell'Agenzia agli eventi e/o fiere promozionali, a livello nazionale e internazionale.
Il presente avviso è approvato con **Determinazione del D.G. del 22.06.2018, n. 303** ed è finalizzato ad avviare una procedura di gara telematica informale con richiesta di preventivi.
Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione www.agenziapugliapromozione.it – Sezione bandi e avvisi e nel sito www.empulia.it.

1

Il presente avviso non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

Considerato che:
- L'art. 36, commi 1-2, del D.Lgs.50/2016 prevede che i servizi di valore inferiore a € 40.000,00 possano essere eseguiti tramite affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di acquisizione delle forniture agli stessi prezzi proposti nell'ambito della presente procedura;



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000090009 CUP B39I18000100009 CUP B39I18000080009

- I servizi e le forniture da acquisire attraverso gli avvisi approvati con la Determinazione n. 303/2018 sono direttamente strumentali al "*core*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;

Tutto ciò considerato, l'Agenzia avvisa che saranno invitati a presentare offerta almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria n. 401114000 "*Merchandising, oggettistica, e promozionali*" dell'Albo Fornitori di Empulia.

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SULLA FORNITURA

L'Agenzia Pugliapromozione intende porre in essere azioni finalizzate alla comunicazione e alla *brand identity* della destinazione Puglia, tra cui il rebranding della destinazione con potenziamento della brand identity e brand awareness. Per rendere maggiormente efficaci le azioni anzidette destinate al target consumer, l'Agenzia intende dotarsi di prodotti promozionali con *brand Puglia* (sub specie di gadget promozionali), quali veicoli di fidelizzazione e engagement del target, da distribuire gratuitamente in occasione di fiere, eventi generalisti di promozione della destinazione Puglia.
La fornitura da acquisire prevede le seguenti tipologie e quantità di prodotti:

2

	ARTICOLO	DESCRIZIONE	N. TOTALE PEZZI
1	SHOPPER IN CARTA	Sacchetto con manici, fondo piatto rinforzato e soffietti laterali Carta riciclata 200 gr, stampa su un lato	5000
2	PENDRIVE USB	capacità di almeno 2GB, a forma di chiave	2000
3	CAPPELLINI MODELLO TIPO PANAMA	in paglia, con fascia personalizzabile	1500
4	OCCHIALI DA SOLE CON ASTE RIPIEGABILI	personalizzazione sull'esterno di entrambe le aste	800

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000090009 CUP B39I18000100009 CUP B39I18000080009

5	**TSHIRT**	Stampa su cuore + stampa su schiena + stampa su bordo posteriore inferiore o su manica; 50% uomo + 50% donna, varie, taglie	700
6	**FELPA A MANICA LUNGA CON ZIP INTERA**	Stampa su cuore + stampa su schiena + stampa su bordo posteriore inferiore o su manica; 20% uomo + 80% donna, varie taglie	400
7	**TELO MARE IN MICROFIBRA**	Di dimensioni pari almeno a 75x150 cm, colori assortiti	800
8	**SPILLE**	Di diametro pari a 32mm, colori assortiti	3.000
9	**POLO A MANICA CORTA**	Stampa su cuore + stampa su schiena + stampa su bordo posteriore inferiore o su manica; 20% uomo + 80% donna, varie taglie	400
10	**PENNE IN MATERIALE RICICLATO**	Con personalizzazione su 2 lati	5000
11	**MAGNETI**	Di dimensioni pari a 8x5,5cm, in n.4 varianti (ognuna da n.500 pezzi), a 4 colori, grafica fornita dall'Agenzia	2000
12	**ASCIUGAMANI IN MICROFIBRA**	Di dimensioni pari almeno a 30x50 cm, colori assortiti	500
13	**SHOPPER IN COTONE**	Con manici lunghi, colore blu, stampa su un lato	2000

3

I gadget oggetto della fornitura dovranno essere prodotti nel rispetto dei criteri ambientali minimi, con l'utilizzo di materiali che assicurino la sostenibilità ambientale anche ai fini del successivo smaltimento e preferendo, comunque, materiali ecologici.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000090009 CUP B39I18000100009 CUP B39I18000080009

Aspetti ambientali

L'Aret Pugliapromozione, in coerenza con i principi rivolti alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dello sviluppo in tema di potenziamento della tutela dello stesso anche attraverso l'incentivazione all'acquisizione di beni realizzati con materiali riciclati, ha integrato elementi di carattere ambientale nella definizione delle caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto.

L'impresa che risulterà affidataria (a pena di revoca dell'affidamento) dovrà produrre la documentazione tecnica inerente la certificazione di prodotto e/o del sistema di produzione dei materiali conformemente all'art.34 del D.lgs.50/2016.

A tal proposito dovranno risultare indicati:

- il nome commerciale del prodotto(plastica, carta);
- indicazioni sulle caratteristiche della carta/plastica
- il possesso di una delle etichette ambientali della tipologia sopraindicata, o l'evidenza del rispetto dei criteri stabiliti per la loro assegnazione.

Per organismo riconosciuto si intendono i laboratori di prova, di calibratura e gli organismo d'ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili. Saranno accettati i certificati rilasciati da organismi riconosciuti di altri stati membri.

Su tutto il materiale dovranno essere evidenti le caratteristiche ambientali, come ad esempio, per la carata, la dicitura "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica dell'UE-Ecolabel", oppure "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica Blauer Engel", oppure "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica Nordik Swan", oppure "carta che ha ottenuto il marchio <NOME DEL MARCHIO>.

2. BUDGET DISPONIBILE

L'Agenzia ha destinato un budget massimo pari a **€ 35.491,80 (oltre iva)** per la fornitura di oggetti promozionali/gadget quali prodotti complementari alle attività di comunicazione e promozione della destinazione Puglia. Il budget previsto sarà oggetto di ribasso da parte degli operatori invitati a presentare un preventivo a corpo.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA

La presente procedura si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA.

I soggetti invitati dovranno presentare i rispettivi preventivi mediante caricamento a sistema, compilando il modello di offerta economica presente sulla piattaforma telematica (Modello di offerta economica - *caricato a sistema al momento dell'invito*) sottoscritti con firma digitale – **a pena di esclusione** – del legale rappresentante o di un suo delegato.

I preventivi dovranno essere formulati a corpo atteso che sul prezzo a corpo si determinerà il prezzo più basso e la scelta del contraente. Si richiede di indicare altresì i prezzi unitari dei prodotti di cui al

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it









punto 2.

Ai fini di comprovare l'affidabilità della proposta, si richiede di trasmettere a pena di esclusione:

a) immagine esemplificativa di ogni prodotto
b) layout e descrizione delle caratteristiche tecniche di ogni prodotto
c) colori disponibili per ogni prodotto
d) simulazione della personalizzazione ad un colore con i seguenti marchi (che saranno forniti dall'Agenzia): Unione Europea + PO FESR FSE + Regione Puglia + Pugliapromozione + **#weareinpuglia** o Puglia.

Consultazione delle" Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **entro le ore 14:00 del giorno 09/07/2018,** pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare nella sezione "**INVITI"** e in seguito sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
3) visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione **"DOCUMENTAZIONE"** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
4) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
5) Denominare la propria offerta;
6) Busta "**Documentazione**": il concorrente può utilizzare la funzione "Allegato" per inserire la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante; la funzione "Aggiungi Allegato" per aggiungere ulteriore documentazione e la funzione "Elimina" per cancellare righe predisposte come non obbligatorie dalla Stazione Appaltante;

7) Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
8) **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
9) **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
10) **Creazione "Busta Economica"**: tale sezione viene automaticamente compilata dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
11) **Genera PDF della "Busta Economica"**: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta economica che dovrà essere salvata sul proprio PC;
12) **Apporre la firma digitale** alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
13) **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
14) **Invio dell'offerta**: cliccare sul comando "INVIA".

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**INVITI**";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 24 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000090009 CUP B39I18000100009 CUP B39I18000080009

9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000090009 CUP B39I18000100009 CUP B39I18000080009

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

4) **Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti** per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

6) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE GENERICA" con richiesta di risposta. I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta";

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Busta documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Aggiungi Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma.

1) Copia del documento d'identità in corso di validità e codice fiscale del Legale Rappresentante;
2) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
3) Allegato B_Schema Formulario Dgue(allegato al presente o compilabile su: https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it) e Allegato B1: Linee Guida compilazione DGUE
4) DVR e documenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
5) CV aziendale;
6) Certificazione di qualità;
7) Certificazione ambientale.

Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e

Trasporti del 18 luglio 2016. Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000.

Offerta Economica

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione OFFERTA, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- il prezzo complessivo offerto in cifre, - al netto dell'IVA nell'apposito campo denominato "Valore offerto";
- La dichiarazione d'offerta, redatta secondo un proprio modello di dichiarazione d'offerta, in lingua italiana, munita di firma digitale, a pena esclusione, nell'apposito campo denominato "Eventuale allegato economico".
- L'indicazione dei costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016, anche se pari a zero.

Ulteriori documenti, come, ad esempio, la autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la autodichiarazione sull'assenza dei conflitti di interesse, saranno richiesti in caso di affidamento del servizio.
L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento in caso di irregolarità rilevate nella documentazione acquisita.

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI
I preventivi dovranno pervenire entro e non oltre il **09 luglio 2018, ore 14.00** esclusivamente mediante caricamento nell'apposita sezione della piattaforma telematica di EMPULIA.

5. SCELTA DEL CONTRAENTE
Alla scadenza del termine anzidetto, il sistema genererà una graduatoria basata sul prezzo più basso che costituirà criterio di scelta del contraente.
Il responsabile del procedimento, verificata la completezza della documentazione presentata, nonché l'integrità e la consistenza di tutti i documenti firmati digitalmente, procederà con la formulazione della proposta di affidamento della fornitura al primo classificato.
L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica proposta economica.

6. TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*

CUP B39I18000090009 CUP B39I18000100009 CUP B39I18000080009

Si richiede di prevedere una prima consegna entro e non oltre il 23 agosto pv e una seconda consegna entro e non oltre il 6 settembre 2018.
Nel Modello di offerta economica (*caricato a sistema al momento dell'invito*) per ogni articolo si dovrà precisare la data di consegna prescelta tra le due indicate.

7. TRASPARENZA E DISPOSIZIONI FINALI

L'esito della procedura di gara informale con richiesta di preventivi per il servizio in oggetto del presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione–Amministrazione trasparente.
Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione *Bandi di gara e contratti* e sul portale EmPULIA.
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa **Miriam Giorgio** di Pugliapromozione.
Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa **Irenella Sardone** di Pugliapromozione.
Per ulteriori informazioni sull'avviso pubblico è possibile scrivere all'indirizzo PEC direzioneamministrativapp@pec.it, tel. 080/5821411 – Fax 080/5821429.

Trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al titolare del trattamento dei dati raccolti è l'Agenzia Pugliapromozione nella persona del Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo.

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia che si riserva, pertanto, di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, dato che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura comparativa, ma ha semplicemente valore informativo.

Bari, 25 giugno 2018

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo
f.to

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVI FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI OGGETTI PROMOZIONALI PERSONALIZZATI CON IL BRAND PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT.A) DEL D. LGS 50/2016.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

CUP B39I18000090009 CUP B39I18000100009 CUP B39I18000080009
CIG ZDE2407261

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, _____ C.F. _____, partita IVA n._____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

1

con riferimento alla procedura di gara telematica informale – avviata con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 22.06.2018, n. 303 – per la individuazione di un operatore economico cui affidare la fornitura di oggetti promozionali/gadget con il brand Puglia in attuazione dei progett:

- "*Comunicazione digitale e brand Identity della destinazione Puglia BtoC 2018-2019*";
- "Q*ualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta 2018/2019";*
- *"Promozione della destinazione Puglia 2018/2019".*

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nell'avviso pubblico – trasmesso al momento dell'invito – qualora dovesse risultare affidatario della fornitura ad esito della presente indagine.

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA COMPLESSIVA

pari a € _____(IVA ESCLUSA)

Offerta massima € 35.491,80 (IVA ESCLUSA)

DICHIARA, ALTRESÌ,

che l'offerta è così composta

(indicare prezzi IVA ESCLUSA)

	ARTICOLO	N. TOTALE PEZZI	COSTO UNITARIO €	COSTO TOTALE €	CONSEGNA ENTRO 23 AGOSTO 2018 (INDICARE CON UNA X)	CONSEGNA ENTRO 6 SETTEMBRE 2018 (INDICARE CON UNA X)
1	SHOPPER IN CARTA	5000				
2	PENDRIVE USB	2000				
3	CAPPELLINI MODELLO TIPO PANAMA	1500				
4	OCCHIALI DA SOLE CON ASTE RIPIEGABILI	800				
5	TSHIRT	700				
6	FELPA A MANICA LUNGA CON ZIP INTERA	400				
7	TELO MARE IN MICROFIBRA	800				
8	SPILLE	3.000				
9	POLO A MANICA CORTA	400				
10	PENNE IN MATERIALE RICICLATO	5000				
11	MAGNETI	2000				
12	ASCIUGAMANI IN MICROFIBRA	500				
13	SHOPPER IN COTONE	2000				

2

Dichiara, infine, che

- l'offerta economica complessiva deve necessariamente includere i costi di personalizzazione grafica di tutti gli articoli richiesti e le spese di trasporto e/o spedizione della fornitura presso

la sede della Direzione Generale di Pugliapromozione in Fiera del Levante;

- la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- ha preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nell'avviso circa le tipologie di oggetti da fornire, le quantità degli stessi, i servizi di personalizzazione, nonché i tempi e le modalità di consegna, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- si impegnerà a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- il prezzo offerto tiene conto del rispetto della normativa prevista in materia di retribuzione del lavoro, nonché degli oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della prestazione;
- l'avviso pubblico costituisce parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con l'Agenzia Pugliapromozione in caso di affidamento della fornitura.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPEDIZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE IN ITALIA E ALL'ESTERO, DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) del D.lgs. 50/2016.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Codice CIG: Z1C2420020
Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 79571000-7 Servizi di spedizione
2. Codice NUTS: IT – Italia

AVVISO
IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
RENDE NOTO

Che l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare il servizio di spedizione di materiali promozionali e informativi in Italia e all'estero, nell'ambito dell'obiettivo strategico di promozione della destinazione Puglia presso i principali eventi promozionali e le più importanti fiere nazionali ed internazionali, in attuazione del progetto "*Promozione della destinazione Puglia".*
Il presente avviso è approvato con **Determina del Direttore Generale del 22.06.2018, n. 303** ed è finalizzato ad avviare una gara telematica informale con richiesta di preventivi.
Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione www.agenziapugliapromozione.it – Sezione bandi e avvisi e nel sito www.empulia.it.

1

Considerato che:

- L'art. 36, commi 1-2, del D.Lgs.50/2016 prevede che i servizi di valore inferiore a € 40.000,00 possano essere eseguiti tramite affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

dalla pubblicazione del provvedimento di acquisizione del servizio agli stessi prezzi proposti nell'ambito della presente gara informale;
I servizi e le forniture da acquisire secondo quanto stabilito dalla Determinazione n. 303/2018 ricadono nel cosiddetto "core business" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;

Tutto ciò considerato, l'Agenzia avvisa che saranno invitati a presentare offerta almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. **260000000 - "*Servizi di poste e corriere*"** dell'Albo Fornitori di Empulia.

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SUL SERVIZIO
Il progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" comprende una serie di attività promozionali, fiere, eventi e workshop che consentiranno di promuovere il territorio regionale presso i principali eventi e le più importanti fiere nazionali ed internazionali. Obiettivo è quindi integrare la partecipazione dell'Agenzia Pugliapromozione ai suddetti eventi b2c e b2b, per conto della Regione Puglia, con materiale promozionale istituzionale e di operatori turistici pugliesi accreditati mediante la piattaforma istituzionale DMS.
Il materiale, composto prevalentemente da brochure, guide, mappe, gadget ed altro materiale illustrativo dovrà essere prelevato, imballato presso il magazzino di Pugliapromozione (sito presso la sede operativa: Fiera del Levante, pad. 172 – 70123 Bari) e spedito presso le sedi nazionali ed estere in cui si svolgeranno gli eventi. Le indicazioni relative alla sede e il termine, entro quando il materiale dovrà giungere a destinazione, sarà fornito di volta in volta dal Committente.

Il materiale da spedire dovrà tener conto degli ingombri e volumi di seguito riportati, area di spedizione:

Italia	**Numero colli**	**Dimensione massima per singolo collo**	**Peso per singolo collo**
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Fino a 20 kg
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 02 – Max 15	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Min 1 kg – Max 300 kg
Italia	**Numero pallet**	**Dimensione massima per singolo pallet**	**Peso per singolo pallet**
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170	Fino a 150 kg

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 1 – Max 3	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170	Fino a 500 kg
Europa	**Numero colli**	**Dimensione massima per singolo collo**	**Peso per singolo collo**
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Fino a 20 kg
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 2 – Max 15	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Min 1 kg – Max 300 kg
Europa	**Numero pallet**	**Dimensione massima per singolo pallet**	**Peso per singolo pallet**
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170.	Fino a 150 kg
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 1 – Max 3	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170.	Fino a 500 kg
Extra Europa, Asia, Americhe, Africa, Oceania	**Numero colli**	**Dimensione massima per singolo collo**	**Peso per singolo collo**
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Fino a 20 kg
Collo (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 2 – Max 15	250 cm come somma delle tre dimensioni, ad esclusione del roll up	Min 1 kg – Max 300 kg
Extra Europa, Asia, Americhe, Africa, Oceania	**Numero pallet**	**Dimensione massima per singolo pallet**	**Peso per singolo pallet**
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	01	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170.	Fino a 150 kg
Pallet (brochure, gadget, guide, roll up, ecc.)	Min 1 – Max 3	base cm 120 x 100, altezza (incluso il supporto) cm 170.	Fino a 500 kg

Si richiede di quotare il servizio di spedizione come sopra descritto per n. 12 mesi e un numero indicativo di n. 30 spedizioni. Si precisa che il servizio di spedizione sarà richiesto fino ad esaurimento del budget disponibile, pertanto il numero è meramente indicativo.

Aspetti ambientali
L'Aret Pugliapromozione, in coerenza con i principi rivolti alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dello sviluppo in tema di potenziamento della tutela dello stesso anche attraverso l'incentivazione all'acquisizione di beni e servizi realizzati nel rispetto dell'ambiente, ha integrato elementi di carattere ambientale nella definizione delle caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

L'impresa che risulterà affidataria (a pena di revoca dell'affidamento) dovrà produrre la documentazione tecnica inerente la certificazione di prodotto e/o del sistema di produzione dei materiali conformemente all'art.34 del D.lgs.50/2016.

2. BUDGET DISPONIBILE

L'Agenzia ha destinato un budget massimo pari a **€ 28.680,00 (oltre iva)** per il servizio di spedizione di materiali promozionali e informativi quale servizio complementare alle attività di valorizzazione dell'offerta turistica e del territorio. Il budget previsto sarà oggetto di ribasso da parte degli operatori invitati a presentare un preventivo a corpo relativo al servizio come sopra quantificato.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA

La procedura di gara telematica informale con richiesta di preventivi si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA.
I soggetti invitati dovranno presentare i preventivi mediante caricamento a sistema, compilando il modello di offerta economica presente sulla piattaforma telematica (Allegato 1_Modello di offerta economica) sottoscritti con firma digitale – **a pena di esclusione** – del legale rappresentante o di un suo delegato, secondo le modalità di seguito descritte.

Consultazione delle" Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **entro le ore 14.00 del giorno 09/07/2018**, pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare nella sezione "**INVITI"** e in seguito sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
3) visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione **"DOCUMENTAZIONE"** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

4) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
5) Denominare la propria offerta;
6) Busta "**Documentazione**": il concorrente può utilizzare la funzione "Allegato" per inserire la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante; la funzione "Aggiungi Allegato" per aggiungere ulteriore documentazione e la funzione "Elimina" per cancellare righe predisposte come non obbligatorie dalla Stazione Appaltante;
7) Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
8) **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
9) **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
10) **Creazione "Busta Economica"**: tale sezione viene automaticamente compilata dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
11) **Genera PDF della "Busta Economica"**: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta economica che dovrà essere salvata sul proprio PC;
12) **Apporre la firma digitale** alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
13) **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
14) **Invio dell'offerta**: cliccare sul comando "INVIA".

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**INVITI**";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 24 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione deve essere sottoscritta, **a**



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

4) **Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti** per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

6) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE GENERICA" con richiesta di risposta. I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta";

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Busta documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Aggiungi Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma.

1) Copia del documento d'identità in corso di validità e codice fiscale del Legale Rappresentante;
2) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
3) Allegato B_Schema Formulario Dgue(allegato al presente o compilabile su: https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it) e Allegato B1: Linee Guida compilazione DGUE;









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

4) DVR e documenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
5) CV Aziendale;
3) Certificazione di qualità;
4) Certificazione ambientale;

Documento di Gara Unico Europeo
Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016. Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000.

Ulteriori documenti, come, ad esempio, la autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la autodichiarazione sull'assenza dei conflitti di interesse, saranno richiesti in caso di affidamento del servizio.

L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento in caso di irregolarità rilevate nella documentazione acquisita.

Offerta Economica

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione OFFERTA, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- il prezzo complessivo offerto in cifre, - al netto dell'IVA nell'apposito campo denominato "Valore offerto";
- La dichiarazione d'offerta, redatta secondo un proprio modello di dichiarazione d'offerta, in lingua italiana, munita di firma digitale, a pena esclusione, nell'apposito campo denominato "Eventuale allegato economico".
- L'indicazione dei costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016, anche se pari a zero.

I preventivi dovranno essere formulati a corpo per determinare il prezzo più basso e la scelta del contraente. Si richiede di indicare altresì i prezzi unitari dei servizi di cui al punto 1.

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI
I preventivi dovranno pervenire entro e non oltre il **05 luglio 2018, ore 14.00** esclusivamente mediante caricamento nell'apposita sezione della piattaforma telematica di EMPULIA.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

5. SCELTA DEL CONTRAENTE

Alla scadenza del termine anzidetto, il sistema genererà una graduatoria basata sul prezzo più basso che costituirà criterio di scelta del contraente.
Il responsabile del procedimento, verificata la completezza della documentazione presentata, nonché l'integrità e la consistenza di tutti i documenti firmati digitalmente, procederà con la formulazione della proposta di affidamento del servizio al primo classificato.
L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica proposta economica.

6. TRASPARENZA E DISPOSIZIONI FINALI

L'esito della procedura di gara informale con richiesta di preventivi per il servizio in oggetto del presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione–Amministrazione trasparente.
Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione Bandi di gara e contratti e sul portale EmPULIA

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa **Miriam Giorgio** di Pugliapromozione.
Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa **Nica Mastronardi** di Pugliapromozione.
Per ulteriori informazioni sull'avviso pubblico è possibile scrivere all'indirizzo PEC direzioneamministrativapp@pec.it , tel. 080/5821411 – Fax 080/5821429.

Trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "*misure precontrattuali*" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al titolare del trattamento dei dati raccolti è l'Agenzia Pugliapromozione nella persona del Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo.

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia che si riserva, pertanto, di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000100009

possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, dato che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara, ma ha semplicemente valore informativo.

Bari, 25 giugno 2018

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo
f.to

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPEDIZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE IN ITALIA E ALL'ESTERO, DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) del D.lgs. 50/2016.

CUP B39I18000100009 CIG: Z1C2420020

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, _____ C.F. _____, partita IVA n._____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____ 1

con riferimento alla gara telematica informale – avviata con **Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 22.06.2018, n. 303** – per la individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di spedizione di materiali promozionali e informativi in Italia e all'estero, nell'ambito dell'obiettivo strategico di promozione della destinazione Puglia presso i principali eventi promozionali e le più importanti fiere nazionali ed internazionali, in attuazione del progetto "*Promozione della destinazione Puglia"*.

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nell'avviso pubblico – trasmesso al momento dell'invito – qualora dovesse risultare affidatario della fornitura ad esito della presente procedura.

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA COMPLESSIVA

pari a € _____(IVA ESCLUSA)

Offerta massima € 28.680,00 (IVA ESCLUSA)

Dichiara, infine, che

- l'offerta economica a corpo include i costi di spedizione come indicato al punto 1 dell'Avviso pubblico, per n. 12 mesi e un numero indicativo di n. 30 spedizioni;
- l'offerta si compone dei prezzi unitari di seguito indicati: (*indicare i costi per ciascuna tipologia di spedizione e paese di destinazione secondo quanto previsto nella tabella di cui al punto 1 dell'avviso*);
- la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- la presente offerta non vincolerà l'Agenzia Pugliapromozione;
- ha preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nell'avviso circa le spedizioni da effettuare, nonché i tempi e le modalità di consegna, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- si impegnerà a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- il prezzo offerto tiene conto del rispetto della normativa prevista in materia di retribuzione del lavoro, nonché degli oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della prestazione;
- l'avviso pubblico costituisce parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con l'Agenzia Pugliapromozione in caso di affidamento della fornitura.

2

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Codice CIG: ZF124195CC
Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 79800000-2 Servizi di stampa e affini
2. Codice NUTS: IT – Italia

AVVISO
IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
RENDE NOTO

Che l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare il servizio di produzione e fornitura di stampati e altri materiali analoghi promozionali da divulgare a fini informativi e promozionali della destinazione Puglia nell'ambito dell'obiettivo strategico di potenziamento dell'azione di accoglienza turistica e di valorizzazione del territorio regionale.
Il presente avviso è approvato con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del **22.06.2018, n. 303** ed è finalizzato ad avviare una gara telematica informale con richiesta di preventivi. Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione www.agenziapugliapromozione.it – Sezione bandi e avvisi e nel sito www.empulia.it.

Considerato che:
- L'art. 36, commi 1-2, del D.Lgs.50/2016 prevede che i servizi di valore inferiore a € 40.000,00 possano essere eseguiti tramite affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di acquisizione del servizio agli stessi prezzi proposti nell'ambito della presente procedura;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

- I servizi e le forniture da acquisire secondo quanto stabilito dalla Determinazione n. 303/2018 ricadono nel cosiddetto "*core business*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;

Tutto ciò considerato, l'Agenzia avvisa che saranno invitati a presentare offerta almeno n. 3 operatori economici iscritti nelle categorie merceologiche n**. 430000000 "*Servizi di stampa, editoria, rilegatura e affini*" e n. 431200000 - *Servizi tipografici*** dell'Albo Fornitori di Empulia.

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SUL SERVIZIO E SULLA FORNITURA
Il progetto di "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*", al fine di potenziare la valorizzazione del territorio integrata comprende una serie di attività tra le quali la progettazione e stampa di materiale tipografico per la promozione e divulgazione dell'identità del territorio e delle sue peculiarità storico-artistiche e paesaggistiche.
Si intende pertanto acquisire il servizio di produzione, stampa, allestimento, trasporto e la consegna di materiale tipografico di tipo editoriale per le esigenze dell'ARET Pugliapromozione.
Il servizio avrà durata di 3 mesi. L'affidatario dovrà garantire un processo integrato di stampa: dalla ricezione degli esecutivi, alla stampa, dalla rilegatura, all'allestimento, sino alla spedizione/consegna del materiale prodotto presso la sede di Pugliapromozione - Bari.
L'affidatario dovrà indicare un unico referente organizzativo a disposizione dell'agenzia che seguirà tutte le fasi di lavoro. Tutte le attività dovranno essere concordate con il committente.

Si richiede di quotare la realizzazione dei seguenti servizi/fornitura:

1.1 STAMPA, ALLESTIMENTO, CONSEGNA
E' richiesta la stampa di materiale editoriale da file esecutivi forniti dal committente, secondo **tipologie e quantitativi e tempistiche indicate nell'Allegato A**. **Gli esecutivi di stampa saranno forniti dal committente secondo tempistiche indicate nel cronoprogramma (Allegato A).**
L'affidatario dovrà essere in possesso di risorse strumentali e macchine che rispettino gli standard minimi previsti dalla normativa vigente, e che in ogni caso garantiscano la conformità del prodotto finito alle caratteristiche tecniche specificate nell'allegato A, in termini di qualità di stampa, piegatura, fustellatura, rilegatura e allestimento.
Al fine di garantire l'ottimale fruibilità del servizio, il lavoro tipografico richiesto da Pugliapromozione dovrà essere realizzato e consegnato nel rispetto dei termini massimi indicati nel cronoprogramma (Allegato A).
L'affidatario dovrà provvedere alla consegna degli stampati, a propria cura e spesa, presso la sede di Pugliapromozione – Bari.
I prezzi unitari offerti s'intendono comprensivi di tutte quelle attività di tipo grafico, che siano connesse al ciclo di stampa, come coloritura, ritocchi, ridimensionamento e d'impaginazione degli

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

elaborati grafici e/o dei dati forniti dall'Aret Pugliapromozione nei modi stabiliti dal presente avviso e dall'Allegato A.
I predetti prezzi comprendono altresì la realizzazione di prove colore certificate delle pellicole necessarie per la stampa offset, di tutto il materiale cartaceo, degli inchiostri, il confezionamento, il facchinaggio, il trasporto e la consegna a destinazione dei prodotti grafici realizzati presso le sedi indicate.
La consegna dei materiali e lo scarico merci dovrà avvenire previa verifica degli accessi ai locali e l'utilizzo di macchinari idonei.

Aspetti ambientali
L'Aret Pugliapromozione, in coerenza con i principi rivolti alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dello sviluppo in tema di potenziamento della tutela dello stesso anche attraverso l'incentivazione all'acquisizione di beni realizzati con materiali riciclati, ha integrato elementi di carattere ambientale nella definizione delle caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto.
In particolare la carta e i cartoncini utilizzati nel processi di stampa dovranno avere le caratteristiche di seguito definite.

A. CARTA E CARTONCINI PATINATI OPACHI/LUCIDI
   Carta patinata in finitura opaca e/o lucida in grado di soddisfare le grammature riportate nel prospetto offerta prezzi (allegato A). In particolare dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione che la carta sia con "Patinata C/U" (coated/uncoated).
B. CARTA E CARTONCINI BIANCHI Carta e cartoncini con elevato punto di bianco in grado di coprire tutte le grammature e le tipologie di prodotti ove richiesto.
C. CARTA E CARTONCINI RICICLATI
   Carta con grado di bianco ISO brightness maggiore o uguale al 70%, realizzata in carta riciclata prodotta con fibre composte al 100% da carta da macero (tolleranza 5%) e che rispetti i criteri stabiliti per l'assegnazione di una delle etichette ambientali di ISO Tipo I (norma di riferimento: UNI EN ISO 14024), gestita da organismi pubblici di carattere internazionale o nazionale di uno degli stati membri, quali a titolo di esempio, il marchio FSC, il marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel", il marchio tedesco "Blau Engel", il marchio dei paese nordici "Nordic Swan", ecc; si precisa che la carta munita di una delle etichette ambientali della tipologia di cui sopra si presume conforme ai criteri stabiliti per l'assegnazione delle stesse etichette. Saranno comunque accettati altri appropriati mezzi di prova, come la documentazione tecnica del produttore della carta o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, come indicato di seguito.

L'impresa che risulterà affidataria (a pena di revoca dell'affidamento) dovrà produrre la documentazione tecnica inerente la certificazione di prodotto e/o del sistema di produzione dei materiali cartacei conformemente all'art.34 del D.lgs.50/2016.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

A tal proposito dovranno risultare indicati:
- il nome commerciale della carta;
- indicazioni sulle caratteristiche della carta (peso espresso in g/m2, grado di bianco espresso in percentuale ISO brightness, origine delle fibre utilizzate per la produzione della carta e percentuale di fibre riciclate contenute);
- il possesso di una delle etichette ambientali della tipologia sopraindicata, o l'evidenza del rispetto dei criteri stabiliti per la loro assegnazione.

Per organismo riconosciuto si intendono i laboratori di prova, di calibratura e gli organismo d'ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili. Saranno accettati i certificati rilasciati da organismi riconosciuti di altri stati membri.
Su tutto il materiale dovranno essere evidenti le caratteristiche ambientali della carta, come ad esempio, la dicitura "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica dell'UE-Ecolabel", oppure "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica Blauer Engel", oppure "carta che ha ottenuto il marchio di qualità ecologica Nordik Swan", oppure "carta che ha ottenuto il marchio <NOME DEL MARCHIO>.

Il numero di consegne e spedizioni da effettuare sarà proporzionato al budget massimo messo a disposizione dall'Agenzia secondo quanto previsto nel punto successivo del presente avviso.

2. BUDGET DISPONIBILE

L'Agenzia ha destinato un budget massimo pari a **€ 39.000,00 (oltre iva)** per il servizio di stampa e produzione di materiali editoriali, nonché per la relativa consegna/fornitura quali attività complementari rispetto alle azioni di valorizzazione dell'offerta turistica e del territorio. L'importo del budget previsto sarà oggetto di ribasso da parte degli operatori invitati a presentare un preventivo a corpo per le prestazioni da realizzare.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA

La procedura si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA.
I soggetti invitati dovranno presentare i preventivi mediante caricamento a sistema, compilando il modello di offerta economica presente sulla piattaforma telematica (Allegato 1-Modello di offerta economica) sottoscritti con firma digitale – **a pena di esclusione** – del legale rappresentante o di un suo delegato, secondo le modalità di seguito descritte.

Consultazione delle" Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **entro le ore 14:00 del giorno 05/07/2018,** pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare nella sezione "**INVITI"** e in seguito sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
3) visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione **"DOCUMENTAZIONE"** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
4) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
5) Denominare la propria offerta;
6) Busta "**Documentazione**": il concorrente può utilizzare la funzione "Allegato" per inserire la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante; la funzione "Aggiungi Allegato" per aggiungere ulteriore documentazione e la funzione "Elimina" per cancellare righe predisposte come non obbligatorie dalla Stazione Appaltante;
7) Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
8) **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
9) **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
10) **Creazione "Busta Economica"**: tale sezione viene automaticamente compilata dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
11) **Genera PDF della "Busta Economica"**: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta economica che dovrà essere salvata sul proprio PC;
12) **Apporre la firma digitale** alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
13) **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



14) **Invio dell'offerta**: cliccare sul comando "INVIA".

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**INVITI**";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 24 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

4) **Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti** per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

6) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE GENERICA" con richiesta di risposta. I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta";

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Busta documentazione

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Aggiungi Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma.

1) Copia del documento d'identità in corso di validità e codice fiscale del Legale Rappresentante;
2) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
3) Allegato B_Schema Formulario Dgue(allegato al presente o compilabile su: https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it) e Allegato B1: Linee Guida compilazione DGUE
4) DVR e documenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
5) CV aziendale;
6) Certificazione di qualità;
7) Certificazione ambientale.

Documento di Gara Unico Europeo
Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016. Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000.

Ulteriori documenti, come, ad esempio, la l'assicurazione per danni ai propri dipendenti/collaboratori e a terzi, autorizzazioni/licenze trasporto e conduzione mezzi saranno richiesti in caso di affidamento del servizio.

L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento in caso di irregolarità rilevate nella documentazione acquisita.

Offerta Economica

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione OFFERTA, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- il prezzo complessivo offerto in cifre, - al netto dell'IVA nell'apposito campo denominato "Valore offerto";
- La dichiarazione d'offerta, redatta secondo un proprio modello di dichiarazione d'offerta, in lingua italiana, munita di firma digitale, a pena esclusione, nell'apposito campo denominato "Eventuale allegato economico".
- L'indicazione dei costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016, anche se pari a zero.

I preventivi dovranno essere formulati a corpo per determinare il prezzo più basso e la scelta del









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

contraente. Si richiede di indicare altresì i prezzi unitari dei prodotti di cui alla tabella Allegata nella dichiarazione di offerta economica da allegare nel campo denominato "Eventuale Allegato Economico".

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI

I preventivi dovranno pervenire entro e non oltre il **05 luglio 2018, ore 14.00** esclusivamente mediante caricamento nell'apposita sezione della piattaforma telematica di EMPULIA.

5. SCELTA DEL CONTRAENTE

Alla scadenza del termine anzidetto, il sistema genererà una graduatoria basata sul prezzo più basso che costituirà criterio di scelta del contraente.
Il responsabile del procedimento, verificata la completezza della documentazione presentata, nonché l'integrità e la consistenza di tutti i documenti firmati digitalmente, procederà con la formulazione della proposta di affidamento del servizio al primo classificato.
L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica proposta economica.

6. TRASPARENZA E DISPOSIZIONI FINALI

L'esito della procedura di gara informale con richiesta di preventivi per il servizio in oggetto del presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione–Amministrazione trasparente.
Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione *Bandi di gara e contratti* e sul portale EmPULIA.
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa **Miriam Giorgio** di Pugliapromozione.
Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa **Flavia Leone** di Pugliapromozione.
Per ulteriori informazioni sull'avviso pubblico è possibile scrivere all'indirizzo PEC direzioneamministrativapp@pec.it , tel. 080/5821411 – Fax 080/5821429.

Trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "*misure precontrattuali*" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al titolare del trattamento dei dati raccolti è l'Agenzia Pugliapromozione nella persona del Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia che si riserva, pertanto, di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, dato che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara, ma ha semplicemente valore informativo.

Bari, 25 giugno 2018

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo
f.to

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000080009

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO CON RICHIESTA DI PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

Allegato A

CAPITOLATO TECNICO

TIPOLOGIA E SPECIFICHE TECNICHE				QUANTITATIVI E COSTI										CRONOPROGRAMMA CONSEGNE		
ID	ARTICOLO	FORMATO	CARATTERISTICHE TECNICHE	QUANTITATIVO MINIMO PER ORDINATIVO	COSTO UNITARIO IN €	COSTO TOTALE IN €	TEMPI CONSEGNA DALLA RICEZIONE ESECUTIVI - GG LAVORATIVI	QUANTITATIVO MASSIMO PER ORDINATIVO	COSTO UNITARIO IN €	COSTO TOTALE IN €	TEMPI CONSEGNA DALLA RICEZIONE ESECUTIVI - GG LAVORATIVI	TIPOLOGIA IMBALLAGGIO E QUANTITATIVI MAX CONTENUTO	COSTO TOTALE IN €	1A CONSEGNA - 40% del quantitativo totale	2A CONSEGNA - 70% del quantitativo totale	3A CONSEGNA - 100% del quantitativo totale
1	MAPPE A STRAPPO - BARI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	80 blocchi				160 blocchi				Cellophane/carta/cartone - max 10 blocchi		13-lug	06-ago	
2	MAPPE A STRAPPO - LECCE	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	60 blocchi				120 blocchi				Cellophane/carta/cartone - max 10 blocchi		13-lug	06-ago	
3	MAPPE A STRAPPO - BRINDISI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	60 blocchi				120 blocchi				Cellophane/carta/cartone - max 10 blocchi		13-lug	06-ago	
4	MAPPE A STRAPPO - TARANTO	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	25 blocchi				50 blocchi				Cellophane/carta/cartone - max 10 blocchi		13-lug	06-ago	
5	MAPPE A STRAPPO - VIESTE	42,3x29,6	100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	25 blocchi				80 blocchi				Cellophane/carta/cartone - max 10 blocchi		13-lug	06-ago	
6	MAPPE A STRAPPO-OSTUNI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	25 blocchi				50 blocchi				Cellophane/carta/cartone - max 10 blocchi		13-lug	06-ago	
7	MAPPE A STRAPPO - GALLIPOLI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	25 blocchi				50 blocchi				Cellophane/carta/cartone - max 10 blocchi		13-lug	06-ago	
8	MAPPE A STRAPPO - TRASPORTI	42,3x29,6	1 blocco da 100 fogli, carta usomano 80 gr, stampa quadricromia b/v, gommati in testa	70 blocchi				150 blocchi				Cellophane/carta/cartone - max 10 blocchi		13-lug	06-ago	
9	BROCHURE ARTE ITA	10,5x16	Fino a 64 pagine, carta patinata opaca 115 gr (interno), stampa quadricromia b/v + copertina carta 250 gr. Verniciatura protettiva b/, stampa quadricromia b/v + brossura fresata	5.000				7.000				Scatola in cartone - max 250 Pz		13-lug	06-ago	03-set
10	BROCHURE MARE ITA	10,5x16	Fino a 64 pagine, carta patinata opaca 115 gr (interno), stampa quadricromia b/v + copertina carta 250 gr. Verniciatura protettiva b/, stampa quadricromia b/v + brossura fresata	5.000				7.000				Scatola in cartone - max 250 Pz		13-lug	06-ago	03-set

11	**BROCHURE SALENTO ITA/ENG**	10,5x16	Fino a 40 pagine, carta patinata opaca 115 gr (interno), stampa quadricromia b/v + copertina carta 250 gr. Verniciatura protettiva b/, stampa quadricromia b/v + rilegature punto metallico	7.000				15.000				Scatola in cartone - max 250 Pz		13-lug	06-ago	03-set
12	**BROCHURE InPuglia365**	10,5x16	Fino a 100 pagine, carta patinata opaca 115 gr (interno), stampa quadricromia b/v + copertina carta 250 gr. Verniciatura protettiva b/, stampa quadricromia b/v + brossura fresata	-				10.000				Scatola in cartone - max 250 Pz			06-ago	03-set
13	**BROCHURE EVENTI**	10,5x16	Fino a 160 pagine, carta patinata opaca 115 gr (interno), stampa quadricromia b/v + copertina carta 250 gr. Verniciatura protettiva b/, stampa quadricromia b/v + brossura fresata	-				20.000				Scatola in cartone - max 250 Pz		13-lug	06-ago	
14	**FLYER TRASPORTI**	Formato 14,8x21 (f.to chiuso) -	Formato a perto 59,2x21, 4 ante, 3 pieghe verticali, carta patinata opaca 100 gr, stampa opaca fronte retro, carta uso mano, stampa quadricromia b/v	1.000				2.000				Scatola in cartone - max 250 Pz (da consegnare già piegato - formato chiuso)		13-lug		
15	**Block-notes**	14,5x21	80/100 fogli - retro in cartoncino	1.500				3.000				Scatola in cartone - max 250 Pz		13-lug		
					TOTALE €	.....			**TOTALE €**	.....						
TOTALE IMPORTO OFFERTA €																
In riferimento agli articoli ID 9-10-11-12-13-14 si richiede di inviare prova di stampa. Gli esecutivi di stampa sranno trasmessi dal Committente entro il giorno 9 luglio 2018. Per l'articolo ID 12, l'esecutivo di stampa sarà trasmesso entro l'1 agosto 2018.																

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E STAMPA DI MATERIALI PROMOZIONALI DA REALIZZARSI IN OCCASIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

CUP B39I18000080009 CIG: ZF124195CC

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, _____ C.F. _____, partita IVA n._____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____ 1

con riferimento alla gara telematica informale con richiesta di preventivi – avviata con **Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 22.06.2018, n. 303** – per la individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di produzione e fornitura di stampati e altri materiali analoghi promozionali da divulgare a fini informativi e promozionali della destinazione Puglia nell'ambito dell'obiettivo strategico di potenziamento dell'azione di accoglienza turistica e di valorizzazione del territorio regionale, in attuazione del progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta"*.

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nell'avviso pubblico – trasmesso al momento dell'invito – qualora dovesse risultare affidatario della fornitura ad esito della presente indagine.

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA COMPLESSIVA

pari a € _____(IVA ESCLUSA)

Offerta massima € 39.000,00 (IVA ESCLUSA)

Dichiara, infine, che

- l'offerta economica a corpo deve necessariamente includere i costi di stampa, allestimento, consegna del materiale, secondo tipologie e quantitativi e tempistiche indicate nell'allegato A dell'Avviso pubblico;
- l'offerta si compone dei prezzi unitari di seguito indicati: (*indicare i costi per ciascuna tipologia di materiale editoriale, secondo quanto previsto nella tabella inclusa nell'allegato A dell'avviso*);
- I prezzi unitari offerti s'intendono comprensivi di tutte quelle attività di tipo grafico, che siano connesse al ciclo di stampa, come coloritura, ritocchi, ridimensionamento e d'impaginazione degli elaborati grafici e/o dei dati forniti dall'Aret Pugliapromozione;
- I predetti prezzi comprendono altresì la realizzazione di prove colore certificate delle pellicole necessarie per la stampa offset, di tutto il materiale cartaceo, degli inchiostri, il confezionamento, il facchinaggio, il trasporto e la consegna a destinazione dei prodotti grafici realizzati presso le sedi indicate.

- la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- la presente offerta non vincolerà l'Agenzia Pugliapromozione;
- ha preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nell'avviso circa i costi di stampa, allestimento, consegna del materiale, tipologie, quantitativi e tempistiche indicate nell'Avviso pubblico e nell'allegato A;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- si impegnerà a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- il prezzo offerto tiene conto del rispetto della normativa prevista in materia di retribuzione del lavoro, nonché degli oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della prestazione;

- l'avviso pubblico costituisce parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con l'Agenzia Pugliapromozione in caso di affidamento della fornitura.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVI FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA E TRASPORTO DI MATERIALE PROMOZIONALE E INFORMATIVO PER CONTO DELL'ARET-PUGLIAPROMOZIONE, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs 50/2016

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Codice CIG: Z5D241961B
Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 64121200-2 Servizi di consegna colli
2. Codice NUTS: IT – Italia

AVVISO
IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
RENDE NOTO

Che l'Agenzia Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico cui affidare il servizio di stoccaggio, logistica, inventario, carico, scarico e trasporto di materiali editoriali e divulgativi di rilevanza turistica e promozionale all'interno del territorio regionale.
Il presente avviso è approvato con **Determinazione del 22/06/2018, n. 303** ed è finalizzato ad avviare una gara telematica informale con richiesta di preventivi.
Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione www.agenziapugliapromozione.it – Sezione bandi e avvisi e nel sito www.empulia.it.

Considerato che:
- L'art. 36, commi 1-2, del D.Lgs.50/2016 prevede che i servizi di valore inferiore a € 40.000,00 possano essere eseguiti tramite affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Ai fini di accrescere gli standard di efficienza dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, ottimizzando le attività amministrative in applicazione del principio di economicità delle stesse, la graduatoria formatasi, scorrendo rispetto al primo classificato, potrà essere utilizzata entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di acquisizione del servizio agli stessi prezzi proposti nell'ambito della presente gara informale;
- I servizi e le forniture da acquisire secondo quanto stabilito dalla Determinazione n. 303/2018 ricadono nel cosiddetto "*core business*" delle attività istituzionali promozionali dell'Agenzia: pertanto, corrispondendo ad esigenze ricorrenti e assai ripetitive, possono essere assegnate ad esito di

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

valutazioni comparative secondo il prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici;

Tutto ciò considerato, l'Agenzia avvisa che saranno invitati a presentare offerta almeno n. 3 operatori economici iscritti nella categoria merceologica **n. 240000000 "*Servizi di trasporto e logistica*"** dell'Albo Fornitori di Empulia.

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SUL SERVIZIO
Il progetto di "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*", al fine di potenziare la valorizzazione del territorio integrata comprende una serie di attività complementari, oltre che strumentali, tra le quali la distribuzione dei materiali divulgativi e promozionali (dépliant, mappe, guide tematiche, oggetti promozionali), al fine di garantire l'accesso alle informazioni da parte di determinati target di utenza, in prevalenza in visita agli Uffici Info-point turistici della Rete Regionale, consentendo inoltre di innescare processi di fidelizzazione e consolidamento della brand identity.
In considerazione dell'imminente avvio della stagione estiva è stata prevista la distribuzione del materiale divulgativo e promozionale, in giacenza presso il magazzino dell'Agenzia Pugliapromozione, da destinare prevalentemente alle sedi territoriali e agli info point degli aeroporti di Bari e Brindisi.
Pertanto, si intende acquisire il servizio di stoccaggio, logistica, inventario, carico, scarico di materiali editoriali e divulgativi di rilevanza turistica e promozionale, in giacenza presso i locali di Pugliapromozione, e il trasporto e la consegna all'interno del territorio regionale.

Il servizio avrà durata di 4 mesi. L'affidatario dovrà indicare un unico referente organizzativo a disposizione dell'agenzia che curerà tutte le fasi del servizio.
Tutte le attività dovranno essere concordate con l'Agenzia Pugliapromozione.

Per materiale editoriale e promozionale si intende:

- Cartine, mappe e cartoguide, ripiegate o a strappo
- Guide e miniguide formato tascabile
- Pubblicazioni, opuscoli, brochure, volumi.
- Materiali pubblicitari (es. manifesti, flyer, dépliant, cartoline, roll-up, totem)

Punti di giacenza:
- Locali di Pugliapromozione, Bari, c/o Fiera del Levante

Punti di destinazione:

1. Agenzia Pugliapromozione - Struttura territoriale di Brindisi
2. Agenzia Pugliapromozione - Struttura territoriale di Vieste
3. Agenzia Pugliapromozione - Struttura territoriale di Lecce
4. Agenzia Pugliapromozione - Struttura territoriale di Taranto

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

5. Info point c/o Aeroporto Bari
6. Info point Porto Bari
7. Info point c/o Aeroporto Brindisi
8. Info point Porto Brindisi
9. Destinazione provincia di Foggia - Area Monti Dauni (da definire)
10. Destinazione provincia di Lecce - Area Ionica Litoranea Salentina (da definire).

Si richiede di quotare la realizzazione dei seguenti sevizi:

INVENTARIO, LOGISTICA, STOCCAGGIO, TRASPORTO, CONSEGNA E REPORTISTICA

a) Inventario, logistica e stoccaggio

È richiesto l'inventario del materiale attualmente in giacenza presso i locali di Pugliapromozione (valore stimato compreso tra 1 milione e 2 milioni di pezzi). L'attività di logistica dovrà prevedere l'allestimento dei materiali in modo da garantire la corretta fruibilità/reperibilità degli stessi e l'agibilità dei locali nel rispetto delle norme di sicurezza. La suddetta attività sarà garantita per tutta la durata del servizio, e dovrà prevedere interventi di ripristino/manutenzione degli allestimenti e l'aggiornamento dell'inventario con cadenza mensile.

Luglio 9-13	Agosto (3gg - da concordare)	Settembre (3gg – da concordare)	Ottobre (3gg – da concordare)
Inventario + allestimento materiali	Ripristino/manutenzione +aggiornamento inventario	Ripristino/manutenzione +aggiornamento inventario	Ripristino/manutenzione +aggiornamento inventario

Le attività di inventario, logistica, carico, scarico, del predetto materiale devono essere effettuate dalla ditta affidataria con propri capitali e mezzi tecnici e con proprio personale e macchine; inoltre, sono a carico del fornitore le operazioni di stoccaggio, imballaggio, carico e scarico dei contenitori del materiale cartaceo, ritiro dello stesso dai locali/punti di giacenza, nonché lo sgombero dai locali di carte e avanzi, e relativo smaltimento secondo le procedure di compatibilità ambientale. L'inventariazione dovrà avvenire tramite file elettronici e /o appositi software che dovrà essere consegnato al committente.

b) Distribuzione

La stima del materiale inventariato consentirà l'elaborazione, da parte del committente, di un programma di distribuzione che coinvolgerà per il trasporto e la consegna ciascun punto di destinazione. Il programma di distribuzione sarà trasmesso all'affidatario entro e non oltre 5 giorni dalla consegna dell'inventario.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Il materiale totale stimato per ciascun punto di destinazione è compreso tra n.50.000 e 150.000 pezzi. Le quantità sono puramente indicative e tengono conto del fabbisogno presunto dell'Aret – Pugliapromozione per ciascuna area di rilevanza turistica; pertanto potranno subire variazioni in eccesso o in difetto.

Ciascun punto di destinazione dovrà essere raggiunto per la distribuzione/consegna del materiale **minimo n. 2 e massimo 3 volte nell'arco della durata del servizio** e comunque secondo il seguente cronoprogramma:

Luglio	Agosto	Settembre
16-22	20-26	24-30

La consegna dovrà avvenire nell'arco temporale indicato.

Le attività di trasporto/consegna dovranno essere preventivamente concordate con i referenti dei punti di destinazione e documentate attraverso l'elaborazione di DDT - Documenti di Traporto.

Sarà inoltre cura dell'affidatario fornire i recapiti di un referente delle spedizioni, con cui si dovrà interfacciare il Committente per la gestione delle consegne.

c) Reportistica
Si dovrà fornire all'ARET Pugliapromozione, a conclusione di ogni mese, un report analitico sull'esito delle entrate e delle uscite di materiale, contenente almeno:

- l'elenco dei punti di destinazione toccati dal materiale, con il dettaglio delle quantità recapitate e il nominativo di chi ha preso in carico la merce;
- eventuali consegne non andate a buon fine, con nominativo dell'incaricato non raggiungibile;
- relazione di follow up finale, con analisi del feed-back da parte degli operatori di front-office e valutazione sui resi.

I file di monitoraggio dovranno essere progressivi e quindi presentare sempre lo storico delle attività svolte nei giorni precedenti.

Aspetti ambientali
L'Aret Pugliapromozione, in coerenza con i principi rivolti alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dello sviluppo in tema di potenziamento della tutela dello stesso anche attraverso l'incentivazione all'acquisizione di beni realizzati con materiali riciclati, ha integrato elementi di carattere ambientale nella definizione delle caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto.

L'impresa che risulterà affidataria (a pena di revoca dell'affidamento) dovrà produrre la documentazione tecnica inerente la certificazione di prodotto e/o del sistema di produzione dei materiali cartacei conformemente all'art.34 del D.lgs.50/2016.

2. BUDGET DISPONIBILE

L'Agenzia ha destinato un budget massimo pari a **€ 25.000,00 (oltre iva)** per il servizio di inventario, logistica, stoccaggio, carico, scarico, trasporto e consegna di materiali promozionali e informativi quale servizio complementare alle attività di valorizzazione dell'offerta turistica e del territorio. Il budget previsto sarà oggetto di ribasso da parte degli operatori invitati a presentare un preventivo a corpo relativo al servizio tutto considerato.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA

La procedura si svolgerà sulla piattaforma telematica di EMPULIA.
I soggetti invitati dovranno presentare i preventivi mediante caricamento a sistema, compilando il modello di offerta economica presente sulla piattaforma telematica (Allegato A-Modello di offerta economica) sottoscritti con firma digitale – **a pena di esclusione** – del legale rappresentante o di un suo delegato.
I preventivi dovranno essere formulati a corpo per determinare il prezzo più basso e la scelta del contraente. Si richiede di indicare altresì i prezzi unitari dei servizi di cui al punto 1 a) e b).

Consultazione delle" Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **entro le ore 14:00 del giorno 05/07/2018,** pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare nella sezione "**INVITI"** e in seguito sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
3) visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione **"DOCUMENTAZIONE"** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;



4) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
5) Denominare la propria offerta;
6) Busta "**Documentazione**": il concorrente può utilizzare la funzione "Allegato" per inserire la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante; la funzione "Aggiungi Allegato" per aggiungere ulteriore documentazione e la funzione "Elimina" per cancellare righe predisposte come non obbligatorie dalla Stazione Appaltante;
7) Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
8) **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
9) **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
10) **Creazione "Busta Economica"**: tale sezione viene automaticamente compilata dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
11) **Genera PDF della "Busta Economica"**: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta economica che dovrà essere salvata sul proprio PC;
12) **Apporre la firma digitale** alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
13) **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
14) **Invio dell'offerta**: cliccare sul comando "INVIA".

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**INVITI**";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 24 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

4) **Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti** per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

6) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

SOCCORSO ISTRUTTORIO

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE GENERICA" con richiesta di risposta. I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta";

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Busta documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Aggiungi Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma.

1) Copia del documento d'identità in corso di validità e codice fiscale del Legale Rappresentante;
2) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
3) Allegato B_Schema Formulario Dgue(allegato al presente o compilabile su: https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it) e Allegato B1: Linee Guida compilazione DGUE
4) DVR e documenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
5) CV aziendale;
6) Certificazione di qualità;
7) Certificazione ambientale.

Documento di Gara Unico Europeo
Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016. Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000.

Ulteriori documenti, come, ad esempio, la l'assicurazione per danni ai propri dipendenti/collaboratori e a terzi, autorizzazioni/licenze trasporto e conduzione mezzi saranno richiesti in caso di affidamento del servizio.

L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento in caso di irregolarità rilevate

nella documentazione acquisita.

Offerta Economica

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione OFFERTA, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- il prezzo complessivo offerto in cifre, - al netto dell'IVA nell'apposito campo denominato "Valore offerto";
- La dichiarazione d'offerta, redatta secondo un proprio modello di dichiarazione d'offerta, in lingua italiana, munita di firma digitale, a pena esclusione, nell'apposito campo denominato "Eventuale allegato economico".
- L'indicazione dei costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016, anche se pari a zero.

Ulteriori documenti, come, ad esempio, la l'assicurazione per danni ai propri dipendenti/collaboratori e a terzi, autorizzazioni/licenze trasporto e conduzione mezzi saranno richiesti in caso di affidamento del servizio.
L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di non procedere all'affidamento in caso di irregolarità rilevate nella documentazione acquisita.

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI
I preventivi dovranno pervenire entro e non oltre il **05/07/2018, ore 14.00** esclusivamente mediante caricamento nell'apposita sezione della piattaforma telematica di EMPULIA.

5. SCELTA DEL CONTRAENTE
Alla scadenza del termine anzidetto, il sistema genererà una graduatoria basata sul prezzo più basso che costituirà criterio di scelta del contraente.
Il responsabile del procedimento, verificata la completezza della documentazione presentata, nonché l'integrità e la consistenza di tutti i documenti firmati digitalmente, procederà con la formulazione della proposta di affidamento del servizio al primo classificato.
L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica proposta economica.

6. TRASPARENZA E DISPOSIZIONI FINALI
L'esito della procedura di gara informale con richiesta di preventivi per il servizio in oggetto del presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia Pugliapromozione–Amministrazione trasparente.
Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione *Bandi di gara e contratti* e sul portale EmPULIA.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39I18000080009

Il responsabile del procedimento è la **dott.ssa Miriam Giorgio** di Pugliapromozione.
Il direttore dell'esecuzione del contratto è la **dott.ssa Flavia Leone** di Pugliapromozione.
Per ulteriori informazioni sull'avviso pubblico è possibile scrivere all'indirizzo PEC direzioneamministrativapp@pec.it , tel. 080/5821411 – Fax 080/5821429.

Trattamento dei dati
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al titolare del trattamento dei dati raccolti è l'Agenzia Pugliapromozione nella persona del Direttore Amministrativo dell'ARET, dott. Matteo Minchillo.

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo l'Agenzia che si riserva, pertanto, di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta, dato che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara, ma ha semplicemente valore informativo.

Bari, 25 giugno 2018

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo
f.to

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

GARA TELEMATICA INFORMALE CON RICHIESTA DI PREVENTIVI FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA E TRASPORTO DI MATERIALE PROMOZIONALE E INFORMATIVO PER CONTO DELL'ARET-PUGLIAPROMOZIONE, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs 50/2016

CUP B39I18000080009 CIG: Z5D241961B

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, _____ C.F. _____, partita IVA n._____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____ 1

con riferimento alla gara telematica informale con richiesta di preventivi – avviata con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del **22.06.2018, n. 303** – per la individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di stoccaggio, logistica, inventario, carico, scarico e trasporto di materiali editoriali e divulgativi di rilevanza turistica e promozionale all'interno del territorio regionale., in attuazione del progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*".

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nell'avviso pubblico – trasmesso al momento dell'invito – qualora dovesse risultare affidatario della fornitura ad esito della presente procedura.

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA COMPLESSIVA

pari a € _____(IVA ESCLUSA)

Offerta massima € (25.000,00 IVA ESCLUSA)

Dichiara, infine, che

- l'offerta economica a corpo deve necessariamente includere i costi di inventario, logistica, stoccaggio, carico, scarico, trasporto e consegna;
- la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- la presente offerta non vincolerà l'Agenzia Pugliapromozione;
- ha preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nell'avviso circa le prestazioni da realizzare, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- si impegnerà a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- il prezzo offerto tiene conto del rispetto della normativa prevista in materia di retribuzione del lavoro, nonché degli oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della prestazione;
- l'avviso pubblico costituisce parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con l'Agenzia Pugliapromozione in caso di affidamento della fornitura.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

M_INF.REG.REG_DECRETI.R.0000003.18-07-2016

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

***Linee guida* per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.**

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (di seguito Codice).

L'articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina *web*: *http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007*.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall'entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l'utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell'esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l'effetto, i necessitati chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all'uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera *a),* (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera *a)*; negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server….*) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II,** contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell' articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La Sezione A si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee giuda* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera *a)* del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera *b)* del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all' articolo 110, comma 3, lettera *a)* del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera *b)* del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera *e)* disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera *f)* del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 , non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell' articolo 80, comma 5, lettera *c)* del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera *d)* del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera *e)* del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 – l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera *c),* disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall' ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiari l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere *c)* e *d)* del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione α "*Indicazione globale per tutti i criteri di selezione*", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (3)	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto (4):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) (5):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.**
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

---

([12]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

([13]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

([14]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

([15]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

([16]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

([17]) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.

([19]) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Si [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Si [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Si [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Si [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Si [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Si [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Si [ ] No	c1) [ ] Si [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Si [ ] No	- [ ] Si [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Si [ ] No	d) [ ] Si [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f*);	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Si [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Si [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Si [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, **e/o** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

([37]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) *in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……..]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] c) [……]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera** i **43 milioni di EUR**.

([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) […….] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……][……] c) […….] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): […….] b): […….] c): […….] d): […….]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..][……..] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [……], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

([12]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

([13]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

([14]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

([15]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

([16]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

([17]) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.

([19]) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] [……]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……]	a) [……]
b) Di quale importo si tratta	b) [……]	b) [……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [……]	- [……]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [……]	- [……]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [……]	c2) [……]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][…..……][…..……] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……..…][……..…][……..…]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio)**:**
1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:**	[……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta
e/o,	
2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:**	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32])
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice):	[…….] […] valuta
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..] [……..]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……..] b) [……..]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……..]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..], [……],[……..], [……],[……..], Anno, numero di dirigenti [……],[……..], [……],[……..], [……],[……..]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**(37) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 15 giugno 2018, n.24
Indennità di espropriazione.

OGGETTO: Procedura espropriativa necessaria per i lavori di messa in sicurezza sponde del Canale Valenzano, (tratto compreso tra via Amendola e la ferrovia Bari-Locorotondo). Immobili di cui alla p.lla 565 del foglio 51 – ditta catastale CASSANO Angelantonio: Disposizione di pagamento dell'indennità definitiva di espropriazione, come determinata da "Collegio Arbitrale", ai sensi art. 21 DPR 08.6.2001 n. 327 = liquidazione dell'importo onnicomprensivo di €. 36.469,37.

I L D I R I G E N T E

RICHIAMATO il provvedimento Sindacale n.315028 del 28.12.2015 che ha conferito al Dirigente Amministrativo, Avv. Pierina Nardulli, l'incarico di Direttore della Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione LL.PP.

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di G.M. n. 128 del 05.3.2015, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, nell'importo complessivo di €. 3.000.000,00 di cui €. 525.000,00 per espropriazioni, nonché dichiarata la pubblica utilità dell'opera in questione (ex art. 10 L.Reg. n.3/22.2.2005 e art. 12 DPR 327/2001);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2016/160/01212 del 21.6.2016 il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi ha provveduto, tra l'altro, alla rideterminazione del quadro economico con relativo implemento della voce "acquisizione aree" (espropri) fino ad €. 550.300,00;
- conseguentemente ed in esecuzione della (precedente) nota R.U.P n. 203680/16.9.2014 è stato avviato procedimento espropriativo d'urgenza -ai sensi art. 22 bis D.P.R. 08.6.2001 n. 327- con occupazione anticipata dei suoli necessari, giusta Decreto Dirigenziale n. 29 del 13.11.2015 con cui è stata, altresì, offerta l'indennità provvisoria di espropriazione ai presunti proprietari.

DATO ATTO CHE:

- Con istanza dell'11.1.2016 (prot entr. n.12402/19.1.2016) il Sig. Cassano Angelantonio, presunto proprietario dell'immobile rappresentato dalla p.lla 565 del fg. 51 ha ricusato la quantificazione dell'indennità offerta (€. 2.029,17) richiedendo, contestualmente, attivazione del procedimento previsto dall'art.21 TUE, "Collegio dei Periti" e nominando, quale tecnico di fiducia per la CTP l'Ing. Di Turi Davide;
- con Decreto Dirigenziale n. 14 del 3.5.2016 si è provveduto comunque al deposito – c/o le casse del Ministero dell'Economia e Finanze- della somma di €. 2.029,17 costituente l'indennità provvisoria non accettata dall'interessato;
- avendo comunicato entrambi i tecnici di parte di non aver raggiunto accordo si è reso necessario adìre la nomina del terzo tecnico da parte del Tribunale di Bari (nota 123972/23.5.2017);
- con succesiva nota n.170888 del 10.7.2017 si è trasmesso il provvedimento del Presidente del Tribunale di Bari (R.G. 2605/2017) al professionista selezionato, Dott. Agron. Urbano Giovanni.

CONSIDERATO CHE:

- La relazione definitiva, approvata all'unanimità dal Collegio Arbitrale, è pervenuta il 4.4.2018 (prot entr n. 90646) ed ha contemplato un'indennità onnicomprensiva di €. 29.670,00 al netto dell'indennità di occupazione;
- con nota n. 111275 del 24.4.2018 si è notiziata la ditta catastale dell'avvenuto deposito della relazione;
- in data 10.5.2018 sono pervenute note (nn. 124430-124442) del Sig. Cassano Angelantonio nonché del proprio legale patrocinante, Avv. Jacobellis Vito di accettazione dell'indennità, a titolo onnicomprensivo e al netto della spettante indennità per occupazione.

RITENUTO di autorizzare il prosieguo degli adempimenti finalizzati al pagamento della dovuta indennità definitiva di espropriazione che risulta ammontare ad €. 36.469,37 in virtù del sotto riportato schema:

INDENNITA' ONNICOMPRENSIVA STIMATA DA COLLEGIO ARBITRALE	€. 29.670,00
INDENNITA' DI OCCUPAZIONE (CALCOLATA DA 16.12.2015 = IMMISSIONE IN POSSESSO A A 16.9.2018 = PRESUNTO SODDISFO	€. 6.799,37
TOTALE SPETTANTE	€. 36.469,37
A detrarre indennità provvisoria depositata al M.E.F	*€. 2.029,17*
TOTALE ANCORA DA FINANZIARE	€. 34.440,20

VISTO:

- il Dlg. 18/08/2000 n.267 e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- Il D.P.R. 08.6.2001 n° 327 e s.m ed integrazioni;
- la nota Rip.ne Urbanistica ed Edilizia Privata n° 282198 del 23.11.2015 con cui, relativamente agli artt.5 della L. 413/1991 e 35 del D.P.R. 327/2001 (regime fiscale) i suoli di che trattasi rientrano in ***"aree a standards delle zone omogenee di tipo C"***.

D E C R E T A

Art. 1 – E' autorizzato il pagamento della somma di €. 36.469,37, al lordo della dovuta ritenuta d'acconto, a titolo di indennità definitiva di espropriazione e di occupazione come da dichiarazioni di accettazione della contrtoparte del 10.5.2018.

Art. 2 – L'importo onnicomprensivo di €. 36.469,37 sarà corrisposto -ad acquisizione delle dovute attestazioni probative da parte dell'avente diritto- mediante accredito diretto = bonifico su cc di €. 34.440,20 e successiva disposizione di svincolo, per €. 2.209,17, della somma in deposito c/o le casse del Ministero dell'Economia e Finanze (già Cassa DD.PP).

Art. 3 – il presente atto deve essere pubblicizzato, mediante inserzione sul Boillettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 54, co 1 del DPR 08.6.2001 n. 327.

I L D I R I G E N T E
- Avv. Pierina Nardulli -

COMUNE DI MOLFETTA

Revoca ordinanza deposito indennità.

OGGETTO: Piano per l'Edilizia Economica e Popolare - REVOCA Ordinanza Deposito Indennità n. 1328/2018 ART. 42 BIS DEL D.P.R. 327/2001 - PAGAMENTO DIRETTO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Nominato con decreto sindacale prot. n. 13173 del 27/2/2018

Premesso che il Sig. Amato Oronzo Antonio Maria in data 23/3/2017 attivò ricorso dinanzi al TAR Puglia per la restituzione di alcuni suoli di sua proprietà, distinti in catasto al fg. n. 17 p.lle 80391, 928 (in parte) e 959 (in parte), occupati da questo Comune in assenza del conseguente provvedimento ablatorio, ovvero, in alternativa, l'"acquisizione sanante" ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

A seguito di sentenza del TAR Puglia n. 1247 del 6/12/2017, con la quale è stato ordinato al Comune di Molfetta di provvedere sulle richieste del ricorrente, il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 22/3/2018 ha stabilito di acquisire al patrimonio comunale, ai sensi del citato D.P.R. 327/2001, i suoli di proprietà del Sig. Amato Oronzo Antonio Maria, compresi nel Piano per l'Edilizia Economica e Popolare;

Con lo stesso provvedimento è stato determinato in € 256.000,00 l'indennizzo dovuto per detta acquisizione;

Detta Deliberazione n. 17/2018 è stata notificata nelle forme degli atti di procedura civile, al citato Sig. Amato Oronzo Antonio Maria;

Alla scadenza dei termini assegnati, così come prescritto dall'art. 20, comma 14, del D.P.R. 1 n. 327/2001, da parte del Sig. Amato Oronzo Antonio Maria non è pervenuta alcuna comunicazione in merito all'indennizzo determinato con la Deliberazione n. 17/2018, per cui, lo stesso indennizzo offerto, intesosi rifiutato, è stato depositato presso la Cassa DD.PP. di Bari, giusta ordinanza Dirigenziale n. 1328 reg. Decreti, prot. n. 32191 del 23/5/2018.

TUTTO CIO' PREMESSO

Rilevato che, nelle more del perfezionamento della procedura di deposito dell'indennizzo il Sig. Amato Oronzo Antonio Maria, per il tramite dell'Avv. Francesco Paolo Bello, con PEC n. 36348 dell'11/6/2018 ha fatto pervenire l'accettazione dell'indennità relativa al procedimento di cui trattasi;

Rilevata, pertanto, la necessità di disporre la revoca della citata ordinanza n. 1328/2018 disponendo, nel contempo, il pagamento diretto dell'indennità in favore del Sig. Amato Oronzo Antonio Maria essendo palese la modifica della situazione di fatto del provvedimento originario, ai sensi e per gli effetti di ci all'art. 21-quinquies della legge 7/8/1990 n. 241 come introdotto dall' art. 14 della legge 1112/2005 n. 15;

Vista la dichiarazione prodotta dallo stesso Sig. Amato Oronzo Antonio Maria di assunzione di ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi sul bene;

Visto il D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 3 del 22/2/2005 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Ai sensi dell ' art. 20, comma 14, ed art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

ART. 1 - Revocare, per i motivi tutti esposti in narrativa, l'ordinanza n. 1328 reg. Decreti, prot. n. 32191 del 23/5/2018.

ART. 2 - Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di € 256.000,00 al lordo della ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 in favore del Sig. Amato Oronzo Antonio Maria (n. Molfetta il 5/6/1958) - residente in Molfetta alla Via Terlizzi 72.

ART. 3 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ed all'Albo Pretorio di questo Comune e notificato al Sig. Amato Oronzo Antonio Maria, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Dirigente del Settore Economico di questo Comune.

Molfetta, 20 GIU. 2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alessandro Binetti

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

COMUNE DI PUTIGNANO

Bando di concorso per l'assegnazione di n. 7 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura.

Il DIRIGENTE 4^ AREA

VISTA la legge 15.01.1992 n. 21;
VISTA la Legge Regionale 03.04.1995 n. 14;
VISTO il Regolamento Comunale che disciplina il servizio di autonoleggio con conducente e servizio di NCC mediante ambulanza, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale;
VISTA la normativa in materia, tutta richiamata nel predetto Regolamento di cui al punto precedente;
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 7 giugno 2018;
VISTO il Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011;
VISTO il parere dell'autorità di Regolazione dei Trasporti rilasciato al Comune di Matera n. 8/2017;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 273 del 22.06.2018;

RENDE NOTO

CHE È INDETTO BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAME, AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE N.21/92 E ART. 11 REGOLAMENTO COMUNALE, FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE DI:

- **n. 3 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente) riservato alle persone fisiche non titolari di licenza di noleggio con conducente e non appartenente alle categorie seguenti;**

- **n. 2 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente) riservato alle imprese in forma associativa o individuale non titolari di autorizzazione di noleggio con conducente e quindi non appartenenti alle categorie seguenti, che abbiano come scopo d'impresa tra l'altro il noleggio con conducente;**

- **n. 1 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente) riservato alle imprese in forma associativa o individuale titolari di una sola autorizzazione di noleggio con conducente mediante autovettura;**

- **n. 1 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente) riservato alle imprese in forma associativa o individuale titolari di più di una autorizzazione di noleggio con conducente mediante autovettura**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani ovvero di un altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini il diritto di prestare attività per servizi analoghi soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere cittadino italiano ovvero di un altro Stato dell'Unione europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

b) Essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della legge 21/92 e della L.R. n. 14/95, ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno Stato della Comunità Economica Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi; l'iscrizione al ruolo è altresì necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al N.C.C. in qualità di dipendente di impresa autorizzata al servizio o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo;
c) Idoneità fisica al servizio;
d) Essere esente dagli impedimenti soggettivi di cui al successivo art. 3;
e) Essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione. Tale veicolo può essere attrezzato per trasporto dei soggetti portatori di handicap;
f) Avere la disponibilità nel territorio comunale di locali idonei allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di N.C.C. L'idoneità di detti locali è accertata con riguardo alla normativa urbanistica ed edilizia, alla destinazione d'uso, alle eventuali disposizioni antincendio e ad ogni altra eventuale normativa attinente;
g) Non essere titolare di licenza taxi;
h) Essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati;

2. I titolari di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, al fine del libero esercizio della propria attività, possono:
a) essere iscritti, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane;
b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
c) associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;
d) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di noleggio con conducente.

3.Ai fini della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, gli interessati possono ricorrere, ove consentito e nei modi previsti dalla legge, alle forme di autocertificazione.

ART. 2 – ESCLUSIONE

È motivo di esclusione dal concorso:
1. La mancata apposizione in calce alla domanda della firma del concorrente;
2. L'omessa presentazione del documento d'identità personale;
3. La presentazione della domanda fuori termine e in forma diversa dallo schema allegato al presente bando e con modalità diverse da quelle indicate al successivo Art. 4;
4. La mancanza dei requisiti richiesti alla data di scadenza del presente bando. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio della autorizzazione. L'eventuale difetto dei requisiti prescritti comporterà l'esclusione dalla graduatoria del concorso.

ART.3 - IMPEDIMENTI SOGGETTIVI AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1) Costituiscono impedimenti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione:

a. essere incorso in condanne definitive per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio ovvero per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, e 648 bis del codice penale, per reati puniti a norma degli articoli 3 e 4 della Legge 20.02.58 n. 75 o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore nel minimo a due anni e nel massimo a cinque anni;

b. essere sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o misure di prevenzione previste dalla vigente normativa;
c. essere stato dichiarato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione di tali stati a norma di legge, ovvero avere in corso un procedimento per dichiarazione di fallimento;
d. essere incorso in condanne definitive per delitti non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 (due) anni salvo i casi di riabilitazione;
e. essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nel provvedimento di revoca di autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
f. aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, relativamente al titolo richiesto l'autorizzazione di noleggio con conducente anche nell'ambito di altri Comuni

ART.4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda " IN BOLLO" di ammissione al concorso oggetto del presente bando, sottoscritta dal candidato dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando, reperibile sul sito istituzionale del Comune di Putignano www.comune.putignano.ba.it, ed indirizzata / consegnata in busta chiusa, con indicato, all'esterno **"DOMANDA DI ASSEGNAZIONE AUTORIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA FINO A 9 POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE"** al Comune di Putignano - Ufficio Trasporti - Palazzo Municipale, Via Roma n.8, 70017 Putignano - potrà essere presentata:
- direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Putignano (protocollo aperto al pubblico con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì: dalle ore 8 alle ore 13,30; il giovedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18);
- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Putignano - Ufficio Trasporti - Palazzo Municipale, Via Roma n.8, 70017 Putignano;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.comune.putignano.ba.it –

entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul bollettino regionale della regione Puglia, all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune di Putignano.
In caso di inoltro delle domande con raccomandata A.R., la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre ai fini dell'accettazione e della conseguente ammissione al concorso è necessario che la stessa pervenga entro e non oltre i cinque giorni lavorativi successivi alla data di scadenza per la presentazione delle domande, ovvero entro **30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul bollettino regionale della regione Puglia,** all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune di Putignano.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione di firme.
Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare:

a) Il cognome ed il nome;
b) Il luogo e la data di nascita;
c) La residenza o il domicilio al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
d) La cittadinanza;
e) Il codice fiscale;
f) Il titolo di studio conseguito;
g) Il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 1 lett. a), b), c), d), f), g) del presente bando, nonché di impegnarsi a conseguire, in caso di assegnazione del titolo, di tutti gli altri requisiti previsti nel suddetto articolo;
h) L'insussistenza degli impedimenti soggettivi di cui all'art. 3 del presente bando;
i) La disponibilità del veicolo o l'impegno ad acquistare il veicolo idoneo all'espletamento del servizio,

precisando la sussistenza di eventuali caratteristiche che consentono un più agevole trasporto delle persone portatrici di Handicap;

j) Autocertificazione attestante di non avere trasferito precedente licenza o autorizzazione da almeno 5 anni (in caso di autocertificazione mendace oltre alla denuncia alle autorità competenti si provvederà all'esclusione dalle prove concorsuali);

1. La domanda deve essere corredata inoltre, dai seguenti documenti e certificazioni:
   a. Copia della patente di guida;
   b. Copia del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti così come indicato nell'art. 1 comma 1 lett.b);
   c. Copia del certificato di iscrizione se rientrante all'Art. 1, comma 2 del presente bando.

ART. 5 - MATERIE D'ESAME

1) L'esame verterà su un colloquio nelle materie sotto elencate:
b) conoscenza approfondita del C.d.S. e norme di attuazione;
c) conoscenza normativa regionale e nazionale della materia;
d) conoscenza della toponomastica e dei principali siti storici del Comune e della Provincia;

ART.6 - PROVA D'ESAME

1) La prova d'esame è effettuata in forma orale.
2) Ogni componente della commissione dispone di punti 10 (dieci) per l'espressione del proprio giudizio.
3) La prova complessiva d'esame si intende superata con il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi) e massimo di 30/30 (trenta/trentesimi); tale punteggio sarà valutato dalla commissione giudicatrice secondo criteri di seguito indicati:
   a) conoscenza specifica della materia;
   b) capacità di rielaborazione personale;
   c) capacità espositiva;
   d) proprietà di linguaggio.

La Commissione nella manifestazione del giudizio di cui al comma 3 lettera d), stante la specificità del bando che prevede servizi rivolti prevalentemente a turisti, valuterà non solo la capacità espositiva nella lingua italiana ma anche la conoscenza di almeno una lingua straniera che verrà indicata dal candidato.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1) Ai fini della formazione della graduatoria si procede alla valutazione dei seguenti titoli, ai quali è assegnato il punteggio a fianco indicato:
a) Laurea punti 0,30;
b) Diploma di maturità punti 0,25;
c) Diploma di qualifica punti 0,20;
d) Diploma di licenza media punti 0,15;
e) Invalidità civile o del lavoro (con validità non superiore all'aliquota stabilita dalla legge vigente per il conseguimento della patente e del CAP) punti 0,25;
f) Esistenza di figli minori punti 0,25 per ogni figlio;
g) Stato di disoccupazione punti 0,25.
2) I titoli di cui al co. 1 lett. a), b), c) e d) del presente articolo non possono essere cumulativi.
3) Spetta alla commissione, composta nel rispetto dell'art. 14 del Regolamento Comunale che disciplina il servizio di autonoleggio con conducente e servizio di NCC mediante ambulanza, la convocazione e la valutazione dei candidati ammessi alla prova d'esame nonché la valutazione dei relativi titoli.

Il procedimento di valutazione delle domande presentate dovrà concludersi entro 60 giorni dalla scadenza del presente bando.

La Commissione, verificate le domande reputate ammissibili provvederà, al fine di redigere la graduatoria di merito, all'esame dei titoli di preferenza presentati dai candidati. La Commissione di concorso non prenderà in considerazione dichiarazioni che non permettano un'accurata valutazione per la precisa attribuzione di punteggio. A tal fine i partecipanti alla procedura concorsuale potranno allegare idonea documentazione in grado di comprovare la sussistenza dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione.
Qualora la documentazione e le dichiarazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari, l'interessato ne riceverà comunicazione e sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento delle stesse, da effettuarsi, a pena di decadenza da qualsiasi diritto, entro il termine assegnato, non potranno essere regolarizzati i casi indicati all'Art. 2 del presene bando.
Laddove, invece, le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti ai provvedimenti adottati e sulla base delle medesime si procederà, inoltre, ad informare le Autorità competenti ai sensi degli artt. 496 e 640 del c.p.
Terminate le operazioni concorsuali, la Commissione predispone la graduatoria dei vincitori secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo attribuito e la trasmette alla Giunta Comunale così come previsto dall'Art. 14, comma 5 del Regolamento Comunale NCC, per la sua approvazione.

ART. 8 TITOLI DI PREFERENZA

In caso di parità di punteggio in graduatoria sarà titolo preferenziale:
1. l'età più giovane.

ART. 9 DIARIO E SEDE DELLE PROVE PESAME

1) La commissione di cui all'Art. 14 del Regolamento Comunale NCC fisserà la data dell'esame e la comunicherà con raccomandata AR almeno 15 giorni prima del giorno in cui la prova è stata programmata indicando luogo, data e ora in cui si svolgerà la prova orale.
2) Si conferma che l'elenco dei candidati ammessi alla prova sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.putignano.ba.it nella sezione dedicata: Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, entro 15 giorni lavorativi antecedenti la prova.
3) Tutte le comunicazioni relative al concorso anche in merito a spostamenti di date o sedi, saranno effettuate esclusivamente tramite il sito internet predetto, salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati per i quali saranno effettuate comunicazioni personali.
4) I candidati dovranno presentarsi all'esame muniti di un documento di riconoscimento valido, pena l'esclusione dal concorso.
5) La mancata presentazione alla prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, equivarrà a rinuncia al procedimento concorsuale e ne saranno esclusi anche se la stessa fosse dipendente da cause di forza maggiore.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

1) I soggetti interessati possono concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione per ogni bando;
2) Qualora non pervenga alcuna domanda, si procede all'approvazione di un nuovo bando non prima di sei mesi dalla scadenza del precedente;
3) La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della sua approvazione e ad essa si ricorre qualora, in tale periodo si riscontrino la vacanza o la mancata assegnazione di licenze sino ad esaurimento della graduatoria;
4) L'Amministrazione si riserva il diritto di non assegnare tutte le autorizzazioni messe a bando.

ART. 11 - NORMA DI RINVIO

1) Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando si rinvia alle norme, se compatibili, contenute nel vigente Regolamento Comunale che disciplina il servizio di autonoleggio con conducente e servizio di NCC mediante ambulanza, nonché alle disposizioni normative e regolamentari vigenti nel tempo.

2) L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che i ricorrenti possano vantare alcun diritto.
3) Per il rilascio, ai soggetti vincitori del presente bando, della successiva licenza si procederà in base a quanto stabilito nel Regolamento Comunale NCC.
4) La partecipazione alla presente selezione obbliga i richiedenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando, di quelle ivi richiamate e del Regolamento NCC.

ART. 12 COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 LEGGE N. 241/1990

1) Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la sua domanda di partecipazione.
2) Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente procedura concorsuale è la Dott.ssa Scalini Maria Teresa e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.
3) Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.
4) L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente bando di selezione per motivi di pubblico interesse.

ART. 13 INFORMATIVA IN MERITO ALLA RACCOLTA DEI PATI PERSONALI

RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA EX ART. 13 e 14 DEL GDPR 2016/679.

1) Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti del richiedente.
2) Il trattamento dei dati forniti ha come finalità l'espletamento delle procedure di rilascio dell'autorizzazione al servizio di noleggio con conducente e la verifica del possesso dei requisiti per l'accesso all'autorizzazione medesima.
3) I dati forniti sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie all'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale. Il trattamento è realizzato attraverso le operazioni con gestione informatizzata e manuale.
4) Il richiedente ha il diritto di conoscere in ogni momento l'utilizzo dei propri dati; ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare e, ricorrendone gli estremi, richiederne il blocco od opporsi al loro trattamento.
5) Il conferimento dei dati è obbligatorio perché previsto dalla normativa vigente in materia di rilascio di autorizzazioni ed il mancato conferimento comporterà la esclusione dalla procedura concorsuale o la non assegnazione dei punteggi previsti dal presente bando.
6) I dati personali del richiedente possono essere comunicati ad altro Ente pubblico ma non possono essere ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
7) Inoltre, i predetti dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che non lo stabiliscano espressamente norme di legge speciali. Il titolare del trattamento è il Comune di Putignano, responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso.
8) Si avverte che la presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale alla conoscenza ed all'accettazione delle predette modalità di trattamento dei propri dati personali.
9) L'interessato, ai sensi degli Artt. Dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 679/2016 in ogni momento potrà esercitare il diritto di:
   - Chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
   - Ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie di dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quanto possibile, il periodo di conservazione;
   - Ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
   - Ottenere la limitazione del trattamento;
   - Ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato,

di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

- Opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- Opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- Chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- Revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca;
- Proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata a Ufficio Trasporti Via Roma 8 Cap 70017 Putignano Bari – o all'indirizzo mail www.comune.putignano.ba.it .

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Comando di Polizia Locale del Comune di Putignano dalle ore 09:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì, nonché telefonare al predetto Ufficio contattando i seguenti numeri telefonici.

Per informazioni, copia del bando e schema di domanda i candidati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti (Dott.ssa Scalini Maria Teresa – 0804911014, mtscalini@comune.putignano.ba.it) ovvero al sito www.comune.putignano.ba.it

Putignano lì _____

IL DIRIGENTE 4^ AREA

Dott.ssa Scalini Maria Teresa

COMUNE DI PUTIGNANO

Area Metropolitana di Bari
Ufficio del Dirigente

Marca da Bollo €. 16,00

Al Dirigente 4^ Area
COMUNE DI PUTIGNANO

Oggetto: Domanda per l'assegnazione di n. _____ licenze di noleggio con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente).

Il sottoscritto:

Cognome _____Nome _____

Codice Fiscale _____ nato il _____ Luogo di nascita Comune di _____Prov. _____ Stato _____

Nazionalità_____ Sesso (M) (F).

Residente:

Comune_____Prov_____Via_____ n___

In qualità di: (specificare) _____ della sotto indicata :

Denominazione della ditta/Ragione Sociale_____

Codice fiscale_____

con sede nel Comune di _____ Prov_____

Via_____

Tel. Cell. _____ e-mail _____

PEC _____

Partita IVA (se diversa da C.F.) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli per l'assegnazione *(barrare la voce che interessa) di cui al bando prot. n_____ indetto con determinazione n. _____:*

- **( ) Di n. 3 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente) riservato alle persone fisiche non titolari di licenza di noleggio con conducente e non appartenente alle categorie seguenti;**

- **( ) di n. 2 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente) riservato alle imprese in forma associativa o individuale non titolari di autorizzazione di noleggio con conducente e quindi non appartenenti alle categorie seguenti, che abbiano come scopo d'impresa tra l'altro il noleggio con conducente;**

COMUNE DI PUTIGNANO

Area Metropolitana di Bari
Ufficio del Dirigente

- ( ) di n. 1 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente) riservato alle imprese in forma associativa o individuale titolari di una sola autorizzazione di noleggio con conducente mediante autovettura;

- ( ) di n. 1 licenze di noleggio con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente) riservato alle imprese in forma associativa o individuale titolari di più di una autorizzazione di noleggio con conducente mediante autovettura.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità e consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti,

DICHIARA

1. che le proprie generalità, nazionalità e codice fiscale sono quelli sopra indicate, di essere cittadino:
2. di essere cittadino

( ) italiano
( ) di altro stato membro dell'Unione Europea ovvero indicare quale: _____ che riconosca ai cittadini il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

3. di essere in possesso della patente di guida n° _____ categ._____rilasciata in data _____ da _____ con scadenza il_____ idonea per la conduzione del veicolo utilizzato per il servizio (allegare copia della patente di guida posseduta);
4. di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della legge 21/92 e della L.R. n. 14/95, ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno Stato della Comunità Economica Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi; l'iscrizione al ruolo è altresì necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al N.C.C. in qualità di dipendente di impresa autorizzata al servizio o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo;
5. di possedere idoneità fisica al servizio;
6. di essere esente dagli impedimenti soggettivi di cui all'art. 3 del bando;
7. di essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione. Tale veicolo può essere attrezzato per trasporto dei soggetti portatori di handicap;
8. di avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa o box auto, intesi come locali idonei allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di N.C.C. L'idoneità di detti locali è accertata con riguardo alla normativa urbanistica ed edilizia, alla destinazione d'uso, alle eventuali disposizioni antincendio e ad ogni altra eventuale normativa attinente;
9. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione del titolo, assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati;
10. di non essere titolare di licenza taxi;
11. di non essere incorso in condanne definitive per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio ovvero per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, e 648 bis del codice penale, per reati puniti a norma degli articoli 3 e 4 della Legge 20.02.58 n. 75 o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore nel minimo a due anni e nel massimo a cinque anni;

COMUNE DI PUTIGNANO

Area Metropolitana di Bari
Ufficio del Dirigente

12. di non essere sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o misure di prevenzione previste dalla vigente normativa;
13. di non essere stato dichiarato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione di tali stati a norma di legge, ovvero avere in corso un procedimento per dichiarazione di fallimento;
14. di non essere incorso in condanne definitive per delitti non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 (due) anni salvo i casi di riabilitazione;
15. di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nel provvedimento di revoca di autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
16. di non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, relativamente al titolo richiesto l'autorizzazione di noleggio con conducente anche nell'ambito di altri Comuni.

DICHIARA ALTRESI'

1. di essere in possesso dei seguenti titoli di valutazione previsti dall'art. 7 del Bando *(segnare con una crocetta la/e dichiarazione/i che interessa/no):*

☐ Laurea;

☐ Diploma di maturità;

☐ Diploma di qualifica;

☐ Diploma di licenza media;

☐ Invalidità civile o del lavoro (con validità non superiore all'aliquota stabilita dalla legge vigente per il conseguimento della patente e del CAP);

☐ Figli minori n. ____;

☐ Stato di disoccupazione.

2. Di conoscere la seguente lingua straniera _____

Allegati:

1. copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
2. copia della patente di guida posseduta;
3. dichiarazione di avere la disponibilità permanente nel Comune di Putignano (in base a titolo valido da allegare) di una sede e di una rimessa (indicare con precisione gli estremi della pratica edilizia per la verifica dell'idoneità del locale e/o allegare agibilità);
4. dichiarazione di essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale è rilasciata dal comune l'autorizzazione di esercizio (indicare gli estremi per la verifica della piena proprietà o disponibilità del mezzo) ed allegata copia carta di circolazione;
5. documentazione in originale o in copia autenticata atta a comprovare requisiti, condizioni, titoli valutabili e di preferenza, solo nei casi per i quali la legge non consente il ricorso all'autocertificazione;
6. certificazione medica in originale o in copia autenticata, attestante l'idoneità fisica e l'assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio dell'attività

COMUNE DI PUTIGNANO

Area Metropolitana di Bari
Ufficio del Dirigente

7. attestazione rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ai cittadini, residenti in Italia, di altro stato membro della U.E. o degli stati non membri che riconoscono ai cittadini italiani il diritto di reciprocità, comprovante tale loro condizione;
8. Copia del certificato di iscrizione rientrante all'Art. 1, comma 2 del presente bando.
9. Altro da specificare _____
   _____.

_____ lì _____

FIRMA
(del richiedente persona fisica)
(o del legale rappresentante della persona giuridica)

_____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto e letto l'informativa sulla privacy indicata nel bando.

Luogo lì_____ Firma Leggibile _____

Il sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐esprime il consenso ☐NON esprime il consenso al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐esprime il consenso ☐ NON esprime il consenso alla comunicazione dei miei dati personali di enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐esprime il consenso ☐ NON esprime il consenso al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa.

Luogo lì_____ Firma leggibile _____

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni per l'esercizio del servizio noleggio con conducente ed autovettura.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'attività di noleggio di autoveicoli con conducente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 17 marzo 2014 siccome integrato con deliberazione consiliare n. 21 del 22 maggio 2014;

Vista la determinazione del responsabile di settore n. 623 del 22 giugno 2018 con la quale è stato indetto il concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 (tre) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente;

vista la legge 15 gennaio 1992, n. 21;

visto il D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

vista la legge regionale 3 aprile 1995, n. 14;

vista la legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18;

dato atto che i titolari di autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente possono:

a) essere iscritti, nella qualità di titolari di imprese artigiane di trasporto, all'albo delle imprese previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 443;

b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, oppure in cooperative di servizi operanti in conformità alle norme vigenti sulle cooperazioni;

c) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di cui alla lettera b) del comma 2, dell'art. 1, della legge 15 gennaio 1992, n. 21;

dato atto che il servizio di noleggio con conducente deve essere svolto con autovettura (9 persone, incluso il conducente) o con motocarrozzetta,

RENDE NOTO

1. OGGETTO DEL BANDO

Il Comune di San Pancrazio Salentino, con sede in Piazza Umberto I n. 5 – 72026 - San Pancrazio Salentino tel. 0831/660238, fax 0831/660239, bandisce pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano ovvero di un altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che garantisca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

b) possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio e il certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) previsto dal vigente Codice della Strada;

c) essere iscritto nel ruolo di cui all'art. 6 della legge 21/92 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

d) per le imprese già esercenti attività, iscrizione al registro delle ditte presso la camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n° 443/1785;

e) idoneità fisica con assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio del servizio;

f) non avere trasferito altra analoga autorizzazione nei cinque anni precedenti il presente bando;
g) non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui al successivo punto 3.
h) non essere stato assoggettato e non avere in corso procedure fallimentari, ovvero, in caso positivo, di essere intervenuta riabilitazione a norma di legge;
i) essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione;
l) avere la sede o, in ogni modo, la disponibilità di rimessa o spazio adeguato a consentire il ricovero e l'ordinaria manutenzione del mezzo nel Comune di San Pancrazio Salentino ovvero l'impegno a possederlo entro la data di rilascio dell'autorizzazione;
m) garantire lo stazionamento dei mezzi all'interno delle rimesse di cui alla precedente lettera l);
L'indicazione di essere proprietario o avere nella piena disponibilità un mezzo dotato di supporti necessari al trasporto di persone diversamente abili costituirà titolo preferenziale, a parità di condizioni.
Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

3. IMPEDIMENTI.
Costituiscono impedimenti soggettivi al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente:
a) l'essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
b) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle Legge 27 dicembre 1756, n. 1423; 31 maggio 1765, n. 575; 13 settembre 1772, n. 646; 12 ottobre 1782, n. 726 e successive integrazioni e modifiche;
c) l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza di esercizio anche se da parte di altri Comuni;
d) l'essere incorsi in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE:
Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta legale e indirizzata al Sindaco del Comune di San Pancrazio Salentino - Piazza Umberto I n. 5 - 72026 - San Pancrazio Salentino (BR) -l'interessato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza ed eventuale diverso domicilio cui inviare le comunicazioni relative al concorso;
- cittadinanza;
- codice fiscale;
- titolo di studio posseduto;
- dichiarazione di insussistenza degli impedimenti di cui al precedente punto 3;
- dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso di cui al precedente punto 2;
- il possesso dei titoli valutabili di cui al successivo punto 8;
- disponibilità del veicolo da adibire al servizio o dichiarazione di impegno all'acquisizione dello stesso, con specificazione di eventuali dotazioni per il trasporto di portatori di handicap;
- possesso di eventuali titoli di preferenza;
- dichiarazione di aver preso visione del regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente ed autovettura e in particolare delle norme che disciplinano le modalità di svolgimento del concorso e di effettuazione del servizio;
- recapito telefonico per la richiesta del servizio;

- dichiarazione di essere/non essere già titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di NOLEGGIO CON CONDUCENTE, anche se rilasciata da altro comune;
- l'accettazione delle modalità di trattamento dei propri dati personali, di cui il presente bando fornisce le dovute informazioni.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente senza autenticazione ai sensi della normativa vigente in materia, e corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA

Nella domanda devono essere indicate generalità, luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale, titolo di studio e residenza.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

b) copia della patente di guida;

c) copia del certificato di abilitazione professionale o autocertificazione attestante il possesso, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

d) copia del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti tenuto dalla Camera di Commercio di qualsiasi provincia, o autocertificazione attestante il possesso, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

e) dichiarazione di impegno a non esplicare altra attività lavorativa;

f) dichiarazione di disponibilità di autorimessa;

g) documentazione in originale o in copia autenticata atta a comprovare requisiti, condizioni, titoli valutabili e di preferenza, solo nei casi per i quali la legge non consente il ricorso all'autocertificazione;

h) certificazione medica, rilasciata da idonea struttura della A.S.L., attestante l'idoneità fisica e l'assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio dell'attività;

i) I cittadini di Stato estero - membro della U.E. - residenti in Italia ed i cittadini di stati esteri non appartenenti alla U.E., che riconoscono ai cittadini italiani il diritto di reciprocità. devono produrre attestazione rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, comprovante tale loro qualità.

Ai fini delle autenticazioni di copie dei documenti da presentare, si applicano le norme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso devono essere redatte su carta uso bollo o resa legale, e devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di San Pancrazio Salentino a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o brevi manu. Esse devono essere inviate, ad esclusivo rischio dei concorrenti, al Comune di San Pancrazio Salentino entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Ai fini del controllo del rispetto del termine, farà fede il timbro postale. Le domande di partecipazione al concorso devono essere contenute in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura e contenente anche la documentazione allegata. All'esterno del plico devono essere riportati i dati identificativi del concorrente e la seguente dicitura ." Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 (tre) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente".

7. CAUSE DI ESCLUSIONI DAL CONCORSO

Sono causa di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre il termine di cui al precedente punto 6;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel bando; la mancata sottoscrizione della domanda; la mancanza della documentazione da allegare alla domanda di cui al punto 5 del presente bando;
- il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara e comunque la mancata indicazione del possesso degli stessi, salvo il caso in cui i dati siano evincibili dalla documentazione complessiva trasmessa.

8. TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Ai fini di assegnare le autorizzazioni per l'esercizio di noleggio con conducente, l'apposita Commissione del

concorso procederà alla valutazione dei seguanti titoli, con relativo punteggio:

a) laurea …….. punti 5
b) diploma di maturità …….. punti 4
c) licenza di scuola media inferiore per i nati dal 1 gennaio 1952 e di scuola elementare per i nati entro il 31 dicembre 1951……punti 3
d) residenza del titolare o del legale rappresentante nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR) ……punti 3
e) altri titoli o certificati attinenti alla professione, per un massimo di 0,20 punti per titolo o certificato, sino ad un massimo di 1 (uno) punto.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla somma dei punti attribuiti per i diversi titoli posseduti. In caso di possesso di più titoli di studio, verrà computato solo il titolo maggiore.

A parità di punteggio sarà preferito, nella collocazione in graduatoria, il candidato che:

- è residente nel Comune di San Pancrazio Salentino;
- in caso di più concorrenti residenti nel Comune di San Pancrazio Salentino sarà preferito il più giovane di età.
- in caso di più concorrenti non residenti nel Comune di San Pancrazio sarà preferito il più giovane d'età.

9. ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER AUTOVETTURA

L'Amministrazione comunale, approvata la graduatoria di merito redatta dalla Commissione del concorso, provvede all'assegnazione dell'autorizzazione che verrà rilasciata secondo quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti comunali.

L'ufficio comunale competente, entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria del concorso, ne dà comunicazione agli interessati, invitandoli entro 30 giorni a presentare la documentazione richiesta.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla dimostrazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 11 del presente regolamento con particolare riferimento alla disponibilità di apposita rimessa sul territorio comunale di San Pancrazio nonché alla dimostrazione della proprietà o disponibilità in leasing del veicolo.

È ammesso il cumulo di più autorizzazioni per l'esercizio di noleggio con conducente in capo allo stesso soggetto. Tali condizioni potranno essere cumulate in numero non superiore a due per soggetto.

10. RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente concorso possono essere richieste presso l'Ufficio Attività Produttive, ubicato al piano primo della sede municipale, in Piazza Umberto I n. 5 (tel. 0831/660238; fax 0831/660239); copia del presente bando e lo schema di domanda sono disponibili presso lo stesso ufficio e sul sito internet del Comune: www.sanpancraziosalentino.gov.it

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato con questo bando, s'informa che:

a) il trattamento dei dati personali avverrà anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio protocollo del Comune e presso l'ufficio attività produttive;

b) la richiesta dei dati personali attiene all'esercizio di funzioni di pubblico interesse ai sensi della vigente normativa statale e comunale in materia e il conferimento costituisce un onere per il soggetto concorrente finalizzato alla partecipazione al concorso, pena la non ammissione alla eventuale aggiudicazione delle autorizzazioni a concorso, pena la decadenza della graduatoria;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento concorsuale in questione, ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; gli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della Legge n° 241/90, gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari riportati nella domanda e negli allegati documenti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della P.A. soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal garante;

d) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. N° 196/2003;

e) titolare del trattamento è il Comune di San Pancrazio Salentino, responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. N° 196/2003.
Si avverte che la presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale alla conoscenza ed all'accettazione delle predette modalità di trattamento dei propri dati personali, nonché di tutte le norme contenute nel Regolamento Comunale per il servizio di noleggio veicoli con conducente.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si intendono richiamati il regolamento comunale per la disciplina del servizio di NOLEGGIO CON CONDUCENTE, la legge 15 gennaio 1992 n° 21, l'art. 8 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, il D.M. 20 aprile 1993 recante la disciplina per la determinazione della tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura; la legge regionale 3 aprile 1995, n. 14; la legge regionale 30 novembre 2000, n° 20 (artt. 12 e 15) e ogni altra disposizione generale o speciale avente attinenza con il servizio di cui al presente bando.
San Pancrazio Salentino, lì 22/06/2018

Il Responsabile III° Settore
Arch. Cosimo Stridi

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 463 del 19/06/2018, è indetto

AVVISO PUBBLICO

Per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 di questa ASL TARANTO, ai sensi dell'art. 97 dell' ACN del 29/07/2009, della Legge Regionale n. 26 del 09/08/2006, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 7 del 28/03/2012 e dalla Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 e della Norma Transitoria n. 7 dell'ACN del 29/07/2009.

Gli incarichi da assegnare saranno conferiti per MACROAREA, attesa la D.G.R. n. 2528 del 15/12/2009.

Possono concorrere al conferimento dei suddetti incarichi provvisori, nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

A) I medici inseriti nella Graduatoria Regionale di Settore di Emergenza Sanitaria Territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, come ripubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2018, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN 29/07/2009, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA;

B) I medici inseriti nella Graduatoria Regionale di Settore di Emergenza Sanitaria Territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN 29/07/2009, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, giusta art. 3 della L.R. 26/2006, modificata ed integrata dalla L.R. n. 7/2012 pubblicata sul BURP n. 49 del 04/04/2012 e dalla L.R. n. 67/2017 pubblicata sul BURP n. 149 del 30/12/2017;

C) I medici già incaricati a tempo determinato in convenzione nel SET 118 in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 del vigente ACN, giusta art. 3 della L.R. 26/2006, modificata ed integrata dalla L.R. n. 7/2012 pubblicata sul BURP n. 49 del 04/04/2012 e dalla L.R. n. 67/2017 pubblicata sul BURP n. 149 del 30/12/2017. A tal fine, gli aspiranti di cui alla lettera C) saranno graduati, in separato elenco da utilizzarsi in via residuale e ad esaurimento delle procedure stabilite dall' ACN vigente, secondo i criteri stabiliti dalla L.R. n. 67/2017, ossia nell'ordine della:
   - Anzianità nel Servizio 118;
   - A parità, la residenza nel territorio della ASL di Taranto;
   - A parità, la maggiore età;
   - A parità, il voto di laurea;
   - A parità, l'anzianità di laurea.

D) I medici in possesso del solo attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, giusta Norma Transitoria n. 7 dell'ACN 29/07/2009. Tale allegato, sarà composto da n. 3 elenchi (D 1-D 2 -D 3):
   - D 1) i medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, come ripubblicata sul BURP n. 9 del 18/0112018, che hanno conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell' ACN vigente, nella Regione Puglia, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale (ossia dopo il 31/01/2017). Gli aspiranti saranno graduati in un separato elenco, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche

inerenti a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione. La graduazione avverrà, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. AOO152/04LUG.2012/9526/PATP, secondo il seguente ordine:
- Minore età al momento del conseguimento della laurea;
- Voto di laurea;
- Anzianità di laurea.

- D 2) i medici non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, come ripubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2018, ma in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale e dell'attestato di idoneità ali' esercizio dell' attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, conseguito nella Regione Puglia, entrambi posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. A tal fine, gli aspiranti saranno graduati in un separato elenco, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione. La graduazione avverrà, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. AOO152/04LUG.2012/9526/PATP, secondo il seguente ordine:
  - Minore età al momento del conseguimento della laurea;
  - Voto di laurea;
  - Anzianità di laurea.
- D 3) i medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2018, in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell' ACN vigente, conseguito nella Regione Puglia. A tal fine, gli aspiranti saranno graduati in un elenco separato, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione. La graduazione avverrà, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. AOO152/04LUG.2012/9526/PATP, secondo il seguente ordine:
  - Minore età al momento del conseguimento della laurea;
  - Voto di laurea;
  - Anzianità di laurea.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera A)** dovranno presentare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, posizione occupata nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2018 e relativo punteggio, come da fac-simile allegato (All. A).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso (All. n.1);
2. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera B)** dovranno presentare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, posizione occupata nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2016 e relativo punteggio, come da fac-simile allegato (All. B).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

3. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso (All. n.1);
4. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera C)** dovranno presentare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, come da fac-simile allegato (All. C).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento (All. n. 1);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, del Servizio prestato nel SET 118, da cui risultino la sede e la decorrenza dell'incarico in convenzione a tempo determinato in atto nonché gli eventuali periodi di interruzione (All. n. 2);
3. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera D)** dovranno presentare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, come da fac-simile allegato (All. D).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso (All. n. 1);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante eventuali attività lavorative in atto e/o iscrizioni a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione; tale dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto né rapporti lavorativi né iscrizioni ai citati corsi e/o scuole (All. n. 3);
3. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'elenco D 1), nella domanda di partecipazione, dovranno indicare anche la posizione occupata nella graduatoria regionale ed il relativo punteggio.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'elenco D 2), in allegato alla domanda, dovranno presentare, a pena di esclusione, anche:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di Formazione specifica in Medicina Generale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento (All. n. 4).

Le domande di partecipazione e la relativa documentazione allegata dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA- U.O.G.A. Personale Convenzionato- Viale Virgilio n. 31 - 74121 TARANTO (farà fede il timbro postale di partenza);

OPPURE

b) consegna *pro manibus* all'Ufficio Protocollo della ASL TA -Viale Virgilio n. 31 -74121 TARANTO (orari: dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 12:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:30- alle ore 17:30);

<u>In entrambi i casi, le domande dovranno essere spedite o consegnate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande spedite o consegnate dopo tale data.</u>

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine per la presentazione delle domande e della documentazione è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla data di scadenza del presente Avviso, e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda, successiva alla data di scadenza del presente Avviso, saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dall'Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione devono essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente Avviso; le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema fac-simile **<u>saranno escluse</u>**.

Si precisa che le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi del DPR 445/2000, complete di tutti gli elementi richiesti dal presente Avviso, al fine di consentire a questa ASL il controllo di

quanto dichiarato nelle stesse, devono essere redatte secondo i modelli predisposti da questa ASL ed allegati al presente Avviso. Si evidenzia che è necessario compilare esclusivamente il modello di proprio interesse.
Gli incarichi provvisori saranno conferiti nel rispetto dell'art. 97 dell'ACN 29/07/2009 e delle leggi regionali e per una durata non superiore a dodici mesi con assegnazione d'ufficio alla postazione lavorativa.
Delle domande presentate, saranno redatti tre distinti elenchi con le seguenti priorità:

- L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera A)**, secondo il seguente ordine:
  1. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2018 e residenti nel territorio della ASL TA;
  2. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2018 e non residenti nel territorio della ASL TA;
- L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla **lettera B)**, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lettera A), secondo il seguente ordine:
  3. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2016 in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'ACN 2009, residenti nel territorio della ASL TA;
  4. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2016 in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell' ACN 2009, non residenti nel territorio della ASL TA;
- L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera C), secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lettera B);
- L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera D), secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lettera C). Si precisa che, nell'ambito dell'elenco di cui alla lettera D), sarà osservato il seguente ordine:
  - Elenco D 1);
  - Elenco D 2);
  - Elenco D 3).

Si precisa, inoltre, che, nell'ambito di ciascun elenco di cui alla lettera D), sarà data priorità ai medici residenti nel territorio della ASL di Taranto.
Le procedure di convocazione e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009). Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.
Ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. c) del vigente ACN, al fine di consentire a questa ASL di garantire la continuità della assistenza sanitaria, l'eventuale recesso del medico dall'incarico conferito dovrà essere comunicato, a mezzo PEC, all'indirizzo **uoga_perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it** , con almeno due mesi di preavviso.
Per quanto non previsto nel presente Avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia.
La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.
I dati fomiti dai partecipanti al presente Avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;

- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema facsimile allegato al presente Avviso;
- la redazione di autocertificazioni e/o di dichiarazioni sostitutive di atto notorio incomplete di tutti gli elementi richiesti dal presente Avviso, al fine di consentire a questa ASL il controllo e la valutazione di quanto dichiarato nelle stesse.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente Avviso e non indicata nello stesso, potrà essere richiesta alla ASL TA - Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano Taranto - Dott.ssa Tiziana Adami - Tel. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00; il martedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Stefano ROSSI

FAC SIMILE (A)

MARCA DA BOLLO DI € 16,00

PER GRADUATORIA REGIONALE DI SETTORE ANNO 2018

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL TA
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____,
nato/a a _____ il _____, residente
in _____ CAP _____ alla Via
_____ n. _____ codice fiscale
_____ recapiti telefonici
_____ Indirizzo
Personale e Nominativo di Posta Elettronica
Certificata_____, in
possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____
presso la ASL di _____, inserito/a nella

Graduatoria Regionale di Medicina Generale di settore valida per l'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, come ripubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2018, al posto n. _____ con punti _____, con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. _____ del _____,

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;

- fotocopia di valido documento di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

_____ _____

(data) (firma)

FAC SIMILE (B)

MARCA DA BOLLO
DI € 16,00

PER GRADUATORIA REGIONALE DI SETTORE ANNO 2016

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL TA
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ recapiti telefonici _____ Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata_____, in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____ presso la ASL di _____, inserito/a nella

Graduatoria Regionale di Medicina Generale di settore valida per l'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016, al posto n. _____ con punti _____, con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. _____ del _____,

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

_____ _____

(data) (firma)

FAC SIMILE (C)

MARCA DA BOLLO DI € 16,00

LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 09/08/2006

(Modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 7 del 28/03/2012 e dalla Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL TA
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____,
nato/a a _____ il _____, residente
in _____ CAP _____ alla Via
_____n. _____ codice fiscale
_____recapiti telefonici
_____Indirizzo
Personale e Nominativo di Posta Elettronica
Certificata_____,
voto di laurea _____ data di laurea _____
in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____
presso la ASL di _____, in servizio con

incarico a tempo determinato in convenzione presso _____, dal _____ con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. _____ del _____,

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, del servizio prestato nel SET 118, da cui risultino la sede e la decorrenza dell'incarico in convenzione a tempo determinato in atto nonché gli eventuali periodi di interruzione;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

_____ _____

(data) (firma)

FAC SIMILE (D)

MARCA DA BOLLO DI € 16,00

NORMA TRANSITORIA N. 7 ACN 29/07/2009

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL TA
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____,
nato/a a _____ il _____, residente
in _____ CAP _____ alla Via
_____n. _____ codice fiscale
_____recapiti telefonici
_____Indirizzo
Personale e Nominativo di Posta Elettronica
Certificata_____,
in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia,
conseguito in data _____, con voto _____ presso
l'Università di_____, abilitato/a
all'esercizio della professione in data _____ ed iscritto/a
all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della

Provincia di _____ dal _____, con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. _____ del _____,

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara:

- ☐ di concorrere/non concorrere perchè in possesso dei requisiti di cui **all'elenco D 1)**, in quanto inserito/a nella graduatoria regionale di Medicina Generale valida per l'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, come ripubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2018, al posto n. _____ con punti _____ ed in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____ presso la ASL di _____;
- ☐ di concorrere/non concorrere perchè in possesso dei requisiti di cui **all'elenco D 2)**, avendo conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____ presso _____ e l'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale in data _____ presso la ASL di _____, ma non essendo inserito/a nella

graduatoria regionale di Medicina valida per l'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, come ripubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2018;

- ☐ di concorrere/non concorrere perchè in possesso dei requisiti di cui **all'elenco D 3)**, avendo conseguito esclusivamente l'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale in data _____ presso la ASL di _____ e non essendo inserito/a nella graduatoria regionale di Medicina Generale valida per l'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, come ripubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2018.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante eventuali attività lavorative in atto e/o iscrizioni a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione; tale dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto né rapporti lavorativi né iscrizioni ai citati corsi e/o scuole;
- Fotocopia di valido documento di identità.

Inoltre, se in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, allega, a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di Formazione specifica in Medicina Generale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del

D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

_____ _____

(data) (firma)

(1) Lasciare leggibile l'ipotesi che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

ALL. N. 1

AUTOCERTIFICAZIONE CORSO 118

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____,
nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ informato/a su quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e consapevole delle sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____ presso la ASL di _____.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Firma

ALL. N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO PER SERVIZIO IN CONVENZIONE NEL SET 118

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____,

nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ informato/a su quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e consapevole delle sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di essere in servizio nel SET 118 con incarico in convenzione a tempo determinato dal _____, presso la ASL di _____ Regione _____ e di aver / non aver interrotto il servizio (in caso positivo indicare il/i periodo/i di interruzione):

dal_____ al_____;

dal_____ al_____.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Firma

ALL. N. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO PER RAPPORTI DI LAVORO E/O BORSE DI STUDIO

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____,

nato/a a _____ il _____, residente in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____ codice fiscale _____ informato/a su quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e consapevole delle sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000,

- ☐ di detenere il seguente rapporto di lavoro (specificare la natura del rapporto – es. dipendente pubblico o privato, in convenzione, co.co.co., libero professionale, ecc.):

  _____

  _____

  presso _____

  dal_____;

- ☐ di non detenere alcun rapporto di lavoro;

- ☐ di essere titolare di borsa di studio anche inerente a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione(specificare)_____ _____presso_____ _____ dal_____;

- ☐ di non essere titolare di alcuna borsa di studio.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Firma

ALL. N. 4

AUTOCERTIFICAZIONE CORSO MMG

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____,
nato/a a _____ il _____, residente
in _____ CAP _____ alla Via
_____ n. _____ codice fiscale
_____ informato/a su quanto
previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e consapevole delle sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di essere in possesso dell'attestato del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale conseguito in data _____ presso_____.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico, Medicina Interna.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della direzione dell'area per le politiche del personale dell'azienda ospedaliero – universitaria "ospedali riuniti" di foggia, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'**art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483**, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. **1 posto di Dirigente Medico disciplina di MEDICINA INTERNA** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 3/08/2017 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale - Concorsi ed esami n. 72 del 22/09/2017.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Michele AMETTA

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Deliberazione n. 453/2018.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n.453 del 12/06/2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento dei seguenti incarichi di collaborazione (ex art.7 c.6 D.Lgs. n. 165/01), come di seguito riportato:

N. 1 contratto di collaborazione ai sensi ex art.7, co.6, D.Lgs.165/2001, per titoli ed esame, presso il Laboratorio di Medicina Personalizzata, per laureato/a in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM09) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.

Progetto di ricerca: progetto AIRC dal titolo: "Targeting Notch Pathway for Personalizing Therapy in Cholangiocarcinoma"

Durata contrattuale: Il contratto di ricerca scientifica ha la durata di 12 mesi può essere prorogato per un massimo di 36 mesi, purché permangano le condizioni di idoneità da parte del contrattista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 17 della DDG n. 102/17).

Responsabile Scientifico: Prof. Gianluigi Giannelli.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM09) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.

Requisiti utili per la valutazione di merito:

pregressa esperienza di Biologia Molecolare, Purificazione, caratterizzazioni delle proteine, biologia cellulare e Citotossicità.

Compenso: euro 24.000,00= lordo annuo, comprensivo di oneri ed IRAP, a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: attività di Biologia Molecolare, Purificazione, caratterizzazioni delle proteine, biologia cellulare e Citotossicità.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto ex art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e di quelli specifici:

c) possesso del titolo di studio richiesto;

d) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in

carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**: **dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it,** entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
    1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
    2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
    Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande. **E' comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.**
    Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
    la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di Collaborazione ai sensi dell'art.7, co.6, del D.Lgs. n.165/2001 per laureato/a in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM09) e/o laurea equipollente ai sensi di legge*".

Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall'Ufficio Postale accettante.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) l'indicazione dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
m) indicazione dei titoli e del curriculum

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.
Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa e/o scientifica in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, all'avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di ricerca scientifica. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto in essere.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia), la Direzione Scientifica procede all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La valutazione comparata dei candidati in relazione all'incarico da svolgere verrà effettuata da una Commissione esaminatrice che sarà nominata con atto deliberativo dal Direttore Generale.

In seguito, la Commissione Giudicatrice si riunisce:

- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati non ammessi con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni);
- per fissare la data della prova di esame.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.
Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascun contratto di ricerca scientifica, la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

- **un punteggio massimo di 40/100 nella valutazione dei titoli.**

TITOLI DI STUDIO: PUNTI 13,
CURRICULUM: PUNTI 15,
PUBBLICAZIONI: PUNTI 12.

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca scientifica. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 45/60.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITA'

Il conferimento del contratto di ricerca scientifica e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.
Il contratto di ricerca scientifica è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.
Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.
Il contratto di ricerca scientifica non è cumulabile con altri contratti c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzi motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto del contratto di ricerca assegnato.

La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.
L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento del contratto e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi del contratto di ricerca a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento del contratto ovvero sopravvenute allo stesso - il contrattista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione del contratto e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto di ricerca scientifica alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto di ricerca scientifica. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto di ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; dà diritto al relativo trattamento previdenziale, non dà diritto a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "*Saverio de Bellis*" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
All'atto di attribuzione del contratto di ricerca, il contrattista, a pena di decadenza, sottoscrive in calce alla lettera di conferimento l'accettazione dell'incarico e il relativo contratto. Il contrattista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto lì riportato ivi compresi gli obblighi, i diritti e doveri del contrattista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii
Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di collaborazione per laureato/a in …… . che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____

d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

e) di voler partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di n.1 *contratto di collaborazione per laureato/a in Medicina e Chirurgia (Physician Scientist*

f) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata*);

g) di godere dei diritti civili e politici

h) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

j) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce

k) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca scientifica in oggetto

l) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

m) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Deliberazione n. 454/2018.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n.454 del 12/06/2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento dei seguenti incarichi di collaborazione (ex art.7 c.6 D.Lgs. n. 165/01), come di seguito riportato:

N. 1 contratto di collaborazione ai sensi ex art.7, co.6, D.Lgs.165/2001, per titoli ed esame, presso la Direzione Scientifica, per laureato/a in Scienze Biologiche (laurea magistrale) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.
Il contratto di ricerca scientifica ha la durata di 24 mesi.
Responsabile Scientifico: Prof. Gianluigi Giannelli.
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Scienze Biologiche (laurea magistrale) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.
Requisiti utili per la valutazione di merito:

1) Comprovata attività nell'analisi dell'inflammosoma e della relativa raccolta dei campioni biologici;
2) Adeguata esperienza nella validazione dei prototipi software innovativi del settore;

Compenso: euro 38.000,00= lordo annuo, comprensivo di oneri ed IRAP, a carico della ricerca corrente.
Oggetto dell'incarico: Supporto alle attività previste dal progetto SI-CURA – soluzioni innovative per la gestione del paziente e il follow up terapeutico della colite ulcerosa (codice pratica: KC3U5Y1).

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto ex art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e di quelli specifici:

c) possesso del titolo di studio richiesto;
d) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**: **dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it,** entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
   2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
      Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande. **E' comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.**
      Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
      la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:
- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di Collaborazione ai sensi dell'art.7, co.6, del D.Lgs. n.165/2001 per laureato/a in Scienze Biologiche (laurea magistrale) e/o laurea equipollente ai sensi di legge*".
Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall'Ufficio Postale accettante.
Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) l'indicazione dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
m) indicazione dei titoli e del curriculum

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa e/o scientifica in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate,è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, all'avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di ricerca scientifica. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto in essere.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), la Direzione Scientifica procede all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La valutazione comparata dei candidati in relazione all'incarico da svolgere verrà effettuata da una Commissione esaminatrice che sarà nominata con atto deliberativo dal Direttore Generale.

In seguito, la Commissione Giudicatrice si riunisce:
- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati non ammessi con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni);
- per fissare la data della prova di esame.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascun contratto di ricerca scientifica, la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**
- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli.**

TITOLI DI STUDIO: PUNTI 13,
CURRICULUM: PUNTI 15,
PUBBLICAZIONI: PUNTI 22

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca scientifica. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 35/50.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.
- Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITA'

Il conferimento del contratto di ricerca scientifica e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.
Il contratto di ricerca scientifica è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.
Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.
Il contratto di ricerca scientifica non è cumulabile con altri contratti c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzi motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto del contratto di ricerca assegnato.
La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.
L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento del contratto e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con nulla osta dal

Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi del contratto di ricerca a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento del contratto ovvero sopravvenute allo stesso - il contrattista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione del contratto e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto di ricerca scientifica alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto di ricerca scientifica. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto di ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; dà diritto al relativo trattamento previdenziale, non dà diritto a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "*Saverio de Bellis*" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
All'atto di attribuzione del contratto di ricerca, il contrattista, a pena di decadenza, sottoscrive in calce alla lettera di conferimento l'accettazione dell'incarico e il relativo contratto. Il contrattista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto lì riportato ivi compresi gli obblighi, i diritti e doveri del contrattista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii
Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di collaborazione per laureato/a in …… . che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____

d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

e) di voler partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di n.1 *contratto di collaborazione per laureato/a in Medicina e Chirurgia (Physician Scientist*

f) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata*);

g) di godere dei diritti civili e politici

h) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

j) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce

k) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca scientifica in oggetto

l) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

m) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Deliberazione n. 455/2018.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n.455 del 12/06/2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento dei seguenti incarichi di collaborazione (ex art.7 c.6 D.Lgs. n. 165/01), come di seguito riportato:

N. 1 contratto di collaborazione ai sensi ex art.7, co.6, D.Lgs.165/2001, per titoli ed esame, presso il Laboratorio di Medicina Personalizzata, per laureato/a in Scienze Biologiche e/o laurea equipollente ai sensi di legge.

Progetto di ricerca: "Terapia personalizzata in pazienti con tumore epatico"

Durata contrattuale: Il contratto di ricerca scientifica ha la durata di 12 mesi può essere prorogato per un massimo di 36 mesi, purché permangano le condizioni di idoneità da parte del contrattista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 17 della DDG n. 102/17).

Responsabile Scientifico: Prof. Gianluigi Giannelli.

Titolo di studio e requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione:

- Laurea in Scienze Biologiche e/o laurea equipollente ai sensi di legge.
- Dottorato di ricerca in Genetica e Biologia Molecolare.
- Comprovata esperienza, almeno ventennale, nell'ambito della ricerca farmacologica.

Requisiti utili per la valutazione di merito:

- Esperienza nell'insegnamento di discipline afferenti alla Medicina Traslazionale.
- Principal Investigator in progetti di ricerca con budget molto elevati (almeno 5 milioni di euro).

Compenso: euro 36.000,00= lordo annuo, comprensivo di oneri ed IRAP, a carico della ricerca corrente: €.10.000, FLAT - €.5.000,00 per manoscritti da 1 a 3 anno, ma comunque con un impact factor di 10 complessivo - €.21.000,00 a rilascio di valutazione positiva da parte del Regolatore Italiano di almeno 1 brevetto per progetti e/o di un progetto di ricerca in qualità di P.I. di valenza nazionale o internazionale.

Oggetto dell'incarico: Valutazione sperimentale pre-clinica di nuovi approcci terapeutici in pazienti con tumore epatico.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto ex art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e di quelli specifici:

c) possesso del titolo di studio richiesto;

d) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**: **dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it,** entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
   2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
      Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande. **E' comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.**
      Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
      la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di Collaborazione ai sensi dell'art.7, co.6, del D.Lgs. n.165/2001 per laureato/a in Scienze Biologiche e/o laurea equipollente ai sensi di legge*".
Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall'Ufficio Postale accettante.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) l'indicazione dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
m) indicazione dei titoli e del curriculum

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.
Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. indicazione titoli di studio conseguiti;
4. elenco documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa e/o scientifica in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.

7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, all'avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di ricerca scientifica. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto in essere.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), la Direzione Scientifica procede all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La valutazione comparata dei candidati in relazione all'incarico da svolgere verrà effettuata da una Commissione esaminatrice che sarà nominata con atto deliberativo dal Direttore Generale.
I candidati saranno valutati con un punteggio massimo di 60 punti, secondo i seguenti criteri:

- titoli di studio: punti 10.
- Comprovata esperienza di lavoro specifica nel settore oggetto dell'incarico: punti 25.

Pubblicazioni scientifiche: punti 25.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento del contratto di ricerca scientifica e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.
Il contratto di ricerca scientifica è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.
Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.
Il contratto di ricerca scientifica non è cumulabile con altri contratti c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzi motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto del contratto di ricerca assegnato.
La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.
L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento del contratto e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico,è validata con nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi del contratto di ricerca a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento del contratto ovvero sopravvenute allo stesso - il contrattista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione del contratto e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.
La violazione del presente articolo, nonchè le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto di ricerca scientifica alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto di ricerca scientifica. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto di ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; dà diritto al relativo trattamento previdenziale, non dà diritto a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia

luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "*Saverio de Bellis*" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
All'atto di attribuzione del contratto di ricerca, il contrattista, a pena di decadenza, sottoscrive in calce alla lettera di conferimento l'accettazione dell'incarico e il relativo contratto. Il contrattista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto lì riportato ivi compresi gli obblighi, i diritti e doveri del contrattista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii
Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.
Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di collaborazione per laureato/a in …… . che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____

d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

e) di voler partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di n.1 *contratto di collaborazione per laureato/a in Medicina e Chirurgia (Physician Scientist*

f) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata*);

g) di godere dei diritti civili e politici

h) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

j) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce

k) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca scientifica in oggetto

l) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

m) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Avvisi

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO E MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Decreto N. 239/EL-77/146/2011- PR2 - Società Terna Rete Italia.

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TE/P2006015056 del 28 dicembre 2006, integrata con nota n. TE/P200700548 del 17 gennaio 2007, con la quale la Terna S.p.a. – Direzione Operation Italia – Pianificazione e Sviluppo Rete, Viale Egidio Galbani, 70 00156- Roma (C.F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 380 kV, in semplice terna, tra la stazione elettrica di Benevento II e la stazione elettrica di Foggia, interessando, nella regione Campania, la province di Benevento e Avellino e, nella regione Puglia, la provincia di Foggia;

VISTO il decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011, con il quale è stato approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.A., delle suddette opere;

VISTO, in particolare, il comma 4 dell'articolo 4 del citato decreto autorizzativo con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 21 giugno 2011, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza n. TE/P20160002410 del 26 aprile 2016, prot. MiSE n. 0012199 del 2 maggio 2016, con la quale la società Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di due anni del termine medesimo;

VISTO il decreto n. 239/EL-77/146/2011-PR del 20 giugno 2016, con il quale detta proroga è stata concessa da questi Ministeri;

VISTA l'istanza n. TE/P20180002748 del 13 aprile 2018, integrata con nota n. TE/P20180003994 del 31 maggio 2018, con la quale la società Terna S.p.A. ha chiesto la proroga di un ulteriore anno del termine stabilito dall'articolo 4, comma 4 del citato decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011;

CONSIDERATO che nella suddetta nota la società Terna S.p.A. ha fatto presente che i lavori per la realizzazione delle opere sono stati rallentati per il verificarsi delle seguenti situazioni impreviste e imprevedibili:

- nuova configurazione dell'assetto di rete nell'area, che prevede l'inserimento in entra-esci della nuova S.E. 380 kV "Benevento III", con conseguente ritardo dei lavori di demolizione degli elettrodotti 150 kV "Montefalcone-Benevento II" e "Fogliano-Benevento II", necessari per liberare la sede per il nuovo elettrodotto in oggetto;
- attività archeologica presso il sito della nuova S.E. 380 kV "Benevento III": nel corso dell'esecuzione delle indagini archeologiche preliminari all'apertura del cantiere e durante l'assistenza archeologica agli scavi sono emerse diverse evidenze archeologiche. Le attività archeologiche, avviate il 17 giugno 2015 con l'esecuzione di saggi preventivi, sono tuttora in corso e non renderanno possibile l'ultimazione dei lavori di realizzazione della stazione e la relativa entrata in esercizio prima della fine dell'anno in corso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del dPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporne la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

CONSIDERATO che nella sopracitata istanza il soggetto richiedente ha attestato la conclusione delle operazioni concernenti gli espropri e gli asservimenti dei fondi interessati alla realizzazione delle opere autorizzate;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta per l'ultimazione delle suddette opere,

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 4 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21 giugno 2011, già prorogato di due anni con il decreto n. 239/EL-77/146/2011-PR del 20 giugno 2016, è prorogato di un ulteriore anno.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE
(*Dott.ssa Rosaria Romano*)

IL DIRETTORE GENERALE
PER
I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO
(*Dott. Mariano Grillo*)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Istanza EIRA.

Oggetto: Comune di CHIEUTI (FG) Valutazione di Impatto Ambientale
Intervento: progetto di recupero ambientale di cave, oramai esaurite, di proprietà della società EIRA srl.

Il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 1091 del 25/6/2018, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, e visti gli atti del procedimento ha espresso Valutazione di Impatto Ambientale negativa per il progetto proposto dalla società EIRA per l'intervento in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI APRICENA

Avviso di procedura di VIA. Proponente ditta Gargano Marmi.

Comune di Apricena- Decisione sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del DLgs 152/2006 e s.m.i. e della LR 11/2001 e s.m.i., relativa a progetto di coltivazione della cava su area in Comune di Apricena al F. 16 p.lle 11-43-164-174-407-408-409-410-411 p-412.
Proponente ditta GARGANO MARMI srl

Con determinazione n. 11/545 del 19.06.2018 il responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Apricena, si è espresso sul procedimento di VIA riferito al progetto di coltivazione della cava su area censita al catasto terreni del Comune di Apricena al F. 16 p.lle 11 -43-1 64-174-407-408-409-410-411p-412, proposto dalla ditta "GARGANO MARMI srl" con giudizio favorevole subordinato al rispetto di alcune prescrizioni. Il testo integrale della determinazione è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Apricena.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente
Ing. Concetta Zuccarino

COMUNE DI GRUMO APPULA
Avviso di deposito PUG.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III – TECNICO

Viste:
• la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 6 ottobre 2017 avente ad oggetto "P.U.G. adottato. Esame osservazioni – Determinazioni – Presa d'atto aggiornamento Documento VAS – Adeguamento P.U.G..";
• la Legge Regionale del 14 dicembre 2012, n. 44 *"DISCIPLINA REGIONALE IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA";*
• la Circolare Regionale 1/2014 *"INDIRIZZI E NOTE ESPLICATIVE SUL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (P.U.G.)";*

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012, il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) del Comune di Grumo Appula (BA), adottato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 18 dicembre 2015 e adeguato alle determinazioni deliberate dal Consiglio Comunale n. 63 del 6 ottobre 2017, accompagnato dai documenti correlati alla Valutazione Ambientale Strategica

E' DEPOSITATO

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, avvenuta in data odierna, per sessanta (60) giorni, presso il Settore III - Tecnico di questo Comune, in Piazza Vittorio Veneto n. 8, della Città Metropolitana di Bari e della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il PUG è liberamente accessibile sul sito istituzionale del Comune di Grumo Appula (Ba)
www.comune.grumoappula.ba.it
al seguente link:
http://egov.hseweb.it/grumoappula/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/134
consultando le seguenti cartelle:

PUG 2018 – Tavole da 1 a 8
PUG 2018 – Tavole da 9 a 16
PUG 2018 – Tavole da 17 a 20.3
PUG 2018 – Tavole da 20.4 a 28
PUG 2018 – Norme tecniche di esecuzione
PUG 2018 – VAS
PUG 2018 – Relazione
PUG 2018 - All.1 NTA PAI
PUG 2018 - All.2 Atto rischio cavità sotterranee

COMUNICA
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 3, lettera d) della L.R. n. 44/2012,

- **Titolo della proposta di piano o programma**: PUG del Comune di Grumo Appula.
- **Proponente:** Comune di Grumo Appula.
- **Autorità procedente:** Comune di Grumo Appula.

- **Autorità competente:** Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

- **Sede ove può essere presa visione del piano o programma, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica:** Settore III - Tecnico del Comune di Grumo Appula, Città Metropolitana di Bari e Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

- **Termini e modalità di presentazione delle osservazioni:** durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti ed eventualmente presentare, nei 60 giorni a decorrere dal presente avviso, proprie osservazioni in forma scritta al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà la ricevuta ovvero mediante PEC al seguente indirizzo:

areatecnica@pec.comune.grumoappula.ba.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(dott. ing. Carlo Colasuonno)

DITTA R.C. S.R.L.S.

Avviso di deposito studio di impatto ambientale.

La Ditta “R.C. S.R.L.S.” con sede in San Donato di Lecce in via Alcide De Gasperi 27, in qualità di proponente ha presentato al Comune di San Donato di Lecce (LE) in data 26.04.2018 lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), relativo al progetto di coltivazione della cava di pietra leccese ubicata in località “Li Trappiti” nel territorio del Comune di San Donato di Lecce (LE) ed il relativo progetto.

L’area interessata alla coltivazione ha una superficie complessiva di mq 20.880, di cui 12.865 mq destinati ad area di cava e 8.015 mq destinati ad area di pertinenza, per un volume totale di sbancamento di mc 133.000 circa.

Il territorio che comprende la cava non ricade tra i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti del PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pertanto rispetta gli indirizzi di tutela previsti dallo stesso PPTR e risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati.

La Ditta “R.C. S.R.L.S.” informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici della Regione e del Comune interessato.

DITTA INTERSCAVI SASSANO
Avviso di pronuncia di espropriazione.

Oggetto: **Pronuncia di espropriazione anticipata e determinazione urgente delle relative indennità sensi dell'articolo 22 del DPR 327/2001 per i lavori di costruzione e l'esercizio di un Parco Eolico di 12 MW in località San Sabino – Donna Carlotta del Comune di Apricena autorizzato con determina dirigenziale n. 25 del 21.02.2018 della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.**

Con atto dirigenziale n. 263 del 01.06.2018 del Dirigente del Servizio Gestione delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, è stata pronunciata l'espropriazione per pubblica utilità in favore della A.T.I. INTERSCAVI SASSANO srl – DEA srl, dei terreni in comune di Apricena individuati in catasto al Foglio 11 p.lle 325-328-331-333-337 con indennità determinata in via provvisoria in misura di € 55.598,62.

Il decreto sarà pubblicato e notificato alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/01 e s.m.i., entro i succesivi 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'estratto del decreto, il terzo può proporre opposizione. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata.

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
Estratto sentenza I grado n. 315/2018.

Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia nobiliare arbitrale di Bari, in data 21 giugno 2018 ha pronunciato la seguente sentenza:

alla Signora Anna Maria Sozzo, contessa, cittadina italiana, nata a San Pietro Vernotico (BR) il 9-1-1938, spetta il seguente titolo nobiliare ereditario e relative dignità:

1. "Contessa".
2. Trattamenti e qualifiche d'onore: "Donna, Eccellenza, Nobilissima, Sua Grazia".
3. Diritto a inquartare la propria Arma Familiare con lo Stemma della Casa Comitale Domini, concedente.

L'esecuzione della presente sentenza avente gli effetti della sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria, estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale.

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)